SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
20100 SEDE 0000

Anno 121 - Numero 254

Giovedì 29 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: VARIABILE, SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Alghero 26° — Min. Cuneo 9° — Torino (media) 11,2°

Previsioni a pagina 18

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221121 - Stazione abbon. postale CR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588-334-335. Tariffe: Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna ordinaria posta anno L. 180.000; consegna semestrale posta anno L. 91.750 - Estero L. 431.000 - Una La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly Cmd class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.800 - Estero: (spedizione aerea) Austria sc. 17, *Belgio fr. 65, *Canada $ can. 1,75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk 5, Francia fr. 7, *Germania O.M. 2,20, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 85, Jugoslavia din. 870, *Lussemburgo fr. 34, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 9, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 180, *Svezia kr. 8,50, Svizzera fr. 1,80, Svizzera Ticino fr. 1,70, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x40, feriali, pomer. e date di ripet. tariffe in parentesi: Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (575.000) - Pubbl. redazionale L. 575.000 (690.000). Ricerche pers.: e venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 580.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 (anche Famiglia L. 5.500) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE: DOLLARO 1289,8 - 16 — MARCO 734,41 +1,38

BORSE: MILANO (Comit) 541,20 - 2,12% — NEW YORK (Dow Jones) 1848,82 +0,23

OGGI Tutto dove — Settimanale dei viaggi e della buona tavola

A New York la valuta americana è stata quotata 1258 lire

Capitombolo del dollaro

Giornata nera per le Borse europee - Ciampi: c'è rischio di recessione - Inserite nella Finanziaria, per essere varate subito, le nuove tasse su auto e conti correnti

Il contagio si estende

Sui mercati finanziari si sta profilando un pericolo nuovo: l'«infezione» delle Borse potrebbe estendersi anche ai cambi e forse persino ai titoli a reddito fisso. E' questo il succo di una giornata piena di contrasti ed estremamente nervosa sui mercati internazionali.

In questi giorni tutti si sono ormai convinti che gli Stati Uniti non possono fare a meno di ridurre la propria domanda globale, troppo elevata rispetto alle possibilità del Paese. In gioco rimane, invece, il problema di chi debba sopportare il peso maggiore di questo «dimagrimento» dell'economia americana.

Se dovessero esserci in America sostanziali aumenti nel carico fiscale, ai quali l'amministrazione Reagan si oppone strenuamente, il peso della manovra ricadrebbe in primo luogo sul contribuente americano; se, invece di aumentare le imposte, si ricorresse a un aumento dei tassi di interesse, a sopportare le conseguenze del «rientro» sarebbero soprattutto i possessori di titoli a reddito fisso emessi dal Tesoro americano (il loro valore cade infatti con l'aumento dei tassi) che sono la buona parte stranieri, nonché i possessori di azioni in quanto, con tassi elevati, il rischio di manovra delle imprese. Se, infine, il dollaro dovesse cadere fortemente, le merci straniere diverrebbero molto care per gli americani e la riduzione della domanda statunitense si tradurrebbe in primo luogo in perdita di posti di lavoro in Giappone e in Europa.

Non la meraviglia, quindi, che le banche centrali dei Paesi europei e del Giappone facciano il possibile per evitare che il dollaro coli a picco, mentre da Washington non giungono segnali chiari. Ancora non si vede alcun segno di azioni più incisive da parte dei governi europei, come, ad esempio, una regolamentazione di emergenza dei mercati finanziari, tendente a erigere una sorta di temporaneo cordone sanitario attorno a Wall Street, in attesa che le autorità di Washington precisino la loro strategia.

Quest'indecisione europea e giapponese ha un costo. Ieri, temendo di fare le spese della manovra americana, le Borse europee e quella di Tokyo sono scese mentre Wall Street è rimasta ferma. Gli effetti del calo di Borsa già si vedono chiaramente nella difficoltà di portare a termine i programmi di privatizzazione.

Per difendere un più vasto programma di liberalizzazione, gli europei dovrebbero quindi adottare misure temporanee di controllo. Sembrano essere bloccati, per il momento, dalla calma olimpica della Bundesbank.

Nel frattempo, però, sono quasi del tutto cessati i pronunciamenti rassicuranti dei vari responsabili del governo dell'economia: per alcuni giorni, a beneficio delle proprie opinioni pubbliche, hanno ripetuto che queste erano solo stranezze finanziarie, mentre l'economia reale si manteneva solidissima. Ora non se sono più tanto sicuri. La parola «recessione» ha fatto capolino, sia pure con infinite cautele e molti distinguo, nella dichiarazione del governatore della Banca d'Italia alla Camera. La prospettiva è remota, ma non si tratta certo di un segnale incoraggiante.

Mario Deaglio

ROMA — Mentre la crisi continua a sconvolgere le principali piazze borsistiche e ha investito il dollaro, in Italia si inasprisce la manovra della Finanziaria. Un emendamento approvato al Senato nel pomeriggio su iniziativa dc e psi ha permesso, infatti, di inserire in coda alla Finanziaria il disegno di legge sull'aumento del bollo auto, delle tasse sugli interessi bancari e sulle assicurazioni. E' probabile, ora, che l'aumento delle imposte (per un importo di 4500 miliardi) possa essere approvato entro la fine dell'anno.

In mattinata, intanto, lo stesso Governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, aveva messo in guardia la Camera sui rischi della congiuntura internazionale affermando che «il pericolo maggiore nel mondo è la preoccupazione di una recessione». In merito alla Finanziaria Ciampi aveva aggiunto che la manovra alla luce degli eventi internazionali, dovrà essere più severa.

Anche ieri, intanto, i mercati hanno vissuto una giornata di paura. Per tutta la giornata il dollaro, fissato a Milano al livello di 1268,8 lire, è stato al centro di notevoli tensioni nonostante l'azione di difesa delle banche centrali. La valuta americana è scivolata ai minimi nei confronti del marco dall'inizio degli Anni Ottanta. In serata, quando si è diffusa a New York l'eco di una dichiarazione di Jacques Delors, presidente della Cee, il quale ha sostenuto che gli Usa sono intenzionati a far cadere il dollaro fino a quota 1,6 marchi, la valuta americana è stata al centro di nuove vendite che l'hanno spinta al minimo di 1,7350 contro il marco e di 1258 contro la lira.

In Europa giornata pesante per le Borse. Piazza Affari (-2,13%) ha toccato nuovi minimi. Perdite più pesanti a Londra (-2,53), Francoforte (-5,63). Parigi (-6,48) mentre Wall Street, dopo una seduta ricca di contrasti, ha chiuso in parità.

(I servizi alle pagine 7, 14, 15, 16).

Londra. Sconforto fra gli agenti di cambio: arrivano le notizie dei cali di Tokyo e Hong Kong

Corte Costituzionale: le norme vanno cambiate

«Tassa salute valida ma solo per il 1987»

Dichiarato illegittimo il minimo di contributi per alcune categorie

ROMA — Per l'86 e l'87 la tassa sulla salute è legittima, ma a partire dal prossimo anno dovrà essere radicalmente modificata. Lo ha detto ieri la Corte Costituzionale rivolgendo un ultimatum al Parlamento in cui afferma che «non sono più tollerabili le incongruenze e irragionevolezze del sistema normativo attuale, come quelle riguardanti le aliquote e i livelli imponibili». Un'osservazione che sottintende una valutazione politico-economica: per quest'anno le cose sono andate così, non possiamo sottrarre allo Stato, con un colpo di spugna, un introito di migliaia di miliardi: ma dal prossimo anno, o si cambia, o questa tassa sarà dichiarata illegittima.

Per ora i giudici della Consulta hanno abrogato solo la norma che imponeva ai professionisti, artigiani, commercianti e coltivatori diretti un contributo minimo annuale. E' invece rimasto in piedi il resto della legge. Di conseguenza ieri sabato i dipendenti e i pensionati titolari di redditi di lavoro autonomo o di redditi fondiari superiori ai 4 milioni di lire dovranno versare all'Inps il contributo sanitario obbligatorio senza incorrere in pesanti sanzioni.

Saranno inoltre bocciati quasi tutti i ricorsi presentati da liberi professionisti, artigiani e commercianti perché la Corte ha respinto gran parte delle eccezioni sollevate da 17 pretori italiani, in quanto ha ritenuto che le disposizioni della legge finanziaria 88 possano «transitoriamente giustificarsi per consentire il completamento dell'assetto voluto dalla riforma».

I giudici della Consulta sono stati tuttavia categorici: Camera e Senato devono profondamente rivedere il meccanismo e le aliquote del tanto contestato contributo sanitario obbligatorio attualmente al centro di discussione tra le forze politiche che devono approvare la legge finanziaria per l'88.

In caso contrario, cioè «ove perdurasse un sistema non corrente», la Corte trarrà «in una successiva valutazione, le dovute conseguenze».

Non è la prima volta che la Corte rivolge ultimatum al Parlamento. Si è così ripetuto quanto avvenuto più volte in passato per la legge istitutiva del referendum, le locazioni commerciali, l'esproprio di terreni, la regolamentazione delle radio-tv private, la riforma pensionistica, la normativa sui terremoti e il contenzioso.

La Corte ha tuttavia cancellato la norma contenuta nell'articolo 31 numero 10 della legge 41 del 28 febbraio '86, che fissava per la tassa sulla salute un *plafond* minimo senza consentire ad alcune categorie di contribuenti (giovani e cittadini meno abbienti) di provare l'esistenza di un reddito effettivo inferiore a quello cui corrispondevano i contributi minimi fissati.

In pratica numerosi liberi professionisti da poco tempo iscritti negli Albi erano ingiustamente costretti a versare almeno 648 mila lire annue per la tassa sulla salute (analoga cifra era dovuta per gli artigiani e i commercianti), mentre i coltivatori diretti, i mezzadri, i coloni e i rispettivi concedenti, nonché ciascun componente attivo dei rispettivi nuclei familiari erano invece tenuti a pagare all'Inps almeno 324 mila lire l'anno (172 mila lire se le aziende diretto-coltivatrici, coloniche e mezzadrili

Pierluigi Franz

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

OGGI SONO IN DISTRIBUZIONE CON LA STAMPA LE CARTOLINE DI GIOCO

Oggi, con «La Stampa», vengono distribuite nelle edicole le cartoline per partecipare a «Ciak si gioca, ciak si vince», il gioco che — a partire da sabato 31 ottobre — assegnerà ai lettori quattro milioni al giorno in gettoni d'oro.

Inoltre ogni venerdì — per 18 settimane — saranno assegnati altri premi: una Lancia «Prisma», un viaggio di nove giorni per due persone alle Maldive e in Kenya, un milione in gettoni d'oro, televisori a colori.

«Ciak si gioca, ciak si vince» è dedicato alla storia del cinema: a ognuno dei novanta numeri in lizza corrispondono attori e attrici protagonisti dei film di ieri e di oggi, nelle caricature di Franco Bruna.

Nelle pagine interne, una spiegazione dettagliata delle regole del gioco.

D.M. 4/10/1950 del 21-10-87

Chi vince e chi perde nei referendum

Inquieto fronte del «ni»

Che effetti avrà sulla politica italiana il referendum sulla responsabilità civile del giudice? Qualcosa è possibile dirlo fin d'ora, a dieci giorni dalla consultazione, partendo da un dato: stavolta a muoversi da primattori nella campagna referendaria sono stati, al posto di Marco Pannella, Bettino Craxi, condottiero dell'armata del «sì», Giorgio La Malfa, generalissimo dell'esercito del «no», e i dirigenti comunisti che guidano le truppe sparse del «sì». Chi di loro ha maggiori probabilità di «vincere» e chi di «perdere», sotto un profilo strettamente politico, il prossimo 8 novembre? Se le cose andranno come tutti più o meno prevedono, se cioè i «sì» prevarranno ma contro un'assai consistente minoranza di «no», è indubbio che i trionfatori saranno due: colui che vincerà anche in senso tecnico, Craxi, e, per assurdo che possa sembrare, il leader degli sconfitti, La Malfa.

Craxi perché (per la seconda volta dopo la vittoria sulla scala mobile) avrà comunque conquistato la maggioranza su una proposta di referendum che, in partenza, quando l'avanzò nel 1986, era giudicata convincente solo da una modesta quota di elettori; e perché saprà sicuramente far pesare questo «suo» risultato sull'intera politica italiana. La Malfa perché, all'esordio da segretario del pri, scegliendo con qualche rischio di mettersi alla testa della minoranza perdente, potrà tranquillamente digerire la sconfitta del «no» (pressoché scontata) e far risaltare piuttosto l'esser lui riuscito ad aggregare attorno a sé un'area che potrebbe rivelarsi dieci volte quella del suo partito. Ai danni di liberali e socialdemocratici scomparsi tra mille contraddizioni nelle nebbie di questa campagna elettorale, La Malfa si vedrà consacrare da un piccolo plebiscito la *leadership* del polo laico.

Chi rischia invece di uscire dalla consultazione con le ossa rotte è il fronte del «sì», cioè i due partiti italiani, dc e pci, dilaniati tra il «sì» e il «no». Ma mentre la dc ha ancora ritorni (è reduce da un miniinsuccesso alle elezioni politiche) ed è ormai avvezza a veder trasmigrare su altri lidi in occasione dei referendum parte dei suo elettorato, per il pci la situazione è ben più grave.

Il partito comunista sulla lunga strada che lo ha condotto dalla sponda del «no» alla presa di posizione ufficiale per il «sì» s'è ritrovato solo nel suo moto su un'isola spoglia che il resto dell'arcipelago ha alzato i vessilli della propria indipendenza.

E' stata sufficiente un'apertura di posizione per il «no» del capogruppo alla Camera della sinistra indipendente Stefano Rodotà che intorno a lui si sono aggregati: giuristi berlingueriani e ingraiani al gran completo, ambientalisti filo-pci come Antonio Cederna, gli esuli socialisti guidati da Antonio Giolitti e Gaetano Arfè, i cattolici di Raniero La Valle, vecchi e nuovi ac-

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Discorso del Presidente alla vigilia dell'incontro con Shevardnadze

Reagan dice sì all'eurodifesa

«Siamo favorevoli agli sforzi per un autonomo sistema di sicurezza dei nostri alleati, è ora che la Nato sia su basi più paritarie» - Nessuna concessione sulle guerre stellari, ma ottimismo per un accordo sul disarmo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In un discorso all'Accademia militare di West Point, Reagan ha avvertito Gorbaciov: non farà nessuna concessione sulle guerre stellari per ottenere comunque il vertice. Al tempo stesso, ha prospettato «grandi risultati nel disarmo». Rivolgendosi agli europei, il presidente ha poi sostenuto che «stiamo una identità difensiva propria... che renda la Nato un'alleanza fra due Continenti». Mentre il segretario degli Esteri sovietico Shevardnadze, che arriva a Washington stasera, si fermava a Praga per illustrare al Patto di Varsavia le proposte che consegnerà alla Casa Bianca, il Capo di Stato americano ha così definito una nuova fase nei rapporti Est-Ovest, «basata più sul realismo e meno sull'illusione» da una parte, e su un'Europa della difesa dall'altra. Il suo intervento, riveduto dopo l'improvvisa marcia indietro del Cremlino, ha tracciato di fatto le direttive finali di politica estera per la parte conclusiva del suo mandato.

Reagan ha approvato un'Europa della difesa accennando a un futuro senza più armi di teatro. Dopo aver garantito che gli alleati godranno sempre dell'ombrello nucleare americano, e che «nessuna riduzione dei missili a cortissimo raggio avrà luogo al di fuori di quella equilibrata delle forze chimiche e convenzionali», il presidente ha affermato che «le nuove realtà presentano nuove opportunità». E qui, per la prima volta, ha dichiarato che gli Stati Uniti «danno il benvenuto ai recenti tentativi degli europei di coordinare le loro esigenze difensive». «Per 40 anni, la Nato ha costituito un'alleanza tra un grande partner e numerosi altri» ha proseguito Reagan. «Ma adesso l'unità europea è evidente, e l'alleanza deve essere su base più paritaria. Come disse l'ex segretario di Stato Kissinger, è giunto il momento che l'Europa abbia una sua identità nella difesa comune».

Il presidente, che parlava di fronte a una folla di cadetti, ha ribadito le speranze che i colloqui con Shevardnadze, domani e sabato, portino alla riduzione degli armamenti e al summit. Reagan ha usato toni equilibrati nei confronti di Gorbaciov, dopo l'«affronto» subito la settimana scorsa da Shultz a Mosca, quando il leader del Cremlino oppose un secco «niet» al summit in una discussione «a tratti incandescente». Ha riaffermato la massima fermezza sui principi, senza chiudere nessuna porta negoziale. Ma ha detto per acquisito il trattato sulla eliminazione delle armi di teatro, e per probabile un accordo sui tagli delle armi strategiche. Su questi presupposti, anzi, ha fondato la sua richiesta agli europei ad assumersi maggiori responsabilità nella propria difesa, «rafforzando l'Alleanza Atlantica».

Il presidente ha dichiarato che Gorbaciov «sarà benvenuto negli Usa» ma che «un vertice non è una precondizione» per il miglioramento delle relazioni tra le superpotenze. Ha sottolineato che accetterà soltanto «il più rigido sistema di verifica sullo smantellamento degli euromissili». Infine ha invitato Gorbaciov «a smettere di tenere in ostaggio delle guerre stellari, che anch'egli sta programmando, la riduzione dei missili balistici intercontinentali». Lasciando intendere che non accetterebbe un successo in un Paese diviso dagli Usa, ha ripetuto che «Gorbaciov farebbe bene a visitare questo Paese». Reagan ha evitato di commentare il voltafaccia del leader del Cremlino, o di avanzare ipotesi sulla lettera personale che riceverà da Shevardnadze. E in un secco comunicato, la Casa Bianca ha affermato soltanto che il ministro degli Esteri sovietico «proseguirà le discussioni sui principali problemi».

A 36 ore dall'inattesa iniziativa del segretario del pcus per la ripresa del dialogo, l'iraniano leader ha dunque rilanciato la palla nella sua metà campo. Sorretto dalla reazione molto del Congresso e dell'Europa alla linea adottata dall'Urss nei colloqui di Mosca, Reagan punta questa volta più sulla sostanza — il disarmo, alle sue condizioni — che non sulla forma — il summit. Ciò lo rende più forte. Persino un antireaganiano, il capo della Commissione delle Forze Armate del Senato, il democratico Nunn, ha osservato che il presidente non può cedere.

Ennio Caretto

Gorbaciov «Ecco la mia perestroika»

MOSCA — La perestroika, i suoi retroscena, le sue motivazioni, la lotta burocrati-innovatori dietro le mura del Cremlino. E' Gorbaciov a spiegare obiettivi e segreti della «riforma» in un libro (Perestroika) di cui ieri il settimanale *Moskovski Novosti* ha pubblicato alcune anticipazioni. Ne riportiamo i passi-chiave, dove il leader del pcus rivendica il carattere «socialista» dei cambiamenti, ma afferma nel contempo l'esigenza di «democratizzare» sempre più la società sovietica «rinnovando il conservatorismo che è in noi».

(A pagina 3)

Il dialogo dei piloti registrato dalla scatola nera mentre l'aereo precipitava

«Madonna di Dio...», poi l'Atr è caduto

ROMA — Per quattro volte ci sono riusciti, alla quinta sono caduti. Cinque stalli uno dietro l'altro. Le loro voci sono chiare, fredde, professionali. «C'è ghiaccio?», chiede Lamberto Lainé al suo secondo Luigi Lampronti. «Sì, nella parte posteriore», risponde il giovane copilota. E' l'inizio del dramma, di 46 secondi in cui la sorte ha deciso la morte di 37 persone, di meno di un minuto in cui ora un collega di Lainé dice che si è scritta «una pagina importante nella storia dell'Aeronautica». Perché? «Si capisce che hanno fatto fallo quello che dovevano fare secondo il manuale, e potevano fare secondo la loro preparazione tecnica».

Voci di piloti, voci interessate a difendere la memoria di due colleghi. Ma voci che ora costituiscono il cuore del non risolto incidente di Conca di Crezzo dove il Colibrì Milano-Colonia è precipitato carico di ghiaccio e di incertezze. Si poteva salvare? Dicono di sì i piloti soprattutto ora che hanno avuto dai colleghi francesi un pezzo di manuale per la guida dell'aereo che loro non avevano. Una paginetta di «procedures & techniques» che non fanno parte del manuale standard e ufficiale con cui la casa costruttrice informa gli equipaggi su come si pilota l'Atr 42. Una paginetta di prescrizioni informali. Ma importantissime.

Informazioni aggiuntive rispetto a quelle nate dalla decisione americana (dicembre 1986) di bloccare per sette giorni gli Atr 42 a causa dei *flaps* che se usati con un'inclinazione di 45 gradi provocavano una pericolosa «inversione dei comandi». La decisione americana venne trasformata dal *Rai* (registro aeronautico italiano) in una «prescrizione di sorveglianza» nel giugno scorso. Si vietava l'uso dei *flaps* a 45 gradi. E, difatti, gli Atr 42 hanno il computer bloccato fino a un massimo di apertura a 30 gradi. Questo i piloti lo sapevano.

Quello che invece i piloti italiani dicono di non aver mai saputo porta la data del maggio 1987 e l'hanno ricevuto nei giorni scorsi dai colleghi francesi. In quella paginetta si legge cosa può succedere all'aereo quando sopravviene lo «*stall with ice accretion*», quando il Colibrì stalla in condizioni di ghiaccio crescente. Si legge che l'aereo può rollare, che a quel punto bisogna dare «una tacca di *flaps*» fino a 15 gradi.

C'è insomma da modificare l'assetto dell'ala per consentire un recupero dell'aereo che sta precipitando. Una manovra che, si dice, nessuno aveva previsto, che Lamberto Lainé e Luigi Lampronti non hanno compiuto visto che la scatola nere decifrate a Londra hanno rivelato che i *flaps* stavano a zero gradi, «clean», all'inizio e alla fine di quei 46 secondi.

Alitalia non parla. Fa sapere che i manuali distribuiti ai suoi piloti sono quelli ufficiali del costruttore, che quella paginetta è presa da un «*Flight crew operation manual*», e cioè da una raccolta di consigli speciali, noti a tutti, quasi da Aeroclub. Niente di decisivo, insomma. Intanto i piloti dicono che quella «tacca di *flaps*» avrebbe potuto salvare l'aereo dal folle precipizio in cui si è ritrovato ingovernabile a 700 chilometri all'ora.

Sarà la conclusione dell'inchiesta ministeriale con la decifrazione integrale di tutte le operazioni registrate dalla scatola nera tecnica (non ancora compiuta del tutto) a dire chi ha ragione. Quella dell'altra «*boite noire*» (il poice recorder) ha già detto tutto. E' qui che Lainé e Lampronti si sono scambiati «da manuale».

Lo confermano tutte le indiscrezioni. E' la voce di Luigi Lampronti ad avvertire nel *briefing* di avvio del volo che «spremo condizioni di ghiaccio» e dire al suo comandante Lainé «faccio i calcoli previsti per le condizioni». Non c'è dubbio. Sapevano che avrebbero trovato quelle che i francesi, nel loro atto di accusa contro i due piloti, hanno definito «severe conditions météorologiques». E proprio prima di decollare, davanti a loro, sulla pista di Linate, è atterrato in emergenza un Dc9 svizzero («Che aereo meraviglioso», commenta Lampronti). Perché emergenza? Risponde la torre.

Cesare Martinetti

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Agnes interviene per le battute sul nucleare

La Rai sgrida Celentano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La sparata contro il nucleare di Celentano, durante il «Fantastico» di sabato scorso, ha provocato la reazione dei vertici Rai. Biagio Agnes ha inviato una lettera a Emmanuele Milano vicedirettore generale, addetto al coordinamento delle tre reti, con un esplicito invito ai responsabili della trasmissione perché non si ripetano episodi del genere. Dopo le polemiche sull'assegnazione degli spazi televisivi per i referendum, con l'intervento dei rappresentanti del comitato del «no» che rivendicano il diritto, alla pari con Celentano, di poter esprimere le loro opinioni in tv, la lettera del direttore generale Agnes è giunta come una correzione — invocata da più parti — alla scorrettezza del cantante.

Sabato sera, dopo il monologo dedicato ai «politici che giocano sulla nostra ignoranza» sui «sì» e sui «no» alle centrali nucleari, nel quale se l'era presa con le centrali nucleari, parlando di «bombe atomiche in cucina», il cantante aveva ammesso ai giornalisti: «Ritengo una scorrettezza parlare ai telespettatori dell'argomento, mapari influenzandoli sulla scelta e violando i regolamenti interni dell'azienda, ma dentro di me era talmente forte il desiderio di esprimere ciò che pensavo, che ho voluto essere scorretto».

Non sarà facile mettere il bavaglio al conduttore di «Fantastico», stando ai termini del contratto da lui sottoscritto con l'azienda. Celentano, in quanto direttore artistico della trasmissione, ha infatti il controllo totale dei testi e perciò non è obbligato a rinunciare allo sfogo dedicato al suo monologo. Di fronte alle possibili accuse della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai e alle proteste dei membri del consiglio d'amministrazione, che si riunisce oggi, il direttore generale ha voluto cautelarsi con una mossa ufficiale.

D'altro canto Biagio Agnes ha fatto sentire la sua voce già in altre occasioni: è intervenuto quando Raidue ha attaccato in diretta il presidente Marcora; quando Enrica Bonaccorti annunciò, durante «Pronto chi gioca?», la notizia della maternità; quando Raffaella Carrà, a «Domenica in», si era lamentata quasi in lacrime delle notizie diffuse dalla stampa scandalistica sui rapporti con la madre malata.

Indagine della Corte dei conti: ogni anno 1274 miliardi a 3 mila enti privati

«Alt allo Stato benefattore»

I radicali: «Annullare i contributi» - Dc, pci, psi, verdi: «Agevolare il flusso di denaro, consentendo ai cittadini che finanziano i gruppi di detrarre le varie quote nella dichiarazione dei redditi» - Formigoni: «E' un modo di riconoscere una realtà mortificata»

■ «Le Monde» Questa è l'Italia

MILANO — Il quotidiano *Le Monde* pubblica oggi un supplemento speciale di 12 pagine dedicato all'Italia e alla sua economia. «*Per la prima volta in 10 anni* — dice Jean-Pierre Clerc, che ha curato l'indagine — *abbiamo tentato di rispondere, attraverso molti servizi, a questa domanda: perché l'economia e la società italiane sono tanto vitali?*». La risposta che ne vien fuori, secondo la sintesi che ne fa Clerc, è che l'attuale espansione si dimostra come una conseguenza della mortificazione, della compressione durante gli Anni Settanta. Però attenzione: una tale tendenza positiva non potrà durare se non si porrà rimedio alle gravi lacune nei grandi servizi, nelle grandi strutture pubbliche. «*Valutazione positiva, quindi* — conclude Clerc —, *ma anche critica*».

In occasione della pubblicazione di questo supplemento di *Le Monde*, che attualmente vende mediamente 400 mila copie, ieri mattina all'Università Bocconi si è tenuto un dibattito dedicato al tema: «L'Europa del 1992 modificherà la strategia delle grandi imprese?». Nel 1992 si compirà infatti l'unificazione economica europea. Erano presenti il direttore di *Le Monde* André Fontaine, il rettore della Bocconi Luigi Guatri, il professor Carlo Secchi, il direttore del *Sole-24 Ore* Gianni Locatelli, Lino Cardarelli dell'Assolombarda, il presidente degli agenti di cambio della Borsa di Milano Ettore Fumagalli.

ROMA — Lo Stato spende ogni anno quasi 1274 miliardi in contributi a pioggia a 3000 associazioni musicali, di danza, accademie, Cral, parrocchie, monasteri, editori di libri, associazioni venatorie, scouts, Azione cattolica, e via elencando una miriade di iniziative private e volontarie.

Lo attesta una ricerca della Corte dei Conti chiesta dal partito radicale per documentare come il Paese non ha bisogno di nuove leggi che stanzino denari a favore delle più svariate associazioni. Per l'esattezza, il radicale Teodori chiede con una sua proposta di legge di annullare ogni aiuto ai «tremila», invitandoli ad arrangiarsi con i contributi volontari dei loro iscritti, se ne hanno.

La proposta è, in realtà, una «provocazione» diretta contro i partiti (dc, pci, psi, indipendenti di sinistra e verdi) che hanno presentato un progetto di legge che va in senso opposto: garantire a associazioni con fini umanitari e scientifici, religiosi e politici, sindacali, ecologisti e di promozione sociale, un afflusso di denari direttamente dai cittadini.

Questi potrebbero donare, per esempio, due milioni di lire con la garanzia di poter detrarre poi un milione dalle imposte dovute al fisco. Inoltre, gli enti elencati potrebbero attingere ad un fondo di 150 miliardi formato con il prelievo del 2 per mille del totale delle imposte sulle persone fisiche. Il costo preventivato di questa legge, se fosse approvata, sarebbe di 200 miliardi l'anno. Ma è difficile crederlo.

L'esperienza dei tremila enti già censiti dimostra che le cifre sono di ben altro livello. «*E poi* — osserva il capo dei deputati liberali, Battistuzzi — *questo sembra un modo per dare un finanziamento surrettizio ai partiti. Si ammette che organismi che diventeranno collaterali ai partiti prendano soldi non le detrazioni fiscali. Andrebbe bene negli Stati Uniti, dove non c'è il finanziamento pubblico. Ma i nostri partiti vogliono proprio avere tutto: il finanziamento pubblico, i finanziamenti occulti, e ora anche il finanziamento indiretto*».

I tremila enti noti alla Corte dei Conti, in realtà, sono di più perché bisogna aggiungere la selva di enti che prendano soldi dalle Regioni e dai Comuni e sui quali non esiste alcun dato complessivo.

All'improvviso, i partiti maggiori, che sono anche quelli più oberati dai debiti, hanno scoperto che in Italia non ci sono solo i partiti, che è sbagliato ignorare le altre forme di associazione che «*arricchiscono la vita democratica. Non si può ignorare il multiforme pluralismo della società italiana*», si legge nella relazione introduttiva.

Ed è difficile allontanare il sospetto che i partiti maggiori, con l'appoggio dei Verdi, vogliano aggirare in questo modo l'avversione dell'opinione pubblica per qualsiasi aumento del finanziamento pubblico.

Per non impressionare troppo la gente, i partiti stanno chiedendo di questi tempi un aumento: dagli attuali 82 miliardi l'anno a 180. Il resto pensano di incassarlo in modo meno visibile, con i contributi dei privati deducibili dalla denuncia dei redditi, col congelamento dei vecchi debiti, con forti sconti sulle tariffe dei servizi. E con la rivalutazione annuale.

L'attenzione per le associazioni potrebbe diventare un altro modo per aiutare, ad esempio, le organizzazioni periferiche, che si potrebbero trasformare facilmente in enti senza scopo di lucro, sganciati formalmente dai partiti.

L'idea è piaciuta anche all'ex capo del Movimento Popolare, Roberto Formigoni, ora deputato della democrazia cristiana. Formigoni non ha dubbi ed è pronto a sottoscrivere la proposta di legge purché si corregga la concezione di associazione: «*Si debbono andare a reperire tutte le realtà che agiscono per una promozione sociale nel paese*».

Ovvero, i soldi debbono arrivare anche a Comunione e liberazione. Ma Formigoni non è a questo che pensa. O, quanto meno, non è il suo primo pensiero. Al più acceso paladino dell'associazionismo contrapposto allo Stato centralizzato, la proposta di legge di pci, dc, psi ecc. sembra l'occasione insperata per conquistare una posizione a suo favore.

«*La legge deve mettere in rilievo il valore positivo dei raggruppamenti dei cittadini in quanto tali. Può diventare il primo passo per fare riconoscere al legislatore italiano una realtà sociale finora ignorata e mortificata. Ci sono in Italia sette milioni e mezzo di cittadini membri di associazioni varie, e oltre la metà svolge lavoro volontario. Ben venga il finanziamento diretto da parte dei cittadini che indicano sulla dichiarazione dei redditi a chi vogliono dare i loro soldi e si scoprirà finalmente che in Italia i partiti non sono tutto*».

Alberto Rapisarda

Craxi: mi avete frainteso

Il leader socialista spiega: «Non si farà una crisi sui referendum» - Appello del comitato per il no a pci e dc

ROMA — «*Forse sono stato frainteso*». Un certo numero di parlamentari dc aveva già consegnato alle agenzie di stampa testi di dichiarazioni polemiche contro Bettino Craxi, quando questi, con una lunga precisazione anticipata dall'*Avanti!*, ha negato decisamente di aver pronosticato guai per il governo. «*Non ho minacciato nessuna crisi di governo in conseguenza del voto referendario* — ha dichiarato il segretario socialista —. *In questo momento complicato e delicato della vita economica e sociale del Paese, il governo ha ed avrà ben altre gatte da pelare*».

L'intenzione di Craxi, secondo la sua stessa spiegazione, era stata solo quella di avvertire che «*polemiche strumentali ripetute*» alla fine «*non potrebbero non innescare una spirale di strappi e di conseguenze negative almeno nell'ambito dei rapporti politici tra i partiti determinandone un inevitabile deterioramento*».

Messa in questi termini, la battuta pronunciata martedì nella sede di Mondoperaio sembra, più che un avvertimento alla maggioranza che sostiene il governo, un messaggio rivolto ai repubblicani perché, impegnandosi non troppo foga nella battaglia per il «no», non producano un guasto irreparabile nei rapporti tra i due partiti. Per il resto, non c'è problema: «*Non vedo* — ha osservato Craxi — *come governo e maggioranza possano arrivare ad impantanarsi e addirittura ad andare in crisi di fronte ai problemi legislativi che dovranno essere affrontati e risolti dal Parlamento una volta chiarito, con il responso che scaturirà dalle urne, l'indirizzo della volontà popolare*».

Sta montando tuttavia una certa tensione tra i socialisti in ordine all'andamento della campagna referendaria: si teme che lo schieramento del «no», soprattutto sul nucleare, sia anche sulla giustizia, possa conseguire risultati superiori al previsto.

E uno degli argomenti che circolano è questo: «*Se la somma dei non votanti e dei "no" superasse il 50%, sarebbe difficile poi rivendicare una vittoria piena*». «*C'è qualche preoccupazione per l'andamento della campagna referendaria*», ha detto infatti Claudio Martelli a Milano, riferendosi alla «*pressione che sta diventando ostile da parte di alcuni settori del mondo politico*».

Sul fronte opposto, il Comitato per il «no» al referendum sulla responsabilità dei giudici ha invitato ieri le direzioni dei due grandi partiti, dc e pci, a «*liberalizzare il voto nei confronti degli iscritti e degli aderenti*», visto il «*crescente disagio*» che lì manifesta alla loro base. Tuttavia, per il pci, Luciano Lama, ha dichiarato di «*capire ma non condividere*» le ragioni del «no».

Sul terzo fronte, quello degli astensionisti motivati, il Movimento federativo dei lavoratori (Mfl) ha proposto ieri la costituzione di un «*cartello delle astensioni*», che funga da punto di riferimento per coloro che rifiutano il «*desolante radicalizzarsi dello scontro provocato da un uso «scorretto e strumentale» del referendum*.

Mentre prosegue il difficile lavoro di chi tenta di animare una campagna elettorale strana, poco condotta e poco sentita, con qualche polemica, Giulio Andreotti, nella sua rubrica sull'*Europeo*, contesta, a proposito di referendum, che «*il familismo dilagante si è lungo la strada modificato in un ventilato autunnale quasi impercettibile*».

p. pas.

Referendum, rischi di vuoto legislativo

Tribunali senza legge

Il ricorso al popolo, con il referendum abrogativo, presupporrebbe che in Parlamento vi sia chi intende mantenere in vita la legge vigente e riesca ad impedire la riforma. In un simile caso ha senso che sia superata la normale competenza del Parlamento ad approvare le nuove leggi e ad abrogare le vecchie. Ma per la legge che regola la responsabilità civile dei magistrati, non è questa la situazione, poiché tutti i partiti ammettono che essa è inadeguata.

Anche il ministro Vassalli ha detto chiaramente che, comunque vada il referendum, la legge va cambiata. E in effetti vi sono ipotesi di colpa grave del magistrato in cui è irragionevole escludere ogni sua responsabilità civile. Ma occorre definire quelle ipotesi, stabilire chi e come valuterà la colpa grave e in proposito tra i partiti non v'è alcuna concordanza di vedute. Solo i comunisti e i repubblicani hanno depositato una loro proposta ufficiale. Non lo ha fatto il governo. Non l'hanno fatto i promotori del referendum. Non è riuscita a farlo la dc. Il testo presentato a fine 1986 dal ministro Rognoni a nome del governo ha incontrato molte critiche ed ora è figlio di nessuno.

Gli elettori, rispondendo «sì» o «no» al quesito del referendum, non danno indicazioni sulla legge futura e non possono nemmeno presumere che, dal loro punto di vista, la legge nuova sia migliore della vecchia. Il fronte dei partiti che invitano a votare «sì», infatti, è eterogeneo e rissoso. Ciascuno dice «sì» con motivazioni diverse. Non sarà facile che si mettano d'accordo per un nuovo testo.

Ricorrendo all'abrogazione per via di referendum il risultato che si ottiene è la scomparsa della legge ora vigente, ma non la sua sostituzione con una nuova. E d'altra parte, come ha fatto intendere la Corte Costituzionale, una nuova legge è necessaria non potendo essere applicata semplicemente la legge relativa agli impiegati dello Stato. Se entro 120 giorni dal referendum i partiti — come è ben probabile — non si metteranno d'accordo e non approveranno una nuova legge, si verificherà una situazione pericolosa. I magistrati potranno essere direttamente chiamati in giudizio da chi sostiene di avere da loro ricevuto danno ingiusto. Nei giudizi si discuterà certo della legge da applicare ed anche di questioni di costituzionalità, ma intanto il magistrato citato in giudizio dovrà astenersi nel processo che sta conducendo, essendo divenuto parte di una lite giudiziaria. Chi vorrà liberarsi di un magistrato sgradito non avrà altro da fare che citarlo in giudizio.

Occorre allora chiedersi perché si sia voluto ricorrere all'abrogazione della vecchia legge tramite il referendum. Un referendum che è stato subito inteso come diretto verso la magistratura nel suo complesso. La materia particolare è molto delicata e lascia spazio a intenzioni diverse da quelle dichiarate. La P2 non era un'associazione preoccupata dei diritti dei cittadini, eppure aveva al primo punto del suo programma di «rinascita» della magistratura una nuova legge sulla responsabilità civile dei magistrati.

Ma se anche si prescinde dall'oggetto specifico del referendum, resta il suo significato politico generale. Dal 1981, da quando i magistrati di Milano scoprirono i traffici che, coinvolgendo grossi interessi di partito, ruotavano attorno a Sindona, a Calvi e al Banco Ambrosiano, nel mondo politico è suonato un campanello di allarme. In un regime percorso da filoni di attività illecite e in cui operano poteri occulti, la non omogeneità della magistratura al potere politico può risultare troppo rischiosa. Da allora è iniziata una campagna di delegittimazione della magistratura. Essa non cambia natura, anche se la leva su errori ed eccessi di alcuni magistrati.

Ai segretari della dc, del psi e del psdi che nel luglio 1981, nel pieno dello scandalo del Banco Ambrosiano, chiedevano provvedimenti di contenimento della magistratura, Spadolini rispose che «*non avrebbe mai messo le manacce alla magistratura*». La radice del referendum sta in quel dibattito parlamentare. La opposizione dei repubblicani al referendum risale alla sua origine. Anche i comunisti ne avevano ben compreso il significato. Ma poi hanno fatto dietrofront, benché la posta in gioco meritasse una battaglia. Anche a costo di perderla.

Vladimiro Zagrebelsky

■ Il pri cede spazio tv al comitato per il «no»

ROMA — Il pri ha deciso di offrire al comitato per il «no» l'unico spazio esclusivo assegnatogli nell'ambito delle trasmissioni televisive pubbliche sul referendum. Il comitato per il «no» ha accettato l'invito del partito repubblicano, designando Alfredo Galasso a rappresentarlo nella trasmissione che andrà in onda oggi pomeriggio.

Anche gli astensionisti chiedono alla Rai uno spazio. Ieri hanno presentato un ricorso alla pretura civile tesa a ottenere un provvedimento di urgenza per l'accesso alle trasmissioni televisive.

Il ricorso è stato consigliato agli astensionisti dal Mille (movimento per l'Italia libera nella libera Europa) una «*associazione non riconosciuta che svolge attività politica*», come si definisce. Il Mille lamenta un pregiudizio «*imminente ed irreparabile*» per la mancata partecipazione alle tribune del referendum dei fautori della astensione. *(Ags)*

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

All'esterno cosa si vede del terremoto borsistico, nella città-banca d'Europa, nella città-cassaforte che custodisce le più grandi ricchezze, i maggiori patrimoni internazionali? La Borsa di Zurigo è precipitata nei giorni scorsi di oltre dieci punti. All'esterno, la città appare imperturbata. «*Stare sicuri con l'Unione delle Banche*», seguita impavida a proclamare in Bellevue Platz la scritta che sormonta il «*Paris Trams*»; uno speciale tram con tavolini apparecchiati illuminati da lampade dai paralumi trasparenti, stoviglie lucenti, ghiotte merende o colazioni servite da una cameriera-barista, e una hostess incaricata d'illustrare il turistico percorso bancario.

Nelle vetrine continuano a splendere l'orologio d'oro incastonato in un lingotto d'oro da un chilo oppure l'orologio d'oro con il meccanismo d'orologeria tutto visibile, che costa settanta milioni. Le ragazze circolano sempre allegre, con le loro alte cinture ornate di monete d'oro o anche di auree sagome di piccole mucche messe in fila. *Neue Zürcher Zeitung*, il giornale della città, neppure mette in prima pagina le notizie di Borsa: informazioni e titoli, piccoli, composti, elusivi, stanno nelle pagine dedicate all'economia. Da «Sprüngli», a mezzogiorno, i vecchi potenti uomini d'affari in grigio gessato, dalla chiara pelle sana e dai bei capelli bianchi leggeri, arrivano come sempre a mangiare tartine di salmone, a bere un piccolo champagne o un bicchiere di tè leggendo il *Wall Street Journal*.

Ma ansiosi capannelli di piccoli azionisti s'immobilizzano per ore davanti ai video che dall'interno delle banche trasmettono in strada le pessime quotazioni di azioni leggendariamente stabili; ma i negozi sono svuotati dal timore dei risparmiatori; ma i portieri premurosi dei grandi alberghi hanno la faccia lunga: ma la gente s'incontra e gira lo sguardo, si saluta appena. I piccoli segni dello spavento si moltiplicano, nella quiete grigio-nebbiosa: impercettibili, eloquenti, come in certe città dei film di fantascienza già occupate dagli alieni e ancora inconsapevoli.

Nella città cassaforte

Marais

Vestito di nero con un foulard rosso e la rossa rosetta della Legion d'Onore, coperto da un drappo rosso come da un lenzuolo funebre, Jean Marais settantenne sta disteso su una specie di bara nera, nella luce del riflettore. Si alza, si rivolge al pubblico: «*Ho una notizia da darvi. Sono morto*».

Al Bernhard Theater la gente non si scompone. Seduta intorno ai tavolini che occupano la platea, beve birra o vino rosso, fuma, si scambia battute: è in questo teatro, dove sono state ricreate condizioni da café-chantant ottocentesco per favorire socialità e rapporti umani, che Marais si trova a presentare a Zurigo il suo solito spettacolo *Cocteau Marais*, dedicato alla memoria di Jean Cocteau e dei loro amori. Tra tintinnio di bicchieri e fumo di pipa recita per due ore i testi di Cocteau, identificandosi con lui: quando, come in *Orfeo*, penetra in uno specchio, la gente lo applaude come per un gioco di prestigio riuscito; quando un rombo di motocicletta accompagna la fine, pochi riconoscono l'evocazione dei motociclisti di Cocteau neri angeli della morte. Ma il pubblico riconosce il coraggio da vecchio attore non arreso, l'intrepida memoria d'amore. Oltre la voce rauco-sgangherata di Jeannot Marais, oltre la sua mimica tremenda oscillante tra Gabin e Chevalier, la gente riconosce la bontà, l'infinita simpatia, la grazia affettuosa; fortissimi applausi, grande successo.

Spaghetti

Com'è lontano il tempo in cui «spaghetti» era l'insulto per offendere una minoranza disprezzata, era la definizione di un'italianità povera e ridicola, era il complemento (western-spaghetti, politica-spaghetti) sufficiente a indicare riduzione, irrisione. Gli spaghetti sono adesso soltanto un piatto nazionale apprezzato a New York come a Tokyo; in Europa hanno perduto il carattere di contorno per diventare un piatto unico centrale nei rapidi pasti meridiani, consigliato dai dietisti: e vengono cucinati all'estero anche in modi mai visti in Italia.

Nel menu d'una delle spaghetterie di Zurigo, a esempio, c'è il piatto di spaghetti chiamato «*Jimmy Carbonara*», condito con panna, uova e speck; c'è «*Go to Hell*» (Va' all'inferno), con pepe, peperoncino, paprika, pomodoro; c'è il piatto di spaghetti «*Italian Connection*» e anche, condito con noce, panna e dadi di salame, il piatto battezzato (con un gioco di parole alludente al stile mio della canzone più italiana) «*O Sole mio*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Referendum

quisiti dal mondo dell'economia come Massimo Riva e Guido Rossi, amendoliani storici come Napoleone Colajanni e Pancrazio De Pasquale, gli ex operaisti e i garantisti degli Anni Settanta quali Massimo Cacciari e Alberto Asor Rosa, tutti i giornalisti e gli opinion makers amici del pci; più un discreto numero di amministratori locali della falce e martello. Insomma Rodotà è diventato all'improvviso, forse contro le sue stesse aspettative, il punto di riferimento di una grande, anche se eterogenea, quantità di comunisti insoddisfatti.

Non s'era mai vista nella storia del pci una secessione di simili proporzioni. E neanche della metà o d'un quarto. Praticamente tutta l'«area comunista» ha seguito Rodotà e s'è ribellata alle indicazioni di Alessandro Natta: a pronunciarsi per il «sì» è rimasta compatta solo la direzione del partito, a questo punto ossessionata dal dubbio d'aver commesso un errore.

E l'ossessione produce comportamenti curiosi. Luciano Violante, l'ex magistrato che oggi guida la Commissione Giustizia del pci e che aveva dato esempio di un'abnegazione bolscevica nel far cambiar rotta alla nave comunista accantonando le passate, sempre esplicite convinzioni in materia di giudici, adesso annuncia l'intenzione di lasciare l'incarico di partito subito dopo il referendum e di impegnarsi al varo di una «*nuova e buona legge*» in compagnia esclusiva, oltre che dei democristiani, dei repubblicani, cioè quelli del «no». Renato Zangheri parlando degli intellettuali che con Bobbio e Bonifacio han dato vita al comitato per il «no» intravede nella loro presa di posizione «*una rivolta morale*» e tiene a precisare che i motivi che la ispirano «*sono condivisi dai comunisti*». Tutte le prese di posizione dei dirigenti pci sono zeppe di elogi agli «avversari» e di aspre critiche agli alleati socialisti.

Quest'ansia di riequilibrarsi sul versante del «no» nasce dal fatto che il partito comunista sta prendendo coscienza d'essersi andato a cacciare in un *cul de sac*: mentre i rapporti coi socialisti sono pessimi e dalla base sale una protesta di vaste proporzioni per la mancata o solo parziale presa d'atto della sconfitta elettorale di giugno, il gruppo dirigente s'è impegnato per un successo alfiati, tale per far vincere a Craxi il suo referendum. Il tutto a prezzo di una ormai certa defezione di massa del proprio elettorato.

Adesso alle Botteghe Oscure sono in molti a pensare che sarebbe stato più saggio, almeno sotto il profilo politico, dare un'indicazione per la libertà di voto o suggerire l'astensione. Ma è tardi. Ai comunisti non resta che sperare in un risultato che non enfatizzi la loro sviata. Altrimenti nel comitato centrale che si terrà a novembre, subito dopo i referendum, assisteremo a uno scontro interno che avrà i toni della resa dei conti. Nei pci possono esser passati sotto silenzio gli errori strategici, ma per quelli tattici, in genere, si è chiamati a pagare il conto. Un conto che può essere anche salato.

Paola Mieli

«Madonna...»

re di controllo: «*Per ghiaccio*».

Via dunque alle procedure previste per quelle condizioni, e soprattutto alla velocità (i francesi contestano all'equipaggio di aver volato troppo lento) che da manuale, per un velivolo carico al peso di 13.500 chilogrammi, è di 133 nodi. Con precisione millimetrica la scatola nera ha rivelato che al momento dell'inizio del primo stallo la velocità del Colibrì era esattamente di 133 nodi. A quota 18 mila 700 piedi, a quindici minuti dal decollo segnato da lunghi allarmi, comincia il dramma. Preceduto dalla tranquilla richiesta di Lairo a Lampronti di verificare se «*c'è ghiaccio*». Lampronti risponde di sì, nella «*parte posteriore*» dell'ala e cioè dove il dispositivo di deghiacciamento non agisce.

Poi il primo stallo con un pauroso rollio sulla destra: 42 gradi di inclinazione. La lunga scivolata di quota (fino a 9 mila e 400 piedi), la prima ripresa, il secondo rollio a sinistra. Laine che ordina al suo secondo di «*chiamare l'emergenza*». Lampronti ubbidisce e via radio annuncia: «*Siamo in emergenza*», che equivale a chiedere frequenze libere per facilitare le comunicazioni e invitare il controllo radar a seguire sul monitor il volo dell'aereo in difficoltà.

Quarantasei secondi appena. Fino a quando il Colibrì impazzito, la prua inclinata di 45 gradi, le ali non più in grado di governare il volo, si schianta intorno a 286 nodi di velocità, e il nastro del voice recorder lascia le ultime parole: «*Madonna di Dio...*».

Cesare Martinetti

Tassa salute

sono invece ubicate in territori montani).

Soltanto costoro, come ci ha confermato lo stesso presidente della Corte Francesco Saja, avranno diritto al rimborso della tassa sulla salute eventualmente pagata in più rispetto al dovuto. In pratica potranno riavere la differenza tra l'importo versato all'Inps e la somma dovuta moltiplicando il loro reddito imponibile per la percentuale del 7,5. Ma nello stesso tempo dovranno pagare un conguaglio di Irpef, essendo automaticamente diminuito l'importo della tassa sulla salute da detrarre dalla denuncia dei redditi presentata a maggio.

L'Erario restituirà quindi solo una parte infinitesimale dei 14 mila 752 miliardi di lire (pari cioè a più di un terzo dell'intero fabbisogno) riscossi nell'86 dall'Inps per contributi di malattia e poi trasferiti al Fondo sanitario nazionale.

Nel corso di una breve conferenza stampa il presidente Saja ha tenuto a precisare che la tassa sulla salute dei liberi professionisti, artigiani e commercianti può essere ricalcolata in base al reddito definitivamente accertato dopo alcuni anni dall'ufficio imposte in misura di gran lunga superiore rispetto all'imponibile Irpef dichiarato.

La Corte non ha invece affrontato il delicato problema della presunta violazione del principio della progressività dell'imposta in base al quale i redditi minori vengono ad essere colpiti in misura quasi doppia rispetto a quelli maggiori, mentre i redditi che superano i 100 milioni sono addirittura esenti dal prelievo. Ad esempio, per un reddito di lavoro autonomo di 30 milioni si paga una tassa di 7 milioni 250 mila, mentre per un reddito di 300 milioni il contributo è di 5 milioni 600 mila.

Il meccanismo in cui si articola la tassa sulla salute era stato contestato sotto diversi profili dai pretori di Vercelli, Imperia, Vigevano, Brescia, Vicenza, Venezia, Parma, Macerata, Roma, Campobasso, Salerno, Foggia, Lecce, Taranto, Palermo, Palmi e Trapani. Ecco quali sono le conseguenze pratiche della decisione della Corte Costituzionale.

1) Sono tenuti a pagare la tassa sulla salute i liberi professionisti, gli artigiani e i commercianti che nell'86 e nell'87 hanno ottenuto dai pretori la sospensione del versamento, sia quei contribuenti che hanno preferito rischiare le pesanti sanzioni previste dalla legge senza rivolgersi alla magistratura. In entrambi i casi l'Inps può perseguire i ritardatari.

2) Entro il 31 ottobre, come detto prima, i dipendenti e i pensionati titolari di redditi di lavoro autonomo e di redditi fondiari superiori ai 4 milioni devono pagare la tassa sulla salute per l'87. I cittadini interessati devono però fare attenzione a non sbagliare. Il calcolo è piuttosto complesso. Si ricorda poi che i moduli dei bollettini di conto corrente si trovano solo presso le sedi Inps. Per sabato si prevedono quindi lunghe code davanti agli sportelli postali.

Pierluigi Franz

Atto d'accusa contro il Parlamento

Csm a Vassalli «Così non va»

Alla Giustizia servono riforme organiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Arbitro dello scontro, ma non imparziale protagonista della crisi di Giustizia, il Consiglio superiore della magistratura non dirà nulla sul referendum per la responsabilità civile dei magistrati. «Sì», «no», il Csm ha dato il suo parere quando mesi fa fu chiamato a pronunciarsi sul disegno di legge Rognoni che avrebbe dovuto evitare la consultazione popolare. Un parere caduto nel vuoto come quel disegno governativo.

Ma che a Palazzo dei Marescialli il clima sia quello di forte polemica nei confronti del sistema politico in cui questo referendum è nato, lo si è capito ieri quando il plenum del Csm si è trovato di fronte al ministro Guardasigilli Giuliano Vassalli. Doveva essere un normale confronto sullo stato della giustizia e sull'introduzione del nuovo codice di procedura penale. Si è trasformato in un duro atto d'accusa al Parlamento per le riforme che non si fanno e per la situazione di «pre-coma» in cui si trova il sistema giudiziario. Come dire che mentre si si divide sulla responsabilità civile dei giudici, i problemi veri marciscono ogni giorno di più.

Una specie di requisitoria pronunciata da un membro laico, dal professor Giuseppe Smuraglia, designato nel Csm dal partito comunista. «*La giustizia* — ha detto Smuraglia — *è arrivata ad una situazione tale da richiedere interventi immediati, ma coordinati, organici, non frammentari, non settoriali. Occorre un adeguamento complessivo a un livello minimo di efficienza, se non si vuole correre il rischio di pericolose qualsiasi effetto positivo o addirittura condannarsi al fallimento*».

Le cifre del disastro sono quelle solite, note e stranote, ma che pronunciate tutte insieme, una in fila all'altra, fanno sempre una certa impressione. Organici di magistrati e personale largamente al di sotto del previsto in quasi ogni ufficio giudiziario. Strutture inefficienti, strumenti inadeguati. Uomini e risorse mal distribuiti, posti vacanti soprattutto fra il personale ausiliario, l'arma anche in conseguenza del fatto che la spesa per la giustizia continua ad essere tra le più modeste nel bilancio dello Stato: tra l'1 e l'1,25 per cento.

Intanto la mole del lavoro si ingrossa sempre di più, le attese per le sentenze non finiscono mai, le pendenze delle cause sono diventate impressionanti. Solo in Cassazione «pendono» trentatremila ricorsi civili e 55 mila penali. Anni di attesa per avere giustizia, una situazione messa sotto accusa anche dalla Corte Europea che mesi fa condannò lo Stato italiano a risarcire una donna per l'ansia di otto anni di attesa per una sentenza.

Le proposte? Anche in questo caso sono le solite, quelle ascoltate già molte altre volte. Piano organico di riforme, depenalizzazioni e revisione del sistema sanzionatorio perché la giustizia penale sia impegnata soltanto in «questioni che destano un vero allarme sociale».

Nuovi magistrati, certo, ma secondo il professor Smuraglia, senza ricorrere a forme di reclutamento straordinario. E poi trovare le misure per innalzare il livello qualitativo e professionale dei giudici, rivedere le circoscrizioni, modernizzare l'«apparato strumentale» sostituendo la penna con registratori e stenografi, gli schedari con la microfilmatura degli atti.

L'OPERA DI MOZART DEBUTTAVA 200 ANNI FA

I tranelli di Don Giovanni

Duecento anni fa, il 29 ottobre 1787, debuttava al Teatro Reale di Praga Don Giovanni, *dramma giocoso di Wolfgang Amadeus Mozart su testo di Lorenzo da Ponte. Diamo in anteprima qualche pagina del saggio scritto da Massimo Mila per il Teatro Regio di Torino che metterà in scena l'opera il 27 novembre, dieci giorni prima della Scala, che col capolavoro mozartiano aprirà la sua stagione.*

Il baritono Mattia Battistini è Don Giovanni in una foto del 1896

Come e più di Faust, di Amleto, di Don Chisciotte, il personaggio di Don Giovanni si è staccato dalle opere d'arte nelle quali aveva visto la luce, per vivere di vita propria. Grazie a questa sua vita indipendente dalle creazioni di singoli artisti, la figura di Don Giovanni — intuizione popolare di un rapporto tra l'uomo e il mondo — ha potuto arricchirsi di significati che le si inseriscono intorno per un'azione naturale del tempo.

In origine, niente di più semplice e chiaro: Don Giovanni è *un dissoluto punito*, il simbolo, cioè, di un così intenso, incorreggibile peccare, che alla fine il cielo stesso, o meglio l'inferno si muove, evocato dall'immensità delle sue colpe, per punirlo. Ma perché un castigo tanto tremendo e tanto solenne per quel peccato di esuberanza erotica, considerato quasi sempre — e in modo particolare nel Settecento — con divertita indulgenza?

L'empietà è l'elemento che si mescola all'incontinenza amorosa di Don Giovanni per darle il suo carattere di colpa tragica. Sì, Don Giovanni è *un dissoluto punito*; ma, anche, Don Giovanni è *«l'empio fulminato»*, come suona un altro dei sottotitoli che le versioni settecentesche del dramma solevano aggiungere al nome del protagonista. I due significati della parola «libertino» — quello culturale e quello corrente — si uniscono in Don Giovanni è, sì, lo sfrenato cercatore di donzelle e l'insidiatore della virtù coniugale, ma è anche il libero pensatore, l'uomo nuovo che fa della ragione il suo dio, e tutte le vecchie fedi osa riproporre al suo terribile esame. Di qui l'orrore, quasi il ribrezzo pauroso che la sua colpa suscita nella fantasia popolare: il vero danno delle sue colpe non sta nel fatto fisico delle donne sedotte, che per questo basterebbe ancora la punizione di un buon bastone, come per Falstaff, comunque, basterebbero un giudizio e un castigo umani. Il danno delle colpe di Don Giovanni è il veleno che egli sparge nelle anime, e per questo a punirlo si muove l'inferno stesso, venendoselo a pigliare tra le fiamme. In una parola, la colpa di Don Giovanni, è colpa contro lo spirito (...).

Destino di Don Giovanni era di nascere come personaggio odioso e di finire, sotto sotto, a diventar la mèta della simpatia di chi legge o ascolta. Già nella sua forma più semplice, quella dell'impenitente peccatore sessuale, era chiaro che avrebbe finito per riscuotere l'indulgenza, e magari il segreto desiderio delle donne e l'invidiosa ammirazione degli uomini. Questo per *«il dissoluto punito»*.

* *

Questo all'*«empio fulminato»*, cioè all'aspetto più grave e profondo del personaggio, avvenne che questa figura esorbitata nel Seicento dal sincero orrore di una spagnolesca pietà religiosa, si trovò a vivere nel Settecento, cioè lungo il secolo della Ragione trionfante, il secolo di Voltaire e di Montesquieu, di Diderot e degli altri Enciclopedisti, dei sensisti inglesi e di Kant.

Era inevitabile che da parte di queste correnti di pensiero un riflesso di simpatia andasse cautamente a riverberarsi sulla figura coraggiosa del libertino che, armato della sua fragile spada di cavaliere, non esita a sfidare le potenze sovrannaturali e non sbigottisce quando si accorge che la statua di pietra del Commendatore di lui assassinato ha accettato il suo irriverente invito a cena.

Non ci voleva meno che quella buona lana d'avventurismo settecentesco che era Lorenzo da Ponte, per rendere con tanto compiacimento il freddo coraggio del libertino, mascherato nella compitezza impassibile e frivola dell'uomo di mondo. Il tutto sottolineato per contrasto dalla paura incontrollata di Leporello, l'uomo comune, il popolino superstizioso che crede nelle apparizioni e nei diavoli.

Fu in questo tranello, della congiunta fortuna d'un personaggio come Don Giovanni, che cadde inconsciamente Mozart, per sua e nostra fortuna. Anche lui come gli altri parti pieno di virtuose intenzioni, per fare di Don Giovanni una edificante immagine di empietà punita, e, senza potersi accorgere come, accadde anche a lui che verso la fine del dramma la proterva impudenza del libertino balenasse di lampi d'eroismo e suggerisse — contro le intenzioni del compositore — una celebrazione orgogliosa della ragione umana.

E, come nient'altro, l'arte ideologica, l'arte impegnata nell'affermazione di un credo, o religioso o filosofico o politico o sociale, non riesce mai tanto bene come quando è involontaria e aliena dalla minima intenzione di propaganda, quando l'affermazione del suo «messaggio» salta fuori spontanea e irresistibile dalla forza delle cose e dalla maturazione di certe idee.

Questo soggetto così carico d'implicazioni recondite capitò a Mozart proprio in un momento cruciale della sua esistenza, quando questa si piegava nella curva decisiva, in fondo alla quale stavano ad attenderlo la miseria, la malattia e — di lì a quattro anni — la morte. Fino allora l'arte di Mozart era stata l'arte di un uomo sostanzialmente in pace con se stesso e col mondo. Ma ora è la conoscenza della sventura e del male, è l'amaro gusto del peccato che balena a tratti nell'ultima produzione mozartiana, in lampi fugaci di rivelazione demoniaca, inseriti tra le grazie d'un minuetto, nel brio d'una serenata. Il senso del peccato presta a Don Giovanni la fosca grandezza cui perviene nelle ultime scene dell'opera: concepito come l'esempio odioso del peccatore impenitente, grandeggia d'un suo sinistro eroismo e seduce con la sua franca spavalderia.

Di qui il prodigio, unico nella storia del teatro musicale, di questo *«dramma giocoso»*, che ha le apparenze esterne di un'opera comica, magari perfino di un'opera buffa, e che sfiora i più neri abissi della tragedia, scandagliando profondità recondite e conturbanti dell'anima umana.

Nessun'opera in musica precedente ai drammi wagneriani ha conosciuto tanta abbondanza di commentari come il *Don Giovanni*. Legato dal Settecento al romanticismo del nuovo secolo, esso fu uno dei pochi lasciti, nell'eredità dei padri, in cui i figli si riconobbero e lo fecero proprio senza riserve, rinunciando alla consueta polemica generazionale. A meno di trent'anni dalla morte di Mozart, Hoffmann fondava il tipo delle interpretazioni romantiche del *Don Giovanni* nel racconto omonimo pubblicato nei *Fantasiestücke in Callots Manier* (1813).

Sono interpretazioni che rifiutano di fermarsi all'apparenza esteriore dell'opera, ma ne ricercano il *«significato profondo»*, le attribuiscono segrete dimensioni, inattese aperture d'orizzonte che vanno dal *«terribile regno del pianto infernale»* al *«lontano e sconsolato regno delle ombre»*, al *«meraviglioso romantico regno ove abitano gli incanti astratti dei suoni»*.

Don Giovanni non è soltanto un libertino volgare. La natura l'aveva dotato di tutto ciò che innalza l'uomo, *«in un'intima parentela col divino, al di sopra dei comuni mortali»*. Ora è una triste conseguenza del peccato originale che l'uomo sia strangolato dalle perfide insidie del Maligno, proprio nello sforzo di realizzare l'anelito divino ch'egli sente in sé. Quale altro sentimento, se non l'amore, esalta l'uomo fino a farlo maggiore di se stesso, fino a sollevarlo dalla sua condizione terrena e farlo, di creatura, creatore? Ed ecco che l'amore fu la trappola di cui il Demonio si servì per catturare la più nobile delle creature, Don Giovanni.

* *

«Fu la sventura del mostro creditario a insinuare nell'anima di Don Giovanni il pensiero che, già su questa terra, con l'amore, col possesso della donna, potrebbe attuarsi ciò che allegra nel nostro petto sol come una promessa celeste, e precisamente quel desiderio infinito che ci pone in immediato rapporto col mondo ultraterreno. Correndo senza tregua da una donna bella ad un'altra più bella ancora, godendo dei loro incanti con la più ardente passione, fino alla sazietà, fino all'ebrezza distruggitrice; sempre credendo di averci ingannato nella scelta, e sempre sperando d'incontrare l'ideale del completo appagamento, Don Giovanni doveva per forza finire con l'accorgersi che tutta la vita terrena era piatta e sbiadita. E disprezzando l'amore umano in generale, inasprì contro l'amore da cui, invece vi vedeva il bene supremo della vita, era stato tanto amaramente deluso. Ormai il possesso della donna non fu più per lui il soddisfacimento dei propri sensi, ma l'ironia sacrilega verso la natura e verso il creatore (...).

L'interpretazione di Kierkegaard, che reca il titolo *L'erotico nella musica*, considera nel *Don Giovanni* essenzialmente la natura sensuale del protagonista (e in ciò potrebbe riscuotere l'approvazione del Maranon) e cerca di sublimare questa natura senza travisarla, ma anzi isolandola e proiettandola nella sua esclusiva interezza (...).

La musica, che non si occupa di pensare, possiede immediatezza necessaria a lanciare e rendere il principio della sensualità erotica concentrato in una genialità individuale. Don Giovanni è il genio della sensualità erotica che, sconosciuta come principio all'ellenismo, soltanto col cristianesimo prese coscienza di sé. (Secondo il Maranon, l'essenza del donjovannismo *«risiede nel godimento che il pensato aggiunge all'amato»*. Cade a proposito l'aneddoto stendhaliano di quella bella italiana che, assaporando un delizia un gelato, sospirava: *«Quel dommage que ce ne soit point un plébéi»*).

Ora questo principio della sensualità erotica non è limitabile col pensiero in una forma individuale (come avviene per il demoniaco spirituale, cui la parola e il pensiero valgono a dar forma compiuta in Faust). Il demoniaco del senso è una forza della natura elementare, e come tale non è mai finito, come il gioco perenne delle onde marine. (Ce qualcosa di tristaniano in questa intuizione dell'infinito sensuale; e ci si chiede quali sarebbero state le reazioni del Kierkegaard al capolavoro wagneriano. Avrebbe saputo riconoscervi il poema dell'ansia erotica perenne, innalzata e sublimata a principio? L'espressione, attraverso l'onda dei suoni infinita, d'un infinito elementare quale il demoniaco dei sensi?).

Appunto per questa sua natura infinita ed elementare il principio erotico-sensuale s'identifica con la seduzione. Don Giovanni seduttore, *tentatore*; il suo amore è costituzionalmente infedele. Ma è seduttore senza frode: non è lui che burla, non è lui che inganna, bensì la forza della sensualità. (*«Mente il effo, io già non mento»*, diceva Figaro). Perciò la sua seduzione è di competenza della musica.

Massimo Mila

IL PARCO CONTESO TRA STATO E REGIONI

Gran Paradiso di polemiche

«Vogliamo che le zone abitate abbiano un regime speciale gestito dai Comuni», dice il presidente della giunta valdostana - Ma non tratta con l'Ente Parco, che aveva previsto una soluzione analoga - Dispute su qualche pista per lo sci di fondo e sugli abusi edilizi - Intanto a Roma si propone la nuova legge-quadro per i parchi

AOSTA — «Per noi il Parco nazionale va benissimo, anche internazionale. Siamo pronti ad aiutarlo finanziariamente», *mi dice il presidente della giunta regionale Valle d'Aosta Augusto Rollandin. E la «Giornata di solidarietà con le comunità del Gran Paradiso», celebrata in Valsavarenche alla presenza di assessori regionali, politici, sindaci con gonfaloni, mobilitati contro il «colonialismo dello Stato» e per l'affidamento del Parco alle comunità locali?* «Noi siamo contro le esasperazioni. Quel giorno abbiamo preso le distanze da certe punte estreme. Abbiamo inviato al ministro dell'Ambiente un progetto di legge per i parchi nazionali, non soltanto per il nostro. Trattiamo su quella base, ma soltanto col governo centrale, non con l'Ente parco».

Queste dichiarazioni non sorprendono se si ripensa al clima bellicoso che ormai da molti anni caratterizza i rapporti tra l'Ente parco, la Regione Valle d'Aosta e le comunità locali, prima la Valsavarenche divenuta l'avanguardia di un autonomismo che fa dell'ente di gestione un simbolo da abbattere. Grazie a un processo di metamorfosi, indotto e utilizzato sul piano politico, l'Ente parco assume le sembianze del nemico. Per sua sfortuna non ha un passato felice, soprattutto a causa della mancanza di fondi. Ma da alcuni anni compie indubbi sforzi per rendere meno gravosi i vincoli, proponendo forme di sviluppo ammissibili nelle zone antropizzate.

«Il no della Regione a qualsiasi dialogo mi amareggia doppiamente», *commenta il presidente dell'Ente parco, architetto Deorsola.* «Già nel 1983 avevamo predisposto un piano che prevedeva un regime speciale per le zone abitate, prima la Valsavarenche. L'Ente avrebbe avuto competenza soltanto nel caso di grandi opere, come strade e case. Tutto il resto era affidato ai Comuni, proprio come chiedono i valdostani. Erano stati avviati i restauri di casotti di montagna e di sentieri naturalistici. Il piano non escludeva un certo sviluppo turistico-residenziale nelle zone dove è possibile e compatibile con la tutela». *Deorsola era stato attaccato dagli ambientalisti più severi, perché il suo piano era troppo permissivo. Ma ha sempre incontrato il rifiuto del governo valdostano, che tuttavia propone soluzioni analoghe.*

Dice Rollandin: «Vogliamo che le zone abitate abbiano un regime speciale sotto la competenza dei Comuni. Stiamo preparando uno studio, affidato a una équipe di Grenoble, per la zonizzazione del territorio del Parco con diversi gradi di tutela, riprendendo il filo del discorso già aperto al tempo della collaborazione tra Ente e Regione per il piano rimasto in sospeso». *Non riesce a capire perché il governo valdostano faccia fare a Grenoble lo studio di un piano del Parco che era già stato messo a punto accogliendo gran parte delle richieste locali, aprendo la porta a miglioramenti che non sarebbero stati difficili con un po' di buona volontà. Si ha l'impressione che la volontà di non collaborare con l'Ente parco non sia spiegabile semplicemente con la rigidità della gestione, né, sul fronte opposto, con le attese speculative o con le pressioni dei cacciatori. La Regione stessa ha vietato la caccia, dal 1974, nel bacino della Valsavarenche dove un tempo il sparuto camoscetto si cercava scorsi in mezzo al cibo.*

C'è però da rimuovere l'ingombrante eredità di decenni in cui il Parco pesò sulle popolazioni locali senza offrire tangibili benefici. I valdostani lo accolsero male, con manifestazioni ostili, già nel 1922, quando fu istituito entro i confini della riserva di caccia di Vittorio Emanuele II, ceduta allo Stato da suo nipote. Il cuneo della Valsavarenche venne subito escluso di fatto e rimase estraneo al Parco fino al 1973. La cronica povertà di mezzi impedì sempre una gestione paragonabile a quella dei parchi nazionali statunitensi, inglesi, svizzeri, jugoslavi, spesso citati a modello. Non vennero realizzate per modeste attrezzature in zone marginali, come qualche pista per lo sci da fondo. La gente del posto reagì con opere abusive, innescando un'inevitabile repressione.

La contesa con l'Ente parco fu alimentata da speculatori che miravano a ripetere nella parte piemontese, a un minor numero nella parte valdostana, grandi operazioni edilizie tipo Cervinia o Bardonecchia. Ma al mantenimento delle tensioni contribuirono vincoli resi più pesanti dalla scarsa efficienza dell'Ente, dovuta alla mancanza di quattrini e all'insufficienza del personale. Ad ogni visita in Valsavarenche e dintorni mi sento ripetere racconti di interminabili attese per il permesso di riparare il tetto della stalla, per installare una pompa o l'antenna tv. I vincoli, necessari all'interno di un parco nazionale, diventano oppressivi quando l'ente di gestione non può rispondere sollecitamente alle domande e non può offrire tangibili contropartite essendo poverissimo. Si direbbe che lo Stato voglia tenacemente aiutare gli avversari del parco, sapendogli persino i mezzi per sopravvivere.

«Riceviamo dalla Stato un contributo annuo di 262 milioni di lire, più 50 dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Provincia di Torino. Le nostre spese ordinarie arrivano a 3 miliardi e mezzo», *mi dice Deorsola.* «Ogni anno siamo all'emergenza. Da Roma devono intervenire con contributi straordinari, spesso erogati in extremis, per consentirci di pagare le guardie». *Sono 60 e dovrebbero diventare almeno 100 se si vuole impedire che i 3 mila stambecchi e i 6 mila camosci vengano falcidiati dai bracconieri.*

La sorveglianza e la tutela degli animali sono tra i compiti più importanti perché il bracconaggio non è affatto al tramonto. L'abusivismo edilizio dalla parte valdostana è invece limitato. Mi informa il presidente del Parco: «I casi da noi accertati sono sei, compresa una villa senza autorizzazione nei dintorni di Cogne». *Non sono questi gli ostacoli sulla strada di un'intesa con la Regione e con la gente del posto. E' evidente che il Parco è diventato lo pedina di un gioco politico più vasto. La Regione Valle d'Aosta sta tentando una nuova mossa: mette sul tavolo del governo centrale un suo progetto di legge-quadro in concorrenza con quello che sta per andare in Parlamento sotto la spinta di deputati verdi e di associazioni ambientaliste, con la consulenza di esperti del «Comitato parchi nazionali e riserve naturali».*

Ha sotto mano la bozza del progetto. Contiene innovazioni per favorire il rapporto tra parchi nazionali e popolazione locale, tenendo fermo il principio del carattere unitario del parco nazionale, da affidare sempre a un ente di gestione autonomo. Alcune Regioni tendono invece ad amministrare in proprio i parchi nazionali, anche a costo di creare nuovi sensi i classici enti che fanno capo al potere centrale. Veneto ed Emilia Romagna hanno in cantiere il loro Parco del Delta del Po, previsto come parco nazionale. Si confrontano dunque due tendenze diverse, una centralista e una regionalista, nella progettazione dei parchi e nella stessa filosofia della conservazione della natura.

La ragione non sta da una sola parte. Gli enti locali hanno mostrato finora cedimenti pericolosi, smentendo a volte i propositi di tutela. Lo Stato non ha neppure assicurato ai parchi nazionali un finanziamento costante. Questo dovrebbe venire dalla legge-quadro, che all'art. 18 moltiplica per dieci gli stanziamenti fermi al 1973. Lo stesso progetto di legge prevede (art. 22) l'istituzione di ben 15 nuovi parchi nazionali: Alpi Marittime, Alpi Turviniane, Brenta-Adamello, Cilento, Delta del Po, Dolomiti bellunesi, Etna, Foreste Casentinesi, Gargano, Gennargentu, massiccio della Maiella, monti dell'Uccellina, monti Sibillini, Pollino, monte Il Portofino, con uno stanziamento di 255 miliardi nel triennio 1988-'90. Ma intanto il ministro dell'Ambiente non potrebbe almeno ottenere i quattrini per i parchi nazionali esistenti?

Ilaria Fazio

DIANA IN STILE TUDOR

Londra, Diana, principessa di Galles, ha inaugurato un nuovo «look» in occasione di una serata di gala per beneficenza. Abito, pettinatura e gioielli in puro stile Tudor ricordavano regine e principesse di tre o quattrocento anni fa (Tel. Associated Press)

L'AVVENTURA DEL PITTORE MORTO IERI A 91 ANNI

Masson, eroe surrealista

André Masson: «Délire Lansquenet» (1963, particolare)

André Masson è morto ieri, nel sonno, prima dell'alba nella sua casa parigina. Con Salvador Dalì era l'ultimo superstite di quel drappello di surrealisti che negli Anni Venti fecero di Parigi il faro di una nuova idea dell'arte che doveva modificare il corso della storia artistica.

Nato nell'Ile-de-France nel 1896, poco prima della Grande Guerra dove fu ferito, era stato in Italia per studiare la pittura toscana. Congedato, dopo aver fatto il decoratore di vetri e di ceramiche, la comparsa cinematografica e il correttore di bozze in un giornale, grazie al famoso mercante parigino Kahnweiler poté dedicarsi a tempo pieno all'arte.

Amico di Artaud, Aragon, Eluard, Leiris e soprattutto di Mirò, si buttò a corpo morto in questa nuova avventura e fra gli altri lavori dipinse un quadro che fu acquistato da André Breton, pontefice del Surrealismo. Da quel momento, per i suoi disegni automatici che nascevano dal subconscio e la straordinaria libertà espressiva (la *«linea errante di Masson»* la definì Gertrude Stein, *«macchine per sognare»* le chiamò Wells) sarà uno dei protagonisti di quel movimento. Anche dopo la clamorosa rottura avvenuta nel '29.

Continuò, infatti, ad esporre con quel gruppo fino all'esperio in America per lo scoppio del secondo conflitto mondiale. E negli Stati Uniti ritrovò Breton, Tanguy e altri surrealisti europei, e di nuovo una gran voglia di dipingere e disegnare. Quadri, disegni, incisioni, scenografie, illustrazioni di testi letterari, caratterizzati da automatismi, ideogrammi, immagini che si aggrovigliavano in modo orgiastico, come in gioventù. Pure e ancor di più dopo il ritorno in Francia nel '45.

Non per niente cinque anni dopo intitolò una raccolta di suoi scritti: *Il piacere di dipingere*. Via via, con sempre più ampi consensi da parte della critica e del mercato. Nel '54 il Gran Premio alla Biennale di Venezia e nel '58 una grande retrospettiva dell'opera grafica all'Albertina di Vienna e poi a Tokyo.

Sarà l'inizio di una serie sterminata di antologiche e di mostre in ogni parte del mondo e, man mano, di una crescente commercializzazione che, specie negli ultimi tempi, generò non pochi equivoci.

Già vegliardo lo si incontrava qualche volta, anche in Italia, in questa mostra. L'occhio ancora arguto e ironico che osservava l'andamento attorno alle sue opere. Forse memore dei sogni e delle speranze di quella «Rivoluzione surrealista» della quale era stato uno degli eroi.

Francesco Vincitorio

■ Morto Hélion astrattista di Parigi

PARIGI — Jean Hélion, uno dei massimi esponenti dell'astrattismo francese e poi dell'espressione figurativa, è morto ieri a Parigi all'età di 83 anni.

Dedicatosi all'astrattismo negli Anni 30, quand'era ancora incompreso, e passato quindi alla corrente figurativa dopo il 1943, quando l'astrattismo era in auge, Hélion sembra essersi dedicato per tutta la vita a operare controcorrente.

Per questo la sua notorietà è cresciuta enormemente solo negli ultimi anni e la retrospettiva organizzata sulla sua opera nel 1984 al Museo d'arte moderna di Parigi fu considerata dai critici una apoteosi.

(ANSA)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Il presidente iraniano Khamenei minaccia ritorsioni all'embargo

«Chiuderemo il Golfo»

Il provvedimento sarà deciso dopo l'eventuale blocco alle navi di Teheran - Riprende la guerra delle petroliere: tre unità colpite dai caccia iracheni - La «Merzario Italia» è uscita da Hormuz

NICOSIA — L'Iran minaccia di bloccare lo Stretto di Hormuz che immette nel Golfo Persico. Tempi e modi sono segreti, ma due condizioni sono chiare. Il passaggio potrebbe essere bloccato se le navi con carichi iraniani fossero bloccate o colpite, o in caso di embargo economico da parte occidentale. «*I Paesi occidentali vogliono imporci un embargo, ma noi non abbiamo paura (...), il giorno in cui stabiliremo che nessuna nave straniera debba entrare più nel Golfo, non faremo che impedirglielo*», ha detto ieri il presidente della Repubblica islamica, Ali Khamenei. «*Lo Stretto* — ha aggiunto il capo dello Stato iraniano — *è un passaggio riservato all'uso degli Stati della regione*».

In un discorso trasmesso da Radio Teheran, Khamenei ha sostenuto che l'Iran è disposto a «*tollerare le pressioni economiche degli Stati Uniti*», ma è anche deciso a prendere le contromisure che ritiene più adatte. La dichiarazione segue di poco più di 24 ore la decisione americana di sospendere le importazioni dall'Iran e di ridurre le proprie esportazioni verso la repubblica islamica; Washington intende chiedere inoltre agli amici e alleati di adottare misure analoghe. Gli Usa hanno motivato la decisione con l'atteggiamento iraniano di questi ultimi tempi, definito contrario alle più elementari regole della convivenza. Centinaia di navi passano ogni giorno attraverso Hormuz, dalle petroliere, alle ormai 80 unità scortate di sei Paesi occidentali e dall'Urss che si trovano nella zona.

Il premier iraniano Hussein Musavi ha definito l'embargo americano contro il suo Paese un futile tentativo del presidente Reagan di «*ripristinare la propria dignità perduta*» e «*un atto cosmetico di propaganda ad uso interno, che segue l'involversi della situazione nel Golfo e il crollo dei mercati azionari*». L'embargo — ha poi aggiunto — non avrà effetto poiché l'Iran si avvia sulla strada della piena autosufficienza.

E' intanto ripresa ieri in pieno la guerra delle petroliere, dopo alcuni giorni di relativa calma, e a poche ore dal termine imposto dall'Onu a Iran e Iraq per fornire una risposta scritta al piano di pace. Ben 44 aerei iracheni — secondo Baghdad — sono entrati in azione in diverse missioni. Tre petroliere in acque iraniane sono state colpite.

A tarda sera si è appreso ieri che una piattaforma petrolifera marina nel giacimento Safanyan dell'Arabia Saudita (il più grande giacimento petrolifero marino del mondo) è in fiamme per cause non ancora accertate. Non si sa neppure se l'incendio sia da attribuire a una causa bellica o se sia dovuto a un incidente.

Si è appreso intanto che tre aerei da combattimento iraniani avrebbero sfidato venerdì scorso la Marina americana nel Mar di Oman. Lo ha riferito l'agenzia di stampa *Irna*. Gli aerei, si legge in un dispaccio trasmesso a Nicosia, «*hanno ignorato gli avvertimenti e la minaccia di attacco*» trasmessi via radio da una nave da guerra. Usa quando i caccia si sono trovati rispettivamente ad una distanza di 32, 35 e 43 chilometri dalle unità Usa mentre sorvolavano il porto di Jask. «*I piloti iraniani hanno risposto via radio che avrebbero volato entro il raggio ad essi indicato dal loro comando*», continua la *Irna*, aggiungendo che i caccia di Teheran si sarebbero spinti fino a 16 chilometri dalle navi per poi rientrare senza incidenti alla base.

Quanto alle unità italiane, si è appreso ieri che la *Merzario Italia* è uscita dal Golfo Persico la notte di ieri, scortata dalla fregata *Scirocco*. Quest'ultima, con a bordo il comandante del 18° gruppo navale, l'ammiraglio Angelo Mariani, ha poi ripetutamente attraversato lo Stretto di Hormuz, rientrando nel Golfo Persico. Qui si trovano altre due fregate. **e. st.**

■ Beirut libero diplomatico sudcoreano

BEIRUT — Il diplomatico sudcoreano Do Chae-Bung, 33 anni, sequestrato a Beirut Ovest il 31 gennaio 1986 dalle «Cellule rivoluzionarie», è tornato in libertà. I suoi rapitori l'hanno rilasciato due giorni fa, ha detto il ministro della Giustizia, Nabih Berri, leader della milizia sciita Amal, dietro il pagamento di un riscatto di un milione di dollari.

Nelle mani degli estremisti musulmani rimangono in Libano 23 stranieri.

A Jean Paul Kauffmann, giornalista francese da 27 mesi prigioniero in Libano, ieri è stato assegnato il premio di giornalismo 1987.

Nuove rivelazioni su un possibile candidato per la Casa Bianca

C'è un dossier giudiziario sui legami Cuomo-mafia

Un giornalista: indagine senza seguito - Ma il New York Times avanza altri sospetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli accusatori sono usciti allo scoperto: o meglio, li ha stanati, Nicholas Pileggi, un giornalista del settimanale *New Yorker* che da oltre vent'anni si occupa di mafia. Mario Cuomo e suo suocero, Charles Raffa, ha svelato Pileggi, sono sospettati di avere avuto rapporti con la «*onorata società*»: anzi, un dossier a carico del governatore italo-americano, potenziale candidato democratico alla Casa Bianca, e del congiunto, è stato inoltrato ai giudici di Brooklyn dal procuratore repubblicano della vicina contea di Nassau, Denis Dillon. Senonché, ha aggiunto subito il giornalista, i sospetti sono senza fondamento: Cuomo e Raffa non hanno nulla che vedere con Cosa Nostra. A conferma della sua affermazione, Nicholas Pileggi ha pubblicato l'esito di una sua inchiesta.

Ma nel coro di assoluzioni di Cuomo che ha fatto seguito al reportage del giornalista, si è alzata una voce discorde, quella del *New York Times*. Senza confutare direttamente Pileggi, né ribaltare le accuse al governatore e a suo suocero, il quotidiano ha sostenuto in pratica che un'indagine della polizia su un misterioso episodio del maggio '84 concernente Charles Raffa venne archiviata in modo molto ambiguo. In altre parole, il *New York Times* ha fatto capire che l'anziano italo-americano — ha 83 anni — sarebbe stato legato alla mafia, e protetto da rischi giudiziari da un intervento di Cuomo. E' prevista per oggi una dura reazione del governatore, che ha già definito i sospetti di vincoli mafiosi «*l'unico prezzo che devo pagare per la mia origine italiana*».

Quali accuse erano mosse a Mario Cuomo e al suo congiunto, sentiamo da un attivante del procuratore Dillon e da un funzionario conservatore del Parlamento dello Stato di New York? Ecco le principali, riassunte brevemente. Giovane avvocato nel quartiere di Queens, il governatore avrebbe difeso un membro della «famiglia» Lucchese. Avrebbe poi finanziato la difesa, affidata a un collega, di un altro mafioso, accusato (e assolto) dell'omicidio di un detective.

Nelle elezioni del '82 avrebbe accettato 30 mila dollari dal «boss» Michael Franzese e due anni più tardi avrebbe interferito nelle indagini su un feroce pestaggio subito da suo suocero in un magazzino abbandonato a Brooklyn. Nel '73 Charles Raffa sarebbe stato sotto inchiesta per un incendio doloso di un suo stabile ordinato dalla «onorata società».

Le risposte date da Nicholas Pileggi sono state nette. Mario Cuomo non commise nessuno dei quasi reati imputatigli. Per quanto riguarda le prime accuse, era un «ragazzino *agli inizi della carriera*» e il suo studio legale non lo informò neppure delle vicende mafiose: non il «boss» Franzese, ma finanziari che volevano sfuggire alle tasse gli versarono 5 mila dollari, non 30 mila, per la campagna elettorale, e quando se ne accorse il restituì; non intervenne per nulla nelle indagini sul pestaggio di suo suocero, e Raffa non fu mai sotto inchiesta per incendio doloso, ma per tentata corruzione di pubblico ufficiale, accusa da cui fu assolto.

Il *New York Times* si è però soffermato sul traumatico ferimento di Charles Raffa nel maggio dell'84. Una mattina, l'anziano negoziante fu trovato con numerose fratture al capo in un magazzino abbandonato di sua proprietà. Un agente della guardia del corpo di Mario Cuomo, Sebastian Pepitone, quel giorno fuori servizio, accorse quattro ore più tardi, portò via l'auto di Raffa e la fece lavare accuratamente, impedendo in pratica il prelievo delle impronte digitali. Testimoni oculari riferirono di aver visto nell'auto un giovane, probabilmente l'aggressore, ma le sue ricerche s'interruppero di colpo **e. c.**

Il Washington Post su contatti segreti tra Cile e Nicaragua

«Pinochet arma i sandinisti»

Forniture di bombe a frammentazione usate per colpire i contras - La mediazione sarebbe dell'uomo forte di Panama, il generale Noriega

■ Craxi al congresso socialista austriaco

VIENNA — Fred Sinowatz è stato riconfermato a larga maggioranza presidente del partito socialista austriaco. Al congresso che si sta svolgendo a Vienna, ha partecipato anche il segretario del psi Craxi. Situazione economica mondiale, disoccupazione, offensiva delle forze conservatrici in Europa, dialogo Est-Ovest alla luce dall'accordo sugli euromissili sono stati i temi principali del discorso del segretario del psi. *(Ansa)*

WASHINGTON — Anche se sono su sponde politiche opposte, Nicaragua e Cile avrebbero legami politici sotterranei ed avrebbero cooperato, con il governo di Panama, in almeno una occasione: l'acquisto da parte dei sandinisti di bombe a frammentazione da parte della società cilena «Ferrimar». Lo afferma il «Washington post» citando anonimi funzionari americani.

L'articolo del giornale americano lascia intendere che alcuni governi fortemente criticati a vario titolo dagli Stati Uniti — Cile e Paraguay per i diritti umani, Panama il cui leader militare, il gen. Manuel Noriega, è accusato dagli Usa di essere coinvolto nel traffico degli stupefacenti, il Nicaragua — hanno sviluppato contatti informali che vanno al di là delle diversità politiche dei rispettivi governi.

Il giornale sostiene in particolare che «*Cile e Nicaragua hanno messo in piedi un sistema di incontri segreti periodici che hanno luogo a Panama ed in altri Paesi*». Nell'ambito di questi contatti si sarebbe svolta la trattativa e quindi l'accordo per l'acquisto delle bombe che, sempre secondo il giornale, sarebbero state usate recentemente in un raid aereo nicaraguense contro i contras.

Le bombe sono prodotte dalla società «Ferrimar», che ha legami, secondo il giornale, con il governo militare cileno: si tratta di proiettili che, esplodendo, disseminano attorno schegge e pezzi di metallo in grado di ferire o uccidere in un vasto raggio dal punto in cui avviene l'esplosione.

La produzione di queste bombe è iniziata in Cile nel 1976, con il taglio delle vendite di armamenti americani a Pinochet, e sono prodotte da due fabbriche: la Cardoen, che vende buona parte della sua produzione all'Iraq, e la Ferrimar, che le ha vendute all'Iran.

Il giornale americano sostiene che la compravendita tra il governo sandinista e la Ferrimar è stata organizzata da rappresentanti del governo panamense. L'unico aspetto della trattativa in merito alla quale le fonti americane non hanno informazioni precise, afferma il giornale, è quello della consegna: non si sa infatti se le bombe sono state ritirate a Panama dai nicaraguensi o sono state trasportate dai panamensi fino in Nicaragua. *(Ansa)*

LA MALAYSIA RISCHIA UNA RIVOLTA RAZZIALE

Kuala Lumpur. Tre giornali sono stati chiusi (uno è lo «Star» che compare nella foto), 63 personalità politiche sono state arrestate, un raduno del partito di maggioranza fissato per domenica è stato vietato. La Malaysia, uscita trent'anni fa dal colonialismo britannico, si trova di fronte al pericolo di una rivolta razziale, la seconda dopo quella del 1969 che causò cinquecento morti. Anche adesso il conflitto riguarda la comunità cinese (35 per cento della popolazione) e la maggioranza locale musulmana (48 per cento) venute in contrasti sul campo dell'istruzione (Tel. Epa)

dal mondo

■ «L'Inghilterra ha 500 atomiche»

LONDRA — L'arsenale atomico inglese sarebbe assai più consistente di quanto si pensasse: secondo scienziati americani intervistati dal quotidiano *Independent*, il Regno Unito disporrebbe di circa 500 testate, cifra di oltre due volte superiore a quella supposta. Il servizio ha prodotto una violenta polemica; Martin O'Neill, portavoce laborista in materia di difesa ha detto che solleverà la questione in Parlamento *(Ansa)*

■ Fermato a Nizza il finanziere Tannouri

PARIGI — La polizia francese ha fermato ieri sera a Nizza Antony Gabriel Tannouri, il finanziere libanese residente in Francia e proprietario della villa La Colombe a Cap d'Ail, sulla Costa Azzurra. Tannouri è coinvolto in Italia in alcune vicende giudiziarie riguardanti scandali finanziari ed un traffico di materiale utile alla produzione di bombe atomiche dal Venezuela alla Libia. *(Ansa)*

■ Condannato a morte dirottatore russo

MOSCA — Uno dei quattro soldati che, l'anno scorso, cercarono di dirottare un aereo sovietico sulla pista di Ufa, negli Urali, è stato condannato alla pena capitale, perché colpevole della morte di due poliziotti. Lo rivela il quotidiano *Sovietskaia Rossia*. Il soldato, definito «tossicomane» dal quotidiano, sarà fucilato.

■ Sciopero, stato di emergenza in Ecuador

QUITO — Stato di emergenza in Ecuador per uno sciopero generale di 24 ore proclamato dal Fronte unito dei lavoratori (la centrale sindacale di ispirazione comunista). Nonostante lo spiegamento di centinaia di agenti e militari, a Quito i trasporti pubblici sono rimasti paralizzati. *(Agi-Ap)*

Una macchia sugli Immortali

Ancora scandali in Francia: coinvolto l'accademico Michel Droit - E' accusato di aver favorito una emittente privata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Questa volta nell'occhio del ciclone c'è un accademico di Francia, uno degli *Immortali*: i custodi della cultura francese. Dopo l'ex ministro della Cooperazione (accusato di avere intascato soldi dello Stato), dopo il ministro della Giustizia in carica (sospettato di traffici poco chiari con i gioiellieri Chaumet arrestati per bancarotta), la macchina degli scandali continua a macinare vittime illustri. L'accusa che un giudice ha mosso a Michel Droit, 65 anni, romanziere e giornalista, è grave: interesse privato in atti d'ufficio. Una colpa che, se provata, comporta una pena infamante: la «*degradazione civile*», il bando da tutti gli incarichi pubblici.

L'«interesse privato», Michel Droit lo avrebbe esercitato nelle sue funzioni di membro di una delle commissioni più potenti di Francia. Quella che governa il panorama radiotelevisivo del Paese: la *Cncl* (commissione nazionale della comunicazione e delle libertà) creata un anno fa per mettere ordine tra televisioni e radio, per definire i loro obblighi, per ridistribuire le frequenze e le concessioni. Un lavoro che ha già sollevato polemiche senza fine e che, adesso, è finito negli uffici del Palazzo di Giustizia perché Michel Droit avrebbe favorito la radio privata di un suo amico a danno di molte altre. Almeno questo è scritto nell'incriminazione firmata dal magistrato.

La storia del nuovo caso comincia in giugno, quando la Cncl affronta il capitolo «banda FM parigina». Nella capitale ci sono oltre duecento stazioni radio: una giungla che la commissione vuole regolamentare. In pratica, falcidiare perché il numero delle stazioni viene subito ridotto a 30 per motivi tecnici, per evitare l'intreccio delle lunghezze d'onda che tutti, ascoltatori in primo luogo, lamentano. Nella giungla si accende una comprensibile lotta per la sopravvivenza. Le radio private sono invitate a presentare delle domande di autorizzazione accompagnate da dossier che spieghino programmi, mezzi finanziari, ambizioni. Sul tavolo della Cncl si accumulano trecento incartamenti. E alla fine si contano più vinti che vincitori.

Tra i condannati alla «*morte dell'etere*» c'è anche la radio in lingua italiana *Trasitalia*, ma l'elenco delle stazioni contratto a chiudere include molto lungo. Alle proteste degli esclusi, la commissione risponde che le scelte sono state fatte giudicando i dossier e che hanno vinto i migliori. Ma una delle radio battute (*Larsen FM*) non disarma: ricorre alla magistratura sostenendo che, almeno in un caso, non ha vinto il migliore ma l'amico dell'amico. Il caso è quello di *Radio Courtoisie*, il sospetto padrino è Michel Droit che, come collaboratore del settimanale *Figaro-Magazine* conosce bene l'animatore dell'emittente, Jean Ferré, giornalista dello stesso periodico. Così parte l'inchiesta giudiziaria e si arriva all'incriminazione.

L'accademico, naturalmente, smentisce tutto. Anzi s'infuria. Ieri Michel Droit ha contro-denunciato il magistrato accusandolo di non avere rispettato il segreto istruttorio, di avere dato in pasto uno scandalo alla stampa ancora prima di concludere le sue indagini. Come dire che dietro alla vicenda ci sarebbero poche prove e un forte odore di macchinazione. Politica, probabilmente, perché la simpatia di Michel Droit per il governo di centro-destra non è un mistero. Ma questo, semmai, aggiunge altro pepe a un «*affaire*» già sorprendente per la personalità del suo protagonista.

E allarga i sospetti. Botto scuote, in realtà, non c'è il solo Michel Droit ma tutto l'operato della Cncl. Una commissione che era stata criticata un mese fa dallo stesso Mitterrand («*Devo confessare di non nutrire rispetto per molte sue decisioni*», aveva detto il Presidente socialista in un'intervista) e che ora è in piena burrasca. Nel rosario degli scandali, insomma, si è aggiunto un altro grano. E i giornali francesi cominciano a parlare di una «*questione morale*» che avrà il suo peso nella corsa all'Eliseo del maggio '88 e che sembra destinata a infiammare la campagna elettorale.

Enrico Singer

La guerriglia attacca vicino alla base Clark (4 morti)

Manila, uccisi soldati Usa

MANILA — Tre americani della base aerea Clark a nord di Manila ed un filippino sono stati uccisi in agguati nella zona militare Usa. L'annuncio è stato dato dalle autorità della base con l'avvertimento, a tutto il personale, di non uscire dalle abitazioni perché non è stato ancora possibile stabilire chi fossero i responsabili degli attacchi, se criminali comuni o ribelli. E' comunque opinione comune, per ora, che si tratti di un'azione dei guerriglieri comunisti. I 28 mila dipendenti di Clark, militari e civili, sono stati invitati a non lasciare la base se non in caso di assoluta necessità.

Un portavoce, il maggiore Thomas Boyd ha detto che «*la situazione non è sotto controllo*». «*Stiamo cercando di accertare quali fossero gli obiettivi delle azioni e se esistesse un coordinamento fra loro, al momento non possiamo dire nulla*». Le vittime, a quanto è stato riferito, sono due militari in servizio, un impiegato in pensione ed un filippino che ha cercato di prestare soccorso. Gli agguati sono avvenuti in posti lontani l'uno dall'altro: un militare è stato ucciso in un ristorante *McDonald's*, un altro in strada, ed il filippino mentre si apprestava ad assistere una delle vittime. Secondo fonti del Pentagono a Washington, gli attacchi «*erano ovviamente coordinati*».

La quarta vittima, un impiegato americano in pensione, è stato sorpreso su un ponte vicino ad un caseggiato. Anche un altro militare statunitense è stato fatto segno a colpi d'arma da fuoco. Nonostante il riserbo delle autorità, le prime ipotesi sull'identità del killer si riferiscono ai guerriglieri comunisti del Nuovo Esercito del Popolo.

Ai primi del mese, un portavoce del movimento minacciò rappresaglie contro obiettivi americani se gli Stati Uniti avessero continuato ad assistere i ribelli della destra intenzionati a rovesciare il governo di Cory Aquino. In questi ultimi giorni, i giornali filippini hanno alimentato una violenta polemica antiamericana, sostenendo che due addetti militari dell'ambasciata di Manila, il 28 agosto scorso, erano dalla parte dei ribelli del colonnello Gregorio Honasan».

Il Dipartimento di Stato ieri, l'ambasciatore americano nel giorni scorsi, il sottosegretario agli Affari politici, Michael Armacost, hanno confermato il pieno appoggio al governo di Cory Aquino escludendo qualsiasi collusione americana con il tentativo di colpo di Stato.

Ieri è stato ufficialmente annunciato che uno degli addetti militari sotto il tiro della stampa filippina, il colonnello Victor Raphael, è stato richiamato a Washington. L'ufficiale, secondo i giornali, era a Campo Aguinaldo durante l'azione di Honasan e dei suoi uomini, ed avrebbe interferito a loro favore cercando di dissuadere le forze regolari dall'attaccarli. *(Ansa)*

Tripoli: potenziali ostaggi lavoratori e tecnici italiani

Se non saranno pagati i danni del colonialismo

TRIPOLI — Le autorità libiche hanno deciso di rilanciare il contenzioso con l'Italia per il periodo coloniale, già riproposto più volte in passato. Se tutte le vie «politiche, diplomatiche e di amicizia» non porteranno a soluzioni per quanto riguarda il risarcimento dei danni per l'occupazione italiana, la bonifica dei campi minati della seconda guerra mondiale e la sorte dei libici deportati in Italia durante il periodo coloniale e «scomparsi», potrebbero esserci conseguenze non solo per i rapporti tra i due Paesi, ma anche per gli italiani che attualmente lavorano in Libia. «*L'amarezza delle famiglie degli scomparsi potrà tradursi anche nella presa in ostaggio di cittadini italiani*» ha detto oggi il segretario del Comitato popolare di Tripoli, Addali Abdelsalif.

L'intervento del responsabile della struttura politico-amministrativa di Tripoli segue una serie di manifestazioni sul periodo coloniale e un discorso sul problema del contenzioso tra i due Paesi del «nostro duce» libico, il maggiore Jalloud. Addali ha detto che alle autorità libiche risultano quattromila persone deportate in Italia e mai più ritornate, mentre sono centomila le famiglie che hanno chiesto risarcimenti. Se non avranno soddisfazione dalle autorità italiane, ha detto il dirigente di Tripoli, «*tutti coloro che sono stati danneggiati hanno diritto di scegliere la propria strada per ottenere il giusto riconoscimento*». *(Ansa)*

DUNA 1100
Automotor
Concessionaria Fiat
offre
in occasione del 10° anniversario con:
RADIO MANGIANASTRI ESTRAIBILE CON ANTENNA
ALZACRISTALLI ELETTRICI - SEDILI RECLINABILI - POGGIATESTA
ANTIFURTO ELETTRONICO - FARI FENDINEBBIA - TAPPETINI
IN MOQUETTE - CINTURE DI SICUREZZA - VETRI AZZURRATI
il tutto a sole £ 11.450.000
(IVA 22% compresa)
AUTOMOTOR - VIA CASSINI, 46 (MIRAFIORI) - C.SO TRAIANO, 76 - C.SO ROSSELLI, 75

Bic. Il più amato dagli italiani.

BIC Il rasoio preferito da chi sta bene in cucina.

In anteprima i passi-chiave del libro che racconta la lotta per la «perestroika» dietro le mura del Cremlino

«Io, Gorbaciov delle riforme»

«Correvamo il rischio di una seria crisi sociale, economica e politica» - «I nostri missili sono perfetti: vorrei lo fossero altrettanto gli elettrodomestici»

MOSCA — *Il settimanale* Moskovski Novosti *ha pubblicato ieri, in anteprima mondiale, alcuni estratti di «Perestroika», il libro di Michail Gorbaciov che apparirà presto nell'Unione Sovietica, negli Stati Uniti e in Europa (in Italia uscirà il 18 novembre da Mondadori). Ne riproduciamo i più significativi.*

«L'economia è stata e resta l'oggetto principale del nostro impegno. Ma contemporaneamente abbiamo avviato la trasformazione del quadro morale e psicologico della società. Già negli Anni Settanta molti avevano capito che non si può fare a meno di bruschi cambiamenti nella mentalità e nella psicologia, nell'organizzazione, nello stile e nei metodi di lavoro a tutti i livelli: nel partito, nell'apparato dello Stato, tra i quadri dirigenti. Siamo arrivati alla conclusione che senza attivare il fattore umano, cioè senza prendere in considerazione le diversità d'interessi degli uomini, dei collettivi di lavoratori, dei vari gruppi sociali, senza coinvolgerli nelle varie attività, non si potrà risolvere nessun problema, non si potrà cambiare la situazione nel Paese». (...)

«L'esperienza storica ha dimostrato che la società socialista non è al sicuro dalle manifestazioni e dall'accumulo delle tendenze di stagnazione, e perfino da serie crisi politico-sociali. Per uscire dalle situazioni di crisi o di pre-crisi sono indispensabili misure di carattere rivoluzionario. La cosa più importante è che il socialismo è in grado di effettuare i cambiamenti rivoluzionari perché dinamico per natura». (...)

L'Ottobre

«Dopo la Rivoluzione d'ottobre ci sono stati periodi difficili; anche a causa delle vie inconsuete nei nostri affari interni da parte delle forze imperialiste, si sono commessi errori politici. Nonostante questo l'Unione Sovietica è progredita, ed è stata creata una società nella quale si vive senza paura del domani. Ogni osservatore obiettivo che si basa sulla verità deve riconoscere che nel complesso la storia sovietica, pur con tutte le perdite, i ritiri e gli insuccessi, è stata un progresso indiscutibile. Consideriamo l'industrializzazione. In che condizioni si svolse? La guerra civile e l'intervento di 14 Paesi avevano lasciato una distruzione totale. C'era il blocco economico nei nostri confronti. Non c'erano risparmi, non c'erano colonie: c'era anzi la necessità di spendere per risollevare la periferia arretrata del Paese. Per salvare le conquiste della rivoluzione bisognava costruire rapidamente la base economica del Paese sfruttando le risorse interne, e riducendo al minimo i consumi. Il peso materiale della nuova costruzione grava sul popolo, costituito per la maggior parte da contadini.

«L'industrializzazione degli Anni Venti e Trenta fu davvero una prova pesantissima. Proviamo a rispondere alla domanda se era indispensabile, dal punto di vista delle posizioni d'oggi. Poteva, un Paese grande come il nostro, vivere nel ventesimo secolo senza essere una potenza industrialmente sviluppata? Dove sarebbe finito il mondo se l'Unione Sovietica non avesse schiacciato la macchina militare hitleriana? Il nostro popolo rovesciò il fascismo con la potenza creata negli Anni Venti e Trenta. Se non ci fosse stata l'industrializzazione saremmo rimasti disarmati di fronte al fascismo.

Le radici

E prendiamo la collettivizzazione. Su quante invenzioni, speculazioni e critiche vili sono legate a questa parola e a questo processo. La collettivizzazione fu una delle nostre più grandi conquiste storiche, una delle svolte sociali più importanti dopo il 1917. E' vero che si è svolta dolorosamente, non senza serie esagerazioni e sbagli nei metodi e nei ritmi. Ma, senza, il progresso del nostro Paese sarebbe stato impossibile. Sì, l'industrializzazione e la collettivizzazione erano indispensabili. Il Paese non poteva risalirsi in altro modo. I metodi e i mezzi con cui avvennero questi cambiamenti non corrispondevano però sempre ai principi socialisti, all'ideologia e alla teoria socialiste. Questa è la realtà. Questa è stata la sorte del popolo, con tutte le contraddizioni: ci sono stati grandi conquiste, errori drammatici e pagine tragiche. Le nostre conquiste, pur le più grandiose, non nascondono né le contraddizioni nello sviluppo della società né gli errori. E quando cerchiamo le radici delle difficoltà e dei problemi d'oggi lo facciamo per poter capire la loro origine, per trarre lezioni d'attualità dagli avvenimenti dei lontani Anni Trenta. La cosa più importante nella storia, per noi, è che attraverso la sua comprensione troviamo le premesse della perestroika». (...)

«Sarebbe sbagliato pensare che un mese dopo il plenum del comitato centrale del marzo 1985 (cioè al plenum di aprile, *il primo di Gorbaciov segretario, ndr*) sia apparso d'improvviso un gruppo di persone che hanno capito tutto, che questi uomini abbiano dato chiarezza totale a tutti i problemi. Questi miracoli non avvengono.

«Nella classe operaia, tra i contadini e l'intelleghentsia, nell'apparato del partito, al centro e in periferia, man mano si cominciava a ragionare seriamente su quanto avveniva nel Paese, maturava la convinzione che non si potesse più vivere a quel modo. Tutti gli uomini onesti compresero con dolore e amarezza che diminuiva l'iniziativa per i problemi della società. Si registrava la comparsa dello scetticismo e la disgregazione della spiritualità, soprattutto tra i giovani, l'indebolirsi del rispetto per il lavoro, l'aspirazione ad arricchirsi con ogni metodo. Nelle loro opere migliori gli scrittori, i cineasti e gli uomini di teatro esprimevano la fiducia nelle conquiste ideali del socialismo, la speranza nel risveglio spirituale della società. Educavano la gente, nonostante i rimproveri e alle volte le persecuzioni dei burocrati, alla disposizione morale verso la perestroika. Partendo da questo voglio far capire al lettore che nel nostro popolo e nel partito ormai da tempo si accumulava l'energia per cambiamenti rivoluzionari».

«La perestroika è una necessità giunta a maturazione. Il ritardo nell'effettuare la perestroika avrebbe potuto acutizzare in tempi brevi la situazione interna che — parlando apertamente — era gravida di pericoli correndo il rischio di una seria crisi sociale, economica e politica. C'era una situazione assurda. Da una parte un'enorme produzione di sociale, di energia e carburante — campi in cui l'Urss non ha rivali — e dall'altra la scarsa disponibilità di beni come conseguenza degli sprechi, dell'inefficienza. Da una parte il primo posto nel mondo quanto a produzione di frumento, dall'altra la necessità di acquistare ogni anno milioni di tonnellate di frumento per foraggio. Da una parte il più alto numero di medici e di posti letto negli ospedali ogni mille persone, dall'altra imperfezioni e bassa qualità dei servizi medici. I nostri missili con una straordinaria precisione trovano nello spazio la cometa di Halley e volano verso Venere; ma accanto a questo trionfo dell'ingegno degli scienziati, anche un evidente ritardo nell'impiego delle conquiste della scienza per le necessità dell'economia popolare: molti nostri elettrodomestici tardano a raggiungere i livelli del resto del mondo.

Stagnazione

Si era indebolito il ruolo dirigente del partito, si era persa l'iniziativa in alcuni importanti processi sociali. Tutti erano ormai testimoni della stagnazione della dirigenza, della violazione del naturale processo di ricambio. A un certo momento questo ha provocato l'indebolimento della capacità di lavoro del Politburo e della segreteria del Comitato Centrale, e in generale del Comitato Centrale, degli apparati del partito e dello Stato. Credo che quanto ho detto basti per poter immaginare quanto seria fosse la situazione nella varie sfere della società, e come fossero indispensabili profondi cambiamenti.

«Nella nostra storia ci sono state grandi conquiste, errori drammatici e pagine tragiche».
«Si era indebolito il ruolo dirigente del partito, si era persa l'iniziativa in alcuni importanti processi sociali. Tutti erano ormai testimoni della stagnazione della dirigenza. Politburo e Comitato Centrale avevano una capacità di lavoro limitata».
«Qualcuno diceva: "Compagni, aspettate: fra un anno o due tutto si calmerà". Ma ci troviamo di fronte a una politica a lungo termine, non a una nuova campagna»

Mosca. Un agente della polizia stradale controlla i documenti di un gruppo di giovani motociclisti in jeans e giubbotto (Publifoto)

Il metro

Qualcuno in Occidente vorrebbe imporci questa visione: il socialismo, dice, sta vivendo una crisi profonda, porta la società in un vicolo cieco. Proprio in questo spirito viene interpretata la nostra analisi critica della situazione che si era formata nel Paese alla fine degli Anni Settanta-inizio Anni Ottanta. E si dice che l'unica via d'uscita era copiare i metodi capitalistici della gestione economica e delle forme di organizzazione sociale. Insomma una deriva in direzione del capitalismo. Per eliminare queste speculazioni vorrei sottolineare ancora una volta che noi realizziamo tutti i cambiamenti all'interno della scelta socialista. Le risposte alle domande poste dalla vita le cerchiamo all'interno e non al di fuori del socialismo. Tutti i nostri successi e i nostri errori li valutiamo con il metro del socialismo. Chi spera che abbandoneremo la strada del socialismo sarà deluso amaramente. La perestroika in ogni particolare si basa sul principio: più socialismo, più democrazia». (...)

«Oggi capiamo meglio l'assenza delle ultime opere di Lenin e le ragioni per cui apparirono quelle opere che costituivano in effetti il suo testamento politico. Lenin vedeva che il socialismo stava incontrando problemi enormi, che doveva risolvere tante cose mai riuscite da nessuna rivoluzione borghese. Proviene da qui l'uso di forme che potevano sembrare "improprie" al socialismo o almeno in contraddizione con le idee generalmente diffuse sulla costruzione socialista». (...)

«Il Ventesimo Congresso del pcus è stato una grande tappa nella nostra storia. Ha dato un grande apporto alla teoria e alla pratica della costruzione del socialismo. Al Congresso e dopo il Congresso è stato fatto un grande tentativo di cambiar rotta al Paese, di dare un impulso per liberarci dei fenomeni negativi della vita sociale e politica del Paese, originati dal culto della personalità di Stalin. Grazie all'influenza della risoluzione del Congresso sono state realizzate misure rimarchevoli in campo politico, economico, sociale e ideologico. Ma le possibilità che ci sono aperte non sono state sfruttate appieno. La colpa è dei metodi personalistici della dirigenza Kruscev. La gestione economica si è trovata sotto il dominio dell'improvvisazione. Le idee volontaristiche della dirigenza di allora hanno reso febbricitanti il partito e la società.

«Ecco perché nella tappa successiva, segnata dal plenum del Comitato Centrale dell'ottobre 1964, era indispensabile superare questi estremi, combattere il volontarismo e il soggettivismo. L'inizio della riforma economica del 1965, il plenum del marzo di quello stesso anno dedicato ai problemi agricoli, sono stati grandi iniziative per realizzare cambiamenti nell'economia. Ma quelle iniziative, dopo aver avuto un effetto sostanzioso ma provvisorio, sono naufragate.

«Che conclusioni trarre dalle lezioni storiche del passato? In primo luogo quella che il socialismo come ordinamento sociale ha provato le sue grandi potenzialità nella soluzione di problemi complicatissimi del processo sociale. Siamo convinti che il socialismo è in grado di autoperfezionarsi e di scoprire sempre meglio le proprie possibilità, di risolvere i grandi compiti moderni del progresso sociale che appaiono alla vigilia del ventunesimo secolo. E' questa la conclusione principale che si può trarre. Che bisogna basarsi sulle attività creative delle masse, sulla partecipazione attiva di strati sempre più vasti della popolazione per realizzare i cambiamenti progettati». (...)

Divenne chiaro che il Ventisettesimo Congresso (*febbraio-marzo '86*) doveva essere preparato sulla base dei nuovi approcci, sebbene restasse meno di un anno alla sua prevista apertura. E' chiaro che potevano ritardare il congresso. Questa convinzione in sostanza era giusta, si facevano ragionamenti convincenti.

Il coraggio

Ma dietro si sentivano gli approcci del periodo della stagnazione, dalla quale eravamo colpiti tutti. Alla fine ha vinto il punto di vista che secondo me rispondeva alla situazione: svolgere il congresso nei tempi previsti dallo statuto *(dal partito)* e attivare per la sua preparazione tutte le forze sane della società. E' stato il congresso del coraggio. Abbiamo parlato apertamente delle manchevolezze, degli errori e delle difficoltà. Abbiamo prestato un'attenzione particolare alle possibilità non sfruttate di cui dispone il socialismo. Il ventisettesimo congresso è diventato il congresso delle decisioni strategiche. In quel periodo non abbiamo potuto capire in pieno l'assenza e la portata dei processi in corso e dei problemi giunti a maturazione. Ora vediamo meglio queste cose. Ed è chiaro che bisogna continuare con risolutezza il lavoro iniziato nel periodo precedente il congresso e proseguito al congresso, con un approfondimento simultaneo dello studio della società in cui viviamo.

Difficoltà

«Anche un anno dopo il congresso, nei vari strati della società c'era chi continuava a pensare che la perestroika non è una politica a lungo termine ma un'altra campagna. Dappertutto i dirigenti frenavano i seguaci più convinti della perestroika cercando di "persuadere" gli entusiasti troppo esigenti; dicevano: *"Compagni aspettate, non agitatevi, invano, fra un anno o due tutto si calmerà"*. Nella società cresceva la preoccupazione per la serietà della perestroika, perché le cose non tornassero sui vecchi binari.

«L'idea chiave, uscita dal plenum di gennaio, su come svolgere meglio i compiti della perestroika e come proteggere la società dai ripetersi degli errori del passato, è stata lo sviluppo della democrazia. E' questa la garanzia principale dell'irreversibilità della perestroika. Più democrazia socialista vuol dire più socialismo. Questa è la nostra convinzione e su questo insistiamo». (...)

«C'è chi spera che le cose cambieranno subito da sole e senza sforzi. Molti pensano: ecco, sono venuti i nuovi dirigenti che si sono messi in poltrona e adesso tutto cambia, tutto andrà bene. La difficoltà più seria della perestroika si nasconde nella mentalità che si è formata nel passato. Tutti quanti, dal segretario generale all'operaio, dobbiamo cambiare questa mentalità. Bisogna superare il conservatorismo dentro di noi. Durante le discussioni del Politburo succede che tratiamo conclusioni da innovatori ma appena cominciamo a parlare dei metodi con i quali quelle decisioni devono essere trasferite nella vita si scopre che cerchiamo di risolvere i nuovi compiti con i metodi del passato». (...)

«La rivoluzione come la concepiamo noi è creazione ma insieme anche distruzione. Proprio per questo esiste la rivoluzione, per rompere le cose vecchie, la stagnazione che ostacola il nostro movimento in avanti. La perestroika tocca gli interessi di molti, di tutta la società. E' chiaro che la rottura non può avvenire senza conflitti, senza scontri violenti tra il vecchio e il nuovo. La perestroika colpisce in primo luogo le persone che sono abituate a lavorare alla vecchia maniera. Non abbiamo opposizione politica e quindi non c'è la lotta contro chi non accetta la perestroika. Tutti, forse, dovranno sacrificare qualcosa alla tappa iniziale della perestroika. Bisognerà separarsi per sempre da privilegi e prerogative non meritati o di cui ci si era appropriati in maniera illegale, e separarsi da quei diritti che favorivano il meccanismo del rallentamento». (...)

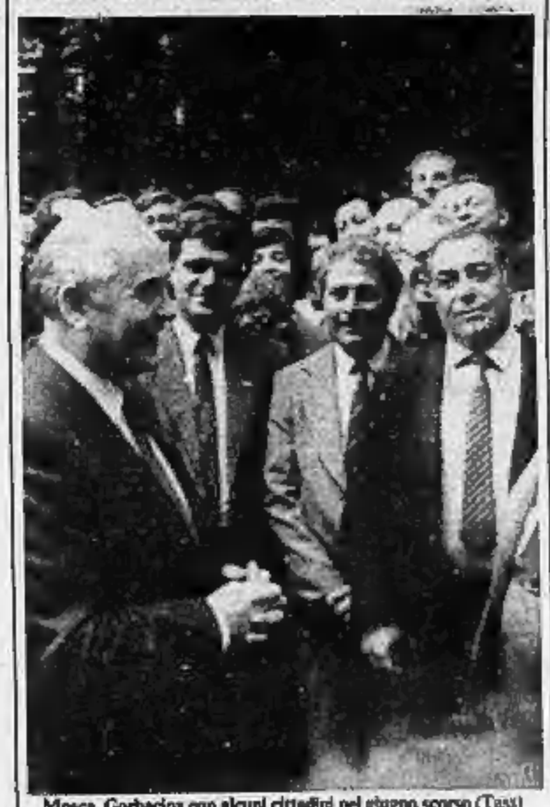
«In Occidente dicono spesso che la perestroika incontrerà difficoltà che sconteranno il malcontento dei lavoratori. Che posso dire? Certo che in una causa grande come questa ci saranno difficoltà. Se incontreremo manifestazioni di malcontento legittimo o di protesta ne esamineremo con la massima serietà le ragioni (...) Gli organismi del potere, le organizzazioni sociali ed economiche dovranno imparare a lavorare in modo da non dare pretesti per comportamenti del genere, dovranno imparare ad eliminare tempestivamente i problemi capaci di suscitare reazioni simili. E' noto: se il potere non risolve certi problemi scottanti, il popolo cerca di farlo da solo. Esiste un solo criterio, qui: bisogna ascoltare e prendere in considerazione tutto quanto rende più forte il socialismo. Combatteremo invece le tendenze estranee al socialismo. Ma, lo voglio ripetere, nei limiti del processo democratico.

No al caos

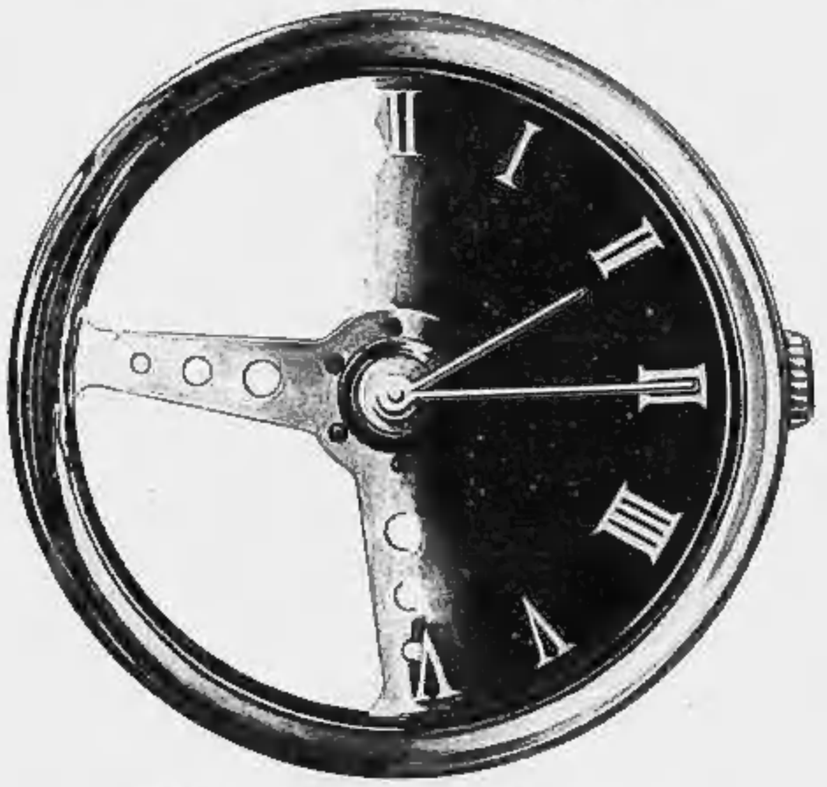
«Il popolo si sta liberando dell'apatia del passato, si inserisce attivamente nella vita sociale. Questo processo si esprime in varie forme. C'è chi fa duri interventi nelle assemblee, chi organizza manifestazioni. In generale il processo democratico non esclude le manifestazioni spontanee dell'autonomia sociale. Siamo ormai lontani dai tempi in cui queste cose suscitavano grande paura nei burocrati e divieti amministrativi. Manca per ora la cultura della polemica, capita che l'oratore vada frenato dalla presidenza dell'assemblea e che in certi articoli gli autori vogliano fare i loro conti personali oppure appiccichino etichette offensive. Ma un po' alla volta capiamo che la democratizzazione è incompatibile con l'eccessiva organizzazione burocratica della vita sociale. E' chiaro che nessuna società che si rispetti permette l'anarchia e il caos. Non lo vogliamo neanche noi. La democrazia è la legge, la massima osservanza della legge sia da parte del potere e delle varie organizzazioni sia da parte di tutti i cittadini». (...)

Michail Gorbaciov
(Selezione a cura di Emanuele Novazio)

«Il popolo si sta liberando dell'apatia. C'è chi fa duri interventi nelle assemblee, chi organizza manifestazioni». Ma manca per ora la cultura della polemica». «Non copiamo i metodi del capitalismo. Oggi, anzi, capiamo meglio l'essenza delle ultime opere di Lenin. Proviene da qui l'uso di forme che potevano sembrare improprie o per lo meno in contraddizione con le idee generalmente diffuse».


Mosca. Gorbaciov con alcuni cittadini nel giugno scorso (Tass)

tamleasing
terra aria mare



Ci bastano 24 ore
per darvi il miglior leasing auto

Se siete interessati ad un servizio di leasing per mezzi di trasporto, dall'auto al camion, dall'aeromobile al motopeschereccio d'altura, la soluzione è Tamleasing. Tamleasing fa parte del Gruppo BNL Holding Italia, il più importante del settore parabancario italiano, presente nel mercato della locazione finanziaria da oltre 15 anni.

Filiale di Torino:
Corso Re Umberto, 8 - Torino - Tel. 011/543656 - 543778

Agenzia per Torino e provincia: FITO S.r.l. - Via V. Amedeo II, 21 - Torino - Tel. 011/542102
Agenzia per Pinerolo, Asti, Cuneo: CO.IN - CERCHIO AZZURRO S.r.l. - Corso Torino, 67 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121/795165
Agenzia per Vercelli, Novara, Casale Monferrato: CENTRO FINANZIARIO ITALIANO S.a.s. - Via Garibaldi, 51 - Vercelli - Tel. 0161/501392

BNL HOLDING ITALIA S.P.A. BNL BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

QUALITÀ DELL'ENERGIA QUALITÀ DELLA VITA

L'ENEL, si è posto all'avanguardia, in ambito europeo, per quanto concerne il rispetto dell'ambiente, nella produzione di energia elettrica con centrali termoelettriche

Nelle nuove centrali policombustibili, l'ENEL produrrà energia elettrica secondo norme che si è autoimposto e che anticipano le direttive che la CEE, è previsto, dovrebbe approvare in futuro per le "Centrali pulite"

Anche nelle centrali in fase di conversione (da petrolio a carbone), si avrà una drastica riduzione delle emissioni inquinanti che si ridurranno a meno di un terzo rispetto ai valori che si avevano prima della trasformazione

ENEL

IL SIGNIFICATO DI UNA PRESENZA

Inseriti nella Finanziaria, saranno varati entro dicembre

Sicuri gli aumenti per l'88 in dubbio gli sgravi Irpef

Bollo auto, assicurazioni, tasse sui conti bancari ora sono separati dai ritocchi delle aliquote

ROMA — Tornano in discussione gli sgravi Irpef e gli aumenti degli assegni familiari per l'88, mentre gli inasprimenti dell'Iva, delle tasse automobilistiche e dei depositi bancari scatteranno sicuramente a gennaio. Di colpo, si riaccende il dibattito sulla Finanziaria e la questione fiscale ha provocato ieri alla commissione Bilancio del Senato un'aspra battaglia tra maggioranza e opposizione.

A scatenare la bagarre è stato un emendamento dei democristiani Andreatta e Abis e del socialista Forte, che inserisce nella legge Finanziaria, oltre ai già previsti ritocchi dell'Iva (un punto in più alle aliquote del 9 e del 18 per cento), anche gli aumenti dei bolli auto (più 25 per cento), dell'imposta sugli interessi dei conti in banca (dal 25 al 30 per cento), dell'imposta sulle assicurazioni (più 25 per cento) e dei contributi previdenziali. Tutti questi inasprimenti facevano parte del pacchetto fiscale di accompagnamento alla Finanziaria, che ancora non è stato preso in esame dal Parlamento. Ora, integrati nella Finanziaria, saranno presumibilmente approvati entro il 31 dicembre.

La modifica è passata tra le proteste dei comunisti, dei

Nino Andreatta

democroletari e dei missini, che vedono dietro questa manovra la volontà del governo e della maggioranza di non rispettare l'impegno di ridurre le tasse dirette. Gli sgravi Irpef e gli aumenti degli assegni familiari restano infatti nel disegno di legge parallelo alla Finanziaria che non si sa bene quando sarà inserito nell'ordine del giorno dei lavori parlamentari, tenendo anche conto dell'ingolfamento provocato dai troppi decreti in lista d'attesa. Insomma, inasprimenti fiscali certi dal prossimo gennaio (per circa 4500 miliardi).

Un sospetto, quello delle opposizioni, avvalorato dalle dichiarazioni del senatore democristiano Bernardino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato. Questa decisione, ha spiegato Andreatta, consentirà al governo un certo respiro per le scelte che dovrebbe essere chiamato ad operare non appena l'amministrazione Reagan avrà deciso come fronteggiare la situazione economica statunitense e i cui riflessi si faranno sentire anche in Italia.

«*In questo modo* — ha aggiunto il senatore democristiano — *il nostro governo è in posizione di sicurezza e ciò gli consente di valutare tempi e modi per gli sgravi fiscali in relazione alla congiuntura internazionale. Il filo conduttore dell'emendamento è* (e scolorare di permettere al governo di non sprecare, *in un momento tanto grave, il "dono fiscale" senza prima disporre di tutti gli elementi su cui decidere se rispettare o no gli impegni*». Parole destinate ad alzare il tono delle polemiche e ad irritare i sindacati.

Più cauta la spiegazione del socialista Forte sul blitz di ieri. E' solo un problema di merito, ha detto, dato che «*gli interventi sull'Irpef e sui cespiti d'impresa rientrano in una manovra complessa che sposta carichi fiscali*». Ma sotto sotto per governo e maggioranza c'è la necessità di assicurarsi l'introito di 4500 miliardi, un punto di riferimento sicuro, di fronte ad una spesa in continua crescita per le troppe deroghe concesse proprio dietro le pressioni (ultima la riduzione della tassa sulla salute) degli stessi partiti della coalizione.

Comunque, il parere della commissione dovrà essere ratificato dall'aula. E non sarà certamente un'operazione facile. Le opposizioni hanno già annunciato un intenso fuoco di sbarramento. La proposta della maggioranza è stata definita dal comunista Luciano Barca «*una vera sorpresa. Ci siamo battuti contro questa decisione con proposte concrete di emendamenti, ponendo in luce il fatto che l'inclusione nella Finanziaria degli inasprimenti delle imposte indirette aggrava contemporaneamente quegli effetti inflazionistici e di rallentamento della domanda sui quali ha posto con preoccupazione l'accento, in questa stessa ora, il governatore Ciampi*». Altrettanto critico il democroletario Pollice: «*Il governo e la maggioranza barano al gioco, truccando le regole con un'arroganza senza pari*».

Emilio Pucci

I ministri interessati oggi discutono sulla regolamentazione

Scioperi, vertice da Goria

Vassalli: «Ci vuole una legge» - Si torna a parlare della proposta di Giugni - Reazioni contrastanti all'intervista di Del Turco - La Uil: il codice di comportamento dentro i contratti - La Cisl: «Si crei una commissione per raffreddare i conflitti» - La Cgil: «Si decida con un referendum»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Goria stringe i tempi per la regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici. Arrivare ad una legge? Con sanzioni o senza, penali o di altra natura? E a partire da quando? Oggi il presidente del Consiglio riunirà a Palazzo Chigi i ministri direttamente coinvolti nella materia, delicata dal punto di vista costituzionale, incandescente da quello politico, per definire una linea comune. Sulla sua scrivania sono ormai arrivate praticamente tutte le risposte dei ministri ai quali Goria dieci giorni aveva chiesto un parere. Per il governo si apre una questione che rischia di rianimare i fantasmi della notte di San Valentino, quando fu deciso il taglio alla scala mobile. Di qui lo strumento epistolare, una serie di indicazioni collegiale.

Ieri, infatti, i moltecicilati hanno recapitato anche le risposte del ministro della Giustizia, Vassalli, e del responsabile dei Beni culturali, Vizzini: entrambi, sia pure con motivazioni e rimedi profondamenti diversi, ritengono urgente il ritorno alla regolamentazione: «*I codici di autoregolamentazione possono essere un elemento portante della disciplina legislativa, ma una legge ci vuole*», sostiene Vassalli, ritagliandosi alla proposta già presentata dal senatore socialista Giugni. Vizzini consiglia pure mettere in qualche modo sotto controllo anche cortei e picchettaggi. Secondo il comunista Libertini la legge sarebbe grave e velleitaria «*perché non risolverebbe il problema ma porterebbe solo ad una svolta autoritaria*».

Insomma, se n'è abbastanza per prevedere un dibattito molto duro, tanto più che restano le divisioni tra le tre confederazioni sulla strada da seguire per arginare la mancanza di regole certe che ha causato l'esplosione della microconflittualità nei servizi pubblici, per riguadagnare la perduta rappresentatività nei confronti della base. La Uil è favorevole, come primo passo, all'inserimento del codice di autoregolamentazione nel contratto del pubblico impiego, e così avrebbe il valore di legge, e in un secondo momento all'approvazione di un articolo di legge affinché valga per tutti i lavoratori dei servizi pubblici e per le aziende. «*Bisogna tornare alle lotte serie, a denunciare le inadempienze, ad esempio dell'Alitalia, a difendere anche gli interessi dei pensionati e dei metalmeccanici altrimenti rischiamo di cozzare contro tutti*», afferma Benvenuto.

Un'impostazione rifiutata seccamente da Cgil e Cisl, che nello stesso tempo rifiutano il ricorso alla precettazione minacciato dal ministro dei Trasporti Mannino. Dice Antonio Pizzinato: «*E' urgente perfezionare i codici di autoregolamentazione*». La proposta della Cgil è condivisa da Fausto Bertinotti: «*Il codice di autoregolamentazione deve essere sottoposto a referendum e inserito nel contratto per stabilire regole precise come scelta autonoma e democratica, non come imposizione*». Secondo Bertinotti, segretario confederale, di area comunista, che ha trovato interessanti spunti nell'intervista rilasciata a *La Stampa* dal socialista Del Turco, è l'unico modo per riguadagnare consenso e rappresentatività da parte del sindacato.

«*Nel discorso di Del Turco emergono alcune riflessioni importanti*: non si nasconde più la crisi del sindacato, non la si può risolvere per via autoritativa», aggiunge Bertinotti.

E la Cisl? Mario Colombo, segretario generale aggiunto, sostiene che la via maestra è la creazione di una stanza di compensazione per raffreddare i conflitti: una sede con dei saggi che abbiano un ruolo di mediazione. «*Si potrebbero stabilire dei tempi per la trattativa* — spiega Colombo — *e in quel periodo non si avrebbero scioperi nei pubblici servizi. Insomma un punto di equilibrio che tuteli il diritto di sciopero e nello stesso tempo salvaguardi gli utenti*». La Cisl ritiene, inoltre, che sia necessario stabilire delle procedure per pesare la rappresentatività dei sindacati: si eviterebbe che gruppi minuscoli possano contare quanto quelli più grandi.

Mario Colombo spiega inoltre che la Cisl non ha neppure preclusioni alla proposta di Giugni (che mira a dare valore di legge ai codici di autoregolamentazione. *Ndr*) «*perché non intacchi la sovranità del sindacato in questo campo*».

In Germania Cobas fuori legge

E' reato scioperare fuori dalle regole fissate - Un arbitro tenta di comporre la vertenza, poi si vota - Occorre il 75% dei «sì»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Nella Repubblica federale tedesca non è legalmente possibile che una minoranza di lavoratori imponga il ricorso allo sciopero. L'arma sindacale per eccellenza viene impugnata soltanto alla fine di un lungo processo, nel corso del quale si tenta di comporre pacificamente la vertenza. Di fatto, per scioperare, è necessario l'assenso di vari organi del sindacato: dopo di che, si procede alla consultazione della base interessata. La proposta di sciopero viene messa ai voti, e può passare soltanto con l'approvazione del 75 per cento dei votanti.

Questo meccanismo è preceduto da una serie di accorgimenti, diretti a dare allo sciopero quel carattere eccezionale che ha, di fatto, nella storia sindacale tedesca del dopoguerra e nell'opinione pubblica. Si marina l'accordo fra le parti, si nomina normalmente un mediatore neutrale: per esempio nella vertenza che culminò, nella primavera calda dell'84, con il massiccio sciopero dei metalmeccanici, fu un ex ministro del Lavoro a tentare inutilmente di mettere d'accordo, sul tema chiave della riduzione d'orario, lavoratori e imprenditori).

E' soltanto dopo il fallimento della mediazione che scatta il meccanismo referendario. La rigidità del sistema contribuisce a spiegare, assieme al florido stato di salute dell'economia tedesca, la lunga pace sociale di cui ha goduto questo Paese per quasi trent'anni. Ma essa spiega anche l'asprezza degli scioperi che a partire dall'83, cioè dopo la svolta conservatrice del governo federale, hanno sconvolto alcuni settori produttivi. Uno sciopero votato dai tre quarti degli interessati è infatti naturalmente destinato ad essere compatto.

La disciplina del diritto di sciopero in Germania non deriva da un codice di autoregolamentazione, ma è fissata da una legge. Che cosa succederebbe se un gruppo di lavoratori aggirasse queste norme, e con una sciopero di minoranza bloccasse un'attività produttiva? Evidentemente essi incorrerebbero in un duplice ordine di sanzioni: oltre al rischio del licenziamento, dovrebbero vedersela anche con l'azione penale. Di fatto, la norma che impone il consenso del 75 per cento almeno al ricorso allo sciopero impedisce, in questo Paese, che si formino piccoli sindacati.

Al diritto di sciopero corrisponde un parallelo diritto di serrata: che il Tribunale federale del lavoro ha esplicitamente riaffermato. Il governo è tradizionalmente neutrale di fronte ai conflitti di lavoro: ma il rispetto di questa tradizione viene più volte messo in dubbio dai sindacati.

a. v.

Secondo l'accordo di maggio, dovrebbe concludersi il 4 novembre

Alfa, ristrutturazione in panne

Per gli scioperi la Fiat non ha ancora comunicato i nuovi tempi di lavoro a circa 3500 lavoratori - Proposta Uil: spostare la scadenza - Cisl e Cgil non si sono pronunciate

MILANO — Il 4 novembre, mercoledì prossimo, in base all'accordo di maggio scade all'Alfa il termine entro il quale l'azienda deve provvedere alla revisione dei tempi di lavoro. E' un traguardo decisivo perché riguarda il recupero di produttività che è stato riconosciuto essenziale, nell'accordo sottoscritto dai sindacati, per la competitività e il futuro dell'azienda.

Però è accaduto, anche a causa degli scioperi parziali che si sono verificati ad Arese nelle ultime due settimane (specialmente nei reparti montaggio finale e abbigliamento dei modelli «75»), che circa 3500 lavoratori su 10 mila non abbiano ancora ricevuto la comunicazione dei nuovi tempi di lavoro.

Preso atto del ritardo, i metalmeccanici milanesi della Uil ieri hanno avanzato una proposta: spostare di un tempo ragionevole la scadenza del 4 novembre «*in modo da procedere senza forzature unilaterali* — ha detto il segretario Venturoli — *all'applicazione dell'accordo che riguarda la nuova organizzazione del lavoro nello stabilimento di Arese*». Venturoli non intende concedere la proroga gratis. Pensa a uno scambio con la Fiat, cioè «*a una trattativa vera quale finora non c'è mai stata in fabbrica perché la Fiat è contro l'accordo e la Fiat non discute i tempi con le sole Fiom e Uil*». C'è da ricordare che verifiche periodiche sullo stato di applicazione dell'intesa sono già previste dall'accordo nazionale. A giudizio di Venturoli, questa verifica dovrebbe avvenire a Milano coordinata dai dirigenti nazionali.

La Uil-meccanici all'Alfa di Arese è la più piccola delle tre organizzazioni. Per sapere se la proposta ha qualche possibilità di diventare operativa bisognerà attendere l'opinione della Fim-Cisl e della Fiom-Cgil. Venturoli aggiunge: «*E' vero che siamo i più piccoli, però siamo convinti che la maggioranza dei lavoratori non vuole essere trascinata su una strada avventurosa come quella imboccata dalla Fim di fabbrica*».

Ad Arese attualmente c'è una settimana di cassa integrazione per il modello «75». Alla ripresa, lunedì 9 novembre, che cosa accadrà? Alla Fiat, in base all'accordo, resterebbero 48 ore per comunicare i nuovi tempi di lavoro a 3500 persone. Però non sarebbero possibili le verifiche previste dal contratto. «*Non sarebbe una cosa seria* — sostiene Venturoli — *anche perché c'è chi dice che la Fim si preparerebbe a scatenare una valanga di ricorsi alla magistratura contro i nuovi tempi non certificati*». Quindi «*rischio e niente conflitto*».

La situazione potrebbe anche diventare più complicata. Infatti, se l'azienda decidesse, per ipotesi, un rinvio unilaterale nella comunicazione dei tempi (per avere modo di esaminarli con calma con i sindacati), ci potrebbe essere un sindacato che chiede il rigoroso rispetto del termine del 4 novembre. Risultato: «*Per i tempi non comunicati entro questa data restano in vigore i vecchi*».

Intanto i sindacati nazionali dei metalmeccanici stanno valutando la situazione che si è creata a Nardò (pista di collaudo della Fiat a Lecce, con circa 150 dipendenti). Dopo circa due mesi di sciopero la Fim-Cisl e la Uilm hanno firmato con la Fiat un accordo separato. E' la prima volta che accade nella storia delle relazioni industriali Fiat da parecchi anni.

«*La pista di Nardò* — ha dichiarato il responsabile del settore auto della Fim, Ingiliano — *è utilizzata anche da parecchie Case automobilistiche straniere che la prendono in affitto. Due mesi di sciopero stanno pilotando questi clienti con conseguenze gravissime per l'occupazione. La Fiom, rifiutandosi di firmare l'accordo che contiene alcune cose ed altre ne rinvia alla contrattazione integrativa che apriremo l'anno prossimo in tutto il Gruppo Fiat, ha assunto un atteggiamento irresponsabile*».

Sergio Devecchi

dall'Italia

Aumentano le pensioni Inps

ROMA — Aumentano dal 1° novembre le pensioni Inps. Il ritocco, che interessa oltre 12 milioni di pensioni, è pari all'1,6% per le fasce fino a 511.500 lire mensili; 1,44% sulle ulteriori 465.750 lire; 1,3% sulle fasce eccedenti 1.217.250 lire mensili.

Inoltre — comunica l'Inps — i nuovi limiti di reddito individuale che, con riferimento al periodo 1° novembre-31 dicembre '87, il familiare non deve superare per essere riconosciuto a carico del lavoratore o del pensionato sono: 580.000 lire mensili per il coniuge, per un genitore e per ciascun figlio o equiparato (fratello, sorella, nipote); 1.016.000 lire mensili per due genitori.

Critiche sui nuovi questori

ROMA — Perplessità nei sindacati di polizia in ordine al recente movimento di questori, deciso dal Viminale. Il segretario generale del Siulp, Antonino Lo Sciuto, afferma che «*qualunque mobilità frenetica, esclusa quella a certi livelli, impedisce a chiunque, in tempi sufficientemente lunghi, di impostare la gestione di un ufficio*».

Critico anche il segretario generale aggiunto del Sap, Giorgio De Biase: «*La politica generale del ministero dell'Interno* — ha puntualizzato — *deve essere riformulata anche sulla base dei risultati che un confronto (ancora amministrazione-sindacati senz'altro farà emergere*». (Agi)

Goria incontra Lunkov

ROMA — Il presidente del Consiglio Goria ha ricevuto ieri l'ambasciatore dell'Urss Nikolai Lunkov. «*L'ambasciatore* — informa un comunicato — *ha in particolare esposto le valutazioni sovietiche sui recenti incontri del segretario di Stato americano Shultz a Mosca. Egli ha confermato che sono stati praticamente risolti gli ultimi ostacoli ancora esistenti in materia di test nucleari a medio raggio e che l'accordo sugli euromissili può dirsi virtualmente concluso*». Goria ha ricordato il grande interesse con cui il governo guarda alla visita di Gorbaciov in Italia nel prossimo anno. (Agi-Ansa)

Pignorati i beni dell'on.

ROMA — Un ufficiale giudiziario si è presentato ieri all'abitazione del deputato Verde Franca Bassi, a Piacenza, reclamando 22 mila lire di tasse non pagate

La somma costituisce il 5,8% del bilancio personale dell'on. Bassi, che ha aderito alla campagna nazionale delle associazioni pacifiste e cristiane per l'obiezione fiscale alle spese militari. (Agi)

Da oggi trattativa «no stop» con Formica per gli aeroportuali

Tregua armata nei trasporti

Per lo sciopero del comparto in Lombardia cancellati da oggi al 1° novembre 56 voli al giorno Treni: parzialmente riuscita la fermata del personale viaggiante - Le maggiori adesioni a Roma

ROMA — Si delinea una tregua nei trasporti, sia pure armata. Mentre si va attenuando la vertenza degli aeroporti è ben che stata la prevedibile paralisi del traffico ferroviario per lo sciopero indetto dai Cobas del personale viaggiante, il ministro del Lavoro Formica è riuscito a superare le resistenze per una ripresa delle trattative sul nuovo contratto dei 28 mila «lavoratori a terra» degli scali aerei. Alle 17 di oggi comincia un «vertice no stop», che potrebbe determinare una svolta decisiva per gli aeroportuali: vi parteciperanno, assieme a Formica e al ministro dei Trasporti Mannino, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil con i dirigenti dei sindacati confederali di categoria e i rappresentanti di Alitalia, Ati, Intersind e Assoaeroporti. Il risultato potrebbe influenzare favorevolmente tutte le altre vertenze contrattuali della «gente dell'aria», che minacciano con sempre maggiore intensità la regolarità dei voli, dei piloti agli uomini-radar, dagli assistenti ai tecnici e motoristi.

Naturalmente è ancora tutto da costruire, ma è importante che aziende e sindacati abbiano manifestato la loro disponibilità a tornare a discutere con impegno per ricercare soluzioni. Non è neppure da trascurare l'intervento di Formica di svolgere un ruolo attivo, sottoponendo alle parti una serie di tabelle elaborate dal suo ministero sull'effettiva incidenza delle richieste e delle offerte: proprio sulla reale entità degli oneri, le parti tornerebbero a scontrarsi con rinnovato vigore.

«*I sindacati giustamente* — osserva, con tono distensivo, il presidente dell'Intersind, Paci — *ragionano in termini di guadagno dei lavoratori, le aziende in termini di costo del lavoro. Secondo le nostre valutazioni, le rivendicazioni sindacali comportano incrementi di spesa fra un minimo del 30% e un massimo del 50%*». L'incontro, ha rilevato Mancini della Filt-Cgil, può portare ad una svolta: «*Ci sono strumentalizzazioni interne ed esterne. Sicuramente il periodo della regolamentazione ha scoraggiato un questo periodo, ma vi è la fondata speranza di smentirlo nei fatti*».

Arcenti, segretario generale della Cisl-trasporti, sostiene che dietro la disponibilità espressa oggi da Alitalia e Intersind vi sia un comportamento conseguente. «*Anche quando abbiamo interrotto le trattative* — aggiunge il sindacalista — *Alitalia e Intersind si erano dette pronte a proseguire il confronto. Ma i veri problemi sono nati quando ad alcune aperture fatte dal sindacato sia sulla parte economica, sia sulla riduzione dell'orario di lavoro, le controparti non hanno dato nessuna risposta di merito che ci consentisse di tenere aperto il tavolo*».

Comunque, la possibilità di uno sblocco della situazione ha allentato l'atmosfera nelle numerose assemblee convocate separatamente dai sindacati confederali a Fiumicino e negli altri aeroporti per indurre il «personale a terra» ad uniformarsi alla loro decisione di sospendere le astensioni articolate e attuare due scioperi nazionali il 2 e il 3 novembre. Gli iscritti alla Cisl e alla Uil sono completamente rientrati nei ranghi, mentre una parte degli associati alla Cgil ha continuato a sospendere il lavoro in forma articolata.

Lo strascichi dei «ribelli» e le ripercussioni di quelle dei giorni scorsi avevano costretto Alitalia e Ati a cancellare venti voli interni ed internazionali da oggi al 1° novembre, nonostante che una delle associazioni dei piloti (Appi) abbia revocato ieri con effetto immediato tutte le astensioni in programma in coincidenza con le duplice festività di novembre e con i referendum politico-amministrativi. I voli giornalieri Alitalia e Ati che saranno cancellati da oggi al primo novembre sono saliti invece a 56 per via dello sciopero generale dei trasporti in Lombardia. La maggior parte dei voli annullati, quindi, riguarderà i collegamenti da e per Milano.

Anche il negoziato avviato ieri sera tra sindacati Cobas dei macchinisti e Ente delle Ferrovie dello Stato offre l'occasione per chiudere una controversia che ha già recato gravissimi disagi agli utenti e danni economici rilevanti. A notte inoltrata il confronto proseguiva in una atmosfera tesa, incontrando resistenze da parte dell'Ente soprattutto sulla questione dei miglioramenti salariali e sui criteri da adottare per legarli all'aumento di produttività.

Intanto, continuavano a giungere notizie contrastanti sull'astensione proclamata dai Cobas del personale viaggiante fra le 14 di ieri e la stessa ora di oggi: secondo fonti ufficiose dell'Ente, nei compartimenti ferroviari del Nord Italia la percentuale degli scioperanti va dal 25 al 35%; a Firenze già si sale al 65% per toccare a Roma la punta massima del 90%. Ad Ancona, secondo dati della direzione compartimentale, l'adesione è del 70%. A Bari le adesioni salgono di nuovo al 90% mentre nel Sud e nelle isole si oscilla dal 45 al 50%.

Gian Carlo Fossi

Il TL è un Volks. Capace di tutto.

Capace, soprattutto, di rendere più leggero il vostro lavoro, grazie alla sua alta manovrabilità, a un confort di livello automobilistico e a una capacità di carico degna di un autocarro (da 10 a 35 quintali). Capace di presentarsi al pubblico in una gamma di modelli e versioni che offrono una risposta adeguata alle più diverse esigenze.
Cinque modelli base: TL 28-35-45-50-55.
Otto diverse versioni come Furgone, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta e Autotelaio cabinato e scudato. Una serie amplissima di sovrastrutture e allestimenti in grado di rispondere in modo personalizzato a qualunque necessità.
Motori Diesel aspirato e Turbo per dare le massime prestazioni con consumi minimi.
Ma soprattutto il TL è capace di offrire una robustezza, una durata, una sicurezza garantite dal suo stesso nome.
Perché il TL è un Volks, e i Volks sono Volkswagen: c'è da fidarsi.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.
Autoveicoli Industriali Commerciali

I Volks vi aspettano dai concessionari Volkswagen. Venite a provarli.
1014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

OTTOBRE RENAULT

RENAULT 21. LA SCELTA ADULTA.

La Renault 21 non è mai un caso, è una scelta precisa. Perché chi la sceglie le chiede tanto e ama concedersi molto. Una linea pura e filante, per esempio, o il confort degli interni, completi e funzionali. Perché chi la sceglie sa apprezzare l'efficacia delle sospensioni con retrotreno a quattro barre di torsione e le grandi velocità, i 227 Km/h della versione turbo per esempio, o il fatto di detenere il record di categoria nei 2 litri turbo diesel con 177 Km/h. Chi sceglie Renault 21 insomma ama concedersi tutto in modo razionale, sobrio, mai ostentativo. Perché Renault 21 è un'auto adulta. Proprio come chi la sceglie.

Renault 21 nelle versioni:

TS, RS*, TSE	1700 benzina	185 Km/h	2L TURBO	2000 turbo benzina	227 Km/h
TXE automatica	2000 benzina i.e.	191 Km/h	GTD	2000 diesel	164 Km/h
TXE	2000 benzina i.e.	200 Km/h	TD*, TDX	2000 turbo diesel	177 Km/h

Da Lire 15.242.000 chiavi in mano. *Disponibili anche nella versione Limited, con interni in cuoio e tettuccio apribile di serie.

Renault, marca adulta. Dalla ricerca seria, costante e avanzata, alle auto razionali, sicure e potenti. Renault, marca adulta anche nei servizi. Una rete di vendita organizzata e capace, con esperti in grado di personalizzare formule di acquisto, di finanziamento, di leasing. Ad esempio, fino a fine ottobre continua la proposta delle 6 rate non pagate. Anticipando infatti il 20% del prezzo chiavi in mano e dilazionando il rimanente in 48 rate mensili, le ultime 6 non si pagano. E il Concessionario Renault offrirà un ulteriore risparmio pari all'addizionale IVA del 4%. Renault marca adulta. Adulta per chi la sceglie. Adulta come chi la sceglie.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Renault sceglie lubrificanti elf

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIARIA FID via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 535 645 - 542.834

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI improvvisato concediamo presto fiducia! in genere fino a **50 MILIONI** istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 347.2623 **EROGAZIONE IN GIORNATA**

PRESTIT IL TUO AMICO IN CONTANTI **PRESTIT** BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA **PRESTIT** SULLA FIDUCIA, SU AUTO CESSIONE 5° STIPENDIO **PRESTIT** corso Einaudi 3 - Torino 011 592.289 - 592.293

FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 90 milioni anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia. FINCOTEX S.p.A. 749.62.03 - 771.08.26 corso Francia 15.

AL 7% PRESTITI L. 3-800 MILIONI a dipendenti professionisti commercianti 5 milioni = 116.000 per 60 mesi; 10 milioni = 232.000 per 60 mesi; 20 milioni = 254.000 per 120 mesi; 50 milioni = 564.000 per 180 mesi **mutui agevolati al 5%** per eseguita ristrutturazione liquidità. **TEL. 650.2145**

A.A.A.A.A. 2.500.000.000 all'industria, 2 miliardi al commercio, da 10-300 milioni a tutti e senza tante storie in sole tasse azzero effetti factoring. Massi agevolato 5 milioni L. 178 mila 30 rate, L. 100 milioni L. 2 milioni 400 mila 60 rate, 3 miliardi in 2 anni.

V&V Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4163

A.A.A.A. FINANZIARIO direttamente dipendenti commercianti artigiani risparmiatori no spese anticipate. Tel. 500 835.

A.A.A.A. 3.000.000 36 rata 112 mila, 5 milioni 60 rate 116 mila no spese anticipate. Tel. ore ufficio 011 547.343.

A.A.A. A tutti con cambiali senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 5 milioni 36 mesi 102 mila, 5 milioni 60 mesi 116 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila confermata autorizzazione. Serietà, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino Studio-rista, corso P. Ciclone 10 (piazza Statuto), tel. 471.118 - 473.1029.

A.A.A. CELERITA' risolviamo ampie dilazioni per i vostri finanziamenti istruttoria telefonica. Tel. 544.621.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura della propria esigenza sulla fiducia e senza tante formalità. Telefona subito allo 011 836.389.

A.A.A. FINANZIAMENTI sconto futuro artigiani dipendenti tasso agevolato senza cambiali. Tel. 011 502.831.

R.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con lieta proposta telefonica allo 011 650 2961.

A dipendenti anche protestati con firma unica senza cambiali **FINANZIAMO** senza spese L. 5.000.000 36 rate da L. 195.000 L. 10.000.000 60 rate da L. 270.000 **acconto immediato. STUDIO MUSSO 011 442.377**

A tutti finanziamo direttamente rientro mensile con bollettini cassetta vigila a domicilio. Telefonare 011 383.773.

AL 7% finanziamenti **5 ANNI SENZA CAMBIALI NO SPESE ANTICIPATE anche protestati. TEL. 696.5900**

AL 7% PRESTITI firme uniche dipendenti commercianti artigiani senza cambiali cessione 5° mensilità garantita. T. 337.693 - 342.320.

ANDROMEDA finanzia con **prestiti fiduciari mutui ipotecari MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO** Aperti anche al sabato. **TEL. 780.2235**

ANNUNCIO inutile a commercianti artigiani dipendenti che devono affrontare delle scadenze in arrivo. Finanziamo fino a L. 35 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 6, telefono 253 987.

CGN mette semplicità in sole 24 ore concedendo finanziamento fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.809.

CONCESSIONARIA pubblicità internazionale cerca sponsor per nuova rivista di pubblicità italo-araba. Telefonare 011 341.261

DIPENDENTI Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante 1) restituzione uno a dieci anni 2) non firmate cambiali 3) non lavoro conto dei protesti 4) anticipo immediato 5) tassi bancari **CESSIONE DEL 5° Torino, tel. 011 504.707** Asti, tel. 0141 56.331 Vercelli, tel. 0161 53 105

FAIT prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 519.138 - 330.297.

FILEND PRESTITI IMMEDIATI alle migliori condizioni **TORINO 011 276.949 NOVARA 0321 459.842 SALUZZO 0175 45.325**

FINANZIAMENTI ridotti in giornata e interamente istruttoria gratuita Tel. 512.020 - 511.054.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi agevolati, aperto anche il sabato. Revel, tel. 968 6366.

FINANZIAMENTI per ogni vostra necessità anche in 24 ore. Telefono **011 511.212 512.324**

FINSERVICE TORINO Nessuna spesa anticipata anche a protestati fiduciari - ipotecari Sede Torino, corso Turati 13/D tel. 503 931 - 501.102 - 502 448 Filiali Asti, via XX Settembre 74/76 tel. 32 615 Alessandria, corso Marx 112 tel. 348 688 **Cerchiamo brokers per il Nord Italia**

FIAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorpresa. Via Cambiaso 59, tel. 318 290 - 538 423.

IMMEDIATAMENTE consegniamo fino a L. 25 milioni a chi ci nominerà le donne persone interessi rapportati con rate in 60 mesi. Telefonare 505 403

ITALFINANZIARIA S.p.A. concede mutui ipotecari e finanziamenti immobiliari. Telefonare 500 012.

MUTUI FINANZIAMENTI
10.000.000 = L. 127.529 mensili
20.000.000 = L. 255.258 mensili
30.000.000 = L. 382.887 mensili
CENTRALFIN TEL. 749.2047 corso Francia 46 - Torino
Cerchiamo agenti per Piemonte e Liguria

MUTUI GABETTI senza cambiali in 8 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso G. Ferraris 60, tel. 011 87.67.

PLURIFIN s.r.l. finanziamenti diretti fiduciari, ipotecari, massima celerità e persone impiegatizie. Tel. 340.347 - 530.680.

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI anche ai protestati e senza cambiali M.F. Torino 011 358.750 - 325.774; Saluzzo 0175 46.099; Cuneo 0171 68.700.

PRIVATAMENTE senza tante storie finanziamo velocemente tramite tutti anche dipendenti protestati. Tel. 519 030.

PRIVATAMENTE FINANZIAMO artigiani commercianti 2-15 MILIONI IN 48 ORE TEL. 681.0030

PRIVATO finanzia in giornata da 10 a 100.000.000 artigiani commercianti altre basi interessi **TEL. 011 670.084**

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533 810.

SOLDI A TUTTI ANCHE A CASALINGHE DENARO Via Juvarra 12, tel. 561.2020 - 561.2065 **Non siamo intermediari!** Quindi: soldi in giornata e nessuna spesa anticipata

30.000.000 dipendenti commercianti artigiani in breve tempo L. 310.250 mensili. Telefonare 532 408

30.000.000 commercianti artigiani dipendenti RAPIDAMENTE L. 444.000 MENSILI POCHE FORMALITA'. TEL. 473.0118

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 587 183 - 587 635 corso Turati 13 D cessioni a privati attività commerciali di ogni genere.

AFFARE avviata grande drogheria tabelle I VI XII XIV alto incasso cedesi ottime condizioni. Tel. negozio 696.3034.

AFFARE meravigliosi fumetteria borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari agevolissimi. Tel. 383 298.

AFFARONE bar zona Stadio Monte ascolo prezzo conto ceco causa divisione soci anticipo L. 20 milioni. Tel. 569.9921.

AL centro di Torino zona Porta Nuova vendo alla goccia con urgenza a L. 11 milioni. Tel. 606 0258

ANTIQUARIATO moderno in sole tabelle IX X XI XII XIV corso Vittorio 5 vetrine mq 200 di esposizione. Tel. 515.324.

Azienda **INTERAZIENDA SOCIETA' LEADER** nell'intermediazione di attività commerciali **RICERCA** con la massima urgenza **ATTIVITA' COMMERCIALI** di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte. **TEL. 011 561.1655**

AZIENDA distribuzione prodotti alimentari cede negozi avviati a propria organizzazione di vendita ingresso solo fatturato dimostrabile. Scrivere Pubblimpresa 578 — 10100 Torino.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalbon.

Aziendal Market 011 650.2175 cede **GASTRONOMIA** tabelle I-VI-VII attivo nuovo buon fatturato **Minimo contante**

Aziendal Market 011 650.2175 cede **ABBIGLIAMENTO** zona via Garibaldi - via Pietro Micca tabelle IX-X-XIV attivo equo canone locazione nuovo. Prezzo interessante

Aziendal Market 011 650.2175 cede **50% QUOTA SOCIETARIA ISTITUTO PRIVATO** per ragionieri e geometri. Prezzo interessante

Aziendal Market 011 650.2175 **ACCONCIATURE DONNA** negozio con alloggio adiacente **CEDE L. 33 MILIONI** attività nuova, prezzo modico, richiesta trattabile, dilazioni

Aziendal Market corso Massimo d'Azeglio 23 011 650.2175 cede **CASA PER ANZIANI** con licenza alberghiera 18 camere **Prezzo interessante**

Aziendal Market Gruppo Casalmercato 011 650.2175 **ABBIGLIAMENTO tabelle IX-X-XIV** zona commerciale locale e affitto nuovo, richiesta modica, ampie dilazioni

BAR eccezionale occasione per referenziati settore alberghiero posto di vendita. Telefonare 557 0120.

BAR con alloggio zona piazza Statuto 400 mila al dì d'orario cedo causa cedo L. 160 milioni dilazioni. Tel 547.189.

BAR corso Vercelli mq 130 adatto self-service o birreria con appetitosissima prezza affare. Ristrutturato 599.782.

BAR super alcolico ampi locali buona posizione vende urgentissimo per malattia. Tel. 380 810.

BAR super grande reddito incassa L. 1 miliardo 300 mila al dì cedo causa anticipo e compagnetti. Tel. 404 1406.

BAR super su corso Orbassano corso incasso L. 700 mila al dì cedo a persone compagnetti. L. 250 milioni. Tel 512.380.

BAR super zona centro arredo e attrezzatura nuova incasso L. 400 mila cedo L. 40 milioni anticipo. Tel. 521 2272.

BAR super zona Cernaia ufici e grande passaggio L. 650 mila al dì incrementabile certo affare. Tel. 548.231

BAR ristorazione ambientalissimo incasso L. 500 mila al dì orario certo cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 530.470.

BAR vie centrali ottima posizione incasso giorno L. 600 mila cedesi L. 160 milioni dilazioni. Boccardo 447.5212.

BAR zona commerciale ottimo conto ottima incasso cedesi. Tel. 750 2538.

BIMBI moda centrissimo piccolo tabelle IX X XIV poca merce studio CL cedo Tel. 580 955.

CAVIT 598 932 cede licenza ambulante frutta e verdura posto fisso piazza M. Crispi L. 35 milioni dilazioni.

CAVIT 598 932 cede autolavaggio automatico e cabina adatto 4 persone elevato giro affari, anticipo L. 300 milioni.

CAVIT 598 932 cede edicola chiosco zona Madonna di Campagna incasso L. 850 mila al dì, richiesta L. 115 milioni.

INTERCOM 65.20 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massimo professionalità.

INTIMA corso G. Cesare mq 38 totali ristrutturazione nuova per trasferimento cedesi L. 28 milioni. Tel 580.955.

ITALFINANZIARIA cerca per propri clienti bar ristorazione autonomissa di assicura pagamento contanti. T. 508.349.

LATTERIA corso Racconigi arredo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì per causa cede studio CL. Tel. 580 955.

LATTERIA ottima zona commerciale buon incasso cedesi. Tel. 780.2568.

LICENZA ambulante (alberia I V VI VII posto fisso Chieri Villafranca La Loggia disponibilissimo. Tel. 510.501.

MERCERIA zona commerciale ottimo giro affare cedesi. Tel. 780 4420.

OCCASIONE banco vendita orto frutta incasso L. 1 miliardo annuo anticipo L. 55 milioni. Tel. 511.336.

OCCASIONISSIMA casa del formaggio chiuso per ben motivi famosi grandi L. 15 milioni. Tel. 332.459.

OLMEO vende adiacente Porta Nuova ristorante tavole calda pizzeria composto di sala seletta cucina e servizio 2 vetrine dehors facile condizione richiesta L. 140 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende centralissimo negozio di dischi compact disc musicassette tabella IX 2 ingressi angolari 4 vetrine richiesta L. 150 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende centralissimo ristorante tavola calda bar elevato su 2 piani 150 posti a sedere 200 mq 2 ampie vetrine. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende in Chivasso supermarket tabella I e XIV 3 vetrine richiesta L. 85 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende in via S. Donato negozio di generi alimentari tabella I VI XIV 5 vetrine richiesta L. 80 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende in corso Vercelli rinomata pizzeria specialità pesce mq 140 3 ampie vetrine dehors, richiesta L. 250 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende in zona S. Paolo negozio di drogheria coloniale ottima zona commerciale, richiesta L. 85 milioni. Per informazioni telefonare 547.400.

OLMEO vende in zona S. Paolo negozio di generi alimentari tabelle I-VI-XII-XIV, richiesta L. 60 milioni. Per informazioni telefonare 547.400.

PANETTERIA zona S. Paolo piccola ben condotta arredo nuovo studio CL, cede L. 21 milioni. Tel 580 955.

RISTORANTE prestigioso avviatissima rendevole incasso L. 400 milioni anno, eccellente arredo nuovo cedo causa ritiro e gruppo adeguato. Tel. 521 2272.

STELLA 447.4802 pasticceria confetteria vienneria. Ottimamente avviata gestione cede causa altro studio.

STELLA 447.4802, abbigliamento uomo con tabelle IX X XIV assortimento nuovo mq 100 3 vetrine adatto anche società.

STELLA 447.6280 cartoleria Torino Nord alto giro affari unica in zona mq 70 cede causa trasferimento.

STELLA 447.6280, bar alimentare zona S. Rita chiusura serale incasso L. 300 mila al dì richiesta L. 70 milioni.

TABACCHI bar cremeria moderna tavola 18 milioni forte utile pedaggi anticipando L. 300 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI centralissimo incasso annuo 500 milioni buon utile facile gestione cedesi Frana 513.895.

TABACCHI ottima posizione commerciale redditi assegnati L. 280 milioni. Studio Grosso tel. 511.336.

TABACCHI profumeria cartoleria posizione invidiabile ottima tavola incasso a otto cifre annuale cede conveniente Studio Cantalia. Tel. 650.577.

TABACCHI vasta licenza antica gestione posizione commerciale appetito tavola 11 milioni cede Frana, tel. 513.895.

TABACCHI zona Mirafiori arredo valido utile annuo L. 42 milioni cedesi sfizionando Frana 542.101.

TINTOSTIRERIA incasso L. 4 milioni mensili vendo causa locali maggiore L. 29 milioni. Studio Grosso, tel. 511.336.

VUOLE VENDERE BENE LA SUA ATTIVITA'? Promoazienda ha successo perché è accreditata per il maggior numero di cessioni di attività commerciali. **011 598.333 Promoazienda** vende e finanzia chi acquista in tutto il Piemonte e Liguria

ZONA Crocetta cedo negozio parrucchiera, causa trasferimento. Tel. 011 502 496.

4 Terreni

CANTALUPA vendo lotto terreno edificabile mq 4000. Tel. 0121 72.455.

OLMEO vende S. Mauro terreno edificabile mq 2300 cubatura 1150 mc numero L. 230 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO locale adatto sala riunioni mq 70/120 in costruzione decentro o centrale. Telefonare (011) 506.520.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, foresterie, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. AFFITTO zona Nord Torino in immobile commerciale industriale locale mq 500 1000 2000 confini mq 9000. Tel. 859.3931.

A. CASALMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

ACQUISTO per contanti libero basso fabbricato o capannone in Torino anche da ristrutturare. Tel. 404.1426.

ADIACENZE piazza Duala locale sette vetrine 440 mq su due livelli possibilità soppalco. Fiorenzi, tel. 857 0021.

AFFARE S. Salvario locale commerciale libero mq 70 circa con 2 vetrine L. 48 milioni. Tel. 6.01.506.171

AFFARE in Rivarolo in via Nizza magazzino di diverse metrature, interamente dotato riscaldamento. Telefonare 537.796.

AFFARONE locale libero terreno annesso e nuovo mq 450 cancello privato servizi uffici. 185 milioni. Tel 533 847.

AFFITTASI o vendesi strada del Cascinotto locale 1400 mq più 400 uso ufici. Tel 972 1539 ore pasti.

AFFITTASI via Bardonecchia (corso Peschiera) locale uso magazzino 400 mq circa con servizi. Tel. 741.7031.

ALBERI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1°. L. 50 milioni. Tel. 637.798.

BEINASCO tratto strada provinciale ufici e negozi 400 mq vendesi anche frazionati. «Il Pinastro», telefono 932.896.

BELLISSIMO locale 1000 mq più 200 mq uffici adatto lavorazione silenziosa o deposito zona piazza Revel affitto Tel. 535 801.

(continua)

Nasce la televisione di San Marino, ma è già polemica

Miliardi Rai alla tv del Titano

Il 50 per cento della società che dovrà gestire la nuova emittente appartiene all'azienda pubblica italiana - Il psu: «Questo contratto di mezzadria ci lega le mani»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — Forse sarà il quarto canale della Rai. O forse un'altra tv spettacolo, tutta bagliori, grandifirme, cinema e spot. Ecco l'ultima arrivata nel firmamento televisivo: Tv San Marino. Non sarà un'antenna di quartiere, giurano sul Titano, niente sagre paesane, niente pubblicità della bottega sotto casa, niente aste no stop. Sarà una tv di Stato, «*perché finalmente ce l'abbiamo fatta*» sorride Gabriele Gatti, segretario agli Esteri: «*Eravamo rimasti l'ultimo Stato senza una televisione alle soglie del Duemila*».

Colpa di un accordo del dopoguerra, anno 1953 e firme in calce di Tino Giacomini e Alcide De Gasperi. In base a quella convenzione, San Marino doveva rinunciare a coniare monete, a emettere banconote, ad adottare qualsiasi provvedimento che potesse influire sul regime valutario e sulla libera circolazione monetaria in Italia, ad avere una Casa da gioco, e pure una radio e una tv di Stato. Un punto di quell'accordo è saltato proprio pochi giorni fa. Le firme questa volta sono quelle di Giulio Andreotti e Gabriele Gatti: via libera alla tv. In compenso, nella società mista che dovrà gestire la nuova emittente per almeno 15 anni la Rai sarà presente al 50 per cento. L'Italia si impegna poi a versare un contributo annuo di sei miliardi.

Tutti d'accordo? Non proprio. Emilio Della Balda, presidente del psu, è passato subito all'attacco: «*La strada di creare un monopolio non la Rai è profondamente sbagliato. Non si può riconquistare un diritto nuovo per poi svenderlo immediatamente. Uno Stato sovrano non può portarsi in casa, pur di avere una tv, l'unte televisivo di un altro Stato. Il governo ha sottoscritto un contratto di mezzadria che per troppo tempo legherà le mani a San Marino, così stanno le cose. Meglio sarebbe stato valutare l'ipotesi di un accordo con i privati*».

E in verità trattative con privati erano già state avviate: con Berlusconi, raccontano sul Titano. Anzi, proprio per questo interessamento Rai avrebbe deciso di accelerare i tempi dell'intesa: troppo rischioso lasciare in mano ai rivali una nuova tv che, secondo accordi con l'Unione internazionale delle telecomunicazioni, può già trasmettere al satellite.

Dopo le firme alla Farnesina, si comincia a progettare. Piccoli passi, raccomanda Gatti, una cosa alla volta. Così, all'inizio, «*anche il territorio raggiunto dall'emittente sarà limitato. Prima dobbiamo crescere, poi si vedrà*». Eppure i sogni sono in grande, era stato addirittura contattato Sergio Zavoli, il pensava a un telegiornale di grande prestigio fatto senza agenzie, ma con l'Abc e la Cbs. Adesso tutti i programmi sono nel cassetto.

«Ci vorrà *tempo*», avverte Gatti. Qualcosa, però, può annunciare: «*Punteremo sulla qualità, vogliamo creare una televisione che sia innanzitutto uno strumento di informazione e di cultura. Penso proprio che pure la Rai, in questo momento di grande battaglia dell'etere, abbia un certo interesse all'operazione*».

Gengola Gatti, e anche Alvaro Selva, pci, segretario agli Interni, non nasconde la sua soddisfazione. «*E' il primo passo*», ripete, solo il primo passo. Perché l'accordo appena raggiunto ha rotto un vincolo antico, una tradizione. San Marino guarda a Montecarlo e non lo nega. Adesso la televisione: e dopo? «*L'Università*», dice Selva: Umberto Eco e Renato Zangheri sono già al lavoro per studiarne modalità e caratteristiche.

E poi tutto il resto, progetti turistici, centri scientifici, un polo culturale e un polo finanziario. E il casinò, soprattutto, proprio come a Montecarlo, perché quello sogna il Titano: un paradiso fiscale, bella gente in frac che arriva con auto di lusso, i padroni della finanza che si sentono come a casa loro, e banche ricchissime, tante banche ricchissime.

Qualche segnale c'è già, se ne vanno gli avventurieri (il governo ha ritirato il nullaosta a tre finanziarie chiacchierate), e arrivano capitali solidi. Così, nel Credito Industriale Sammarinese dopo proprietà discusse è entrato da poco il gruppo Benetton, il governo ha nominato un supercorganismo di controllo e proprio in questi giorni stanno discutendo la creazione dell'Istituto Finanziario Centrale che dovrebbe essere la Banca centrale di San Marino.

Pierangelo Sapegno

■ Cervinia, apre la stagione dello sci

CERVINIA — La stagione dello sci si inizia oggi sulle nevi di Cervinia. Sono aperte le funivie dai Breuil a Plateau Rosa (dove la neve è alta 120 centimetri), gli skilifts Pian Maison e Fornet e la seggiovia Rocce Nere mentre si può sciare su quasi mille metri di dislivello lungo le piste 8 e 6 tra il Plateau e Pian Maison.

E' altresì possibile sciare sul «domaine skiable» di Zermatt anche qui su mille metri di dislivello dalla Gobba di Rollin a Trockener Steg.

E' morto a Torino Giulio Bolaffi, aveva 85 anni

Era il re dei francobolli

Dal '45 a capo dell'impresa fondata dal padre, ne fece un centro commerciale e culturale unico in Italia - Con la sua editrice fondò «Il Collezionista», pubblicò i notissimi cataloghi e le enciclopedie d'arte

TORINO — All'età di 85 anni, s'è spento nella sua abitazione di corso Massimo d'Azeglio a Torino, il dottor Giulio Bolaffi, uno dei massimi cultori e operatori filatelici nel mondo. Alla valorizzazione e al commercio del francobollo ha dedicato tutta la sua vita, ottenendo riconoscimenti e stima anche al di fuori dei confini nazionali.

Ripercorrere le tappe della sua lunga attività, significa al tempo stesso tracciare la storia dello sviluppo di un settore, il collezionismo filatelico, diventato un grosso business internazionale con risvolti culturali ed editoriali di notevole interesse. Giulio Bolaffi nasce a Torino il 6 marzo 1902 e ancor prima della laurea in Giurisprudenza, conseguita nel '23, è il principale collaboratore del padre Alberto, il fondatore della ditta con sede in via Roma. Poco più che ventenne, diventa uno dei pochi periti filatelici italiani e, a partire dagli Anni Trenta, commissario generale per l'Italia in tutte le grandi esposizioni internazionali del settore.

Quando il pioniere Alberto muore, nel '44, Giulio è in Val di Susa, partigiano con il nome di battaglia «Aldo Laghi», comandante della quarta Divisione alpina «Stellina» che difese la valata sino all'aprile del '45. Terminata la guerra, può riprendere l'attività dopo aver riparato i danni provocati dai bombardamenti su via Roma. E' l'inizio del decollo come imprenditore e collezionista. Nel '48 fonda la Scot (Società culturale opere tipografiche), editrice della rivista «La settimana filatelica» divenuta «Il collezionista-Italia filatelica», fortunata iniziativa editoriale che s'arricchirà nel '62 con la creazione della «Giulio Bolaffi Editore».

Non si contano le pubblicazioni d'arte, i cataloghi, le enciclopedie uscite con i tipi della «Bolaffi» negli anni successivi. L'azienda che ora conta una settantina di dipendenti, apre filiali anche a Milano, Roma, Bologna, Verona, amplia e diversifica la propria attività.

A coordinare e sovrintendere a tutto, è sempre lui, diventato «conosciuto in tutto il mondo come «il grande vecchio» della filatelia e che ha nel fratello Dante e nel figlio Alberto i più preziosi collaboratori ed esperti. Una firma di Giulio Bolaffi dietro un francobollo raro è ritenuta una garanzia indiscutibile.

Quanti e quali siano stati i «ritrovamenti» (così nel mondo filatelico si chiamano le scoperte di pezzi rari di Giulio Bolaffi, è documentato nelle enciclopedie. Unica al mondo è la lettera del «Regno delle due Sicilie», spedita il 6 giugno 1858 da Messina a Catania e affrancata con 24 bolli a blocchi orizzontali. Inestimabile il suo valore, come sempre preziosi sono le collezioni di annullamenti degli «Stati Sardi» e le rare raccolte di «posta aerea» che «il grande vecchio» ha voluto tenere nel patrimonio di famiglia.

Tra i numerosi riconoscimenti ufficiali ottenuti dal più illustre della dinastia dei filatelici, va ricordato il «Roll», una specie di «Nobel» in ambito mondiale. Soltanto negli ultimi anni, a causa dell'età, Giulio Bolaffi aveva affidato al figlio Alberto le redini dell'azienda.

Guido J. Paglia

«Carceri d'oro», sequestrati gli atti degli appalti contestati

I carabinieri al Ministero

ROMA — I carabinieri hanno prelevato ieri, al ministero dei Lavori pubblici, la documentazione relativa agli appalti per la costruzione di 13 nuove supercarceri. A ordinare l'operazione è stato il sostituto procuratore della Repubblica Orazio Savia, che sta conducendo una indagine preliminare sulla contestata vicenda delle «carceri d'oro». L'ordine di esibizione dei documenti il magistrato lo aveva firmato alcuni giorni fa, dopo l'avvio dell'inchiesta destinata ad accertare eventuali irregolarità nella procedura ministeriale.

Savia, in particolare, deve verificare il criterio con il quale furono affidati gli appalti per la realizzazione delle supercarceri (valore complessivo: 780 miliardi di lire). L'aggiudicazione fu fatta dall'allora ministro dei Lavori pubblici Nicolazzi, oggi segretario del psdi, pochi giorni prima che si dimettesse il governo Craxi. Ma il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli non ha poi concesso il «concerto», non ha cioè ratificato l'operazione. La prassi, insomma, va rispettata alla lettera, le ditte scelte da Nicolazzi si devono ritenere sciolte da ogni impegno.

Proprio l'altro giorno l'attuale titolare del dicastero di Porta Pia, Emilio De Rose, ha annullato tutti gli accordi raggiunti. Si dovrà quindi ripetere la gara d'appalto. I nuovi istituti di pena avrebbero dovuto essere edificati da una decina di imprese prescelte dal ministero dei Lavori pubblici a Milano, Napoli, Genova, Venezia, Cassano Ionio, Reggio Calabria, Eboli, Fossano, Sondrio, Foggia, Catania, Bari e Potenza.

Le polemiche sorte sull'affidamento dei lavori alle varie società prescelte sono state successivamente alimentate da un parere del Consiglio di Stato, che non ha ritenuto regolari le procedure seguite per l'assegnazione dei lavori.

L'inchiesta giudiziaria è nata dalla denuncia di una ditta esclusa dagli appalti di una delle 13 supercarceri e da alcuni articoli di giornale. Il sostituto procuratore Savia non solo ad accertare se, come afferma il Consiglio di Stato, è stata seguita un'errata procedura amministrativa. E' chiamato anche ad accertare se non siano stati commessi dei reali, ad esempio il falso ideologico o l'interesse privato in atti d'ufficio.

Attorno all'inchiesta giudiziaria è poi scattata un'indagine parlamentare, a livello di Palazzo Madama. La commissione Giustizia del Senato è decisa a passare al setaccio gli appalti delle carceri costruite dal 1972 a oggi per ordine del ministero dei Lavori pubblici (per sette anni retto dai psdi). La commissione di Palazzo Madama ha chiesto alla Corte dei Conti l'intera documentazione

Prodi dal magistrato per il caso Nomisma

ROMA — Il giudice istruttore Mario Casavola, che da tre anni sta conducendo un'inchiesta sui rapporti intercorsi tra l'Iri e la «Nomisma» di Bologna, ha interrogato il presidente dell'Istituto, Romano Prodi. Prodi è rimasto nell'ufficio del magistrato per circa quattro ore; erano presenti i suoi avvocati e il pubblico ministero Luciano Infelisi.

Fin dal novembre del 1984, il giudice Casavola aveva inviato a Prodi una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizzava l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio. L'indagine riguardava anche alcuni dirigenti di società collegate all'Iri, come l'Italstrade, l'Italsider e la Sip, perché, pur avendo propri uffici di studio, avrebbero affidato alla «Nomisma» ricerche in materia finanziaria, con una spesa di miliardi.

Di recente il pubblico ministero Infelisi ha chiesto l'archiviazione del procedimento. Ultimamente nuovi elementi riguardanti l'attività della «Nomisma» sono stati raccolti dal giudice il quale ha ritenuto di sentire a chiarimento il presidente dell'Iri. *(Ansa)*

DIECI MILIARDI IN TESTA

Monaco. La modella francese Danae ha in testa un autentico tesoro: diamanti, smeraldi e rubini per un valore di 6 milioni di dollari, circa 10 miliardi di lire. La realizzazione è opera di un parrucchiere tedesco per l'inaugurazione di una gioielleria di Cartier

Giallo su un restauro

Consigliere dc critica gli interventi sul «Buon Governo», il celebre affresco del Lorenzetti

SIENA — L'affresco del «Buon governo» di Ambrogio Lorenzetti del Palazzo Comunale di Siena danneggiato da un restauro? La polemica è sollevata dal consigliere del Comune di Siena Viola Panichi Zalaffi «*poiché il dipinto, dopo l'ultimo intervento iniziato nel 1983 ed ultimato lo scorso anno, risulta oggi completamente spogliato dalla patina del tempo, con una perdita di consistenza delle forme e dei colori, ormai privi della loro originaria lucentezza. L'affresco* — ha continuato la Zalaffi — *presenta al centro una nebulosità prima assente ed alcune figure a tempera sono state quasi completamente cancellate, mentre altre hanno subito danni molto gravi. Un confronto con la riproduzione dell'opera così come si presentava prima del restauro mostra, a mio avviso, una notevole differenza tra ieri ed oggi. Si tratta di osservazioni che muovono da una mia semplice constatazione della realtà.*

L'interrogazione ha avuto un seguito e la richiesta del consigliere è stata trasmessa dal Comune alla Sovrintendenza ai monumenti di Siena, l'esito della cui perizia sarà reso noto nei prossimi giorni. Da parte del Comune, nessuna dichiarazione per un fenomeno che, dopo la grande polemica sull'attribuzione dell'affresco del Guidoriccio a Simone Martini, rischia nuovamente di far entrare Siena nell'occhio del ciclone dei critici d'arte.

«*A mio avviso, ritengo che siamo di fronte ad un inutile polverone* — afferma il sindaco di Siena Vittorio Mazzoni Della Stella —, *simile a quello sollevato per i restauri e la pulitura degli affreschi della Cappella Sistina. Per il "Buon governo", il restauro ritengo che abbia semplicemente provveduto a togliere dall'affresco una serie di incrostazioni, di sporcizie e di alterazioni di colore provocate dai precedenti restauri, ed in particolare da quello dell'inizio del nostro secolo, provvedendo a restituire al dipinto il suo originale aspetto che noi, sicuramente, non possiamo accertare con esattezza. Si tratta, in ogni caso, di un problema che riguarda direttamente la Sovrintendenza che ha seguito le varie fasi del restauro.*

s. l.

Il presidente dell'Alitalia risponde al ministro dei Trasporti

Nordio: «Gli Atr restano a terra»

La compagnia conferma di voler attendere la conclusione dell'inchiesta sulla sciagura di Como Mannino: «Gli esperti devono verificare alcuni dubbi sulla decodificazione delle scatole nere»

ROMA — Fino a quando le commissioni d'indagine sul disastro di Como non presenteranno le loro conclusioni, e cioè fra una cinquantina di giorni, i 8 Atr 42 dell'Ati resteranno a terra.

E' questa la conclusione a cui, secondo attendibili indiscrezioni, arriva la lettera che ieri Umberto Nordio, presidente dell'Alitalia, ha inviato al ministro dei Trasporti Calogero Mannino per spiegare le ragioni della decisione prudenziale adottata nei giorni scorsi.

In pratica Nordio ribadisce la volontà di garantire al massimo la sicurezza dei passeggeri, già espressa nel momento in cui i velivoli sono stati bloccati.

«*Ho fatto chiedere all'Alitalia e all'Aitaerdi, che hanno gli Atr 42 nelle loro flotte, se in presenza della dichiarazione del Registro Aeronautico, che ribadisce l'aeronavigabilità dell'Atr affermando implicitamente che l'incidente non fa modificare il titolo del velivolo, sono o meno in condizione di rimettere l'aeroplano in esercizio* — ha detto il ministro Mannino —. *Ad essere sincero, non ho ancora visto la risposta. Ma credo che entrambi i presidenti mi stiano mandando una replica improntata ad una grande cautela*».

Ha chiesto chiarimenti anche all'Aeritalia, che con l'Aerospatiale produce il Colibrì? «*Devo essere sincero: né i dirigenti dell'Aeritalia mi hanno chiesto di essere ricevuti né io li ho cercati: perché io sono il ministro dei Trasporti, che deve avere a essere tutti gli interessi del Paese, ma prima di tutto quello della sicurezza. Credo però che i rappresentanti dell'Aeritalia siano stati ammessi, con il consenso del Procuratore di Como, a talune fasi dell'indagine, anche per ricevere subito, in contraddittorio, le loro opinioni. L'Aeritalia ha quindi sviluppato una linea difensiva che ha trovato nella decisione attuale del RAI una decisione corrispondente, nella quale si dice che l'aeroplano va bene e che non è pertanto necessario modificarne la navigabilità*».

Il Registro si è quindi limitato ad accettare le spiegazioni dell'Aeritalia? «*Naturalmente no, perché ha fatto accertamenti in proprio, anche in collaborazione con il Registro Aeronautico francese*».

Fra quanto tempo saranno disponibili le conclusioni delle due commissioni d'indagine? «*Le due commissioni stanno lavorando insieme, intensamente e con grande sollecitudine. Credo però che i 60 giorni richiesti dagli esperti per arrivare alle conclusioni saranno necessari tutti. Per fugare alcuni dubbi di interpretazione dei dati registrati nelle scatole nere è stata necessaria una rilettura delle registrazioni del flight recorder, che si sta effettuando proprio in questo ora a Londra, in quanto c'è qualche discordanza su un dato*».

Il Registro Aeronautico Italiano ha già precisato che dalla rilettura delle scatole nere non c'è da attendersi sostanziali novità rispetto ai risultati del primo esame, compiuto subito dopo il loro ritrovamento. «*Credo però che a questa rilettura faccia riferimento anche la lettera dell'Alitalia, che assume una posizione interlocutoria. E' un'attesa prudente, che non chiude la strada a nulla, ma che conferma la volontà di attendere con prudenza che la dinamica dell'incidente sia chiarita*».

Le conclusioni innescheranno altre perplessità e forse richiederanno qualche modifica al velivolo. «*Certo, penso che se questo aereo vola all'equatore va benissimo*».

A difesa dell'Atr 42 sono invece intervenuti i sindacati (Fim, Fiom e Uilm) Aeritalia di Pomigliano d'Arco i quali, dopo aver deplorato l'«informazione «allarmistica, molto spesso infondata, e colta anche una realistica» dell'incidente di Como, definiscono «incomprensibile la decisione assunta dall'Ati e la posizione dei piloti di sospendere l'attività di volo di un aeroplano che continua a volare in altri Paesi, a conferma della fiducia che il prodotto riscuote» e si augurano che in tempi brevi l'Ati consenta all'Atr 42 di riprendere i voli, sull'esempio della compagnia di bandiera tedesca Lufthansa.

Bruno Ghibaudi

Il Rai: «Due le possibilità per un Colibrì più sicuro»

Maggiore velocità o sistema automatico per scoprire la formazione di ghiaccio

ROMA — La direttiva del Registro Aeronautico Italiano (Rai) emanata sabato scorso e che impone velocità più alte agli Atr 42 in previsione di ghiaccio è stata trasmessa al Registro aeronautico francese, che finora non ha deciso di adottare lo stesso provvedimento. Lo ha reso noto ieri il Rai. La direttiva ha lo scopo di ampliare il margine di sicurezza dell'aereo, un obiettivo che potrebbe essere ottenuto anche con l'installazione di un sistema automatico di rilevazione del ghiaccio.

In questo modo potrebbero essere ripristinate le velocità adottate in Italia prima dell'incidente. L'alternativa fra le due possibilità dovrà essere decisa dal costruttore e interessa solo gli Atr italiani. L'applicazione dei nuovi sistemi dovrà quindi essere autorizzata dal Registro aeronautico italiano. E' un'alternativa solo di tipo economico, perché le maggiori velocità impongono maggiori consumi e tempi più lunghi per giungere in quota.

La direttiva del Rai con le velocità più alte è stata emanata anche in seguito ad un incontro dei tecnici del registro con i piloti italiani di Atr 42, dal quale è emerso che l'osservazione dell'ogiva dell'elica che era consigliata come spia dell'inizio di formazione di ghiaccio non è in realtà sufficiente: ci sono altri punti dell'ala in cui il ghiaccio si forma prima.

Il Rai ha anche fornito particolari sugli altri aerei che nella sera dell'incidente, nella stessa zona, hanno avuto guai. «*In serie difficoltà, tanto da dover dichiarare tutti emergenza, a causa delle condizioni di ghiaccio assolutamente eccezionali*». Oltre ad un De-3 e ad un Atr 42 Ati del volo Linate-Norimberga, «*hanno perso temporaneamente controllo entrando in stallo*» un bimotore turboelica di nazionalità francese Beechcraft 90 King Air partito da Milano e un bimotore della stessa classe dell'Atr 42, un Saab-Fairchild 340.

I tecnici del Rai hanno sottolineato «*l'eccezionalità delle condizioni meteorologiche a favore di una improvvisa formazione di enormi quantità di ghiaccio: l'umidità era al 98 per cento e la temperatura di zero gradi ma a una quota anomala: 1200 metri*».

Come impegnare bene il proprio denaro, senza impegnarsi troppo. A 3, 6 o 12 mesi.

Gente Money
IDEE CHE RENDONO

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI NOVEMBRE

RUSCONI EDITORE

Dalle assicurazioni di massa alle assicurazioni Ras.

Pirelli Grande

Linea Famiglia oggi & domani. *Nel mondo c'è la massa. E ci sei tu. Che non sei uguale a nessun altro. Per la massa ci sono le assicurazioni uguali per tutti. Per te, invece, c'è la Ras che ti propone una formula esclusiva: Linea Famiglia oggi & domani. Insieme, tu e l'agente Ras potete organizzare una copertura assicurativa in grado di proteggere il tuo risparmio, la tua famiglia, il tuo patrimonio. E, sempre insieme, potete studiarla in modo che sia efficace fin da subito, perché tu conosci benissimo le tue esigenze a tempi lunghi, sì, ma anche medi o ravvicinati. Tu e il tuo consulente Ras sapete benissimo di non volere soltanto la pensione, ma una sicurezza dinamica, rivolta al domani, eppure già funzionante oggi. Lascia la pensione alle assicurazioni di massa. A te conviene passare alle assicurazioni Ras.*

RAS
Certo, Ras.

Certo, Ras. Dappertutto, con i migliori agenti.

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni dilazioni ma 7% Tel.510-801 - 563.371 Cinevimmobili.
BOX dopolavoro corso Peschiera vendesi L. 30 milioni. Telefonare 922 2034 ore pasti

CAPANNONE
v. Orvieto cervicaria, oltre 1000 mq luminoso in ultimi condizioni vendesi. Helvetia Immobiliare 882.3103.

CAPANNONI zona corso Francia mq 1000 e oltre con ufici e alloggio vendonsi Telefonare 937.6251.
CASAMERCATO 6544 affitta capannone mq 1050 ufici mq 200 area riservata mq 300 Venaria.
CASAMERCATO 6544 affitta bella fabbrica mq 600, servizi, posto carraio, Borgo Vittoria
CORSO Monte Cucco ampio box uso rimessa per camper barche o b auto vendesi L. 45 milioni. Pavarino, tel. 597.0021
EDIL CASE 348 1747 vende in S. Salvario presso Mercato in stabile ristrutturato negozi liberi da mq 85 a mq 200
EUROEDILE vende Mirafiori corso Agnelli blocco multi negozi 230 mq ognuno reddito L. 115 milioni. Tel 748 096
EUROEDILE vende libero corso Vercelli vero affare negozio mq 100 più 70 mq seminterrato L. 85 milioni Tel. 748 096
EUROEDILE vende corso Francia capannoni industriali da 2700 - 3000 - 5100 mq Tel 748 096
GABBINO Torinese via Orvieto negozio mq 60 con magazzino vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 272.5361
INVESTITALIA Moncalieri centro storico eleganti locali uso negozio e ufficio possibilità area auto Tel. 506 001
INVESTITALIA negozi e magazzini occupati dintorni via Principi d'Acaia vendesi occasione Tel. 506 597
IPI 511 382, vende libero via Aosta 4, multi negozio a due vetrine con vetrine L. 90 milioni. Mutuo, tecnicamente.
LIBERO A corso G. Cesare magazzino box servizi 1965 mq 75 L. 90 milioni mutuo TC immobiliare 857.858 - 873.0888.
LIBERO negozio due vetrine e retro mq 70 Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.875.
LOCALE commerciale libero S. Rita 300 mq 3 accessi servizi spogliatoi e soppalcato 70 mq. Ermadile tel. 749.5862
MAGAZZINO 150 mq vicinanze Quadrilatero vendesi con cortile privato L. 80 milioni mutuo L. 30 mezzo contanti. Tel. 383.445
MURI negozio libero con 5 vetrine con annesso magazzino 500 mq con passo carraio zona Stampa. Tel. 404 0001
MURI negozio Madonna Campagna via Adige mq 65 canone 30 mq compresi posto auto L. 72 milioni Gerbi 279.201
NEGOZIO bivetrine mq 130 ristrutturato stabile zona mercati generali abitabile sottostanti 200-400 mq con passo carraio vendesi. Tel. 535 801.
NEGOZIO su corso Re Umberto possiamo fare con locali ammezzati comunicanti. Affittasi. Vendesi 585 519 077.
OLMEO vendesi a Buttigliera Alta 2 box uso magazzino con sala indipendente cortile richiesta L. 40 milioni. Per informazioni telefonare 547.400.
OLMEO vendesi vicinanze Bertolla 2 box uso abitabili di 90 mq. completamente rifiniti L. 37 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

PALAZZO UFFICI
ristrutturato 700 mq su importante corso due piani 900 mq open space espressione bianca, tecnicità in cristallo, vendesi. Helvetia Immobiliare 882.3103.

PIER Della Francesca vendesi locale uso laboratorio o ufficio mq 500 circa. Telefonare 745.000 - 501.927
PROMOLARIENDA affitta locale laboratorio mq 300 uso laboratorio vicinanze Lesna. Tel. 858 353

RISTORANTE
vendiamo per recente ristrutturazione via Bligny mq 220 completamente ristrutturato. Cabetti impresa 5787.

STABILIMENTO
industriale affitta zona corso Traiano con uffici mq 300 capannone mq 2850 servizi mq 300 altezza metri 7, termico. Cabetti impresa, tel. 5787.

UFFICI NEGOZI
arredamento/ristorazione vuoto centro direzionale Rivoli Città Mercato da 60 a 1500 mq. Personale in loco parcheggio. Cabetti impresa, tel. 5787.

VICINANZE largo [illegible] vendesi muri negozio libero Telefonare ore ufficio 538.017
ZONA Rivoli via Scirnatora locale commerciale di mq 95 piano terra con 2 vani uso ufficio-deposito. Tel. 504 113.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. APPRENDISTA parrucchiere 18enne con diploma regionale, cerca lavoro. Tel. 660.1688
AUTISTA patente C/E nazionale internazionale lingua estera esperienza offresi a serie ditte o privato Tel. 356.2450.
CINQUANTENNE cerca lavoro presso serie ditte come fattorino o magazziniere. Telefonare 319.2583.
CUOCO 38 anni qualificato offresi per lavoro serale in ristorante pizzeria. Tel. pomeriggio dopo le 18 al 465 414.
DOMESTICA lisse o su ore offresi presso famiglia signorile, esperta, referenziata controllabili. Tel. 011 260.571.
DOMESTICA lisse offresi ad ore, giornata o come baby sitter anche assistenza persona anziana. Tel. 011 447.7115.
GUARDIA giurata esperienza dotazione offresi per qualsiasi incarico di sicurezza e come custode. Tel. 305.1035.
MODELLISTA in maglio qualifica specializzato, cinquantaseienne, anche come maestranza. Tel 011 720.875.
MURATORE qualificato pensionato offresi impresa edile Tel. 707 2805.
OFFRESI referenziata lisse come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650 5872
OPERAIO generico 40enne libero subito cerca qualsiasi lavoro serio. Tel 385.583
RAGAZZA 18enne casalinga cerca lavoro come baby sitter o presso fabbrica serie Per informazioni tel. 780.3290
RAGAZZA 25enne cerca lavoro come aiutante per laboratorio fotografico con esperienza. Telefonare 701.766
RAGAZZO patente C esperienza pluriennale conoscenza anche magazziniere presso serie ditte. Tel. 0332 23 26
VENTENNE referenziato offresi come tuttofare o aiutante e collaboratore studio/ufficio Max veneta. Tel 373.744
2 ENNE imidiesato offresi operaio autista lavoro. Tel 380 584
2 ENNE veneziano offresi qualsiasi lavoro purché serio no rappresentanza Tel 411.4139

camerieri, baristi

BARISTA cameriera di sala esperienza semestrale referenze inglese, francese offresi Tel 806 3597 ore pasti
CERCO lavoro come cameriera o aiuto cuoca serio tempo pieno o part-time Telefonare 853.831
COMMESSA ampia abbigliamento offresi prime referenze esperienza decennale Telefonare 584.915.
PART-TIME esperta commessa pennellina abbigliamento cinquantenne offresi Telefonare 344.457.
SIGNORA pratica nel settore alberghiero offresi mezza giornata Telefonare 325 031
TRAMEZZINISTA barista esperto offresi Telefonare 673.887.

Impiegati

CONTABILE amministrativa con esperienza pluriennale al computer 27enne referenziata offresi Tel 931 1668.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere cerca lavoro come impiegata o segretaria anche solo part-time. Tel 328 852
DIPLOMATA perito chimico-tecnico di laboratorio medico cerca lavoro presso serie azienda. Tel. 267 077
CINQUANTENNE cerca lavoro presso serie ditte come fattorino o magazziniere. Telefonare 319.2583.
CUOCO 38 anni qualificato offresi per lavoro serale in ristorante pizzeria. Tel. pomeriggio dopo le 18 al 465 414.
DOMESTICA lisse o su ore offresi presso famiglia signorile, esperta, referenziata controllabili. Tel. 011 260.571.
DOMESTICA lisse offresi ad ore, giornata o come baby sitter anche assistenza persona anziana. Tel. 011 447.7115.
GUARDIA giurata esperienza dotazione offresi per qualsiasi incarico di sicurezza e come custode. Tel. 305.1035.
MODELLISTA in maglio qualifica specializzato, cinquantaseienne, anche come maestranza. Tel 011 720.875.
MURATORE qualificato pensionato offresi impresa edile Tel. 707 2805.
OFFRESI referenziata lisse come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650 5872
OPERAIO generico 40enne libero subito cerca qualsiasi lavoro serio. Tel 385.583
RAGAZZA 18enne casalinga cerca lavoro come baby sitter o presso fabbrica serie Per informazioni tel. 780.3290
RAGAZZA 25enne cerca lavoro come aiutante per laboratorio fotografico con esperienza. Telefonare 701.766
RAGAZZO patente C esperienza pluriennale cerca lavoro anche magazziniere presso serie ditte. Tel. 0332 23 26
VENTENNE referenziato offresi come tuttofare o aiutante e collaboratore studio/ufficio Max veneta. Tel 373.744
2 ENNE imidiesato offresi operaio autista lavoro. Tel 380 584
2 ENNE veneziano offresi qualsiasi lavoro purché serio no rappresentanza Tel 411.4139

camerieri, baristi

BARISTA cameriera di sala esperienza semestrale referenze inglese, francese offresi Tel 806 3597 ore pasti
CERCO lavoro come cameriera o aiuto cuoca serio tempo pieno o part-time Telefonare 853.831
COMMESSA ampia abbigliamento offresi prime referenze esperienza decennale Telefonare 584.915.
PART-TIME esperta commessa pennellina abbigliamento cinquantenne offresi Telefonare 344.457.
SIGNORA pratica nel settore alberghiero offresi mezza giornata Telefonare 325 031
TRAMEZZINISTA barista esperto offresi Telefonare 673.887.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 800 mila base più provvigioni cercasi giovane ambosessi anche 1° lavoro via Mazzini 3 in corso.
ABILE collaboratrice domestica cercasi 25/40enne referenziata per piccola famiglia Tel. 832.780
BANCHIERE di sani principi laureato collaborerà possimamo quarto lavoro. Telefonare 547 356 Carlo Torino.
CERCASI collaboratrice massa età, massa giorno e mezza per signora sola autosufficiente panoramica zona Marmorito. Tel 011 547 763.
COLLABORATRICE domestica di completa esperienza per palazzo guardaroba, cucina e giardino impiego giornaliero zona Lingotto ore 15-19, settimanale. Tel 647 1240 ore ufficio.
ELETTRICISTI specializzati ricerca società impianti elettrici industriali. Tel 287 032
FALEGNAMERIA artigiana cerca operaio qualificato oppure artigiano falegname Tel 733 707 - ore pasti 738.2958.
FAMIGLIA cerca domestica lisse massime referenze. Tel ore ufficio al n 246 5558.
PENSIONATI!!! residenti in Torino 50-età ricerca per attività no vendite anche mezza giornata Tel 595 042
PER importante ramo legno laureato software in Torino il C.S.P. ricerca n 5 amosessi max 24 anni. Lo stage sarà tenuto dalla società Presso Informatica specializzata nella. Presentarsi presso ufficio Eastern corso Re Umberto 85 Torino.
PICCOLA azienda cerca custodi per pulizia uffici e ristoranti e commissionari con macchina. Offre alloggio e inquadramento sindacale. Scrivere specificando la curriculum e numero famigliare zona Madonna di Campagna assunzione immediata. Scrivere Pubblikompass 819 - 10100 Torino.
SALDATORI con patentino A radiografia per posa metanodotto impresa cerca. Tel. ore ufficio 011 590 3731 - 011 901.1938.
2 ENNE impiegato disegnatore meccanico offresi a ditta nel settore corso commerciale passaggio diretto. T. 411 0285.
2 ENNE volenterosa esperienza decennale lavori ufficio offresi qualsiasi lavoro purché serio anche part-time o baby sitter. Tel. 347 1749.
3 ENNE diplomata esperienza bancaria pluriennale, ottimo inglese perfezionato all'estero, conoscenza tedesco offresi per impiego dinamico adeguata disponibilità viaggiare. Tel. 0331 30.924.

dirigenti

DIRIGENTE 40enne esperienza commerciale componenti adatto seguente organizzativa mansione ogni livello conoscenza inglese francese spagnolo tedesco ottima predisposizione. Scrivere Pubblikompass 5365 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. A L. 800 mila base più provvigioni cercasi giovane ambosessi anche 1° lavoro via Mazzini 3 in corso.
ABILE collaboratrice domestica cercasi 25/40enne referenziata per piccola famiglia Tel. 832.780
BANCHIERE di sani principi laureato collaborerà possimamo quarto lavoro. Telefonare 547 356 Carlo Torino.
CERCASI collaboratrice massa età, massa giorno e mezza per signora sola autosufficiente panoramica zona Marmorito. Tel 011 547 763.
COLLABORATRICE domestica di completa esperienza per palazzo guardaroba, cucina e giardino impiego giornaliero zona Lingotto ore 15-19, settimanale. Tel 647 1240 ore ufficio.
ELETTRICISTI specializzati ricerca società impianti elettrici industriali. Tel 287 032
FALEGNAMERIA artigiana cerca operaio qualificato oppure artigiano falegname Tel 733 707 - ore pasti 738.2958.
FAMIGLIA cerca domestica lisse massime referenze. Tel ore ufficio al n 246 5558.
PENSIONATI!!! residenti in Torino 50-età ricerca per attività no vendite anche mezza giornata Tel 595 042
PER importante ramo legno laureato software in Torino il C.S.P. ricerca n 5 amosessi max 24 anni. Lo stage sarà tenuto dalla società Presso Informatica specializzata nella. Presentarsi presso ufficio Eastern corso Re Umberto 85 Torino.
PICCOLA azienda cerca custodi per pulizia uffici e ristoranti e commissionari con macchina. Offre alloggio e inquadramento sindacale. Scrivere specificando la curriculum e numero famigliare zona Madonna di Campagna assunzione immediata. Scrivere Pubblikompass 819 - 10100 Torino.
SALDATORI con patentino A radiografia per posa metanodotto impresa cerca. Tel. ore ufficio 011 590 3731 - 011 901.1938.
SIGNORA sola [illegible] autosufficiente cerca aiuto referenziata tuttofare fissa. Tel. ore negozio 541.720.
TUBISTA carpentiere meccanico conoscenza generica oleodinamica e carpenteria elettrica azienda elettromeccanica cerca. Telefonare 710.369
2.000.000 più provvigioni con possibilità di ulteriori guadagni offresi a venditori automuniti veramente capaci nel settore vendita. Si garantisce serietà di lavoro. Presentarsi in p.za Carducci 16/f interno cortile venerdì ore 9/12 - 15/19 sabato ore 9/12.

impiegati

A.A.A. LA Barman S.p.A. cerca per il proprio Ufficio Tecnico progettisti meccanici con buona esperienza su automatismo e sistemi di assemblaggio automatici. E' gradita esperienza nel settore robotico. Telefonare al 011 273.4161.
A. AMBROSESI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer partendo da zero Tel. 657.6448 Torino.
AUTOAFFARI selezione venditori 22/27enni per azienda nuova sede Presidenziale corso Giulio Cesare 190, Torino dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.
CERCASI personale per ditta di intermarketing part-time flessibilità massima apprendista, graditi studenti universitari. Tel. 380 422 dalle 12.30 alle 14.
CONCESSIONARIA in Torino assume per propria sede con contratto di formazione auto semilease con concessionaria ingiusa e tedesco e un ragazzo/a di massimo 26 anni da inserire come consulente. Scrivere a Autosidmar, corso Belgio 179, Torino.
ENGLISH mother tongue teachers needed Tel. 532.912.
FOTOLITO ricerca urgentemente fermontaggista Telefonare 630 452.

GIOVANI

16-28enni formiamo come programmatori e addetti al computer per inserimento in azienda nostri clienti. Presentarsi: Edidat, via S. Domenico 20/C - Torino.
NOTA azienda nuovissima settembre possibile massimo 30 anni massa garantita mansione interna. Presentarsi: Via Madama Cristina 45/A
PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca per propria agenzia in Torino ambosessi di buona cultura età minima 25 anni veramente intraprendenti ad intraprendere attività di gestione, relazioni e promozione vendita. Si offre lavoro progressivo e prospettive economiche superiori alla media. Tel. 541.809.
SOCIETA' a livello nazionale nel settore dell'intermediazione aprendista ricerca 1 abile venditore/trice 25-35 anni automunito. Offresi: base mensile, provvigioni, incentivi, ambiente ideale. Per colloquio telefonare 650.3179.
SOCIETA' finanziaria cerca personale/e con provata esperienza settore vendite per lavoro ufficio. Telefonare 580.493, ore 15-17.
SOCIETA' immobiliare ricerca impiegata di sicura serietà acquisizione. E' richiesta provata esperienza capacità presenza auto propria. Offresi: elevato fisso mensile e reali forti guadagni. Per appuntamento tel. 547.250.
SOCIETA' immobiliare con sede in Torino cerca venditore/trice per Torino e dintorni offresi buone provvigioni e rimborso spese. Scrivere Pubblikompass 821 - 10100 Torino.
SOCIETA' ingrosso biancheria e arredo cerca personale anche part-time età minima 21 anni. Tel. per appuntamento ore ufficio al 264.458.
STUDIO d'arte cerniera cerca signorina 25-35enne per interessante collaborazione in studio. E' richiesta: cultura, presenza, capacità organizzative, conoscenza lingua inglese e/o francese. Scrivere Pubblikompass 5365 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A. CONCESSIONARIA Fiat ricerca venditori e venditori diplomati. Telefonare al 749.7060 dalle 20 alle 21.
QUATTROTI Dental Products Milano importantissima esclusiva impianti marchi ricerca rappresentanti/rici monomandatari per Piemonte - Liguria - Lombardia - Valmalo. Richiesta diploma maturità età 25/35 provenienza settore. Inviare curriculum a: Quattroti s.r.l., via L. Zara 35 - 20133 Milano.
SOCIETA' commerciale, con 25 filiali in Italia, ricerca n° 3 agenti per la provincia di Asti - Alessandria - Cuneo. I candidati potranno operare con esperienza nell'acquisizione telefonica alla formazione di un portafoglio di zona in grado di garantire un reddito autonomo ed in generale alla gestione del lavoro, proveniamo ai luoghi più alti, rimborso spese, minimo garantito mensile. Gli interessati possono presentarsi venerdì 30 ottobre dalle 9/17 presso Hotel Savoia di Asti dal signor Ferrero.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, paga il massimo corso Grosseto. Tel. 739 2364.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina escluso Uno e Panda 35. Tel. 481.674.
ACQUISTASI auto purché non sinistrata massima valutazione, pagamento immediato. Autommotorista Cossoni 48 - Torino.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosanna D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 335 847 [illegible]

ANASTASIO
Mercedes 190 2.3 16 V. - 260 SE - 300 - 190 E - Ferrari 308, 208 T, GTB Mondial 4 V., Porsche 911 SC, 924, Bmw 3201, Maserati Biturbo, Jaguar 4.2 Sovereign «L'Vetture pu», perfetta. Garanzia assistenza. Via Madama Cristina 142 angolo piazza Cardioca via Cavagna 20, telefono 011 690 150 - 680.777 - 632.425.

AUDI coupé 85 argento metallizzato aria condizionata perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Tunisi 53, tel. 011 315 4094.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media climatizz. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 671.843.
DEMARO consente a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autoaffari corso Giulio Cesare 169. Tel 294.401.
HUNDAI la vettura raffinata per eccellenza linea meccanica comfort versione a 2 e 3 volumi motori 1300 e 1500 e piacere di avere un'automobile. Automar, via Torino 90, telefono 366.178.
PORSCHE Carrera targa 3.2 bianco line 85 come nuova Lamborghini. Tel. 521 565 - 599.364.
SERRA cambiavi vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SPORTAUTO: Ferrari 308 GTS 4 V, 308 GTS I, 208 GTB Turbo, 400 i automatic vende c. Stati Uniti 35, t. 011 938.114
SUZUKY Samurai Sport 410 SJ una regalo unico proprietario 1988. Lancer, corpo Regina 270, tel. 751 658.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO da privato alloggio in Torino di mq 130-200 pagamento per contanti. Tel. 771.3804.
A.A. FUNZIONARIO di banca con trasferimento definitivo in Torino acquista 2-3 camere e servizi. Tel. 546.095
A. BANCARIO acquista alloggio buono Torino zona servita. Spesa massima L. 100 milioni contanti. Tel. 540.935.
ABBIGLIONANI urgentemente alloggio medio in Torino pagamento immediato Tel. 599.857.
ACQUISTANSI occupati appartamenti in Torino di vario metraggio. Pagamento in contanti. Telefonare 877.774.
ACQUISTASI ampio cortile cucina Nebbia in Torino con accensore anche in casa di epoca Tel. 748 5587
ACQUISTASI autoliberatoria da privato camera livello cucinino servizi decoroso Tel. 819.7606.
ACQUISTASI in contanti alloggio sopra in Torino 2 camere cucina o soggiorno separata anche cucinino. Tel. 447.5637.
ACQUISTASI libero camera cucina posto cucinino bagno recente pagamento per contanti. Tel. 539 181
ACQUISTASI alle 2 camere cucina possibilmente 2 bagni libero in stabile decoroso. Telefonare 550 4098.
ACQUISTASI solo privatamente 2 camere prefer. zona Torino prima cintura. Tel. 538.722 negozio tel. 840.7457 pasti.
ACQUISTASI 3-4 camere livello cucinino bagno con riscaldamento ascensore panoramico contanti. Tel. 481 514.

ACQUISTO

per conto cliente libero in Crocetta o limitrofe alloggio di mq 90-100. Studio Balbis, telefono 592 171.

ACQUISTO alloggio libero in Torino solo da privato 1-2 camere bagno servizi cucina decorosa. Tel. 715.060.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà subito solo consegna chiavi. Tel. 519.399.
ACQUISTO alloggio da privato corso 1° casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con riscaldamento. Tel. 404.0095.
ACQUISTO come prima casa alloggio adatto 2-3 camere cucina servizi zona semicentro ore pasti. Tel. 896.6211.
ACQUISTO da privato appartamento libero doppi di servizi in Torino e cintura 2-3 camere cucina. Tel. 850.9868.
ACQUISTO da privato alloggio in Torino o casa decorosa massimo mq 120. Tel. 349.0010 ore serali.
ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno, 2-3 camere. No agenzie. Telefonare 857.957 ore pasti.
ACQUISTO privatamente salone 2 camere cucina bagno libero entro 1988. Contanti. Trattative private. Tel. 389.762.
BANCA acquista Torino, massima serietà alloggi signorili 150-250 mq liberi. Scrivere Pubblikompass 436 - 10100 Torino.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino massimo pagamento in contanti. Tel. 955.8406 pasti.
CAMERCATO 6544 Pagabenecontanti alloggi anche zone semicentro ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio, 23.
CAUSA trasferimento acquista in Torino 3-4 vani servizi zona Sella. Ore ufficio. Tel 515.075
CERCASI in Torino o 1° cintura villa indipendente o appartamento in villa. Tel 964.1524

CONSULENZE

533.322 esamina acquisto compera stabili interi alloggi rustici per conto clienti trattative riservate.
ITALFINANZIARIA tps acquista appartamenti 2/3 camere Francia Parella Aeronautica Grugliasco. Si assicura trattative brevi pagamento contanti. Tel. 500.012.
MEDICO cerca urgentemente zona precollina campo o Crocetta in casa molto prestigiosa alloggio libero almeno 3-4 camere cucina bagno per suo pagamento contanti trattative anche con mediazioni. Tel. al 871 805.
PENSIONATI acquistano camera livello recente signorile pagamento contanti Tel. 473.0118.
PRIMA casa acquisto signorile, vicinanze 2-3 camere servizi zona S. Rita, Crocetta, Francia. Tel. 837.702 ore pasti.
PRIVATO acquista in Torino o 1° cintura appartamento o casetta di 3-5 camere cucina bagno. Tel 958 3346.
RABATELLI IMMOBILI 011 655 359 cerca per Massima d'Azeglio 50 acquista per contanti bevi immobili - palazzi.
SOCIETA' acquista solo da privato pagamento contanti alloggi-ville liberi recenti Torino e cintura. Tel. 533.014.

(continua)

MONTEGO 1300 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

NESSUNO VI DA' TANTA 1300 A CONDIZIONI COSI'.
E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E VAL D'AOSTA.

CHI OFFRE DI PIU'?

Nessuno può offrirvi di più a condizioni simili: 2.000.000 di supervalutazione del Vostro usato!
La Montego accetta e vince qualsiasi confronto: nel comfort, tutto inglese nella concezione e fatto di tanti accessori di serie; nelle prestazioni, ottimizzate dalla accensione elettronica e da un microcomputer che controlla il funzionamento del carburatore; nei consumi, fra i più bassi della sua categoria: 20,8 Km/lt, a 90 all'ora. E allora, salite in Montego, e scegliete fra le sue 4 versioni! La 1300 e la 1600, comode berline dall'accento inglese; la 1600 ESTATE, spaziosa Station Wagon da viaggio, e la 2000 MG TURBO, una freccia da oltre 200 all'ora.
Tutte a prezzi imbattibili. Adesso è il momento giusto.
Montego 1300, da L. 14.180.000 I.V.A. inclusa, franco Concessionario.

AUSTIN ROVER

Sanremo: la parrucchiera colpita da una coltellata al

Uccisa con lama da sub

La conclusione legale è l'unico indizio - Il pugnale è stato trovato - Prima di morire la ragazza è riuscita a percorrere 50 metri aiuto - Rilasciato l'ex fidanzato: era

SANREMO — Monica Bombardieri, 20 anni, parrucchiera disoccupata di Sanremo, è stata uccisa da una coltellata al cuore, probabilmente sferrata con un pugnale da sub, «un'arma micidiale, a doppio taglio, larga quasi quattro centimetri», ha detto il legale. Un delitto in maturato. Le ipotesi sconvolgenti, ma serie. Forse un un rapinatore, un drogato in crisi di astinenza. Fra dubbi si è la pericolosa e a Sanremo la parla.

Martedì gli inquirenti interrogato l'ex fidanzato giovane, ragazzo anni. Lui il maggiore indiziato, ma accertato all'ora del delitto si trovava in un bar. Lo hanno visto decine di persone. A notte fonda è stato rilasciato.

L'uccisione di Monica, ricorda un analogo avvenuto la Silvestro a Ventimiglia. L'ora è fra le 20 e le 21. Giuseppina Sola, anni, una ragazza tranquilla, viene aggredita in portone centro mentre a di amici per il veglione di Capodanno. Con una coltellata le squarciano la gola. L'assassino Si pensa un rapinatore. Carabinieri e polizia setacciano il mondo drogati, vengono operati fermi la Nulla.

Le indagini ad un punto morto. Poi la verità: Giuseppina è stata da un giovane minorato mentale sorpreso nel portone mentre si masturbava. Lei, spaventata, grida. lo colpisce la la e tappa la e la uccide.

Adesso Sanremo teme vi sia in città un altro maniaco, una polizia e carabinieri confermano: «Penso 1 mostri», dicono. E precisano: «Per c'è un delitto tale

Sanremo. Monica Bombardieri, la giovane vittima (Telefoto Gatti)

impossibile. Ment'altro».

Monica Bombardieri è stata aggredita a meno di metri da in via San Romolo 38, la vecchia mulattiera, asfaltata, che collega il piazzale chiesa della Madonna della con la strada che porta mille metri di San Romolo. di viuzza poco frequentata e scarsamente illuminata. Poche case, molte macchie di bacche: vecchie coltivazioni fiori abbandonate, diventate ricettacoli rifiuti, detriti provenienti da scavi.

La giovane, figlia unica, viveva una padre Arnaldo, tecnico della Sip, e casalinga. Fino a mesi fa lavorato un di pettinatrice.

L'aggressione, secondo una prima ricostruzione della polizia, intorno alle 21. Monica rientrando con il suo ciclomotore. Qualcuno la blocca. Un conoscente? Il silenzio della sera è rotto da un urlo straziante. Poi un'invocazione di Ad una cinquantina di metri c'è casa. luci accese. La si verso frattempo arriva gente, anche il padre giovane. Monica crolla le braccia di una donna. E' in un lago di sangue. Il padre l'accarezza; «Che cosa ti hanno fatto?».

Arriva un'ambulanza della «Quando l'abbiamo caricata sulla era viva, respirava», diranno più tardi i militi Giovannini. Ossenda e Martini. Inutile corsa a spiegate verso l'ospedale: la coltellata le ha spaccato il cuore. «Non riesco a capire come possa essere percorso cinquanta in quelle condizioni», dice Nando veri, medico legale di Sanremo dopo un primo, rio, esame salma.

L'autopsia effettuata ieri pomeriggio conferma le parole una prima coltellata le ha trapassato il una seconda ha provocato una leggera ferita al petto. Il coltello non è stato trovato.

Gian Piero

Sotto casa alle due sospettate spie di Comiso

CATANIA — Due spie, di top secret, un agente spacciatosi per informatore Libia. Sono gli ingredienti più delle «spy-stories» rievocata dinanzi alla di un processo durato giorni. Giuseppe anni, l'Aeronautica in servizio base Nato di so, e Paolo Riggio, 40 anni, fotografo senza occupazione, hanno inflitti anni di carcere.

La vicenda a galla la scorso anno, piazza Teatro Franchi a Ragusa attendono la donna con la quale avevano avuto il contatto. fotografa, chiama Maria Cinà. Per motivi di lavoro frequenta la e caserma dei carabinieri. Si è presentata come informatrice dei servizi segreti disponibile a versare 5 milioni in cambio dei riguardanti la base missilistica di Comiso. Invece, quella sera, al suo si presentano i carabinieri.

Il maresciallo e il complice vengono arrestati. Nella loro chiusi, posteggiata a poca distanza, viene sequestrata una contenente alcuni documenti sulla base dei Cruise; roba di poco valore, si sarebbe scoperto in momento

Per la nave arsenale

Savona, 4 anni al comandante

All'ufficiale concessa la libertà provvisoria

SAVONA — John Scallan, il comandante irlandese della «Fathulkhair», il cargo del Qatar sequestrato nel porto di Savona con un carico di armi diretto negli Emirati Uniti del Golfo Persico, è stato condannato a quattro anni di carcere ed un milione di multa per «importazione, in transito, di un ingente quantitativo di materiale bellico»: una ventina di tonnellate, fra mitragliatori, parti di ricambio e sofisticati di puntamento, di cui il tribunale di ha ordinato la confisca.

All'ufficiale è stata concessa la libertà provvisoria ma potrà ritornare a Liverpool, dove è domiciliato, in Irlanda, suo di origine. Il tribunale, infatti, gli ha imposto di lasciare Savona.

Il rappresentante della pubblica accusa, Tiziana Parenti, aveva chiesto la condanna del comandante Fathulkhair a cinque di carcere, tre milioni di multa, oltre alla confisca delle armi, e si era opposta alla concessione della libertà provvisoria. «Questa è una piccola vicenda — ha sostenuto il magistrato — inserita in uno scenario politico complesso, con interessi che possono la tesi di John Scallan, ma la violazione delle nostre leggi deve essere punita perché il non deve diventare un porto franco per il traffico di armi».

Di questo traffico, ha scoperchiato le prove Urlando fuori, a sorpresa, anche due telex inviati all'imputato dalla filiale di Londra della Arabian Shipping Company, la società armatrice del cargo battente bandiera del Qatar, che hanno l'aria di messaggi cifrati per mascherare il vero destinatario carico che sarebbe l'Iraq.

In un telex, tra l'altro, si legge: «Le chiediamo di controllare attentamente tutti i documenti che arrivano a bordo così da assicurarsi che venga fatta menzione di alcun carico per l'Iraq. Poi, una raccomandazione: previda questa lettera, la comprenda e la distruggga».

La Fathulkhair aveva imbarcato ad 397 colli con pezzi di ricambio per armi a Liverpool, un container 14 tonnellate di mitragliatori e sistemi puntamento. A dovuto parti di carri armati e — stigma l'accusa — sistemi missilistici, ma il secondo telex impone al comandante altro: «Sulla nave c'è alcun carico militare. Se qualcuno invece ne fosse a conoscenza contatti questo ufficio».

Mentre a Liverpool veniva imbarcato il container con le armi, iraniana era ancorata un'altra bianchina. Il comandante Scallan ha detto ai giudici: «Ero stato informato che forse si trattava di parti di materiale bellico». Le operazioni di carico, al porto inglese, sono durate una quindicina di giorni.

Il comandante i molti di accusa a suo ha rifiutato ogni responsabilità. «Ma perché — gli ha chiesto il presidente del tribunale — ha controllato che cosa conteneva imbarcato a Liverpool?». La risposta: «Significava il mio licenziamento».

E' un'affermazione che, insieme con elementi in possesso degli inquirenti, ha indotto il magistrato ad inviare comunicazioni giudiziarie alla compagnia armatrice della Fathulkhair, alla sua filiale di Londra e alla Interessi di Genova, la cui età che cura gli interessi dei titolari del cargo. Il sostituto procuratore della Repubblica li accusa di concorso nei reati per i quali, ieri, è stato condannato John

Bruno Balbo

PER CHI NON VUOLE PERDERE IL TEMPO.

La musica dovete perdervi: Polvere di Stelle, Rock N'Roll, Gli Anni '60. Solo in compact disc e cassette. E non perdetevi neanche l'ottimo prezzo: compact disc a Lire 18.000, cassette a Lire Presso tutti i rivenditori che espongono questo marchio.

linea Flashback
compact disc - cassette RCA

La buona musica che fa bene alla salute.

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione invernale di prestigio poco lontano casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. igienici, balcone panoramico
L. 14 000 000 = al comprometso
L. 10 000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.055 000
L. 6.000 000 = in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 30 000 000

BILOCALE 5 posti letto: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. igienici, balcone panoramico
L. 20 000 000 = al comprometso
L. 25.000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1 850.000
L. 7 000 000 = in 24 rate mensili da L. 285 000
L. 52 000 000 = (arredamento L. 5.000.000)

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, armadio corridoio, allacciu Enel, passeggio privato, (L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia). Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

In un albergo diroccato a Napoli l'«eutanasia» di un nomade austriaco

Era un barbone, aiutato a morire

NAPOLI — «Esiste un codice, quello nel che chiamate barboni, un codice morale: quando è alla fine della festa, non ce la fa più e quindi non vuole più vivere, gli diamo una mano. Quell'uomo era un tossicomane, stava morendo. L'ho aiutato». Il funzionario della squadra mobile è rimasto di sale: di confessioni ne raccolte tante, le più questa superava l'immaginazione. «Ha capito bene? Lei ha aiutato persona a morire?», ha chiesto, e l'uomo gli sedeva davanti ha chinato il capo, in cenno d'assenso.

E' conclusa così, con un arresto per «istigazione al suicidio e occultamento cadavere», incredibile storia i cui ingredienti sono la miseria, la disperazione e la morte.

Lo scenario quello apocalittico del film «Blade runner»: le rovine di un vecchio albergo abbandonato da avvolto fumi grande fabbrica, l'Italsider, e popolato decine di barboni e di chiandati nazionalità, che somigliano a fantasmi più a persone in carne ed

La sera del settembre, tra quei muri pericolanti scrostati dall'umidità, un austriaco di 36 anni, Joseph Franz Berger, ridotto ad un umano dalla fame, dalle malattie, dall'alcol e droga, ha chiesto Un suo connazionale, il quarantottenne Joseph Hovorka, costretto anni ad una vita randagia per sfuggire alla polizia viennese che lo accusa di una lunga serie di rapine, ha ammesso di averlo aiutato.

E' andato in farmacia, ha acquistato un flacone di potente sciroppo analgesico e l'ha dato all'amico, che ha inghiottito il contenuto dell'intera bottiglia. Dopo avere assistito breve agonia, Joseph Hovorka è disfatto del cadavere buttandolo in un tombino d'accesso alle fogne, sotterranei fabbricato. Per disfarsi è fatto aiutare da altro clochard, il tedesco Gunther Hartmut, 41 anni, anch'egli

In salma di Franz Berger è stata scoperta dopo un mese, l'altro giorno, da un tossicomane che si rifugiava nel palazzo per farsi una dose eroina. Un difficile soluzione, per polizia, anche perché l'uomo morto senza documenti. Poi, il colpo di fortuna. Tre operai dell'Italsider, interrogati, hanno ammesso che «al, quella persona più stata vista nella zona con alcuni amici, abbandati dormono in una monocamera qui vicino, ma che passano le giornate nel palazzo diroccato».

Nell'appartamentino, un minuscolo «basso» sporco e privo di luce, gli agenti hanno trovato due uomini: Karl Gunther Hartmut e un altro personaggio, che un passaporto Jacob Schmiedjell, anni, Vienna. Alla squadra mobile di Napoli è bastato mettersi in contatto la polizia austriaca, per che è documento falso. L'uomo condotto in Questura era Joseph Hovorka.

Nel monolocale vicino all'Italsider, la polizia ha sequestrato un terzo passaporto, a Franz Berger. Dopo un interminabile interrogatorio nel cuore notte, Joseph Hovorka ha raccontato tutto.

L'uomo era proprio Berger. I erano arrivati nell'84, dopo avere girato come nomadi per E per tre lunghi anni sono sopravvissuti grazie alle elemosine e a piccoli traffici o meno legali.

Il punto riferimento era l'albergo diroccato, popolato da decine di disperati come loro. Berger, da una grave ai polmoni, e dall'alcol, stava dolorosamente consumando i suoi anni di vita. «Soffriva come un cane, continuava a chiedermi di aiutarlo a farla finita», ha l'austriaco.

Fulvio Milone

RAO

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri camicia RAO

A TORINO: Via Andrea Doria, 6
TORINO: Via Cavour 6
ALESSANDRIA: Piazza Lega, 2
MILANO: Corso Matteotti, 1/A
NEW YORK: 500 Madison Avenue
NEW YORK: Seapori Wall Street
NEW YORK: Third Ave. Street
MIAMI: Coconut Grove - Mayfair III

SHIRTMAKER DAL 1930
E NEI MIGLIORI NEGOZI DEL MONDO

PRETURA

Il in data 16-6-87 la seguente sentenza penale contro.

CASTELLETTI nato a Morbegno il 14-1-54, a Cosio via Pesce 14,

reato di all'art. 116 RD 21-12-1933 n. 1736 per omesso un segno a vuoto sulla banca Cassa Risparmio Provinciale Lombarde all'ordine Rossini Alda per l'importo di L. 10.000.000. Faenza, 29-1-87. Caso grave.

OMISSIS

condanna la persona suddetta alla pena di L. 500 000 di multa, dispone pubblicazione «La Stampa» Torino e dichiara la Castelletti interdetta dall'emettere assegni bancari e anni uno.

Per estratto conforme.

Faenza, 19-10-87

IL CANCELLIERE
De Leo

VOTO SI' PERCHE' LA E' UN PROBLEMA CENTRALE.

SI' A UN FUTURO SENZA NUCLEARE.

8 NOVEMBRE:

La scorta dovrà rispondere di evasione colposa di fronte al tribunale ordinario

Vallanzasca, sei carabinieri a giudizio

GENOVA — Per l'evasione di Renato Vallanzasca, avvenuta il 18 scorso dal traghetto Flaminia, nel porto di Genova, rinviati a giudizio direttissima i cinque carabinieri che componevano la scorta: Gianluigi 20 anni, Giovanni Porcù, anni, Antonio d'Amico, anni, Gianfranco Laconi, 19 anni, Giovanni Trinchera, 22 anni: il capitano del gruppo carabinieri di Cuneo che organizzò la missione, Giovanni Sfregola, anni, e lo Vallanzasca per l'evasione.

L'inchiesta nei confronti dei carabinieri che componevano la scorta (che pur militari questo rischia verranno giudicati da un tribunale militare in quella prevista dall'articolo 387 del codice penale, «colpa custodes». Il testo recita: «Chiunque, preposto per ragione del suo ufficio alla custodia, anche temporanea, di una persona o detenuta per un reato, ne cagiona per colpa l'evasione, è punito con la reclusione fino a anni e la multa fino a lire quarantamila e quattrocentomila».

Tutti dei componenti la scorta, Gianfranco Laconi, è anche accusato di calunnia nei confronti del brigadiere Carello, responsabile del gruppo che accompagnava Vallanzasca. Laconi, avrebbe una versione della fuga del «bel René» quale si sarebbe potuto assumere per il capo il resto di evasione. I carabinieri dovranno poi rispondere anche di violata e per questo resto verranno giudicati da un tribunale militare.

I rinvii a giudizio sono stati disposti dal sostituto procuratore della Repubblica, Maria Monsurrò, che ha concluso l'inchiesta sull'evasione del bandito, avvenuta in un viaggio di trasferimento dal carcere di Cuneo alla nuova destinazione prigione di Badu e Carros in Sardegna.

Renato Vallanzasca nel di Genova a di un pulmino accompagnato dai cinque giovani militari nel tardo pomeriggio di 18 luglio. Il porto era di turisti che attendevano di imbarcarsi sul traghetto «Flaminia» per raggiungere i luoghi di in Sardegna. Vallanzasca era stato condotto nella zona a della nave dove le cabine destinate ai prigionieri e alla scorta.

In che il traghetto partisse, i militari di chiuderlo nella cabina destinata a loro e dotata di oblò, credendo si trattasse di per i detenuti. Vallanzasca aveva anche chiesto che gli fossero tolte le manette per poter fare i conti con una calcolatrice tascabile. I militari aspettavano fuori dalla porta l'arrivo dei bagagli. Vallanzasca aveva i bulloni dall'oblò ed è fuggito dileguandosi nella folla di turisti.

Mantova, sindaco assolto «Non è stato assenteista»

MANTOVA — Il tribunale di Mantova ha assolto il sindaco socialista Vladimiro con formula piena (perché il fatto non di falso in atto pubblico e truffa ai danni dello Stato: in sostanza era accusato di episodi di assenteismo quale addetto stampa della Provincia, episodi che risalivano agli anni 1983 e

Il pm Pasquale Pantalone aveva chiesto la condanna a 10 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa nonché l'interdizione dai pubblici uffici per identico periodo. La difesa aveva chiesto invece piena sostenendo che Bertazzoni, quale e pubbliche relazioni, godeva di libertà di movimento che lo esentava dagli obblighi di orario.

La vicenda era nata da un esposto anonimo risalente al 1983, in cui si indicava che Bertazzoni si assentava dal posto di lavoro per svolgere le sue funzioni di segretario provinciale del (era eletto nel Ne derivò un'indagine istruttoria nei confronti del magistrato. Il respinse nell'85, dopo le elezioni amministrative in seguito ad un'aspra disputa nel mantovano sulla designazione del L'elettorato si era espresso in sindaco uscente, Gianni Davoli) e il direttivo pel indicato il segretario provinciale Vladimiro Bertazzoni che infatti l'incarico.

M. r.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

STUDIODATA

ricerca per conto clienti: salone 3 camere cameretta cucina 2 servizi box, zona C.i Turin - Crocetta - precollina o similare. Telefonare 519.567.

URGE libero 2/3 camere tinello in Torino anche da ristrutturare disponibili L. 75 milioni. Tel. 532.409.

VENDICI IL TUO [redacted]
Lo acquistiamo subito
[redacted] contanti [redacted] mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto [redacted]nob[redacted]
c. Turati 11/C - Torino, tel. 011 503.077

VUOTO acquisterei piccolo alloggio in Torino, disponibili L. 45 milioni. Telefonare 740.2140.

19 Vendita alloggi

A.A. CASA&CASE 513.916 libero c. Einaudi signorile panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina mq 180.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero B. Sassi ottimo salone 2 camere tinello biservizi lavanderia mq 150 L. 158 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero Collegno corso Francia panoramico camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 52 milioni.

A.A. PRESTIGIOSO libero signorile recentissimo Grugliasco (corso Torino) ampio salone 2-3 camere cucina biservizi 2 box mq 184. Tel. 542.887.

A.A. RIVA di Chieri affare libero recente ottimo salone 2 camere cucina servizi box L. 97 milioni. Tel. 583.888.

A. AURORA libero salone 2 camere cucina doppi servizi, ristrutturato. Medim 830.7473.

A. CASA DATI A libero prestigioso corso Massimo d'Azeglio edificio studio abitazione mq 260 più terrazzo e doppio ingresso. Tel. 740.3584.

A. CASA DATI B libero Chieri casa dell'800 panoramica completamente ristrutturata signorilmente con terreno 0800 mq portico piscina. Tel. 748.3584.

A. CASA DATI C S. Rita libero luminoso ingresso camera cucina servizi ristrutturato. Tel. 771.0807.

A. CASA DATI D adiacente corso G. Ferraris signorile ingresso salone camera cucina servizi box. Tel. 771.0867.

A. CASA DATI E adiacente corso Peschiera ottimo ingresso living cucina 2 camere doppi servizi. Tel. 771.0867.

A. EUROCASE A TORINO 545.042 libero zona Aurora (Giardini Saisan) 3 camere cucina servizi cantina soppalco 2 balconi termo ascensore. Pagamento facilitato.

A. EUROCASE B TORINO 546.740 libero via Tirreno camera cucina servizi spazio giorno L. 39 milioni dilazionabile.

A. EUROCASE C TORINO 531.000 libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo e dilazioni.

A. EUROCASE D TORINO 587.5387 libero via Valdellatorre angolo via Forlì camera tinello servizi L. 46 milioni dilazionabili.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero corso Francia Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Techelino recente luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero presso corso Svizzera tutto nuovo 2 camere cucina bagno mutuo.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Barriera Milano 8 minuti a mutuo ingresso 2 camere cucina bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Barriera Milano via Lauro Rossi ingresso 2 camere cucina bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero precollina via Vignale: salone camera tinello cucinino bagno 3 arie.

A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero via S. Teri Madonna di Campagna ottimo camera tinello cucinino bagno.

A. PIAZZA Rivoli (Monerale) ottimo camera tinello cucinino servizi terrazzo. Medim 830.7473.

A. STUDIO MESSINA 506.688 S. Rita in stabile recente signorile luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi.

A. STUDIO MESSINA 506.688 Moncalieri in stabile recente signorile: salone 3 camere cucina servizi.

A. STUDIO MESSINA 506.688 vicinanze La Mandria rustico da ristrutturare 220 mq più giardino richiesta interessante.

A. VENDESI

zona Borgata alloggio in palazzina in costruzione riscaldamento autonomo, pagamento personalizzato. Tel. 293.301.

A L. 150 milioni tutto mutuo ultima villa schiera nuova con giardino autorimessa Moncalieri Pasquaro. 8/3 532.080.

A Nichelino vendo alloggio di nuova costruzione 3 camere sala cucina 2 bagni box L. 130 milioni. Tel. 606.0266.

A Settimo Torinese via Torino camera tinello cucinino servizi locato L. 32 milioni casa recente. 8/3 532.080.

ABBADIA colletta Trofarello salone cucina 2 camere 2 wc terrazzi 2 posti auto L. 56 milioni più mutuo. Tel. 606.0114.

ABITAZIONI ad alto livello veramente signorili in villa a schiera con totale indipendenza giardino privato a km 2 da Rivoli prima di Villarbasse. Visite e vendita 8/3 532.080 - 519.977.

ADATTO ufficio abitazione libero recente Borgo Vittoria ingresso doppio 3 camere cucina bagno. 8/3.519.977.

ADIACENZE piazza Bernini libero ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 65 milioni. Nordimmobili 740.270.

AFFARE 519.894 vende Borgo Vittoria via Feà 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 50 milioni dilazionabili.

AFFARE 519.894 vende S. Paolo presso corso Trapani libero recente camera tinello cucinino termo bagno dilazioni.

AFFARE libero piano alto via Roberto S. [redacted] camere tinello cucinino servizi mq [redacted] mutuo. Tel. 502.773.

AFF[redacted] Largo Racconigi libero stabile decoroso ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni. Final 505.891.

AFFARE vendesi libero in via Sette Comuni 2 camere cucina angolo cottura termo bagno ripostiglio cantina L. 43 milioni più box L. 20 milioni. Tel. 637.796.

ALBERTI vende in zona corso Peschiera in casa signorile con portineria 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina solaio ascensore L. 49 milioni 500 mila. Tel. 637.796.

ALBERTI vende in zona corso Trapani 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina ascensore L. 65 milioni e 500 mila. Tel. 637.796.

ALLOGGI NUOVI
signorili in casa d'epoca ristrutturata, via Gramo 76: salone, 2 camere, cucina, biservizi, box, posti auto. Mutuo, permuta. Telefonare 781.073.

ALLOGGIO libero ristrutturato corso Lecce soggiorno 2 camere cucina bagno servizio 2 balconi vende Capello 480.802.

ALLOGGIO libero via Tunisi (Stadio) 3 camere cucina servizi L. 82 milioni Studio Giacomo 537.711 - 540.785.

ALLOGGIO libero casa signorile zona Mercato Generali 2 camere cucina servizi vendo. Tel. 530.801.

ALLOGGIO signorile recente 3 camere cucina biservizi mansarda 2 box. Libero subito via N. Bianchi. 5/8.532.080.

ALPIGNANO in recente costruzione 2° piano salone 2 camere cucina bagno box libero alla vendita. Tel. 642.015.

ALPIGNANO

stessa casa vendesi alloggio occupato recente costruzione 1/2 camere tinello. Tel. 746.006.

APPARTAMENTI residenza «Verde Gatti» signorili alloggi 1-2-3 camere tinello biservi. 50% mutuo, ufficio in loco compresi i festivi. Via Vaglié angolo via Vona Gemma Torinese 5/5 532.080.

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di alto livello pronta consegna, giardino, portineria, soggiorno 1-2-3-4 camere doppi e tripli servizi, corso Giulio Cesare piazza Derna 215. Visite anche festivi. 5/5 532.080.

APPARTAMENTO mansardato presso Bengasi libero camera tinello angolo cottura terrazzino bagno. Bil 531.2001.

AVIGLIANA
alloggio di 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, box, cantina, orto privato, L. 134 milioni trattabili. Mutuo e dilazioni. Telefonare, ore ufficio, al numero 531.1977.

AVIGLIANA centro palazzo storico del 1200 da ristrutturare sia abitativo che altro uso. Grimaldi 953.2832.

BARRIERA Milano libero ingresso 3 camere cucinotta bagno L. 62 milioni permuto dilazioni. La Cittadella 510.260.

BORGO Vittoria piano rialzato riscaldamento camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni. Tel. 530.962.

BRUINO viletta ottime condizioni con terreno mq 700 2 camere salone cucina servizi semiarredata. Grimaldi 801.3719.

BUTTIGLIERA ALTA
centro stessa casa 1-2 camere cucina bagno abbinabili da L. 32 milioni negozio box. Gabetti, telefono 3787.

BUTTIGLIERA (Ferrere) villa a schiera su 2 piani salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzo box giardino. Esim 512.012.

CASABIANCA libero via De Sanctis piano salone cucina camera cucina servizi L. 80 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero ottimo piazza S. Rita camera cucina servizi piano 5° termo ascensore L. 45 milioni. Tel. 531.308.

CASABIANCA libero Rivoli signorile salone 3 camere tinello cucinino servizi box L. 142 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero nuovo zona Barca salone 2 camere cucinotto 2 servizi L. 121 milioni volendo box.

CASAFFARI 68.12 libero Santa Rita signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio mutuo 90%.

CASAFFARI 68.12 libero San Paolo ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno anticipo 10% mutuo 90% dilazioni.

CASAFFARI 68.12 adiacenze piazza Carducci libero doppio ingresso 2 camere salone tinello cucina biservizi mutuo.

CASAMERCATO 65.44 libero via O. Vigliani (Lingotto) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Mondovì (Aurora) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via Talucchi (Campidoglio) ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo.

CASAMERCATO 65.44 libero presso corso Marconi (S. Salvario) ingresso sala 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 libero via S. Secondo (Crocetta) ingresso 3 camere cucina bagno disimpegno cantina solaio.

CASAMERCATO 65.44 libero via Di Nanni (S. Paolo) ingresso camera cucina bagno soffitta.

[redacted]MERCATO 65.44 libero via Bogino (centro) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 libero via Sospello (Borgo Vittoria) ingresso camera cucina ripostiglio bagno cantina.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 zona San Donato libero ristrutturato 3 camere cucina bagno. Mutuo fino al 75%.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 Pecetto (via Torino) libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio ascensore.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 presso via Mongineвro libero piano alto 2 camere cucina bagno [redacted], permuta.

CASAMERCATOCINQUE 390.666 Adiacente via Tunisi libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

CASAMERCATODUE 752.588 c. Toscana (adiacenze) 2 camere cucina bagno ampio luminoso mutuo 75% permuta.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via Gabuzi ingresso 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Permuta.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 via M. Cristina ristrutturato ingresso due camere cucina bagno. Mutuo 75%.

CASAMERCATOQUATTRO 390.505 Settimo ingresso salone due camere cucina bagno termo ascensore box auto.

CASAMERCATORIVOLI libero Rivoli decente su 2 piani ristrutturato 200 mq 145 milioni. Mutuo 75%. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Valdellatorre elegante villetta su due piani giardino box. 170 milioni mutuo. Tel. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero S. Mauro villa a schiera signorile su 3 piani giardino box anche bifamiliare. T. 953.4491.

CASAMERCATORIVOLI libero Bruino 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 80 milioni. Tel. 953.4491.

CASAMERCATOSEI 558.478 libero Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino servizi 34 milioni.

CASAMERCATOSEI 652.604 Santa Rita presso corso Agnelli ottimo ingresso 2 camere cucina servizi. Dilazioni.

CASAMERCATOSEI 652.604 libero Barriera Milano in stabile recente ampio: 2 camere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATOSEI 652.604 libero Borgo Vittoria ristrutturato ottimo: 2 camere tinello servizi. Minimo anticipo.

CASAMERCATOTRE 505.633 presso p. Carducci libero ottimo: 2 camere tinello servizi termoascensore. Mutuo 75%.

CASAMERCATOTRE 505.633 Mirafiori recente palazzina 2 camere tinello servizi in ottimo stato mutuo 75%.

CASAMERCATOTRE 505.633 Santa Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo 75%.

CASAMERCATOTRE 505.633 corso Racconigi piazza Rapallo libero 2 camere tinello servizi termoascensore.

CASATRE 55.19 libero via Martinetto (S. Donato) ristrutturato 2 camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Coppino (B. Vittoria) [redacted] bagno terrazzo ascensore. Minimo contante, mutuo.

CASATRE 6519 libero strada Delle Province (Pozzo Strada) camera tinello bagno ascensore dilazioni mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Cumiana (S. Paolo) 3 camere cucina bagno ottimo ampie dilazioni mutuo permuta.

CASATRE 5519 libero corso Unione Sovietica (Stadio) 2 camere cucina bagno ottimo, mutuo 1° casa dilazioni permute.

CASETTA libera Venaria salone 1° abitazione ristrutturata giardino portico mutuo. Uno 510.966.

CASETTA 100 mq rimessa a nuovo (fondo via Mongineвro) semiarredata portico cortile L. 140 milioni. Bertoli 585.897.

CASTAGNETO Po casetta libera posizione centrale grande stabilità ristrutturare giardino. Uno 510.966.

CASTIGLIONE libero in villaggio residenziale salone 2 camere cucina biservizi box doppio, permuta. Esim 512.012.

CENTRO libero via Saccon signorile 2 saloni 4 camere servizi ampi terrazzi. Immobiliare Associati 715.548.

CENTRO signorile palazzo ristrutturato vendiamo libero 3 camere salone cucina doppi servizi personalizzazione personalizzata permute. Arnano 502.398.

CENTRO via A. Albertina libero ristrutturato nuovo soggiorno cucinino camera disimpegno servizi. Tel. 545.532.

CIT TURIN ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato termoascensore mutuo Casamercatodue 752.588.

COLLEGNO in nuova palazzina prenotiamo ultimi alloggi: ottime finiture ampi terrazzi e giardino. Tel. 501.018.

COLLEGNO libero subito 2 camere cucina angolo cottura servizi prezzo interessante. Tel. 384.631.

COLLINA TORINO
in zona panoramica unica per bellezza impresa vende alloggi particolarmente prestigiosi in palazzina d'epoca in fase di ristrutturazione. Telefonare 533.868.

CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 143 moderni recenti signorili: 1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, da L. 38 milioni. Mutuo 75%.

CONSULEDILE 533.322 adiacente via F. Cossa 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Frejus piano rialzato spazioso 3 camere cucina ingresso bagno L. 75 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Borgata Tommaso via Svizzera spaziosissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio L. 60 milioni.

CONTI 577.290 libero adiacenze corso Traiano camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni disponibili.

CONTI 577.290 corso Grosseto libero termo ascensore 2 camere cucina servizi L. 58 milioni meno mutuo.

COOPERATIVA

prenota a Giaveno villette a schiera unifamiliari. Tel. 506.811 ore ufficio.

CORSO Cosenza panoramico salone 4 camere cucina lavanderia biservizi box permuta. Edilcinq, tel. 832.289 - 832.337.

CORSO Ferrucci (Mercato 1) libero ristrutturato soggiorno letto cucina bagno L. 60 milioni. Studio Cadore 630.871.

CORSO Francia libero piano alto termo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Il Portico 630.5838.

CORSO G. Lanza presso in palazzina signorile prestigioso salone grande 3 camere cucina biservizi. Final 505.891.

CORSO Grosseto alloggi 1-2 camere tinello cucinino tutti servizi occupati vendonsi 75% mutuo. Tel. 801.051.

CORSO Massimo presso Moretta libero recente signorile mq 160 saloni 3 camere biservizi cucina. Gratien 650.7627.

CORSO Peschiera libero piano 2°, 4 camere cucina bagno doppio ristrutturato. Amoroimmobili 502.388.

CORSO Potenza libero signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi. Immobiliare Associati 715.548.

CORSO Rosselli panoramico spazioso camera soggiorno buone manutenzione vendo libero. Tel. 326.234.

CORSO Siracusa libero signorile ampio 2 camere tinello cucinotto servizi Studio Giacomo 537.711 - 540.785.

CORSO Svezzia panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo, permuta. Casamercatodue 752.588.

CORSO Svizzera fine frazionamento appartamenti 1-3 camere cucina bagno prezzi vero affare. Il Portico 673.419.

CORSO Telesio panoramico piano alto salone 3 camere cucina 3 servizi bipagnoli box divisibile. Tel. 505.877.

CORSO URSS
adiacente via Lanzi 19 vendiamo in stabile con termo ascensore appartamenti pronti liberi 1-3 vani servizi da L. 32 milioni. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti, telefono 3787.

CORSO Vercelli libero 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Arteria Immobili 502.366 - 505.202.

CORSO Vercelli libero ottima casa ingresso camera cucina bagno termo ascensore completamente ristrutturato L. 39 milioni. La Cittadella 510.260.

CROCETTA corso De Gasperi occupato piano alto ingresso salone [redacted] cucina bagno ristrutturato mq [redacted]. Bil 587.2501.

CROCETTA ingresso salone camera studio cucina 2 servizi 110 mq terrazzo cantina. Tel. 505.877.

CROCETTA (largo Orbassano) libero 2° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 50[redacted]. Ecocasa 588.788.

CROCETTA libero in stabile d'epoca ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutui agevolati. Il Portico 630.5830.

ECOCASA Orbassano libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 901.4439.

ESIM libero Barriera Milano su corso 3 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Montecucco (presso) salone 3 camere cucina biservizi ottime finiture box. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Peschiera (presso) ristr[redacted] cucina bagno balconi. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Francia (piazza Monastero) stupendo panoramico salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero centrale via Donati salone studio 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Tel. 512.012.

ESIM libero centralissimo via Bogino salone camera cucina servizi L. 89 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero fronte collina Lungopò panoramico salone 3 camere cucina biservizi. Permute. Telefonare 512.012.

ESIM libero Parella via Crevacuore soggiorno 2 camere cucina bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario monolocale via Donizetti soggiorno cucinotto servizi minimo ascensore dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita via B. Alvei nuovo ampio camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero piazza Sebourg 4 camere cucina biservizi box grande dilazionando.

EUROCASE B 513.681 libero Barriera Milano salone camera cucinotta servizi dilazionando.

EUROCASE C 513.748 libero Collegno saloncino 2 camere cucina servizi box giardino condominiale dilazionando.

EUROCASE D 513.681 libero S. Paolo camera cucina servizi 2 box dilazionando.

EUROEDILE vende via Bertholet alloggi liberi occupati completamente ristrutturati in case d'epoca. Tel. 740.096.

EUROEDILE vende dal fine frazionamento ultimi alloggi occupati camera cucina bagno corso P. Oddone. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende libero Mirafiori splendido stacco finemente ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende Mirafiori adiacente via Pieve recenti alloggi occupati 1/2 camere tinello cucinino stessa casa. Tel. 746.096.

EXPOCASE

A solo pedonale Crocetta libero signorile saloncino 3 camere studio cucina 2 servizi ingresso. Tel. 506.708.

EXPOCASE 504.263 presso piazza Derna libero panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 117 milioni.

EXPOCASE 506.458 corso Giambone libero camera cucina servizi ingresso stesso piano con ascensore L. 30 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona via G. Vigliani spaziosissimo camera tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore L. 47 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Salbertrand ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Carducci 4 camere cucina bagno mq 136 L. 144 milioni mutuo S. Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Bra corso G. Cesare 3 monocamere abbacchiati in blocco L. 21 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bertola via S. Tommaso in casa signorile con termo ascensore soffittone abbaino mq 80 L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Francia Telecom ingresso 2 camere cucina bagno L. 49 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile villaggio Fiorito Collegno soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 89 milioni mutuo S. Paolo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi corso Rosselli termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 93 milioni. Mutuo S. Paolo.

(continua)

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN DECIBEL DI SILENZIO.

[redacted]

[redacted] il motore [redacted] massimo, non [redacted] potenza, ri[redacted] di una [redacted] elevata [redacted] a [redacted] elasticità [redacted] è [redacted] lamiere di speciali [redacted] interni in materiale fonoassorbente. Tutto [redacted] un piacere di [redacted] superiore. Piacere [redacted] è aumentato dalla sensazione [redacted] strumentazione perfetta, [redacted] di ventilazione dell'abitacolo. Ma un'auto come la 740 è piace[redacted] soprattutto [redacted] accelerare in situazioni d'emergenza, possono diven[redacted] di tensione. Non su una Volvo 740 benzina, [redacted] non [redacted] forte il cuore. [redacted] Nelle versioni iniezione da 116 [redacted] intercooler da 158 [redacted] in silenzio, la soglia dei 200 [redacted].

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

VOLVO
[redacted] e Sicurezza

Si è riunito ieri il Consiglio supremo della Difesa

Una commissione studierà chi comanda in caso di guerra

Da un anno e mezzo Cossiga pone il quesito: Goria si è impegnato a nominare subito gli esperti

— Chi comanda le Forze armate nel caso che l'Italia sia coinvolta in una crisi internazionale, e le decisioni da prendere, [illegible] piano politico che [illegible], debbano essere immediate? Per la terza volta in poco più di un anno, Cossiga ha [illegible] il problema a Palazzo Chigi. Nelle due precedenti occasioni (presidenti [illegible] Consiglio erano Craxi, prima, e Fanfani poi) il quesito reiterato dal Quirinale rimase senza risposta. [illegible] adesso una soluzione non dovrebbe tardare: sollecitato da Cossiga, ieri Goria si è impegnato a nominare una commissione di esperti che sbrogli rapidamente una questione piuttosto aggrovigliata, sotto il profilo costituzionale e tecnico-operativo.

[illegible] concorso a riproporla in termini perentori la presenza della squadra navale italiana nelle [illegible] Golfo, dove la guerra continua e le speranze [illegible] restano [illegible] risposta promessa dall'Iran a Perez [illegible] Cuéllar, prevista per i prossimi giorni: di questa intricata situazione, soprattutto, si è parlato ieri nella riunione del Consiglio supremo della Difesa. Presenti Cossiga, Andreotti, Zanone, Goria e i vertici militari. Andreotti ha stilato un bilancio di questo ottobre, che lo ha visto presidente di turno del Consiglio di sicurezza Onu. La speranza di una pace non è tramontata ma molto dipenderà dalla risposta attesa da Teheran. Se fosse negativa, l'Onu dovrà dare corso alle sanzioni previste dalla risoluzione [illegible] (da un teorico embargo totale nelle forniture di armi [illegible] fino all'ipotesi [illegible] «forza [illegible] interposizione»).

Zanone, che non è mai [illegible] ottimista sulle possibilità di raggiungere una pace attraverso la strada diplomatica, [illegible] fatto il punto «tecnico» su [illegible] che [illegible] navi da guerra [illegible] verso. Il Parlamento ha inviato le navi nel Golfo con lo stretto mandato di proteggere e scortare i mercantili italiani. Ma gli accordi tecnici siglati [illegible] le [illegible] flotte occidentali abbozzano la possibilità di [illegible] più ampio di quello originario. Il ministro della Difesa [illegible] rassicurato l'eventualità [illegible] uno scarto tra la forma e la sostanza della spedizione italiana: «*Quale sarà la sostanza lo diranno le cose*», afferma, prefigurando una presenza italiana meno autonoma e solitaria, e connessa ad una strategia occidentale. Se ne parlerà, probabilmente, nel prossimo Consiglio supremo, centrato sulla difesa europea e sul ruolo italiano nell'organismo che la rappresenta, l'Ueo.

Su questo sfondo precario e rischioso, Cossiga ripropone il problema che si affacciò nei giorni dell'Achille Lauro, quando vennero alla luce «sconnessioni, competenze incerte... *disinvolte, ritardi nella informazione, nella configurazione del quadro generale*», allorché Craxi [illegible] relazione alla Camera (novembre '85).

Dieci mesi dopo Cossiga [illegible] a Craxi, chiedendo una chiara ripartizione dei compiti su quattro piani: responsabilità politica (con una precisa ripartizione dei compiti in materia di [illegible] nazionale tra presidenza del Consiglio, ministro della Difesa, Consiglio dei ministri e eventuali comitati di crisi); responsabilità tecnico-militare (con una [illegible] ne esatta delle procedure di impiego delle Forze [illegible] e della gerarchia dei vertici militari, attualmente [illegible] plicata dall'autonomia [illegible] [illegible]); ambito e competenze del Capo dello Stato, che dev'essere in grado di esercitare «attivamente» il ruolo di «supremo [illegible] delle decisioni, attribuitogli dalla Costituzione; rapporto tra esecutivo e Parlamento (attraverso disegni di legge per la delega al governo dei cosiddetti «poteri necessari» e per stabilire una distinzione formale tra stato di guerra e stato di crisi).

La questione [illegible] se non [illegible] nuova, dato che sotto il profilo militare già [illegible] '72 l'ammiraglio Henke [illegible] proposto [illegible] «alto comando per l'emergenza» per quelle missioni [illegible] italiane che operano al [illegible] fuori del contesto Nato.

La lettera [illegible] Cossiga tuttavia poneva il problema con un'inquadratura più complessa, come più complessa [illegible] annunciava la soluzione. Craxi [illegible] le [illegible]re; ma le Camere restituirono il problema [illegible] militante: doveva essere la presidenza del Consiglio a formulare la proposta su cui il Parlamento avrebbe discusso.

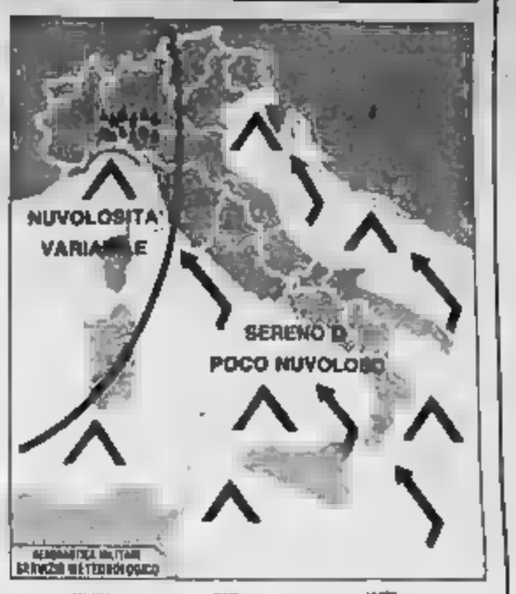
Una soluzione non venne neppure dal breve governo Fanfani [illegible] storia [illegible] rimpalli e di «disattenzione» è nata la voce [illegible] una «irritazione» [illegible] Cossiga, con il seguito [illegible] «scuse» presentate da Goria a nome [illegible] Chigi; non il Quirinale [illegible] ntisce).

Guido Rampoldi

AQUILONE TORNA ALL'ASCIUTTO

Sondrio. Sono passati tre mesi dall'alluvione in Valtellina e le case di Aquilone che erano state sommerse dalle acque del lago di Poia sono tornate all'asciutto. Il livello dell'invaso ieri lì raggiunto quota 1079 metri, la più bassa registrata da quando è cominciata l'opera di svuotamento del bacino formatosi il 28 luglio scorso in seguito alla frana del monte Coppetta (Telefoto Ansa)

IL TEMPO



situazione: correnti [illegible] meridionali [illegible] [illegible] [illegible].

tempo previsto: sulle [illegible] nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna [illegible] temporanei addensamenti [illegible] precipitazioni più frequenti [illegible] Liguria [illegible] resto regioni generalmente [illegible] a poco [illegible] Locali foschie dense in Valpadana.

temperatura: [illegible] stazionaria.

venti: moderati m[illegible] con rinforzi [illegible] molto mossi i bacini settentrionali, mossi i restanti mari.

previsioni per domani: sulle regioni centro-settentrionali, sulla Campania e sulla Sardegna nuvolosità variabile con addensamenti temporanei. Alcune locali, deboli o moderate precipitazioni potranno verificarsi al Nord e sulla Toscana. Banchi di nebbia sulla Valpadana centro-occidentale e sulla pianura emiliana. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	10	14	L'Aquila	[illegible]	11
Verona	12	14	Roma Urbe	13	23
Trieste	11	13	Roma Fiumi.	14	24
Venezia	10	13	Campobasso	12	16
Milano	12	13	Bari	13	19
Torino	11	13	Napoli	15	25
[illegible]	9	11	Potenza	13	20
Genova	14	15	S.M. Leuca	18	[illegible]
Bologna	13	16	R. Calabria	20	25
Firenze	11	21	Messina	22	23
Pisa	15	20	Palermo	19	25
Ancona	16	19	Catania	20	26
Perugia	13	17	Alghero	17	30
Pescara	[illegible]	[illegible]	Cagliari	19	[illegible]

città estere

Amsterdam	7	10	nuvoloso	Lisbona	14	19	sereno
Atene	11	19	nuvoloso	Londra	10	15	[illegible]
Berlino	2	13	sereno	Los Angeles	13	33	pioggia
Bruxelles	8	17	nuvoloso	Madrid	11	18	nuvoloso
Buenos Aires	15	25	nuvoloso	Montreal	8	14	nuvoloso
Copenaghen	7	10	nuvoloso	Mosca	—4	3	sereno
Dublino	[illegible]	13	nuvoloso	New York	8	19	sereno
Francoforte	[illegible]	14	nuvoloso	Parigi	13	21	pioggia
Gerusalemme	11	19	nuvoloso	Pechino	5	14	nuvoloso
Ginevra	13	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	[illegible]
Helsinki	4	12	nuvoloso	Sydney	14	21	sereno
Honolulu	23	32	sereno	Tokyo	14	23	sereno
Il Cairo	15	33	sereno	Varsavia	1	5	nuvoloso
				Vienna	2	8	sereno

Intervento [illegible] una arteria

Per Donat-Cattin operazione a Torino

TORINO — Il ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin è ricoverato da ieri mattina all'ospedale Molinette, dove è stato sottoposto [illegible] a un intervento di «angioplastica coronarica». Il senatore Donat-Cattin, colpito nell'83 da un infarto miocardico e periodicamente bisognoso di cure per ricorrenti disturbi cardio-vascolari, sta bene e già nel pomeriggio ha potuto ricevere una visita della moglie, leggere i quotidiani e conversare con i medici. Nel giro di due-tre giorni, dopo una serie [illegible] ulteriori [illegible] menti diagnostici, potrà lasciare il reparto di [illegible] dinamica della Molinette.

L'intervento, di routine nell'ospedale torinese, è stato eseguito nel reparto del prof. Antonino Brusca (ex parlamentare eletto nelle liste del pci) dai dottori Fulvio Orsan e Patrizia Presbitero. Si tratta di una delicata operazione di inserimento nell'arteria ostruita di un catetere collegato a una sonda che, mediante un palloncino (gonfiato successivamente all'inserimento), rimuove l'ostruzione con [illegible] L'intervento viene sempre eseguito con le [illegible] operatorie *stand by* nel [illegible] complicazioni, ma [illegible] cruttina tutta l'operazione [illegible] si è svolta senza alcun problema.

Rabbini, abati, vescovi [illegible] imam nella basilica di S. Maria [illegible] Roma

Andreotti, lezione di pace

CITTA' [illegible] VATICANO — La diplomazia deve cedere il [illegible] alla religione, quando [illegible] tratta di [illegible] l'amministrazione viene [illegible] esperto. Il [illegible] degli Esteri [illegible]llo Andreotti, che ha parlato ai rappresentanti [illegible] principali religioni mondiali riuniti a Trastevere, per la [illegible] riedizione (in piccolo) del vertice per la pace [illegible] Assisi, svoltosi esattamente un anno [illegible].

[illegible] ascoltare il ministro c'erano i cardinali Glemp e Martini, il [illegible] Bolnechgorsk, rappresentante della Chiesa Ortodossa Russa, rabbini, abati, vescovi e imam. Oltre a monaci buddisti, religiosi zoroastriani, tibetani, jainisti induisti, sikh e esponenti delle nuove religioni, come la giapponese Rissho [illegible]. [illegible] era quella stupenda — d'oro e [illegible] stucchi — della basilica di [illegible] Maria [illegible] Trastevere. Fuori, la gente del quartiere osservava con un distacco tipico le processioni che dai diversi luoghi di preghiera [illegible] fiaccole [illegible] il braciere [illegible] il centro della piazza, [illegible] contributo che tutte [illegible] religioni dovrebbero offrire allo [illegible] comune, la [illegible].

Abilmente Andreotti [illegible] chinato la feluca [illegible] diplomatico [illegible] fronte allo succ[illegible] dei capi religiosi: «*Se l'uomo moderno con i massacri [illegible] i folli genocidi, i disegni di divisione, le [illegible] di prepotenza, le guerre, [illegible] guerriglia, [illegible] terrorismo [illegible] è riuscito a distruggere [illegible] tutto l'umanità, [illegible] biamo alle piccole e grandi luci religiose [illegible] un po' dovunque attenuano il profondo buio del male*». Quattromila giovani lo [illegible] dentro e fuori della basilica. Lo ascoltavano anche, seduti fianco a fianco a lato dell'altare, i due ambasciatori dei «grandi»: Nikolai Lunkov per l'Urss e Frank Shakespeare per gli Stati Uniti.

Inevitabilmente i due ambasciatori — ciascuno con in mano un ramoscello di olivo — [illegible] la platea privilegiata per ogni oratore. A partire [illegible] rari, Martini: «*La preghiera per i governanti lega la legittimità del loro potere [illegible] benessere e alla pace del popolo. La [illegible] dei [illegible] essere più [illegible] sordità [illegible] potenti*». *Per finire al rappresentante della Chiesa russa Begty Pogodin*: «*Speriamo e preghiamo che l'umanità presto rinuncerà [illegible] piani [illegible] militarizzazione del cosmo, dalla minaccia della guerra nucleare alla corsa agli armamenti*». [illegible] in un ovvio [illegible] [illegible] campagna sovietica contro le «*guerre stellari*» di Reagan.

Ma le religioni, in un mo[illegible] in cui l'integralismo sembra risorgere ovunque, sono innocenti? Il messaggio finale, firmato dai partecipanti alla Assisi a Trastevere, lascia trasparire un timore. «*A tutti vogliamo ricordare [illegible] la religione [illegible] spinge gli uomini all'odio e alla guerra, non giustifica lo spargimento di sangue innocente...Sentiamo come un comune parlare di guerra in [illegible] della religione e ribadiamo [illegible] forza: [illegible] parola della religione sia la pace. Mai le religioni facciano crescere l'albero della guerra*».

Marco Tosatti

Stato civile [illegible] Torino

29 OTTOBRE 1987

NATI — Tamagnone Alessio, Hallberg Emanuele, Serravalle Simone, Serravalle Daniele, Cellella Nicola, Antonelli Gianluca, Abell Han Beom Chiara, Longo Daniela, Magliano Rocco, Montalbano Andrea, Bessone Laura, Fabbi Simonetta, Piera Stefano, Andreasso Flavio, Tassi Fabio, Rovera Laura.

MORTI — Ferrero Roberto, di anni 78, pensionato, nato a Torino, abitante in corso Cairoli 8 bis; Aglaia Angela in D'Agostino, a. 78, pens., Via S. Giovanni 51; Ferretto Elvira, a. 83, pens., Villarbasse, v. Palmieri 75; Rocchi Elvira ved. Nan, a. 84, pens., Acqui-fondaria v. Sacchetto 10; Bellegarde Mario, a. 83, pens., Villaria d'Asta, v. Monginevro 39; Dragan Edoardo, a. 80, [illegible] Torino, c. [illegible] 106; Perosino Vincenzo a 59, Torino, v. Monte Pasubio 8, Di Pietro Vittorio, a. 50, imp. [illegible] Marina Franca, v. Monte Pasubio 50; Carnisciabella Margherita ved. Reliquardi, a. 91, pens., Torino, v. Filadelfia 121, Bessone Maria ved. Crovella, a. 72, pens., Brozolo, via Roberto 13; Rabino Di Pinto 39-18; Rabino Maria ved. Di Finizia, a. 88, pens., Tassarolo-ggere, v. Rubino 65/A.

Decessi in ospedale: Deseta Consolata di Dall'Acqua, di anni 53, operaia, nata a Moretta, residente in Villarbasse, Bevoni Alba Taurina, di 5 mesi, [illegible] Carmagnola Piedimonte; Bellotti Angelina, a. 74, pens., Venegono Inf., Maurino [illegible] Raffaele Giovanni, a. 67 pens., Cioia Teuro N. Assistenza; Mateo Walter, a. 65 pens. Torino Mauriziano; Bianchi Giuseppe Bartolo, a. 71, pens. Genova Centro Rieducazione Funzionale; Calogero Paolo in Cabrino, a. 58, pens. Avigliana, Marini, Barbara Francesco a. 68, pens., Moncenisio, Molinette; Dal Lucia in Rigo, a. 65, pens., Torino, Molinette; Rigo Luigi, a. 77, pens., Donnaz, o. Casale 58; Gaidio Lino, a. 72, pens., Pedova, Cottolengo; Fedana Anna ved Bellramino, a. 73 pens. Orbassano; Molinette; Chiapello Delfina in Grunta a. 84, pens., Torino, Molinette; Rosa Antonia, a. 77, pens. Pignano d'Isola, Molinette; Avenoli Teresa, a. 78, pens., Torino Nuova Astanense; Ognissi Maria in Ferrero, a. 80, pens. Moncenisio, C.R.F., Mussa Angela ved. Chiavillaro, a. 73, pens., Lanzese, Nuova Astanense; Gaidino Emanuela ved Viriani, a. 79, pens., Pamparato M. Vittoria, Ospedaletti Premia, a. 17, Cesar Montanaro, M. Vittoria.

Nati 19 - Morti 30

Sentitamente partecipano

Celestina Cerrato ved. Irlino

anni 84

Ne danno la triste annuncio i figli: Fratelanza con Angela, Giuseppe con Teresa, Severino con Giuseppina. Partecipano con affetto nonna CELESTINA - nipoti Bruno e Luisella Bergagnino con Andrea e Chiara, Pasquale Ferraro con Marisa e parenti tutti. Un pensiero grato di riconoscenza alla signora Nena Stroppiana per l'amorevole assistenza prestata. I funerali partiranno venerdì alle ore 8 con partenza dall'abitazione dell'amata di corso Mediterraneo 144, Torino. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Montegrosso Cinaglio (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 ottobre 1987

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte del ex dipendente

Carlo Stea

— Torino, 29 ottobre 1987

Il Consiglio Direttivo e Soci del Circolo Aziendale La Stampa si uniscono alla famiglia per la scomparsa dell'ex collega

Carlo Stea

La Sezione Sport si unisce al dolore della famiglia per la morte del socio

Carlo Stea

— Torino, 29 ottobre 1987

Gli Amici Colleghi della Tipografia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo [illegible]

— Torino, 29 ottobre 1987

Partecipano al dolore della famiglia

Piera Draglia
Piera Trombetta
Piera Ferrero e famiglie
famiglia Borla
Giuseppe Nava
Bruno Genega
famiglie Sechis
Giovanni e Maria Oliva, famiglia Sergio Rocca, famiglia Oliveri Rocco, famiglia Arbore

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Cieri

Bruna Artusani
3 B di Battaglia Giovanni
Dina Calieri
Dita di Mattiello & C.
Dita Nicolino
Ditta Novara
Dita Semeria
Fratelli Straglio
Renzo e Ugnesi Brunasso

— Torino, 28 ottobre 1987.

Laura e Gianni Remondo porgono sentite condoglianze al signor Angelo e famiglia

Nino ricorda il caro **PIERINO** e si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Biancotto

— Torino, 29 ottobre 1987

[illegible] improvvisamente mancati

Gina Retanna in Antolini

Lo annunciano con tanto dolore il marito Bruno, i figli Alessandro con Cecilia, parenti tutti. Funerali da Cappella Mons. Vittoria il 29/10/87 ore 14 con proseguimento per Valperga Canavese.

— Torino, 28 ottobre 1987

Ida Vigo con tanto affetto è vicina al dolore dei cari amici Arnaudo e Lupo.

Partecipano al cordoglio le famiglie Bagnis, Scavenius ed Bertola.

Con sincera partecipazione sono vicini al Arnaudo e famiglia gli amici

Gulso Nella Delsole
Beppe Margherita Festa
Cesare Margherita Lisa Tosti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Onorino Ferrero

ex[illegible] «La Stampa»

Ne danno la triste notizia i figli Umberto con la nuora Maria Gabriella, Giuseppina coi mariti Alberto Filippone, le nipoti Mariagrazia, Grazia, Luisa, la sorella, i fratelli, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Rosa per la premurosa assistenza. I funerali partiranno venerdì 30 corrente alle ore 14,30 dalla parrocchia di Santa Giulia e via Bercorechio 181. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 28 ottobre 1987

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Onorino Ferrero

— Torino, 29 ottobre 1987

Il Gruppo Aziendi del Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Onorino Ferrero

— Torino, 29 ottobre 1987

Il Consiglio Direttivo e Soci del Circolo Aziendale La Stampa si unisconno alla famiglia per la scomparsa dell'amico

Onorino Ferrero

— Torino, 29 ottobre 1987

Partecipano al lutto del rag. Umberto Ferrero

Luigi Allegri
Armando Armando
Marzio Arnulfi
Bruno Audenti
Filippo Begnolo
Umberto Bellardino
Michele Bertolli
Emiliano Bertolino
Carlo Bertolotto
Giuseppe Bignardo
Paolo Bini
Carlo Bollini
Matilde Bosi
Tullio Bozzetto
Adriano Bozzolino
Ezio Bruno
Gianfranco Bucciarelli
Franco Buzzetti
Roberto Buzzoglio
Benito Calosso
Carlo Calvo
Franco Canepa
Giandomenico Cantelli
Luciano Capra
Alfredo Capurso
Diego Carrazzo
Giancarlo Casati
Mariano Cascio
Michelino Casella
Giorgio Cassetti
Giorgio Cervelli
Ferruccio Chiarotti
Giorgio Chiorlo
Francesco Cipri
Massimo Cogno
Arnaldo Colombatti
Paolo Conti
Luigi Crovella
Lorenzo Cuffaldello
Antonio D'Amato
Giorgio De Paoli
Giovanni Dal'Aversi
Enrico De Bernardis
Gianfranco De Ferrari
Antonio De Guido
Antonio Della Rocca
Davide Delpo
Giovanna Farabotto
Adalberto Ferrero
Pierluigi Ferrero
Franco Ferrero
Antonio Filiandi
Piero Filippino
Gianpaolo Fornari
Baldassarre Gabriele
Gianni Gamana
Federico Gennaro
Aldo Giacosi
Ugo Gilardi
Dario Giordano
Sergio Goi
Marco Grimo
Pasquale Iacobino
Gualtiero Limperti
Marcello Landeri
Enzo Lazzarini
Elisabetta Lugliatti
Gianpaolino Lupino
Ettore Maina
Antonio Maiolino
Gianfranco Mandolfo
Giorgio Mangiardi
Michele Marenco
Settimio Marinelli
Giuseppe Mauri
Olga Michieletti
Telemaco Migliaretti
Pierluigi Molfino
Annamaria Morelli
Giuseppina Morello
Gabriele Natali
Caterina Nicolosi
Alberto Oppezzo
Adriana Orlo
Carlo Orsenigo
Claudio Orsini
Brigida Palazzolo
Luigi Pancaldi
Domenico Pappalardo
Alberto Pastore
Gian Paolo Pelaia Sarto
Mario Peterel
Giorgio Pessino
Ettore Piano
Ivo Pizzi
Angelo Pizzigatti
Giancarlo Polo
Luigi Ponzini
Laura Quadarlo
Roberto Quercioli
Renato Rivera
Sergio Rolando
Giuseppe Rolla
Giuseppe Rubino
Emma Sacchi
Giovanni Sarnelli
Cesare Sautino
Carlo Scaglia
Pier Giorgio Scavelloni
Marcello Scolaro
Vincenzo Sirelli
Corrado Sorba
Adriano Sorgetino
Bruno Tamagnone
Giovanna Terlaghien
Arnaldo Torso
Vittorio Tos
Giovanni Trifone
Giovanni Venza
Piero Vergnano
Roberto Viano
Giancarlo Vinciguerra
Giuliana Varvello
Aldo Zaccarelli

È mancato all'affetto dei suoi cari

sig.na Michelangelo Macchiolo

Addolorati ne danno la triste notizia la moglie Maddalena, i figli Ugo con la moglie Maria Mirella con marito Aldo Castagnaro, i nipoti Luca, Marco e Laura, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Quintanarcetto 8a (ex 90 giovedì 29 corrente alle ore 12,30 per la Cappella di Borgo ove alle ore 15,30 si celebrerà il funerale. Un particolare ringraziamento al signor Claudio e Carmelina per l'affettuosa assistenza prestata.

— Torino, 28 ottobre 1987

Addolorati con tanto tanto amore annunciano la scomparsa di

Angela Lanero ved. Sugliano

il figlio Sergio con Ida, le cognate, i nipoti e i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Marisella Meneghetti. La salma verrà benedetta nella camera mortuaria dell'ospedale civile di Asti alle ore 14 del 29 ottobre e [illegible] per Carentino ove avrà luogo [illegible] alle ore 15,30 nella parrocchiale di San Michele.

— Carentino, 28 ottobre 1987.

Le famiglie Benedicenti partecipano commosse al lutto che ha colpito la famiglia Sugliano per la scomparsa di

Angela Lanero [illegible]. Sugliano

— Chieri, 28 ottobre 1987

Il Consiglio di Amministrazione i Collegi e le Maestranze della Carrozzeria Cinzano S.p.A. prendono parte al lutto di Sergio Sugliano per la perdita della mamma

Angela Lanero ved. Sugliano

— Chieri, 28 ottobre 1987

Prendono parte al dolore di Ida e Sergio di amici Wanda e Dino Brustolin, Cino e Nanda Teresina.

Le famiglie Carbone e Sugliano sono [illegible] vicine a Sergio e Ida nel [illegible] dolore [illegible].

Sono affettuosamente vicini a Sergio e Ida gli amici:
Cinzia e Anna
Ezio e Luciana
Franco e Ornella
Giancarlo e Cecilia
Gigi e Fiorenza
Marco e Puccì
Sergio Marilù e Cristina

Vito Carlo e [illegible]ncesco Ilde Montanaro sono vicini a Ida e Sergio.

Cesare Manconi prende parte al lutto che ha colpito il rag. Sergio Sugliano per la perdita della mamma signora

Angela Lanero Sugliano

— Milano, 29 ottobre 1987

I Condomini e l'Amministratore del comparto al lotto del centro residenziale «La Fornace» di Quiliguard Arte partecipano al dolore del signor Sergio Sugliano per la perdita della MAMMA.

Giuliana Flora Cervesina
Ugo Elvira Pio
Arturo Tino Trentanni
partecipano commossi al dolore della famiglia

Alessio Pinin vicini a Sergio e Ida partecipa la cara mamma ANGELA.

Sono affettuosamente vicini a Sergio e Ida Gina Anna Arpelli e mamma Pinot Cecilia.

Angelo, Anna, mamma partecipano al dolore di Sergio e Ida

Gli Amici del Golf Club «La Fronda» partecipano al dolore di Sergio e Ida

Il Consiglio [illegible] Barbieri [illegible] Pubblicità partecipano commossi al grande lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa improvvisa di

Alviano Panzera

— Torino, 28 ottobre 1987

Paolo Paparella partecipa al dolore di Carla per la morte improvvisa del suo amato fratello

Alviano Panzera

— Torino, 28 ottobre 1987

Il giorno 27 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Iacopo Barsotti

La moglie Clara e la figlia Adriana ne annunciano con profondo dolore

— Padova, 28 ottobre 1987.

Crudelmente è mancata

Elvira Torletta vedova Chiariglione

anni 78

Lo annunciano le figlie Maria Teresa con Giovanna e Daniela, Milvia con Vanni Massimo e Fabrizio parenti tutti. Funerali in Chivasso partiti 29 corrente ore 10.30 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Chivasso, 27 ottobre 1987

Partecipano la Ditta Carbone, Vittoria, Carla e figli, Tino Dalmasso con Laura ed Elda, Ernestina, Maria Cristina e famiglia, Breta, Elena e famiglia, Giorgio Brustolin e famiglia, Dina Mariuccia e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Gozzelino

Ringraziando la grande folla intervenuta ne annunciano addolorati la moglie Ersilia e figlio Paolo con Paola e Daniela, nipoti e parenti tutti. Funerale venerdì 30 ore 9.30 nella parrocchiale San Pellegrino corso Regio[illegible] 28, partenza dal Cappella Maria Vittoria ore 9.

— Torino, 27 ottobre 1987

I Colleghi della Filiale[illegible] si stringono attorno al caro amico Renato in questo momento di profondo dolore

Adriano Perino Sara Piero partecipano con affetto al dolore di Paola

Dopo lunghe sofferenze con i conforti della fede è mancato

Alberto Socco

Lo piangono la mamma Ellen Della Rotta, le sorelle Cecilia con Pierangelo e la piccola Elisabetta, zie e parenti tutti. Un particolare grazie alle zie don Andrea Della Berta e all'infermiera Dott.ssa Dominica Rosario per le amorevole cure. I funerali venerdì ore 8.30 partenza da San Carlo.

— Torino 29 ottobre 1987

Annamaria e Pierfilippo Rossi e figli sono affettuosamente vicini a Elena e Carla

Condomini, Locatari e Amministratore del Condominio corso Matteotti 8 partecipano commossi al grave lutto

Dopo una vita dedicata al lavoro, generosità e rettitudine è tornato [illegible] a [illegible] il caro parente

Angelo Terzolo (Gino)

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Tina le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare per le amorevoli cure al caro Gino ai medici dott.ssa Signorile e dott. Ferrero. Funerali giovedì 29, ore 15 da Via Bruno 9.

— Torre Canavese, 28 ottobre 1987

Profondamente è mancata

Margherita Garnero ved. Ottavis

anni 84

La annunciano figlie, nipoti, parenti, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale partirà da Sala Sede. Per cortesi funerali telefonare 655 330.

— Torino, 28 ottobre 1987

È mancato

Pino Lamendola

L'annunciano la moglie Gina e i figli Enrico e Salvatore. Funerali venerdì 30 alle ore 14.30 alla parrocchia S. Defendente Borgo (Torino).

— Chieri, 28 ottobre 1987

Serenamente è mancata

Nunzia Maino ved. Adduci

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, generi, nipoti, sorelle, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Carla. Funerali giovedì 29 ore 14,30, partenza da Casa Cristo Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 ottobre 1987.

cav. Raffaele Ferrari
Adalgisa Ferrari
prof. rag. Gigi Ferrari
cav. Corrado Ferrari

maggiore degli Alpini ora in cel

A quanti avranno un pensiero e una preghiera per loro a vivo ringraziamento Nella.

— Torino, 29 ottobre 1987

I Associazione Fidei Donatio nata con intento e compromesso di proteggere associati e loro pretendenti:

Donatori [illegible] sangue

Omaggio al capo greco nel Cenotafio Gentiloni di Igoumenitsa domenica 1° novembre ore 9

— Torino, 29 ottobre 1987

1904 29 ottobre 1987
Armando Galdano

È tua mamma mi accompagna ogni giorno Maria Luisa.

ANNIVERSARI

1973 1987
Lina De Leonardis

[illegible] e mamma figli nipoti la ricordano a quanti le vollero bene

STORIA
ILLUSTRATA
NOVEMBRE
dossier
LA RIVOLUZIONE [illegible]
70 ANNI DOPO
IL REFERENDUM
che fece l'Italia [illegible]
personaggio
RIMBAUD [illegible]
un bambino sul trono del drago
documento
UN DIPLOMATICO PER IL DUCE
la colonna Mussolini
fatti che
LA VERA [illegible] DI PIZARRO
cambiarono [illegible]
storia della scienza
[illegible] CORSA
NELLO [illegible] TRA [illegible] E [illegible]
Arnoldo Mondadori Editore

L'emergenza continua, [illegible] ondata di vendite travolge i mercati mondiali

La crisi investe il dollaro

Non sono bastati gli interventi [illegible] banche centrali - Ormai inevitabile [illegible] incontro d'urgenza dei Sette - Volcker: aumentare le tasse

Wall Street in bilico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo la crisi [illegible] Borsa, [illegible] quella [illegible] dollaro: travolta da un'improvvisa tempesta monetaria, dovuta anch'essa [illegible] incertezze [illegible] reaganomica, [illegible] Usa [illegible] ieri subito [illegible] drammatico deprezzamento, trasformando [illegible] [illegible] caduta libera il declino dei giorni precedenti. Mentre Wall Street prima precipitava, poi si riprendeva miracolosamente, infine [illegible] rassegnava a un pari (ha guadagnato 0,33 punti dell'indice Dow Jones dei [illegible] industriali), il dollaro toccava il minimo degli ultimi sei [illegible] anni nei confronti del [illegible] lira, [illegible] del marco, 1,732; [illegible] yen, 138,2; e [illegible] franco svizzero, 1,41. Per la valuta americana è stato un autentico mercoledì nero, simile [illegible] lunedì nero [illegible] mercato azionario dieci giorni fa.

Neppure i frenetici interventi delle banche centrali [illegible] sua difesa, la Riserva Federale in testa, né le dichiarazioni rassicuranti [illegible] vari [illegible] [illegible] finanza pubblica dell'Occidente a cominciare dal tedesco Stoltenberg, hanno aiutato il [illegible]. Somme [illegible] [illegible] state ieri investite [illegible] istituti di emissione per frenare il [illegible] deprezzamento e i ministri dell'economia hanno ribadito l'accordo parigino sulla stabilità dei [illegible] ma l'effetto [illegible] è stato effimero. [illegible] reagito bene il mercato monetario, non quello azionario: a nonostante l'asserzione di Tokyo che non [illegible] alle viste riunioni né dei cinque né dei sette, un incontro d'urgenza appare ormai inevitabile, allo [illegible] [illegible] stare la divisa Usa a un livello di [illegible] dell'attuale.

La ragione principale della crisi del [illegible] è stata la sfiducia degli investitori stranieri nella reaganomics: [illegible] non è considerata in grado di ridurre adeguatamente i terribili deficit gemelli del bilancio [illegible] e della bilancia dei conti correnti. Il primo, sceso a 148 miliardi di [illegible] nell'anno finanziario '86-'87, minaccia di superare i 170-175 miliardi nell'87-'88, e il taglio di 23 miliardi [illegible] dollari contemplato oggi dal governo e [illegible] Congresso [illegible] perciò sterile. Il secondo rischia di battere il triste record dell'anno scorso di 156 miliardi di dollari, e la [illegible] reaganiana [illegible] [illegible] l'adozione di incentivi all'export e alla produttività.

[illegible] angosciati dal crollo della Borsa, [illegible] investitori stranieri stanno [illegible] ora [illegible] preda al panico. La loro fuga comporterebbe però un pericolo [illegible] per gli Stati Uniti, di cui finanziano praticamente i [illegible] disavanzi, e questo è stato [illegible] dal flasco dell'ultima vendita di Buoni [illegible] Tesoro per 28 miliardi [illegible] dollari. [illegible] un mercato che pareva «tirare» a differenza [illegible] Wall Street, [illegible] hanno trovato pochi acquirenti, e [illegible] sceso [illegible] valore.

Reagan si trova quindi con [illegible] spalle [illegible] muro: deve adottare politiche che ridiano agli [illegible] stranieri [illegible] fede perduta nell'America, [illegible] di «austerity», se [illegible] accettando [illegible] futura recessione. Ma esita a farlo [illegible] non danneggiare il proprio partito nella campagna elettorale che sta per iniziare. In [illegible] discorso a Montreal in Canada, l'ex [illegible] vernatore della Riserva Federale Volcker lo ha attaccato [illegible] asprezza: «E' questo che ci uccide» ha detto.

Volcker, che per sette [illegible] ha lavorato al fianco di Reagan [illegible] pure contestandolo, e che gode [illegible] grande prestigio [illegible] tutto l'Occidente, ha chiesto che il [illegible] [illegible] menti le [illegible] e [illegible] le [illegible] militari. «Il dollaro va tenuto al livello attuale — [illegible] dichiarato — e vanno introdotte imposte sul [illegible] sul, e [illegible] prodotti petroliferi».

In questo quadro, la reazione [illegible] di Wall [illegible] ieri è stata sorprendente. [illegible] viene distinguere [illegible] l'indice Dow Jones, che si è giovato degli acquisti dei propri titoli fatti dalle grandi corporations (l'Ibm sta spendendo fino a un miliardo di dollari), e [illegible] [illegible] delle azioni piccole e medie, dove le perdite sono risultate il doppio dei guadagni. Occorre anche sottolineare che nel mondo dell'industria e delle amministrazioni locali le brutte notizie crescono: la Chrysler, la terza casa automobilistica americana, ha annunciato il licenziamento di 3500 dipendenti e il sindaco Koch ha congelato le spese di New York per l'anno finanziario in [illegible].

Tra la popolazione, il [illegible] della Borsa (quella [illegible] dollaro non viene ancora recepito) si traduce in un calo dei consumi e [illegible] [illegible] insolito pessimismo nei [illegible] dagli d'opinione. Gli esperti [illegible] che Wall Street abbia perso mille miliardi di dollari, e che quindi l'economia presto [illegible] a rallentare il suo ritmo di espansione. La televisione Abc riferisce che il 70 per cento dei cittadini [illegible] nelle misure del [illegible] e che il 53 per cento è [illegible] grato a una caduta del tenore [illegible] [illegible].

Ennio Caretto

Il biglietto verde "brucia" i rialzi di [illegible]

L'Europa sotto pressione

TORINO — Sono state soprattutto le Borse europee sotto pressione ieri, su tutte le piazze si è rovesciata un'ondata di vendite.

● **PARIGI (-8,21%)** — Sono in molti a prevedere che [illegible] la [illegible] [illegible] Suez, appena privatizzato, [illegible] comparirà [illegible] al listino, come [illegible] invece nei programmi. In Francia un milione e seicentomila piccoli risparmiatori hanno sottoscritto quote del gruppo Suez, la dodicesima società privatizzata dal governo. La prevendita dell'Indosuez non è andata altrettanto bene all'estero e la Commissione per la privatizzazione ha deciso di limitare la quota destinata agli investitori esteri.

● **LONDRA (-4,8%)** — Brutto inizio (in[illegible] dalle Borse di Tokyo e Hong Kong) con finale in parziale ripresa nella City. Ha avuto scarso [illegible] l'offerta [illegible] pubblico di un miliardo di azioni della British Petroleum nell'ambito [illegible] programma [illegible] di privatizzazione [illegible] società petrolifera statale. Le sottoscrizioni [illegible] [illegible] raggiunto l'ammontare dell'offerta, ma [illegible] [illegible] precisato a quanto ammonti il divario. Le azioni BP [illegible] state [illegible] in vendita ad un [illegible] superiore a quello cui sono quotate [illegible] questi giorni.

● **FRANCOFORTE (-6,63%)** — Pesante calo per i titoli tedeschi, ad essere colpiti [illegible] [illegible] soprattutto alcuni titoli [illegible] [illegible] e la Volkswagen. La Porsche ha perso il 20 per cento, la Bayer il [illegible] per cento, la Daimler Benz il 9,7%. Sono saliti invece i prezzi delle obbligazioni.

● [illegible] (-5,5%) — I valori [illegible] hanno subito il contraccolpo [illegible] calo del dollaro, l'indice chiude [illegible] perdita.

r. s. s.

Il governatore della Banca centrale ha paura del supermarco, per l'Italia il nodo è l'inflazione

Allarme di Ciampi: c'è rischio di recessione

ROMA — «*Il pericolo maggiore nel mondo è la preoccupazione* [illegible] *uno* [illegible]»: [illegible] appena quattro giorni dal suo ultimo intervento, il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi si [illegible] più esplicito. Dopo il crollo [illegible] la paura [illegible] [illegible] crisi economica può portare il mondo verso una crisi vera.

La recessione è possibile. A Wall Street era «*necessario, anche se doloroso per alcuni, il ritorno alla razionalità: le quotazioni si erano* [illegible] *latate troppo* [illegible] *di là del giusto rapporto con i rendimenti*». L'economia reale va bene, [illegible] può essere contagiata dall'incertezza [illegible] finanza. Che si può fare per [illegible] lontano il pericolo? Lottare più [illegible] [illegible] cisi contro l'inflazione, ha detto [illegible] il governatore ai deputati della Commissione bilancio [illegible] Camera, che tra non molto discuteranno la legge finanziaria [illegible].

«*Tanto più ci è stabilità dal lato* [illegible] *prezzi*», tanto meglio si può contrastare il rischio [illegible] recessione. [illegible] se c'è qualcosa da cambiare nella legge finanziaria [illegible] avverte Ciampi, è nel renderla più severa. Occorre frenare prezzi e costi: «*Dato che ci si può trovare* [illegible] *fronte a un mondo dove la domanda globale tende a rallentare,* [illegible] *deve dare al nostro Paese la possibilità di non perdere quote* [illegible] *mercato*».

Esclusa è invece [illegible] svalutazione [illegible] della lira, «*che a sua volta* [illegible] *effetti inflazionistici*». E [illegible] meglio che pure il dollaro restasse ai livelli attuali, [illegible] detto Ciampi proprio [illegible] [illegible] in [illegible] la Banca d'Italia e le altre Banche centrali europee tentavano di rallentare la caduta della moneta americana su tutti i mercati.

E' un messaggio importante quello che la [illegible] d'Italia [illegible] ai mercati valutari squassati da nuove [illegible]: [illegible] accordi del Louvre valgono [illegible] Nei cambi tra il dollaro e le altre monete, sostiene il governatore, «è necessario [illegible] *periodo di stabilità, per dare tempo agli aggiustamenti finora realizzati* [illegible] *esplicare i loro effetti*». Solo [illegible] un secondo momento «si potrà [illegible]*ederli se i* [illegible] [illegible] *cambio attuali sono ancora non appropriati*».

Certo «la debolezza del dollaro tende a divaricare l'andamento delle valute all'interno [illegible] *Sistema monetario europeo». Le pressioni* [illegible] rialzo del marco tedesco sono forti, e i problemi si moltiplicano: all'interno [illegible] Comunità europea «*la riduzione dei differenziali di inflazione tra i* [illegible] *partecipanti paradossalmente rende più complesso* [illegible] *mantenimento del consenso sugli obiettivi di politica economica*».

Per conservare la solidità del Sistema monetario europeo e [illegible] riaffermarlo in questa «nuova fase» più difficile, l'Italia ha delle proposte: come quella di un meccanismo [illegible] riciclaggio dei capitali tra Paese e Paese non più con risorse delle Banche centrali, ma con risorse attinte sul mercato.

Non è [illegible] giudicata opportuna [illegible] questa [illegible] [illegible] richiesta, che viene dalla Germania e, come ieri, [illegible] presidente della commissione Cee Jacques Delors, perché venga ridotta la speciale fascia di oscillazione più larga (6%) di cui la lira italiana gode nello [illegible]. [illegible] governatore conferma però che di questa fascia l'Italia ha fatto [illegible] [illegible] «un uso *limitato*».

Per meglio [illegible] [illegible] l'unica via resta quella di sanare gli squilibri tra le economie reali dei vari Paesi, interdipendenti [illegible] maniera ormai inestricabile. [illegible] lo squilibrio italiano, ripete ancora una volta Ciampi, sta nella finanza pubblica e per eliminarlo non esistono scorciatoie.

Non esiste, innanzitutto, una [illegible] per ribassare i tassi di interesse, il cui attuale alto livello [illegible] che il debito [illegible] su [illegible] stesso per [illegible] propria, solo per pagare [illegible] arretrati. Di fronte ai deputati della Commissione bilancio, Ciampi ha con poche chiare parole dissipato un'illusione che [illegible] politica [illegible] ricorrente.

Stampando più banconote, come afferma anche qualche economista, il collocamento dei titoli di Stato diverrebbe più facile? [illegible]pi fa notare che è [illegible] la sproporzione [illegible] [illegible] il deficit e la creazione di moneta, che «*perfino nell'ipotesi, sfavorevole e gravemente inflazionistica,* [illegible] *in cui la Banca d'Italia raddoppiasse l'offerta di moneta, non potrebbe comprare più* [illegible] *un decimo* [illegible] *titoli di Stato che tempo emessi*».

Stefano Lepri

Delors propone di restringere la banda [illegible] oscillazione

La Cee tira le briglie alla lira

Sarebbe messa alla pari con le altre monete - La sterlina dovrà entrare nello Sme - Poi il via alla libertà valutaria - Verrà però introdotta una clausola di salvaguardia per i Paesi più deboli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — [illegible] è forse il momento più adatto per parlare di libera circolazione dei capitali, anche se il presidente della Commissione Cee Jacques [illegible] afferma che «*quello che ci è mancato* [illegible] *più nell'attuale sistema è stato un'Europa organizzata per combattere gli squilibri mondiali e per proteggerci meglio dagli* [illegible] *si esterni*»; ma i tempi che portano all'obiettivo del mercato unico europeo entro il [illegible] non consentivano altrimenti e alternative.

Così l'esecutivo comunitario [illegible] [illegible] ieri — i ministri finanziari [illegible] Dodici ne discuteranno già il [illegible] novembre — il suo progetto volto alla creazione [illegible] uno «spazio finanziario europeo». [illegible] all'ultima [illegible] della completa liberalizzazione [illegible] movimenti di capitali.

Ciò riguarda, essenzialmente, quattro tipi [illegible] operazioni ancora frenate alle frontiere fra la maggior parte [illegible] Paesi Cee: prestiti e [illegible] finanziari, conti correnti e depositi bancari, titoli a breve termine, azioni e obbligazioni non quotate in borsa. La direttiva comunitaria [illegible] precisa, «*stipulerà che tutti i trasferimenti potranno effettuarsi alle stesse condizioni dei pagamenti correnti*»; e ciò significa, conseguentemente, che non potranno più giustificarsi né il mantenimento [illegible] l'introduzione di doppi [illegible] valutari, [illegible] [illegible] nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] di salvaguardia.

In effetti il testo varato [illegible] dall'esecutivo prevede [illegible] clausola, volta soprattutto [illegible] «*reintrodurre controlli a breve termine*» (al massimo [illegible] [illegible] sui movimenti di capitali, purché ciò si verifichi nell'ambito di «*strette procedure comunitarie*».

Si [illegible] [illegible] che quattro Paesi [illegible] sono [illegible] grado di affrontare quest'ul[illegible] [illegible] con lo [illegible] ritmo degli [illegible] otto, in seguito a motivi quali «una *situazione precaria della loro bilancia* [illegible] *pagamenti,* [illegible] *elevato* [illegible] *grado di indebitamento estero,* [illegible] *minore sviluppo del loro sistema finanziario interno*». Così, [illegible] per il nucleo dei Paesi Cee [illegible] missione auspica che la liberalizzazione [illegible] «*appena possibile*», per Spagna e Irlanda [illegible] pone il traguardo del 1990, mentre per Grecia e Portogallo si indica nel [illegible] la [illegible] dell'indispensabile periodo di transizione.

Ma ieri, illustrando questa sua ultima creatura, Delors ha anche sottolineato [illegible] [illegible] — per l'attuazione [illegible] [illegible] veramente libero dei capitali — [illegible] altre [illegible] misure: la prima è [illegible] rafforzamento fra le autorità fiscali, volto a scoraggiare l'evasione, a [illegible] il quale [illegible] [illegible] studiando varie opzioni (prima fra tutte quella della trattenuta alla fonte, già applicata con successo in alcuni Paesi); la seconda, definita «*essenziale per un buon funzionamento dello spazio finanziario europeo*», consisterebbe nell'eliminare quelle due macchie che [illegible] [illegible] della sterlina dai meccanismi di cambio [illegible] Sme e l'ampio margine di fluttuazione concesso [illegible] [illegible] rispetto alla [illegible] centrale del sistema monetario.

Il progetto comprende anche altri due [illegible] Il primo modifica la direttiva (del 1972) [illegible] [illegible] finanziari internazionali, ed è volta a dotare i Paesi membri degli strumenti necessari all'eventuale situazione [illegible] clausola di salvaguardia contenuta nel [illegible] progetto; la [illegible] [illegible] i meccanismi di sostegno a medio termine per le bilance dei pagamenti, con l'attuazione [illegible] uno strumento unico (Bimt) destinato a venire incontro non [illegible] [illegible] [illegible] tingenti necessità di bilancia dei pagamenti, ma anche agli imprevisti legati alla li[illegible] [illegible] stessa dei movimenti di capitali.

[illegible] [illegible]

Crescendo di Wall Street [illegible] previsto il [illegible]

NEW YORK — A Wall Street c'è [illegible] chi è riuscito a guadagnare prevedendo il crollo di lunedì scorso. Lo [illegible] annunciato, con largo anticipo: il 9 settembre si [illegible] dell'imminente ribasso e il 12 ottobre, una settimana prima della crisi, [illegible] predetto in una trasmissione tv l'imminente collasso delle quotazioni. [illegible] chiama Elaine Garzarelli, 39 anni, [illegible] «money manager» della [illegible] Lehman Brothers.

La Garzarelli non si è limitata a prevedere la crisi, ma [illegible] è comportata di conseguenza ed il [illegible] da lei gestito ha guadagnato il 6% la settimana scorsa. «Lei non [illegible] le essere considerata un'allarmista — afferma il capo del servizio ricerca della Shearson — sono previsioni basate [illegible] indicatori matematici seri, e lei è onesta nel leggerli».

Anche [illegible] [illegible] previsto il crollo. [illegible] Garzarelli lo [illegible] vissuto in maniera drammatica: osservando il peggioramento dei portafogli [illegible] clienti [illegible] non [illegible] dato retta alle sue previsioni ribassiste, si scriveva come [illegible] «vostra madre stesse morendo». L'analista della Shearson utilizza tredici indicatori in base ai quali stese il suo rapporto del 9 settembre. A quella data il 75% degli indicatori erano negativi, ed erano [illegible] al 92% il 12 ottobre.

Ma a dispetto [illegible] [illegible] [illegible] previsioni, la Garzarelli vede il recente crollo come una correzione [illegible] mercato e sul lungo periodo rimane fondamentalmente rialzista. Il calo [illegible] [illegible] continuare ma, [illegible] mesi, [illegible] che si [illegible] verificare un nuovo rialzo.

r. s. s.

[illegible] doppia identità dell'omicida

MIAMI — Arthur Kane, il legale [illegible] dal [illegible] in borsa che lunedì ha ucciso a Miami il direttore [illegible] di investimenti Merryll Linch e ferito gravemente un altro executive [illegible] società, prima di rivolgere l'arma contro se stesso suicidandosi, [illegible] ottenute otto anni fa [illegible] auto. Ità federali [illegible] nuova identità e una nuova vita; lo ha [illegible] noto il ministero [illegible] Giustizia americano.

[illegible] Agnelli [illegible] presidente [illegible] per l'Unione monetaria dell'Europa

ROMA — Promuovere metodi per diffondere l'impiego commerciale quotidiano dell'Ecu sia da parte [illegible] governi sia da parte delle aziende: moltiplicare [illegible] sforzi per giungere [illegible] una [illegible] liberalizzazione [illegible] movimenti dei capitali in Europa; favorire la creazione di una Banca centrale europea. Sono questi i principali obiettivi dell'Associazione per l'unione monetaria dell'Europa, fondata da alcuni fra i più importanti industriali ed imprenditori europei. Alla presidenza dell'associazione, inizialmente promossa dall'ex presidente della Repubblica francese Valéry [illegible] d'Estaing e dall'ex-cancelliere tedesco Helmut Schmidt, è [illegible] nominato il presidente della Philips Van Der Klugt, mentre il presidente [illegible] Fiat Giovanni Agnelli [illegible] la vice presidenza.

CONSORZIO PER LA [illegible] DEL CENTRO [illegible] LOCALITA' [illegible] CATINAT

AVVISO DI [illegible] A LICITAZIONE PRIVATA

Il Consorzio [illegible] la [illegible] del Centro di Soggiorno [illegible] Prà Catinat - Comune di Fenestrelle - 10060 Torino indice la seguente gara di appalto mediante licitazione privata: fornitura di kg 120.000 (centoventimila) annui di olio combustibile fluido viscosità 3/5 Engler da riscaldamento per gli anni 1988/89/90.

Importo presunto per il 1° anno di fornitura L. 47.736.000 Iva compresa.

La gara di appalto avrà luogo ad offerte segrete con la modalità di cui alla lettera a) dell'art. 68 del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con aggiudicazione se offerente che praticherà il prezzo più [illegible].

Per essere ammessi alla gara i candidati dovranno corredare la domanda con idonea documentazione e dichiarazioni di idoneità giuridica, tecnica e morale indicate nel Bando: il Bando integrale può essere richiesto alla Segreteria del Consorzio (tel. 0121 63.980/83.912).

Le imprese interessate dovranno far pervenire le proprie richieste di invito alla gara (in carta legale da L. 5000) entro e non oltre il 27 novembre 1987.

Prà Catinat, li 22 ottobre [illegible]

Il Presidente
(Dott. Maurizio Calvi)

[illegible] PRÀ [illegible] GESTIONE DEL CENTRO DI SOGGIORNO PRACATINAT LOCALITA' PRA' [illegible] FENESTRELLE

[illegible] DI GARA

Il Consorzio per la gestione del Centro di Soggiorno «Pracatinat» con deliberazione n. 2.28.A del 9-9-87 ha indetto un appalto concorso per la gestione del servizio di animazione per gli anni 1988-89-90.

E' stato all'uopo predisposto un capitolato d'oneri e un bando dei quali gli interessati possono richiedere copia presso la Segreteria del Consorzio.

Importo presunto per il 1° anno del servizio L. 125.000.000.

L'aggiudicazione avverrà tenuto conto dei prezzi relativi al modello organizzativo comprensivo del servizio nelle sue puntuali specificazioni, della quantità e qualifica del personale impiegato, nonché degli ulteriori elementi indicativi della qualità del servizio proposto.

Le offerte e i documenti richiesti dal bando dovranno pervenire al Consorzio per la gestione del Centro di Soggiorno Pracatinat, Località Prà Catinat, 10060 Fenestrelle (Torino) entro e non oltre il 27 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Direttore del Centro di Soggiorno Pracatinat, tel. 0121 83.912 - 83.980.

IL PRESIDENTE
(dott. Maurizio Calvi)

IFI
Istituto Finanziario Industriale
Società per Azioni
Sede in Torino, via Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, Reg. Soc. n. 337 F. 33/67

Bilancio Consolidato esercizio 1986-87

[illegible] rende [illegible] che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società [illegible] la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo IFI per l'esercizio 1986-87 [illegible] depositato presso la sede sociale, è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di [illegible] [illegible] Valori e sarà inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Le richieste dovranno essere indirizzate a:

[illegible] S.p.A. - Torino
C. Marenco 25 - Tel. 011 65.67

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

Capitale Sociale lire 291.622.180.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 908/73

[illegible] SEMESTRALE

Si rende noto che [illegible] relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione [illegible] 1° semestre 1987 [illegible] stata depositata presso la [illegible] sociale ed [illegible] stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

SAES
[illegible] [illegible] Azioni
Sede [illegible] [illegible] Torino, Piazza Solferino n. 11
Capitale [illegible] [illegible] 213.8[illegible] int. [illegible]
Iscritta [illegible] Tribunale [illegible] Torino al n. 738/72

RELAZIONE [illegible]

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre [illegible] [illegible] stata depositata presso la [illegible] sociale [illegible] [illegible] stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti [illegible] Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

PIRELLI & C.
Accomandita [illegible] Azioni
Sede [illegible] in Milano
Capitale sociale L. 136.917.813.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. [illegible]

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI LA MILANO CENTRALE S.p.A. 13% [illegible]

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili [illegible] [illegible] Centrale S.p.A. 13% [illegible] che, a norma dell'art. 5 del regolamento [illegible] prestito, l'ultimo periodo [illegible] convertibilità delle obbligazioni è fissato [illegible] 1° novembre a tutto il 3[illegible] novembre 1987.
Durante il periodo anzidetto [illegible] obbligazioni potranno [illegible] convertite in azioni ordinarie e [illegible] risparmio della Pirelli [illegible] C., in ragione di 6 azioni Pirelli [illegible] C [illegible] valore nominale [illegible] L. 1.000 ciascuna - di cui 3 ordinarie e 3 di risparmio - ogni gruppo di 16 obbligazioni La Milano Centrale S.p.A. [illegible] valore nominale di L. 1.000.
Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta sui moduli predisposti dalla Società allegando i certificati obbligazionari muniti di cedola n. 9 e seguenti e versando L. 500 per rimborso spese ogni gruppo di 16 obbligazioni convertite.
L'importo degli interessi eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto della richiesta di conversione.
A fronte, verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare [illegible] suo tempo, franco di spesa presso la stessa cassa, [illegible] azioni spettanti che [illegible] accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. disponibili per l'eventuale successiva consegna.
Le azioni derivanti [illegible] conversione avranno godimento [illegible]
Agli obbligazionisti che richiedono la conversione verrà pertanto corrisposto sulle obbligazioni convertite un rateo di interessi pari a L. 21,667 lorde per obbligazione relativo al periodo 1° novembre - 31 dicembre 1987, pagabile a far tempo dal 1° gennaio 1988.
Le [illegible] di risparmio saranno [illegible] al portatore.
La conversione potrà essere effettuata, secondo le modalità di cui sopra, presentando le richieste [illegible] conversione presso i seguenti sportelli incaricati:
Cassa della [illegible] sociale - Piazzale Cadorna n. 5, Milano;
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte [illegible] di Siena;
Banca Agricola Milanese, Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Lombardia, Banca Manusardi, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare [illegible] Novara, Banca [illegible] Provinciale Lombarda, Banca S. Paolo - Brescia, Banca Toscana, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Monte Titoli, Nuovo Banco Ambrosiano.

Milano, 29 ottobre 1987

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIANO nuova palazzina alloggi varie metrature box terrazzo autonomo buone finiture dilazioni permute. G.S.I. 830.5452.

PIEMONTE corso Vinzaglio angolo corso Vittorio libero ufficio mq 165 7 vani da ristrutturare. Tel. 357.0021.

PIEMONTE stadio via Paoli libero ingresso 4 camere tinello angolo cottura bagno box L. 143 milioni. Tel. 357.0021.

PIEMONTE v. Cigna libero ampio, alloggio composto di salone camera cucina bagno terrazzo 110 milioni. Tel. 357.0021.

PISIM

Casella zona residenziale strutture di villeta finite al tetto con giardino. Ampie soluzioni di abitabilità con box, porticati e mansarde. Forte mutuo. Iva 2%. Tel. 591.060

PISIM

corso Traiano raro investimento piano alto panoramico 3 arie soggiorno 3 camere cucinotto bagno box. Tel. 591.970

PISIM

largo Gaichino stessa casa recente, panoramici attici mq 75 più 25 terrazzo abitabili occupati, abbinabili. Possibilità box Forte mutuo permute. Tel. 591.980.

PISIM

libero corso G. Ferraris Crocetta in bella casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi mq 280 piano intermedio buona esposizione. Permute Trattative riservate. Tel. 591.760

PISIM 591.970 libero piazza Adriano recente signorile salone 2 camere tinello biservizi termoascensore. Permute

PISIM 591.970 libero corso Francia finestrata ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo con soffittature ristrutturate mq 60 forte mutuo

PISIM 591.758 libero piazza Rugo ristrutturato moderno camere tinello, cucinino, bagno completo L. 8 milioni e rate mensili

PISIM 591.750 libero subito in casa decorosa, camera cucina bagno completo servizi adibiti con L. 350 mila mensili

PISIM 565.902 libero piazza Adriano 2 camere cucinotta bagno termoautonomo 2 arie L. 15 milioni contanti e mutuo

PISIM 565.902 libero zona piazza Crispi in casa decorosa 2 camere cucina bagno completo e piscina L. 30 milioni

PISIM 565.902 libero via Cernaia in bella casa alloggio mq 135 da ristrutturare piano alto con ascensore. Forte mutuo

PISIM 591.560 libero piazza Rebaudengo luminoso 2 camere tinello bagno bella casa termoascensore L. 75 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo

FRONTE collina zona Rosa 61 vendo camera cucina servizi a L. 32 milioni perché affittato. Tel. 378.256

GABETTI VENDE

corso Monte Cucco libero signorile piano alto: soggiorno 2 camere cucina bagno box. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI [redacted]

piazza Gran Madre libero: ingresso 4 camere ampia cucina bagno, ottima posizione. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE

adiacente Lungopo Antonelli via Cuneo ristrutturato: soggiorno, cucinetta, 1 camera, bagno. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

Santa Rita via Lurasel libero spazioso, camera tinello cucinino bagno cantina. Mutuo. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE

libero Campidoglio via Alpignano recente spazioso: 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE

via Sidoli recenti appartamenti di 2-3-4 camere cucina servizi, ottime finiture. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Centro via dei Carmine monolocale con bagno libero recentemente ristrutturato come ufficio monoblocco. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE

Cittadella via Valfrè in casa d'epoca: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GIVOLETTO

assolato libero perfettamente ristrutturata indipendente 5 vani servizi area, L. 94 milioni. Gabetti, tel. 5787.

GRAN Madre via Ferrante Aporti libero 3 camere cucinino servizio. Bergamasco Immobili 830.9831 - 830.9849.

Grimaldi

GRIMALDI A Moncalieri libero ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina tinello cantina in buono stato di manutenzione L. 118 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parella libero piano alto salone camera tinello cucinotto servizi L. 109 milioni Box Tel. 505.917

GRIMALDI Piazza Adriano adiacente libero ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 87 milioni Tel. 505.917

GRIMALDI piazza Carducci adiacente libero appartamento di 7 camere cucina servizi anche uso ufficio Tel. 505.917.

GRIMALDI Vanchiglia libero piano alto luminoso camera tinello cucinino servizi L. 55 milioni dilazione. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Mercadante libero recente signorile salone camera cucina servizi ampio luminoso Tel. 505.917

GRUGLIASCO adiacente piazza Papa Giovanni libero salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Tel. 958.1525 Ezim.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Nichelino recente 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo. T. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE piazza Bernini 4 camere cucina servizi terrazzo mutuo. Tel. 581.752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia salone 2 camere cucina servizi ascensore mutuo 581.752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero M. Campagna via Luini recente 2 camere tinello cucinino Tel. 582.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Chironi (Parella) recente 2 camere cucina servizi. Tel. 582.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero c. Francia signorile salone 3 camere cucina biservizi Tel. 582.318

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Fossalta signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi cantina box

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Cosenza ottimo ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi possibilità box

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Lingotto attico panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 500.964 libero piazza Statuto prestigioso 2 saloni 4 camere cucina 3 servizi box e posto auto

GRUPPO ITALIA libero Vinovo in palazzina ingresso nuovo salone, 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 441.528

GRUPPO ITALIA libero Barriera di Milano ingresso camere tinello cucinino servizi termo ascensore Tel. 441.528

GRUPPO ITALIA Porta Susa libero spazioso ingresso camera tinello cucinotto servizi termo ascensore 441.528

G.S.I. 830.9588 vende corso Orbassano piazza Pitagora 2 appartamenti al 1° libero di salone 3 camere cucina doppi servizi con il 2° occupato di 3 camere tinello cucina doppi servizi box

IMMOGEST 835.888 corso Traiano vicinanze ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 75%

IMMOGEST 835.888 via Po alloggio signorile ingresso salone 3 camere angolo cottura servizi. Mutuo, facilitazioni

IMPRESA vende alloggi in costruzione Moncalieri centro salone cucina 2 camere servizi mansarda sottotetto riscaldamento autonomo Iva 2% volendo box mutuo Tel. 620.540

IMPRESA vende direttamente alloggi in costruzione corso Regio Parco salone cucina 2 camere biservizi volendo mansarda box riscaldamento autonomo Iva 2% mutuo Tel. 546.840 - 541.856

IN costruzione primissima cintura Torino in palazzina termo autonomo abitazioni signorili personalizzabili terrazzi panoramici, box e giardini condominiale mutuo. Il Portico 872.384

INVESTITALIA Crimea splendido alloggio mq 230 in villa 1800 giardino privato terrazzo due box auto. Tel. 856.001

INVESTITALIA presso Canalcroce vera 600 di mq 450 ... giardino terreno per mq 10.000 L. 300 milioni. Tel. 500.537.

IPI 511.382 adiacenze via Vigliani, ultimo piano: ingresso, camera tinello cucinino, bagno. Ottimo prezzo

IPI 511.382 libero corso Sebastopoli 297 2 ingressi, soggiorno, camera, tinello, cucinotto, bagno

IPI 511.382 libero via Cigna 39 bis casa signorile, ingresso, 2 camere; tinello; cucinino, bagno, balcone

IPI 511.382 libero recente, signorile, via Canova 25 ingresso camera tinello, cucinino bagno ripostiglio

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli monocamera con servizi L. 12 milioni. Tel. 505.991

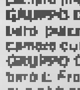
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via De Sanctis piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso San Maurizio recentissimo 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via San Secondo 2 camere cucina servizi L. 33 milioni. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Baltea recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991

LIBERI vendesi villa (internamente) di 380 mq con annesso magazzino e terreno di mq 1500 Studio G.I. Tel. 500.947



IN AMERICA CON PAN AM.
ASPETTATI DI PIU'.

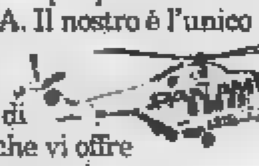
Comodità. Una parola quasi dimenticata [redacted] le compagnie aeree. Ma non alla PanAm.

Da noi ne sentirete parlare spesso. Più comodità in First Class nelle nostre nuove poltrone Sleeperette®.

Più comodità in Clipper® Class con le nostre poltrone Clipper (sei e non otto per fila), più larghe ed eleganti.

A bordo, intorno a voi, la tappezzeria è nuova, l'arredamento più lussuoso, l'illuminazione migliore. Abbiamo installato anche nuove cuffie elettroniche e preparato menù più vari e raffinati.

E quando arriverete al Worldport PanAm, troverete la più rapida e comoda coincidenza per più di 30 città negli USA. Il nostro è l'unico terminal all'aeroporto JFK di New York che vi offre tutti i voli nazionali e internazionali sotto lo stesso tetto.



Ai nostri passeggeri di First e Clipper Class, offriamo inoltre un servizio gratuito di elicotteri per Manhattan e l'aeroporto di Newark.

E al ritorno nel nostro Worldport un terminal privato e confortevole come un grande albergo. PanAm parte tutti i giorni da Roma e quattro volte la settimana da Milano.

ROMA p. ore 11.00 PA 111
MILANO p. ore 11.45 PA 65

Informatevi presso il vostro agente di viaggio o ad un ufficio PanAm.
Milano 02/877242 - Torino 011/540727 - Genova 010/595500 - Mestre 041/984922
Bologna 051/260404 - Firenze 055/282716 - Roma 06/4773 Napoli 081/209436
Bari 080/212691 - Palermo 091/584888 - Catania 095/325183

ASPETTATI DI PIU' CON PAN AM.

LIBERA Avigliana palazzina 1000 mq possibilità farne anche casa riposo albergo. TC Immobili 473.0666

LIBERA mansarda centrale ristrutturata in stabile ristrutturato prezzo interessante dilazionabile. Tel. 687.834

LIBERO A stessa casa mono e bilocali termo bagno mansardati con angolo cottura affittato Emmedue, telefono 768.953

LIBERO A corso Vercelli camera cucina bagno 1900 mq 45 L. 16 milioni mutuo TC Immobili 807.858 - 473.0666

LIBERO A corso Belgio (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666

LIBERO A corso G. Cesare ampio ristrutturato piano 3° sala camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 687.834

LIBERO A presso piazza Bengasi 2 camere cucina termo bagno cantina L. 30 milioni e mutuo Emmedue. Tel. 748.5822

LIBERO A S. Rita del 1975 soleggiato sala 3 camere cucina 2 bagni box ampio giardino condominiale Tel. 887.834.

LIBERO A via Druento piazza Stampa camera cucina termo bagno recente L. 15 milioni e mutuo Emmedue 768.953

LIBERO A via Bruea (Lucento) 2 camere tinello cucinino bagno box recente L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 473.0666

LIBERO A via Guibert (Crocetta) camera cucina servizi ristrutturato L. 4 milioni e rate. TC Immobili 473.0666

LIBERO A zona Statuto camera tinello bagno casa nuova ascensore L. 10 milioni e mutuo. TC Immobili 473.0666

LIBERO adiacente corso Potenza alloggio di camera cucina angolo cottura bagno ascensore permuta. C.B.I. 020.2432

LIBERO dalish Taverna vendesi appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi F.I.T. Tel. 441.144

LIBERO corso Tassoni ampio camera cucinino servizi piano alto vendo telefonando Tel. 749.3341

LIBERO Crocetta in stabile d'epoca prestigioso ingresso salone 3 camere servizio cantina Tel. Edilducoese 513.853

LIBERO Lungodora Antonelli recente luminoso piano rialzato 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Mutuo contanti. Telefonare 508.385

LIBERO Mercati Generali termo ascensore ingresso 2 camere cucina servizi 2 box L. 75 milioni. Ecocasa 568.268.

LIBERO piazza Adriano via Vinadio ottimo piano 2 camere tinello bagno termo L. 58 milioni. Borim 519.801

LIBERO presso corso Marconi soggiorno 2 camere cucinotta servizio. Tel. Edilducoese 513.853

LIBERO S. Donato stabile d'epoca alloggio su 2 piani composto soggiorno 3 camere cucina servizi e piano mansardato composto da 4 camere. Tel. Edilducoese 513.853

LIBERO S. Salvario v. Pellico p. 1° casa d'epoca sala 3 camere cucina bagno L. 145 milioni. Permute. Borim 519.801.

LIBERO stazione Dora via Cecchi casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi permute Borim 519.801.

LIBERO vendesi piazza Massaua camera tinello servizi prezzo affare. Tel. (011) 502.519

LIBERO via De Sanctis (attico) 4° piano salone con 3 camere cucina 2 bagni cantina box auto. Ecocasa 548.154

LIBERO via Di Nanni: 3 camere cucina bagno ingresso, riscaldamento centrale, L. 56 milioni, 2° piano. Tel. 540.222.

LIBERO via Luini (Borgo Vittoria) camera tinello servizi piano 1° L. 22 milioni. Tel. ...018.

[redacted]

LIBERO 4 vani giardino vicino corso G. Maurizio L. 70 milioni mutuo L. 20 milioni contanti. Tel. 363.443.

LOMBARDORE

centro casetta libera indipendente: salone 4 camere cucina biservizi e giardino, mq 300. Gabetti, tel. 5787.

MANDARDA ... Moncalieri signorile soggiorno camere servizi volendo arredata libera occasione. Tel. 390.708.

MANSARDATO libero da rifinire in centro ingresso 2 camere cucina servizi mq 135 L. 90 milioni. Ecocasa 568.268

MARE' vende corso Manzoni prestigioso appartamento mq 90 piano alto in palazzo ristrutturato. Tel. 593.139

MARE' vende corso Vinzaglio uso ufficio appartamento mq 160 in palazzo d'epoca. Tel. 593.139.

MARE' vende corso Tazzoli prestigioso [redacted] 200 su 2 piani pieno ... Tel. 593.139.

MARE' vende occupato Giardini Reali appartamento mq 150 in palazzo d'epoca Tel. 593.139.

MARE' vende piazzetta Maria Teresa stessa casa prestigiosi appartamenti mq 115-180 Tel. 593.139.

MIRAFIORI adiacente via Pio VII, 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 958.1525 Ezim.

MIRAFIORI corso Traiano signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi soffitta cantina. Tel. 958.1525 Ezim.

MIRAFIORI

strada del Drosso 129/3 vendiamo costruendi appartamenti con rifiniti speciali: soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Iva 2%, permute. Ufficio vendita in cantiere al pomeriggio. Gabetti Ag. 2, tel. 5787.

MONCALIERI centro storico in palazzotto d'epoca di prestigio alloggi loro completamente ristrutturati salone cucina 2 camere servizi oppure duplex salone cucina alla piano 3 camere sotto 3 servizi box, riscaldamento autonomo Iva 2% volendo mutuo agevolato. Tel. 820.580

MONCALIERI libero recente 3 camere cucina bagno terrazzo cantina box 2 auto L. 123 milioni. Crimea 541.856

MONOLOCALI in blocco alto reddito vendiamo L. 53 milioni zona S. Paolo Casavecchia Tel. 596.214 - 590.195

NICHELINO piano alto, salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Telefonare 958.1525 Ezim.

OLMEO vendo in via Stampalia grosso alloggio di 5 camere 4 servizi cucina mq 200 abitazione di 11 arie richiesti L. 390 milioni. Per informazioni tel. 547.400

PALAZZINA bifamiliare libera in via Morghen, adiacente corso Tassoni ideale prestigiosa abitazione o sede società A.D. Casa 058.9483 vende L. 560 milioni.

PARELLA adiacente via Lessona libero, ottimo ingresso 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Ecocasa 568.268.

PIANO alto signorile corso G. Ferraris piazza d'Armi alloggio libero salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 540.090

PIAZZA Adriano (adiacenze) ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 75% Casaimmobiliare 752.881

PIAZZA Bengasi corso Roma libero signorile ampio 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 632.711 - 540.705

PIAZZA Montanari (S. Rita) libero signorile ampio camere tinello cucinotto terrazzo. Studio Decamo 532.731.

PIAZZA SAVOIA 4

Signorile costruzione, ascensore, impianto di riscaldamento individuali, appartamento uso ufficio e abitazione tutto libero salone 2-3-4 camere ingresso doppi servizi, possibile abbinamento splendide mansarde 2-3 camere ingresso bagno terrazzo angolare libero trattazione direttamente. Ufficio vendite sul posto.

PIAZZA Sofia ingresso tre camere cucina bagno ottimo ottime finiture termo-ascensore. Permute-mutuo

PRECOLLINA Cavoretto libero grazioso ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno mq 51. Fimo 505.881.

PRECOLLINA corso Gabetti libero 2 camere tinello cucinotto servizio giardino Nordimmobili 749.5000

PRECOLLINA libero corso Moncalieri borgo Po alto 5 camere biservizi mutuo. Uno 519.986

PRECOLLINA libero lussuoso alloggio mq 270, 3 terrazzi giardino box 2 auto La Cittadella, tel. 519.260.

PRECOLLINA Moncalieri in palazzina d'epoca splendido grande alloggio totalmente giardino garage. Tel. 842.101.

PRECOLLINA piazza Hermada libero su 3 piani soggiorno cucina bagno 2 camere ... Tel. 877.661.2001

PRECOLLINA strada Cavoretto villa vista panoramica possibilità 300 mq abitabili 2 box terreno mq 750 vendesi L. 350 milioni. Consulcasa 740.892

RIVOLI

via Galli libero salone 3 camere cucina doppi servizi, nuova costruzione, piano alto. Gabetti, tel. 5787.

ROSTA SIGNORILE

appartamento libero: salone 3 camere tinello cucinino biservizi box doppio in palazzina. Gabetti, tel. 5787.

RUBIANA casa d'epoca perfettamente conservata residenziale vendesi Tel. 837.8227

S. DONATO (via Terraneo) libero 2 camere tinello cucinino servizi buono stato L. 56 milioni. Edilcittà, tel. 832.327

S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camera cucina bagno piano alto mq 42 L. 35 milioni. Fimo 505.881

[redacted] IMMOBILI

vende c. Agnelli libero casa del '30 ingresso salone grande 2 camere tinello tinello cucinino 2 bagni L. 184 milioni. Sufficiente 30% più dilazioni. Volendo box. Tel. 658.236 - 660.2085.

SARIM

in zona servitissima da mezzi pubblici alloggi da 40 a 110 mq completamente autonomi. Tutti con giardino ed eventualmente orto in fabbricato in ristrutturazione impresa vende. Tel. 011 592.540

SERIM corso Svizzera piano alto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno cantina soffitta occupato. Tel. 519.801

SERIM corso Umbria via Fagnano signorile ampio camere tinello cucinino bagno piano rialzato permuta. Tel. 519.801

SETTIMO ultimo alloggio nuovo in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni. Tel. 309.706

SETTIMO via Milano ampio 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 41 milioni contanti L. 5 milioni più L. 500 mila mensili. Permute Serim 519.801

STADIO adiacenze libero appartamento mq 88 piano terra con ascensore L. 53 milioni vende Consulcasa, tel. 740.892.

STUDIO CODONI 530.871, signorile corso Moncalieri salone 2 vani cucina 2 bagni L. 850 mila mese più spese.

TAIT 512.931 libero (Pietro Micca) salone 3 camere cucina biservizi 2° piano rinnovato L. 120 milioni

VALSALICE prestigiosa villa mq 300 più reversibile mansarda giardino. Telefonare 502.917.

VIA della Rocca in stabile d'epoca libero 3° piano alloggio di mq 220 da ristrutturare. Tel. 011 561.2001.

VIA S. Grazio libero signorile piano 5 mq 130 più mq 50 balconi terrazzi salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio Amerio 502.398 - 506.707

VILLA a Gassino ottima costruzione recente salone tinello 4 camere locali vari, terreno, terreno mq 1400. Tel. 681.735.

VILLA collina Pecetto 7 vani biservizi portico box terrazzo terreno mq 3000 fuori affare. Tel. 309.706

VILLA splendida Cavoretto Moncalieri termovettore grande terrazzo alloggio custode volendo plurisamiliare. Tel. 842.101

VILLA 30 km Torino prestigiosa signorile mq 450 su 2 piani e mq 1600 terreno L. 350 milioni. Tel. 011.814.420

VILLE in costruzione immerse nel verde di Castagneto Torinese su 2 piani unifamiliari rifiniture di gran pregio prezzi da L. 200 milioni mutui permute dilazioni. Il Portico 872.384

VILLETTA nuova Candelo nuova 220 mq abitabili giardino ottime rifiniture mutuo. Unis 519.986

VILLETTA zona piazza Rebaudengo vicina con ampio interrato e magazzino centrale vende Consulcasa. Tel. 740.892

ZONA Barca casa di 6 camere doppi servizi 3 garages giardino L. 220 milioni vendesi libera. Tel. 273.5391.

ZONA Barca strada S. Mauro complesso residenziale in costruzione vendesi mq ... Tel. 273.5391

ZONA Barca strada della Magra complesso residenziale in costruzione vendesi alloggi. Tel. 273.5391

ZONA [redacted]

in palazzina Anni 30 impresa vende alloggi completamente ristrutturati, rifiniture di prim'ordine, posizione signorile. Telefonare 011 582.118.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. CERCANSI alloggi vuoti o arredati uso transitorio o ufficio senza vostre spese. Telefonare 546.2580

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi/ufficio vuoti o arredati senza vostre spese referenze. Tel. 533.014

A. ATTENZIONE senza vs. spese ricerchiamo immobili vari dimensioni vuoti o arredati in Torino e cintura. Tel. 778.615

(continua)

DAL 28 IN EDICOLA, ANTEPRIMA NAZIONALE

CRITICA ENTUSIASTA

OLTRE 6 MILIONI DI SPETTATORI

PER IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DELL'ANNO

FAMIGLIA CRISTIANA
REGALA FAMIGLIA TV

L'INGRESSO GRATUITO

AI MIGLIORI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

NON MANCATE ALL'APPUNTAMENTO, UNA GRANDE SORPRESA VI ASPETTA

Il mercato sperava in un rialzo tecnico, c'è stata una nuova gelata

Milano ancora più in basso

L'Indice Comit ha perso il 2,12% ed è peggiorato nel dopoborsa - Premono le vendite dei borsini - Il mercato al livello di inizio '86

Trema anche lo yuppie italiano

MILANO — Ci si aspettava un rimbalzo tecnico, e invece è stato subito ribasso che, via via, si è trasformato in vero crash. Piazza Affari mattina ha aggiunto al calendario nero un'altra giornata storica in negativo, benché contenuto la perdita finale dell'indice Comit al 2,12%, quota 541,20, nuovo minimo. Ma la disfatta ha toccato i principali titoli guida, proprio le blue-chip e, fra loro, alcune classiche perle del mercato, titoli da cassetta, da tesoro familiare come Generali e Bas.

La vendita a qualsiasi prezzo spinte dalla clientela minuta, la folla dei risparmiatore decentrato che ormai ha deciso di abbandonare il continuata incessante, intensificandosi verso mezzogiorno quando le Borse europee sono arrivati segnali di tracolli ulteriori. è così innestato il punto ritorno che ha travolto ogni barriera di buon ogni mentre l'indice tendenziale del dopoborsa aggravava l'arretramento fino a sfiorare il .

La Fiat, che aveva chiuso con una flessione contenuta dell'1,9%, è slittata a , Generali dopo aver il prezzo a 93.170, è precipitata a 90.700, Bas da 43.500 si è portata a 42.800. Più grave la situazione per i titoli che successivamente: Olivetti lasciato al listino il 7% e poi è finita a mentre Montedison, dopo la perdita del 3,8%, è crollata sotto le 1600 lire.

Pochi titoli si salvati, e tra essi Eridania che ha guadagnato l'1,3%, Binda e Burgo, forse perché vicino all'asta Fabocart. Qualche lira in più è andata anche a Unicem, Mira e Tecnopellmari, Ausiliare (che ha approvato il bilancio un utile 1,17 miliardi e un dividendo di 130 lire) e Raggio di Pininfarina, Magona e Allvar.

Ma è la maggior parte dei bancari, sono scesi tutti gli assicurativi, tutti gli industriali. Anche il dei premi ha visto scambi refatti e donia cedenti.

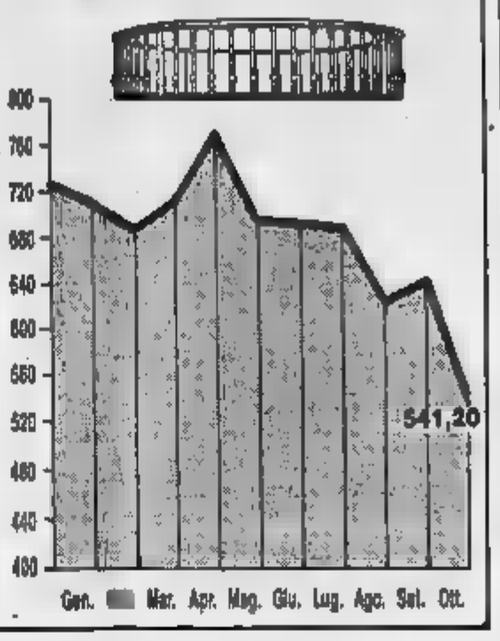
La nuova mazzata di ha riportato nel parterre tempesta: la speranza che il mercato potesse presto arrivare ad un nuovo punto di equilibrio, seppure basso, è tramontata, almeno sul breve periodo, mentre si intensificavano preoccupazioni alcuni gruppi in operazioni finanziate sul debito. I nomi sono sempre quelli: Eurogest, Montedison, in parte Ferruzzi, il Acqua Marcia. E ci si chiede se operazioni come Bocchi-Europrogramme possano essere effettivamente concluse. Si aggiungono poi timori per alcuni istituti fortemente esposti sul reddito fisso, per non parlare delle finanziarie funghi sulla scia terziario spinto, banche d'affari che si senza affari.

Ieri è stata formalizzata l'uscita di Unipol dalla di gestione fondi del Bancoroma, mentre la Consob ha sospeso con provvedimento urgente, l'Ucc-Unione Chimica europea, passata alla Finprogetti di Carlo Patrucco, giustificando l'intervento con lo «scorporo del ramo d'azienda commerciale conferito a società successivamente venduta, per è venuta l'attività prevalentemente esercitata dalla società» e «per gli elementi incertezza relativi allo sviluppo di nuove attività».

Quasi a compenso, la Consob ha però decretato, ieri, l'ammissione al listino della Unione Subalpina di Assicurazioni a partire dal 17 novembre, e al Mercato Ristretto della Banca Popolare dell'Emilia a partire dal 16.

v. a.

L'87 amaro di Piazza Affari



Il mestino? A fette

A Buti, presso Pisa, il borsino più pazzo d'Italia

DAL NOSTRO
BUTI (Pisa) — «*Che dice il terminale,* già...?».

Nel piccolissimo gabbiotto della Banca Toscana — che sembra uno stand, ma forse è un club — certo è set — Enzino arriva per ultimo e grida per primo. «*Borsa maiala!*», bestemmia come tutti i pisani che insultano la loro fede. La Borsa, la «maiala», va giù: e capita se va giù il borsino di questa provincia che è la capitale — proprio tra Lucca e Pisa — dell'Italia «*artigianal-popolare*». Enzino, che è un mistrizzo in canottiera di 55 anni, sempre in nervo come un listino aperto, nel gabbiotto ieri non è entrato.

«*Borsa maiala!*»: Enzo Bozzi è un cittadino, un italiano fiero, perché ha giocato in Borsa e poi n'è intero. «*Li ieri, e li vedrò oggi: sono in Borsa con poco, comprato e aitaato, con i maiali che i miei titoli, mi rifaccio*». Enzino — e questa non è una delle burle della Toscana allegra — è un italiano avveduto: ha annusato e capito, ha indovinato e sciute quella Piazza degli Affari di Milano che non mai visto se non in tv. «*Che faccio? Li ammazzo* — se la prende Enzino — va giù? Io l'».

Ieri pomeriggio, appena la Borsa di Milano ha chiuso, appena la Rai ha stesso i collegamenti — e qui il telecronista Rai Everardo Dalla Noce è più popolare di Bruno Pizzul — Buti s'è desta. Borsa maiala! Da queste parti si potrebbe andare alla rovina. Il sindaco, Andrea Balducci, 43 anni, pci rugoso e baffuto, è preoccupato. Preoccupazione spiegata così, in termini — per render l'idea — giornalistici: «*Da quando l'Unità pubblica la pagina con i titoli di Borsa abbiamo aumentato le vendite. Io sono contrario, però...*». Però capisce.

Capisce, può capire la rabbia Enzino. Povero Enzino: la Borsa l'aveva attratto, così come attratto molti mila di Buti — s'era buttato. Con otto titoli aveva investito buona parte del gruzzolo. Borsa maiala! Con gli otto titoli, s'era comprato otto maiali. Il più grosso l'aveva chiamato — e si capisce — Mediobanca. Ieri, saputo del tsunandazzo di piazza Affari, Enzino ha chiamato gli amici nell'ulivato che s'è preso con la rendita di Borsa, lo stesso dove ammazza maiali appena listino giù: «*Mediobanca? A fette...*».

Enzo Bozzi, e con lui affezionati dalla filiale Buti della «Banca Toscana» tengono a precisare che — queste parti — non all'agente di cambio. «*Al massimo, così come faccio io, Borsa maiala!, si al mattale che s'è guadagnato con l'indice Borsa*». Enzo l'Enzino che di mestiere, grazie ha un magazzino di calzature e pelletteria la Toscana tutta ora gli invidia, batte la regione con il suo invitando i curiosi a star lontano compagnie del borsino: «*compratz le mie borse, ma non in Borsa...*».

Il titolo Mediobanca, dopo la caduta di ieri, è finito a fette e allo spiedo — tra salami e salsicce — alla due di ieri pomeriggio. Son già pronti Generali, Fiat, Bas e Pacchetti. Con i guadagni di Borsa, e per mettere al riparo i titoli (che poi sarebbero maiali), il nostro Enzino Bozzi ha investito in un cascinale che ha L'ha chiamato «Villa Triste», appena ha capito che dalle parti di piazza Affari, per chi arriva ai borsini sprovveduto, era pronto un salasso come quello di queste settimane e di ieri. «*E' triste per me, per noi: ma per gli altri di Buti non credo.*

Mica fessi, a Buti. La Banca Toscana, quest'estate, s'è in spolvero. Ha i locali, ha aperto una saletta ai borsini, — un bel direttore, e allampanato, barbuto e gioviale, riservato con l'ultimo arrivato e cortesissimo con i clienti perplessi —: «*O che? che che vuoi deve come un grullo? E' momento di comprare! O grullo, allora te tu ha capito nulla!*». E il grullo — ma da queste parti, almeno veder l'andazzo nella saletta borsini grulli non ce n'è — vende nulla e resiste. Dice uno con aria stanchissima: «*Restiamo perché a not che stiamo a mezzo (tra Pisa e Lucca, nessuno ci ha mai fregato*».

Giovanni Cerruti

Il Gruppo Ferruzzi ha superato il 40% nella partecipazione alla società il Foro Buonaparte

A Gardini più Montedison e il 6% della Saint Louis

MILANO — Il gruppo Ferruzzi continua lo shopping. Forse per rispondere alle malignità di Piazza Affari, che lo indicano in difficoltà finanziarie, ha messo a segno due colpi rilevanti. giro di poche settimane l'holding di Ravenna ha rastrellato sulla Borsa Parigi il capitale della Saint Louis Bouchon (il secondo gruppo agroalimentare francese) e ha aumentato la sua partecipazione nella Montedison sopra il 40%.

Andiamo con ordine. Ieri il quartier generale Raven- ha annunciato che la European Sugar France (che fa capo all'Eridania) è entrata nel capitale della Saint Louis, importante società francese che opera in due settori: quello attraverso la Generale Sucrière (fatturato di 5.3 mi- di franchi francesi) e quello degli oli e proteine con la Lesieure, un vero co- comparto interessi in Francia e Spagna (7.8 miliardi di franchi il giro d'affari).

Il costo dell'operazione per la società francese di Ferruzzi si aggira sui 50 miliardi lire. La Saint Louis è controllata da un sindacato composto da banche, assicurazioni e famiglie. Obiettivo della partecipazione molto probabilmente sarà aumentata, e quello diversificare il portafoglio dell'European Sugar attualmente composto dal 51% di Beghin Say e dal 50% della Cerestar holding. Il vero scopo dell'arricchimento dell'European Sugar è quello renderla appetibile ai risparmiatori quindi di quotare azioni della società alla Borsa Parigi.

Nel frattempo Gardini ha la partecipazione nella Montedison: il gruppo Ferruzzi Agricola, che a metà settembre (secondo i dati ufficiali comunicati in assemblea) deteneva il 39,14% capitale di Foro Buonaparte, è salito oltre il . Non si tratta, può di una riazione sostanziale, rappresenta un ulteriore passo della multinazionale ravennate per abbassare il prezzo medio carico titoli Montedison che fino mese 3681 nel dell'estate rastrellato poco più dalla Montedison, i cui corsi di Borsa sono segni di cedimento, quindi abbassato il prezzo di carico iniziale che sfiorava addirittura le 5000 lire.

Che ci sia stato qualche movimento sulle quote Montedison detenute varie società di Ferruzzi lo anche la relazione mestrale dell'Eridania. Viene infatti precisato che la controllata Beghin Say ha la partecipazione nella Montedison acquistando ulteriori 42.676.000 azioni ordinarie: settembre la quota posseduta risultava 6,98% capitale Foro Buonaparte.

Rinaldo

Il commissario indica oggi il nome al ministro dell'Industria

Indesit, la spunta Merloni?

— Il commissario straordinario della Indesit, Giacomo Zunino, riferisce al ministro dell'Industria Battaglia il giudizio del sorveglianza e le proprie sulla vendita del industriale finora in amministrazione straordinaria. Il comitato, presieduto magistrato della Corte dei conti, Renato Laschena, è composto da sette membri, è riunito ieri a Torino, presente il commissario straordinario.

Con questa riunione si è praticamente concluso l'iter commissariamento.

La scelta definitiva tra i due pretendenti rimasti in gara, Ariston presidente Confindustria Vittorio Merloni, e la Longhi Treviso, sarà effettuata ministro.

Alla società di Fabriano si dicono fiduciosi risultati dell'asta. Giuseppe De Longhi, secondo quotidiano nomico, ha detto di voler investire nella Indesit miliardi in tre anni; la cifra degli investimenti Merloni sarebbe notevolmente più alta. parla (ma non ci conferme) 150 miliardi.

non inoppi procedura. Il trasferimento della Indesit nuova avverrà entro fine mese che operativa a tutti gli effetti a tire gennaio

parte del trasferimento Indesit stabilimenti Nord e del Sud (None e Caserta), alcune società controllate italiane e straniere, la società Rtc che cura l'assistenza tecnica Engineering e società straniere che distribuzione dei prodotti in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Olanda e Nord America.

I posti di lavoro complessivi che verrebbero mantenuti ammonterebbero ad oltre 1900 unità. Rimarranno in amProdi la Componenti Elettromeccanici (già commissariata dal gennaio '86) con circa 500 dipendenti, la Eurovideo circa 350 addetti

(Agi)

napoletanagas

SEMESTRALE AL 1987

La Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas S.p.A. — In conformità all'art. 6 del Regolamento CONSOB approvato con deliberazione 8 aprile 1987, n. 2837 — informa che la Relazione semestrale al giugno 1987, dal Consiglio Amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2429 del c.c., resterà depositata presso la sede sociale fino all'approvazione bilancio dell'esercizio in corso ed è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta la propria Sociale nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

p. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE Filippo

Compagnia Napoletana di Scaldamento col Gas S.p.A.

CAP. SOC. 19.000.000.000 INT. - REG. IMPRESE NAPOLI 226/1905
LEGALE E DOMICILIO FISCALE NAPOLI - VIA CHIAIA 138

INVESTIRE
Il Mensile Italiano sul Risparmio
■ FOLLIA A WALL STREET MA PER GLI OPERATORI NON È IL '29
■ COME GUADAGNARE CON L'ORSO
IN OMAGGIO IL MANUALE "ANALISI TECNICA"

Vittoria Assicurazioni

S.P.A. - SEDE PIAZZA S. BABILA 3 - 20122 MILANO
CAPITALE SOCIALE L. 10.000.000.000 INT.
REG. IMP. TRIBUNALE DI MILANO N. 17006
C.C.I.A.A. DI MILANO N. 54871

AVVISO DI
DI
ALLA UFFICIALE

La Vittoria Assicurazioni S.p.A., iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano al n. 17006 del Registro delle Società e presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 54871, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni dell'art. 65 D.P.R. 29-4-1923 n. 966, capitale sociale L. interamente versato, 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, quotate Mercato Ristretto presso la Borsa Valori di Milano 15-2-1984, ha presentato Commissione Nazionale le Società la Borsa in data 2 ottobre 1987 domanda di ammissione quotazione ufficiale la Borsa Valori di Milano le proprie azioni rie.

Il presente avviso appare seguenti quotidiani: La Repubblica, La Stampa, Il Sole-24 .

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. LUIGI GUATRI

salag

Capitale sociale Lire 19.038.830.000 i.v.
Sede sociale in Cesa (To) - via Torino 149
Tribunale di Torino n. 45928

RELAZIONE SEMESTRALE

In conformità a quanto disposto dalla CO il rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento del primo semestre 1987 è a disposizione di chi ne farà richiesta presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio tutte le Borse Valori italiane.

COMUNE DI BRUINO
Provincia di Torino

Avviso di licitazione privata per servizio di igiene

Questa Amministrazione procederà all'appalto mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-24 n. 827 del servizio quinquennale dal 1-1-88 al 31-12-92 di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi, di spazzamento e pulizia aree, per l'importo a base di gara di L. 300.000.000 (annue).

Presso l'Ufficio Tecnico Comunale è in vigore il capitolato d'appalto specificante il servizio ed i requisiti per la partecipazione alla gara.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda in carta da bollo indirizzata al Comune di Bruino - Piazza Municipio 5 - 10090 Bruino, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare:
— di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della L. 113/81;
— di aver sempre tenuto fronte ai propri impegni con puntualità e regolarità;
— il volume d'affari degli ultimi tre anni;
— la consistenza tecnica commerciale dell'azienda;
— di essere in grado di documentare quanto richiesto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

, li 21-10-1987.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Cristoforetto Vladimiro

IL SINDACO

TORINO

Vendita con incanto

Fallimento n. 165/80 di S.r.l. ESGA - Estrazione Chiusa e Affini Torino.

Il giorno 20-11-1987, ore 9,45, avanti il giudice dott. Chiaia si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto 2°: in Torino, corso Moncalieri 462, piano rialzato, alloggio composto di camera servizio entrata, terrazzo a carena; part. 143641, F. 124 n. 462 sub 7, p.t., z.c. 4, cat. A/3, cl. 2, vani 1,5.

Lotto 3°: in Torino, corso Moncalieri 462, piano 1°, alloggio composto da ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, carena, part. 143641, F. 124, n. 462, sub 9, p. 1°, z.c. 4, cat. A/3, cl. 3, vani 3,5.

Prezzo base: L. 15.200.000 per il 2° lotto; L. 31.200.000 per il 3° lotto.

Aumenta minimi: L. 300.000 per il 2° lotto; L. 500.000 per il 3° lotto.

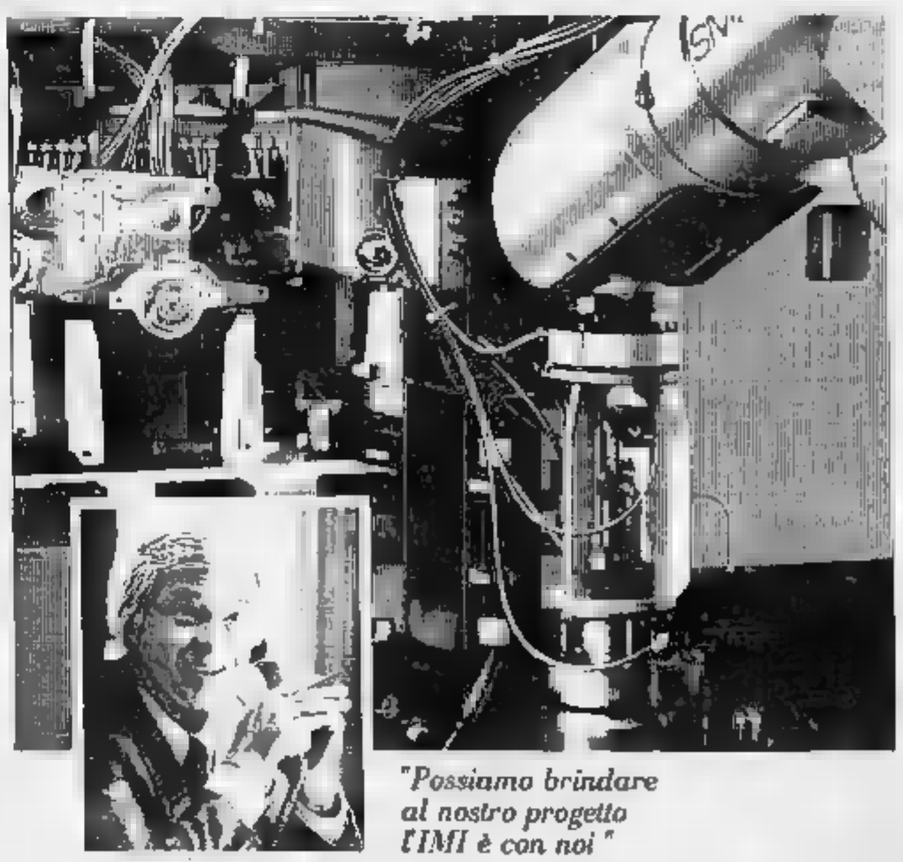
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore di Cancelleria

L'IMI A TORINO
è
in Via Valeggio, 36 - 10129 - Tel. (011) 502842



"Possiamo brindare al nostro progetto l'IMI è con noi"

IMI
RISORSE PER LO SVILUPPO

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - Capitale e riserve: L. 2.899 miliardi - Fondi rischi: L. 613 miliardi

Maccanico: «Mi auguro di poter tenere l'assemblea nel 1987»

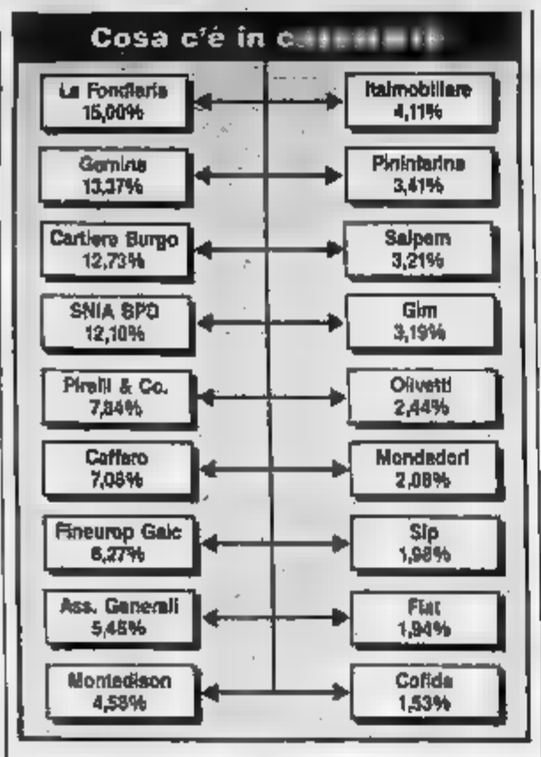
Mediobanca privata entro l'anno

Utile ridotto rispetto all'esercizio precedente (113 miliardi contro 173) - Da luglio il crack della Borsa si è mangiato circa 1000 miliardi di plusvalenze

MILANO — «Mi auguro che l'assemblea straordinaria si possa tenere entro l'anno». Sono queste le uniche parole off-record che Antonio Maccanico ha concesso alla fine dell'assemblea di Mediobanca. Per la verità assai sobrio era stato anche in sede di replica. «Sulla privatizzazione non posso aggiungere niente», aveva detto. «Prima di tutto perché l'argomento è all'ordine del giorno, poi perché in questa operazione Mediobanca è oggetto e non soggetto. Comunque, il sindacato scade alla fine dell'anno. Oggi posso solo dire che, se si arriverà a nuovi assetti, ci sarà una assemblea straordinaria nel corso della quale potrà esprimere la mia opinione. Lo stesso discorso vale per la domanda relativa a Telit: anche lì sono coinvolti soggetti estranei a questa assemblea. Ciò detto, ho esaurito le risposte che mi competono». E aveva passato la parola all'amministratore delegato, Silvio Salteri.

Il concetto di stringatezza Maccanico ieri ha cercato di introdurlo nel cuore dell'assemblea, invitando gli azionisti a concentrare in poche, pensate parole le loro domande. E in parte ci è riuscito, fatta eccezione per un diligente socio piemontese. Il risultato è stato di contenere in cinque ore la cerimonia che ha avuto inizio turbolento: forse scossi dai personali perditi in Borsa, i cosiddetti «professionisti» si erano infatti accapigliati sulla proposta di uno di loro di contenere in dieci minuti gli interventi. Ma Maccanico era riuscito a sedare la gazzarra e l'assemblea era rientrata nei binari.

Molte le domande sul bilancio, sul dividendo invariato a 3 mila lire, «troppo scarso» secondo gli azionisti, ai quali Salteri ha però risposto ricordando che, nei 41 anni di vita, l'istituto non ha «mai ridotto». Del resto, la prudenza, e i 79 miliardi destinati a riserva, sono forse quest'anno giustificati da un utile ridotto: 113 miliardi contro i 173 dell'anno prima per le minori plusvalenze realizzate sulle operazioni in titoli. Ma la provvista è cresciuta di 1447 miliardi, fino a un totale di 10.853 miliardi, e i finanziamenti a 1553 miliardi per un totale di 8000. Il portafoglio titoli in società quotate, salito a 731 miliardi, presentava al 30 giugno una plusvalenza di 3 miliardi, i fondi rischi hanno raggiunto quota 931 miliardi.



Le novità dal primo luglio non sono solo queste: il crack di Borsa si è mangiato circa 1000 miliardi di plusvalenza del portafoglio titoli che, benché fosse a fine settembre oltre gli 831 miliardi, alla chiusura della Borsa di martedì denunciava una plusvalenza ridotta a 2724 miliardi. Ma i tre mesi sono andati bene: il saldo netto della gestione ordinaria è cresciuto del 50% grazie soprattutto alla voce dividendi.

Quanto al valore del titolo Mediobanca, Salteri ha sostenuto che, al lordo dell'effetto fiscale sulle plusvalenze, su un patrimonio di 3000 miliardi il valore pro-quota è superiore alle 30 mila lire, una cifra lontana dalla quotazione di 211.000 lire.

Tornando all'assemblea, i consiglieri in scadenza (Enrico Bragiotti, Wolfgang Graebner, Leopoldo Pirelli, Lucio Rondelli e Marcello Tacci) e quelli cooptati in marzo (Sergio Siglienti e Renato Cassaro) sono stati tutti riconfermati: per eventuali novità si dovrà attendere l'assemblea straordinaria. Nonostante poche centinaia di metri più in là la Borsa sia di nuovo crollando, l'ultima assise prima del nuovo corso si è così chiusa serenamente. Addirittura radioso è apparso Enrico Cuccia, che ha passato parte del tempo scherzando e ridendo con chi gli stava a fianco.

Valeria Sacchi

Celentano o Piero Angela per pubblicizzare il titolo

TORINO — Sul piccolo schermo compare il volto-simbolo di Catherine Deneuve, moderna Marianne, e la sua voce suadente penetra in casa del risparmiatore francese: compera — dice al bottegaio, all'impiegato, all'operaio — azioni Indosuez. Con lei, alcune settimane fa, la pubblicità è entrata di prepotenza anche nel tempio della finanza.

Se Indosuez usa l'immagine di Catherine, che volto dare a Mediobanca che imbocca la strada della privatizzazione? Come convincere l'italiano investitore ad acquistare il titolo?

Anche se con questi chiari di luna in Borsa l'operazione sembra allontanarsi nel tempo, abbiamo girato la domanda ad alcune tra le maggiori società di pubblicità che operano nel nostro Paese. Tre sono state al gioco.

«Celentano» risponde senza esitazione Marco Testa, amministratore delegato della «Armando Testa». Il colosso torinese che nell'88 ha raggiunto un amministrato di oltre 200 miliardi (240 le previsioni per q[illegible]). «E' l'unico a guadagnare un mare di soldi stando anche in[illegible]: l'ha dimostrato bene a Fantastico. Celentano sarebbe proprio convincente».

«Rinuncerei a ogni riferimento scherzoso e ironico, divistico e sessuale» risponde Ugo Castellano, amministratore delegato della Jung Rubicam (190 miliardi l'amministrato dell'86, 240 previsti per l'87). «Come amplificatore per parlare al grande pubblico, il piccolo risparmiatore, userei Piero Angela. E' capace di spiegare semplicemente e in modo credibile anche i grandi misteri del mondo.

«Non Celentano, nemmeno contraltare come Sophia Loren» risponde Gian Luigi Botter presidente della Fcb (157 miliardi di amministrato nell'86). «Sceglierei un Einaudi, un Cervino, un Guido Carli per dare l'immagine di rigore e della trasparenza.

Francesco Ilello

Carlo è vicepresidente della Gaic (la presidenza è di Camillo)

Tra i due cugini De Benedetti l'alleanza diventa più stretta

La Cir è il secondo azionista della finanziaria - Nel consiglio entrano Giribaldi e Granati

MILANO — Carlo De Benedetti è il nuovo vicepresidente della Gaic, la finanziaria presieduta dal cugino Camillo De Benedetti. E' un altro tassello dell'alleanza stipulata tra i due De Benedetti che prevede all'inizio uno scambio di partecipazioni azionarie. In particolare ieri, nel corso dell'assemblea dei soci Gaic che ha approvato il bilancio chiuso il 30 giugno '86, è stato confermato [illegible] azionista della Gaic con una quota del 15%, mentre lo stesso Camillo De Benedetti ha dichiarato che la Paleocapa (maggiore azionista di Gaic col 38% del capitale) sta completando l'acquisto sul del 15% Cofide.

L'assemblea della Gaic ha eletto altri due nuovi consiglieri: Luigi Giribaldi del gruppo Tnt Traco e Umberto Granati della Sifa. la finanziaria dell'Iri che ha recentemente acquistato sul mercato il 2% della Gaic. Carlo De Benedetti ha ricordato il recente costituzione della Fineurop spa alla quale sono stati conferiti i rami aziendali della finanza all'esportazione e della finanza aziendale in Italia. Dal prossimo 6 novembre, inoltre, partirà la Beainvest, tutta con il Banco di Sicilia, Sifa e Fondiaria.

Scientito un disimpegno dalla Burgo (nella quale la Gaic ha l'1,6%), il presidente ha precisato che le azioni Gemina ordinarie sono state vendute a [illegible] l'una e il risparmio a 1950 lire, con un utile lordo di circa 15 miliardi. L'assemblea ha attribuito al consiglio la delega di aumentare di cinque anni il capitale dagli attuali 382 a 1 miliardi e ad emettere obbligazioni fino a un massimo di 90 miliardi.

r. g.

Per Telit Prodi [illegible]

— Un ampio e dettagliato esame dei più importanti problemi del settore, da Mediobanca a Telit, dalla siderurgia agli investimenti nel Mezzogiorno, è stato compiuto, nel corso di un colloquio, dal ministro delle Partecipazioni statali Luigi Granelli e dal presidente dell'Iri Romano Prodi. Lo ha reso noto lo stesso ministero. Erano presenti all'incontro anche il direttore generale dell'Iri Zurzolo ed il capo di gabinetto del ministro Trotta. Nelle prossime settimane luogo contatti a livello tecnico per l'approfondimento delle singole questioni. *(Ansa)*

[illegible] piccoli [illegible] Norditalia

MILANO — C'è un nuovo protagonista nella vicenda Norditalia. E' stato infatti costituito a Genova il Comitato piccoli azionisti Norditalia che, secondo un comunicato diffuso per annunciare l'iniziativa, ha «lo preciso di assistere e difendere gli interessi degli azionisti minori di un [illegible] estremamente delicato della vita della società».

Al Comitato hanno aderito soprattutto dirigenti, funzionari e dipendenti della compagnia di assicurazioni già controllata dal finanziere Canavesio e attualmente in mano ai Commissari straordinari nominati dal ministero dell'Industria.

IL DISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	93.500	(93.500)
Cr. Agr. Bresciano	2.870	(2.900)
Banca del Friuli	23.500	(23.990)
Banca Piac. Cr. Valtidonese	14.750	(14.800)
Banca Pop. Comm. Industria	19.750	(19.950)
Banca Pop. Bergamo	17.000	(17.000)
Banca Pop. Brescia	6.250	(6.300)
Banca Pop. Crema	23.000	(22.600)
Terme di Boghaccia	650	(650)
Italiana Incendio e Vita	158.500	(158.500)
U.B.A.	30.100	(31.220)
Vittoria Assicurazioni	26.000	(25.500)
Banca Brianteo	14.200	(14.700)
Citibank Italia	4.470	(4.480)
Banca Prov. Napoli	5.100	(5.150)
Banca di Legnano	3.810	(4.020)
Banca Popolare Cremona	7.450	(7.200)
Banca Popolare Intra	10.400	(10.200)
Banca Popolare Lecco	13.100	(14.200)
Banca Popolare Lodi	13.000	(13.000)
Banca Pop. Luino e Varese	8.500	(8.500)
Banca Popolare Milano	9.990	(10.300)
Banca Popolare Novara	17.500	(17.500)
Banca Popolare Pavese	7.700	(7.700)
Banca Ind. Gallaratese	22.500	(22.000)
Banca Prov. Lombarda	8.900	(9.000)
Banca Subalpina	8.000	(8.000)
Banca Tiburtina	3.500	(3.500)
Banco di Perugia	1.8	(1.010)
Creditwest	10.500	(9.900)
Finance ord.	23.200	(23.200)
Finance priv.	15.600	(15.500)
Credito Bergamasco	20.550	(20.550)
Berlia	3.740	(3.320)
Popolo	6.800	(6.900)
Ind. Sacco '83 ex 15 pc	n.r.	n.r.
Zanussi	1.800	(1.800)
DIRITTI		
Terme di Boghaccia	n.r.	n.r.

FONDI [illegible]

	28-10	27-10
ITALIANI		
Ala	17.910	17.920
America	10.980	10.910
Arca BB	19.820	19.810
Arca BR	11.450	11.450
Arca Venture	8.450	8.750
Azimut	14.480	14.670
Alcanto	15.767	15.730
B N Multifonds	11.007	11.102
B N Rendifondo	10.947	10.990
[illegible]	8.870	8.720
Capitalfit	11.810	11.961
Capitalgest	12.900	13.017
Cash Manag.	11.982	11.710
Centrale Rend.	10.172	10.140
Commercio Tre	8.997	9.034
Corona Ferrea	10.210	10.225
Epta Bond	10.840	10.840
Epta Capital	9.670	9.712
Euro Andromeda	14.900	14.900
Euro Artemide	12.424	12.497
Euro Vega es	10.857	10.864
Euro Cap. Fund	8.740	8.830
Fiorino	30.854	30.877
Fondattivo	12.260	12.310
Fondercasse	23.404	23.534
Fondicri 1	10.893	10.880
Fondicri 2	9.910	9.894
Fondimpiego	10.840	10.840
Fondinvest 1	11.842	11.841
Fondinvest 2	13.980	13.810
Fondo Centrale	12.777	12.764
Fondo Protez.	24.860	25.100
Generconsult	15.880	15.880
Generfondi r.	10.136	10.143
Geporainvest	9.960	9.921
Geporend	10.007	10.014
Gestielle B	9.900	9.900
Gestielle M	10.387	10.387
Gestirend	14.987	14.994
Interapital	22.573	22.557
Intermobili	10.840	10.840

	28-10	27-10
Intermobili	8.781	8.757
Interrend	14.171	14.170
Interbanc. bl.	13.981	13.947
Interbanc. ob.	13.184	13.213
Interbanc. rn.	12.450	12.458
Libra	15.280	15.330
Mutiras	15.731	15.742
Nagracapital	12.301	13.460
Nagrarend	12.111	12.120
Nordcapital	9.210	9.207
Nordfonds	11.806	11.810
Phenixfund	9.430	9.466
Prestocapital	22.267	22.294
Prestocash	12.007	12.020
Prestocash ob.	9.260	9.273
Prestocash obbl.	10.936	10.942
Primerend	14.840	14.794
Redditoriente	14.220	14.230
Rendicredit	10.733	10.735
Rendiri	11.262	11.291
Risp. Italia gl.	15.381	15.405
Risp. Italia ra.	12.710	12.720
Rolegest	10.030	10.042
Roloeuro	9.847	9.877
Salvadanaio	8.690	8.740
Sforzesco	11.420	11.442
Venis	11.077	11.092
Visconteo	14.360	14.384
Fondo Ina	1909.26	1.903,7
Sai Ducto	10.020	10.000
RETERI AUTONOMIZZATI		
Fonditalia $	88,90	88,40
Interfund $	34,85	34,87
Int. Sec. Fund $	35,69	36,00
Lussofund $	36,80	37,00
Rolunion $	22,30	22,30
Capital Italia $	30,79	30,79
Mediolanum $	36,87	35,00
Rondinvest $	34,11	34,27
Fondersel L.	36.795	36.795
Fondo Tre R L.	27.140	27.140

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 1211/87 R.E.S.
N. 5632/87 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-8-1987, ha pronunciato il seguente decreto penale

CONTRO

CAVO Gaetano nato a Grignano (Na) il 20-3-1948, res. Torino, via E. Perrone nr. 6.

Per avere in Torino il 9-4-1987, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo delle carte in una casa da gioco clandestina.

CONDANNA

Condanna il suddetto alla pena di L. 150 000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 24 settembre 1987.
IL DIRETTORE DI SEZIONE (Carla Bardi)

VENDESI INTERO STABILE

recentissima costruzione affittato a banca ottimo rendimento

Per informazioni Tel. [illegible]

I VORACI PIRANHIA

(pesci tigre servili! Voracissimi pescatori amici di supercolpi vanno pazzi per le loro carni squisite!

orasiv

Rinaldo deniara a [illegible]

BANCO DI ROMA

S.p.A. - Banca di Interesse Nazionale
Sede sociale in Roma - Viale U. Tupini n. 180
Capitale sociale L. 700 miliardi
Iscritta al Tribunale di Roma n. 958/908

[illegible] SEMESTRALE

Si rende [illegible] che la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1987:
- è depositata presso la sede sociale a disposizione di chi ne farà richiesta;
- è stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di cambio e alle Commissioni per il listino di tutte le borse valori per la consegna a chi ne farà richiesta.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI ITALIANI

S.p.A. Viale G. Matteotti - Fraz. Rodopolis n. 31
Capitale sociale L. 298 000 000 000 interamente versato
Tribunale di Milano - Reg. Soc. n. 267819

RINVIO [illegible]

Si avvertono i Signori Azionisti che le Assemblee ordinaria e straordinaria della Società si terranno il 4 novembre 1987 alle ore 16 presso la sede sociale in MILANO - Foro Buonaparte 31.

GRUPPO INIZIATIVA MEDR.

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI - [illegible] SOCIALE IN MILANO
[illegible] L. [illegible] VERSATO - RISERVA L. [illegible]
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 3774, VOL. N. 1740, FASC. N. 237

L'Assemblea dei Soci, tenutasi a Milano il 28 ottobre 1987, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1987

ATTIVO

DISPONIBILITÀ:		
- Cassa	L. 76.458.854	
- Fondi presso Banche	» 190.024.045.754	
- Buoni del Tesoro	» 126.207.042.500	
- Altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato e parificati	» 2.611.016.145.416	L. 2.943.343.672.532
RIPORTI ED ANTICIPAZIONI:		
- Clienti	L. 366.760.000.500	
- Collegate	» 4.500.000.000	» 371.260.000.500
FONDI VINCOLATI PRESSO BANCHE		» 197.281.500.000
PORTAFOGLIO SCONTO:		
- Operazioni di cui al regime fiscale D.P.R. 19/9/73, n. 601:		
- Clienti	L. 57.150.376.845	
- Collegate	» 3.844.288.060	
- Altre		
- Clienti	» 1.135.581.121	L. 61.130.164.966
FINANZIAMENTI:		
- Operazioni di cui al regime fiscale legge 2/7/64, n. 1329 e D.P.R. 29/9/73, n. 601:		
- Clienti	L. 1.132.327.974.109	
- Controllate	» 30.134.013.300	
- Collegate	» 136.631.042.991	
- Altre:		
- Clienti	» 3.445.090.018.000	
- Controllate	» 644.340.110.000	
- Collegate	» 111.000.000.000	
- Operazioni con Fondi istituiti dalla Il R.I.:		
- Clienti	» 292.235.150.000	» 7.711.155.840.391 » 7.908.545.013.343
CREDITI PER INTERESSI DI MORA:		
- Clienti		» 691.177.907
TITOLI DI PROPRIETÀ:		
- Obbligazioni	L. 75.840.007.400	
- Azioni:		
- di carattere strategico	» 338.441.993.810	
- di altre società	» 391.861.849.770	» 806.043.771.180
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE		» 11.660.870.479
IMMOBILI		» 58.000.000.000
MOBILI ED IMPIANTI		» 2.253.780.319
EFFETTI ALL'INCASSO		» 32.450.365.967
CREDITORI DIVERSI		» 849.411.740.560
RATEI E RISCONTI ATTIVI		» 287.608.753.350
SCARTI E SPESE DI EMISSIONE PRESTITI DA AMMORTIZZARE		» 12.050.850.764
		L. 12.667.527.596.897
FINANZIAMENTI DELIBERATI SOTTO CONDIZIONE		L. 932.311.276.909
FINANZIAMENTI STIPULATI DA EROGARE		» 419.834.731.869
DECIMI DA VERSARE SU AZIONI SOTTOSCRITTE		» 82.901.879
PARTECIPAZIONI IN CONSORZI DI GARANZIA		» 4.696.340.000
DEBITORI PER PARTECIPAZIONI IN CONSORZI DI GARANZIA		» 304.614.700.000
TITOLI DA RICEVERE		» 258.392.819
DEBITORI PER TITOLI DA CONSEGNARE		» 70.400.594.900
TITOLI SOGGETTI A IMPEGNO DI CESSIONE		» 121.190.071.892
CREDITORI PER RIDUZIONI E IMPEGNI VERSO TERZI		» 164.840.843.340 » 1.997.769.133.794
		L. 14.659.197.150.691
CONTI D'ORDINE:		
Valori in deposito		
- garanzia	L. 2.659.491.640.475	
- custodia	» 1.847.014.753.693	
Depositari di [illegible]	» 9.830.302.209.693	
Gestioni speciali per conto dello stato: mutui per finanziamenti	» 111.666.866.165	» 10.088.191.388.356
		L. 24.727.388.419.937

PASSIVO

CAPITALE SOCIALE	L. 170.000.000.000	
RISERVA	» 611.000.000.000	
RISERVA PER RIVALUTAZ. MONETARIA (ex legge 19/1/83, n. 72)	» 100.000.000.000	
FONDO RISCHI	» 316.950.000.000	
FONDO RISCHI TASSATO	» 273.350.000.000	L. 1.264.950.000.000
FONDO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		» 13.080.830.138
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI		» 6.560.000.000
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI ED IMPIANTI		» 2.753.140.319
FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE		» 23.059.464.808
FONDO IMPOSTE E TASSE		» 203.027.853.387
FONDO RISCHI SU CREDITI PER INTERESSI DI MORA		» 865.177.907
FONDO ACCANTONAMENTI SU [illegible] CONSOLIDATI		» 39.311.515.910
FONDO SCARTI E SPESE DI EMISSIONE PRESTITI		» 12.050.850.764
DEBITI VINCOLATI E CONTI CORRENTI:		
- Depositi:		
- Clienti	L. 2.810.214.194.811	
- Controllate	» 600.000.000	
- Collegate	» 3.342.027.743	L. 6.046.916.057.441
- Fondi di cui alla legge 23/12/80, n. 891 e 27/11/81, n. 676:		
- Clienti		» 1.118.048.701
		L. 6.047.034.106.142
- Conti correnti:		
- Clienti	L. [illegible]	
- Controllate	» [illegible]	
- Collegate	» [illegible]	
- Fondi di cui all'art. 25, 4° comma D.P.R. 29/9/73, n. 600 e all'art. 6 legge 30/4/81, n. 1911		
- Clienti	» 1.973.600.000	» 9.000.000.105 » 9.441.800.000.110
BANCHE ESTERE:		
- Fondi di cui all'art. 25, 2° comma D.P.R. 29/9/73, n. 600		» 38.170.907.600
FONDI B.E.I.		» 234.236.781.000
OBBLIGAZIONI		» 3.725.137.300.000
OBBLIGAZIONI in circolazione obbligazioni		» 4.018.181.000
FONDI MEDIOCREDITO		» 31.017.142.453
CREDITI EFFETTI ALL'INCASSO		» 32.450.365.967
CREDITORI DIVERSI		» 169.576.480.527
RATEI E RISCONTI PASSIVI		» 601.240.538.630
AVANZO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI		» 627.284.349
UTILE D'ESERCIZIO:		
- Utile fondo	L. 174.982.691.958	
- Accantonamenti al Fondo Rischi e di Fondo Rischi Tassato	» 68.081.479.885	» 113.099.961.073
		L. 12.694.447.995.977
CREDITORI PER FINANZIAMENTI DELIBERATI SOTTO CONDIZIONE		L. 932.311.276.909
CREDITORI PER FINANZIAMENTI STIPULATI DA EROGARE		» 419.834.731.869
CREDITORI PER DECIMI DA VERSARE SU AZIONI SOTTOSCRITTE		» 82.901.879
CREDITORI PER CONSORZI DI GARANZIA		» 309.158.843.000
CREDITORI PER TITOLI DA RICEVERE		» 738.392.819
TITOLI DA CONSEGNARE		» 70.400.594.900
RILEVATARI DI TITOLI SOGGETTI A IMPEGNO DI CESSIONE		» 121.190.071.892
CREDITORI PER [illegible] E ALTRI IMPEGNI		» 164.840.843.340 » 1.997.769.133.794
		L. 14.659.197.150.691
CONTI D'ORDINE:		
Depositanti di valori		
a garanzia	L. 2.659.491.640.475	
a custodia	» 1.847.014.753.693	
Valori in deposito presso terzi	» 9.830.302.209.693	
Gestioni speciali per conto dello stato: finanziamenti	» 111.666.866.165	» 10.088.191.388.356
		L. 24.727.388.419.937

L'Assemblea ha deliberato:
- di assegnare L. 79.000.000.000 alla «Riserva»;
- di corrispondere un dividendo del 10% e cioè L. 1.000 per ciascuna delle n. 17.000.000 azioni emesse, costituenti il capitale sociale di L. 170 miliardi;
- di nominare Consiglieri di Amministrazione i Signori: **Enrico BRAGIOTTI, Renato CASSARO, Wolfgang GRAEBNER, Antonio MACCANICO, Leopoldo PIRELLI, Lucio RONDELLI, Sergio SIGLIENTI e Marcello TACCI**

Il dividendo è pagabile a partire dal 17 novembre 1987 presso la Cassa Sociale in Milano, via Filodrammatici 10, e presso le Filiali in Italia della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma, con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Il frutto del pagamento verrà ritirata in cedola n. 52.

TASS[illegible] SULL[illegible]

	Lire		Sfor		Ued		Dm		Fs		Ff		Yen		Sfr	
A vista	10 n/o	11 n/o	6 n/o	6 n/o	7	7 n/o	5 n/o	5 n/o	4 n/o	4 n/o	11	17	5 n/o	5 n/o	4a n/o	4a n/o	5	5 n/o
7 giorni	11 n/o	12 n/o	6 n/o	6 n/o	7 n/o	7 n/o	5 n/o	5 n/o	5a n/o	4	7 n/o	[illegible]	5 n/o	[illegible]	4 n/o	4a n/o	5 n/o	[illegible]
1 mese	11 n/o	12 n/o	6a n/o	6a n/o	7 n/o	7 n/o	5 n/o	5a n/o	5a n/o	4	8 n/o	8a n/o	6a n/o	6a n/o	4a n/o	4a n/o	5 n/o	5 n/o
3 mesi	11 n/o	12 n/o	7 n/o	7 n/o	7a n/o	7 n/o	5 n/o	5a n/o	5a n/o	4 n/o	4a n/o	4a n/o	5a n/o	5	4 n/o	4a n/o	5 n/o	5 n/o
6 mesi	12 n/o	12 n/o	7 n/o	7a n/o	7a n/o	7 n/o	5 n/o	[illegible]	6a n/o	[illegible]	4a n/o	4a n/o	6 n/o	6a n/o	4a n/o	4a n/o	[illegible]	[illegible]
1 anno	12 n/o	13	7a n/o	7a n/o	8a n/o	8 n/o	6 n/o	6 n/o	6a n/o	6a n/o	4a n/o	4a n/o	6a n/o	6a n/o	4a n/o	4a n/o	[illegible]	[illegible]

VALORI	EURIBOR (in % ann.) 26-10	27-10	[illegible] (in mil.) 26-10	27-10	[illegible] (per obbligaz.) 26-10	27-10	PARIGI (in v. fr.) 26-10	27-10
Dollaro	7,4438-7,4418	7,4000-7,4010	1,7885-1,7915	1,7900-1,7700	1,7885-1,7900	1,7894-1,7900	5,5385-5,5735	5,5385-5,5535
Franco sv.	— - —	— - —	101,45-101,55*	101,10-101,30*	2,4875-2,4715	2,4894-2,4900	4,4575-4,4705	4,4937-4,5007
Franco fr.	34,31-34,34	34,35-34,45	[illegible]	[illegible]	16,9384-16,9400	16,9394-16,9430	— - —	— - —
Marco	32,25-32,30*	32,25-32,35*	— - —	— - —	[illegible]	[illegible]	5,3437-5,3547	5,3486-5,3618
[illegible]	2,4640-2,4670	[illegible]	2,3900-2,3950	2,3[illegible]	— - —	— - —	10,8330-10,8390	10,8390-10,8398
Yen	1,8380-1,8370	1,8380-1,8318	[illegible]*	1,3681-1,3671*	227,84-228,26	228,84[illegible]	[illegible]	4,1755-4,1831*
Lira	0,11385-0,11365*	0,11485-0,11410*	1,3884-1,3868**	1,3888-1,3881**	[illegible]	2188,48-2184,16	[illegible]	4,4548-4,4378**

* per mille — ** per mille unità

LIBOR IN $

(Eurodollari)

3 mesi: 7 7/8 — 8 mesi: 7 15/16

QUOTAZIONI BOT

		Prezzo	Tasso
15/12/87	60	[illegible]	11,400
30/12/87	91	98,240	10,700
[illegible]	0	97,425	[illegible]
29/2/88	122	96,570	10,600
14/3/88	137	96,221	11,200
30/3/88	153	95,773	10,800
29/4/88	183	94,885	10,900
30/5/88	213	94,175	10,800
29/6/88	244	93,393	10,800
29/7/88	275	92,564	10,800
14/9/88	321	91,299	10,800
14/9/88	321	90,987	11,200

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	143000 - 147000
[illegible]	141000 - 144000
[illegible]	[illegible]
Marengo sm.	113000 - 117000
Marengo it.	111000 - 117000
Marengo fr.	101000 - 110000
20 $ oro	634000 - 664000
Krugerrand	635000 - 650000
Argento	202 - 207
Platino (*)	32.750 - —

(*) Per grammo, iva inclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,50-11,50	12-11,50
[illegible]	[illegible]	11,550
7 giorni	11,500	11,550
15 giorni	11,600	11,700
1 mese	11,750	11,850
2 mesi	11,775	11,875
3 mesi	[illegible]	12,250
6 mesi	[illegible]	12,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per operazioni in $ per oncia)

Mercati	26-10	27-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zurigo	477	475,10
Parigi	483,60	479,40
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (Lingotto)	15.500	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	473,50

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	26-10	27-10	26-10	27-10	26-10	27-10
[illegible]	1370	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1384,91
Dollaro Usa e p.	1330	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	723	722	730,60	722,80	726,41	723,03
Franco francese	215,75	215,60	215,23	215,07	215,19	[illegible]
[illegible]	641	641	[illegible]	[illegible]	643,74	643,335
Franco belga	34,4	34,40	34,729	34,662	34,727	34,667
[illegible]	2121	2104,50	2121,8	[illegible]	2117,8	[illegible]
Lira Maltese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1832,8	1832,79
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	166,74	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	1400	1391,5	1406,3231
Dollaro canadese	965	[illegible]	[illegible]	974,7	[illegible]	971,66
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,315	5,333	5,172	[illegible]
Franco svizzero	873	872	879,30	875,1	[illegible]	876,14
[illegible]	102,46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	102,84	103,713
Corona norv.	154	154	154,03	154,75	154,31	154,09
Corona svedese	235	[illegible]	235,37	236,14	235,67	234,13
Marco finlandese	337	337	[illegible]	[illegible]	337,77	336,26
Escudo port.	9	9	9,073	9,094	9,091	9,064
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	11,05	[illegible]	11,091	11,089
Dinaro tunisino gr.	1	1	—	—	—	—
Dinaro algerino gr.	6	6	6,362	—	6,382	—
Dollaro australe	559	565	556,48	561	560,93	561,125

OBBLIGAZIONI

	Milano	Torino
Alcat 9% 86/96 I	89	87,50
Alcat 9% 86/96 II	88,50	87,50
Alcat 7% 72/88	97,70	97,85
Alcat 87/97 Ind.	101,80	100,70
Alcat 92/97 Ind. I	100,80	100,80
Alcat 92/98 Ind. II	100	100
Alcat 92/98 Ind. III	100,80	100,40
Alcat 92/98 Ind. IV	100,40	100,40
Alcat 92/98 Ind. V	100,20	100,40
Alcat 94/97 Ind.	100,05	100
Alcat 94/97 Ind. II	100,60	100,60
Alcat 94/97 Ind. III	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. IV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. V	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. VI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. VII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. VIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. IX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. X	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XXXIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XL	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XLIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. L	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. LXXXIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XC	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCIV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCV	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCVI	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCVII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCVIII	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. XCIX	100,30	100,30
Alcat 94/97 Ind. C	100,30	100,30

	Milano	Torino
A.T. FF.SS. 85/95 Ind. III	100,80	100,80
Alit 9% 86/96 XXVII	98,80	97
Alit 7% 72/88 XXVII	99	99
Alit 7% 73/88 XXIX	100,80	97,80
Alit 7% 73/83 XL	99	99
Alit 7% 73/84 XXXVII	97	97
Alit 8% 74/84 XLII	97,80	98,80
Alit 10% 75/90 XXL	94,20	96
Alit 12% 77/88 LVI	99,75	101
Alit 12% 78/88 LX	100	101,80
Alit 12% 81/91 XI	102,80	—
Alit 12% 82/97 XIII	102,80	—
Alit 12% 83/87 XVI	100,80	—
Alit-Autostrade agt 86/91	96	96
Alit CIR agt. 86/91 TV	98,80	98,80
BEI 14% 84/91	106,80	n.q.
BEI 13% 85/93	104,80	n.q.
BEI 13,50% 85/93	101,70	n.q.
BEI 12,75% 85/93	100,80	n.q.
BEI 12,75% 86/94	100	n.q.
BNL 12,5% 86/93	101,80	—
BNL 12,5% 86/93	101,40	—
ENVIRON 12% 78/91 XXXIII	96,80	98
ENVIRON 12% 78/88 XL	104,80	105
ICIPU 9% 20.lo	95	96,80
ICIPU 9% 20.lo 71/83 V	96,80	—
ICIPU 9% 20.lo 71/88	—	—
ICIPU 10% 20.lo 77/87	—	—
ICIPU 10% 15.n 71/93	99,70	—
ICIPU Ex Ind. 7% 73/88 II	101	94,80
ICIPU Ex Ind. 7% 73/88 I	99	94
S. Paolo c.i.7%	100	98
S. Paolo c.i.8%	77	78,10
S. Paolo c.i.8% corso	80	80
S. Paolo c.i.7%	99,50	99,20
S. Paolo c.i.9%	98,50	98
S. Paolo e.i.7% 73/88 I	100,80	99,80
S. Paolo e.i.7% 73/88 II	99,20	99
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXIII	104	103,80
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXIII	105	101,90
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XXIV	106	103,60
S. Paolo o.i.T.V. 81/91 XL	100,80	103,60
S. Paolo o.i.T.V. 82/97 XLIV	105	103,10
S. Paolo o.p. 6% Lr 5%	76	73,90
S. Paolo o.p. 6%	74,60	73,70
S. Paolo o.p. 7%	91	90
S. Paolo o.p. 8%	97,50	96
S. Paolo o.p. 6% 78/88 Ecu	127	127
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104	103,80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	104,40	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXV	104,75	101,80
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101	100
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVII	101,50	100
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	100,40	100

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/96	77	—
Bulloni 10% 87/92	100,10	—
Cart. Stato-De Medici 14%	210,80	—
CIR 10% 86/92	98	98
EFIB. 86/96 Meobe 10,75%	100,20	0,5
EFIB. 86/96 IR 10,50%	99	n.q.
EFIB. 86/96 Saipem 10,50%	94	n.q.
Eridania 86/96 10,75%	100,75	102
Europrefabbr. 12% 86/96	—	—
Europrefabbr. 10% 86/96	98,80	—
Gemina 9% 86/96	230	—
Generali 12% 87/96	1100	1140
Ifil CIR 86/91 T.V.	102	103
IRI - UNICEM 14% 86/96	114,70	116
IRI-S. Paolo 13% 87/97	—	—
IRI-COMIT 13% 87/97	—	—
IRI-CREDIT 13% 87/97	—	—
IRI-STET 7% 72/89	167	170
Italgas 14% 83/98	348,10	350
Mediobanca 14% 87/96	1030	1050
Mont. Bulloni 9% 86/96	175	—
Mont. Bulloni 10% 86/96	98,80	—
Mont. CIR 7% 86/96	73	81
Mont. Fr. Tosi 7% 86/97	85	—
Mont. Italcementi 7% 86/96	100	—
Mont. Italmobiliare 7% 86/96	140	—
Mont. Linificio 7% 86/96	90	—
Mont. Marzotto 7% 86/96	100,80	—
Mont. Saipem 7% 86/96	74	79
Mont. SIP 7% 73/88	190,80	194
Mont. SIP 9% 86/97	96,10	98
Mont. Snia Fibre 9% 86/96	76,80	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	300	300
Mont. Toro 14% 82/92	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	171	181
Montedison 14% 86/97	—	—
Montedison 13% 86/97	—	—
Pirelli & C. 8,75% 86/91	108,85	110
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	108,10	110
SAI 10,25% 86/92	99,80	—
Snia BPD 10% 86/93	103	105
Sondrel 8,5% 86/93 w	99	99
SV Assitalia 9% 86/93 w	127	—
SV Alit. T.V. 84/98 w	100,70	103
SV S. Eprtm T.V. 83/88 w	99,80	100
SV STET T.V. 84/98 w	144,10	146
SV STET / V. 84/91 w	142,80	145
SV STET 10% 85/90 w	121	122
SV STET 9% 85/90 w	101	102
STET T.V. 83/98 w SAP	140,10	142

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100	100
C.C.T. 1/1/88	100	100
C.C.T. 1/3/88	100,05	100,05
C.C.T. 1/4/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/5/88	100,15	100,20
C.C.T. 1/7/88	100,05	100,05
C.C.T. 1/8/88	100,80	101,70
C.C.T. 1/10/88	101,30	101,20
C.C.T. 1/7/89	99,10	97,90
C.C.T. 12/9/89	98,95	97,80
C.C.T. 1/11/89	102,40	102,80
C.C.T. 1/12/89	102	102,10
C.C.T. 18/12/89	98,40	98,40
C.C.T. 1/1/91	102	102,20
C.C.T. 1/2/91	101,80	101,85
C.C.T. 1/3/91	100,80	100,80
C.C.T. 1/4/91	101,20	101
C.C.T. 1/5/91	100,70	100,80
C.C.T. 1/6/91	100,80	100,40
C.C.T. 1/7/91	100,80	100
C.C.T. 1/8/91	100,80	100
C.C.T. 1/9/91	100	100
C.C.T. 1/10/91	100,10	100
C.C.T. 1/11/91	100,20	100,20
C.C.T. 1/12/91	99,95	99,90
C.C.T. 1/1/92	98,90	98,90
C.C.T. 1/2/92	98,80	98,70
C.C.T. 1/3/92	98,70	98
C.C.T. 1/5/92	97,90	98
C.C.T. 1/6/92	97,90	97
C.C.T. 1/7/92	97,85	98
C.C.T. 1/8/92	97,40	97
C.C.T. 1/9/92	97,10	96
C.C.T. 1/10/92	96,90	96,50
C.T.Ecu 14% 22/7/98	[illegible]	106
C.T.Ecu 13% 22/11/98	[illegible]	107
C.T.Ecu 11,5% 20/10/92	107	106
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	104,70	106
C.T.E [illegible] 10,5% 22/11/89	100,50	100
C.T.Ecu 9,50% 22/7/93	100,30	100
C.T.Ecu 9% 22/7/92	97,80	98
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97	98
C.T.E. 8,50%	98,40	94
B.T.P. 13% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,75% 1/5/88	101,20	101
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,05	101
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,60	101,80
B.T.P. 12,50% 1/11/88	102,50	101,80
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101,45	101,30
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101,20	101,70
B.T.P. 12,50% 1/5/89	101,70	101,60
B.T.P. 12% 1/4/89	100,75	100,90
B.T.P. 10,50% 1/5/89	97,60	97,50

[illegible] E TORINO DEL 28-10-87

ALIMENTARI	
Alivar	7300
Eridania	3800
Eridania risp.	2300
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	15000
Latina Ass. ord.	11800
Ophirolli	61000
Lloyd Adriatico	31000
Ras	41000
Ras risp.	30000
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	13800
Toro ass. ord.	23000
Toro ass. priv.	10000
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale R.	[illegible]
Banco Comm. R. r.p.	2000
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	2340
Bna risp.	2660
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	1400
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	11000
Mediobanca	223000
N.B. Ambrosiano ord.	3900
N.B. Ambrosiano risp.	1300
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11200
Burgo priv.	5300
Burgo risp.	11000
Fabbri 1905	1700
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1965
Pozzi-Ginori risp.	1150
Unicem ord.	22500
Unicem risp.	11000
CHIMICI - GOMMA	
Falqui	2320
Mira Lanza	32000
Montefibre	1830
Montedison	810
Pirelli ord.	1830
Pirelli risp.	880
Pirelli Spa	4000
Pirelli Spa risp.	4000
Pirelli Spa risp. ex	3500
Safta ord.	7700
Safta risp. part.	7300
Saiag	2230
Saiag risp.	1135
Snia ord.	3040
Snia risp.	2810
Sorin Biomedica	8950
COMMERCIO	
Rinascente ord.	4300
Rinascente priv.	3455
Rinascente risp.	3300
Standa Centros	1600
Standa risp.	750
COSTRUZIONI	
Attività ind. A	630
Attività priv.	600
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcementi ord.	13200
Italcementi risp.	[illegible]
Sip ord.	3810
Sip risp.	3380
FINANZIARI	
Bastogi fin	350
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	2000
Cir risp. ex	2030
[illegible]	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Comau	2000
Comau warrant	80
Fidis	6350
Fidis risp.-Gaic	30000
Fiscambi ord.	5650
Fiscambi risp.	3750
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	[illegible]
Ifil ord.	84700
Ifil risp.	3130
Ifint ord.	2100
Ifint risp.	2100
Pirelli & C. ord.	4700
Pirelli & C. risp.	3300
Saffa ord.	1980
Saffa risp.	1700
Sasib ord.	2700
Sasib risp.	2300
Sasib ris. ex 1/7/88	2660
Tecnosistemi	[illegible]
Valsa	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
TESSILI	
Benetton	13700
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	7600
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	4200
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	5350
Cigahotels	[illegible]
[illegible]	150
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	330
Talco Grafite	32600

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 28-10-87

Rilevazione del sed e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo	Diff. Uff.	Compenso mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
A Abetfin	1[illegible]	-25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq. Ce Fermi n.	[illegible]	-441	[illegible]	2750	4270	[illegible]
Acq. Ce Fermi r.	2375	—	[illegible]	[illegible]	2575	[illegible]
Acque Marcia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3550	218600
Acque Marcia risp.	342	-15	400	345	1800	264000
Acotes	[illegible]	-50	6700	6440	[illegible]	[illegible]
Acotes risp.	6710	-50	6700	6500	7500	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-51	2150	[illegible]	4450	[illegible]
Agr. Firenze	[illegible]	-55	[illegible]	1530	4310	1540000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2530	[illegible]	[illegible]
Alitalia ord. A	630	+4	645	613	1150	196000
Alitalia priv.	600	+10	570	560	640	[illegible]
Alivar	7300	+200	6350	7000	11300	3650
Allumiere Ass.	[illegible]	—	66700	66500	66300	1830
Allumiere Ass. risp.	[illegible]	-200	[illegible]	[illegible]	69000	1400
Anic Finmeccanica	6000	+10	n.q.	5900	[illegible]	3200
Anonima	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40000
Anonima	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20000	[illegible]	[illegible]
Aquario	2230	-111	2130	2050	4650	1163000
Astr. Immobiliari	4300	-70	[illegible]	4250	5230	19000
Atlantic ord.	n.r.	—	[illegible]	5300	6430	11000
Atlantic risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Auriliare	2100	+400	7910	6410	8300	7900
Autostrade To-Mi	11530	+110	10600	10500	14400	5000
Autostrade Mi pr.	1130	-2	1170	1120	1560	172000
B Bastogi bis	361	-14	370	341	727	1000000
Banca A. Milanese	8510	-40	11300	1351	[illegible]	2100
Banca Cred. Veneto	4340	-70	4300	4300	6000	40000
B. Cred. V. r. nc	3025	-35	3100	2925	3663	20000
B. Comm. It.	2530	-51	2700	2540	37200	431300
B. Comm. It. r.p.	2530	-10	2750	2340	3050	67900
Bna priv.	2300	-40	2100	2170	3235	12000
Bna ord.	[illegible]	-50	6000	6000	7250	37000
Bna risp.	3007	-10	3150	1870	[illegible]	36400
B. Nazionale	1101	+11	1430	1150	2190	366800
Banca Mercantile	8130	-170	8750	8360	13530	3560
Banca Toscana	5800	—	5770	4700	8000	80500
Banco di Chiavari	4901	-100	4530	3800	6660	8600
Banco Napoli q.i.p.	13000	+70	15000	17500	20250	3800
Banco di Roma	6000	+100	81000	8400	14600	23400
Bco Sardegna risp.	10000	-200	11300	10100	15400	3000
Banca Lariana	3100	-100	3000	3100	[illegible]	30000
Bel risp.	[illegible]	+200	10400	11700	[illegible]	10000
Belestate	13000	-310	13000	[illegible]	21340	152000
Bastogi warrant	10	+7	140	80	341	257000
Beni Stabili	4000	-50	4300	4000	7004	18500
Bonifiche Ferrar.	30000	-30	31800	30700	35700	400
Borsa Stato ord.	30650	-1100	34200	30650	48300	[illegible]
Borsa Stato risp.	11300	-310	13350	11000	[illegible]	5400
Breda	2200	-330	6010	7241	13000	[illegible]
Brioschi	600	-50	750	600	1700	25000
Buitoni ord.	5501	-100	6340	6301	8650	36000
Buitoni risp.	3700	+10	3940	3680	5150	44000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000
C Calcestruzzi ord.	930	-40	985	880	1360	190000
[illegible]	940	-5	983	900	1300	13000
Calcestruzzi	6000	-340	5750	6300	10540	6000
Calp	3730	+130	3040	3010	3650	6000

La clamorosa decisione annunciata in una lettera al Tribunale

Sorbello lascia i jumbo tram

La «richiesta di astensione dall'indagine» fatta dal giudice istruttore è stata accolta «pur sussistendo alcun motivo di ricusazione» - Si chiudono così le violente polemiche scoppiate lo luglio dopo un'intervista a un settimanale e la querela di Novelli - Il caso sarà un altro magistrato

Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello abbandona l'inchiesta sul jumbo tram. Con questo gesto vuole forse chiudere le roventi polemiche scoppiate la scorsa estate e culminate in una querela per diffamazione nei suoi confronti (l'aveva presentata l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, contestando i contenuti di un'intervista rilasciata dal giudice a «Epoca», ma la magistratura di Verona, dove al stampa il settimanale, ha archiviato il caso).

clamorosa. Le ragioni della rinuncia di Sorbello sono contenute in una lettera inviata al presidente del tribunale, Osetana Giorda: «*Nonostante non vi fosse alcun motivo di ricusazione nei miei confronti, nonostante la doppia pronuncia favorevole sulle iniziative giudiziarie di Novelli, ritengo opportuno astenermi dalla prosecuzione di questa indagine. Questo per dimostrare in modo incontrovertibile l'inesistenza di un mio qualsiasi pregiudizio nei confronti dell'inchiesta e per allontanare il sospetto di personalizzazione dell'istruttoria*».

Ieri, il presidente Giorda ha accolto la richiesta: «*Pur non sussistendo alcun motivo di ricusazione. Il dottor Sorbello, dimostrando grande sensibilità morale e attaccamento al dovere professionale, ha posto in evidenza ragioni di opportunità che rendono accoglibile l'istanza di astensione*».

L'inchiesta riparte. L'indagine riguarda presunte tangenti nell'aggiudicazione dell'appalto del . Ora, i voluminosi fascicoli saranno trasferiti nell'ufficio del consigliere istruttore Antonino Palasia: sarà lui a decidere chi affiancherà il sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Proprio il pm Corsi aveva proposto a Sorbello, nei giorni infuocati delle polemiche, una serie di incriminazioni. Una richiesta che attende ora una risposta dal nuovo giudice istruttore, e che renderà ancora più vol incandescente il a Palazzo di giustizia.

L'origine delle polemiche. Per capire questa intricata storia bisogna risalire all'86. Nel maggio di quell'anno il giudice Sorbello conclude un'inchiesta sui cosiddetti «semafori intelligenti»: stando all'accusa, pubblici amministratori avrebbero preteso una tangente mezzo miliardo per realizzare l'impianto. Si trattava di un sistema di semafori mandati da un computer che anelitre il traffico e te in previsione dell'entrata in servizio del jumbo della metropolitana leggera, il cui primo tratto è stato inaugurato lunedì scorso.

Tra i 12 imputati rinviati a giudizio l'ex Trasporti del Comune, il socialista Beppe Rolando (concussione); l'ex vicesin Enzo Biffi Gentili, anch'egli socialista (tentata concussione); l'ex capogruppo consiliare del pci in Comune Giancarlo Quagliotti e Sauro Castagna, ex sindaco pci Ortonovo, in provincia di Spezia (entrambi per falsa testimonianza). Il docente del Politecnico Francesco Donati, l'ex presidente Centro Ricerche Fiat, Ugo Lucio Bullmaro, imprenditori e funzionari di banca (interesse privato).

L'intervista e la querela. Nel luglio Sorbello venne intervistato giornalisti «Epoca» sui semafori intelligenti». In quella circostanza parlò anche dell'ex sindaco Novelli, di cui avrebbe detto: «*Novelli? Se fossi malato di protagonismo comunicazione giudiziaria gliela avrei mandata. L'avrei interrogato come teste e si fosse reticente mi trovato a arrestare. Per umiliarlo ho preferito agire come agito*».

Novelli già fatto un esposto al Consiglio Superiore della Magistratura, lamentandosi delle «inopportune» osservazioni fatte dal giudice quell'ordinanza. Il caso si chiuse con un'archiviazione. Dopo l'intervista, l'europarlamentare del pci querelò il magistrato per diffamazione. Il procedimento, alla Procura della Repubblica di Verona, si è concluso il ottobre con esito favorevole dottor Sorbello: dovrà procedere inaussistenza degli elementi d'accusa.

Il giudice veronese Francesco Pavone spiega nel decreto: «*La teoi difensiva del dottor Sorbello pienamente colloquio i redattori di «Epoca» era stata occarionata un'inchiesta del settimanale sulla cosiddetta "questione morale". Il giudice a ra il mitato chiarire quanto avevo scritto nell'ordinanza sui semafori intelligenti. Il riferimento a Novelli, insomma, era nient'altro che una soggettiva ricostruzione dell'articolista di pezzi quella ordinanza*».

Claudio Cerasuolo

Metrò, ancora disagi per molti viaggiatori

Anche ieri, giorno uscita, non tutto è filato per i convogli linea 3 del metrò. sono ripetuti alcuni degli inconvenienti già registrati martedì. In primo luogo, le incertezze dei passeggeri alcune fermate, dal momento che l'apertura delle porte si comanda all'esterno, premendo un pulsante a lato dei battenti. Un semplice, al quale, tuttavia, occorre abituarsi.

Molti viaggiatori hanno telefonato redazione per protestare contro il servizio «*organizzato male*», soprattutto corso Tortona dove vetture, in attesa di poter attraversare il ponte ancora occupato dai cantieri, si accodano l'una all'altra. I viaggiatori sono, perciò, costretti scendere sulle e a camminare equilibrio sul cordolo che corsia delle «*Le persone rischiano di inciampare ad ogni , senza contare il pericolo di incidenti*».

Colpita da un morbo ancora misterioso e raro (200 casi al mondo)

Sedici anni, è condannata a mangiare tutto e sempre

Ingoia qualunque cosa, persino formiche - Pare non esistano rimedi, la famiglia è disperata

Fame. Al mattino, pomeriggio, di notte. scuola, sul bus, ai giardini. Sempre una fame feroce. E' malattia, singolare e drammatica, di cui soffre Elena. 16 anni, allieva di una scuola di cucito.

La madre, disperata, racconta la sua incredibile storia: «*Elena è nata con qualche problema movimento, ma è individuato un male preciso. Solo dopo 3 anni, quando accusato un lieve ritardo mentale, lo è stato diagnosticato morbo Prader Willi*».

Tutto risolto? «*Nemmeno per idea anche perché il morbo di Prader Willi* (scritto, anche dai medici, con varie grafie) *nessuno so bene cosa sono studi isolati, terapie incerte e sperimentali, ma pare che al mondo esistano pochissimi casi, poco più di 200, e nemmeno una curativa. come curarlo*».

Comincia un'autentica odissea. Elena diventa indipendente (il suo handicap mentale è gravissimo) e cibo con frenesia. «*Finché era piccola si poteva contrapporre ad alimentari negli orari , poi ogni disciplina è diimpossibile*».

Elena ingurgita qualsiasi cosa mangiato: non disdegna neppure formiche casa si è individuato disperazione: «*Non possiamo accontentare le non continuare richiesta perché comporterebbe continuazione, problemi sia di peso* (ha raggiunto i 60 chilogrammi), *di stomaco*».

Talvolta la situazione diventa incontrollabile: «*La crisi di astinenza di un drogato deve essere qualcosa studio*». La settimana scorsa un episodio preoccupante: «*Ne mangiato tutto quello che c'era in casa, poi è fuggita. E' rimasta fuori un giorno e una notte. L'abbiamo ritrovata piangente, sotto pioggia*».

La madre ha «*In cambio un pasino farebbe qualsiasi*». Teme anche per la incolumità: «*Più di una volta l'abbiamo presa mentre stava*

Treni: scioperano contenuti per i Cobas in sciopero

Lo sciopero dei Cobas delle ferrovie, iniziatosi ieri alle 14, ha provocato gravi disagi nel compartimento di Torino. Nelle prime del pomeriggio si è lavoro circa il per personale viaggiante (nell'ultima agitazione il percentuale era stata superiore al 70% ma la cifra ha subito una notevole flessione già nelle seguenti e si è assestata, nella notte, livelli basi.

La direzione generale delle Ferrovie che, per precauzione, aveva soppresso alcuni treni a lunga percorrenza, non ha difficoltà a gli impegni assunti, anche se alcuni treni sono fatti circolare personale ridotto.

Da Porta Nuova non partiti previsto. Il rapido delle per Roma, delle 22.42, con medesima destinazione, che si il suo quello delle 23 e quello delle 20.48 per Reggio .

I disagi per i viaggiatori in arrivo sono stati provocati soprattutto dalle irregolarità su alcune linee. Mentre il traffico sulla Milano-Venezia, sulla Modane-Torino e sulla Savona-Torino è quasi regolare, i treni provenienti Roma e dal Sud in genere hanno proceduto a singhiozzo, a causa delle diverse adesioni allo sciopero nei vari compartimenti attraversati durante la marcia.

In alcuni casi, il ritardo accumulato è stato di 3-4 ore.

Da Porta Nuova, fino a tarda sono partiti tutti i treni compartimentali. La direzione ha dovuto ricorrere autobus sostitutivi che, tuttavia, per precauzione sono rimasti parcheggiati sul piazzale.

Fino a ieri sera, sulle altre linee secondarie, è stata una decina di convogli, ma i passeggeri hanno potuto usufruire, come al solito, del servizio alternativo su gomma.

Regina Margherita.

A Torino chi ha visto il maggior di casi di Prader Willi è probabilmente il dottor Cerutti, responsabile del servizio di diabetologia infantile del Regina Margherita: «*Quattro casi in 6 anni. Ma nessuno dalla sintomatologia fanno ellarmante come quello di Elena*». Spiega che «*si tratta di un male oscuro*». A provocare la grande fame «*sono disfunzioni ipotalamiche: il centro dell'appetito prende nettamente il sopravvento sul centro della sazietà. In altre parole la fame continua a risultare sempre, anche dopo un lauto pasto*».

Responsabile di tutto dovrebbe il «*E' dunque una classica sindrome genetica i pent è impossibile andare*». Difficile ipotizzare terapie, anche solo sintomatiche: «*Si potrebbe tentare con degli anoressizzanti, che però hanno effetti collaterali. Inutile pensare a prodotti che diano la sensazione della sazietà, perché Elena è in grado di percepirla*». Inoltre c'è pericolo di complicazioni diabetiche e sarebbe indispensabile una dieta, impossibile nel di Elena.

La scienza medica impotente, incapace di contrastare anche i sintomi della sindrome. La madre di Elena è angosciata: se non possibile eliminare la grande fame, un ricovero in istituto appare inevitabile. «*Ma sarebbe una soluzione destinata a il suo equilibrio psichico. Non sento di mettere la prigione mia figlia solo perché ha fame*».

Angelo Conti

Domani il dibattito

Nuovo centro per le fiere e i congressi

Se ne discute all'Unione Industriale - Al Lingotto?

L'esigenza di costruire a Torino un Centro congressi sarà dibattuta domani, ore 9, un incontro che si terrà all'Unione Industriale (via Fanti 17). Una struttura prevista nel progetto recupero del Lingotto, che nel pomeriggio e Palazzo civico dalla seconda commissione permanente e che arriverà, all'esame del Consiglio comunale il 16 novembre.

La soluzione convegno di via Fanti dal Maria Magnani Noya, dopo l'introduzione del presidente dell'Unione, Giuseppe Pichetto. Fra gli altri interverranno Vittorio Beltrami (presidente della Regione), Nicoletta gli (presidente della Provincia), Carlo Bertolotti (presidente di Torino Esposizioni) Bruno Rambaudi (Associazione metallurgici meccanici e affini), Giuseppe Roma (dal Censis ed) Enrico Salza (presidente Camera di commercio).

Scandalo di Rivoli: il giudice ha cominciato l'analisi degli appalti sospetti

La scuola ristrutturata era inagibile

I lavori, 8 anni fa, costarono mezzo miliardo - Interrogati i titolari dell'impresa e il capo ripartizione all'urbanistica - Nell'inchiesta entra anche il superperito che valutò l'opera

Continuano i colpi di nell'inchiesta sullo scandalo che ha il Comune di Rivoli, portando in due ex sindaci, Silvano Siviero, anni, e Gian Paolo Aceto, 47 anni, entrambi , arrestati per peculato, e interesse privato, mentre altre 13 persone (ex assessori, funzionari comunali e imprenditori), sono colpite da ordine di accompagnamento. Ieri, il sostituto procuratore Stella Caminiti Aragona ha cominciato gli interrogatori per chiarire le responsabilità degli indiziati in 4 appalti che hanno provocato la bufera giudiziaria. E' quello relativo alla scuola media Collodi, ristrutturata 8 anni fa con una spesa di mezzo miliardo e poi dichiarata inagibile.

I carabinieri di Alpignano hanno condotto in via Tasso, alla Procura della Repubblica, la signora Maria Boido, contitolare dell'impresa del Angelo Rista, che ha ceduto l'edificio scolastico Comune. La donna è rimasta nell'ufficio del magistrato per la mattinata. Poi è risalita l'architetto Romano Piantamura, ripartizione all'urbanistica, che, l'altro ieri, era stato interrogato per tutta la giornata. Infine, nel pomeriggio è stato sentito lo Angelo Rista in serata, i due coniugi (difesa, avv. Tardy) e l'architetto Piantamura (avv. D'Antino), che erano stati portati nella caserma dei carabinieri di Alpignano, sono stati rilasciati.

Romano Piantamura, interrogato. Paolo Aceto è la cerchia

Nonostante il istruttorio che circonda ogni atto di questa inchiesta, continua a trapelare qualcosa. L'impresa Rista di Rivoli, proprietaria di appezzamenti , propone al Comune la vendita un terreno con l'edificio ristrutturato per la scuola Collodi, valutato intorno al miliardo: in cambio, il Comune non farà le opere di urbanizzazione primaria indispensabili alle ville che i Rista hanno già costruito negli appezzamenti circostanti.

L'architetto Romano Piantamura valuta equo il delle scambio. la delibera comunale con cui si approva l'operazione viene bocciata dal Coreco (Comitato regionale di controllo). Una decisione che oggi una luce di sospetto sul documento comunale.

Viene nominato un superperito, l'architetto Aldo Fo che a sua volta stima il prezzo dell'edificio ristrutturato 8 anni fa. Due anni fa, poco dopo che è stato perfezionato l'acquisto parte del Comune di Rivoli, stabile è inagibile.

A questo punto, nell'inchiesta entra un sedicesimo indiziato, proprio l'architetto Fogli, attualmente fuori Torino lavoro (rientra domani): degli stessi reati contestati ai due ex sindaci, peculato, e interesse privato. Il professionista, molto noto in città, ha «asseverato» perizie la valutazione di parecchi immobili acquistati Comune di Torino.

E' emerso, nel frattempo, un altro particolare: sembra che l'impresa abbia fatto ristrutturazione nell'alloggio Siviero. Oggi continuano gli interrogatori di altri imputati. Domani dovrebbero essere sentiti i due ex sindaci.

c. cer.

Era stato condannato in un processo per droga

L'amico dei boss tradito dalle impronte digitali

Fermato dai carabinieri, mostrato i documenti del fratello

«*Vi state sbagliando, non sono Antonino Mura, ma suo fratello Franco*». Mostrando ai carabinieri un documento falsificato, Antonino Mura, 37 anni, presunto boss mafioso, latitante da quasi un anno, che gli inquirenti ritengono legato a personaggi del calibro di Gaetano Fidanzati, Salvatore Rinella (uccisi nel giugno scorso) e Gerlando Alberti, ha cercato di sfuggire all'arresto. Tutto inutile, sono scattate le manette.

Antonino Mura era stato arrestato nell'81 per droga. Finisce alla sbarra nell'84. Con lui ci sono don Gaetano Fidanzati, definito l'uomo del boss Gerlando Alberti, i fratelli Rinella, Francesco Saba, tutti indicati nelle carte istruttorie come «*pezzi da novanta dell'imprenditoria sociale*». E' uno dei più importanti processi per droga degli ultimi anni nel Nord Italia.

Venti gli imputati, accusa per un tra

Antonino

fico di eroina Sicilia, Spagna, Belgio e New York. E dietro alla droga, anche l'ombra di omicidi.

Le sentenze sono pesanti. Antonino Mura, titolare della ditta di materiale isolante «*Impsin*», in via Candiolo (con il quale avrebbe garantito all'organizzazione), è condannato a primo grado (20 e don Gaetano Fidanzati), che vengono poi ridotti appello. Ma momento della sentenza definitiva, perdere le proprie tracce (era in libertà decorrenza termini).

L'altro pomeriggio è controllato mentre passeggiava con il fratello Giacomo, in via Giachino. Non ha tentato Anzi, alla richiesta documenti, molto correttamente, ha allungato una carta d'identità del fratello Franco, sulla quale era stata puntonata in modo perfetto la sua fotografia.

Ma i carabinieri della compagnia San Carlo hanno avuto dubbi e lo hanno portato in caserma per accertamenti. Dalle impronte digitali sono arrivati alla vera identità di Mura, che ora è alle Nuove.

Il fantasma si mette in posa

Si è fatto fotografare per la tv nel castello di La Rotta, tra Villastellone e Moncalieri - Fenomeno paranormale, fotomontaggio o effetto ottico?

Il presunto fantasma del Castello della Rotta

fantasma è proprio come lo immaginano bambini e fantasia popolare? materializza allo scoccare della mezzanotte, bianco come un lenzuolo e occhiaie vuote? del castello della Rotta di Moncalieri gli assomiglia, ma ama molto la notorietà e chi vuole può fotografarlo. Almeno così sembra, visto che ieri sera su «Canale 5», nel programma di Enrica Bonaccorti, è stata presentata l'immagine singolare abitante dell'antico maniero che nge fra Villastellone e Moncalieri.

Autrice del *fanta-fotoreportage* giornalista specializzata nel paranormale. Ha detto di aver fotografato il fan un paio di mesi fa, presenti una decina di persone, invitate dal proprietario del castello ad assistere all'evento.

Anima di un trapassato, fotomontaggio, effetto ottico? Certo è che al castello della Rotta, costruito su un accampamento romano, distrutto e rifatto dai Longobardi, c'è la un inquietante movimento di cavalieri medioevali in a scheletri di cavallo, pellegrini, vergini e «maghe». Lo dicono le leggende, i contadini che dall'imbrunire preferiscono girare al largo, lo ribadisce il «feudatario» per nulla disturbato dalle strane fiammelle che illuminano l'oscurità dell'antico palazzo e dalle grida di una donna murata con il figlioletto, che terrorizzerebbero chiunque, scettici compresi.

Ognuno è libero di trarre le proprie conclusioni sulle strane presenze del castello della Rotta, buone soprattutto per un nuovo libro Edith Wharton e per un alla Edgar Allan Poe.

sciopero Tuttosport

I poligrafici di *Tuttosport*, il quotidiano sportivo pubblicato dalla Ses in via Villar 2, ieri hanno scioperato per sei e il quotidiano è in edicola.

La vertenza sindacale è nata all'inizio di ottobre, quando il che stampa il giornale), proprietaria dello stabile di via Villar, di fronte alla necessità di spendere circa 2 miliardi per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza, ha annunciato che a fine anno sospenderà l'attività.

La Ses, dovendo trovare una nuova sede per il giornale, ha deciso di scorporare la produzione, redazione a Torino e rotativa a Milano: soluzione contestata dai lavoratori, poiché comporterà il licenziamento di 60 poligrafici su 90.

La trattativa, per garantire il posto a tutti i dipendenti a Torino, è arrivata anche in Regione, ma nei giorni scorsi la Ses ha ribadito l'intenzione trasferire la stampa nel capoluogo lombardo. Di qui la fermata dei poligrafici.

Un lettore ci scrive:

«*Sono dei tanti cittadini che lunedì ha sofferto per lo sciopero ATM: from: un'ora e mezzo andata e ritorno piazza Statuto e Porta Palazzo. Parte a piedi, parte autostop, parte con il tram, dovuto alla buona volontà di alcuni tranvieri che ringrazio. Sono d'accordo con il sindaco Magnani Noya " lo sciopero si ricorda contro i cittadini" Non sarebbe ora di regolarlo?*

«*Un'altra osservazione, davanti alla nostra fila, passavano celeri le auto dei fortunati, che ci guardavano, noi miserelli, con autosufficienza. Non sarebbe il caso che questi signori ci fare una sosta per macchina...) avessero più compassione dei poveri pedoni-appiedati-per-lo-sciopero-tram, e affissero, nei limiti del possibile, un passaggio?*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive Bardonecchia:

«*Mercoledì 21 ottobre '87 sono partito molto presto da Bardonecchia per (km 100 circa) diretto al corso vigili del fuoco per pratica antincendi.*

«*Gli uffici comunali sono aperti tre giorni della settimana: mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12. mercoledì un cartello all'ingresso avvisava: "Gli uffici oggi sono chiusi per assemblea sindacale"*.

«*Ora domando al sindacato: non poteva indire l'assemblea la giorno e ora diversi da quelli di apertura al pubblico?*».

Giorgio Marini

Una lettrice ci scrive:

«*Rivolgomi per un pietoso all'ente preposto per il ricovero di un gatto con una zampina ingessata, l'unico proprietario anziano e solo è stato ricoverato in ospedale, mi sono sentita rispondere dalla direzione che il ritiro da parte dell'ente prevede solo la razza canina, per cui i gatti essendo esclusi, o prima o poi, vengono inesorabilmente soppressi Comune, caso di rifiuto!*».

Cinzia Baroni

lettrice ci scrive:

«*Giorni fa ho dovuto sbor-*

Specchio dei tempi

Compassione per gli appiedati sciopero - sindacali e rispetto per il pubblico - Anche gli animali discriminazioni - fidarsi - Aiuole desolanti - Ambulanti a posti di lavoro

«*Quanti i furti: come già detto nel 1986 il Comune di Collegno con un bando tentativo gli ambulanti che non fossero titolari un posto fisso il sabato, a fare domanda per il nuovo mercato per 70 banchi fra alimentari e*

«*A distanza di qualche mese gli ambulanti assegnatari dei nuovi posti vennero convocati nella sala del Consiglio comunale, presenti sindaco e assessore, e ci dovevano presentare dichiarazione autenticata di possesso di posto al sabato (quindi altre spese)*

«*Ci venne assicurata l'apertura del mercato per i primi di maggio, ma poi venne rimandata a luglio, poi a settembre e ora chissà...; dal Comune la giustificazione è che, avendo incaricato un'impresa dei lavori occorrenti per l'impianto della luce e del carico e scarico occorrenti per gli alimentari, medesima un torio ai lavori.*

Seguono le firme

al supermercato Coop) sostituendo quello pochi banchi che funziona nel vecchio centro storico in p. Repubblica.

Prezzi e curiosità alla vigilia del pellegrinaggio nei cimiteri

Crisantemi fatti in casa

Il 70 per cento dei fiori che si trovano in questi giorni sui mercati e nei negozi vengono dalla collina [illegible] coltivazioni della cintura - Sono soprattutto «turner», «spider giappo- [illegible] «sancarlini» - [illegible] Riviera, i costosi «William» (12 mila [illegible] al dettaglio)

Storie di crisantemi e di prezzi. Ovvero, come le 3000 lire che incassa il produttore [illegible] Riviera, il quale ci mette [illegible] lavoro di un'intera e sempre incerta stagione, diventano, in pochi [illegible] 5 mila [illegible] mercato [illegible] dei fiori, in [illegible] Porta Palazzo (più [illegible] 16%), e [illegible] mila in un negozio del [illegible].

Ecco l'altra faccia [illegible] pel- [illegible] che in questi giorni [illegible] [illegible] nei cimiteri. [illegible] [illegible] tombe [illegible] un solo crisantemo [illegible] varietà più bella, [illegible] «William extra», diventa una [illegible] [illegible] [illegible] (cinque fiori, [illegible] minimo): significa sborsare fino a [illegible] [illegible].

Ma colpiscono anche [illegible] [illegible] [illegible] crisantemi: Meno pregiati, forse, [illegible] [illegible] meno costosi. E arrivano, dalla collina, dai cosiddetti orti [illegible] Torino e da coltivazioni [illegible] nella prima cintura [illegible] [illegible] industriale.

Una vera [illegible] [illegible] quello che, forse, molti ignorano è che il 70 per [illegible] [illegible] [illegible] compariranno [illegible] negozi e [illegible] bancarelle di Torino (se [illegible] venderanno oltre [illegible] mazzi) arrivano dalle [illegible] Moncalieri, Orbassano, [illegible] Mauro, Grugliasco, dove questo genere [illegible] floricoltura [illegible] [illegible] tradizione. [illegible] le specie *Turner, spider giapponesi, coreani, piumini.*

«Made [illegible] Torino» anche alcune [illegible] nuove di crisantemi, nate dalla passione dei floricoltori, che ora [illegible] prodotte in altre parti d'Italia. E che, spesso, poco hanno da invidiare [illegible] fiori della Riviera.

Quest'anno [illegible] produzione non è stata buona. Spiega Renato Dionisio, [illegible] anni, pe- [illegible] industriale, che [illegible] ha avuto il coraggio [illegible] [illegible] donare la terra e [illegible] in [illegible] Revigliasco, a Moncalieri, [illegible] coltivare [illegible] e [illegible] dotti ortofrutticoli [illegible] i [illegible] nitori Ida e [illegible]: *«Il caldo [illegible] settembre [illegible] [illegible] fioritura, molti crisantemi non [illegible] sbocciati. E' stata [illegible] pessima [illegible] ta».*

E [illegible] il prodotto finale, sotto i nylon delle serre, a pochi passi dal castello di Moncalieri. Accanto all'esplosione di petali e [illegible] di alcune [illegible] [illegible] crisantemi, [illegible] altre file si vedono [illegible] che non hanno [illegible] [illegible] for- [illegible] [illegible] a svilupparsi.

Una delle coltivazioni di crisantemi sulla collina di [illegible]

La tendenza degli ultimi anni favorisce [illegible] crescita della produzione locale. *«I William, tipicamente liguri, [illegible] troppo, e [illegible] da qualche tempo [illegible] imitata. [illegible] i clienti preferiscono altre varietà [illegible] crisantemi [illegible] addirittura optano decisamente per altri tipi [illegible] fiori [illegible] i lilium, le gerbere, le orchidee»*, spiega Giuseppe De Maria, presidente della [illegible] [illegible] fioristi.

I prezzi, comunque, rassi- [illegible] [illegible] Maria, non hanno subito variazioni clamorose rispetto [illegible] scorso. Con [illegible] lire si possono [illegible] quistare [illegible] crisantemini «pom pom»; oppure un dignitosissimo Turner (che ieri costava sulle [illegible] lire [illegible] mercato dei fiori).

Se [illegible] [illegible] [illegible] ci [illegible] rano solo crisantemi, d'altro canto scopriamo, sfaian- [illegible] un luogo [illegible] che questo fiore [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] pochi giorni, [illegible] novembre, ma si vende tutto [illegible] Ancora De Maria: *«Si tratta [illegible] coloratissimi "sancarlini". Si cominciano a vendere in primavera. Vengono usati per i [illegible] [illegible] le chiese ai matrimoni».*

[illegible] non manca chi manda fiori massi [illegible] «sancarlini» alla [illegible] [illegible] fidanzata, sostituendo [illegible] [illegible] originale le tradizionali rose. Molto gioca (e inganna), sicuramente, la vaga somiglianza di questi con le margherite (sono, però, molto più colorati).

[illegible] di [illegible] luoghi [illegible] [illegible], i crisantemi hanno un seguito [illegible] appassionati [illegible] cattivatori. [illegible] chi li coltiva nella piccola serra sul balcone [illegible] casa [illegible] lo [illegible] amore [illegible] Nero [illegible] per le [illegible]. Chi passa le ore nei cimiteri per scoprire varietà nuove, sfumature di colore particolari, novità, curiosità.

E c'è [illegible] un dirigente d'azienda di Pecetto [illegible] [illegible] dieci anni a questa parte ordina a un floricoltore di [illegible] 150 [illegible] [illegible] gialli all'inizio [illegible] [illegible]. [illegible] sorveglia la [illegible] quasi quotidianamente per poi adornare, il primo novembre, la tomba [illegible] famiglia. Li [illegible] [illegible] *«perché spiccano [illegible] coppella che [illegible] al rosso»*. Anche quest'anno ha speso mezzo milione.

Giuliana Mongelli

Dibattito rinviato in Comune

Bilancio, buco per 7 miliardi

I [illegible] della città [illegible] [illegible] lunedì

Il bilancio del Comune, [illegible] [illegible] essere [illegible] ieri, arriverà nella [illegible] [illegible] sa lunedì prossimo. L'ha deciso martedì sera il [illegible], al termine del [illegible] [illegible] [illegible] economici delle aziende municipalizzate (Atm, Acquedotto, Amat e Aem), approvati [illegible] maggioranza. Motivo: [illegible] documento [illegible] dell'amministrazione non prevede un'uscita di [illegible] [illegible] a favore dell'Aem (per il servizio di illuminazione pubblica), che, invece, il [illegible] ha già indicati [illegible] proprio entrate. Un errore [illegible] tollerato in precedenza da un'interrogazione del pci.

[illegible] [illegible] ha definito il problema «soltanto tecnico», facilmente superabile utilizzando parte [illegible] 29 miliardi che il decreto [illegible] governo [illegible] finanza locale [illegible] [illegible] a Torino. [illegible] sera, però, l'errore è rimasto, anche perché il nuovo finanziamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible] era stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*. [illegible] qui il rinvio alla prossima settimana.

I comunisti hanno bloccato un [illegible] che, *«se approvato, [illegible] sicuramente sarebbe stato considerato "illegittimo" dal Comitato regionale [illegible] controllo, con evidente danno [illegible] la città»*. [illegible] Poli e Carpanini hanno [illegible]to sul carattere «politico» di una «rivista», evidenziata [illegible] [illegible] loro interrogazione [illegible] cui l'assessore [illegible] [illegible] e [illegible] giunta [illegible] *all'ultimo hanno fatto finta di non accorgersi».*

Del [illegible], per pci e sinistra indipendente [illegible] consiglieri su 36) il dibattito sul bilancio di previsione, *«quando il Comune ha già speso i 10/12* [illegible] [illegible] [illegible] ordinaria», diventa [illegible] discussione *«svuotata [illegible] contenuti»*, alla quale i due gruppi non parteciperanno.

«Saremo rappresentati [illegible] aula — spiegano — [illegible] consiglieri Carpanini, [illegible] e Tartaglia per garantire [illegible] numero legale e praticare la [illegible] scelta di non partecipare ad [illegible] dibattito finto [illegible] inutile».

«Certo — [illegible] [illegible] sore [illegible] —, [illegible] impegni di spesa sono stati più cauti, E questo bilancio potrebbe considerarsi quasi un consuntivo. [illegible] non per colpa nostra, bensì dell'in- [illegible] normativa dovuta [illegible] ritardi della legge Finanziaria, che, quest'anno, hanno posto [illegible] difficoltà molte amministrazioni locali».

Temperatura

massima	+ 12,6
minima	+ 11,9
media	+ 12,2

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] gio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno: al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità 92 per cento. Temperatura: massima +12,5; minima +10,6; media +11,2 Previsioni: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Venti: moderati meridionali. Visibilità: ridotta per foschie dense e nebbia. **Temperatura:** stazionaria con possibili aumenti. **Temperatura** dello scorso anno: massima +11,7; minima +10,5; media +10,8.

SUPER MAGAZZINO DELLA FIRMA
Via [illegible] d'Assisi 14 [illegible]
Avverte la sua Clientela che sono arrivati
MONTONI SCIRLING ORIGINALI
firmati - uomo-donna
a [illegible]
[illegible] L. 490.000
[illegible] ALTRE [illegible]
A PREZZI DI STOCK
SUPER MAGAZZINO DELLA FIRMA
«LA REALTA' DI UN VERO AFFARE»
ENTRATA LIBERA - ORARIO CONTINUATO

OTTOBRE 27 Buon Natale!

Avete letto bene: a Torino quest'anno il Natale comincia.... in ottobre. Da martedì 27 ottobre fino al 21 novembre abbiamo infatti deciso di aprire i nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23 [illegible] una [illegible] **dinaria vendita a prezzi eccezionali** di tutte le porcellane, cristallerie ed accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. E [illegible] occasione d'oro per fare fin [illegible] adesso [illegible] ghiotta provvista per i vostri regali di Natale e - perché no? - per molte altre future occasioni: dai semplici "pensierini" sempre utili e simpatici [illegible] pezzi anche molto più impegnativi. Tutti comunque firmati Pagliano, tutti da portar via con sconti veramente irripetibili.
Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori! Solo nei nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23, solo fino al 21 novembre! E... Buon Natale!
E per altre scelte più meditate o per le [illegible] liste di Nozze saremo sempre lieti di incontrarvi negli altri nostri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucine-volissimevolmente" [illegible] Centro Commerciale di Via Lagrange 15
Pagliano
Effettuiamo consegne

[illegible] durata cinque ore l'arringa dell'avvocato Chiusano [illegible] processo

«Ferrero, sembra [illegible] congiura»

La difesa: «L'inchiesta si è avviata dopo [illegible] dichiarazione [illegible] [illegible] Benedetti nello scambio [illegible] accuse durante la lotta per acquistare la Sme» - Grazie [illegible] esportazioni di prodotti rientrati 1900 [illegible]

«Michele Ferrero [illegible] diritto di uscire da quest'aula con un'assoluzione ampia, non doveva neppure finire sotto processo. Questo giudizio [illegible] [illegible] [illegible] dichiarazione [illegible] De Benedetti sulla guerra per l'acquisto della Sme: da [illegible] sue frasi, [illegible] verificata, [illegible] Guardia di Finanza ha [illegible] [illegible] un rapporto [illegible] [illegible] quanto [illegible] più farloso e infa- [illegible] [illegible] immaginare».

L'avv. Vittorio Chiusano, difensore, con il prof. Siniscalco, dell'industriale dolciario, non ha [illegible] mezzi termini. La sua arringa davanti ai giudici [illegible] [illegible] sezione penale (presa. Aragona), durata più di cinque ore, [illegible] ha risparmiato nessuno.

[illegible] [illegible] Antonio Patrono l'altro giorno aveva chiesto [illegible] anni di [illegible] e [illegible] miliardi di [illegible] per mancato rien- [illegible] [illegible] capitali dall'estero e [illegible] [illegible] e proposto l'assoluzione per insufficienza di prove dall'accusa di aver costituito capitali all'e- [illegible] e trasferito [illegible] [illegible] la società [illegible] confine.

Chiusano ha subito attaccato: *«Il pm sbaglia quando parla [illegible] un industriale circondato da consulenti spregiudicati che gli hanno indicato i paradisi fiscali. [illegible] c'è scritto [illegible] nessuna parte che l'imprenditore deve [illegible] [illegible] gliere [illegible] posto dove [illegible] pagano più tasse. Ferrero ha solo usufruito di patti stipulati tra gli Stati per favorire gli insediamenti industriali, come hanno fatto tanti imprenditori».*

Con durezza: [illegible] parlo di [illegible] [illegible] olla bilancia [illegible] [illegible] menti, ma [illegible] dice di *in questi [illegible] sono entrati in Italia, per l'esportazione dei prodotti della Ferrero, 1900 miliardi».*

L'avv. Chiusano ha sottolineato il lavoro della difesa che [illegible] è [illegible] della collaborazione di [illegible] Grande Stevens e dell'avv. [illegible] [illegible]: *«Abbiamo dato un contributo [illegible] all'accertamento della verità, [illegible] questo [illegible] [illegible] "carte" non [illegible] [illegible] [illegible] lette bene».*

L'avv. Vittorio Chiusano e l'industriale Michele Ferrero

Non ha risparmiato neppure Carlo De Benedetti: *«I guai per Ferrero [illegible] incominciati quel 26 giugno '85 quando De Benedetti dichiarò: "La [illegible] non [illegible] può considerare italiana, visto che il [illegible] maggior azionista [illegible] [illegible] all'estero"».*

Sulle leggi valutarie (ha adombrato l'incostituzionalità di una norma) ha detto: *«Stiamo ancora [illegible] parlare [illegible] una legge del [illegible] ormai superata. [illegible] [illegible] cadranno tutte [illegible] barriere doganali e valutarie fra gli Stati della Comunità».* Precisa: *«In [illegible] di cambio di residenza il patrimonio segue [illegible] padrone: è un principio [illegible] norme [illegible] [illegible] che dovete applicare. E allora, se questo [illegible] vero, che senso ha parlare di [illegible] rientro?».*

Prima [illegible] Chiusano ha parlato il prof. [illegible] Siniscalco, ordinario di diritto penale a Palazzo Nuovo: *«Quando [illegible] [illegible] legge dice "Chiunque ha disponibilità all'estero deve farle [illegible]" [illegible] riferisce solo ai [illegible] in Italia».*

Per l'altra accusa, la ricettazione (Ferrero avrebbe ereditato dalla madre miliardi di provenienza illecita), [illegible] detto: *«Non è logico parlare [illegible] questo reato per un'eredità. Se il genitore lo- [illegible] [illegible] alloggio costruito senza concessione edilizia, un taxi [illegible] licenza al figlio, questi non commette certo una ricettazione».* Si riprende venerdì.

[illegible] Pietropinto

Soccorso dentistico
Notturno, aperto dalle ore 20.30 alle ore 7, Tenuti e Nanni, Corso Vittorio Emanuele 86. Tel. 542 406.

Helen Lagrasso Pellitoe
Splendidi casperini a 850.000, pensieri 1.000.000, volpi 1.500.000, code vaiani 1.300.000, visoni giacche 2.600.000, mantelle 3.800.000, manteni operazioni 2.000.000. Via Duchessa Jolanda 3, tel 540.349

Il vostro legno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?
Volete arredarli bene e renderlo funzionale? DEAL-TO l'arredalegno è a Vostra disposizione in: Torino, via Nizza 41, tel. 661.5565 e presso la Casa Albergo di Venaria. E' naturalmente, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!

Pianoforti da provare Pianoforti [illegible] comprare
Pi[illegible]
Scegliere tra più di cento modelli esposti da marca, il modello, il colore, poi comperarlo al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lungissime). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed installazione gratuite. Magazzino Musicale Meyda [illegible] (Co) tra. Rovola. Tel. 0172/46.53.81.

Vivere insieme: risolve
subito a qualsiasi età la tua solitudine sentimentale. Telefona Via Sacchi 38, tel. 011 544 470 - 544 830

SETTIMANA DI VENDITA CON SCONTI REALI
TAPPETI PERSIANI SABET
GRANDI OCCASIONI
[illegible]
Tel. 553.022
Effettuiamo consegne

Bic
Per l'uomo che non deve chiedere... mai.

BIC Il rasoio preferito dagli uomini ben afferscevati.

Ha rapinato un [illegible] E' [illegible]

Venti giorni fa [illegible] [illegible] percosso e rapinato un pensionato davanti alla porta di [illegible]. Ieri [illegible] agenti della Mobile lo [illegible] arrestato. E' un disoccupato di [illegible] anni. Stefano [illegible] via Cumiana [illegible].

La sera [illegible] 8 ottobre [illegible] vanni Passone, 68 anni, [illegible] va rientrando [illegible] spesa. Abita [illegible] piano rialzato [illegible] [illegible] elegante [illegible] di zona [illegible] [illegible]: *«Dall'ombra sono sbucati due giovani, [illegible] 25 anni, [illegible] hanno percosso, [illegible] e pugni, pettinandomi e [illegible]. E [illegible] hanno rapinato del portafogli e dell'orologio d'oro».*

I due banditi fuggirono su una Renault. Qualcuno riuscì a prendere tre numeri di targa della vettura. Quei pochi elementi e la precisa descrizione degli aggressori fatta da Passone hanno portato all'identificazione di Accardi. E' stato fermato ieri mattina, nei pressi di casa. Sarà interrogato oggi dal giudice, dott. Zanchetta.

Studenti in corteo per l'edilizia scolastica

Settemila ragazzi (ma al provveditorato [illegible] arrivati in [illegible] [illegible] hanno protestato per [illegible] [illegible] di spazio negli istituti, per i laboratori [illegible] usati e [illegible] [illegible] scomode

Il corteo degli studenti ha bloccato il centro della città

Una sorta di festa attraverso le strade del centro e, poi, giù, fino in via Cosmo al provveditorato, per 7 mila ragazzi in corteo [illegible] [illegible] gli striscioni della Lega studenti medi (Fgci) e di [illegible] ventina [illegible] istituti anche [illegible] cintura o intorno ai cartelli che annunciavano «Gruppo spartito». Una manifestazione, decisa con referendum, pacifica, scan- [illegible] da slogans da stadio e parole d'ordine tra l'irriverente e il trasgressivo.

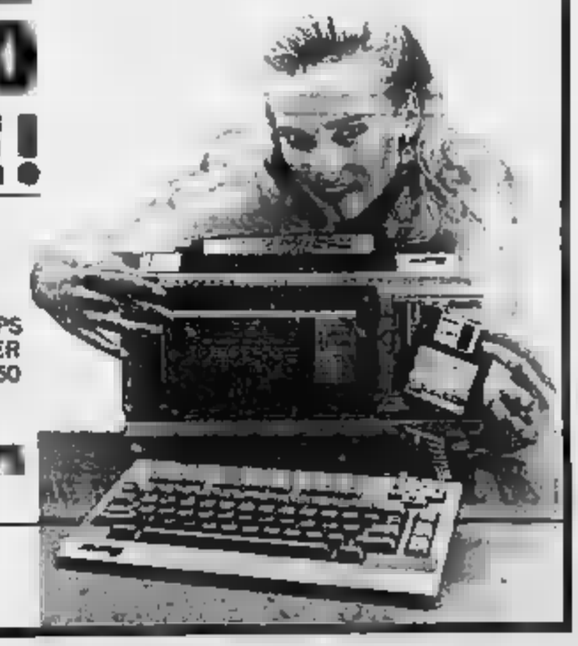
Il corteo si è mosso da piazza Arbarello, per raggiungere il Comune. Qui, [illegible] [illegible]ta: di fronte [illegible] Palazzo Civico, [illegible] studenti del Gioberti, [illegible] attesa [illegible] essere ricevuti per illu- [illegible] [illegible] autorità il disagio [illegible] [illegible] loro liceo (un'attesa vana), hanno accolto i manifestanti al grido di «Via, [illegible] *Fgci»*. E' subito ripartita la marcia [illegible] il provveditorato. A mano a mano il corteo s'è assottigliato: in via Cosmo sono arrivati circa 2000 giovani.

Una delegazione è stata ricevuta dal provveditore prof. De Rosa con i suoi vice, Niccolini e Jannaco. I ragazzi hanno espresso i motivi del disagio: soprattutto mancanza di spazio per riunirsi, laboratori usati poco, sulle «scomode». Avrebbero voluto che il prof. De Rosa riconoscesse «zero su bianco» che, in queste condizioni, i programmi non [illegible] possono svolgere.

Il provveditore ha spiegato che ci sono competenze che coinvolgono anche Comune e Provincia, si è impegnato a trasmettere le osservazioni al ministero e a chiedere ai presidi di comunicare la situazione edilizia degli istituti.

Nel pomeriggio [illegible] [illegible] industriale, presente il segretario nazionale di Cgil-scuola, Benzi. Gli studenti con professori e sindacalisti [illegible] sono confrontati [illegible] problemi [illegible] scuola.

[illegible]

FINALMENTE VIDEOSCRIVO IN 5 LINGUE!

PHILIPS VIDEOWRITER 250
E' FACILE SCRIVERE CON [illegible]
PHILIPS

ECONOMICI

20 Domande affitto

A. CERCAMI alloggio o monolocale ammobiliato centro massima serietà referenziato contratto uso 2° sessa. Tel. 839.940.

A. URGENTE ricerca alloggio a ville vuoto o arredato anche 1° cintura per dirigente inglese. Tel. 331.940.

ARRAMO urgenza di alloggi in affitto uso abitazione ufficio piedi-a-terra anche ristrutturati proprietario. Tel. 566.980.

CAUZIONANDO cerco in affitto alloggio per mio cliente. Telefonare mattutino 318.5505.

IMPIEGATO statale in trasferta da Bologna affitta appartamento libero arredato 1/2 camere. Tel. 581.1906.

IMPORTANTE azienda cerca in affitto appartamento 40-50 mq per propri dipendenti. Telefonare 502.918.

LAUREANDI residenti fuori cercano per anno accademico un appartamento ammobiliato nell'immediatezza. Tel. 740 486.

SI ricercano alloggi in Torino zona prestigiosa 3-4 vani su servizi anche contratto uso ufficio. Studio G I 500.847.

SOCIETA' cerca per dirigente straniero uso transitorio appartamento signorile di mq 150/200 in zona precollinare o centralissima prestigioso. Tel. 650 2318.

21 Offerte affitto

A. ABITIAMO alloggi vuoti e arredati di varie dimensioni in ottima casa (a referenziati) Tel. 334 829

A. ABBIAMO alloggio vuoto in casa signorile salone 2 camere cucina 2 bagni contiguo a Pinta Tel 332 407.

A. UFFICIO presso corso Tassoni in casa signorile piano rialzato 4 vani servizi mq 100 L. 650 mila Tel 583 213.

A. Via Cesa affitto ufficio piano 4. 2 vani servizi portineria Tel. 6692921.

ABBIAMO alloggio per studente in Torino vari prezzi e generi con stessa casa. Tel. 737.284

AFFITTANSI ufficio varie metrature zona piazza Statuto. Telefonare 500.638 - 542 518

AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredato recentemente ristrutturato Via Salvatore 587 183 - 587 835.

AFFITTASI alloggio a prossimi aprili. Tel. 480 323 ore negozio

AFFITTASI piedi-a-terra arredato con cucina zona Lucento Tel 542 7231.

AFFITTASI uso ufficio zona Piazza Statuto alloggio 2-3 vani servizi stessa casa Tel. 596.041.

AFFITTASI via S. Secondo Cavoretto piano 1° camera cucina servizi solo cittadini referenziati Tel 887.183

AFFITTASI zona corso Svizzera 4 camere cucina servizi arredato Nolimmobili 748.5000.

AFFITTIAMO via S. Donato arredato 4 vani cucina bagno no ascensore Annomobili 507.398 - 508.502

AFFITTO a prossimi aprili completamente i mobili di casa d'epoca camera cucina ammobiliato (salvo quadri) L. 80 milioni nella Cintura Tel 283 015.

AFFITTO a prossimi aprili completamente i mobili camera studio cucina L. 180 mila a Cavallasca. Telefonare 300 615.

ARREDATO camera matrimoniale singola a studenti referenziati uso foresteria L. 300 mila Tel. Torinese 515 318.

CENTRALI ufficio ristrutturato arredato magazzini recapiti parcheggio interno pagamento solo mensile sede stabile sedi legali Tel 55.811

CORSO Svizzera alloggio in affitto camere cucina bagno 170 mila mensili con ascensore Arnale Tel 748 925.

CROCETTA uso ufficio/foresteria casa epoca signorile mq 140+180 stessa casa ristrutturata arredata Tel 740 0710.

ELITE CASE 592 918 - 505.535 affitta box arredati corso Turati ai corsi adiacenti e 2 camere cucina bagno

EUROCASE 505.484 affitta casa semicentrale signorili alloggi mq 100-200 vuoto arredati da L. 600 mq.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 affitta ufficio condizionato recenti signorili e varie metrature mq 100 L. 800 mila resse

MARE' piena periferia ufficio mq 300 più locale caldaia più rimessa/box piazza Castelnuovo Tel. 523.139

MINI alloggio arredato in residenziale zona Valentino affittasi a studente non residente canone annuale Tel. 540 801.

PIED-A-TERRE attico panoramico zona centrale modernamente arredato affittasi a referenziato L. 600 mila mensili Telefonare 668 2123 ore ufficio

SOFFITTA affittasi studente impegno L. 90 mila mensili più cauzione no abbonamento servizi esterni Tel. 065 7984.

STUDIO COSSONI via Cavalli 31 ufficio piano rialzato 3 vani L. 350 mila mese più spese Telefonare 530 871.

UFFICIO signorile via Maria Vittoria 10 vani mq 220 signorile signorile affittasi a referenziata società Tel 540 801.

UFFICIO mq 1000 stabile signorile presso casermine Cernaia comprensivi locali deposito parte piano interrato e semiinterrato adatto anche dati laboratori doppi ingressi passo carraio. Affittasi a importante società L. 60 milioni annue Tel 540 801.

UNIONE Stupenda, 1° piano, ufficio signorile di mq 110 con ampio ingresso 4 camere 2 bagni Telefonare 504 113.

VIA Pertusi alloggio in ottima camera cucina bagno L. 350 mila mensili ristrutturato Telefonare 533 648

VIA G. Ambrogio alloggio in attico di camera cucina mq 220 mila mensili 600 in acconto Cavalli 55 19

VIA Sacchi alloggio in attico di camera cucina lire 220 mila mensili con ascensore Tel 650 267

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore aziende Tel. 345.777 347 2144 Vallarsa

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in laminato da 400 mila. Pagliano Mobili via Lagrange 24 (centro).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO cucine L. 170 mila lavatrice 230 mila compresa installazione, 25 mila viaggio. Telefonare ore pasti 636 0779

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI vendo femmine nane toy bianchi colore pepe gatti persiani Telefonare 011 543 865

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 24 km Torino casa indipendente 5 camere cucina servizi box posto coperto lire 1.85 milioni Cassino 5519.

A.A.A. ARTIGIANO cedesi commerciale/villa 4 vani servizi portichetto terreno 300 mq 45 milioni Cassino 5519.

A.A. A Pinerolo villa recente su 2 piani 2 saloni 6 camere cucina taverna garage giardino. Mutuo immobiliare 539 358

A.A. 35 km Torino vendesi da ristrutturare in ottima posizione quadro lire 230 mq su due piani L. 65 milioni Tel 011 974 430

A. CARMAGNOLA vendo su 4 lati nucleo da ristrutt. 6 ampi locali pozzo luce acqua comunale servizi Cassino 68 13

A. RIVAROSSA cedesi abitazione subito 2 camere cucina bagno servizi interrata box giardino Cassino 68 12

A. Villar Perosa via grande dimensioni terreno L. 350 mq/mq sufficienti 150 per 4 locali contanti Tel 0121 21 700

ACQUISTASI casetta a schiera nel Canavese possibilmente indipendente con giardino Tel 0125 43 255

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito massima segretezza in contanti Tel. 658.303 - 656 235

ALVENIA zona tranquilla signorile angolare unica villetta bifamiliare 2 livelli 2 servizi cantina box cucina arredata L. 19 milioni o L. 480 000 mensili Tel. 0182 543 198.

ALBERTO PARIS 545 342 vende Cesana Torinese Maserano villa stupenda in costruzione finiture completamente rifinite vendesi mutuo 5 Pacchetto 2%

ANDORA come nuovo stabile signorile soggiorno cucinone camera servizi 3 balconi comodo mare sono franchisia. 39 milioni più mutuo Tel. 0183 543 198

BEAULARD accompagnamento vendo splendida bicamere ristrutturata completamente arredata mobili moderni a 30 mt dalla spiaggia Tel. 011 592 540

CAMBIANO
casa con progetto di ristrutturazione ingresso, 4 camere, servizi, mansarda, garage. Immergiati 638.358.

CASETTA rustica stupenda cucina Villar Perosa 6 vani acqua luce vendo L. 16 milioni. Tel. 0121 71 274.

CERIALE
Del Ca.Sa. vende a 4.30 mt mare alloggi pronti e in costruzione a prezzo scontato con comode rate personalizzate. Telefonare 011 793 301 - 0182 931 229

CERIALE splendida villa mare casetta indipendente con box cortina giardino ciottolato e ampia terrazza L. 30 milioni e dilazioni. Tel 0182 543.198.

CESANA Le Morelle grande vendo mini-alloggio signorile arredato. Forte impiego. Telefonare 011 746.060 - 501 527.

DUE camere disponibili di vera occasione famiglia a schiera; rustici ecc. Permute e dilazioni interim 600.5105

COAZZE vendo stupenda villetta cucina mobilio subito a L. 30 milioni Tel al 637.1002 ore 13.18

COLLINA
Pinerolese (Frazione) villetta nuova da ultimare splendida posizione mq 4000 di terreno L. 98 milioni Tel 0121 77 355

CUMIANA villa zona residenziale 1500-2000 mq giardino e 1-2 piani eventualmente vendo L. 180 milioni. Tel 905.8208

DIANO Marina vendesi ottimo attico villa in costruzione due piani mono-bilocali giardino condominio splendida vista mare prezzo da convenire Tel 0183 543 198

FENESTRELLE
(1750 mt) 20 km Sestriere) in piccola palazzina completamente abitata vendesi ottima posizione magazzini e ristorante vendesi subito con ottimi appartamenti e miniappartamenti arredati (0121) 77 355

FINALE Liguria vendo bilocale stagionale arredato completamente ristrutturato vista mare complessivamente ristrutturato Ivg 2% Tel ore pasti 019 800 890

FRASSINETO vendo casa recente composta 4 camere servizi taverna magazzino mansarda cantina e terreno 0121 72.485

GIAVENO da Valsangone immobiliare davanti al municipio tel 937 6337, apertura fissi i passeggi estate e domenica tutti i giorni tranne i vostri momenti per acquisti invernali in zona

GOLF GTI 16 V verde giada, verde racing tetto apribile perfetto vendo in garanzia Simone concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, corso Turati 53, tel. 312.4004

G.R. L'IMMOBILIARE Carmagnola casa indipendente 3700 mq terreno circa possibilità 2 alloggi. ? .. 011 329 0421.

G.R. L'IMMOBILIARE Frossasco (Pinerolese) libero stradale soggiorno 2 camere cucinotto bagno box Tel 011 220.524.

IN SICILIA
vendesi villette con terreno località residenziale a Mondello 5 minuti centro, giardini, mutuo. Telefonare
Sicilia Promotion
011/517.421-550.218
02/498.6181-4151

LANZO vendesi villa d'epoca ristrutturata con 1000 mq di parco. Interno, interno 970.5105.

LENTE vendesi villa unifamiliare con 3500 mq di terreno interno, interno 970.5105.

LIRE 2 milioni contanti, resto L. 300 mila al mese, investite opportunità, ultimi bilocali in stabile, balcone, cantina, box, vicinanze scuola El Grillo Telefonare 02 345 2992.

MARE Liguria. Cinquantenne, appartamento in villino, giardino, tennis, piscina, privata L. 3 milioni 200 mila ampio dilazioni. Tel. 02348.2092.

MARE bilocali in villaggio sul mare a Finale Pinarole possibile unica vera occasione d'investimento acquisto diretto al mare vendita diretta da impresa tel 25. Tel. 0182 67.304

OLMEO vende a Casalborgone vitino panoramico nuovo: 5 camere tinello cucina doppi servizi terrazzo 1000 mq di giardino da finire richiesta L. 85 milioni. Per informazioni telefonare 547.400

OLMEO vende a S. Raffaele Cimena 4 camere salone triplo servizi ristrutturato 2 box richiesta L. 170 milioni. Per informazioni tel 547.400

OLMEO vende ad Avigliana 6 camere doppi servizi cucina magazzino tavola 7000 mq giardino richiesta L. 180 milioni. Per informazioni tel 547.400.

OLMEO vende a Castelnuovo Don Bosco casetta panoramica su 2 piani 7 camere cucina tavola cantina cortile da ristrutturare mq 4200 di giardino richiesta L. 120 milioni. Per informazioni tel 547.400.

OLMEO vende a Rubiana villino su 3 piani 4 camere sala doppi servizi mansarde richiesta L. 140 milioni. Per informazioni tel 547.400.

OLMEO vende a Cuorgnè S. Michele alloggio su 2 piani di 5 camere doppi servizi cantina giardino posti auto prezzi e planimetria da L. 80 milioni. Per informazioni tel. 547.400.

OLMEO vende a S. Bartolomeo (Im) villino indipendente su 2 piani mq 120 vista mare con doppio richiesta L. 110 milioni. Per informazioni tel. 547.400

OLMEO vende in Val Dora comunità di mq 270 più mq 7400 di terreno tutto cintato in cemento libero su 4 lati anno di costruzione 1984 richiesta L. 140 milioni. Per informazioni telefonare 547.400

OLMEO vende Villanova d'Asti 4 camere salone cucina doppi servizi ampia terrazza 1400 mq di giardino da finire richiesta L. 75 milioni. Per informazioni. Tel. 547.400.

[redacted]DALE FTI splendida villa mare ottimi vani più servizi. Tel. (0184) 64.700 dopo le ore 20.

S. LORENZO Mare libero numerosissimi appartamenti camere cucinotto [redacted] zona posto auto vista mare sotto L. 30 milioni più mutuo. Tel 0182 543 198

SAUZE d'Oulx consorzio Valsusiana via Richiendere 41 impresa vende mansarda 8 posti letto, posto auto cantina lire 2% Tel. (dopo le 19) 995.8528.

SESTRIERE appartamento signorile completamente arredato panoramicissimo mq 65 posto auto. Tel. 539.062.

ST-CHEF Vallo impresa vende direttamente villette piedi. Esempio monolocale L. 2 milioni prenotazione, L. 4 milioni compromesso. Mutuo fondiario più comodo rate mensili. Telefonare 019 20.837 tranne: sempre domenica 0174 730.193.

VENDERE l'alloggio questo problema possiamo risolverlo insieme cercheremo valutare il massimo Tel 0175 46 705.

VIGONE 30 km Torino casa di 4 vani 4 locali terreno totalmente indipendente L. 35 milioni. Tel. 0175 345 548.

149.000.000 villa cielindee indipendente lusso abitabile con 3000 mq di giardino studio professionale vende a rientro con mutuo 9%. Tel 658 303 - 656 235

160.000.000 Frossasco villa recente 2 camere soggiorno cucina bagno ampio box termoautonomo giardino. «Il Ricatto» vende Tel. 839 512 - 532.808.

180.000.000 casa ristrutturata di 350 mq 2 box indipendenti 4 lati giardino richiesta breve distanza Torino studio professionale vende a rientro con mutuo 9% Tel 515 551 - 658 303 - 545 488 - 656 235

170.000.000 Cirié casa subito abitabile di 4 camere salone portico e 800 mq di prato richiesta comoda termini studio professionale vende a rientro con mutuo 9%. Telefonare 515 488 - 658 303 - 515 551 - 656 235.

[redacted].000.000 cascina colonica indipendente 4 lati con 5000 mq di prato studio professionale vende al rientro con mutuo 9% Telefonare 658 303 - 656 235

[redacted].000.000 Carignano Torinese Cordova cascina abitabile subito con 1000 mq prato e giardino studio professionale vende a rientro con mutuo 9%. Tel. 658 303 - 656 235

[redacted].000.000 recentissima villetta indipendente con prato studio professionale vende a rientro con mutuo 9% - Telefonare 658.303 - 656 235.

[redacted].000.000 Avigliana (recentissima) casetta indipendente abitabile parte vendo 4 camere doppi servizi cantina bella cucina 4 vani giardino condominiale. Tel 533.642.

[redacted].000.000 Carmagnola rustico ristrutturato abitabile subito con tutti servizi mq 1000 prato studio professionale vende con mutuo 9% Telefonare 658 303 - 656 235. No mediazione

[redacted].000.000 baita indipendente da 4 lati con prato studio professionale vende a rientro con mutuo 9% Tel. 658 303 - 656.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.L. 1 milione 250 mila novembre-maggio bilocale montani sauna piscine Chambons Fenestrelle Tel. 0121 21 700 - 83 771.

BAUZE d'Oulx affittasi 4 posti letto. Telefonare dopo le 18 al n. 425.8528.

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo con personale esperto a disposizione medico infermieristico fisioterapista, degna anche anche non autosufficienti. Tel 0141 488.181-82.

Hill. Pinerolese (a 30 minuti da Torino) residenza per anziani autosufficienti, assistenza. Residenza Presso Pramollo, telefono 0121 800 383

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli integrate. Corso Vittorio Emanuele 197, telefonare 511 024 - 538 887.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Stazzonese, strada del Fortino 94, tel. 879 958, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ciò oggetto argento grande, piccoli mercato Corso Peschiera 181, tel 334 832

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo che vorrete oro, argento monete, preziosi, telefonate al 505 056 h. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Richmond 87

A.A.A.A. COMPERANO argentaria orafa corrente valutano vecchia argenteria massimo. tel. 512 2327 via Madama 27.

A. SCOMPERO vile alloggi soffitte cantine, acquisto mobili 800 quadri tappeti soprammobili vari Perrie 678 796.

ACQUISTO arredamenti 600-000 Valpeagle-Golf Diesel, oggetti Gambino Chiuso. Tel. 011 890 9716

CIRCE ridge vi farà trovare le persone amore, magia bianca e nera, cartomanzia, affari. Via Morosini 13, tel. 694.6773.

DA Nico compra vendita arredamenti mobili usati stock fine-serie e fallimenti Stradale Fortino 2, tel 332.417

SE VUOI PARLARE D'AFFARI CON GLI AMERICANI, SCEGLI UN POSTO COMODO.

Costruire un rapporto di reciproca fiducia. Chi è in affari sa che non è cosa da poco. Impegna tempo ed energie. Tutti dedicati a farsi conoscere e conoscere l'interlocutore. A volte, poi, ci sono di mezzo migliaia di chilometri. Ma è una distanza che si può colmare subito con [redacted] telefonata. E' un gesto diretto e personale. Un gesto reso possibile dal lavoro congiunto di Italcable* e AT&T, leader mondiali nelle telecomunicazioni. Telefona in America. Il business è in linea.
PER ALZARE I PROFITTI, ALZA IL TELEFONO.

AT&T | ItalCable

*VALIDABILE E UN CONSORZIO DI AT&T

Kadett Station Wagon Club

Uno spazio esclusivo. Interni in stile inglese, nei toni rosso e grigio, sedili avvolgenti, vetri bruniti, pneumatici ■ cerchi sportivi, portapacchi integrato... Kadett Club ti apre le porte, nelle motorizzazioni 1.2 ■ 1.3 benzina, 1.6 diesel: le iscrizioni si ricevono presso tutti i Concessionari Opel.

da 13.860.000 *iva inclusa... nonostante...*

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO

E' la [redacted] con la percentuale più alta di [redacted] lavoro

Pinerolo, [redacted] di posti

La media [redacted] disoccupati è del [redacted] per cento contro l'11 degli altri comprensori [redacted] Torinese - Da tempo è bloccato [redacted] progetto per una area industrializzata a San Lazzaro - Un'inchiesta tra le donne e le possibilità di assunzione per specializzati

PINEROLO — Il Pinerole[redacted] vanta [redacted] preoccupante primato: i disoccupati [redacted] superiori, [redacted] percentuale, rispetto [redacted] altri [redacted] della provincia. Si parla [redacted] 13 per cento contro una media [redacted] 10-11. Un problema spesso dibattuto [redacted] politici ma [redacted] quale l'amministrazione comunale [redacted] ancora saputo [redacted] soluzione. Attualmente [redacted] in attesa di lavoro [redacted] persone [redacted] cui i due terzi sono donne. [redacted] la metà dei disoccupati sono giovani [redacted] 25 anni, per lo più [redacted] ragazzi che, usciti [redacted] media superiore, ragionieri, maestri, [redacted] tri, [redacted] trovano [redacted] risponde[redacted] mondo [redacted] lavoro. [redacted] non rimane che aspettare [redacted] adattarsi a qualsiasi tipo di lavoro [redacted] tempo determinato (se mai è possibile trovarlo).

«Abbiamo [redacted] individuato [redacted] per la costruzione di [redacted] industrializzata [redacted] regione [redacted] Lazzaro — affermano gli [redacted] — che darà vita [redacted] nuovi posti di lavoro». [redacted] quando [redacted] parlerà concreta[redacted] edificazione [redacted] questa zona? Attualmente il problema continua ad [redacted] che [redacted] il mondo del lavoro non vuole più diplomati privi di [redacted] preparazione specialistica.

[redacted] Cumiana [redacted] anni estate [redacted] scuola [redacted] programmatori, il centro [redacted] formazione professionale «Madre Dagheró», convenziona[redacted] Piemonte [redacted] svolge [redacted] zione nel settore dell'informatica. «La scuola — spiega la direttrice suor [redacted] — accetta studenti provenienti da [redacted] Pinerolese per i quali la frequenza ed il [redacted] teriale [redacted] sono del tutto gratuiti grazie ai finanziamenti della Regione. I giovani [redacted] ottengono il diploma trovano [redacted] lavoro tramite [redacted] stessa. Attualmente gli iscritti nel biennio per lavoro d'ufficio e nei corsi post diploma per programmatori sono 80. Ma non sono ancora molti i ragazzi che hanno recepito la necessità di modificare il tradizionale indirizzo di studi per uno che più facilmente può introdurli nel mondo del lavoro.

I due terzi dei disoccupati sono donne. Molte dai 15 ai 25 anni, che non hanno un adeguato titolo di studio e vivono in una condizione di emarginazione rispetto ad altre coetanee. Fra le giovani chi abitano [redacted] centro storico è stato esaminato un campione di 58 donne, che hanno risposto a un questionario sulla condizione femminile nel loro quartiere.

Dall'analisi [redacted] che il 53 per cento [redacted] ragazze interpellate [redacted] ha [redacted] svolto alcuna attività, mentre il 34 per cento cerca lavoro da [redacted] due anni. [redacted] le donne [redacted] molte hanno occupazioni precarie e irregolari (volantinaggio, vendita porta a porta, lavoro domestico a [redacted] baby-sitter). Il 47 per cento spera di essere chiamata dall'ufficio [redacted] collocamento, e [redacted] poche quelle [redacted] rispo[redacted] ad [redacted] lavoro, solo il 2,5 per [redacted] Nessuna, infine, ha mai tentato qualche [redacted] pubblico

Antonio Giaimo

CORSO CASALE, UN SEMAFORO «DIMENTICATO»

In corso Casale, davanti all'ex giardino zoologico, è rimasto in funzione un semaforo che non ha più motivo di esistere. Con la chiusura dello zoo è venuta meno la funzione di proteggere, soprattutto, i bimbi delle scolaresche che dovevano attraversare. Ma nessuno si è ricordato di disattivarlo. Risultato: pochi automobilisti lo rispettano e si creano situazioni spesso assai pericolose

Offerte [redacted] Specchio dei tempi

La ricerca sul cancro

I versamenti dei lettori dal 10 al 20 ottobre

In memoria di Francesca Spadavecchia in Torrengo, i colleghi del figlio Mauro 350.000; [redacted] Ricreativo Mussetto [redacted]; i colleghi [redacted] del [redacted] Torino [redacted] memoria del padre di Sergio [redacted] 315.000; i colleghi di Valter [redacted] ricordo del padre [redacted] Viglione 310.000.

I colleghi [redacted] Giancarlo in memoria del papà 252.000; amministratore inquilini e [redacted] via [redacted] trand 22 [redacted] 5-5 [redacted] in [redacted] di [redacted] Carlo [redacted] in memoria di [redacted] Zampollo, i colleghi della figlia Laura [redacted]; dipendenti Elcit [redacted] di [redacted] Luigi [redacted].

[redacted] memoria di Mandelli Giuseppina in Viaglio, i condomini [redacted] Palma di Cesnola 23 angolo via Passo [redacted] 69 [redacted] 237.000; i condomini [redacted] via [redacted] 5/2 in memoria di Delpero Mosana Angiolina 225.000; i vicini di casa e amici di via [redacted] Collegio di Chivasso in me[redacted] di [redacted] 221.000; «3 [redacted] Tipografia srl [redacted]; in memoria [redacted] Paolo Testa, i condomini di via Allmonda 11 212.000.

Condomini e inquilini [redacted] via Foligno e via Viterbo [redacted] Felicina Sciavetto 200.000; in memoria di Domenico [redacted] Loescher editore e colleghi [redacted] Luca 200.000; in [redacted] di Loris Giovannelli, gli amici Avataneo, Caratto, Garoglio e Ramondetto 300.000.

[redacted] memoria di [redacted] Pietro, [redacted] ata e nipoti [redacted]; le insegnanti della [redacted] Mazzini in ricordo della cara collega [redacted] Natalia 200.000; in memoria [redacted] G.I. [redacted] 200.000; i colleghi [redacted] Roberto [redacted] servizio tecnico carrozzeria Bertone [redacted] memoria del padre Vigliano Mario [redacted].

I condomini di [redacted] Rubino 61/a, in memoria di [redacted] rella Vincenzo 175.000; [redacted] di [redacted]; in [redacted] Corneo Luigi, i condomini e gli inquilini di via [redacted] 14 170.000; i colleghi della [redacted] di [redacted] Piero, [redacted] ricordo della mamma 160.000.

[redacted] condominio [redacted] via [redacted] Platani [redacted] memoria di Braito Francesca in Pascoli 156.000; i [redacted] di [redacted] Racconigi 182 in memoria di Maria Pettoros 150.000; per [redacted] Giovanni 150.000; in memoria di Francesco Torta [redacted].

[redacted] suffragio [redacted] di Angelo Prato, impiegati [redacted] e C. Beinasco [redacted] in memoria di [redacted] lucà [redacted] amici di [redacted] Gros[redacted]; in memoria [redacted] Palmieri [redacted] in Terlingo, i colleghi di Armando [redacted].

In ricordo [redacted] Cristina C.M. 128.000; in memoria [redacted] di Biasi, gli ex colleghi della figlia [redacted] in memoria di Renato Becuti, gli inquilini di via Lodi 9-11-13 [redacted] in [redacted] di Visconti Stellina, i [redacted] di via [redacted] Cruto 25 e 28 bis Torino 125.000; in memoria di Piero Bello, gli amici di Paola 120.000; in [redacted] ria [redacted] Omero 120.000. (continua)

DAL 26 [redacted] AL [redacted] NOVEMBRE
SCONTO 33[redacted] COMPRI [redacted] PAGHI [redacted]
TANTI PRODOTTI, GRANDI MARCHE!

GODITI LA VITA AL RISPARMIO CI PENSA MEGA!
TORINO C.so Grosseto 330 - Via Mad. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - [redacted] C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) [redacted] Autoporto 3

[redacted]
[redacted] recente piano alto, appartamento occupato di: camera, tinello, cucinino e bagno.
Lit. 48 milioni
SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A.
Uffici di Torino
879.186 - 801.38.88.

[redacted] PO
Panoramicissima villa da ultimare, possibili 2 [redacted], indipendenti terreno mq. 6400
Lit. 145 milioni.
SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A.
Uffici di Torino
879.186 - 801.38.88.

BORGARO
Zona residenziale appartamento di: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi e terrazzo.
Lit. 110 milioni
SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A.
Uffici di Torino
879.186 - 801.38.88.

Torna a farsi vivo il racket [redacted] di Campagna

Il pizzaiolo minacciato fa [redacted] ricattatori

I malviventi avevano preteso [redacted] assegni da [redacted] milione

Paolo Guastamacchia e Antonio Esposito presi dai carabinieri

[redacted] — Il racket [redacted] riaffaccia sulla città. Più bravate di singoli e piccoli gruppi, piuttosto che imprese della malavita organizzata. «Ma [redacted] fiammelle da reprimere subito — spiegano i carabinieri — perché [redacted] mercianti [redacted] ren[redacted] ben conto che pagare è sempre un errore». In effetti le estorsioni [redacted] reali che, a lungo andare, vengono quasi sempre smascherati: quando il minacciato trova il [redacted] rivolgersi [redacted] forze dell'ordine ha [redacted] vinto la sua battaglia.

Fiducia nei [redacted] Nucleo operativo ha [redacted] un pizzaiolo di Madonna di Campagna. Avvicinato da quattro persone nel suo locale di [redacted] 41 [redacted] stato costretto, [redacted] pesanti minacce, a compilare [redacted] segni postdatati (aveva spie[redacted] non [redacted], in quel momento, denaro) [redacted] un milione l'uno. Poi, pentito, si [redacted] rivolto ai militari, che [redacted] identificare ed arrestare i malviventi: Antonio Esposito, [redacted] anni, Settimo, via [redacted] 3, e Paolo Guastamacchia, [redacted] anni, Leinì, via Marconi 8.

Recuperati [redacted] gni, uno dei quali [redacted] presentato all'incasso. I carabinieri [redacted] alla caccia degli altri [redacted] complici.

In Val Susa, salvati dopo [redacted]

Finiti nel [redacted] cercando i [redacted]

Marito e moglie, [redacted] ricoverato [redacted]

BARDONECCHIA — Una notte al freddo, in un dirupo, [redacted] con costole, clavicola e omero rotti, lei al suo fianco, senza [redacted] aiuto. [redacted] paura [redacted] Poi, [redacted] mattino, è arrivato il [redacted].

E' accaduto ai [redacted] metri della valle [redacted] Frejus, proprio dove sorgono i «camini» per liberare il traforo dai gas di [redacted]. I protagonisti sono Giuseppe Costanzo, 40 anni e Carla Gerard, [redacted] anni, [redacted] e moglie. Abitano a Bardonecchia, [redacted] Condomine, e li unisce [redacted] che l'amore per le passeggiate [redacted] nei boschi.

Martedì hanno [redacted] andare a funghi. [redacted] l'auto sul ciglio della [redacted] si sono [redacted] nel bosco. L'incidente dopo qualche chilometro: Giuseppe Costanzo ha [redacted] un piede in fallo, ed è scivolato [redacted] una scarpata profonda 50 metri. La moglie ha cercato di soccorrerlo, senza riuscirci: anzi, è scivolata anche lei, fi[redacted] accanto al marito.

Alle 17,30, il soccorso alpino [redacted] stato avvertito dalla madre di Costanzo: «Dovevano già essere qui, temiamo sia successo qualcosa». Le ricerche si [redacted] concluse [redacted] prima dell'una, quando i soccorritori hanno [redacted] to marito e moglie. Impossibilitati a scendere per l'oscurità, gli uomini della Guardia di [redacted] hanno [redacted] le prime luci dell'alba per iniziare l'operazione di recupero. Carla Gerard sta bene, malgrado qualche livido; [redacted], invece, è ricoverato all'ospedale di Susa.

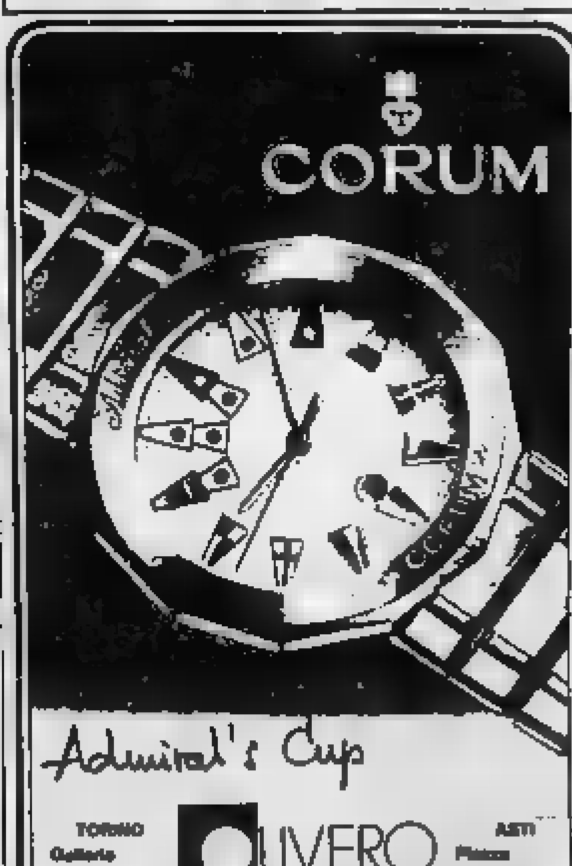
La vicenda ha [redacted] curiosa. Nell'affanno dell'operazione di soccorso, i finanzieri avevano dimenticato sul fondo [redacted] scarpata una radio ricetrasmittente. Tornati sui loro passi hanno [redacted] una scoperta: a pochi [redacted] c'era [redacted] involucro contenente [redacted] fucile calibro 20 e 93 munizioni, [redacted] scosti forse da un bracconiere.

In [redacted] presso i seguenti negozi [redacted] Torino
SALUS s.n.c. [redacted] BARBERO E. [redacted] C. Via [redacted]
[redacted] SAN DONATO di BONFANTI Via SAN [redacted] 5
SANITAS [redacted] DERIU [redacted] s.n.c. [redacted] C. Via CONSOLATA 11
ORTOPEDIA LENTI FRANCESCA [redacted]
A.C.S. s.n.c. di MONTIS [redacted] C. Corso ROSSELLI 62
SANART [redacted] s.n.c. Via XX SETTEMBRE 75
VIALIS di PIACIBELLO R. & C. Piazza VILLARI 2
ORTOPEDIA VIALIS Via FREJUS 104
VIGLIANCO GRAZIELLA Via B. LUINI 149
ORTOPEDIA VAUDAGNOTTO s.n.c. Via G. GIOLITTI 7/bis
SANIT di ZABARINO GIOVANNA Via P. BAIARDI 19/A

FITNESS POINT
bellezza e salute del corpo (a casa tua)
SAUNE - SOLARIUM
[redacted] ED APPARECCHI
[redacted]
PRODOTTI ED [redacted] PER [redacted]
C.SO V. [redacted] 24 - TEL. 83.95.975 - 10121 TORINO

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI [redacted]
MIELE - [redacted]
[redacted] - [redacted]
[redacted]
FRIGORIFERI GENERAL ELECTRIC
[redacted]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
Le [redacted] forze:
PREZZO [redacted] E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

MUTUI SINO AL 75%
SOTTO LA «MOLE»
IN STABILE D'EPOCA ANTONELLIANA
VENDESI varia metratura
MONO-BI-TRILOCALI
di pregio, ottimi da reddito
predisposizione antifurto
box auto, verde condominiale
IVA [redacted]
Visite su appuntamento - Sabato [redacted]
Tel. 011 696.5900 - 696.0114
Vendesi locali commerciali varia metratura



TORINO Galleria S. Federico 57 OLIVERO ASTI Piazza S. Secondo 6

dalla Grande Torino

Scadenze dell'Inps

[redacted] — Sabato prossimo [redacted] termine per il pagamento del contributo di malattia dovuto per il 1987 dai lavoratori dipendenti e dai pensionati, sui redditi diversi da quelli da lavoro dipendente e pensione den[redacted]ati ai fini Irpef per l'anno 1986.

Consiglio [redacted]

TORINO — Il consiglio di circoscrizione è convocato per le 20,30 di [redacted] nella [redacted] di via Stradella 192, [redacted] sulla «proposta di decentralizzazione del territorio circoscrizionale».

Nuovo telefono

TORINO — Dalle 18 di domani il numero telefonico della [redacted] Martini, in piazza Do[redacted] Sangue [redacted] sarà 2391, invece [redacted] 2390. Tutti i numeri sono raggiungibili in selezione passante, componendo il 2399 seguito dall'in[redacted].

[redacted] Europea

TORINO — Organizzato dalla Cassa di Risparmio di Torino, Area Estero, si tiene alle 14,30 presso il Centro Incontri di corso [redacted] Uniti [redacted] convegno [redacted] la Banca Eu[redacted] degli Investimenti (Bei) [redacted] ruolo nell'ambito comunitario, la struttura e le [redacted] per [redacted] nere fin[redacted] Giorgio Ratti [redacted] Carlo Bartorelli.

Una nuova legge

TORINO — Alle 21, presso la cascina [redacted] corso Vercelli 147, convegno promosso dal pci sul [redacted] «Si a una nuova legge per i diritti [redacted] cittadini e l'indipendenza dei giudici». Conclude l'on. Violante, vice presidente pci alla Camera.

[redacted] e [redacted]

MONCALIERI — [redacted] e sabato, nell'auditorium dell'Istituto Pininfarina convegno-seminario sul tema: [redacted] linguaggio e comunicazione» organizzato dall'Agep (Associazione genitori audiolesi piemontesi).

Discarica di Volvera

TORINO — La giunta regionale ha [redacted] il finanziamento [redacted] e mezzo per la realiz[redacted] una nuova discarica [redacted] Comune di Volvera. Il resto (un miliardo) [redacted] a [redacted] Torino Sud. E' previsto un impian[redacted] per la termodistruzione e produ[redacted] energia, [redacted] di raccol[redacted] di [redacted] vetro, pile ed [redacted] stoccaggio dei [redacted] speciali, [redacted] e nocivi.

[redacted] dei [redacted]

[redacted] — Presso il Centro Congressi-Auditorium del [redacted] dell'Automobile, in corso Unità d'I[redacted] 40, è in programma alle 9 un incontro [redacted] sulle «Malattie professionali e infortuni, previdenza e assistenza [redacted] turista».

Pri e referendum

[redacted] — Alle 21, presso [redacted] tel Jolly Ligure di piazza [redacted] Felice 85, si svolge un convegno per chiarire la posizione del pri sui que[redacted] referendari e per motivare il no [redacted] referendum su nucleare e giusti[redacted].

Lega automobilisti

[redacted] — E' stata costituita [redacted] «Lega nazionale Automobilisti», avente sede nazionale in Bologna, [redacted] Gucci 12. Il [redacted] novembre entreranno in funzione [redacted] sedi regionali, in corso Inghilterra 21 e in via dalle Azalee 42/D.

[redacted] del malato

TORINO — Dal 12 novembre [redacted] al 17 marzo [redacted] svolgerà un seminario di formazione [redacted] «Diritti [redacted] malato» per iniziativa [redacted] tribunale per i diritti del malato. Tra i relatori: [redacted] e il prof. Portigliatti Barbos. Per informazioni rivolgersi in via [redacted] 3, telefono 58.12.012.

Mostra archeologica

[redacted] — A tre giorni dall'apertura, circa mille persone hanno [redacted] la [redacted] di «Archeologia sperimentale» organizzata in corso [redacted] 135 a Collegno, dall'assessorato [redacted] Cultura [redacted] città e [redacted] archeologico [redacted] quintum». La mostra resterà aperta fino al 22 novembre (feriali: 9-12, 15-19; festivi: 10-18).

Socialisti e giustizia

TORINO — Alle 21, pre[redacted] la sede del psi in corso Palestro 10, l'onorevole Ugo [redacted] portavoce ufficiale della segreteria nazionale, parla dei «Cinque [redacted] socialisti per la giustizia e la sicurezza».

Rapinatori da Conti

TORINO — Due rapinatori [redacted] sono presentati, ieri [redacted] alle casse del supermercato Conti di via Cesana [redacted]. Si sono impadroniti di [redacted] milioni e sono poi fuggiti a bordo di [redacted] Regata.

Per il centro

GASSINO — L'assessore all'Urbanistica [redacted] privata, Emilio [redacted] (pci), [redacted] a tutti i proprietari [redacted] edifici del centro storico un questionario i cui risultati serviranno per [redacted] ne [redacted] piano [redacted] particolareggiato. «Per fine [redacted] tiremo [redacted] somme [redacted] risposte ricevute — [redacted] l'assessore —; lo scopo del questionario è di fotografare [redacted] situazione esistente e di fornire all'amministrazione un'idea dei tipi [redacted] intervento [redacted] i proprietari intendono svolgere [redacted] prossimi anni».

Furto nella sede pci

MONCALIERI — Una [redacted] per scrivere è il bottino di alcuni la[redacted] che, [redacted] notte, [redacted] entrati nella sede pci di [redacted] in via Colombo 34.

I «DEPECHE MODE» AL PALASPORT

Musica per le masse

Stasera i Depeche Mode presentano al Palasport (ore 21,15, ingresso 20 mila lire) la loro «musica per le [illegible]: [illegible] *for the* [illegible] infatti il titolo dell'ultimo ellepi del complesso inglese formato da Andy Fletcher, Martin Gore, Dave Gahan e Alan Wilder.

L'elegante tecnopop [illegible] Depeche Mode, ricco di [illegible]gestioni e furbe somarità, ha fatto [illegible] complesso [illegible] fenomeni [illegible] maggior [illegible] primi [illegible] Ottanta, con hit quali *Leave In Silence*, *I Just Can't Get Enough*, *Get The Balance Right*.

[illegible] Depeche Mode comincia [illegible] il primo album, *Speak and Spell*, [illegible]: [illegible] successo subito bissato con il [illegible] ellepi, *A Broken Frame*.

Seguono altri tre long playing. *Construction Time Again*, *Some Great Reward* e *Black Celebration*, [illegible] pur vendendo bene non ripetono gli exploit dei primi due.

Il gruppo inglese dei «Depeche Mode» stasera al Palasport

Music For The Masses ha rilanciato i Depeche [illegible]. Le prime [illegible], in Inghilterra, Spagna e Germania, hanno [illegible] [illegible] serie [illegible] lusinghieri «sold out».

● Sempre [illegible] al «Big Club» di corso [illegible] [illegible] in programma «Danze di geni - Net», una performance di Alex Carmeno ispirata alle opere di Epicuro [illegible] [illegible] reografie [illegible] di Claudio Prati, interpreti [illegible] stesso [illegible] e [illegible]hiata Leoni. Lo spettacolo [illegible] replica domani.

Stimolante appuntamento jazz stasera [illegible] «Capolinea n. 8» di via [illegible] Maddalene 42 bis [illegible] Andrea Pozza, [illegible]ne e apprezzato pianista.

g. fer.

S'insegna judo come un gioco da bambini

La Fijlj (Federazione italiana Lotta [illegible] Judo) [illegible] [illegible] nelle scuole elementari e medie il nuovo programma di Judo [illegible] [illegible] Gioventù: [illegible] [illegible] un quaderno di grande [illegible]mato, illustrato [illegible] disegni animati per facilitarne l'immediatezza [illegible] comprensione.

Per preparare [illegible] [illegible] educazione fisica [illegible] allievi la federazione, attraverso i Comitati regionali, organizz[illegible] seminari ai cui partecipanti [illegible] riconosciuto un diploma di partecipazione, il grado di cintura verde e [illegible] possibilità [illegible] approfondire la conoscenza del judo gratuitamente [illegible] tre mesi nelle palestre Fijlj.

Analoghe facilitazioni saranno offerte [illegible] partecipan[illegible] delle fasi comunali [illegible] provinciali del [illegible] della Gioventù sia per quanto riguarda le scuole elementari (9-10-11 anni), sia per le medie.

Per informazioni telefonare al 519.570.

Ciao Pinocchio in stile Broadway

Musical da fiaba al Colosseo: «Ciao Pinocchio», infatti, è la fedele, anche se ridotta, trasposizione [illegible] commedia musicale stile Broadway delle celebri [illegible] del burattino [illegible] Collodi.

Sulle musiche di Romano Bertola, [illegible] [illegible] prende vita del racconto del saggio grillo sputa-proverbi [illegible] [illegible] torinese Jenky) [illegible] si snoda attraverso le vicende [illegible] Pinocchio: la fuga con Mangiafuoco, l'incontro [illegible] il Gatto e [illegible] Volpe, l'impiccagione, l'apparizione della Fata Turchina, l'amicizia [illegible] Lucignolo, il ritrovamento di Geppetto [illegible] pancia del[illegible] balena. Si conclude con [illegible] metamorfosi [illegible] burattino — e qui sta il curioso — in una grossa, vivace e applauditissima fanciullina bionda.

E' Sabrina Nata, 16 anni soltanto, [illegible] interpreta [illegible] suo ruolo [illegible] panni [illegible] dimenava memoria, pantaloni corti, giubb[illegible] rossa, cappello a punta. Sabrina canta, balla, recita per le due [illegible] filate dello show, dapprima bloccata in una pettualità meccanica, via [illegible] naturalizzandosi sempre più.

In una suggestiva scenografia a metà tra i Grimm e Andersen, affianca [illegible] protagonista una numerosa compagnia, la Teatro Uno, [illegible] formazione, che già dimostra affiatamento, soprattutto nei grandi quadri corali, quelli [illegible] Tavorno del Gambero Rosso [illegible] del Paese dei Balocchi.

Il regista, Giancarlo Quaglia, afferma però che [illegible] è certo stato facile orchestrare attori, comparse, ballerini fusi fra tutte, [illegible] Del Mastro) e le [illegible] bambine [illegible] accompagnatrici [illegible] nello spettacolo.

L'affluenza di pubblico ha sancito il successo dell'operazione [illegible] garantito peraltro dall'entusiasmo [illegible] bambini, che, [illegible] compagnati dalle scuole al mattino, hanno [illegible] [illegible] interesse. Fino a domenica lo spettacolo rimane a Torino, poi sarà in cartellone a Roma.

ma. gi.

Appuntamenti di cultura al femminile

Quando nacque, a Torino nel 1911, la Pro Cultura Femminile rappresentò una grande innovazione. Il sodalizio fu fondato da un gruppo di donne che non volevano rimanere relegate nei ristretti ambiti domestici o mondani. Si proponevano invece di approfondire la propria cultura.

[illegible] Cultura [illegible] conta 900 soci, non solo donne. In questi 76 anni di vita non [illegible] mutata [illegible] qualità [illegible] [illegible] che spaziano [illegible] conferenze [illegible] concerti, [illegible] fino alle gite.

Mario [illegible] [illegible] «Leopardi [illegible] Napoli» [illegible] Renato [illegible] sul tema «Il revival di un revival: medioevo oggi» hanno inaugurato il ciclo delle a[illegible] [illegible] [illegible] questo ultimo trimestre dell'87.

I prossimi appuntamenti prevedono un [illegible] [illegible] conferenze (si svolgono presso la [illegible] della [illegible] Cultura, in [illegible] Vittorio Emanuele 101/A). Oggi pomeriggio il maestro Giorgio Ferrari parlerà su «Ricordo di Ruggero Maghini».

Nel mese di novembre: il 5 Luigi Butera [illegible] una conferenza su «Progettar per modelli [illegible] anche a Leonardo [illegible] piaciuto»; il 12, Liana [illegible] Luca parlerà [illegible] «Il Rinascimento privato di Maria Bellonci»; il 19, «Ricordi su Luigi Perracchio» proposti [illegible] Giorgio Pestelli; il 26, [illegible] Rosci parlerà su «L'immagine della musica nell'arte moderna [illegible] [illegible] poranea» (Biblioteca [illegible] nale, [illegible]).

A dicembre: il 3, «Bilancio Italia: luci [illegible] ombre» con Giuseppe Pichetto; il 10, «Una esperienza [illegible] pace in un mondo [illegible] [illegible] pace» con [illegible] Olivero [illegible] Bersling; conclude Anna Tetti il 17 con «I re magi, la leggenda e l'immagine».

[illegible] [illegible] un cartellone *Concerti* (in sede, ore 17). Sabato 31 ottobre [illegible] il Quartetto Johannes [illegible] musiche di Mozart, Mahler, [illegible]. Il 21 novembre, lezione-concerto di Attilio [illegible] [illegible] [illegible] la pianista Simona Quaglia. [illegible] [illegible] «Modernità di linguaggio e autonomia stilistica nel pianismo di Luigi Ferracchio». g. ba.

Serretti
Via Garibaldi 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Cluso Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Cl. Vla Maiorana 21 • Via Di Nanni 94 • Via Roma 42 Orbassano (TO)

Il Regio in vetrina su «TorinoSette»

Esce domani il supplemento [illegible] Sette (n. 171) de *La Stampa*. Le pagine centrali [illegible] questo numero [illegible] dedicate alla stagione [illegible] del Regio che si apre il 3 novembre. Fra gli [illegible] argomenti:

- «Pitumena Marturano» con Valeria Moriconi all'Alfieri
- Ritorna con il film «La bamba» il rock Anni 50
- I grandi ristoranti piemontesi nel giudizio delle guide
- [illegible] mostre «Inserta» e «Graffiti Rupestri»
- Il jazz di Cecil Taylor al Big

SEMINARI, CICLI E RASSEGNE DI FILM

Il cinema va a scuola

E' giunta alla decima edizione «Cinema e scuola», la rassegna di proposte e progetti per la scuola realizzata dall'Aiace e dall'Agis-Anica con la collaborazione degli enti pubblici e [illegible] il patrocinio del Provveditorato agli Studi di Torino.

La manifestazione nella stagione passata ha [illegible] registrare [illegible] [illegible] complessive solo nel capoluogo subalpino. Per l'anno scolastico [illegible] si articola [illegible] tre momenti. In primo luogo «*Studenti al cinema*», un ciclo [illegible] film [illegible] [illegible] essere richiesto [illegible] scuole [illegible] Torino e di [illegible] località del [illegible]. C'è poi la possibilità di vedere film [illegible] prima visione, grazie a proiezioni mattutine appositamente organizzate. Infine [illegible] «*Leggere il film*», [illegible] rio propedeutico di alfabetizzazione cinematografica riservato agli insegnanti.

[illegible] seminario costituisce la principale novità del programma rispetto alle precedenti edizioni: [illegible] iscriversi i docenti possono rivolgersi all'Aiace (Galleria Subalpina 30, tel. [illegible]. I seminari, previsti nel periodo compreso tra gennaio e aprile 1988, [illegible] gratuiti e si terranno in orario pomeridiano: prevedono quattro lezioni-incontri [illegible] durata [illegible] [illegible] ciascuno.

Per quanto [illegible] «*Studenti al cinema*», la rassegna di film per le scuole medie superiori e inferiori, sono in programma [illegible] cicli: [illegible] «Cinema [illegible] ambiente», con opere che vanno da «Il giorno prima» di Giuliano Montaldo [illegible] «Dove [illegible] le formiche verdi» di Werner Herzog. L'altro [illegible] titolo «Cinema tra cronaca e storia», con lungometraggi quali «Platoon» [illegible] [illegible] fiona o «Mission» di Arthur Joffé.

Gli insegnanti interessati [illegible] rivolgersi all'Aiace, che provvederà a organizzare le proiezioni [illegible] cicli o dei singoli film richiesti. I film saranno proiettati nella sala cinematografica più vicina all'istituto scolastico, [illegible] inizio alle ore 10: [illegible] [illegible] biglietto [illegible] gli studenti L. 3000, mentre per docenti e accompagnatori l'ingresso è gratuito. Saranno inoltre a disposizione materiali e schede delle opere.

l. f.

Una scena di «Platoon»

E' una maratona la nuova formula al Teatro Adua

[illegible] Gruppo della Rocca prova dalla prossima settimana un'inedita formula [illegible] programmazione: [illegible] [illegible] [illegible] sarà possibile [illegible] [illegible], [illegible] Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67, a due spettacoli.

Alle 20,45 nella Sala Adua [illegible] [illegible] in [illegible] «Casanova al Castello Dux» [illegible] Karl Gassauer. E' una produzione dello stesso Gruppo [illegible] Mario Mariani e Ofelia [illegible]. Regia di Dino Desiata.

[illegible] 33, nella Sala [illegible] Conferenza, sarà invece rappresentato «Il valser del [illegible] [illegible] Victor Haim, nell'allestimento [illegible] compagnia Magopovero di Asti, [illegible] la regia di Luciano Nattino.

La mini-maratona teatrale prevede l'acquisto di due biglietti diversi. Il biglietto per il primo spettacolo [illegible] 20 [illegible] lire (ridotto 15 mila, ingressi 11 mila). Il posto unico per assistere al secondo [illegible] sta invece 7 mila lire.

ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Napoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

Comincia sabato il concorso [illegible] premi de «La Stampa»

Oggi le cartoline per partecipare al «Ciak si gioca, ciak si vince»

Comincia sabato «Ciak si gioca ciak si vince». Il gioco [illegible] [illegible] «La Stampa» [illegible] quattro milioni al giorno in gettoni d'oro, e in [illegible] [illegible] settimana auto, viaggi, televisori, per un valore [illegible] che sfiora il miliardo di lire) ambientato nel mondo cinematografico. Oggi, con il giornale sono state distribuite in [illegible] Italia le cartoline che consentiranno a [illegible] di partecipare al concorso. Comperando più copie de «La Stampa» si [illegible] più cartoline, e quindi maggiori possibilità di vincere [illegible] abbonarsi [illegible] [illegible] a casa.

Le cartoline — Si compongono di sedici [illegible] (tante [illegible] le [illegible] di durata del concorso), con le caricature [illegible] noti attori disegnate da Franco Bruna. [illegible] lancio [illegible] sedici strisce (che [illegible] [illegible] il gioco settimanale) si aggiungono due «ciaklinea» (sette simboli relativi a premi famosi e a [illegible] di produzione cinematografici, con [illegible] quali si partecipa al gioco giornaliero.

Ciaklinea — [illegible] il concorso giornaliero (lunedì escluso) [illegible] consente [illegible] aggiudicarsi 4 milioni [illegible] gettoni d'oro. Il gioco è semplicissimo: il lettore non dovrà [illegible] altro [illegible] confrontare [illegible] combinazione [illegible] [illegible] cinematografici pubblicata ogni giorno da «La Stampa» [illegible] le combinazioni che [illegible] trovano [illegible] «ciaklinea» della sua [illegible] cartolina. [illegible] una delle due «ciaklinea» della cartolina combacia con quella pubblicata [illegible] giornale, se [illegible] l'ordine [illegible] simboli è identico [illegible] assicura [illegible] quattro milioni in gettoni d'[illegible]. In mancanza [illegible] [illegible] i milioni non assegnati cumuleranno [illegible] il premio [illegible] giorno successivo, andando così a formare [illegible] somma di otto milioni, destinata [illegible] crescere [illegible] quando la fortuna non si [illegible]derà ad assegnarla a vincitori.

Il gioco settimanale — Comincia il [illegible] [illegible] concluderà il venerdì della settimana [illegible]. Ogni giorno — escluso il lunedì — «La Stampa» pubblica [illegible] disegni (10 il venerdì) dei personaggi [illegible] cinema raffigurati [illegible] [illegible] del gioco. [illegible] [illegible] d'un [illegible] d'ordine il lettore dovrà ricercare i disegni pubblicati ogni giorno [illegible] «La Stampa» sulla linea della settimana corrispondente (la [illegible] 1 [illegible] la prima settimana di [illegible], la linea 2 per la seconda, ecc.) Ciascuna striscia si compone di [illegible] [illegible], che andranno sfasciate a mano a mano che s'incontreranno su «La Stampa» gli [illegible] voti.

[illegible] esempio: il [illegible] della propria cartolina comprende Jerry Lewis, De Sica, Totò, Woody Allen, Fellini, Brigitte Bardot, Mastroianni, [illegible]va. Sabato comincia il gioco e tra i primi [illegible] personaggi pubblicati quel giorno da «La Stampa» c'è Fellini. Il questo punto bisognerà semplicemente [illegible] [illegible] sul quadratino della prima linea della propria scheda dove compare Fellini. Il confronto tra [illegible] pubblicata [illegible] giornale e linea della settimana, riprodotta [illegible] cartolina, continuerà fino [illegible] venerdì [illegible]vo. Per vincere [illegible] cancellare [illegible] [illegible] [illegible] avere così la fortuna d'incrociare [illegible] [illegible] Stampa». [illegible] [illegible] settimana, già [illegible] [illegible] raffigurati sulla linea [illegible] [illegible] cartolina.

[illegible] — La vincita [illegible] gioco giornaliero vanno segnalate entro le ore 20, così come entro le 20 (ma del venerdì) [illegible] [illegible] [illegible] vincita al concorso settimanale. In entrambi i casi bisogna telefonare al numero 696.5272 (011 è il prefisso per chi chiama da fuori Torino)

Il [illegible] della [illegible] — Ogni cartolina è dotata di un «numero della fortuna», che diventa importante in caso di vincita settimanale, allorché si tratta di dipanare i premi tra i vari lettori fortunati. Come criterio per la loro aggiudicazione non ha [illegible] alcuna rilevanza l'ordine di arrivo delle telefonate. Si seguirà, [illegible], criterio, legato, [illegible] al «numero della fortuna»: [illegible] settimana dispari (la prima, la terza, la quinta, ecc.) il premio maggiore (una Lancia «Prisma») andrà [illegible] possessore [illegible] [illegible] [illegible] della fortuna più alto; nelle settimane pari a chi si [illegible] con il numero più basso [illegible] precederà quindi a ritroso per l'ab[illegible] degli altri [illegible] in palio).

I premi — Attendono i lettori, nelle sedici settimane di durata del concorso, 16 Lancia «Prisma», 400 milioni in gettoni d'oro, 32 viaggi per due persone in Kenya o nelle Maldive, [illegible] Tv color Radiomarelli in particolare, ogni venerdì se[illegible] [illegible] [illegible] Lancia «Prisma», un viaggio, un milione in gettoni d'oro, cinque apparecchi televisivi da 21 pollici.

giorno per giorno

Teatro

Abasto — Va in scena stasera [illegible] Circolo Culturale Abasto, in via Magenta 59 lo spettacolo «C'est la vie». Il[illegible] versione dal racconto «La morte [illegible] Olivero Béraille» di Zola. Regia di Ricardo Solovey.

Mostre

Pellegrini — Presso [illegible] Galleria «Le Immagini», in via della Rocca 3, si è aperta una mostra del pittore Max Pellegrini. Sono esposti [illegible] disegni e «I sparietti» [illegible] Guido Cerpnetti. [illegible] 10,30/12-16,30/20.

Libri

Bloomsbury — Oggi, alle 18,30, in via del [illegible] 30, [illegible] la presentazione del volume «Ancora un libro» di Giulio Paolini sarà inaugurata la [illegible] libreria Bloomsbury Bookskeria Interverranno, insieme all'autore, Gianni Vattimo e Saverio Vertone.

Famija Turinèisa — Oggi, alle 17,30 nel Salone Turchese della Famija Turinèisa, in via Po 43, [illegible] presentato il volume di Franco Monetti e Arabella Cifani «Frammenti d'arte - studi e ricerche in Piemonte (sec.XV-XIX)».

Conferenze

Sigfrido — Oggi, alle 17,30 presso il [illegible] [illegible] Congressi dell'Istituto San Paolo in via Santa Teresa 5, per «Gli incontri del Regio» Giorgio Pestelli presenterà l'opera di Richard Wagner «Sigfrido».

Alisei — Questa [illegible] alle 20,30, in via [illegible] Ferrari 1, nell'ambito del seminario [illegible] informazione e formazione sull'alcolismo, promosso dall'associazione Alisei il prof. Riccardo Scartezzini, parlerà sul tema «L'alcolismo dal punto di vista medico-sanitario».

Aids — Questa sera, alle 21, nell'ambito del ciclo di conferenze «Aids: il riflesso del virus», ci [illegible] un dibattito [illegible] sul tema «Prevenzione e cura».

Televisioni private

Grp

13,20 Il cacco d'oro, film
15 — Charly, telefilm
15,30 Diapersitamente tua, telenovela
16 — Zaborger, telefilm
16,30 Boys and girls, telefilm
17 — Chopper Squad, telefilm
18 — Programma sponsorizzato
19 — Grp Monitor
19,45 Tre storie, documentario
20 — Disegni animati
20,30 La meravigliosa [illegible] di Adolf, film [illegible] Bernard [illegible] Michel con [illegible] Jacobson, Philippe [illegible]
22,30 Chopper Squad, telefilm
23,40 [illegible] monitor
24,30 Tonna..., film di [illegible] Mazarazzo con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson

Videogruppo

15 — Le auto della settimana
16 — Rose de Lejos, telenovela
17 — Super Robot, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,[illegible] Il diario [illegible] Sara, [illegible]
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 L'ispettore Maggie, [illegible] film
20,30 Rose de Lejos, telenovela
21,30 [illegible], telenovela
22,25 Area di rigore, rotocalco sportivo con M. Bernardini, O. Pastorin
23 — [illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible]3 Videonotizie, 3ª edizione
24 — L'ispettore Maggie, telefilm

Quartarete

15,15 Sherlock Holmes, telefilm
16 — Tg6 Borsa
16,15 Il nido del co[illegible], [illegible] novela
17 — [illegible], telenovela
18 — Isabella Andree, [illegible] vela
19,10 Tg6
19,30 Ikhyusen piccola bossa, cartoni
20 — Tg6 speciale
20,30 Penalty
21,30 Amara (1ª parte), film di R. Andreani con M. Salerno, P. Meunier
23,30 [illegible] tv
0,30 Tg6
1 — Okay mister!

Odeonty

14 — Il segreto di Jolanda, novela
15 — Pagine della vita, novela
16 — Ken il guerriero, cartoni animati
18,30 Skippi Varietà da 1 a 14 anni
19,30 M'ama non m'ama, game show
20 — La ruota della fortuna, game show
20,30 Un dramma borghese, film di F. Vancini con Franco Nero, Delia Di Lazzaro
22,30 Réclame, pubblicità e spettacolo
23 — Storia italiana, comico
23,30 Working lavorando, settimanale

Primantenna

[illegible] — Pomeriggio [illegible] sport
17 — [illegible] magico
18 — Cartoni animati
19 — Auto dalla [illegible]
19,30 Speciale [illegible]
20 — [illegible] cinema
20,30 Monitor, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Spaziale Piemonte
23 — Mucca grossa, telefilm
24 — La bottega dei miracoli, film

Telesubalpina

18,30 [illegible], film di C. L. Bragaglia [illegible] Francisco Rabal, Sylva Koscina
19,30 Cartoni animati
19 — Presenza anziani, rubrica [illegible] Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Notizie regno del Nilo, film di F. Cerchio con Amedeo Nazzari, Vincenzi Pina
22,30 Emergenza ambiente, aria, acqua, suolo. Chi ci difende? (1ª parte)
23,30 Il regionale, notiziario
23,35 Interdipita me versi documentario

Videouno

14,15 [illegible] notizie
[illegible] Veronica, [illegible]
15 — Il conte di Montecristo, sceneggiato
16 — Programma per i ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,30 La ruota della settimana
20 — Pugilato: da Belgrado, Coppa del mondo
23 — Tg Tuttogol
23,15 Flat Ducato, redazionale
23,30 Paura, opera lirica
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

15 — Telegiornale
15,05 Rue Carnet
15,30 Rivediamoci lassiane
17,30 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,05 Carta bianca
23 — Telegiornale
23,10 Speciali
24 — Film

Telecity

15,50 Fila Patricia, telefilm
16,50 L'eva di Eva, telenovela
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Captain Harlock, cartoni
18,30 Robotech, cartoni
19 — Maestro, cartoni
19,30 Garella, telefilm
20,30 L'Antivirale, film di A. de Marino, con C. Cravone, M. Ferrer, U. Orsini
22,30 Gioco di coppia, telefilm

[illegible]

13 — Rompete, telefilm
[illegible] — L'angolo del mare, [illegible]
17,45 I grandi personaggi, telefilm
[illegible] Il pericolo [illegible] [illegible] abita altare, telefilm
19,30 Canovese oggi
20,15 Per un [illegible] di spade, film
22,30 Telegiornale
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,[illegible] Alazzone, rubrica

Telecupole

15 — Amor gitano, telenovela
16,30 [illegible] marinos, cartoni
17,30 [illegible] Paradiso, telenovela
18 — [illegible], rubrica
18,20 Benedetta e C., sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Racconti italiani, sceneggiato
22 — Tg4
22,30 Trentatré, rubrica medica
23 — Rubrica
24 — Vitaecar, rubrica
0,30 Gadaunga, spettacolo

[illegible] 7 Piemonte

15 — Ippotoonuaso, cartoni
16 — L'uomo tigre, cartoni
16,30 Mutaking cartoni
17 — Baby show, varietà
18 — Buttwinkle show, cartoni
18,30 Spider woman, cartoni
19,30 Appuntamento con... Krishna, cartomanzia
20,30 Jocelyn e il ... [illegible] show
21,30 Il rompitaglia, film di [illegible] Monicelli con Mariangela Melato, Delphine [illegible]
22,30 Boomerang, settimanale
23,30 [illegible] Nap[illegible]rk nella vecchia, di R. J. Levy con Eddie Costantine, [illegible] Marciano
2 — Wipps [illegible] Shooter, telefilm

Tv [illegible]

18 — Botch e Lolak, cartone animato
18,30 Space [illegible], cartone animato
17 — Mr. Baseball, cartone animato
17,30 [illegible] con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 [illegible] Elliot, telefilm
20,30 Zanzibar, film
22,30 The Beverly [illegible], situation comedy
23 — Frutto proibito, spettacolo
24 — Luna nuova, film

Quartarete 2 Videomusic

16,30 On the air, il microfono di Videomusic
19,30 [illegible] and Oldies. La [illegible] di Videomusic
22,30 Blue Night. Programma
0,30 [illegible] rotazione

Rete Mafalda

15,35 La volpe dell'anello d'oro, telefilm
17,05 La casa del bosco, telefilm
18,30 I grandi regali, telefilm
19,15 [illegible] Torino con magia
20,05 Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Tribuna politica
23,05 I grandi regali, telefilm
23,35 Film

Telecittà

15,15 [illegible] [illegible] per Sergo Kid, di S. Marpo con Freddy Quinn, Bibbi Lonsar
17 — Cronache del cinema
17,15 Il grande detective, telefilm
18,35 La bella di Rimar, telefilm
19 — Squeezeam, settimanale di attualità
20 — Cronache del cinema
20,15 Pepito, cartoni animati
20,40 Lassi d'Orlando, telefilm
21,20 Speciale spettacolo
21,25 Durissimo rubrica
21,40 [illegible] del conquista del successo, film di B. Barreto con Betty Jané, Carlos E. Dolabella

Pan [illegible]

13,30 Redazionale
14 — Povera Clara, telenovela
15 — Redazionale
16 — Cartoni animati - Telefilm
18 — Redazionale
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, [illegible] mia, [illegible] novela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Vendetta, [illegible] di J. Cooper con Judy Morris, Gerard Kennedy
22,45 Computer Line, rubrica
23,15 Redazionale
24,30 Gli [illegible] non hanno scelta, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Incontro [redacted] con la cantante che [redacted] inciso l'album «All systems go»

Summer, sono una signora

«In realtà ho un [redacted] tranquillo, un'indole contemplativa, trascorro le ore [redacted] giardino [redacted] i figli» - Parteciperà domani [redacted] «Festival», poi a «La giostra» e «Ciao Enrica» - Il nuovo disco «è lo specchio» [redacted] personalità attuale - Tra gli italiani ama Battisti e Marcella

ROMA — Più europea che americana, più pensosa che aggressiva, più mamma che sex symbol: Donna Summer, in Italia per promuovere il suo ultimo [redacted] *All systems go*, smentisce, come spesso accade [redacted] dal mondo [redacted] spettacolo, la sua immagine pubblica, quel suo personaggio di leonessa [redacted] disco music costruito pezzo a pezzo [redacted] uffici stampa delle case discografiche con cui ha lavorato.

Da vicino, seduta sulla sedia di velluto di un albergo del centro di Roma, con le scarpe basse, la calzamaglia nera, un bel vestito di lana nei toni del marrone, del beige e del bianco, pesante formatura [redacted] nel look, niente borchie, stivali, pelle nera [redacted] tricò pesante, la Summer [redacted] l'impressione [redacted] una [redacted] signora, [redacted] te di professione, ma non per questo obbligata a ruggire, strillare, sedurre. Dice: «*Sono nata* [redacted] *in una famiglia* [redacted] *numerosa, dove tutti facevano continuamente a gomitate per farsi sentire, per imporre* [redacted] *propria opinione. Forse, per contrasto,* [redacted] *sviluppato un carattere tranquillo, un'indole contemplativa,* [redacted] *personalità molto soft. Adoro la calma, trascorro le* [redacted] *libere nel mio giardino con i figli e* [redacted] *gli amici; mi piace la gente,* [redacted] [redacted] *frequentare i luoghi pubblici, specialmente quelli troppo sofisticati come possono essere i locali dove* [redacted] *svolgono i concerti dei miei colleghi. Ho fatto eccezione ultimamente solo per Bruce Springsteen*».

Sposata con un italoamericano, madre di tre [redacted] (Mimi di 10 anni, Brooklin di 6 e Amanda Grace di 5), Donna Summer, che sarebbe contenta di venire a vivere per un anno in Italia, magari nella capitale, racconta quanta parte di [redacted] c'è [redacted] disco *All systems go*, prodotto da un cast nutritissimo di cui fanno parte Michael Omartian, Richard Perry, [redacted] Paltenmeyer. «*La mia* [redacted] *è lo specchio di quello che io sono adesso; nonostante questo non posso dire che "All systems go" sia un album* [redacted] *concetto,* [redacted] *strutto cioè intorno a un unico* [redacted] *genere* [redacted] *ispirazione. Ci hanno lavorato insieme troppe* [redacted] *in* [redacted] *periodi di tempo,* [redacted] *poter raggiungere un risultato unitario C'è un brano* [redacted] *preferisco, "Think' bout my baby", perché si riferisce alla parte più* [redacted] [redacted] *me stessa; un* [redacted] *riflette problemi sociali, "Voices cryin'out"* [redacted] *"All systems go" che aveva scritto poco prima del tragico incidente dello Shuttle e che ho dovuto mettere* [redacted] *parte perché il tono e le parole* [redacted] *mi sembravano adeguate alla* [redacted] *del momento*».

Donna Summer: per il momento niente tournée in Europa

Tra i versi si leggeva infatti: «*You're on a one way trip* [redacted] *the* [redacted] *your heart's* [redacted] *fire* [redacted] *you're ready to run, faster* [redacted] *faster,* [redacted] *headin'out for planet Mars...*» (Tu stai facendo un viaggio di sola andata verso il sole, il tuo cuore è infuocato e sei pronto a [redacted] sempre più [redacted] fretta, noi [redacted] partendo [redacted] per il pianeta [redacted]).

Amministratrice della [redacted] italiana (tra i nomi [redacted] tanti preferiti cita [redacted] a Lucio Battisti), Donna Summer che [redacted] non sente più [redacted] sostegniare a *Love* [redacted] *love you babe*, il [redacted] l'ha fatta [redacted] in campo internazionale, descrive [redacted] le differenze tra il [redacted] di lavorare europeo e quello [redacted]: «*In Europa si è più abbandonati a se* [redacted]. *Tutto è molto semplice, si può fare strada senza manager o avvocati, cosa che negli Stati Uniti è impensabile. Sicuramente ci si sente più liberi, anche se nascosti senza certi supporti diventa talvolta* [redacted]

Dall'esperienza con Quincy Jones, produttore [redacted] che porta il [redacted] nome, [redacted] Summer dice: «*E' un album* [redacted] *risente moltissimo dell'influenza di Jones: ho seguito molto da vicino perché in quel periodo* [redacted] *era* [redacted] *assente di nuovo incinta*». E l'esperienza della maternità [redacted] ha avuto nella [redacted] carriera un peso marginale; «*Solo adesso che i miei figli sono abbastanza cresciuti e possono andare* [redacted] *da soli, sento di essere davvero tornata* [redacted] *mio lavoro. E' come se mi avessero detto: sei ci siamo stancati di te, e io ho riacquistato* [redacted] *mia libertà*».

Nei pochi giorni [redacted] permanenza [redacted] registrerà tre interventi, tutti per programmi [redacted] Canale 5: domani apparirà al *Festival* di Baudo. Il primo novembre a *La Giostra* di Enrica Bonaccorti, poi a *Ciao Enrica*. Non [redacted] in programma ephemeri dal vivo: «*Il mio show è molto costoso ed è complicato trovare in Europa* [redacted] *condizioni adatte per realizzarlo*».

[redacted] Caprara

Castrocaro: vincono un siciliano e un gruppo sardo

Voci nuove dalle isole

Dice Rosario Di Bella, cantautore [redacted] «Questa vittoria mi dà la spinta per continuare» - [redacted] i cinque componenti del complesso Ice: musica rock e testi in dialetto - Abiti firmati da giovani stilisti per gli otto finalisti

DAL NOSTRO INVIATO

CASTROCARO — Il concorso nazionale «Voci nuove» giunto alla 28ª edizione ha dimostrato che il vecchio adagio «invecchiando si migliora» non si smentisce. Da alcuni anni la manifestazione si trascinava stancamente, sembrava che nel panorama della canzone leggera italiana non accadesse mai niente di nuovo. Copie sparute dei vari Togni, Cinquetti, Rettore, [redacted] [redacted] paloscenico, [redacted] sfruttavano l'elettronica per camuffare con la musica un [redacted] ben poco inclusivo. Quest'anno le [redacted] [redacted] andate decisamente meglio (gli [redacted] [redacted] stati forse rivitalizzati [redacted] rilla, sponsor del concorso?), lo spettacolo è stato più spigliato, vario, a tratti anche divertente. Gli otto debuttanti arrivati alla finale hanno [redacted] di [redacted] grinta e personalità proprie: cantanti, [redacted] imitatori.

La canzone italiana è insulare: vincitori ex-aequo il [redacted] ice, cinque [redacted] ragazzi di Nuoro che [redacted] stano in sardo e il cantautore di Elmas (Catania), [redacted] Di Bella. Bocciate le donne, che pure [redacted] in maggioranza (cinque [redacted] otto), ma [redacted] [redacted] gloria anche per loro, specialmente per Fiamma Perrazzo, [redacted] bella voce, e [redacted] [redacted] longilinea e romantica, che ha ottenuto [redacted] [redacted] [redacted] i giornalisti specializzati che facevano parte della giuria. Gli otto cantanti, [redacted] vità, erano abbinati ad alcuni [redacted] giovani stilisti emergenti che hanno ideato per loro un [redacted] nuovo. Un [redacted] anche questo [redacted] evitare quei scimmiottamenti dei «divi». Abiti [redacted] un po' azzardati, futuristi (come la [redacted] in pelle, con buchi sulle ginocchia, ideata da Marta [redacted] [redacted] per Annarita Tedesco, alquanto incerta per [redacted] [redacted] spaziale).

E' [redacted] che a qualcuno [redacted] otto finalisti tocchi in [redacted] [redacted] partecipare [redacted] prossimo Festival di Sanremo: [redacted] traguardo ambito, la realizzazione di un sogno. «*Non ci voglio neppure pensare: questa* [redacted] *è* [redacted] *conferma, mi* [redacted] *una spinta per continuare*».

[redacted] I segreti [redacted] su Italia 1

Dopo [redacted] tv [redacted] ieri notte (per la [redacted] Lombardia), Italia 1 ri[redacted], oggi alle 22,30, [redacted] telecronaca della apertura della [redacted] forte del Titanic, il piroscafo affondato 74 [redacted]

Radio: omaggio all'«Invasione» di Orson Welles

ROMA — Un anno prima del cinquantenario che verrà invece celebrato televisivamente in tutto il mondo, [redacted] radio, grande protagonista dell'evento, ricorda domani, venerdì, sulla prima rete, la celebre trasmissione con cui Orson [redacted] annunciò all'America l'invasione dei [redacted] Il panico che si diffuse [redacted] per il Paese, l'ondata [redacted] suicidi, le fughe in massa, l'esplosione [redacted] violenza che [redacted] seguirono a quello che per il giovanissimo Orson Welles era solo uno scherzo da [redacted] [redacted] suoi compatrioti per [redacted] di Halloween, sono diventati [redacted] da [redacted] di studio per la scienza delle comunicazioni.

[redacted] radiotecnico ideato [redacted] Aldo Zappala, autore radiotelevisivo [redacted] sempre appassionato cultore del cinema di Welles, si propone [redacted] di ricordare l'episodio ricostruendolo esattamente come [redacted] [redacted] quella giornata [redacted] [redacted] ottobre [redacted] 1938 ma anche di ragionarci sopra insieme [redacted] un [redacted] di esperti e attraverso servizi registrati negli [redacted] Usa [redacted].

Dunque, proprio [redacted] allora. Il programma si apre alle 19,35 con [redacted] radiodramma *Invasione da Marte* ricavato da Welles [redacted] [redacted] Howard [redacted] [redacted] [redacted] di fantascienza *La guerra* [redacted] *mondi* scritto quarant'anni prima da [redacted] Wells, uno dei padri di questo [redacted] genere letterario.

Nella seconda parte invece [redacted] in onda alle 21, in mezzo al dibattito curato [redacted] Orazio Gavioli, [redacted] una [redacted] di curiosi collegamenti: [redacted] servizio dall'hotel Hyatt nel [redacted] [redacted] annualmente [redacted] riuniscono a [redacted] l'avvenimento colore i quali [redacted] [redacted] vittima; un'intervista con Howard [redacted] ideatore [redacted] Orson [redacted] [redacted] questa terribile beffa; [redacted] [redacted] [redacted] Il finlandese [redacted] Hartman che qualche [redacted] fa, in [redacted] edizioni e [redacted] [redacted] diversi, volle fare un analogo esperimento nel suo Paese.

Ma il reperto più prezioso è indubbiamente la registrazione dell'unico incontro avvenuto nel [redacted] [redacted] lo scrittore Wells e il regista Orson Wells che si erano in una [redacted] radio [redacted] San Antonio nel Texas. **gl. ro.**

Scegliendo tra i film di oggi in tv

La prima volta di Mel Brooks

PER FAVORE [redacted] TOCCATE LE VECCHIETTE [redacted] su [redacted] [redacted] 22.15) ricordo di [redacted] [redacted] autore di soggetto, sceneggiatura e regia [redacted] il boom di [redacted] comicità ebraico-americana, l'anno dopo debutterà Woody Allen con *Prendi i soldi e scappa*). Il film — titolo originale *The Producers* — [redacted] [redacted] tipica «screwball comedy» [redacted] comunque piacchiatella, tra farsa e satira, e con risvolti demenziali; ci [redacted] [redacted] protagonisti. Zero [redacted] scannato producer teatrale che sbarca il lunario corteggiando [redacted] signore e spillando loro assegni che serviranno, promette, per un prossimo spettacolo; e [redacted] Wilder timido, imbranato, geniale ragioniere dell'ufficio imposte. Insieme hanno [redacted] [redacted] trovata, formulano un'ingegnosa «ipotesi contabile», organizzare un [redacted] spettacolo, [redacted] [redacted] finanziamenti, spettacolo che però, per potergli fruttare quattrini, dovrà assolutamente essere [redacted] clamoroso [redacted]

IL RAGAZZO DELLA [redacted] (1984 [redacted] Rete 4 alle 22,50 per il ciclo «Film inediti») di Daniel Petrie, drammatico ritratto [redacted] [redacted] tormentato tra un'indefinita vocazione religiosa e l'irrefrenabile attrazione [redacted] verso due stupefacenti coetanee protagoniste è il debuttante Kiefer Sutherland, figlio di Donald, e con lui Jason [redacted] [redacted] Carriere, Liv [redacted] mann.

[redacted] DI LARAMIE (1966 [redacted] alle 23,35) di Anthony Mann con James Stewart, un classico del western. Il cowboy mite e generoso che odia la violenza e che è costretto a [redacted] contro un clan di felloni con i quali [redacted] violenza [redacted] l'unico [redacted] possibile. Sequenze famose: l'assalto [redacted] salina, [redacted] sulla nel «corral» [redacted] [redacted] sampe del [redacted] l'inseguimento finale.

[redacted] [redacted] Rete 1 [redacted] (0.30) di Dino Risi con Giancarlo Giannini [redacted] Laura Antonelli, nove divertenti episodi tra farsa e grottesco che ruotano tutti attorno ad un unico perno, il sesso.

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY (1945 su Canale 5 alle 15) di Albert Lewin [redacted] romanzo di Oscar Wilde. [redacted] George Sanders e Angela Lansbury, torbida favola nera sul [redacted] umano di sempre dell'eterna giovinezza.

Intorno ai film nascono programmi [redacted] dibattiti: [redacted] chi li salva dagli spot?

Cinema in tv, esaltato e ferito

Lo [redacted] *ha sempre fame di* [redacted] *Anche lasciandole gli sceneggiati e i telefilm, si potrebbe immaginare una tv senza cinema? Sarebbe* [redacted] *apparirebbe* [redacted] *senza cinema non avrebbero mai prosperato le private, e alla stessa* [redacted] *sarebbe nei* [redacted] *un'attrattiva che dopo trent'anni* [redacted] *la più gradita.*

Le statistiche non sono ufficiali, comunque si calcola che siano [redacted] *i film che circolano quotidianamente* [redacted] *Italia* [redacted] *tv piccole e grandi. Si moltiplichi 1500 per una settimana e per un mese, verrà fuori una* [redacted] *cifra.*

[redacted] *film serve in qualsiasi occasione: per un dibattito, per un'inchiesta, per collegare* [redacted] *parti* [redacted] *un programma, per intrattenere gli insonni dopo mezzanotte; serve in modo egregio come passo forte* [redacted] [redacted] *serata,* [redacted] *zeppo riempitivo e umile tappabuchi,* [redacted] *come (valida) alternativa, nel pomeriggio della domenica, al bla-bla-bla dei* [redacted] [redacted] *un, [redacted] [redacted] cina con* [redacted] *note giammai positive e negative. Quella più positiva, in astratto, è l'aver allargato e diminuire la conoscenza cinematografica di milioni* [redacted] *persone. Scendendo a livello pratico, la necessità* [redacted] *rintracciare film — ai di* [redacted] *dei faraonici «pacchetti» contenenti* [redacted] *scariche di militardi fra Rai* [redacted] *network anche di* [redacted] *conto, alla* [redacted] *di Cannes) — spinge le tv, tutte le tv, a mandare in onda rarità* [redacted] *cineclub e curiosità per amatori.*

Anche se qui c'è [redacted] *dire che parecchie rarità a curiosità finiscono in ore mattutine o pomeridiane, e soprattutto* [redacted] *infilate ad una* [redacted] *fetta di palato, e che da tutto questo affannoso giro viene escluso* [redacted] *l'immenso* [redacted] *trimonio* [redacted] *cinema muto (perché non* [redacted] *indici d'ascolto alti e quindi non procaccia pubblicità).*

Comunque la [redacted] [redacted] *film è esigua. In questa settimana Rete 4, ad esempio, si è assunta l'onere di trasmettere ogni sera film inediti —* [redacted] [redacted] *effetti* [redacted] *sono mai circolati nelle sale italiane — e* [redacted] *mezzo, tanto per citare, si è visto La fortezza* [redacted] *di qua Michael Mann che ha firmato* [redacted] *violento e lo splendido sexy Manhunter (e che ha tratto e supervisionato la serie tv Miami Vice), di cui La fortezza riporta in tutt'altro contesto e spirito la stessa curiosità. Stressante riciclaggio per cui perfino certe pellicole illustri danno il ripetitivo di molti spettatori di degustare a brandelli* [redacted] *o quattro film insieme. Criteri* [redacted] *scelta, a volte anche da parte della Rai,* [redacted] *manico: [redacted] che portano* [redacted] [redacted] *prodotti* [redacted] *serie B e C, e peggio. A volte, nelle private, sugli schermi. E nelle private, ancora e sempre, il flagello della pubblicità* [redacted] *mitraglia di commi* [redacted] *Il film nel suo procedere* [redacted] *e lo spezza, lo dilata e lo allunga mostruosamente. Nessuno più protesta? Eppure lo strazio persiste: solo* [redacted] *sera un film* [redacted] *tragedia* [redacted] [redacted] *terrorismo, del calibro e dell'intensità di* [redacted] *di piombo, ignominiosamente interrotto ogni cinque minuti dagli schiamazzi degli spot.*

Ugo Buzzolan

Star bene con la Vitti

Monica Vitti e Cesare Mariani sono ospiti su Raidue dalle 10 alle 11 di «Star bene con se stessi», programma di psicologia e sessuologia di Giorgio della Cioppa

Il critico segnala

ODEON (ore 20,30) — Ignorato in vita e suicida nel '73, Guido Morselli ha avuto una postuma fama di romanziere anomalo e controcorrente: anche il cinema si è ispirato alla sua opera, con Florestano Vancini che ha tradotto nel 1979 in film il romanzo «Un [redacted] borghese», forbida vicenda psicologica con ombre di incesto.

RAITRE (ore 23,45) — Ogni giovedì viene replicato a [redacted] ora il numero de «La macchina [redacted] tempo» trasmesso la domenica pomeriggio: veloci frammenti, momenti, videoclip di storia.

RADIOTRE (ore 21) — Registrata nel dicembre scorso al [redacted] munzelli [redacted] «Ifigenia en Tauride», tragedia lirica composta e rappresentata con grande successo a Parigi [redacted] dal musicista barone Niccolò Piccinni.

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10; 24

7,15-9,35 **Unomattina**

[redacted] **Storia della preistoria.** «Feticcio il...»

10,40 [redacted] **e noi,** con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11,30 **La valle** [redacted] **pioppi,** [redacted] Rossano [redacted] Philippe Leroy

12,05 **Pronto... Raitre? Raitre?,** con Giancarlo Magalli e [redacted] Marchini

14 — [redacted] referendum

14,15 **Il** [redacted] **di Quark,** [redacted] Piero Angela. «I Mursi», [redacted] David Turton. «I dominatori»

15 — **Primissima**

15,30 [redacted] [redacted] - [redacted] dei motori

16 — **Banji, Sam e il principe Alleno,** cartoni

16,45 [redacted] **avventure di Peter,** cartoni

17,35 **Spaziolibero.** S.I.CHI.L.P. «Una professione proiettata nel futuro»

[redacted] **Ieri, Oggi, domani.** «Lo spettacolo dello spettacolo»

[redacted] **Walt Disney presenta Herbie il Rally** [redacted] **Montecarlo** (1977), [redacted] [redacted] dia. Regia di Vincent McEveety. Con Dean Jones, Don Knotts, Julie Sommars, Roy Kinnear, Jacques Marin

22,20 **Immagina.** «Segni e sogni del nostro tempo» con Edwige Fenech. Servizio sul Mummenschanz. Da New York. La sindrome di Babele

23,10 [redacted] [redacted]. «Giovanni Michelucci a Parigi», [redacted] [redacted]

[redacted]

Telegiornali: 11; 13; 14,30; 17; 18,45; 23,10; 0,15

8 — **Prima edizione**

8,30 **Buongiorno,** con Sydne [redacted]

9 — **Cuore e bellezza** telefilm. «Crociera di lusso»

10 — **Star bene con se stessi.** Ospiti: Monica Vitti, [redacted] Musetti, Romano Forleo, [redacted]

11,05 **DSE. Beci e isorine.** «Crescita e de[redacted]»

11,30 **Il gioco è** [redacted] **Peretziamo,** condotto Marco [redacted]. Regia Enzo Porporato

11,55 **Mezzogiorno &...,** [redacted] Gianfranco Funari

13,40 [redacted] [redacted] con Perry Stephens e Susan Walters

14,35 [redacted] **sport**

15 — **Estate assurda.** «Una grande bolla di luce»

16 — **Lassie,** telefilm. «Ore 10, esplosione»

16,30 **Il gioco è** [redacted] **Fortuna,** gioco

17,05 **La primula** [redacted] sceneggiato in due parti, con A. Andrews, J. Seymour

18,45 [redacted] [redacted] di [redacted] Francisco, telefilm. «Il tempo è scaduto», con [redacted] Malden

20,15 **Sport**

20,30 **Ellepì. 2°** [redacted] film di Roberto Malenotti, con [redacted] Ghini, Janis [redacted] Burns, Nigel Court, [redacted] Rist

22,10 [redacted] **referendum,** diretta da Alberto Longhi. Primo confronto [redacted] [redacted]. De-Mel-Sin. Ind.-Pedi-Verdi-Co-[redacted] Promotore

23,25 **L'uomo di** [redacted] **(1956),** [redacted] [redacted] stern. Regia di Anthony Mann, [redacted] James Stewart, Arthur Kennedy, [redacted] nald Crisp, Cathy O'Donnell, Alex [redacted] col, W. Ford

[redacted]

Telegiornali: 19; 21,35; 0,30; 0,45

10,15 [redacted]

12 — [redacted] [redacted]

14 — **Archivio dell'arte.** «I marmorari romani»

14,30 **Jeans 2,** di Carlo Bo' Siena e Paolo Macioti, con [redacted] [redacted] e F. Fazio

15,30 [redacted] **S.O.S.** [redacted]. Filo diretto

16 — **Fuoriclampo**

17,30 **Ok.by**

17,45 **Folco Quilici presenta Geo**

18,30 **La famiglia Brady.** «La guerra dei bollini»

[redacted] **DSE. Colloqui** [redacted] **preventivo.** «Come difendere il [redacted] (VI), di Francesca De Vita

20,40 **Ferit: Pallacanestro.** [redacted] qualificazione europei

22,15 [redacted] **favore, non** [redacted] **le vecchiette** (1988), film commedia. Regia [redacted] Brooks, con Zero Mostel, Gene Wilder, Estelle Winwoodn, Lee [redacted] dith, Renée Taylor

23,45 [redacted] [redacted] **tempo,** videoclip di [redacted] di Raitre. Di Stefano Munafò

ITALIA 1

8,30 **L'uomo** [redacted] **sei milioni di dollari,** telefilm

9,20 **Wonder woman,** telefilm

10,20 **Tarzan,** telefilm - **Le meraviglie** [redacted] **Luna**

11,20 **Cannon,** telefilm - **L'importante è salvarsi**

12,20 **Charlie's Angels,** telefilm - **La seduta**

13,20 [redacted]**d,** telefilm

13,50 [redacted], con Gerry Scotti. **Deejay television,** musicale; **La famiglia Addams,** telefilm

15,30 [redacted] [redacted] **bent,** cartoni animati; **Mennie, Pollyanna, Holly e Benji**

18 — **Starsky e Hutch,** telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 [redacted] telefilm [redacted] **La notte** [redacted] **Titanic**

23,30 **Fish eye - Obiettivo pesca,** rubrica

24 — **La storia** [redacted] **coppia,** telefilm

0,30 **Così così,** telefilm

1 — **Sembra facile,** [redacted] telefilm

1,30 **Ai confini della realtà**

CANALE 5

8,10 **News,** con Fiorella Pierobon

8,30 **Parlamone**

9,25 **Buongiorno Italia**

9,30 **General Hospital**

10,30 **Centovetrine** contenitore

11,15 **Tuttiframpoli**

12 — [redacted], gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito**

13,30 **Sentieri**

14,30 **Fantasia**

15 — **Il ritratto di Dorian Grey,** film di Albert Lewin [redacted] George Sanders, Angela Lansbury, Donna Reed

17 — **Alice,** telefilm

17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz

18 — **Ciao** [redacted] **tel. 66/7703**

18,10 **Super Vicky,** telefilm

18,40 **Ciao Enrico**

20 — **Tra moglie e marito,** gioco

20,30 **Telemike,** gioco a quiz condotto [redacted] [redacted] Bongiorno

23,15 **Maur[redacted] Costanzo show**

0,30 [redacted]. [redacted] di cinema

0,40 **Gli intoccabili,** [redacted] telefilm

1,40 **Benanza,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**

9,15 **I quattro rivali,** film di Jean Negulesco con Ida Lupino

11 — **Strega per amore,** telefilm

11,30 **Giorno per giorno,** telefilm

12 — **La piccola grande Nell**

[redacted] **Violini troppo violini,** telefilm

13 — **Ciao ciao**

14,30 **Le valle dei pini**

15,30 **Così gira il mondo**

16,15 **Aspettando il do[redacted]**

17,15 **Febbre d'amore,** teleromanzo

18,15 **C'est la vie,** gioco a quiz

18,45 **Il gioco delle coppie**

19,30 **Quincy,** telefilm

20,30 **Sessomatto,** film di Dino Risi [redacted] Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Paola Borboni

22,50 **Il ragazzo** [redacted] **bola,** film di [redacted] Petrie con Liv Ullman, [redacted] Carrère

0,45 **Cinema & Co,** replica

1,15 [redacted] **agenda** Whitney, [redacted]

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21,** [redacted] com videomusicale

14 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela

16,30 **Slurp! Varietà da 1 a 14 anni...**

19,30 **M'ama non m'ama**

20 — **La ruota della fortuna,** [redacted] show

20,30 **Un dramma borghese,** film [redacted] Flo[redacted] Vancini, con Franco Nero, Delia Di Lazzaro

22,30 **Réclame,** pubblicità a spettacolo

23 — **Cambio** [redacted] **tipna**

RETE A

Telegiornale 15; 17; 19,45; 22,50

14,30 **Cuore di pietra**

15,05 **Mercato di donne,** film con V. Ralston, O. Brian, S. Brady, V. Grey, G. Cooper

17,30 **Cartoni**

19,15 **Gloria e Inferno**

20,25 **Il segreto**

21,30 **Gloria e Inferno**

22 — **Cuore di pietra**

22,20 **Bianca Vidal**

23,30 **Teleshopping,** venerdì

MONTECARLO

Telegiornale. 13; 19,30; 22,05

12,30 **Batman,** telefilm

13,35 **Sport news**

14,05 **Un mondo che scompare**

15,05 **Al confini dell'Arizona,** telefilm

17,30 [redacted] tu, telefilm

18,10 [redacted] [redacted]

19,30 **Tesla di gomma**

19,55 **TMC sport**

20,20 **Primo tra tutti**

22,20 **Il** [redacted] **Ray Bradbury: «Marionette»**

23 — **Tennis: America: Comunità europea**

CAPODISTRIA

Telegiornale 14, 19,30; 23

14,10 [redacted] telenovela

15 — **Il Conte** [redacted] [redacted] **ariete**

18 — [redacted] **Vitale**

19 — **Oggi la città**

19,45 **Oggi la città**

20 — **Pugilato: Belgrado, Coppa** [redacted] **mondi**

23,15 **Quasi un incerto sentimento**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 19,45; 20; 23

14 — **L'avventuriero di Macao**

15,20 **Una sguardo dal vivo**

16,05 **Rue Carnot**

16,30 **Wladimir Vogel**

17,45 **Natura amica, documentario**

18,20 **C'era una volta... la vita**

19 — **Il quotidiano,** rubrica

20,20 **Film**

22,10 **Carta bianca**

ALLA RADIO

[redacted] drena. 23,08 La telefonata. [redacted] Notturno italiano. [redacted] — [redacted] [redacted] dio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 9 i giorni; 7,18 [redacted] di vita, 9,05 Radiodue [redacted] [redacted] dei Melograni, 9,10 Taglio di Terza, [redacted] Sola e cri tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali, 12,48 Perché non parli?, 13 Programmi regionali; 18 Quattro romanzi di Cesare Pavese; 2°, Il compagno: [redacted] [redacted] Economia; 18,46 Il pomeriggio. [redacted] Il fascino discreto [redacted] melodia, musica de [redacted] mera; 19,50 [redacted] Dentro la sera: il Melodramma; 20,10 Fan[redacted]: 21 Radiodue [redacted] jazz; 21,50 [redacted] 3131 not[redacted] [redacted] Notturno [redacted] no, Radiosecondo 15-24.

RADIOTRE — Giornale radio: [redacted] 7,25; [redacted] 11,45; 13,45; 18,15; [redacted] 20,45; 23,55; Il Preludio; 7 Concerto del mattino (I [redacted] Schubert; 7,30 [redacted] pagina; [redacted] Concerto del mattino (II parte): J. Brahms, W. A. Mozart; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino (III parte) F. Delius, G. Rossini; 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso. V Rassegna di Nuova Musica. 17 L'Inferno di Dante; 17,30 Terza pagina; 19,15 Terza pagina (II parte): M. de Falla, G. G. Cambini, Rodrigo; 21 Dal Teatro Petruzzelli di Bari: Ifigenia en Tauride, [redacted] Piccinni; 23 Il jazz; 23,40 Il [redacted] dell'mezzanotte, di P. Angeleri; 23,50 Notturno italiano e Asteronote: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Full Metal Jacket**, di Stanley Kubrick (edizione in lingua italiana), colori, dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): vedi sopra.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): **Le streghe di Eastwick**, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colori, vist. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 847.007): **Non parlarle**, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180): **Accadde in Paradiso**, Timothy Hutton, Kelly McGillis col. non vist. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.808): **Ultimo assalto**, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi, Nik Novecento. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Intervista**, di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca '87 e Gran Premio Cannes '87), dolby stereo, colori. Non vist. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gambaldi 32/e, tel. 545.248): **Gli occhiali d'oro**, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania [illegible] (mm. 105), col. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gambaldi 32/e, tel. 545.248): **Soldati - 365 all'alba**, di Marco Risi, con Claudio [illegible] Dapporto, Claudio Bolosso, [illegible] vehuh (mm. 110), col. Vist. 16, dolby stereo. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] (via Goito 8, tel. 650.71.00): **Quarto protocollo**, Michael Caine, Pierce Brosnan. Colori. Non vist. Orario: 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 547.422): **Odi Clarnia**, di Nikita Michalkov, con M. Mastroianni (Palma [illegible] a Cannes). Non vist. Or.: [illegible] 17,50; 20; 22,25. Ingresso [illegible].

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447.5241): **Full Metal Jacket**, di Stanley [illegible], dolby stereo. Vist. 16. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid 4000.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 447.5241): **La piccola bottega degli orrori**, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Col. non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000, rid 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.5241): **La casa dei giochi**, di David Mamet, con Lindsay Crouse, Joe Mantegna (4 premi a Venezia), Ilenher Winkle, [illegible]. Or.: 16, 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. 7000, rid 4000.

EMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole. Or.: 15,45; 18,55; [illegible] Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 300.750): **La casa dei giochi**, di David Mamet (Premio a Venezia 87), con Lindsay Crouse, Joe Mantegna, [illegible], non vist. Or.: 18,30; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Siccardi 6, tel. 521.4318): **Scuola di ladri parte 2°**, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno, Florence Guérin. Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7302): «Nucleare e ambiente», ore 16,30 e 20,30 Keystone-squatlay, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass. Ore 18,30 e 22,30 Quell'ultimo giorno, di Konstantin Lopushanskij (anteprima), con Rolan Bykov, Ivan Rybkin (in collaborazione con il Gruppo della Rocca) ingr. 7000, rid 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Appuntamento al buio**, di Blake Edward, con Kim Basinger, Bruce Wills. Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): **Beverly Hills Cop. II**, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reynhold. Non vist. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or.: 15, 18,15; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Who's that girl**, con Madonna Griffin Dunne. Colori. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, [illegible] Tra [illegible] - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 210.745): **Full Metal Jacket**, di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Vist 16. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000.

[illegible] (via Astigi 2, tel. 830.521). [illegible] Joe, film di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, [illegible] Sandrelli (Venezia '87). [illegible] vist [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ingr. 7000, [illegible] ce 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Ricordi**: ufficialmente [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Gardiol di piatra**, con J. Caan, A. Hudson, regia di Francis Coppola. [illegible]lo in dolby stereo. Or.: 20,50; 22,50. Rid 3500. Ultimo giorno.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Lezioni di vita alla signorina**, di Ermanno Olmi, con M. Saponaro, B. Brandelstein, B. Buserelo (commedia). Ap. 20,30; ven 20,35; 22,30.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 446.560): **Cinecircoli Il portaglo a Biella in ingresso ridotto soci. Domani Rocky Days.**

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi teatri

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23.82): [illegible] Pulcan.

[illegible] [illegible] (corso [illegible] 53, tel. 874.175): **L'ultima delle mie amiche**, di E. Rohmer, con E. Chauvin, E. Viellard (Venezia '87). Or.: 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): oggi chiuso. Sabato Hip-Hop under l'ultimo incontro, di R. Mulcahy.

CLIPPER (via Nizza 56, tel. 687.668): Platoon, Tom Berenger, C. Sheen, W. Dafoe Ore 19,30; 22.15.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via [illegible] 18, tel. 511.293): **La dolce depravazione perversa**, Linara Dasy, Gabriel Portalio. Vist. 16. [illegible] 14.05; 15,35; 18,45; 16,10; 19,35; 21; 22,35.

[illegible] (corso Principe [illegible] 38, tel. 484.[illegible]: **Sensation in the moving**, con Stacey Donovan, Lin Mariana (1° visione); **La moglie della vedova**, Carla Bari, Don Tim, Colori, Vist. 18. Ap. 15; tel. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 16): Tedesco Anal. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Vietate ai Maridi** (spiritoso parodistico) - **Anal erotica**. Colori. Vist. 16. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334). Provocatissimo comale (Animal play). [illegible] Lane, Tommy Price, colori. Vist. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674) **Happening dualisti maschiesi**, col. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.94.70): **A grande impanda** (Hard Brasil '87), Lia Soul, Solange Dumont. Colori, vist. 16. Ap 14,30, ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.285). Glamour parade Hot fooling (Twilight girls), con Veronica Hart, Richard Bolla, Tiffany Clark (Usa. 1987); Transex erotico stura. Novità. V. 16. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.60.51): **Turbamenti erotici al Parrelo**. Bisogno insaziabil. Colori Vist. 16 Ap 15, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **Lucciola blu** (Usa), Candy Evans, **Deep throat in America** (Usa), Gloria Leonard, Merrel Robert, colori. Vist. 16. Ap ore 16, ult. 22,30 continuato.

ROMA [illegible] (via San [illegible] 40, tel. 467.[illegible]): **Supermacchie per meglio vedere**, John Holmes, Karin Schubert, Marina Lotar, Amber Lynn, Tracy Adams, colori Vist. 16. Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 3500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 656.3617) **Marina mista selvaggio**, con Marina Frajese. Novità. Colori Vist. 16. Ap 15, ult. 22,30.

TORINO (via Bucari 9, tel. 530.353): **Trinity Jones**, con Kimberly Carson, [illegible] Lesile, Tamara Longley, Joe Silvera. Colori Vist. 16. Ap ore 10, ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): **Banana di [illegible]**, con Cociolina (Fuori men) Colori Vist. 16. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La cantera d'albergo. V. 16.
MARGHERITA: Scuola di ladri parte seconda. Non vist.
CHIVASSO
CINECITTA': Arizona Junior.
MODERNO: L'ultimo imperatore.
POLITEAMA: Gli innocenti.
CIRIE'
ITALIA: La piccola bottega degli orrori.
NUOVO: Ricordi ufficialmente non.
CUORGNE'
MARGHERITA: Full Metal Jacket.
PERONA: Accadde in Paradiso.
IVREA
ABCINEMA D'ESSAI: Odi Clarnia. [illegible] Full Metal Jacket.
MONTANARO
VITTORIA: Sesso di lusso.
ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Robocop.
ITALIA: Soldati 365 all'alba.
RITZ: La moglie di Frankstein.
VALPERGA
ARENA: La casa 2. [illegible]

Scelti per voi

Per chi ama un classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines in addestramento e in Vietnam.

Per chi [illegible] gustare il vitellope alla [illegible]

[illegible] CIORNIE [illegible] N. Michalkov. Si [illegible] conosciuti [illegible] terme, lui [illegible] raggiungerà in Russia. Come si unisconodue tradizioni, con umorismo e malinconia: [illegible] Mastroianni prefettiziano e la signora col cagnolino.

Per chi [illegible] la gangsters-story

GLI INTOCCABILI di B. De Palma. Il Buono Costner [illegible] Il [illegible] Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie tv ispirata alla storia [illegible] del sergente Ness, antagonista di Al Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

Teatri e concerti

GLI INCONTRI DEL REGIO. Salone del Congresso dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 0, ore 17.30: Sigfrido, di Richard Wagner a cura di Giorgio Pestelli. Ingresso libero.

[illegible] 400/G. **GRUPPO DELLA ROCCA**: oggi, ore 18, unica replica del Il Gruppo della Rocca in Barcollage - Monumento a Cernobyl, di V. Gubarev, regia di Guido De Monticelli. Apertura casse ore 14. E' aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in **Casanova al castello Dya**, di H. Gernsuyer e per il Magopovero Produzioni in **Il valser del cane**, di V. Haim. Prenotazioni telefoniche e prevendita biglietti presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel 274.3275 - 287.871

ALFIERI: [illegible] ore 21, Gerino e Giovannini presentano [illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible], [illegible] G. Jannuzzo. Ultimi quattro giorni. Info tel. 535.440. Pren. casse teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.754): da sabato 7 novembre il Teatro dell'Angolo presenta **Amerikka**.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: cartellone serale '87-'88: Teatro dell'Angolo, Maria Zucca, Derrick Theatre Company, Angela Finocchiaro, Teatro dell'Archivolto, il Buratto, il Carro dei Dioi. Abbonamento a 8 spettacoli [illegible] intero L. 45.000, ridotto L. [illegible], in vendita presso Teatro Araldo (dal lunedì al venerdì ore 16-19); Celid (via Sant'Ottavio 20-Palazzo Nuovo). Comunardi (via Bogino 2)

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88.** I concerti del sabato: ore 16,30, le serate in abbonamento L. 65.000. Gli ultimi sono scelti dal 20 al 29 ottobre (sabati compresi) presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16 Torino, con orario 9,30-12,30 e 14,30-16. Per informazioni tel. 575.94.653 575.94.981 oppure (011) 5710 int. 6653 - 6661

AUDITORIUM RAI: **I CONCERTI di TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88. 3° Concerto**, questa sera ore 20,30, domani sera ore 21, sabato ore 16,30. Direttore Ferdinand Leitner, pianista Eugene Istomin Beethoven: Concerto n 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra, Bruckner Sinfonia n. 9 in re minore. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Fenice L. 15.000, ingresso L. 10.000

CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, Marcello Marciodoro e Famosa Mendosa presentano: **La serva, una stanza di guerra**, da J. Genet. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel 541.438.

CABARET VOLTAIRE: prosegue la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 15 spettacoli, intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Orari casse 10-13; 15,30-20. Informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **La cassaforte di Zeno**, di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora, regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento Vendita biglietti e mini campagna abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 46. Ultimi 4 giorni.

COLOSSEO TEATRO: prende successo di **Ciao Pinocchio**, una fiaba per i giovani, un musical per tutti. Giovedì, venerdì e sabato ore 21. Prevendita casse teatro ore 15-19. Tel 5697034

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di settanta[illegible]-'88 in [illegible] namento. Inf. e pren c. D'Azeglio 17

SALA VALENTINO - [illegible] PROGETTO PRIMA: questa sera, ore 20,30, Erica Gionne ne I dolcigli della Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angione, 1° spettacolo in abbonamento C. D'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO MASSAUA: stasera, ore 21,15, **Gipo Farassino** presenta la commedia musicale Turin bel cheur. Prenotazioni e inform. presso Teatro Massaua Tel. 795.803 [illegible] Ultime 2 settimane.

TEATRO S. FILIPPO (via Mario [illegible] via 5, tel. 538.458): il «Gruppo Artisti Associ[illegible]» presenta «Il grande raghù» in il teatro è il suo mestiere. Stasera ore 21,15

TEATRO SAN FILIPPO - FRANCO CARDELLINO: dal 5 all'8-11 nel nuovo spettacolo. **Tiratemi per un'ora (almeno)**. Inf. tel 650.9266.

TEATRO S. FILIPPO - FRANCO CARDELLINO: in **Tiratemi per un'ora (almeno)**. Pren. data scarta dei posti (90). Tel [illegible]

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» [illegible] 1987-'88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987-'88 si effettuano dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni, esclusi il sabato, [illegible] la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 28 tel. 521.42.66. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000 Abbon. ridotto (giovani fino a 18 anni) L. 15.000

BELLA HUTTER - SCUOLA DI DANZA DAL 1923: in Erica Hutter (v. Artigianelli 4, nuovo n. int. 514 bis)

C.C.T. ALBERTO: corsi di recitazione e stages: maschera Nail e tecniche d'improvvisazione. Inf. via Magenta 59/A Tel [illegible] - [illegible]

C.C.T. [illegible] presenta **C'est la vie** regia di R. Sarcey, dal 29-10 all'1-11 ore [illegible]. Via Magenta 59/A, Tel. 557.5365.

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore Enrica Perino. Corsi di danza classica per preparazione per bambini ai professionali diretti dal m° Perni Vittorian e corsi di danza moderna, jazz, africana, dance-exercise, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per adulti. Per informazioni tel. 546.173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore [illegible] Palmo Corsi di ginnastica e dance-exercise con [illegible] Meier. Possibilità di orari mattino, pomeriggio, sera. Per informazioni tel 546.173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRA-[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] moderni jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 839.5973.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «L. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione in collaborazione con Liceo Linguistico Cerva. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987/'88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.046 via San Francesco d'Assisi 14

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, 1 538.979): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto)

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clownerie, Lab sulla Maschera. Tel. 871.008 (ore 17-20).

INTRADOSSI: corso di Dizione, per integranti e Operatori culturali. Inizio: 9 novembre (tel. 871.008), ore 17-20.

[illegible] [illegible], via Corsi di Recitazione, [illegible] e tecnica mi Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 512.846 (9-11), 532.378 (18-20)

[illegible] **VALENTINO**: Nuovo progetto prosa, stagione teatrale '87-'88 in abbonamento, inf. e pren c. D'Azeglio 17

SOSTA PALMIZI: Stages a Torino in via P. Cicolini 3, dal 9 al 20-11. Per informazioni tel. 457.276 dal 28-10

TANZESTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini. I giovani, la signora Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, moderni jazz per giovanissimi e principianti Tel 658.978 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51.

VILLA AMORETTI - CINECRICRIZIO[illegible] 2: [illegible] il al 6 [illegible] J. Murphy conterrà una stage nelle tecniche di base del teatro dell'[illegible] aperto anche a non professionisti. Iscrizioni c/o Circocrizione 2, via Filadelfia 200, il martedì e giovedì ore 18-19. Per inf. tel. 605.835 ore 10-12; 18-19 e [illegible] 309.8851 ore ufficio.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Nonsolodiscoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Frejus, 27): ore 21 Gli Stanar

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 pech Rocky degli Ramoni musica Anni 60

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze con Franco Orsini; ore 21 serata con Radio Star

DU PARC: ore 21 i Maseca.

FARO: ore 21 Italiana con noi.

FORTINO: ore 15,30 liscoteca con Armando. Ingresso libero.

GARDEN (via Valsesia 4/A, capolinea 52): ore 15 Nino Gallo alla tastiera intrattenimento canzonatura ballo e lezioni di danza. Ingresso libero. Omaggi a premi

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15,30 discoteca; ore 21 liscio orch. Gli Amici dei Tempi. Ingresso libero. Torta per tutti

LE ROI: ore 21 Gli Musetto

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 618.189): ore 21, liscio con orchestra.

PRINCIPE: 15,30 tè danzante, [illegible] Eco Puma

TANGO (via Arsi 3): [illegible] Danilo

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9526): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): al piano Yvaldo, canta Olga.

«G» PIANO BAR: al piano Enrico del «Rimini Nord» (Via Guastalla 20, tel. 873.467).

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30

PATIO DISCOTECA (corso Monceniso 345): tutte le sere 22-4.30.

PUNTOCRISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri 6, tel. 630.297): 21,30 m° Bruno Trucco

SALE E PEPE - [illegible] - Americ-con Bar (via Ocelio 21): ore 18-2.30. Pren. tel. 898.6182

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valenza: La Pura's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (687.663): 21,30.

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 61.81.66
Ore 21 INGRESSO LIBERO
LASCIO NON TI LASCIO
orch. EUROPOLK

Gallerie

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Eugenio Guglielminetti

ARTE 121 (tel. 687.954). Mesazi 800-900 Or. 10-13, 16-20

AVERSA (v. C. Alberto 24, 532.662): Mesazi Ottocento

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Karel Appel. Dipinti, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. Quaranta mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Algi Sassu, opere 1027-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione [illegible] con il [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino

CITTADELLA 2 (via Bertola 31): Collettiva di Figure e Nature morte

FREE ART (via del Vasi 42, tel. 839.8905). Mario Schifano, opere su carta inaugurazi oggi dalle ore 18,30

GALLERIA L'APPICHE (via Carlo Alberto 30): E sono se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33a, Cuneo, tel. 0171.60.621) una personale

IL LIBERTY NELL'ALTRA [illegible] (v. Giulio 22 ore 15-20) ingresso libero

IDEOGRAMMA (De Geigen 35): Carla Carla. Opere grafiche.

L'APPRODO: ore 18 inaugurazione mostra di Trento Longaretti.

LA CONCHIGLIA: [illegible] di Min. Or. 17-21

LA LANTERNA di Moncalieri pers. di Nanni Lisa. Or. 1[illegible]

[illegible] **LEVROTTO DELLA e ARTEMISIA**: presentano paesaggio e natura morta di G. Francesetti

LOSANO - Pinerolo, Tuno Alma.

NUOVA BOTTEGA (Mariaoth 7): Rassegna [illegible]mh '800-'900 italiano.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254): Piero Solavaggione (in collaborazione con la Regione Piemonte), ore 15.30-19.30.

PORTICI (p.za Vittorio 22): Antonio Martino, ore 15[illegible] 19.30.

SALAMON e C. (v. Cossena, 6): «Frutta e Paesaggi» di S. Gilardi.

SALETTA VINCIGUERRA (Rossini, [illegible] Bozzetti, Fotini, Marcone, Pasini, Reycend, Zotta.

STUDIO 14 (corso Galileo Ferraris 14, tel. 519.788): La fortuna postuma di Angelo Del Ben. Dipinti dal 1933 al 1950 ore 16-20

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei. Disegni, acquarelli, incisioni.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Pittori piemontesi '800-'900

BERMAN: Piero D'Achiardi - Pret. 1879-Roma 1940

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori del '900.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): Pastelli di Enrico Morello 18-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurativi e Astratti.

LA GIOSTRA: Artt. Pietro Ramel.

LA MAGGIOLINA: Alessandria. Sculture di Marisa Rubeni

LE IMMAGINI: Max Pellegrino

MICRO' (p. Vittorio 10): Guerriachi.

NARCISO: Enrico Allemandi.

PIRRA FUN-ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.393). Giuseppe Cesetti.

FIRMA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannetta Cavalloni.

[illegible] [illegible] **ASIA** (c.so Novara 23, tel. 859.460). Dario Biancardi.

S. AGOSTINO (535.663): Mesciari.

VIOTTI: Rusa, artisti contemporanei.

AMBROSIO

UN TRIONFO DEL CINEMA SPETTACOLO.... LO VEDRETE E VI DIVERTIRETE «LA STAMPA»

VIETATO MINORI ANNI 14

adua 200 **grand'eliseo**

ROMANO

IL GRIDO DI STANLEY KUBRICK SULLA PORTA DELL'INFERNO
S. REGGIANI «LA STAMPA»

VIETATO MINORI ANNI [illegible]

IN ESCLUSIVA OLIMPIA 2
Un appuntamento da non perdere

eliseo blu
La commedia più dissacrante di tutti i tempi

Al LUX *Divertentissimo!*
[illegible] MURPHY [illegible] forma.
BRIGITTE [illegible] bellissima e prorompente.

ALFIERI
Stasera, ore 21
ULTIMI 4 GIORNI

in
C'E' UN UOMO IN MEZZO Al mare
di JANNUZZO
regia di [illegible]

TEATRO COLOSSEO TUTTO
Radio Veronica One
GRANDE SUCCESSO
«CIAO PINOCCHIO»
Una fiaba per i giovani Un musical per tutti
Giovedì - venerdì - sabato - ore 21
ultime 3 repliche
[illegible] 19 - L. 35.000

MUSIC
AMERICA
[illegible] ASIA (c.so Novara 23, tel. 859.460). Dario Biancardi.
L'AMERICA [illegible]
GLI [illegible]

TEATRO STABILE [illegible]
INVITO AGLI ABBONATI
IL TEATRO STABILE AVVISA I SIGNORI ABBONATI CHE, PER MOTIVI TECNICI, DOMENICA 1° NOVEMBRE
[illegible] DELLO [illegible]
LA COSCIENZA [illegible] ZENO
DELLA COMPAGNIA
[illegible]
GLI ABBONATI GIA' IN POSSESSO DEL TAGLIANDO DI INGRESSO SONO PREGATI DI RECARSI ALLA BIGLIETTERIA DEL T.S.T., VIA ROMA 46 (Orario 10-19, Lunedì riposo) PER UN EVENTUALE CAMBIO DI DATA O SOSTITUZIONE CON ALTRO SPETTACOLO

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE
DEL TEATRO
GARIBALDO
1987/88
[illegible] 1987
VENDITA NUOVI ABBONAMENTI
Biglietteria Piazza Carignano 6
Telefono 547.046 - 537 068
Orario: 10/12 - 16/19

Domani al VITTORIA

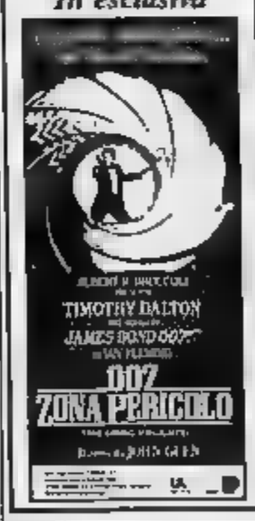
MARIO [illegible] dopo «IL PADRINO» ha scritto [illegible] romanzo straordinario.
MICHAEL CIMINO lo [illegible]
CHRISTOPHER LAMBERT [illegible] interpretato.

DORIA
CANNES 1987 Il trionfo di un grande film.
PALMA D'ORO per la migliore interpretazione maschile.
UNICO
GERARD DEPARDIEU MARIE TRINTIGNANT

GIUDIZIO DEL [illegible]
...cresce il successo,
[illegible] *i* [illegible]
DA OGGI
in eccezionale contemporanea
CHARLIE CHAPLIN 1 **Studio RITZ**
PHILIPPE NOIRET RUPERT EVERETT
VALERIA GOLINO
GLI OCCHIALI D'ORO
Un film di GIULIANO MONTALDO

STREPITOSO al
CHARLIE CHAPLIN 2
SOLDATI
365 ALL'ALBA

PICCOLO AMBROSIO
In esclusiva



ARLECCHINO
TIMOTHY HUTTON KELLY MCGILLIS
ACCADDE IN PARADISO
Titanus

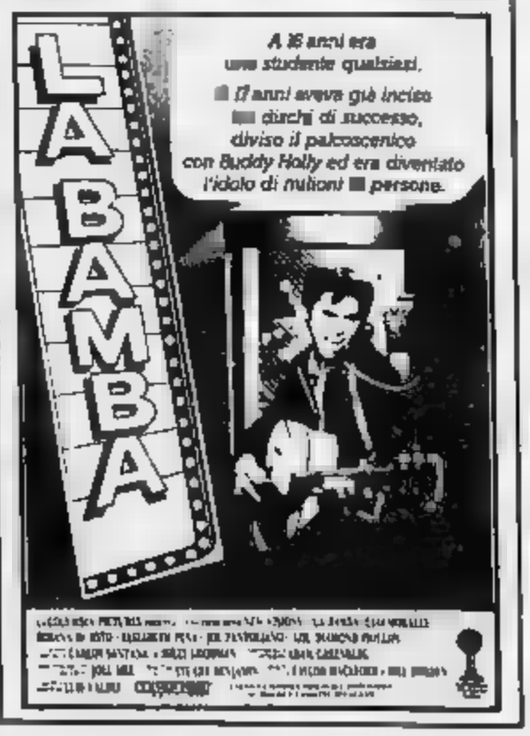
TEATRO **MASSAUA**
Piazza Massaua 9 - Tel. [illegible]
PIU' DI 20.000 SPETTATORI [illegible] APPLAUDITO
GIPO
in
TURIN BEL CHEUR
Stasera, [illegible] 21,15
[illegible] 2 SETTIMANE

...DOMANI all'**IDEAL**

IL FUTURO [illegible] LEGGE.
[illegible] Jose Zendejas [illegible] Paul Verhoeven Peter Weller Nancy Allen "Robocop" Daniel O'Herlihy Ronny Cox Kurtwood Smith Miguel Ferrer
[illegible] Basil Poledouris, [illegible] Jose Viscino
[illegible] Frank J. Dinella [illegible] Rob Bottin
[illegible] Jon Davison [illegible] Edward Neumeier [illegible]
[illegible] Arne Schmidt [illegible] Paul Verhoeven
[illegible] ORION [illegible]

Domani al CRISTALLO

IL FILM PIU' ATTESO DAI GIOVANI CON LA TRAVOLGENTE MUSICA DEI LOS LOBOS LA COLONNA SONORA DOMINA DA MESI LA HIT PARADE INTERNAZIONALE



Il 4 novembre si celebra il duecentocinquantesimo dalla fondazione del teatro lirico napoletano

San Carlo, fasti e nefasti di un anniversario

Diretta su Raitre ed eurovisione del gala con Caballé e Ricciarelli, corsa ai biglietti, riapertura del Mercadante, ma l'ente attraversa una grave crisi finanziaria e organizzativa - Il sovrintendente Canessa potrebbe lasciare, candidato è l'ex sovrintendente alle opere pubbliche legato a Gava

NAPOLI — Gli operai danno l'ultima mano di vernice al soffitto del *foyer*, folla di scalmanati in coda davanti al botteghino: segretari in gallopini alla caccia sfrenata di biglietti (400 mila lire), scatenati da una Napoli che conta sì, ma [illegible] per farsi un invito per la serata del 250 di vita del Massimo partenopeo.

Il *down* è quasi ultimato: mercoledì 4 novembre, alle Raitre trasmetterà in diretta in otto Paesi europei, Unione Sovietica e Bulgaria comprese, la «*festa teatrale per il giorno onomastico del* San [illegible] *159° anniversario della fondazione*». La serata di gala andrà in una [illegible] di musiche di Cimarosa, Pergolesi, Jommelli, Paisiello, Haydn, Piccinni, Mozart, Beethoven, Paganini.

Ma questo fastoso genetliaco, che rimanda agli antichi splendori della corte [illegible], non serve a nascondere la grave [illegible] che mina la salute più [illegible] teatro d'opera europeo. Gli animi sono avvelenati, brividi di terrore percorrono il [illegible] mo partenopeo. Partono dai piani alti, dagli uffici della sovrintendenza, e non risparmiano [illegible] e palcoscenico.

E' accaduto che il Consiglio comunale ha nominato i quattro componenti [illegible] vo consiglio di amministrazione dell'ente lirico partenopeo, [illegible] gestito in regime di proroga. Non è finita qui: Francesco Canessa, per anni sovrintendente [illegible] potrebbe abbandonare la poltrona da un momento all'altro. [illegible] successione è Paolo Martuscielli, deputato democristiano legato al ministro Antonio Gava, ed ex sovrintendente alle opere pubbliche della Campania. «*Non è giusto coinvolgere anche il San Carlo, alla vigilia dell'importante anniversario*, [illegible] *lotta in corso a Napoli per la spartizione degli enti*», [illegible] Pasquale Del Vecchio, presidente del [illegible].

Tutto questo, [illegible] di complicano [illegible] tormentano da problemi finanziari [illegible] organizzativi. [illegible] celebrazioni [illegible] grava infatti l'ipoteca [illegible] serie di stanziamenti [illegible] ottenuti. «*Abbiamo a disposizione poco più di trenta miliardi* [illegible] *coprire le spese* — spiega [illegible] Del [illegible] —, [illegible] *fondi ordinari, assegnati da governo, Regione e Comune. Nessun finanziamento straordinario*». In termini pratici, [illegible] significa che, [illegible] il rispetto del [illegible] degli spettacoli [illegible] assicurato, non altrettanto può [illegible] [illegible] manifestazioni collaterali [illegible] rassegna cinematografiche ed altre iniziative), che fanno da corollario al 250° anniversario.

La novità di maggior rilievo dell'ormai prossima celebrazione è l'apertura, dopo oltre quindici anni di inattività, del teatro Mercadante, [illegible] terranno [illegible] patta Cenerentola di [illegible] Simone, direttore artistico del San Carlo, regista anche del *Barbiere* immaginato di Giovanni Paisiello) e balletti (*Pulcinella* di Igor [illegible] vinskij e *Paganini* di Sergej Rachmaninov, [illegible] Vladimir Vasiliev e Ekaterina Maximova.

Al San Carlo, dopo la serata di gala [illegible] quale parteciperanno tra i [illegible] Montserrat Caballé, Katia Ricciarelli, [illegible] Kullman, la stagione artistica si aprirà con *Roberto* [illegible] che Donizetti compose per il [illegible] napoletano nel 1837. *Viaggiatori, ballerini, ballerine, cantanti, attori, balli e balletti nel ventre del teatro di S. Carlo* è il lunghissimo titolo di uno spettacolo di Beppe [illegible]gatti, con [illegible] Fracci, Elisabetta Terabust e Maria Dragoni, mentre Lucia Valentini Terrani [illegible] i sollisti della *Messa di Requiem* di Verdi.

Fulvia Milano

Katia Ricciarelli canterà nella serata del 4 - Una scena dell'opera «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone, nel cartellone del Mercadante, riaperto dopo oltre 15 anni

Aumenta il pubblico nelle otto sale cittadine, mentre il rock cerca strutture adeguate

Miracolo: la prosa ha fatto boom

NAPOLI — Sugli otto teatri di prosa di Napoli si è abbattuta una provvidenziale pioggia di abbonamenti. [illegible] registra il Polis[illegible] il record è [illegible] battuto [illegible] Diana di Lucio Mirra, che in questi giorni presenta *Medea*, con Mariangela Melato. Lucio Mirra snocciola le sue cifre con grande orgoglio: «*Quattro anni fa gli abbonamenti* [illegible] *sulla, oggi sono ottomila. Perché questo boom? Perché Napoli è entrata, sia pure con* [illegible] *ritardo, nel circuito dello spettacolo ad alto livello. Il napoletano, che non è stupido né ignorante, l'ha capito e mostra grande interesse. Se ciò è accaduto* [illegible] *anche grazie a* [illegible] *privati,* [illegible] *restritto in periodi di crisi gravissime.* [illegible] *istituzioni pubbliche dobbiamo ben poco*».

L'insufficienza degli stanziamenti [illegible] parte degli enti [illegible] miliardi [illegible] per l'intera regione) non danneggia i più forti, [illegible] mentre [illegible] intervenire teatri che negli anni si sono caratterizzati come [illegible] tivi». Il Teatro Nuovo è [illegible] provvisorio del [illegible] genere. [illegible] sfruttare appieno la prima [illegible] spettacolo di gran richiamo, come *Mamma*, dell'defunto attore e drammaturgo Annibale Ruccello, con Marina Confalone. Il teatro [illegible] dotato [illegible] servirsi [illegible] più capiente cinema Delle Palme.

«*Senza i finanziamenti non compreremo* — conferma il proprietario [illegible] Di Napoli — [illegible] *Comune, Provincia e Regione* [illegible] *mostrano alcune* [illegible] *logica della lottizzazione, l'assessorato* [illegible] *cultura* il *rifiuto al politico meno potente, quindi* [illegible] *influente. Un esempio emblematico* [illegible] *questo* [illegible] *spettacolo* [illegible] *tenuto* [illegible] *considerazione? Eccolo: ad occuparsi di cultura alla Provincia di Napoli è l'assessore ai personale*».

Potrebbero fare di più, le amministrazioni pubbliche, anche per la [illegible] che nasce all'ombra del Vesuvio. Pino Daniele, Tullio [illegible] Piscopo, Tony Esposito e compagni rappresentano ormai l'istituzionalizzazione [illegible]. Ma per [illegible] generazione successiva la vita è [illegible] t'altro che facile. Conclusa l'era della cantina, gli unici spazi disponibili sono i teatri-tenda, [illegible] lo stadio Collana, [illegible] Vomero. [illegible] strutture [illegible] grandi gruppi, [illegible] hanno inserito Napoli [illegible] quasi tutte le loro tournées.

f. m.

Grande [illegible] all'Alfieri

Jannuzzo eroe della risata

In scena «Un uomo in mezzo al mare»

TORINO — Apertura alla grande, con pubblico folto e festante, della stagione [illegible] Teatro Alfieri con l'ultima «scoperta» di quell'eccezionale *talent scout* che è Pietro Garinei: il trentunenne Gianfranco [illegible] in *C'è un uomo in mezzo al mare...*, *one-man show* in due tempi di un'ora e quaranta, [illegible] Uberto Bertacca, musiche di Daniele Cestana, regia di Pino Quartullo.

Jannuzzo, che [illegible] un [illegible] salto nel vuoto, trascorre dalla commedia cinquecentesca (era Iullo nella *Veniexiana* di Scaparro, giunta anche al Carignano, a fianco della Moriconi) il *musical* in miniatura, è l'assessore [illegible] Bagnara Calabra Rocco Sciancula, organizzatore di una «rimpatriata-convegno sul pensiero debole (auspici i ben noti [illegible] Ecco e Vattimo), finito miseramente naufrago [illegible] lito stollo, e qui impegnato a sopravvivere, emulando Robinson, [illegible] a tratti, ad [illegible] aneddoti e profili di quel malaugurato simposio itinerante.

Ne [illegible] galleria di guaiose figurette, dentro e fuori tema. I tratti su [illegible] si fondano sono della stesso Jannuzzo e, in parte, di Quartullo: e [illegible] eterogenea e discontinua resa espressiva. Il profilo d'avvio, ad esempio, [illegible] atlante Rocco, in preda al [illegible] italiano scempio e fortemente dialettizzato, è di ruvida ma schietta comicità: così come, in chiusura del primo tempo, il [illegible] to di [illegible] altro [illegible] mulcapiti [illegible] viaggio sul «pinocchio», [illegible] apparecchio, e ancora a metà del secondo, lo sproloquio dello strambo professore ungherese che studia usi e costumi del Belpaese. Sono tre assai *sketches* che testimoniano in Jannuzzo un gusto sicuro per la parodia linguistica, con begli echi di un immaginario ma credibilissimo «maccaronico» 1987.

Ma altri [illegible] che pure [illegible] nella stessa direzione, quella dello smascheramento stilistico (il professore che «glossa» una favola canora di Orietta Berti, lo studentello romanesco che studia le iperboli [illegible] quartiere, i tre [illegible] Catastrofe Messina, [illegible] citarne qualcuno soltanto), rimangono ad uno stadio più inciso, di [illegible] e, se arrivano al pubblico, è per la [illegible] vitalità, verrei dire per l'ostinazione dell'interprete.

Il quale, a giudicar [illegible] l'esordio, è [illegible] gran lunga migliore del suo copione: e affidato a penne più scaltrite, diverrà di sicuro uno [illegible] cavalli di razza della scuderia Garinei: con sollievo del titolare, accusato a torto d'affidarsi pigramente sulla troppo nota triade Brameri-Dorelli-Monticano, mentre è [illegible] anni un insonne «cercatore di pepite» nel molto [illegible] della nostra [illegible].

Su questo Jannuzzo può fare sin d'ora affidamento: è attante, è bello, ha [illegible] istinto scenico sicuro, è fuoco (su già riagguantare lo spettatore, ad esempio, su un applauso sfiorato), sa cantare, suonare e ballare con una simpaticissima sfrontatezza (in chiusa ci propone addirittura il pucciniana *Vecchia zimarra*...). Cosa si può volere di più dalla vita? Tanti auguri, Gianfranco.

Guido Davico Bonino

Il regista spiega lo spettacolo che debutta domani

Pagliaro: «Con Valéry nel deserto di Faust»

Al Teatro Studio di Milano con Tino Carraro e Lia Mazzantini

MILANO — Quel bianco, quella [illegible] pavimento del Teatro Studio è polvere di riso. «*E' il deserto, la solitudine*», [illegible] Walter Pagliaro, regista [illegible] *Mon Faust* di Paul Valéry in [illegible] domani sera. [illegible] vedono anche [illegible] pe[illegible] quattro ballerine scolpite da Degas [illegible] *del poeta*»), soprattutto due grandi elementi di architettura neoclassica («*Valéry aveva una passione per l'architettura, come anche per la musica e la danza*»). [illegible] al suolo c'è [illegible]: [illegible] studio di Faust. Sopra, [illegible] Liberty, un calamaio e una penna, due [illegible] dei disegni, un [illegible] di carta assorbente e [illegible] giovane macchina per scrivere «Continental Silenta».

Qui, [illegible] macchina — racconta Pagliaro — verso [illegible] fine [illegible] vita, Valéry all'alba [illegible] i suoi deliri fumando una sigaretta dietro l'altra, cercando di scoprire a [illegible] cosa mai portasse [illegible] [illegible] di [illegible] razionale fino al cristallo, al[illegible] di ogni tumulto. Ed [illegible] il *Mon Faust*, scritto proprio [illegible] ultimissimi anni, quasi una [illegible] di tutti i grandi motivi intellettuali e poetici che [illegible] attraversato le opere precedenti [illegible] incompiuto, un abbozzo, perché contempla solo tre [illegible] quattro atti previsti. [illegible] che il piano completo [illegible] Valéry [illegible] Faust comprendeva altre tre [illegible]: sull'intelletto, sui fisici, sui politici. Una specie [illegible] tetralogia.

Il [illegible] *Faust* [illegible] parte del «Progetto Faust» [illegible] Strehler. L'ha tradotto Guido Davico Bonino: «*Con sensibilità davvero contemporanea*», dice Pagliaro. Faust ha 70 anni, [illegible] sente vecchio, [illegible] luso. [illegible] [illegible] rio del Faust goethiano, che rifiuta la fine e [illegible] anni la giovinezza continua. [illegible] vita piena da godere. Questo Faust sta sulla terra, non in[illegible] né angeli [illegible] [illegible] Che [illegible] gli [illegible] a lui ci una montagna [illegible] li[illegible] bri: [illegible] sterili, inutili. E c'è il deserto, la solitudine, l'assenza di comunicazione. Così [illegible] riduce lo scienziato Faust. Solo. Muto. Ma vicino c'è [illegible] segretaria [illegible] (che [illegible] significa «*piacere*»). Le detta i suoi ricordi. Lust gli chiede di [illegible] Mefi[illegible]. E in[illegible] entra Mefistofele. Comincia la gara della seduzione. Faust al sfora di creare in Lust l'incantesimo [illegible] parola [illegible]ionale, [illegible] [illegible] tori più nobili. Mefistofele al contrario la lusinga nella bellezza, nella sensualità. Alla fine vince Faust. Cioè vince la tensione intellettuale [illegible] il progetto [illegible] abitare un mondo non più deserto, ma ricco di parole vere.

Pagliaro, con questo spettacolo, [illegible] il Piccolo. Pu[illegible] 77 anni, sta ultimando la regia anche del *Filottete* di Gide (la prima è il 9 novembre). [illegible] ore di lavoro al giorno, sei più [illegible]. [illegible] *sono soddisfatto*». E [illegible] in [illegible] viaggio dentro l'universo Valéry, dall'iniziale diffidenza [illegible] comprensione [illegible] all'entusiasmo. «*Il suo* [illegible] *è* [illegible] *del* [illegible] *attuale: ritrovare le ragioni per un vivere consapevole, superi la* [illegible] *falso e tantili comunicazioni contemporanee. Un richiamo alle radici culturali e umane, contro la dissipazione oggi sovrana*».

Il teatro che vuol fare Pagliaro è teatro di parola: parola rotonda, carica di echi, [illegible] sentimento e [illegible] riflessione, «[illegible] *questo* [illegible] *puntando su una recitazione piena, che integrasse l'ascetismo di Valéry, la scarnificazione [illegible] operata sul testo*». Tino [illegible] Faust: «*Adesso sorrida persino*». Giancarlo Dettori è Mefistofele. Gli altri personaggi sono interpretati da Margaret [illegible] zantini (Lust), [illegible] Popolizio (il discepolo), Ettore Gulpa (il servitore). Le [illegible] e i costumi [illegible] di Alberto Verso, le musiche a cura di Paolo Terni. L'intero spettacolo dura un'ora e [illegible] minuti, [illegible] intervalli: «*D'accordo con Davico Bonino* — conclude Pagliaro — *abbiamo preferito non spezzare l'azione, alleggerendo il testo*».

Inaugurati i «Lunedì musicali»

Sui tre Giarbella pioggia d'applausi

Hanno suonato Beethoven, Casella e [illegible]

TORINO — I Lunedì Musicali [illegible] Circolo degli artisti, organizzati in collaborazione con la Rai, [illegible] iniziati l'altra [illegible] [illegible] concerto del Trio Giarbella: Luciano al pianoforte e i due figli, Federico e Alfredo, rispettivamente [illegible] flauto e [illegible] violoncello.

Il programma, [illegible] e stranente, si apriva con il *Trio* W. 37 [illegible] Beethoven, un lavoro [illegible] nei primissimi anni [illegible] Bonn e quasi [illegible] [illegible] tentiche tracce «beethovenane» non per un fatto, tutt'altro che marginale: si [illegible] chiaramente che il ragazzo sedicenne digiuzzava [illegible] composizione musicale [illegible] autonica voluttà e, utilizzando, per lo più, materiali di riporto, li montava con piena soddisfazione e vero piacere.

Quello [illegible] che i Giarbella la [illegible] evidentemente pro[illegible] nel suonare il lungo *Trio*, trasmettendolo ai fortunati ascoltatori. Piacere che è ancora [illegible] [illegible] *Siciliano e bulleria* per flauto e pianoforte di Casella, [illegible] per l'entusiasmo [illegible] per la squisita [illegible] data [illegible] giovane flautista [illegible] ogni volta conferma doti non comuni di tecnica e musicalità.

Chiudeva il programma il [illegible] *Trio op. 63* di Carl Maria [illegible] Weber, così manuto e sfaccettato nel suo doppio significato: tragico e scanzonato, serioso e amabilmente sensibile al fascino della melodia popolare. Quanti applausi i tre Giarbella abbiano [illegible] to alla fine il lettore può quindi facilmente indovinare.

p. gal.

Il regista ha presentato a Parigi la stagione '87-'88

Strehler: il Teatro d'Europa muove

PARIGI — [illegible] polemiche per il Teatro dell'Europa. Ieri, Giorgio Strehler, presentando all'Odeon di Parigi il [illegible] della stagione '87-'88, ha [illegible] il disinteresse [illegible] delle autorità francesi [illegible] europee [illegible] il Teatro che è stato chiamato a dirigere tre anni fa. «*Il bilancio di questi primi* [illegible] *è* [illegible] — [illegible] detto il regista — *abbiamo fatto il possibile, ma la situazione invece* [illegible] *migliorare* [illegible] *peggiorata. Il governo francese ci ha ridotto le sovvenzioni, ci sono stati tolti mesi di programmazione perché la nostra sede è* [illegible] *assegnata alla Comédie Française come seconda sala*».

Pur senza parlare di dimissioni, Strehler ha detto che rifletterà «*se varrà ancora la pena del sacrificio della mia* [illegible]. A proposito della Comunità economica europea ha detto: «*Ci hanno dato 30 mila Ecu, una miseria*».

Strehler, il [illegible] mandato triennale scadrà nell'agosto 1988, ha preannunciato per [illegible] anno una rassegna [illegible] teatro, concerti, [illegible] di [illegible] [illegible] celebrazioni [illegible] bicentenario della Rivoluzione francese.

La stagione '87-'88 del Teatro dell'Europa è caratterizzata dalla collaborazione [illegible] due filiali create prima [illegible] il Piccolo [illegible] Milano e il Centro d'arte drammatica spagnolo. La stagione verrà inaugurata il 2 marzo [illegible] compagnia ungherese [illegible] *Tre sorelle* di Cecov e *Catullus* di [illegible] Pust. In aprile l'Odeon ospiterà *Il pubblico* di Lorca nella coproduzione del Piccolo e del Teatro dell'Europa di Madrid, [illegible] spagnolo; il 16 e 17 aprile l'omaggio a Jouvet *Elvira o la passione teatrale* con Strehler e [illegible] [illegible] rini, e il 23 aprile, *Come* [illegible] *mi piace* di Pirandello, in italiano. Il 31 [illegible] una produzione [illegible] francese. *Il pabbiano* di Cecov.

Il [illegible] [illegible] ospiterà: *Daisy* o un film [illegible] *Fernando Pessoa* del portoghese [illegible] [illegible] (dall'8 marzo al 3 aprile). *Frammenti* [illegible] un discorso italiano di Myriam [illegible] (dal [illegible] [illegible] aprile) *Mon Herbert* del tedesco Herbert Achternbusch (3-30 maggio), *Il coraggio di uccidere* dello svedese Lars No[illegible] [illegible] 7 giugno al 3 luglio).

r. a.

Clark migliora

Teatro Regio Il [illegible] Mime arriva oggi da Copenaghen

[illegible] — Hans Jorgen Laursen indicato dal sovrintendente dell'Opera [illegible] Copenaghen, l'italiano Cristofoli, sostituirà il tenore Graham Clark nel *Sigfrido* che il 3 novembre inaugurerà la stagione [illegible] Teatro Regio. L'artista [illegible] arrivera questo [illegible] meriggio, inizierà [illegible] prove al pianoforte e con ogni probabilità potrà fermarsi a Torino almeno [illegible] le prime quattro [illegible].

Migliorano intanto le condizioni del tenore inglese colpito da infarto martedì [illegible] 11,20, durante [illegible] prove dell'opera wagneriana.

«*La prognosi è ancora riservata* — ha detto il professor Parigi del [illegible] — *ma le condizioni di Clark sono rassicuranti. Resterà ancora in terapia intensiva per due o tre giorni, poi* [illegible] *una degenza di due settimane. Clark ha avuto la fortuna di* [illegible] *stato soccorso immediatamente, quindi ha reagito bene alla terapia trombolitica che, nella prima ora, ha ridotto l'estensione dell'infarto*».

Insomma, i segni di ri[illegible] positivi. Non è neppure escluso che dopo una lunga [illegible] tazione il [illegible] gneriano [illegible] riprendere la [illegible] attività, [illegible] pur con quelle cautele [illegible] il caso impone.

Al Teatro Regio il regista Gianfranco [illegible] Bosio ieri [illegible] provato a lungo il [illegible] del *Sigfrido* in cui Mime non canta. «*Non è* [illegible] *facile prendere contatto* [illegible] *un tenore* [illegible] *multi*[illegible] *Clark, anche perché* [illegible] *unici brevi contanti disponibili nel* [illegible] *sono* [illegible] *impegnati* [illegible] *Europa, dove* [illegible] *Tetralogia sta vivendo un* [illegible] *felice* [illegible] *rilancio. Eisgnard* [illegible] [illegible] *Laursen potrà prendere parte a tutte* [illegible] *recite*».

ar. ca.

al REPOSI
COSTNER - DE NIRO - CONNERY
UN CAST STREPITOSO
IL FILM DELL'ANNO

lilliput
in esclusiva

CAPITOL
Dopo
«REGALO DI NATALE»
il nuovo capolavoro
di PUPI AVATI

OLIMPIA 1 e FIAMMA
IL FILM [illegible] HA FERMATO IL [illegible]

FANTASTICO CONCORSO CON [illegible] VINCI LA CINA

FARO
Ritorna a Torino
a grandissima richiesta
il film rivelazione
della Mostra di Venezia

LEONE D'ARGENTO
1987

GROSSA NOVITA'!
OGGI al MAFFEI
INCONTENIBILE [illegible] VISIONE
JESSICA LANE - TOMMY PRICE
PROVOCAZIONE CARNALE
(ANIMAL PLAY)
COLORI - VIETATO AI [illegible] 18 ANNI

La Marchini alla Fenice

VENEZIA — [illegible] Marchini, conduttrice di [illegible] [illegible] Rai, debutterà il 10 giugno '88 alla Fenice come cantante [illegible] ruolo di Corilla in *Le convenienze e inconvenienze teatrali* [illegible] Donizetti, regista Cinquetti.

Milenkovic bimbo-prodigio alla Fenice

[illegible] — Milenkovic, il bimbo prodigio violinista [illegible] 8 anni e mezzo, [illegible] l'ospite d'onore del gala [illegible] almato dalla [illegible] [illegible] Fenice.

Il gol di Alessio (foto quadro)

Battuta la Grecia in amichevole, ottenute le garanzie per andare a Seul

L'Olimpica vince due volte

Ieri ad Arezzo decisive le reti di Alessio e Tassotti nella ripresa - Nel settembre dell'88 campionato congelato per un mese: al suo posto la Coppa Italia

Romano (zoppicante) esce fra gli applausi

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — In un'amichevole poco amichevole l'allenatore Petritsis ha abbandonato il campo per protesta dopo il secondo gol urlando: «*Lui* arbitro ridicolo») l'Italia di Zoff si è fatta intendere anche dai greci gettando le basi per l'incontro che l'attende il 18 novembre a Roma con la Germania Est. A Zoff interessava vincere ma soprattutto fare alcune verifiche; ha ricevuto buone risposte anche se in modo completo. Ha lanciato in mischia altri due debuttanti, Maldini e Donnini, ha avuto ample conferme da parte degli anziani nonostante qualche incertezza, peraltro inevitabile quando una squadra si ritrova ogni tanto e deve «capirsi» a prima vista.

Pian piano Zoff sta trovando la «sua» squadra: rispetto alla gara con l'Islanda ha utilizzato Cravero come libero al posto di Pellegrini, Ancelotti in mediana per Iachini e poi Alessio nella posizione dell'infortunato Mauro. Cravero ha dato maggiore affidamento al reparto anche se in fase d'attacco un italio che poteva evitare prendendosi un'ammonizione: Ancelotti ha cercato sulla fascia più avanti il suo apporto sempre aplido, pronto ad alternarsi con Alessio in lunghi lanci in profondità. Lo stesso faceva dalla parte opposta Del Agostini forse con meno efficacia di pari di capitan Tassotti.

Impeccabile il lavoro di Bruno anche se in stopper ha mai avuto compiti difficili, come sua consuetudine anche in attacco. D'incerto il lavoro e l'impegno sia di Galia che di Carnevale ma chi ha raccolto applausi a scena aperta è stato Donato. Dotato di una buona visione di gioco, pronto anche a rischiare, il regista del Napoli ha confermato in pieno tutte le sue qualità e non è la prima volta. Ha dato questa volta più dinamica, il suo primo, le aperture capaci di cambiare completamente il gioco. Quando è uscito zoppicante dal campo, lo scarso pubblico si è alzato in piedi per un lungo applauso fortunatamente si trattava di un infortunio lieve, domenica potrà giocare.

«*Ha* una *stoffa tecnica* — *dice di lui Zoff* — *lo sappiamo; possiede personalità ed è sempre all'altezza delle situazioni. L'Italia nel primo tempo ha giocato, troppo complicato, cercando di fare qualcosa non siamo riusciti. Nella ripresa siamo andati meglio*».

Poco pubblico, molte perdite in tribuna: Matarrese, Ricchieri, Castani, Bearzot, Valcareggi, Maldini, Papadopulu, allenatore della Nazionale greca. Un palo di spinti per gli azzurri su punizione poi al 17' Tacconi deve superare la propria per anticipare Karasavidis: un tiro di Romano (38') poi al 38' l'azione più dell'Italia: parte dal piede di Romano, lancio Alessio che dal fondo in area ma nessuno ne approfitta. Ripresa Maldini e Iachini in per Brio e Ancelotti. 2' e l'Italia va in vantaggio: angolo di Romano a Agostini che gli restituisce la palla, cross in area, mezza respinta difensore, pallone per Alessio che di volo, limite dell'area mette dentro. Il 2 a 0 a 7' dal termine: Cravero apre su Tassotti piazzato oltre la linea greci. Il guardalinee sbandiera la posizione irregolare. Tassotti si ferma l'arbitro fa no proseguire Tassotti entra in area, evita il portiere e fra le proteste dei greci.

Giorgio Gandolfi

Italia 2-0 Grecia

Tacconi	6	Minas	6
Tassotti	6,5	(46' Michail)	6
De Agostini	6	Karapatis	6
Ancelotti	6	Tsalpidis	6,5
(46' Iachini)	6	Yannopulos	6
Bria	6	Hariatos	6,5
(46' Maldini)	6	Kalaitzis	6
Cravero	6	Karasavidis	6,5
Alessio	6	(59' Georgiadis)	6
Galia	6	Agoropulos	6
Carnevale	6	Karapatis	6
Romano	7	(72' Tsalis)	6
(75' Donnini)	6	Dimitriadis	6,5
Virdis	6,5	(46' Tsiantakis)	6
(79' Borgonovo)	6	Mastakidis	6
		(79' Georgaras)	6
Ar. Zoff	6,5	Ath. Petritsis	6,5

Nemeth (Ungheria) 6
Reti: 47' Alessio, 88' Tassotti
Ammoniti: 10' Kalitzakis, 31' Cravero, 88' Iachini
3 minuti di recupero, pagato un incasso di

Il migliore

ROMANO
Ottimi lanci, notevole dinamismo, una prova da Nazionale A chiedi la Cassetta Vicini l'ha visto in tivù

Il peggiore

VIRDIS
Troppa paura per l'azzurro cannoniere, una giornata opaca, però può capitare anche ad un campione vero

Tassotti, e giocatori

Manzella indica la via

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — L'eventuale sospirata qualificazione della Olimpica per i coreani provocherà una vera e propria rivoluzione nella fase iniziale della stagione italiana. Il «suggerimento» è del professor Manzella qui commissario anche se il suo mandato si sta esaurendo: venerdì incontro all'appello lanciato dagli azzurri di Zoff, il reggente Federazione ha proposto un pacchetto di date affidandolo in pratica ad Antonio Matarrese, presidente della Lega ma fra poco «numero uno» del calcio italiano. Matarrese non si è sbilanciato, ha sorriso quando ha parlato del «periodo bianco» va incontro il nostro calcio: «*Non spetta a me dare una risposta in merito* — ha commentato il presidente della Lega — *toccherà all'assemblea della società*», ma a questo punto è si appare inevitabile, Matarrese sarà il primo a tutelare in maniera gli interessi del nostro azzurro e dunque della Nazionale olimpica, più che mai alternativa della formazione di Vicini.

Manzella e Matarrese si sono incontrati con Zoff e con i giocatori prima della gara esprimendo loro solidarietà: «*E' nostra intenzione mandare in Corea la migliore squadra possibile, quella che però indicata Zoff*» ha precisato il professor Manzella, e poi ai giornalisti ha precisato. «*Siamo disposti a trovare una soluzione, ne abbiamo già parlato ampiamente. E' possibile un adeguamento il 'periodo bianco' più duetto dall'Uefa per le gare di Coppa, tanto è vero che il primo turno giocherà il 7 settembre. Cercheremo di difendere gli interessi del campionato ma anche del Totocalcio: non si vive di solo arte. Non dico che questa sia la soluzione ottimale, anche perché fra 8 giorni si esaurirà il mio mandato. La presenza dell'unico candidato alla presidenza federale al mio fianco mi sembra alquanto significativa. Ribadisco il concetto Carraro sull'importanza del gruppo Indubbio a Seul andrà la squadra che verrà da Zoff*».

Dunque, le date. In pratica settembre verranno bloccati tre turni campionato che sostituiti Coppa Italia da un'amichevole della A. cosa che avviene puntualmente in questo periodo. Con due giornate di Serie B ed altrettante di Coppa il Totocalcio potrà rispettare i propri programmi. Il campionato di A, dopo due giornate iniziali, fermo per un mese.

Ricapitolando, ecco le possibili date dell'inizio della stagione 1988-89: 4 settembre, serie A, mercoledì 7, Coppe europee (andata); domenica 11, serie A; mercoledì 14, Coppa Italia; domenica 18, serie B; mercoledì 21, Coppa Italia; domenica 25, serie B; mercoledì Nazionale; domenica 2 ottobre, serie B; mercoledì Coppe europee (ritorno); domenica 9 ottobre, ripresa della A.

g. gand.

Anche l'Unione Sovietica ammessa alla fase finale degli Europei

Una bomba carta fa tremare l'Olanda la qualificazione resta «sub judice»

Colpito il portiere cipriota che si fa sostituire - Gara interrotta per mezz'ora

Gruppo 1

Albania-Romania 0-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Romania	5	5	4	0	1	13	3
Spagna	4	5	4	0	1	9	4
Austria	4	5	2	0	3	4	9
Albania	0	5	0	0	5	2	12

Partite da disputare
18-11-87: Spagna-Albania
18-11-87: Austria-Romania

Gruppo 2

Olanda-Cipro 3-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Olanda	13	7	6	1	0	16	1
Grecia	9	7	4	1	2	12	10
Ungheria	6	7	3	0	4	13	11
Polonia	6	7	2	2	3	8	11
Cipro	1	6	0	1	5	2	15

Partite da disputare
11-11-87: Cipro-Polonia
2-12-87: Ungheria-Cipro
16-12-87: Grecia-Olanda

Gruppo 3

Urss-Islanda 3-0
Germ. E.-Norvegia 3-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Urss	13	6	6	1	0	16	2
Germ. E.	9	7	4	1	2	12	4
Francia	8	7	3	2	2	4	4
Islanda	6	6	2	2	4	4	16
Norvegia	4	6	1	2	3	5	12

Partite da disputare
18-11-87: Francia-Germ. E.

Olanda e Unione Sovietica non hanno tradito i pronostici e si sono qualificate per la fase finale degli Europei, anche se il risultato dei tulipani è «sub judice» per un fatto accaduto in avvio di partita quando una bomba carta è scoppiata accanto al portiere di Cipro. Ripreso dopo (e senza il portiere titolare in campo) l'incontro è stato vinto dagli olandesi per 3-0, con cinque gol di Bosman e grande regia di Gullit che ha giocato ben quattro volte. Il caso, comunque, verrà discusso il 24 novembre dalla Commissione disciplina dell'Uefa. L'Unione Sovietica, invece, ha facilmente superato a Simferopoli l'Islanda per 3-0.

Olanda-Cipro — Vittoria con giallo per gli olandesi, Koeman e Rijkaard allo stadio di Rotterdam per un episodio che potrebbe anche avere una coda: è infatti possibile che il risultato non venga ritenuto valido e l'Uefa decida di far ripetere la partita. I tulipani erano passati in vantaggio dopo appena 2' con Rijkaard per merito di Koeman ma al 2' una bomba carta, lanciata dagli spalti scoppiava con fragore accanto al portiere cipriota Charitou. Il giocatore veniva portato fuori in barella sembrava ferito agli occhi. Il l'intera squadra di Cipro si rifiutava negli spogliatoi rifiutandosi di tornare a giocare. Dopo mezz'ora il delegato Uefa, il belga Delcour, e l'arbitro lussemburghese Phillip riuscivano a convincere i ciprioti a tornare in campo e la partita poteva così riprendere. Fra i pali, però, andava il portiere di riserva Pantziaras: Charitou aveva accusato un leggero choc. Nel primo tempo ancora gol al 20' di Gullit (che stasera, ore 20,30 canterà e suonerà al Palatrussardi con il suo vecchio gruppo, i Revelation nell'ambito del festival afro-latino). Bosman e al 41' il Spelbos. Nella ripresa ancora a reti Van't Schip al 47' e Bosman al 52', 80' e 87'.

Urss-Islanda — L'Unione Sovietica si è lasciata sfuggire l'occasione ed a Simferopoli, in Crimea, davanti ad un folklorismo pubblico ha battuto l'Islanda per 2-0 qualificandosi così per gli Europei di Germania. Agli uomini di Valeri Lobanowski bastava un pari nel Gruppo 3, ma dopo un quarto d'ora i giochi erano fatti: al 15' segnato Belanov, il d'oro di rientro in squadra dopo lunga per infortunio, e al 52' ha raddoppiato Protasov.

Germania E.-Norvegia — Nello stesso Gruppo 3, inutile il successo della Germania Est che a Magdeburgo ha travolto la Norvegia per 3-1 con gol di Kirsten al 14' e 55' e Thom al 34'. Per la Norvegia ha segnato Fjaerestad al 32'. La vittoria dell'Unione Sovietica reso tutto vano, anche se alla Germania Est la consolazione di arrivata seconda girone pendeva l'Urss e la campione d'Europa in carica.

Albania-Romania — Del colpo della Romania che ha battuto a Valona l'Albania per 1-0 (gol di Klein al 63') in una partita importantissima del Gruppo 1. I romeni, infatti, sono portati al comando girone: hanno gli stessi punti Spagna ma una differenza reti nettamente migliore. Ora restano da giocare Spagna-Albania e Austria-Romania. Il 18 novembre, può darsi che decida la differenza gol.

● **La Cecoslovacchia** ha battuto in amichevole a Varsavia la Polonia per 3-1. I gol della cecoslovacchia sono segnati da Danek su rigore al 30', da Micinec al 47' e Bilek al 80': per i polacchi rete di Tarasiewicz al 61'.

Deciso dai giocatori il silenzio-stampa per solidarietà con Bagni

Il Napoli ha i nervi a fior di pelle

Bianchi, a nome di tutti: «Se uno fa un gesto va sottolineato, ma non si può linciare una persona» - Al termine di questa inquietante giornata arriva la stangata del Giudice: due giornate a Careca e Bagni, una a Renica

Intoccabili

Un giocatore di calcio (Bagni nell'occasione) si lascia andare a un paio di gesti volgari nei confronti del pubblico che aveva fischiato quattrini quasi tutti destinati alle arricchite casse dei calciatori. Molta stampa stigmatizza. Risultato. Il Bagni della situazione e i suoi compagni fanno «squadra» e più che in campo, chiudono nel silenzio sdegnati dal linciaggio altrui.

Quello che farebbe vergognare uno studente, un impiegato, un attore, è invece considerato lecito dai lavoratori del pianeta calcio. Questa sembra la morale da trarre, se critici sacrosanti vengono rimandati al mittente con toni da martiri.

A meno che la risposta sia il segnale di fragilità nervosa da parte della squadra napoletana, bella e forte soltanto in campo. In questo caso, l'avversario più pericoloso nella corsa allo scudetto, il Napoli non dovrebbe andare a cercarlo lontano.

NAPOLI — Giornata calda per il Napoli, quella di ieri. In mattinata gli azzurri avevano annunciato una decisione drastica: silenzio stampa. Perché? La motivazione è riferita da Juliano: «*Vogliamo stare tranquilli per un certo periodo. Negli ultimi tempi alcuni giornali hanno riportato in modo distorto le frasi di qualche giocatore*». In realtà il black-out è nato perché Bagni ha subito violenti attacchi dopo il gestaccio dell'Olimpico. Bianchi sul tema. «*La difesa dei miei giocatori è il mio compito. Non si parla più di come si gioca, non si dà spazio a notizie di tutt'altro genere. Naturalmente se uno fa un gesto è giusto sottolinearlo, non si può linciare una persona*».

I cronisti provano a scherzare con Maradona. Ha segnato il Bologna, che ne pensa? Diego diventa serio e sbotta: «*Chi te l'ha detto che ora parlo? Lunedì a Roma rilascerò in una conferenza stampa. Ho finito*». Ma continua il black-out. *Per sempre*».

Quando è stato fatto notare che l'atteggiamento degli azzurri potrebbe stato definito primato, è risposto seccamente: «*Non diciamo sciocchezze. Chi parla di isteria usa un termine improprio ed offensivo. Per non subire i miei doverrebbe subire? No, loro non ci stanno e si sono chiusi in silenzio. E' il solo modo di difendere il proprio lavoro. Chi vuole interpretare il nostro pensiero, il nostro in cattiva fede. Noi sappiamo quello che abbiamo in testa. E lo abbiamo rivelato. Un fatto è c'è giorno che non piovano già critiche sul Napoli, per Maradona, ora per Bagni. Forse è un tentativo di destabilizzazione*».

Poi nel pomeriggio arriva la notizia del Giudice sportivo giornate squalifica a Careca, due a Bagni, una a Renica.

Le decisioni di Barbè terranno fisionomia della formazione azzurra. Ferrario dovrebbe giocare da libero posto di Renica, Francini stopper terzino. Al posto di Bagni tre possibili soluzioni: Mauro o Filardi. Nessun dubbio per la sostituzione Careca: sarà Carnevale a far coppia con Giordano.

v. r.

Un turno ad Ancelotti e

MILANO — Il giudice sportivo ha inferto ieri un duro colpo al Napoli che per la gara casalinga di domenica con l'Empoli perde tre giocatori per squalifica. L'avvocato Barbè ha infatti sospeso per due turni Careca e Bagni e per uno Renica.

Il brasiliano è stato punito con due giornate perché espulso dall'arbitro durante la gara con la Roma per un violenta reazione: aveva colpito con una manata il suo marcatore Collovati, dopo un fallo di quest'ultimo. Bagni è sua volta è incorso nella pesante sanzione «per un gesto ingiurioso rivolto ai tifosi romanisti al termine della gara» è rilevato nel suo rapporto il direttore di gara. Renica, anche lui espulso, ma per una di ammonizioni, è stato con una giornata. Il giudice di serie A ha inoltre squalificato per un turno Ancelotti (Milan), Lucarelli e Manfredonia (Roma) e multato di 20 milioni la Roma per lancio di oggetti vari.

In serie B sono stati sospesi per Cipriani (Barletta) e Borbello (Modena), per due Erra (Lecce), per una Piacentini (Padova), (Udinese) e Di Carlo (Genoa). Il giudice ha inflitto anche 22 milioni di multa al Messina per lancio di bottiglie in campo e un contenitore d'acqua che colpiva un guardalinee.

Agnolin per Milan-Torino

MILANO — Questi gli arbitri sorteggiati per le partite di domenica prossima.

A: Ascoli-Verona: Pezzella; Fiorentina-Pescara: Longhi, Juventus-Avellino: Baldas; Milan-Torino: Agnolin; Napoli-Empoli: Frigerio, Pisa-Inter: Lo Bello; Roma-Como: Corniti, Sampdoria-Cesena: Di Cola.

Serie B: Arezzo-Padova, Paparesta; Atalanta-Modena: Gatariano; Bari-Brescia: Coppetelli; Bologna-Taranto: Turullo; Catanzaro-Sambenedettese: Dal Forno; Cremonese-Genoa: Beschin; Lecce-Lazio: Patrello; Messina-Triestina: Nicchi; Parma-Piacenza: D'Elia; Udinese-Barletta: Guidi.

Marchesi tenta la rimonta con Alessio e Bruno al posto di Mauro e Cabrini

Juve-operaia per tornare in Paradiso

TORINO — Rino Marchesi ha spento il televisore ieri alle 18.15 con un piccolo quanto importante motivo di conforto. Alessio, che dovrà sostituire l'infortunato Mauro per oltre un mese, ha segnato il primo dei due gol con cui l'Olimpica ha vinto ad Arezzo sulla Grecia. In mattinata l'allenatore aveva spiegato che cosa cambierà nella Juventus senza l'infortunato Mauro e Alessio.

I bianconeri — è in questa ti discorso di Marchesi — perderanno senz'altro un tocco di in più, la possibilità di certi momenti di amministrare la palla, di e il lancio in profondità. Ma acquisteranno in dinamismo, avendo la possibilità di andare più spesso sul fondo campo e di per il cross aumentare infine le conclusioni in porta.

Il gol di Alessio in Nazionale Olimpica è quindi di buon auspicio per la Juve. Marchesi ha però aggiunto: «*In Alessio credo molto e so anche di poter fare di meglio*». Con Alessio e Laudrup che dovrà entrare in area più coraggio una Juventus più e corsa, pronta a offendere e a correre rischi quindi anche — probabilmente — più a piazzare.

L'innovazione gioco bianconeri potrebbe però i connotati di autentica rivoluzione Cabrini starà fuori anche domenica (pronto magari a giocare in Coppa dove l'esperienza vale più di ogni altra considerazione) e verrà confermato Bruno.

Il dinamismo dell'ex comasco, la velocità di Alessio, la conferma Agnolini (Marchesi dice «*Ha giocato bene in tenuto nell'Olimpica ma anche può fare di più facendo grandi progressi e centrocampo*») e Magrin in mezzo campo insieme con Bonini, armi che la Juve dovrà sfruttare nel di rimontare posizioni in approfittando degli incontri relativamente facili (almeno sulla carta) del mese di novembre.

Il discorso Cabrini merita un approfondimento. Il capitano non è a pieno la continua a lavorare a parte (come Rush che comunque pur stringendo i denti giocherà perché solo così può ritrovare a tamento i compagni). E' venuto quindi il momento di varare Juventus voluta da Marchesi che, fin da questa estate, ha considerato Bruno e Alessio semplici riserve.

Per mentalità l'allenatore juventino ha sempre preferito mandare in una squadra magari detesta sul piano ma non condizionata e più portata quindi a re, a sperimentare al massimo sul livello agonistico. Ecco perché Bruno e Alessio insieme, uno sulla sinistra e l'altro su quella destra, possono conferire Juventus ritmo e

In quanto a Rush, vecchio Il giocatore il dolorante caviglia destra, un colpo nell'incontro con Panathinaikos. Non è al massimo forma. Ma Marchesi non i primi passi di Rush Juve «*Ricordate come rendeva subito dopo preparazione estiva quando stava bene? E' questione di tempo*».

Anche il che il suo periodo critico passerà in fretta. «*Comincio a dire qualche parola in italiano, presto riuscirò a dialogare con i compagni fuori e gratificato dentro il campo*».

Franco Badolato

miliardo per Venables

LONDRA — Secondo la stampa inglese Terry Venables, ex allenatore del Barcellona, ha ottenuto un contratto ricchissimo per il suo passaggio al Tottenham: 500 mila sterline per due anni e mezzo, oltre un miliardo lire, un record per un tecnico del calcio britannico. L'accordo prevede la possibilità di «cedere» qualora questi chiamato alla guida della Nazionale inglese.

Argentina-Germania a

BUENOS AIRES — La federazione argentina ha confermato che la partita amichevole Argentina-Germania federale, virtuale rivincita della finale «mundial» 1986, si giocherà 10 dicembre nello dei Sanfield

● **La Fiorentina** ha battuto ieri per 4-0 (reti di Diaz, Baggio e doppietta di Berti) una ex-tossicodipendenti europei affiliati Comunità Le Patriarche.

Polemiche per Voeller

ROMA — condizioni di Voeller sono migliorate. Il ha potuto allenarsi sia al mattino che nel pomeriggio pedalando e correndo per due ore. «E' un buon segno — ha dichiarato il tecnico — *i progressi sono Però non posso assolutamente pronunciarmi sull'impiego del giocatore per domenica*». Voeller non tocca più il pallone da quasi 15 giorni. Sembra quindi abbastanza improbabile riesca a recuperare una accettabile condizione atletica per il con il Como. Se il tedesco riuscirà a superare gli ultimi test, Liedholm ha confermato quasi certamente al a mettergli accanto Pruzzo. In caso contrario, il bomber italiano sarà l'unica punta giallorossa.

Intanto rischia di complicarsi la disputa sorta tra la federazione tedesca e la Roma, che ha rifiutato di concedere il per a Voeller di disputare con la sua nazionale la partita in novembre l'Ungheria.

Chiuso il mercato tra le polemiche per il dietrofront dell'Arezzo

Tavalieri non va al Pescara

MILANO — Il calciomercato d'autunno si è concluso ieri sera con un colpo di scena che ha sconvolto molte trattative in corso e creato forte tensione tra gli operatori. L'Arezzo, spaventato contestazioni inscenate ieri pomeriggio tifosi, all'ultimo momento ha rifiutato di cedere l'attaccante Tovalieri al Pescara. «*E' stata una decisione inaspettata e mortificante* — ha detto il presidente del Pescara Scibilia in una improvvisata conferenza stampa — *e adesso siamo costretti a tornare a casa a è la prima volta che l'Arezzo ci combina uno scherzo del*

Come ha spiegato poi lo Tovalieri, i dirigenti dell'Arezzo gli avevano comunicato domenica sera che il Pescara e l'Empoli lo avevano richiesto. Il giocatore aveva risposto che preferiva tornare in Abruzzo dove aveva iniziato la carriera. Ieri mattina alcuni dirigenti lo avevano invitato a presentarsi a e firmare il contratto di cessione. Ora che ha detto. Ma nel pomeriggio il presidente della società toscana Butali ha ordinato al suo direttore sportivo Mazzoni di non firmare.

«*Cercheremo in stesso di depositare il contratto in Lega* — ha concluso il Pescara Mazzoni — *nella speranza che il presidente ci ravveda e scenda a Milano oggi a sottoscrivere l'accordo*». Una questa che potrebbe cara al perché rischia essere deferito commissione disciplinare per avere contattato un giocatore sotto

Il comunque il fatto che l'allenatore è con una punta Giordani, perché Zola deve essere operato di menisco.

Sono stati intanto ratificati nelle ultime gli accordi raggiunti nei giorni scorsi. L'Avellino ha perfezionato l'acquisto dell'udinese Storgato per 900 milioni pagabili in due anni sottoscrivendo con il giocatore un contratto annuale di milioni. L'Atalanta ha ceduto in prestito Incocciati e Pasciullo all'Empoli in cambio di Salvadori. Il Torino ha ceduto Pileggi al Barletta.

L'Arezzo, dopo il Tovalieri, ha fatto saltare anche alcuni passaggi legati alla cessione dell'attaccante, compreso l'accordo già raggiunto con il Napoli per l'acquisto del giovane Baiano, che è in prestito al e il dell'avellinese Amodio al Genoa. Il Parma a sua volta ha ceduto l'attaccante impalloni Cesena in di Patrizio Bala. Di Chiara è passato dal Lecce a Messina, infine Scarnecchia, anni, già pupillo di Liedholm al Milan, ha lasciato il Barletta per Monza a titolo definitivo, in cambio del prestito di Auteri; la Juventus ha piazzato il giovane centrocampista Bruzzano al Pavia e l'Empoli ha ceduto alla Lucchese Zennaro. Bacchetti del Verona ha rifiutato all'ultimo il trasferimento al Barletta. Restano così disoccupati alcuni ex campioni del mondo come Oriali e Centile ed altri nomi di prestigio come Zaccarelli, Galbiati, Luciano Marangon e il portiere Terraneo.

Nino Sormani

Il

		RUOLO	PROV	DESTIN
Righetti	24	difens.	Roma	Udinese
Benetti	33	centrocamp.	Juve	
Storgato	26	difens.		Avellino
Incocciati	24			Empoli
Pasciullo	26	difens.	Atalanta	Empoli
Salvadori		difens.	Empoli	Atalanta
	19	attacc.	Napoli	
Agostinelli	30	centrocamp.		
Mannini		portiere	Pisa	Bari
Armenise		difens.	Bari	Cesena
Cecchi		dif	Ce	
Guerrini	27	difens.	Como	Barletta
Cappellacci	23	centrocamp.	Barletta	Como
Mandelli		attacc.	Inter	Sambenedett.
Rivolta	28	difens.	Inter	Parma
Di Chiara	21		Lecce	
F. Sala	23	centrocamp.	Cesena	
Scarnecchia	29	centrocamp.	Barletta	Monza
Pileggi		centrocamp.	Torino	Barletta

Dal suo stesso partito la critica più severa al ministro (e al Coni)

Duro attacco a Carraro

De Carli, responsabile per lo sport del psi: «Da lui ci aspettavamo un'azione immediata, invece niente, sono stupito» - E Nicolini, [illegible] pci: «Le elezioni al Foro Italico [illegible] sono né trasparenti né democratiche»

ROMA — «Abbiamo messo [illegible] leader dello sport ufficiale nel ruolo [illegible] ministro dello Sport. [illegible] lui [illegible] aspettavamo un'azione immediata, la riproposta della legge quadro sullo sport e invece [illegible] ministro aspetta, mi dicono, [illegible] congresso olimpico. Tutto questo mi stupisce molto». Chi parla è Francesco De Carli, onorevole, responsabile per lo sport del psi, e il ministro chiamato in [illegible] è ovviamente Franco Carraro, [illegible] pure socialista. De [illegible] si [illegible] qui. «Ho l'impressione che ai Coni [illegible] vogliano la legge di riforma dello Sport. Gli basta quello che hanno ottenuto, un po' di deficalizzazione e il finanziamento per gli impianti, poi rastrellerranno ancora qualche miglioramento oltre alla legge sulla penalizzazione del Totonero. Non vogliono [illegible] riforma perché c'è [illegible] reciudamento di opposizione agli enti di promozione sportiva, e preferiscono lo [illegible] quo».

«Lo sport [illegible] cresciuto, l'abito è stretto», annunciava il titolo del dibattito indetto dall'Uisp d'intesa con gli altri enti di promozione sportiva. Va bene la fantasia del titolo, [illegible] nessuno si [illegible] un attacco frontale a [illegible] e Coni. Renato Nicolini per il partito comunist[illegible] era più misurato con [illegible] parole, ma durissimo nei concetti: «E' ora che [illegible] sport [illegible] dalla logica [illegible] un'utilizzazione soltanto propagandistica, anche se [illegible] naturale fa fa comodo] che riferendosi [illegible] finanziamento agli impianti sportivi si parli dei miliardi stanziati da Craxi, [illegible] vuole una legislazione globale [illegible] tutto il mondo sportivo nel pieno rispetto [illegible] sua autonomia. Il modo in cui si va alla votazione del presidente del Coni non è [illegible] un esempio [illegible] trasparenza e democrazia. [illegible] [illegible] su due persone, non [illegible] programmi né sulle [illegible] di tendenza e poi una parte soltanto [illegible] sport [illegible] le».

Il [illegible] dell'incontro doveva [illegible] una [illegible] a punto sulla [illegible] della legislazione sportiva, sui provvedimenti parziali presi nella passata legislatura, su quelli che dovevano ricominciare daccapo [illegible] defaticante iter parlamentare. [illegible] andati molto più in [illegible] e, [illegible] alle polemiche, si è anche ot-

Il ministro Franco Carraro

tenuto [illegible] risultato concreto. Quegli stessi parlamentari che a Montecitorio non avevano trovato nei mesi scorsi un accordo per ripresentare la bozza di legge quadro [illegible] cordata [illegible] [illegible] passa [illegible] legislatura, [illegible] deciso (Zolla per la dc, De Carli per il psi, Sterpi per il pci) di sottoscriverla adesso, e di chiedere al ministro Carraro di scegliere, e presto, una linea di governo fra tre ipotesi: adottare la bozza come propria, adottarla come base di discussione, presentarne in tempi brevi [illegible] ma.

La reazione di Carraro non c'è [illegible] ma al ministero per il Turismo non è stata [illegible] dissimulata una forte [illegible] per una [illegible] viene studiata periodica[illegible] Il [illegible] è stato impegnato nei [illegible] scorsi [illegible] due decreti [illegible] impegnativi e non rinviabili: quello sulla conferma della [illegible] degli spettacoli sportivi, e quello sugli Enti Lirici. I tempi [illegible] lavoro han[illegible] portato a far slittare [illegible] prio la legge quadro [illegible] sport che era prevista [illegible] programmi per l'autunno.

[illegible] si [illegible] ogni opposizione alle riforme, e il vicepresidente Gattai [illegible] commentato: «Non c'è nessun atto ufficiale in cui noi ci pronunciamo in [illegible] so». Nulla di più, ma d'altro canto la critica si riferiva ad [illegible] linea [illegible] tendenza e [illegible] ad atti specifici e ufficiali. Il partito comunista [illegible] la intanto per quest'oggi [illegible] conferenza stampa sui problemi dello sport citando esplicitamente [illegible] gli argomenti [illegible] elezioni [illegible] presidenti [illegible] e della Federcalcio.

Giorgio Viglino

[illegible] Nazra-Roldan mondiale medi Wbc

LAS VEGAS — Sul ring [illegible] Hilton [illegible] Las Ve[illegible] viene assegnato stanotte (ore 6 italiane [illegible] domattina) il titolo [illegible] [illegible] pesi [illegible] [illegible] Wbc, vacante. Se [illegible] contenderanno Thomas Hearns, che insegue il record della conquista della [illegible] quarta [illegible] na mondiale, e l'argentino Juan Domingo Roldan.

[illegible] Basket, Carraria fermato dai cardiologi

[illegible] SCATINI — Enzo «Lupo» Carraria, pivot della Sharp, ha chiuso la carriera cestistica a 30 anni, [illegible] lo [illegible] medici: [illegible] di un disturbo cardiaco extrasistolare che negli ultimi mesi si [illegible] aggravato al punto [illegible] impedirgli di rispendere l'attività. [illegible] aveva sospeso all'inizio della stagione. [illegible] è cresciuto cestisticamente [illegible] Varese e aveva giocato anche a Torino.

● Napoli: Wuber Napoli-Divarese si gioca [illegible] a Caserta, per indisponibilità del palasport napoletano.

● [illegible] Bianchini, allenatore della Scavolini Pesaro, è stato squalificato per [illegible] giornata.

[illegible] McInroe batte Noah in esibizione

REGGIO EMILIA — John [illegible]roe ha battuto in due set Yannick No[illegible] (6-3, 7-6) in un incontro-esibizione a Reggio Emilia. Il match è stato preceduto da una sfida tra campioni degli Anni Settanta, Ilie Nastase e Adriano Panatta. Ha prevalso il romeno per 6-4, 6-1.

■ Ciclismo: Moser, in coppia con Bincoletto, partecipa alla Sei Giorni di Grenoble, da lui vinta tre volte.

● Vela: a Sanremo, da oggi a domenica, si avolge il «Martini Golf Yachting», manifestazione riservata agli yachts classe J24 che si compone di tre regate su percorso a triangolo della lunghezza di circa 12 miglia marine [illegible] [illegible] golf.

■ Motonautica: l'ex campione mondiale [illegible] di offshore [illegible]nato Della Valle ha confermato il progetto di tentare il record della traversata atlantica «Nastro Azzurro» con una barca di [illegible] metri capace di sviluppare [illegible] velocità media di 120 chilometri [illegible]

FORMULA 1 Oggi prove a Suzuka, a pochi km dall'officina Honda

Piquet e Mansell si sfidano in un'atmosfera di sospetti

Il rischio che il mondiale sia deciso ai box provoca tensione alla vigilia del G.P. del Giappone

DAL NOSTRO [illegible]

SUZUKA — Un moderno [illegible] adattato per l'esposizione di straordinari pannelli colorati, la scuola [illegible] Ninja, temibili spioni antenigmi del moderni 007, le modernissime [illegible] Honda ad Hamamatsu, una fabbrica di ceramiche nata nel lontano secolo dodicesimo, un [illegible] giochi [illegible] simile a Disneyland. Queste le attrazioni offerte attraverso [illegible] e depliant con [illegible] organizzati, che circondano [illegible] pista [illegible] Suzuka. Ma più che dai [illegible] turistici que[illegible] volta [illegible] gremi [illegible] è richiesta [illegible] qui [illegible] [illegible] Premio che si disputerà domenica. C'era [illegible] gran folla [illegible] intorno all'impianto e moltissima ne è attesa a partire da [illegible] [illegible] consacrato [illegible] serie di [illegible] libere per [illegible] ai piloti di fare la [illegible] [illegible] il [illegible] e di [illegible] le vetture. Da domani poi [illegible] comincerà con il menù tradizionale.

La [illegible] [illegible] in Giappone dopo undici [illegible] Torna con una Honda che sta mietendo trionfi [illegible] sommato, anche [illegible] un pilo[illegible] giapponese, quel Satoru Nakajima che [illegible] non è [illegible] fulmine, ma almeno ogni tanto, visto che sulla sua Lotus è montata una tedesca, ci fa vedere [illegible] Tv [illegible] begli incidenti in diretta, come l'incredibile tamponamento alla Arrows [illegible] Warwick regalatoci in Messico.

Del resto al giapponesi [illegible] scene cruente debbono proprio piacere. Altrimenti [illegible] si spiegherebbe [illegible] mai [illegible] uno [illegible] migliori [illegible] di Nagoya, a pochi [illegible] dall'autodromo, si proietti ancora [illegible] [illegible] «Addio, eroe», interprete principale Gilles Villeneuve, che campeggia [illegible] tutti i [illegible] nifesti. Lo [illegible] canadese fu infatti protagonista di un [illegible] incidente nell'ultima [illegible] disputata da queste parti [illegible] Fuji: dopo [illegible] urto con la Lotus di Pe[illegible] piombò tra [illegible] uccidendo [illegible] spettatori. E da allora fu chiamato «l'aviatore», un appellativo che purtroppo [illegible] porto [illegible] sino [illegible] momento [illegible] [illegible] tragica scomparsa avvenuta ancora a causa di un volo, in Belgio nel [illegible].

Ma lasciamo da parte queste [illegible] tristezze. Le vetture or[illegible] [illegible] diventate, fortunatamente, [illegible] specie di carri armati. Vedi le uscite di pi[illegible] di Mansell, Senna e Warwick nel recente G.P. del [illegible] [illegible] strutturale e solidità anche tecnica, almeno per quanto riguarda la Williams, che su [illegible] partenze-gara quest'anno [illegible] è arrivata al traguardo [illegible] 7 volte, considerando anche la mancata partecipazione [illegible] Imola di Piquet e [illegible] incidenti.

Questa considerazione è doverosa nell'ottica del [illegible] lo che caratterizza la penultima prova mondiale, imperniata sulla sfida Piquet-Mansell. Sarebbe davvero strano se uno dei due (soprattutto l'inglese) fosse costretto ad abbandonare prima del termine. Un ritiro costerebbe a Mansell la sconfitta totale, l'impossibilità di continuare a sperare nel titolo. Ed allora tornerebbero d'attualità le polemiche. Il sospetto [illegible] un risultato «pilotato», non [illegible] corridoi, ma dai box. E [illegible] un gran male per [illegible] la F1.

In attesa di vedere quanto succederà e chi fra i due contendenti (la [illegible] [illegible] risentirà il parossismo) avrà [illegible] forza di imporsi, il [illegible] Premio del Giappone si presenta con [illegible] piccola novità: il brasiliano [illegible] Moreno [illegible] posto [illegible] Pascal [illegible] [illegible] gui[illegible] della Charro. L'esordiente sudamericano comincerà bene, al[illegible] sul piano della pista a disposizione. Gli organizzatori [illegible] annunciato la presenza di almeno 100 mila persone [illegible] se il tempo si manterrà favorevole [illegible] in questi giorni. [illegible] del resto [illegible] prevedibile: Piquet e Mansell, per i giapponesi fa lo stesso. Entrambi guidano vetture con [illegible] tori prodotti a pochi chilometri [illegible] circuito.

Cristiano Chiavegato

[illegible] Tennis, [illegible] recupe[illegible] [illegible]

NEW YORK — Il tennista Boris Becker ha perso il suo ruolo di [illegible] sportivo dell'Unicef a causa dei suoi contatti col Sud Africa. Lo ha [illegible] ieri [illegible] New [illegible] il [illegible] [illegible] dell'Unicef James Grant, precisando che l'attività del [illegible] [illegible] [illegible] derale come «ambasciatore» dell'organizzazione cessa con effetto immediato e potrà riprendere solo quando Becker [illegible] sarà impegnato pubblicamente a interrompere i suoi contatti sportivi col Sud Africa.

■ [illegible] [illegible] Cus Torino-Cumat Bologna (A1 maschile) in programma sabato verrà giocata [illegible] inizio alle ore 18,30 anziché alle 17.

BASKET La rinnovata Italia affronta la Svizzera a Forlì per le qualificazioni degli Europei

Gamba lascia ancora Morandotti in tribuna

Ufficialmente, quella di stasera contro la Svizzera a Forlì, è la prima partita di qualificazione per gli Europei [illegible] In realtà [illegible] il primo passo verso [illegible] [illegible] più vicino e [illegible] più importante: la qualificazione [illegible] Giochi [illegible] Seul, da conquistare a fine giugno [illegible] [illegible] una delle nostre [illegible] grandi rivali: Urss, Jugoslavia e Spagna.

Gamba, tornato in azzurro dopo due [illegible] [illegible] poche soddisfazioni a Bologna, raccoglie una Nazionale che negli [illegible] due anni [illegible] passata da [illegible] delusione all'altra e [illegible] [illegible] ridarle un'identità, una [illegible] vincente: [illegible] [illegible] tempo [illegible] uomini carismatici [illegible] (in passato) per la[illegible] in profondità. Occorre far presto e bene.

[illegible] [illegible] nuovo ciclo *(che ha perso Brunamonti per infortunio e rischia di non avere neppure Magnifico)* spacca subito via *mezza Nazionale degli Europei* [illegible] [illegible] e riduce stavolta a riserva anche *Morandotti* (assieme *con Minto e Niccolai, mentre Bargna* [illegible] [illegible] *precipitarsi*): [illegible] «normale rotazione» dice *Gamba che domani* [illegible] annuncerà i quintetti per la partita della prossima settimana [illegible] *Ungheria* e la tournée in *Usa. E magari spera di* [illegible] *in que*[illegible] modo un ulteriore sforzo [illegible] *lo*[illegible] *perché migliori nell'impegno difensivo, quello che dovrà essere, come* [illegible] *tempo, il segno distintivo degli* [illegible] e [illegible] *non* [illegible] *invece a Dell'Agnello e Boso, i* [illegible] *più importanti «recuperi» della gestione «Gamba-2».*

Il test con la Svizzera, [illegible] *di là della verifica della mentalità richiesta dai citi ai suoi uomini, sul piano* [illegible] *potrà* [illegible] *poco. Il basket della piccola Confederazione è indubbiamente amatoriale* [illegible] *dopo* [illegible] *tentativo di farne* [illegible] *sport* [illegible] *primissimo livello alla fine degli Anni 70 (quando* [illegible] *Federale Lugano,* [illegible] *gli «ex italiani» Rosa, Sanford e qualche orlando naturalizzato, riuscì anche a far discreta figura in Coppa Campioni), è tornato su standard che renderebbero improponibile il confronto, se* [illegible] *fosse per* [illegible] *nuova formula degli Europei (quattro gironi di qualificazione da quattro squadre — con noi* [illegible] *svizzeri, anche Spagna e Ungheria —; le prime due* [illegible] [illegible] [illegible] *a otto, più interessante e meno costosa, probabilmente in Jugoslavia).*

Null'altro da chiedere, dunque, se [illegible] *la giusta mentalità agli azzurri nel match odierno* [illegible] *gli svizzeri, cui nell'ultimo confronto, 22 anni fa, rifilammo ben 60 punti* [illegible] *differenza (99-39), il secondo maggiore scarto* [illegible] *tutta la storia* [illegible] *basket azzurro.* [illegible] *è ben difficile pensare che stasera si possa far meglio:* [illegible] *è nelle abitudini di Gamba, ed nelle sue ambizioni attuali, puntare a risultati eclatanti, tanto più che non potrà* [illegible] [illegible] [illegible] *meglio* [illegible] *degli uomini* [illegible] *pianto. Magnifico,* [illegible] *distorsione tibio-tarsica alla caviglia sinistra* [illegible] *palloppo di ieri con il Jollycolombani di Parini, leader in A-2. Gamba spera di recuperarlo dopo una notte di riposo, ma ha tempo comunque a Forlì il milanese Bargna, un altro acerbetto, per ogni esperienza.*

Guido Ercole

Palasport di [illegible] (inizio ore 20,45).

ITALIA: 4 Paniotzi, 5 Gentile, 6 Magnifico (Bargna), 7 Dell'Agnello, 8 Boso, 9 Della Valle, 11 Vecchi, 12 [illegible] 14 Costa, 15 Carera. Allenatore Gamba.

SVIZZERA: 4 Stockalper [illegible] 5 Stockalper Dan, 6 Binz, 8 Zahno, 9 Runkel, 9 Rossli, 10 Deforel, 13 Gi[illegible] [illegible] Cramari, [illegible] Ruckstuhl. Allenatore Mannier.

ARBITRI: Metzger (Ger) e Jungenbrandt (Fin).

■ TV: [illegible] [illegible] Raitre alle [illegible].

● [illegible] Spagna ospita l'Ungheria nell'altra partita della prima giornata del Girone C.

[illegible] tirature de «La Stampa» di [illegible] [illegible] ottobre [illegible]
[illegible] di 526.072 copie

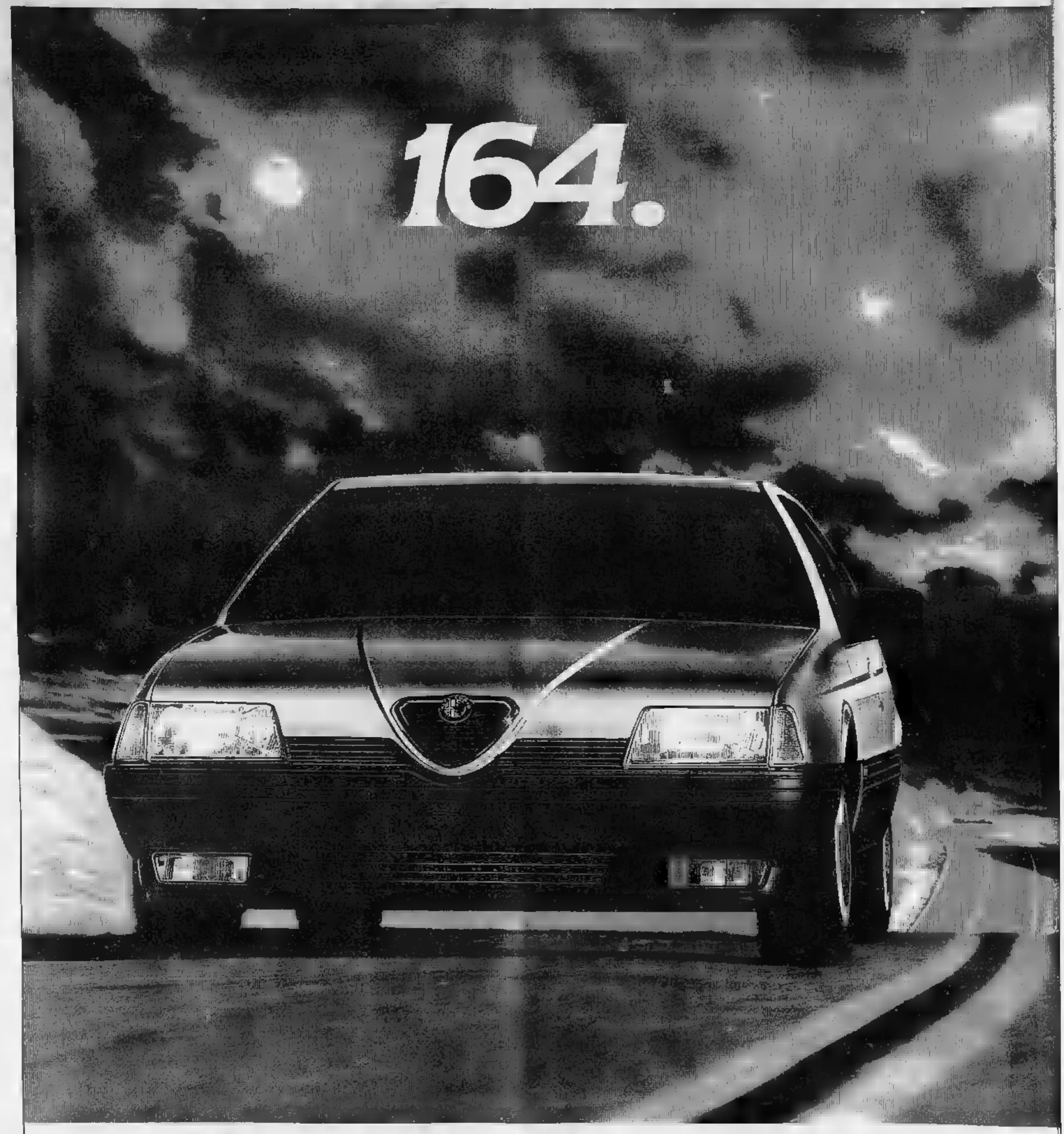
LA STAMPA
Direttore responsabile
[illegible] Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
[illegible]drice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
[illegible] Delegato e Direttore Generale Paolo [illegible]
Amministratori
Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giordano Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Semenza
Giorgio Peradotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile GEC S.p.A. via Tiburtina 1069 Roma
Stampa in fac-simile [illegible] T.S. S.p.A. Quinta strada 35 Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613-1826
CERTIFICATO N. 660 DEL 18-12-1986
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 89 961
TORINO: c. M. D'Azeglio, 60, via Roma 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 83-211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 1 - T. 36 731 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 5451-2-3-4-5 ● AOSTA, Località Amerique, 99, Quart - T. (166 0119-795 676 ● BARI, v. Cairoli, 40 - T. 41 1100 ● ASTI, v. 44 d'Acquisto, 28 - T. 52 222 ● BIELLA, v. 8° Alpini, 3 - T. 20 780 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T. 225 676 ● CAGLIARI, v. Roma 8 bis, 17 - T. 650 667 ● CATANIA, p. Giovanni XXIII, 10 - T. 533 027 ● CATANZARO, v. M. Greco, 108 - T. 64 088 ● COSENZA, c. Umberto, 160 - Tel. 399 873 ● CUNEO, v. S. Chiesa, 11 - T. 50 337 ● FIRENZE, v. Gramsci, 36 - T. 37 66 ● FIRENZE, v. dei Mortelli, 54 - T. 361 182 ● GENOVA, v. C. R. Cassola, 37/4 - T. 561 308 ● GIARRA, v. Garibaldi, 3 - T. 773 371 ● MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - T. 361 888 ● MESSINA, v. S. Martino (Galleria Uplani) - T. 79 39 932 ● MODENA, v. Rainerda, 3 - T. 216 545 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - T. 33 247 ● PADOVA, p. Cavour, 30 - T. 775 234 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - T. 334 038 ● PARMA, v. le Mentana, 3 - T. 36 847 ● REGGIO CALABRIA, Fata Morgana, 13 - Tel. 20 516 ● REGGIO EMILIA, v. Dan Antoniazzi, 3 - T. 41 648 ● ROMA, v. Guattro Fontane, 16 - T. 47 50 904 ● SANREMO, v. Gaudenzi, 47 - T. 654 994 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - T. 215 428 ● SAVONA, p. Auberge, 3 / 1 - T. 29 016 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 58 090

STEFANEL KIDS.
LA MODA BIMBO
PRENDE
NUOVI INDIRIZZI.

TORINO Via Frejus, 101 Bis/A • ARONA Corso Cavour, 84 • CASALE MONFERRATO Via Roma, 54/A • CARMAGNOLA Piazza S. Agostino ang. Via delle Cherche • CHIERI Via Vittorio Emanuele, 59 • NOVARA Via F.lli Rosselli, 24 • MONCALIERI Via Cavour, 2 [illegible]

STEFANEL Kids [illegible]

LA PRIMA LINEA BAMBINO FIRMATA STEFANEL



3.0 V6: 2959 cm³, 6 cilindri a V, [illegible] kW/192 CV DIN, oltre [illegible] km/h **T.SPARK:** 1962 cm³, doppia accensione, 107 kW/148 CV DIN, oltre 210 km/h **TD:** 2500 cm³, turbodiesel, 84 kW/117 CV DIN, 200 km/h

ALFA ROMEO

Incontro a Roma con la cantante che ha inciso l'album «All systems go»

Summer, sono una signora

«In realtà ho un carattere tranquillo, un'indole contemplativa, trascorro le ore libere in giardino con i figli» - Parteciperà domani al «Festival», poi a «La giostra» e «Ciao Enrica» - Il nuovo disco «è lo specchio» della personalità musicale - Tra gli italiani ama Battisti e Marcella

ROMA — Più europea che americana, più sexy che aggressiva, più mamma che symbol: Donna Summer, in Italia per promuovere il suo ultimo album *All systems go*, sembrerebbe spesso lontana alle star del mondo dello spettacolo, la sua immagine pubblica, quel suo personaggio leonessa, disco costruito pezzo a pezzo negli uffici stampa delle case discografiche con cui ha lavorato.

Da vicino, seduta di velluto di un albergo del centro di Roma, con le scarpe basse, il pigiamagilla nera, un vestito di lana nei toni del marrone, del beige e del bianco, nessuna forzatura divistica nel look, niente stivali, pelle nera, trucco pesante, la Summer dà l'impressione di una pacata signora, cantante di professione, ma per questo obbligata a ruggire, sedurre. Dice: «Sono nata a Boston in una famiglia molto numerosa, tutti facevano continuamente a gomitate per farsi sentire, per imporre la propria opinione. Forse, per contrasto, ho sviluppato un carattere tranquillo, un'indole contemplativa, una personalità molto io! La calma, trascorro le ore libere nel mio giardino con i figli e con gli amici; mi piace la gente, ma amo frequentare i luoghi pubblici, specialmente quelli troppo affollati come essere i dove si svolgono i concerti dei colleghi. *Ho fatto ultimamente solo per Bruce Springsteen*».

Sposata con un italoamericano, madre di ragazzi (Mimi di 14 anni, Brooklin di 8 e Amanda Grace di 5), Donna Summer, che sembra contenta di venire a vivere per un anno in Italia, magari nella capitale, racconta quanta parte di se stessa c'è nel nuovo disco *All systems go* prodotto da un cast nutrizionale di cui fanno parte Omartian, Richard Perry, Harold Faltermeyer. «*La mia musica è lo specchio di quello io sono adesso; questa non posso dire che "All systems go" sia un album concetto, strutturato cioè intorno a un unico ispirazione. Ci hanno lavorato insieme troppe persone, in periodi di tempo, per poter raggiungere un risultato unitario. C'è un brano che preferisco, "Thinkin' my baby", perché si riferisce alla parte più segreta di me stessa; un pezzo che riflette problemi sociali, "Voices cryin'out" e "All systems go" che avevo scritto poco prima del tragico incidente dello Shuttle e che ho dovuto mettere da parte perché il tono e le parole mi sembravano adeguate alla tristezza del momento*».

Donna Summer: per il momento niente tournée in Europa

Tra i versi di leggera infatuazione: «*You're on a one way trip the sun, your heart's on fire and you're ready to run, faster now faster, you're headin'out for planet* ». (Tu stai facendo un viaggio di sola andata verso il sole, il tuo cuore è infuocato e sei pronto a correre, sempre più in fretta, noi stiamo partendo il pianeta Marte).

Amministratrice della musica italiana (tra i nomi dei cantanti preferiti cita Marcella e Lucio Battisti), Donna Summer che oggi non sente più di somigliare a *Love to love you babe*, il brano che l'ha fatta conoscere in campo internazionale, descrive così le differenze tra il modo di lavorare europeo e quello americano: «*In Europa si è più abbandonati a se stessi. Tutto è molto semplice, si può fare senza mettersi per a discutere, negli Stati Uniti è impensabile. Sicuramente ci sente più liberi, ma si muoversi senza certi rapporti diventa talvolta rischioso*».

Dall'esperienza con Quincy Jones, produttore del disco che porta il suo nome, la Summer dice: «*E' un album che risente moltissimo dell'influenza Jones; non l'ho seguito molto perché in quel periodo mi era essere nuovo. E l'esperienza della maternità non ha avuto nella sua carriera un ruolo marginale. «Solo adesso che i miei figli sono liberi stanno crescendo e possono andare avanti da soli, sento essere davvero tornata al mio lavoro. E' come se mi avessero detto: vai, ci siamo stancati te, e io ho riacquistato la mia libertà*».

Da pochi giorni di permanenza a Roma, la Summer registrerà gli interventi, tutti programmi di Canale 5: domani apparirà al *Festival* Baudo, il primo novembre a *La Giostra* di Bonacoorti, a Ciao Enrica, sono in programma esibizioni dal vivo: «*Il mio show è molto curioso ed è complicato trovare in Europa le condizioni adatte per realizzarlo*».

Ugo Caprara

Castrocaro: vincono un siciliano e un gruppo sardo

Voci nuove dalle isole

Dice Rosario Di Bella, cantautore catanese: «Questa vittoria mi dà la spinta per continuare» - Increduli i cinque componenti del complesso Ice: musica rock e testi in dialetto - Abiti firmati da giovani stilisti per gli otto finalisti

DAL NOSTRO INVIATO

CASTROCARO — Il concorso «Voci nuove» giunto alla edizione ha dimostrato che il vecchio «*Intecchiando* imperversa» si anni la manifestazione si trascinava stancamente, sembrava che nel panorama della canzone leggera accadesse mai niente di nuovo. Copia rute dei vari Tozzi, Cinquetti, Ruttore, Battiato si esibivano sul psicosomico, molti sfruttavano l'elettronica per camuffare con la musica un testo ben poco ispirato. Quelle cose andate decisamente meglio gantisti sono Barilla, sponsor concorso?), lo spettacolo stato più spigliato, vario, a tratti anche divertente. Gli debuttanti arrivati alla finale hanno dimostrato di possedere grinta e personalità proprie: cantanti, imitatori.

La italiana insulare: vincitori ex-aequo il gruppo *Ice*, cinque simpatici ragazzi di Nuoro che cantano in sardo e il cantautore di Etnea (Catania), Rosario Di sconfitte le donne, che pure erano in maggioranza (cinque su otto), ma c'è gloria anche per loro, specialmente Flavia Pozzaglio, bella e Stile, longilinea romantica, che ha ottenuto molti consensi i giornalisti che facevano parte della giuria. Gli cantanti, altra novità, erano abbinati stilisti giovani emergenti che hanno per loro nuovo. Un anche questo per evitare quel scimmiottamenti «divi». Abiti forse un po' azzardati, la tuta in pelle, con buchi ginocchia, ideata Marta e Fiorenza per Antarita Tedesco, alquanto incerta per questo look spaziale)

E' probabile che a qualcuno degli otto in di partecipare al prossimo Festival di Sanremo: un traguardo ambito. E realizzazione di un sogno. «*Non ci mai neppure pensare; questa vittoria è una conferma, dà una spinta per continuare*», dice Di Bella. Cantautore, scrive musica e parole delle sue canzoni, studente di medicina («*ma non voglio fare il medico, voglio fare il cantante*»), critico verso se «*Se mi invitano a Sanremo ci vado Lo faccio. Ma non mi pongo ho paura studierei*».

Felici, entusiasti, increduli gli *Ice*. Dice Andrea Decole (voce e piano gruppo): «*Siamo cinque amici, ci conosciamo sempre. Amiamo tutti la musica: tre anni fa ci siamo messi a suonare insieme. Il nostro genere preferito è il rock italiano. Questa vittoria vuole dire quello che più a cuore restare insieme, uniti*». Perché cantate in «*Perché questa lingua offre delle sonorità che non sono mai state sfruttate*». La loro canzone, «*Mare* (grande padrone), è poesia un nuorese primo «*Per il pubblico forse è stato un impatto brusco, ma la gente avverte la melodia, il suono delle parole. E si diverte*». Fra tanti debuttanti, nello spettacolo presentato da Barbara D'Urso, c'è stata gloria anche un altro esordiente, Rosario Fiorello, animatore nei villaggi vacanza, che proposto modo diverso, inedito e divertente, di fare imitazioni.

Francesco Fornari

I segreti del Titanic su Italia 1

Dopo la diretta tv di (per la sola Lombardia), Italia 1 rituffa nella, oggi alle 22,30, la telecronaca della apertura della cassaforte Titanic, il piroscafo affondato 74 anni fa

Radio: omaggio all'«Invasione» di Orson Welles

ROMA — Un anno prima del cinquantenario che sarà invece televisivamente in il radio, grande protagonista dell'evento, ricorda domani, venerdì, sulla prima rete, la celebre trasmissione con cui Orson Welles annunciò all'America l'invasione dei marziani. Il panico che si diffuse allora per il Paese, l'ondata suicidi, le fughe in massa, l'esplosione violenta che seguirono a quello che per il giovanissimo Orson Welles era solo scherzo fare ai suoi compatrioti per la festa di Halloween, diventati da anni materia di studio la scienza delle comunicazioni.

Il programma radiofonico ideato da Aldo Zappalà, autore radiotelevisivo da sempre appassionato cultore cinema di Welles, si propone di ricordare l'episodio ricostruendolo esattamente avvenne in quella giornata del 30 ottobre del 1938 ma anche ragionarci sopra insieme a un gruppo di esperti e attraverso servizi registrati negli Stati Uniti.

Dunque, proprio come allora, il programma si apre alle 19,30 con il radiodramma *Invasione da Marte* ricavato da Welles e suo Howard Koch dal libro fantascienza *La guerra dei mondi* scritto quarant'anni prima da Herbert Wells, uno dei padri questo genere letterario.

Nella seconda parte invece, in onda alle 21, spazio al dibattito curato Orazio Gavioli, ci una serie di curiosi collegamenti: un servizio Hyatt nel New Jersey, dove annualmente si riuniscono a ricordare l'avvenimento coloro i quali furono vittime; un'intervista con Koch ideatore con Orson Welles di questa terribile beffa; un incontro finlandese Jan Hartman che qualche anno fa, condizioni e su temi diversi, volle fare un analogo esperimento nel suo Paese.

Ma il reperto più prezioso indubbiamente la registrazione dell'unico incontro avvenuto nel tra lo scrittore Wells e il regista Orson Wells che si svolse in una stazione radio San Antonio nel Texas al re-

Scegliendo tra i film di oggi in tv

La prima volta di Mel Brooks

PER FAVORE NON TOCCATE LE VECCHIETTE (1988 su Raiuno alle 22,15) esordio Mel Brooks autore sceneggiatura e regia (è il una certa comicità ebraico-americana, l'anno dopo debutterà Woody Allen con *Prendi i soldi e scappa*). Il film — titolo originale *The Producers* — è una tipica «screwball comedy» cioè commedia picchiatella, tra farsa e satira, e rivolti demenziali; al centro i due protagonisti, scannato producer che il lunario corteggiando signore e spillando loro assegni che serviranno, promette, per un prossimo spettacolo; e Gene Wilder timido, imbranato, geniale ragioniere dell'ufficio imposte. hanno una bislacca trovata, formulano un'ingegnosa «(pre)i contabile», organizzare un fastoso spettacolo, ricchi finanziamenti, spettacolo che però, poveretti quattrini, dovrà assolutamente clamoroso fiasco.

IL RAGAZZO DELLA BAIA su Rete 4 alle 23,50 per il ciclo «Film inediti» Peirce, drammatico ritratto di un adolescente tormentato tra un'indefinibile vocazione religiosa e l'irruente attrazione; protagonista è il debuttante Kiefer Sutherland, figlio di Donald, e con lui Melissa, Matthieu Carrière, Liv Ullmann.

DI LAMMIE (1955 alle 23,25) di Anthony Mann con Stewart, un classico del western. Il cowboy mite e generoso che odia la violenza e che è costretto a contro un clan di felloni con i quali violenza il rapporto possibile. Sequenze famose: to nuffa nel «corral» tra le zampe dei cavalli, l'inseguimento finale.

SESSOMATTO (1963) su Rete 4 alle 20,30 di Dino Risi con Giancarlo Giannini e Laura Antonelli, divertenti episodi tra l'incubo e grottesco che tutti attorniano un parno, il sesso.

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY (1945 su Canale 5 alle 15) di Albert Lewin dal romanzo di Oscar Wilde, con George Sanders e Angela Lansbury, favola nera sul sogno dell'eterna giovinezza.

Intorno ai film programmi e dibattiti: chi li salva dagli spot?

Cinema in tv, esaltato e ferito

Il cinema ha sempre fame di cinema. Anche lasciandole gli sceneggiati e i telefilm, si potrebbe immaginare una tv senza cinema? Sarebbe bianca, apparirebbe vuota. Una cinema non mai prosperato la privata, e alla stessa Rai sarebbe meno un'attrattiva che dopo trent'anni resta la più gradita.

Le statistiche non sono ufficiali, comunque si calcola che siano i film che circolano quotidianamente Italia su tv piccole e grandi. moltiplicati 1500 per una settimana e per un anno, verrà fuori una bella cifra.

Il film serve qualsiasi occasione: per un dibattito, per un'inchiesta, per colleche due parti un programma, per intrattenere gli insonni dopo

gli sceneggiati e i telefilm, serve tv spreco come pesce forte all'isola verde, o come vuoto riempitivo e umile tappabuchi, o come (valida) alternativa, pomeriggio della domenica, blà-blà-blà

E' un fenomeno che tracima con note conseguenze positive e negative. Quello più positivo, in astratto, è l'aver allargato a dismisura la conoscenza cinematografica milioni persone. Scendendo a livello pratico, lo di rintracciare film — ai tempi faraonici «pacchetti» contieni a scarpe miliardi tra e network anche recente, alla mostra mercato di Cannes — spinge le tv, tutte le tv, a mandare in onda rarità cineclub a curiosità per amatori.

Anche qui c'è da dire che parecchie rarità a

curiosità finiscono in mattutine e pomeridiane, e soprattutto notturne inibite una consistente fetta di platea; e che questo affannoso giro viene l'immenso patrimonio cinema muto (perché non fa indici d'ascolto alti e quindi non procaccia pubblicità)

Comunque la caccia al film è aperta. In questa settimana Rete 4, ad esempio, si l'onere di trasmettere ogni film inedit — che effetti non sono mai circolati nelle italiane — e in mezzo, tanto per citare, il fortezza di quel Michael che firmato Strade violente e lo splendido Manhunter che ha ideato e supervisionato la serie tv Vice), di cui La fortezza rivela in tutt'altro contesto e spirito la

mano: storia macabra fantastico — ricordi di Dracula, Alien, dello spettro di Amleto, e anticipazioni de La — pratiche viene compensato ampiamente da uno stile balzante e aggressivo, da un ritmo incessante, un fortissimo senso figurativo e presenza determinante della musica (al limite, pareva assistere ad un video-horror un'opera a marzo).

E in questa settimana — colpo appena qua e là — un sorprendente Chaplin drammatico donna di Parigi, il primo film di cesso Joe Dante, delizioso e dimenticato Clair con Marlene Dietrich ammaliatrice, addirittura un film sovietico contemporaneo ecc.

I guasti? Li vediamo ogni giorno. Stressante riciclaggio film classici (persino certe pellicole illustri danno il ripetto. Vivetto di molti spettatori degustare e brandelli quattro film insieme Criteri di scelta, a volte anche parte della Rai, di manica larga che portano sul video prodotti di serie B e C, e volte, sulle private, tagli arbitrari E sulle private, ancora e sempre. Il flagello della pubblicità che mitraglia di continuo il film nel procedere, e lo spezza, lo dilata e allunga mostruosamente Nessuno più protesta? Eppure lo sfregio persiste: solo ieri sera un film sulle trappe terrorismo, calibro e dell'intensità di Anni di piombo, ignominiosamente interrotto ogni cinque minuti degli schiamazzi degli spot

Ugo

In televisione

RAIUNO

Telegiornali: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,10; 24
7,15-9,35 Unomattina
9,35 Storie della preistoria. «Felicità è...»
10,40 Insieme a noi, con Giosuè Boetto e Sabrina Ciuffini
11,30 La valle dei pioppi, con Rossano Brazzi, Philippe Leroy
12,05 Pronto... è la Rai?, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14 — Tribuna referendum
14,15 Il mondo di Quark, di Piero Angela. «I Mursi», di David Turton. «I dominatori»
15 — Primissima
15,30 Cronache italiane - Cronache motori
16 — Banji, Sax e il principe Alibi, cartoni
16,45 Le avventure di Patsy, cartoni
17,35 Spaziolibero. S.I.CHI.L.P. «Una professione proiettata nel futuro»
18,05 Ieri, Oggi, domani. «Lo spettacolo dello spettacolo»
20,30 Walt Disney presenta Herbie al Rally di Montecarlo (1977), film commedia. Regia di Vincent McEveety. Con Dean Jones, Don Knotts, Julie Sommars, Roy Kinnear, Jacques Marin
22,20 Immagine. «Segni e sogni del nostro tempo» con Edwige Fenech. Servizi sui Mummenschanz. Da New York: La sindrome di Babele
0,10 Grandi mostre. «Giovanni Michelucci a Parigi», di Massimo Cacciavillani

RAIDUE

Telegiornali: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 23,10; 0,15
8 — Prima edizione
8,30 Mauvismoci, con Sydne Rome
9 — Cuore e batticuore, telefilm. «Crocera di lusso»
10 — Star bene con se stessi. Ospiti: Monica Vitti, Cesare Musatti, Romano Forleo, Vincenzo Guidetti
11,05 DSE. Itali e lacrime. «Crescita e decadenza»
11,30 Il gioco è servito: Parolieri, condotto Marco Danè. Regia Elena Porporato
11,55 Messaggerie d..., con Gianfranco Funari
13,40 Quando si ama, con Perry Stephens e Susan Walters
14,35 Oggi sport
15 — Estate azzurra. «Una grande di luce»
18 — Lassie, «Ore 10, sapranno he»
18,30 Il gioco è servito: Farfadà, gioco
17,05 La primula sceneggiato parti, con A. Andrews, J. Seymour
18,45 La strada di San Francisco, telefilm. «Il tempo è scaduto», con Karl Malden
20,15 Sport
20,30 Ellepi. 2ª parte, film di Roberto Malenotti, con Massimo Ghini, Janis Lee Burns, Nigel Court, Robbie Rist
22,10 Tribuna referendum, diretta da Albino Longhi. Primo confronto Giustizia: Dc-Msi-Sin. Ind.-Pdl-Verdi-Comitato Promotore
23,25 L'uomo di Laramie (1955), film western. Regia di Anthony Mann, con James Stewart, Arthur Kennedy, Donald Crisp, Cathy O'Donnell, Alex Nicol, W. Ford

Telegiornali: 18; 21,35; 0,30; 0,48
10,15 Televideo
12 — DSE Meridiana
14 — Archivio «I marmorari romani»
14,30 Jeans 2, di Carlo Siena e Paolo Maciotti, con S. Zauli e F. Fazio
15,30 DSE S.O.S. 611/8812. Filo diretto
16 — Fuoricampo
17,30 Derby
17,45 Fisco Quick presenta
18,30 famiglie «La guerra dei bottoni»
20,05 DSE. Colloqui sulla prevenzione. «Come difendere il cuore» (VI), di Francesca Vita
20,40 : qualificazioni europei
22,15 Per favore, non toccate (1968), film commedia. Regia di Mel Brooks, con Zero Mostel, Gene Wilder, Estelle Winwood, Lee Meredith, Renée Taylor
23,45 La macchina del tempo, videoclip di storia di Raitre, di Stefano Munafò

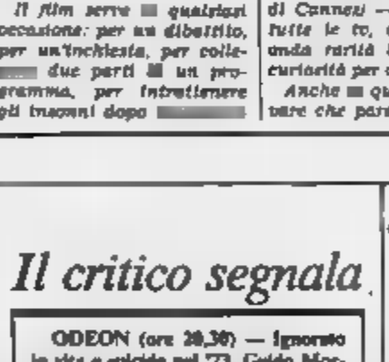
Il critico segnala

ODEON (ore 20,30) — Ignorato in vita e suicida nel '73, Guido Morselli ha avuto una postuma fama di anomalo e controcorrente: anche il cinema si è ispirato alla sua con Fiorestano Vancini che ha tradotto nel 1979 in film il romanzo «Un dramma borghese», torbida vicenda psicologica con ombre di incesto.

RAITRE (ore 23,45) — Oggi giovedì viene replicato a tarda ora il numero da «La macchina del tempo» trasmesso di domenica pomeriggio: veloci frammenti, momenti, videoclip di storia.

RADIOTRE (ore 21) — Registrata nel dicembre scorso al Petruzzelli di Bari «Ifigenia in Tauride», tragedia composta e rappresentata con grande successo a Parigi musicista barese Niccolò Piccinni.

Star bene con la Vitti


Monica Vitti e Cesare Musatti sono ospiti su Raidue dalle 10 alle 11 di «Star bene con se stessi», programma di psicologia e sessuologia di Giorgio dello Giusto

ITALIA 1

8,30 L'uomo da nei milioni di dollari, telefilm
9,20 woman, telefilm
10,20 Tarzan, telefilm - La montagna della Luna
11,20 Cannon, telefilm - L'importante è sembrare
12,20 Charlie's Angels, telefilm - La seduta
13,20 Arnold, telefilm
13,50 Sailor, con Gerry Scotti. Deejay television, musicale; La famiglia Addams, telefilm
15,30 Bim bum bam, cartoni animati, Memole, Pollyanna, Holly e Benji
18 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — animati
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Special. La notte Titanic
23,30 Fish eye - Obiettivo pesca, rubrica
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Così così, telefilm
1 — Sembra facile, telefilm
1,30 Ai confini della realtà

CANALE 5

8,10 News, con Fiorella Pierobon
8,30 Buongiorno
9,30 General Hospital
10,30 Centovetrine
11,15 Tuttintavola
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri
14,30 Fantasia
15 — Il ritratto di Dorian Gray, film di Albert Lewin con George Sanders, Angela Lansbury, Donna Reed
17 — Alice, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Ciao Enrica tel. 68/7763
18,10 Super Vicky, telefilm
18,40 Ciao Enrica
20 — Tra moglie e marito,
20,30 Telemike, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
23,15 Maurizio Costanzo show
0,30 Premiere, rubrica di cinema
0,40 Gli intoccabili, telefilm
1,40 Bonanza, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 La grande vallata
9,15 I quattro rivali, film di Jean Negulesco con Ida Lupino
11 — Sirena sirena,
11,30 Giorno giorno,
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicki trappo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao
14,30 La valle dei pini
15,30 Così gira il mondo
16,15 Aspettando il domani
17,15 Febbre d'amare, telenovela
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Sessomatto, film di Dino Risi con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Paola Borboni
22,50 Il mistero della bara, film di Daniel Petrie con Liv Ullmann, Matheu Carrière
0,45 & Co., replica
1,15 Premiata agenzia Whitney, telefilm

ODEONTV

13,30 Jenny 20-21, show con videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
16,30 Slurp! Varietà da 1 a 14 anni...
19,30 M'ama non m'ama
20 — la fortuna, game show
20,30 Un dramma borghese, film di Florestano Vancini, con Franco Nero, Dalila Di
22,30 Rifiutame, pubblicità e spettacolo
23 — Cassius: storia Italiana

RETE A

Telegiornale 15, 17, 19,45, 22,50
14,30 Cuore di pietra
15,05 Mercato di donne, film con V Ralston, D Brian, S. Brady, V. Grey, B Cooper
17,30 Cartoni
19,15 Gloria e Inferno
20,25 Il segreto
21,30 Gloria e Inferno
22 — Cuore di pietra
22,20 Bianca Midel
23,30 Teleshopping, vendite

MONTECARLO

Telegiornale 13; 19,30,
12,30 Batman, telefilm
13,35 Sport news
14,05 Il mondo che scompare
15,05 Ai confini dell'Arizona, telefilm
17,30 Ancora tu, telefilm
18,10 Adamo contro Eva
19,30 Mister Bi gomme
19,55 TMC sport
20,20 Primo tutti
22,20 Il teatro di Ray Bradbury: «Marionette»
23 — Tennis: Anversa Comerica europeo

CAPODISTRIA

Telegiornale 14; 19,30; 23
14,10 Veronica, telenovela
15 — Il di Monteoriolo
18 — Mamma
19 — Oggi la città
19,45 Oggi la città
20 — Pugilato: Belgrado, Coppa del mondo
23,15 Incerto sentimento

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 18,45; 20, 23
14 — L'avventuriere di
15,20 sguardo vivo
16,05 Rue Carnot
16,30 Wladimir Vegni
17,45 antico, documentario
18,20 C'era volta... la vita
19 — Il quotidiano, rubrica
20,30 Film
22,10 Carta bianca

ALLA RADIO

Prima diretta; 23,05 La telefonata, 23,28 Notturno italiano. Rassegnauno 19-24.

RADIODUE — Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 6 I giorni, 7,10 Parole di vita, 8,05 Radiodue presenta, 9,45 Vita dei Maragni, 9,10 Taglio di Terza, 9,33 Sotto a chi tocca, 10,30 Radiodue 3131, 12,10 Programmi regionali, 12,48 non parli?, 14 Programmi regionali, 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese, 2ª, il compagno; 18,32 Economia, 15,45 Il pomeriggio, 19,32 Il fascino discreto della melodia, musica da camera, 19,50 Dentro il giorno, Il Medioevo, 20,10 Fantascienza, 21 sera (jazz), 21,30 Radiodue 3131 notte, 23,28 Notturno italiano, Rassegnauno 19-24.

RADIOTRE — Giornale radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23; 6 Preludio, 7 Concerto del mattino (1ª parte), Schubert; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (II parte) J. Brahms, W. A. Mozart, 10 Ora D, 11 Concerto del mattino (III parte) Il Delius, Rossini, 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, V Rassegna di Nuova Musica; 17 L'Interno di Dante, 17,30 Terza pagina; 19,15 Terza pagina (II parte) M Fasa, G G Cambini, Rodrigo; 21 Dal Teatro Petruzzelli di Bari Ifigenia en Tauride, di Niccolò Piccinni, 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, di P. Angaleni, 23,58 Notturno italiano e Rassegnauno 24-6.

Comincia sabato Il [illegible] a premi de «La Stampa»

Oggi le cartoline per partecipare a «Ciak si gioca, ciak si vince»

[illegible] sabato [illegible] «Ciak si gioca ciak si vince», il gioco a premi de «La Stampa» (quattro milioni al giorno in gettoni d'oro, e in più ogni settimana auto, viaggi, televisori, per un valore complessivo che sfiora il miliardo di lire) ambientato [illegible] mondo cinematografico. [illegible] con il giornale, sono stati distribuiti in [illegible] Italia [illegible] cartoline che [illegible] i lettori di partecipare [illegible] concorso. Comperando più [illegible] de «La Stampa» si [illegible] più cartoline, e quindi maggiori [illegible] di vincere. Già abbonati [illegible] la ricevono [illegible] a casa.

Le cartoline — [illegible] sono [illegible] sedici [illegible] storie [illegible] del concorso), [illegible] caricature di [illegible] disegnate da Franco Bruna. A [illegible] delle sedici [illegible] per il gioco settimanale) [illegible] aggiungono [illegible] «ciaklinea» (sette simboli [illegible] a premi fissi) e 6 case [illegible] produzione cinematografiche), con le quali si partecipa [illegible] gioco giornaliero.

Ciaklinea — [illegible] giornaliero (lunedì escluso), che [illegible] di aggiudicarsi 4 milioni in gettoni d'oro. Il gioco è semplicissimo. Il lettore [illegible] dovrà far [illegible] confrontare [illegible] combinazione [illegible] cinematografici [illegible] ogni giorno [illegible] «La Stampa» con le [illegible] Sfoglie si trovano [illegible] «ciaklinea» della sua cartolina. [illegible] due «ciaklinea» della cartolina combacia [illegible] quella pubblicata dal [illegible] giornale, se, cioè, l'ordine dei [illegible] simboli è identico, si assicura i [illegible] milioni in gettoni d'oro. In [illegible] vincitori i milioni [illegible] assegnati cumuleranno [illegible] il giorno successivo, andando così a formare [illegible] somma di alta rilevanza, destinata a crescere fin quando la fortuna non si decide [illegible] assegnarla al vincitore.

Il gioco settimanale — Comincia il sabato per concludersi il venerdì [illegible] successive. Ogni [illegible] — [illegible] il [illegible] — «La Stampa» pubblica 12 disegni (10 il venerdì) dei [illegible] del ci[illegible] sulla [illegible] del gioco, ciascuno corredato d'un [illegible] d'ordine. Il [illegible] dovrà ricercare i disegni pubblicati [illegible] [illegible] da «La Stampa» sulla linea della [illegible] maria corrispondente (la linea 1 per la prima [illegible] il gioco, il [illegible] 2 per la [illegible] ecc.). Ciascuna [illegible] si compone di otto [illegible], [illegible] ordinano [illegible] a [illegible] a [illegible] che s'incontreranno su [illegible] Stampa» gli [illegible] voti.

Ad esempio: la linea della propria cartolina comprende Jerry Lewis, [illegible] Sica, Totò, Woody Allen, Fellini, Brigitte Bardot, Mastroianni, Blancaneves. [illegible] comincia il gioco e fra i primi dodici personaggi pubblicati quel [illegible] «La Stampa» c'è Fellini. Il questo [illegible] bisognerà semplicemente tracciare una [illegible] sul quadratino [illegible] prima [illegible] della propria [illegible] Fellini. Il [illegible] tre sinece [illegible] su [illegible] nale e linea della settimana, riprodotta [illegible] cartolina, condizionerà fino [illegible] venerdì successivo. [illegible] vincere [illegible] dell'ordine tutte le caselle, avrà [illegible] la fortuna d'incrociare sul «La Stampa», nell'arco della settimana, gli otto personaggi raffigurati sulla linea della propria [illegible].

Il [illegible] — Le vincite al gioco giornaliero vanno segnalate entro le ore 20, così come entro le [illegible] (ma dei venerdì) [illegible] vincite al [illegible] settimanale. In [illegible] l'ambo i [illegible] bisogna telefonare al numero 696.5272 (011 è il prefisso per chi [illegible] fuori Torino).

Il [illegible] [illegible] folloni — Ogni [illegible] il [illegible] di un «numero della fortuna», che [illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible], [illegible] a [illegible] di distribuire i premi fra i vari [illegible] fortunati. Come [illegible] per la [illegible] aggiudicazione non ha infatti [illegible] rilevanza l'ordine di [illegible] telefonate. Il seguirà, invece, questo criterio, legato, appunto, al «numero della fortuna»: nelle settimane dispari (la prima, la terza, la quinta, ecc.) il premio maggiore (una Lancia «Prisma») andrà al [illegible] della scheda con il [illegible] della fortuna più alto; nelle settimane pari a chi si ritrova con il numero più basso (si procederà quindi a ritroso per l'assegnazione degli altri [illegible] in palio).

I [illegible] — Abbandono i lettori, [illegible] sedici settimane di durata [illegible] concorso, 16 Lancia «Prisma», [illegible] milioni in gettoni d'oro, 32 [illegible] due [illegible] safari in Kenya e [illegible] Tv color Radiomarelli. In particolare, ogni venerdì saranno assegnati una Lancia «Prisma», un viaggio, un milione in gettoni d'oro, cinque apparecchi televisivi da [illegible] pollici.

[illegible]

UN TRIONFO DEL CINEMA SPETTACOLO... LO [illegible] E VI [illegible] «LA STAMPA»

VIETATO MINORI ANNI 14

adua 200 grand'eliseo

ROMANO

IL GRIDO DI STANLEY KUBRICK SULLA PORTA DELL'INFERNO
S. REGGIANI «LA STAMPA»

Un film di Stanley [illegible]

VIETATO MINORI ANNI 18

IN ESCLUSIVA OLIMPIA 2
Un appuntamento da non perdere

eliseo blu
La commedia più divertente di [illegible] i tempi

Al LUX Divertentissimo!
EDDIE MURPHY straordinariamente in forma.
BRIGITTE [illegible] bellissima e prorompente.

ALPIERI
Ancora 21 Ultimi 4 giorni

TEATRO [illegible] TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
IL TEATRO STABILE AVVISA I SIGNORI ABBONATI CHE, PER MOTIVI TECNICI, DOMENICA 1° NOVEMBRE VERRA' ANNULLATA LA RECITA SERALE DELLO SPETTACOLO
LA COSCIENZA DI ZENO
DELLA COMPAGNIA GIULIO BOSETTI
GLI ABBONATI GIA' IN POSSESSO DEL TAGLIANDO [illegible] SONO [illegible] DI [illegible] LA BIGLIETTERIA DEL T.S.T., VIA [illegible] (Orario 10-19, Lunedì riposo)
PER UN EVENTUALE CAMBIO DI DATA O [illegible] TUZIONE CON ALTRO SPETTACOLO

TORINO COLOSSEO
Radio Veronica One
GRANDE SUCCESSO
«CIAO PINOCCHIO»
Una fiaba per i giovani
Un musical per tutti
Giovedì - venerdì - sabato ore 21
ultime 3 repliche

MUSIC AMERICA
v. Frejus 27 - tel. 447.7171
L'AMERICA TI MANDA IN AMERICA
GLI STARTER

[illegible] STABILE TORINO
STAGIONE DEL TEATRO CARIGNANO
1987/88
[illegible] OTTOBRE [illegible]
NUOVI [illegible]
Biglietteria [illegible] Carignano 6
Telefono 547.040 - 537.998
Orario: 10/12 - 15/19

Domani al VITTORIA

MARIO PUZO dopo «IL PADRINO» ha scritto [illegible] nuovo romanzo straordinario.
MICHAEL CIMINO lo ha [illegible]
CHRISTOPHER LAMBERT lo [illegible] interpretato.

DORIA
CANNES 1987 Il trionfo di un grande film.
PALMA D'ORO per la miglior interpretazione maschile.

GIUDIZIO DEL PUBBLICO ★★★★
...cresce il successo, [illegible] i cinema
DA OGGI
in eccezionale contemporanea
CHARLIE CHAPLIN 1 Studio RITZ
PHILIPPE NOIRET RUPERT EVERETT
VALERIA GOLINO
GLI OCCHIALI D'ORO
Un film di GIULIANO MONTALDO

STREPITOSO al
CHARLIE CHAPLIN 2
SOLDATI
365 all'alba

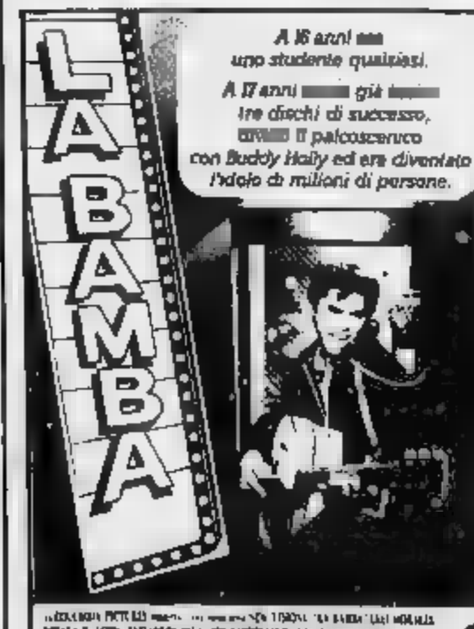
DOMANI all'IDEAL

ROBOCOP
Il [illegible]
Un film di Paul Verhoeven
Orion

PICCOLO AMBROSIO
In esclusiva

ARLECCHINO
TIMOTHY HUTTON - KELLY MCGILLIS
ACCADDE IN PARADISO
MADE IN HEAVEN
Titanus

Domani al CRISTALLO
IL FILM PIU' ATTESO DAI GIOVANI CON LA TRAVOLGENTE MUSICA [illegible] LOS LOBOS
LA COLONNA SONORA DOMINA [illegible] MESI
LA HIT PARADE INTERNAZIONALE



TEATRO [illegible] - Tel [illegible]
DI 30.000 HANNO APPLAUDITO
GIPO
in
TURIN BEL CHEUR
Stasera, ore 21,15
ULTIME 2 SETTIMANE

Teatri e concerti

[illegible] INCONTRI DEL REGIO. Salone dei Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via Santa Teresa 9 ore 17.30 Sigfrido, di Richard Wagner, a cura di Giorgio Pestelli. Ingresso libero.

AZUR 400 rit. GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 15, unica replica per il Gruppo della Rocca in Barcellona - Monumento a Cervantes, di V. Gutierrez, regia di Guido De Monticelli. Apertura cassa ore 14. E' aperta la prevendita per il Gruppo della Rocca in Caserma al castello Dux, di A. Ganzauer e per il Moggiobenaro Produzioni in il valzer del caso, di V. Haim. Prenotazioni telefoniche e prevendita biglietti presso T. Azur, ore 15.30-19. Tel 274.3278 - 287.971.

ALFIERI: stasera, ore 21, Garinei e Giovannini presentano C'è un uomo in mezzo al mare con G. Jannuzzo. Ultimi quattro giorni. Info tel 535.440. Pren. casa teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3 tel 331.784): da sabato 7 novembre a Teatro dell'Angolo presenta Amerika.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: cartellone serale '87-88. Teatro dell'Angolo Mario Zucca, Chiara Theatre Company, Angelo Facchetti, Teatro dell'Archivolto, il Buttafuori, il Carro dell'Orsa. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta: intero L. 45.000, ridotto L. 36.000, in vendita presso Teatro Araldo (dal lunedì al venerdì ore 16-19). Cavi (via Sant'Ottavio 20-Palazzo Nuovo), Comunardi (via Bogino 2).

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88. I concerti del sabato: ore 16,30, dei concerti in abbonamento L. 85.000. Di «fuori» sono aperti dal 20 al 29 ottobre (salvo completo) presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino, con orario 9.30-12.30 e 14.30-18. Per informazioni tel 575 94 663 575 94 961 oppure (011) 5710 int. 4853 - 4961.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88. 3° Concerto questa sera ore 20.30, domani sera ore 21 sabato ore 16.30 Direttore Ferdinand Leitner, pianista Eugene Istomin. Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra; Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prenota L. 15.000, ingresso L. 10.000.

CABARET VOLTAIRE: [illegible], [illegible] 21. Marcelo Marciduva e Fernanda Mirandi presenta: La serva, una danza di guerra, da J. Genet. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni obbligatorie al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.456.

CABARET VOLTAIRE: prosegue la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 15 spettacoli intero L. 40.[illegible] ridotto lit. 30.000 (studenti e associazioni). Orari [illegible] 10-13; [illegible] interno [illegible] Cabaret [illegible], via Cavour 7, tel 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Gioco Beseti in [illegible] commedia di Zeno, di Tullio Kezich [illegible] romanzo di Italo Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora, regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Vendita biglietti e intro in giornata abbonamento c/o Biglietteria T.S.T., via [illegible]. Ultimi 4 giorni.

[illegible] TEATRO/i grande successo di [illegible] Pinocchio, una fiaba per i giovani, un musical [illegible] tutti. [illegible], [illegible] ore 21. Prevendita cassa teatro ore 15-19. [illegible]

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di balletti 1987-88 in abbonamento (ini e prin. c. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera, ore 20.30 Enzo Garinei ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angrisani, 1° spettacolo in abbonamento. C. D'Azeglio 17, tel. 655.532.

TEATRO MASSAUA: stasera, ore 21,15, Gipo Farassino [illegible] in commedia musicale Turin [illegible] cheur. Prenotazioni e ritiro presso Teatro Massaua. Tel. 785.801 dalle 15-19. Ultime 2 settimane.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 3, tel. 538.456): il «Gruppo Arti di Angiolini» presenta «Il grande ragazzo». In [illegible] è [illegible] nuova Slasera ore 21,15.

[illegible] FILIPPO - [illegible]
CARDELLINO: [illegible] il 8-11 nel nuovo spettacolo Timbrami per un'ora (almeno). Ini tel. 650.0298.
[illegible] FILIPPO - [illegible]
CARDELLINO: in Timbrami per un'ora (almeno). Pren. dalle ore 10 [illegible] (90). [illegible] 650.9298

[illegible]

TEATRINO: Stagione concertistica 1987-88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987-'88 e all'affitto dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via dei Carmine 28, tel. 521 42 86. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000. Abbon. ridotto (giovani fino a 15 anni) L. 15.000.

BELLA HUTTER» SCUOLA DI DANZA DAL [illegible]: di Erika Hutter (v. Arcoleno 4, [illegible] ri tel 514.856).

C.C.T. [illegible]: corsi di recitazione e stages maschere Nail e tattiche d'improvvisazione. Ini via Magenta 58/A. Tel 581 0992 - 557.5365.

C.C.T. ABAITO: presenta C'est la [illegible] regia [illegible] Solvey, dal 29-10 all'1-11 ore 21,30 [illegible] Magenta 58/A. Tel. 557.5365.

CENTRO DANZA BAR CARLO, diretto da Enrica Patrito. Corsi di danza classica del preparatorio per bambini e professionali diretti da m° Patrii Viriatian e corsi di danza moderna, jazz, afrojazz, dance-aerobic, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica [illegible] adulti. Per informazioni tel. 548 173, p.za San Carlo 197.

[illegible] CARLO, [illegible] to da Enrica Patrito. Corsi di afrojazz e dance-aerobic con Emanuel Miller. Possibilità di orari multiplo, pomeriggio, sera. Per informazioni tel 545 173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO danza classica, modern jazz, ginnastica. Corso Cassia 137, tel. 839.5971.

[illegible] TEATRA-[illegible]
LE vi. [illegible] Ore. [illegible] in [illegible] Stagione in abbon[illegible] Liceo Linguistico Cirio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987/'88. Orario 16-19. Per informazioni tel. [illegible] San Francesco d'Assisi 14.

CENTRO JAZZ - TORINO [illegible]. Pomba 4, L. 538.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

INTRADODEI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Dizionario, Lab sulla Maschera. Tel. 671 009 (ore 17-20).

INTRADODEI: corso di Dizione, per insegnanti e Operatori culturali. Inizio 2 novembre (tel. 671 [illegible], ore 17-20.

LABORATORIO [illegible] TEATRALE: Iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e Fonetica. Ini Segr. v. C. Alberto 12/f, tel. 712 846 (9-11), 533.978 (16-20).

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prosa, stagione teatrale '87-88 in abbonamento, inf. e pren. c. D'Azeglio 17.

SOSTA PALINZI: Stages a Torino in via P. Clarida 3, dal 5 al 20-11. Per informazioni tel. 857.276 dal 26-10.

TANZESTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, la signora. Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, modern [illegible] per giovanissimi e principianti. Tel. 658.078 ore pomeridiane, via Madama Cristina [illegible].

VILLA AMORETTI - CIRCOSCRIZIONE 3: dal 2 al 6 novembre J. Murphy condurrà una stage sulla [illegible] base del teatro dell'attore, aperta anche a non professionisti. Iscrizioni c/o Circoscrizione 2, via Fratelli 205, o martedì e giovedì ore 16-19. Per inf. tel 605.515 ore 10-12, 15-18 e tel 308.9951 ore ufficio.

[illegible]

AL BAGATELLE: [illegible] Rossa. Nonsolodiscoteca. Sala Blu: Musica Anni 50, ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA [illegible] (via Frejus, 27): ore 21 Gli Illanier.

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 [illegible] Rocky; ore 21 revival musica Anni 50.

BELLE [illegible]: ore 15,30-21 Ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 [illegible] danze con Franco Orsini, [illegible] 21 [illegible] con Radio Star.

DU PARC: ore 21 (Miniore.

FARO: ore 21 Ballata con noi.

FORTINO: ore 15,30 lezioni[illegible] con Armando Ingrosso Maitre.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Catte invita al ballamenti discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi a premi.

LA LUCCIOLA (tel 200.097): ore 15,30 discoteca; ore 21 liscio orch. Gli Amici dei Tempi. Ingresso libero. Torta per tutti.

LE RDV: ore 21 Sul Mussna.

O.K. CLUB [illegible]. Guala 147, tel. 616.169): ore 21, liscio con orchestra.

PRINCIPE: 15,30 te danzante, Orch. Edo Puma.

TANGO (via Avet 3): 21 Danzo.

[illegible]

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 669.9506): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. G. Massimo 14, tel. [illegible]): al [illegible] Yvonne, canta Olga.

«O» [illegible] BAR: al piano Enrico del «Pirlone Nord». (Via [illegible] 30, tel. 873.487).

[illegible] NIGHT: [illegible] 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

PUNTOGIOVANI - PIANO BAR (c. Moncalieri 5, tel. 830.297): 21,30 m° Bruno Trucco.

SALE E PEPE - Ristorante - American Bar (via Giotto 21): ore 18-2,30. Pren. tel. 696.6162.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Panura Trio c. Albertino.

WHISKY NOTTE (647.363): 21,30.

O.K. club
Piazza Guala 147 - Tel. 61.81.69
Ore 21 INGRESSO LIBERO
L'ISCRIZIONE NON TI LASCIO
orch. EUROFOLK

Gallerie

ARTE CLUB (via della Rocca 33, tel. 836.331): Eugenio Guglielminetti. [illegible] 131 (tel. 687.054). Mostri 900-[illegible] Or. 10-13; [illegible]

AVIGLIANA (v. C. Alberto 24, 533.682). Mostri Concentto.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Kabel Appel: Dipinti, sculture e collages dal 5-10 al 29-11. Overture mostre di arte contemporanea internazionale. Orario consentito 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Luigi Sassi; opere 1027-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19 lunedì chiuso. Mostre antologiche promosse dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Figure e Nature morte.

FREE ART (via dei Mille 42, tel 839.8065): Mario Schifano, opere su carta inaugurez. oggi dalle ore 18.30.

GALLERIA L'APPICHE (via Carlo Alberto 30). E dove se non? Di pari

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante [illegible], Cuneo, tel. 0171 60 621). Inaugurazione.

IL LIBERTY NELL'ALTRA TORINO (mostra) (v. Giulio 22 ore 16-20): ingresso libero.

IDEOGRAMMA (De [illegible] 35): [illegible] la Carta Opere grafiche.

L'APPROCCIO: ore 18 inaugurazione mostre di Tranto Longaretti.

LA CONCHIGLIA: personale di Mirko Dr., 17-21.

LA LANTERNA di [illegible], pers. di Nanni Lisa. [illegible], 16-19,30.

LIBRERIA SCRIGNO DELLA e ARTE: [illegible] presentano paesaggio e natura morte di G. Francardi.

LOSANO - Pinerolo Ting Arte, [illegible] (Martinetto 2): [illegible] sogno dipinti [illegible] fantasia.

[illegible] ARTISTICO [illegible] Sollevaggione (in collaborazione con la Regione Piemonte), ore 15,30-19,30.

PONTICI (p.zza Vittorio 22): Antonio Mandino, ore 15,30-18,30.

SALAMON e C. (v. Cossena, 6): «Frutta e Paesaggio di S. Orlando.

SALETTA VINCHIERRINA (Rossini, 29): Borsalle, Follini, Manzoni, Pettini, Reycend, Zoia.

STUDIO 14 (corso Galileo Ferraris 14, tel. 519.785): [illegible] personale di Angelo Del Bon. Opere dal 1933 al 1980 ore 16-20.

[illegible] PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: Arturi[illegible] Disegni, acquarelli, incisioni.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Pittori piemontesi '800-'900.

BERMAN: Pietro D'Achardi - [illegible] 1875-Roma 1940.

FOGLIATO (v. Massimi 9): Pittori dell'800.

GALLERIA SABAUDA (Juvarra 15): Pannelli di [illegible] Monoli. 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurazioni e Astratti.

LA GIOSTRA: Astr. Pietro Ramat.

LA MAGGIOLINA: Alessandria: Bookshop di Marisa Rubens.

LE [illegible] Max Pellegrini.

MICRO' (p. [illegible] 10): Guarnaschi [illegible] Enrico [illegible].

[illegible] ING (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Giuseppe Cesetti.

[illegible] [illegible] - [illegible] ramica di Vanhetta Cavaliotti.

SALA D'ARTE ASIA (c.so Novara 23, tel. 859.480): Dario Biancarelli.

S. [illegible] (535.983) [illegible] contemporanei.

VIOTTI: Rass. [illegible] contemporanei.

Un'iniziativa di Italia Nostra sullo stabilimento di Arquata

«Chiudiamo la Cementir»

La sezione di Ovada-Novi dell'ente ecologista propone di utilizzare l'area dell'azienda per altre attività produttive - Il sindaco Malaspina e l'assessore Dò si preoccupano di tutelare i posti di lavoro

ARQUATA SCRIVIA — Il consiglio direttivo della sezione Ovada-Novi di «Italia Nostra», affrontando il problema dell'apertura di una cava in località Monte Bruzzi di Voltaggio per ricavare la materia prima necessaria all'attività della «Cementir» (un'azienda a partecipazione statale con stabilimenti ad Arquata ed in altre località italiane), propone la chiusura del complesso quatese. L'area ed i capannoni, secondo l'associazione per la difesa dell'ambiente, dovrebbero essere utilizzati per dar vita ad altre attività produttive.

Il sindaco Giuseppe Malaspina e l'assessore alla Programmazione Dò non nascondono la loro perplessità di fronte alla proposta di «Italia Nostra» ritenendo che da troppo tempo si parla di nuovi insediamenti in Valle Scrivia mentre in realtà la «Cementir» rimane l'unica industria di Arquata. Occorre difenderla, sostengono i due amministratori, pur tenendo conto delle esigenze di salvaguardia dell'ambiente.

L'apertura della cava in territorio di Voltaggio è da alcuni mesi al centro della polemiche; si teme un ulteriore degrado del territorio e non mancano preoccupazioni a Clavi e Carrosio, i cui acquedotti rifornirti sorgenti ubicate nella zona del Monte Bruzeta.

Dice il documento del direttivo di «Italia Nostra»: «*Non possiamo che sottoscrivere le preoccupazioni da più parti sollevate in merito al degrado delle risorse idriche e boschive, oltre agli aspetti negativi che l'escavazione di grandi quantità di materiale comporterebbe sulle caratteristiche turistiche, agricole e commerciali della zona*».

Si aggiunge: «*Come di consueto quando si parla di salvaguardia ambientale viene posto sull'altro piatto della bilancia il problema dei posti di lavoro, che nel caso specifico verrebbero meno se alla Cementir mancasse la materia prima*».

«Italia Nostra» esprime alcune perplessità sulla possibilità di trovare la materia prima nella zona e fa quindi presente il rischio che «*dopo aver ridotto a grimaldello il territorio, si resti con un pugno di macchie perché i giacimenti sfruttabili sono quelli che sono*». Di qui la proposta di chiudere la «Cementir».

«*Indipendentemente dai problemi di difesa dell'ambiente, questo direttivo abbiamo esaminato il caso sotto l'aspetto delle garanzie di continuità occupazionale*» — dice il presidente di «Italia Nostra», Italo Migliarino — «*ed abbiamo preparato il documento con la richiesta di chiusura della Cementir convinti che l'area occupata dagli impianti, essendo collegata con la ferrovia ed a pochi chilometri dall'autostrada della Milano-Serravalle-Genova, possa essere usata per altre strutture produttive*».

Secondo il direttivo dell'associazione potrebbe prestarsi ad area attrezzata per magazzini, centri commerciali, aziende artigiane, piccole e medie industrie. «*Se l'operazione venisse programmata con buon senso, si potrebbero creare molti più posti lavoro degli attuali e certamente eliminato l'inquinamento atmosferico. Tale realizzazione sarebbe di supporto all'operazione di "asfaltatura" del Piemonte e Liguria, sfruttando la superficie da più parti negli anni*», sostiene il documento, auspicando un problema un dibattito.

«*Dal anni — ribatte il sindaco Malaspina — si parla di decentramento ligure in Valle Scrivia; abbiamo sentito programmi e proposte, consultato piani, ma concreto nulla. Nella realtà di oggi la Cementir resta per noi l'unica industria, che dobbiamo difendere anche se si deve tutelare l'ambiente*».

Circa le preoccupazioni occupazionali, il sindaco fa notare che di fronte ad investimenti da parte della Cementir da pensare che esista un futuro per lo stabilimento, aggiungendo che i giacimenti individuati fanno garanzia sul rifornimento di prima per molti anni, inoltre creare danni all'ambiente.

«*Certo, la posizione geografica di Arquata è tale da favorire eventuali investimenti provenienti da altre zone, ma questo alcuno non è accaduto ed iniziative in proposito continuano a tardare*», Malaspina.

Per l'assessore Programmazione Ezio Dò non bisogna dimenticare che la «Cementir» è l'unica azienda pubblica quindi un'eventuale valutazione: «Certo, si può pensare ad una riconversione dell'area: il problema può venire affrontato tanto a livello locale quanto le regioni interessate, indicando chiaramente quali sono gli obiettivi e vogliono raggiungere».

Franco

Una richiesta degli avvocati al presidente del tribunale

I messi del Comune di Casale lavoreranno per la Procura?

Dovrebbero aiutare l'ufficiale giudiziario a sbrigare l'enorme mole delle notifiche

CASALE MONFERRATO — Gli avvocati casalesi chiederanno al presidente del tribunale che i messi comunali affianchino l'ufficiale giudiziario per tutto quello che riguarda la consegna delle notifiche.

E' quanto è stato dall'assemblea dei legali, dal presidente dell'Ordine, Antonio Bert, per la situazione che si è creata all'Ufficio del tribunale nel quale le pratiche si accumulano per l'insufficienza di personale.

Aggiunge l'avvocato Germano Carpenedo, segretario dell'Ordine: «*Abbiamo anche messo a disposizione dell'ufficiale giudiziario per due ore al giorno la segretaria dell'Ordine per l'espletamento delle pratiche burocratiche. Speriamo che la situazione si risolva*».

All'Ufficio notifiche si è invece pessimisti. Qui sono al lavoro un giudiziario e due aiutanti. L'organico prevede però cinque persone di cui due ufficiali giudiziari ed un coadiutore, cioè addetto alle pratiche d'ufficio (attualmente di questa si occupano funzionari che di conseguenza non possono eseguire notifiche e ignoramenti).

Giulio D'Ostuni, l'ufficiale: «*Fino a che le cinque persone previste dall'organico saranno presenti, questa situazione di disagio presupponi. Non abbiamo un arretrato spaventoso come in febbraio, quando prestai servizio, ma siamo impelagati di pratiche che non riusciamo a smaltire: tuttavia, più di quanto già facciamo non possiamo fare*».

I messi comunali, che eseguiranno notifiche su delega del presidente del tribunale, quindi

Gerumo Carpenedo

Giulio D'Ostuni

il dell'Ufficio ma non ne risolveranno i problemi.

Pare invece che non potrà essere accolta l'offerta dei legali di utilizzare per i lavori d'ufficio la loro impiegata. Dice infatti D'Ostuni: «*Non è possibile impiegare personale esterno poiché nessun regolamento prevede questo*».

Intanto i legali che chiedono di espletare le proprie pratiche («*notifiche e pignoramenti restano fermi spesso per giorni*») ed i funzionari che nonostante le ore di lavoro straordinario non riescono a smaltire gli atti si è creato un clima di tensione.

Dice D'Ostuni: «*Ho presentato domanda di trasferimento ed altrettanto hanno fatto i due aiutanti. Personalmente questo per me è un capitolo chiuso; potranno passare anche prima che il trasferimento mi concesso, ma Casale voglio andarmene*».

Mauro Facciolo

L'animale proveniva da un allevamento di Barge, nel Cuneese

Vitella trattata con estrogeni scoperta al macello tortonese

La magistratura ha aperto un'inchiesta dopo la denuncia da parte del veterinario dell'Usl 72

TORTONA — Una vitella da estrogeni, al tortonese, ha permesso di individuare altri animali che erano trattati nella zona del Saluzzese con lo stesso tipo di sostanze. La magistratura ha aperto un'inchiesta.

Al pretore di Tortona, Giacinto Briata, è stata presentata dal servizio veterinario dell'Usl 72 una denuncia di ritrovamento di residui di nelle urine di una giunta da un allevamento di Barge, in provincia di Cuneo, di proprietà di Silvana Ferrero abitante in Carlo Alberto 118.

Gli accertamenti si devono al veterinario dirigente del macello tortonese, dottor Carlo Capella, ed al direttore dottor Pietro Dotti.

Dice il dottor Capella: «*Siamo stati certamente fortunati. In tanti anni della mia carriera professionale non ho mai avuto la possibilità di dimostrare che animali sospetti erano stati gonfiati da estrogeni. Quello che abbiamo scoperto a Tortona era però un caso troppo evidente. Chi ha praticato le punture sottocutanee, all'orecchio oppure alla coda della vitella, non ha calcolato bene i tempi di scioglimento della sostanza nell'organismo. C'è stato, insomma, un errore di valutazione che ci ha favoriti*».

La vitella sequestrata stata incautamente un macellaio del bestiame di Alessandria, dove giunta dall'allevamento di Durante preliminari sono subito aspetti che la vitella fosse stata trattata con sul momento.

Dopo la macellazione la carne è stata sequestrata e un campione di urina inviato all'Istituto zooprofilattico di Torino per le analisi.

I risultati sono stati positivi: nell'urina ci sono tracce di alfa-estradiolo in quantità 22 volte superiore a quella presente normalmente in una mucca gravida.

Dice il dottor Capella: «*Il pretore ha convalidato il sequestro cautelativo della carne, che ora sarà trasferita al reparto congelazione del macello di Alessandria, in attesa poi di essere distrutta con l'inceneritore. C'è però anche il sospetto che animali così trattati arrivino clandestinamente da altri Paesi della Cee, dove solo nel prossimo di gennaio sarà proibito l'uso di sostanze estrogene*».

G. F.

Inutili gli agenti nel

— Il pretore ha a sei di reclusione, negandogli la libertà provvisoria, Giuseppe De Paola, 21 anni, accusato di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo aver insultato alcuni agenti, il giovane, mentre si trovava in camera di sicurezza, si è vetro là vetrata della guardiola trantumandola e ferendosi alle mani.

Ragazzo, dopo il litigio lo accoltella

VOGHERA — I carabinieri di Zavattarello hanno arrestato Giocondo Gufo, 53 anni, per l'accoltellamento del ventisettenne Aldo Del Monaco (entrambi abitano a Fornoto). I due, in seguito a un litigio per motivi banali, hanno litigato: Giocondo Gufo ha colpito ripetutamente il giovane ferendolo in varie parti del corpo. Del è ricoverato in ospedale. Sulla vicenda i carabinieri stanno svolgendo indagini; Giocondo Gufo, subito arrestato, è in carcere in attesa di essere interrogato.

Chiusa la statale per Valmacca

VALMACCA — L'Amministrazione provinciale ha prorogato fino al 15 dicembre il divieto di circolazione lungo la strada provinciale 59, Ticineto-San Salvatore, all'altezza del ponte sul torrente Rotaldo, a Rivalba di Valmacca. L'ordinanza che vietava il passaggio sarebbe scaduta sabato, ma i lavori di rafforzamento del ponte non sono ancora conclusi.

Stradella, arresti domiciliari

VOGHERA — Concetta Miratori, 29 anni, Stradella, arrestata a giugno per spaccio di sostanze stupefacenti insieme ai due Massimo ed Enrico (ancora detenuti) ha ottenuto i domiciliari.

dichiarano innocenti i cinque imputati comparsi ieri davanti alla corte d'assise

Il pubblico ministero ha chiesto tre ergastoli per l'uccisione dell'ex calciatore di Voghera

Aldo Segagni, 36 anni, fu freddato nell'aprile dell'85 con un colpo di pistola - Il suo cadavere venne ripescato nel Po

ALESSANDRIA — Chi ha ucciso Aldo Segagni? L'ex calciatore di anni, che abitava a Voghera, sposato, con un figlio, fu nell'aprile 1985 con colpo di pistola calibro il cadavere venne ripescato nel vicino ad Sant'Antonio. Cinque gravano pesanti sospetti per l'omicidio che si dichiarano innocenti, sono comparsi ieri davanti alla Corte d'Assise, presieduta da Angelo Oiglio Coburzio, dove si è iniziato il per imputati, il pubblico Carlo Felice Trabucco ha chiesto la condanna all'ergastolo.

La reclusione a vita è stata proposta per Donato Petroccia, 27 anni, abitante ad Asti in via Ianardi; Cesare Dallera di 37, di Codevilla, e Antonio Mastroianni, di 40, di Voghera. I quali rispondono di occultamento di cadavere, ricettazione, porto e detenzione d'arma. Filippo Bettegrani, 25 anni, Voghera, via Amendola 108, e Giuseppe Massone di 39, Pontecurone, via Boasi 12, sono invece accusati solo di ricettazione e detenzione d'arma.

Secondo è stato rievocato in tribunale, Aldo Segagni era legato al mondo della droga ai fratelli e la sorella, citati come testi, hanno dichiarato di aver sempre ignorato questa circostanza, anche se il congiunto non lavorava e chiedeva loro denaro in prestito) e coinvolto in un traffico di stupefacenti che collegava Voghera a

Secondo l'accusa l'ex calciatore perché si era rifiutato di debiti l'acquisto

«*Non la dell'omicidio, ho trovato la pistola a sembra mentre il voghere fu ucciso in aprile*», ha detto Donato che durante le indagini trovato in possesso dell'arma usata per il delitto. E ha aggiunto di aver ricevuto la rivoltella «*per difendersi da Cesare Dallera*».

Ma quest'ultimo, a sua volta negato. «*Non ho spacciato droga. Conoscevo di vista Aldo Segagni. Non posseggo alcuna pistola*», si è limitato a dire.

Altrettanto hanno fatto Antonio Mastroianni ed i due accusati di aver acquistato e data l'arma del delitto, Filippo Bettegrani e Giuseppe Massone.

Tuttavia, il rappresentante pubblico Donato Cesare e Antonio Mastroianni, oltre colpevoli di omicidio, non meritano alcuna attenuante: devono scontare l'ergastolo.

Per Filippo Bettegrani il dottor Tramontano ha chiesto l'assoluzione con formula per Giuseppe Massone la condanna a cinque anni di reclusione.

Hanno quindi incominciato a parlare i difensori, fra i quali Aldo Mirate di Asti e Andrea Ferraris di Alessandria, legali di Donato Petroccia e Cesare Dallera. I due avvocati hanno l'assoluzione con formula ampia per i loro assistiti.

Poi hanno preso la parola due difensori, Giuseppe Valmori di Voghera e Giu-

Alessandria. Antonio Mastroianni e Donato Petroccia (con i baffi)

Alvigini di Tortona. Le continueranno e. la ripresa del dibattimento. Il processo dovrebbe concludersi giornata.

Fu molto difficile identificare i responsabili o presunti dell'assassinio del voghere: in un primo momento l'inchiesta venne addirittura e sendo stato possibile accertare l'identità delle persone coinvolte.

Poi nuovi sviluppi portarono all'incriminazione dei cinque attuali imputati.

Durante l'udienza è emerso che Vincenzo Pizzi, un ventisettenne abitante a Tortona in via Don Orione, in un primo momento coinvolto nella vicenda e poi scagionato, aveva detto agli inquirenti di aver raccolto una confidenza di Cesare Dallera: l'uomo gli avrebbe confessato di essere l'assassino di Aldo Segagni.

Il giovane, citato teste, era assente; è stato rintracciato e nel pomeriggio condotto in aula. «*Non è vero. Dissi semplicemente che Segagni era stato con la pistola del Dallera ma che ha sparato*», ha precisato Vincenzo Pizzi al tribunale.

Enrica Camagna

Un «caso» all'Usl casalese

Il vigile sanitario Mauro Varese accusa l'ex presidente Luparia per un mancato trasferimento - La vicenda al vaglio del magistrato

CASALE MONFERRATO — Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo ha firmato un ordine di comparizione nei confronti di Cesare Luparia, 64 anni, consigliere comunale socialista «indipendente» ed ex presidente dell'Usl (ha mantenuto la carica fino al gennaio 1987).

Luparia presentarsi davanti al magistrato deporre il 9 novembre. La convocazione dell'ex presidente riguarda una inchiesta avviata dopo la denuncia di un altro consigliere comunale, Mauro Varese, della lista civica «Rinnovamento». Il dottor Reposo a giugno aveva già inviato a Luparia una comunicazione giudiziaria ipotizzando reati violenza privata e interesse privato in atti d'ufficio.

La vicenda risale al periodo tra la fine del 1985 e l'inizio del 1986 e riferisce al mancato trasferimento di Mauro Varese, 30 anni, vigile sanitario, dall'Usl di Alessandria a quella di Casale. A quell'epoca Varese era in servizio distaccato al Comune casalese ed aveva presentato la richiesta per essere trasferito definitivamente in città.

Secondo la denuncia Luparia, in diverse occasioni (*«La prima volta in un bar del Ronzone, ma anche nell'ufficio di presidenza dell'Usl»*, il vigile sanitario) si sarebbe offerto di accelerare la pratica di trasferimento se in Consiglio comunale Mauro Varese si fosse schierato con la maggioranza.

«*Ad uno di questi colloqui mi presentai con un registratore nascosto* — spiega Varese — *e quando presentai la denuncia consegnai il ai carabinieri*». Mauro Varese — che dal febbraio dello scorso anno è stato trasferito non a Casale ma definitivamente ad Alessandria — decise di rivolgersi alla magistratura quando scoprì che, la sua richiesta rimaneva ferma, quella di un collega era stata accolta.

«*Ritengo di aver diritto al trasferimento e su questo argomento ho presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale; quanto è avvenuto, però, mi ha amareggiato ed esasperato*», spiega Varese.

La versione di Luparia è invece diametralmente opposta: «*Che Varese avesse ottenuto nuovo Piemonte per essere trasferito a è nota a tutti, anche a La mia risposta fu fatta che entrava in argomento era sempre la stessa: doveva delle leggi che consentono il suo trasferimento*».

Per quanto riguarda la registrazione consegnata ai carabinieri Luparia sostiene che si tratta di «*una grossa scorrettezza, sempre che la voce sia la mia*»; poi offre la seguente spiegazione: «*Posso solo pensare che Varese, che nella sala consiliare è seduto dietro di me, abbia registrato spezzoni di discorsi fatti tra colleghi consiglieri e poi li abbia opportunamente*».

«*La registrazione è genuina ed i colloqui tra me e Luparia ci sono stati*», ribatte Mauro Varese.

m. fa.

Una denuncia per i pendolari di Voghera?

VOGHERA — Rischiano una denuncia i pendolari vogheresi che alcune fa hanno «occupato» i binari della stazione ferroviaria per protestare contro l'ennesimo ritardo del treno espresso Genova-Milano.

Alcune persone che hanno preso parte alla erano state fermate all'interno della stazione dai carabinieri che hanno chiesto loro le generalità.

Altri stati riconosciuti attraverso le fotografie quella mattina. I carabinieri hanno inviato un rapporto alla magistratura

(a. g.)

S.S. 35 BIS
ALESSANDRIA-NOVI L. (BOSCOMARENGO)
TEL. 0131 758.387

DAL PANTUFLE'

PIEVE DEL CAIRO
PAVIA
TEL. 0384 87.014

Una serie di nuove pratiche da svolgere a partire dal 1988

Macchina «non agricola» per produttori vitivinicoli

Si tratta di un'apparecchiatura speciale per vidimare i documenti di accompagnamento

ROMA — Dal primo gennaio i produttori vitivinicoli dovranno svolgere una serie di nuove pratiche riguardanti i documenti di accompagnamento dei prodotti delle cantine. Quanto previsto dal decreto ministeriale dell'8 novembre. E ciò comporterà per gli agricoltori un peso non indifferente, considerata la complessità di alcuni adempimenti.

Il decreto prevede, ad esempio, che la vidimazione dei documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli avvenga negli uffici del Comune attraverso una speciale apparecchiatura automatica, di cui ciascun produttore può dotarsi. Cosa non facile, al momento che l'apparecchiatura per la stampigliatura e la microfilmatura dei documenti è molto costosa. Per questo il ministero dell'Agricoltura (su richiesta della Confagricoltura) ha fatto sapere che una singola macchina venga utilizzata anche da più produttori.

L'Ispettorato centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi agroalimentari ha così già diramato una circolare con le nuove prescrizioni in materia di documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli, una specie di archivio-dati che deve registrare i passaggi che compiono l'uva e i suoi derivati.

Due o più produttori, le cui cantine risultino situate nello stesso Comune o in Comuni limitrofi, che comunque ricadano sotto il medesimo ufficio per la prevenzione e repressioni frodi, possono organizzarsi in modo da poter utilizzare un solo apparecchio.

I vitivinicoltori interessati devono presentare domanda all'Ufficio prevenzione e repressioni frodi competente, indicando quanto segue: la denominazione e la sede della cantina; il numero di codice assegnato; il nome e l'indirizzo dei rappresentanti legali; l'apparecchio che si intende utilizzare; la relativa ubicazione e le indicazioni riguardanti il soggetto che si occupera della gestione; la data di inizio dell'uso dell'apparecchio.

La Confagricoltura ritiene questa innovazione particolarmente interessante per i produttori vitivinicoli, che potranno più facilmente installare la macchina, suddividendosi i costi. Non dovranno più ricorrere per ogni spedizione alla vidimazione degli uffici comunali.

l. b.

Agricoltura/Notizie

Rinviato il «Quaderno di campagna»

ROMA — Sono state decise due importanti proroghe, attese per diversi motivi dal mondo agricolo: quella del Quaderno di campagna e quella della documentazione per ottenere i contributi del Piano carne.

Il Quaderno di campagna è un registro aziendale dove gli agricoltori dovranno segnare ogni acquisto e uso di prodotti chimici (fitofarmaci, antiparassitari, ecc.). Doveva entrare in vigore il 1° novembre, ma la sua applicazione è stata rinviata al 28 febbraio 1988. Per il Piano Carne, invece, è stato spostato dal 30 ottobre al 30 novembre il termine di presentazione del «Piano di allevamento e macellazione», con previsione dell'andamento di stalla sino al 31 dicembre 1987, necessario per ottenere i contributi.

A scuola un'ora di agricoltura

ROMA — Una richiesta dei Provveditori agli studi di svolgere un'ora di conversazione sui temi dell'agricoltura, dell'ambiente e dell'alimentazione verrà presentata dalla Confagricoltura.

«Ci proponiamo di *offrire un servizio utile alla scuola italiana* — dice Arcangelo Mafrici, direttore del servizio organizzativo — *dopo aver sperimentato, con l'operazione "cancelli aperti", che i ragazzi sono ogliosi di conoscere la trasformazione dell'agricoltura, le sue potenzialità produttive per l'alimentazione e per l'industria, il ruolo determinante che può svolgere nella salvaguardia dell'ambiente e nella conservazione dei paesaggi*».

Nell'intenzione della Confagricoltura, il ciclo di conversazioni dovrebbe svolgersi nelle scuole elementari e medie. Protagonisti degli incontri saranno imprenditori e tecnici.

Tra i temi che la Confagricoltura vuole approfondire nelle scuole, una posizione di primo piano avrà il rapporto agricoltura-ambiente.

(l. b.)

Presentata la diciassettesima edizione

Montaldo, più ampia la mostra del dolcetto

Sarà affiancata da una rassegna dell'economia ovadese

MONTALDO BORMIDA — Alla Cantina sociale «Tre Castelli» di Montaldo Bormida è stata presentata la diciassettesima edizione della «Mostra mercato del dolcetto» che si terrà, a metà novembre, nel Palazzo delle esposizioni di Ovada, organizzata dagli assessorati comunali all'agricoltura, commercio e turismo.

Per la prima alla mostra, che nell'economia dell'Ovadese rappresenta una voce importante, sarà affiancata la rassegna delle attività economiche della zona, che vedrà tra l'altro la presenza compatta dei mobilieri ovadesi i quali avevano invece disertato la rassegna mobile di Bistagno svoltasi a settembre, per una polemica dovuta alla assenza di aziende provenienti da altre località.

L'iniziativa è stata illustrata dal vicesindaco e assessore al commercio Gianmarco Bisio e dagli assessori Sciutto e Livio Martina.

Se agricoltura e artigianato, in particolare la produzione del dolcetto e dei mobili, sono elementi portanti dell'economia dell'Ovadese, notevoli sono le potenzialità turistiche della zona. L'abbinamento agricoltura-artigianato-turismo è molto interessante per lo sviluppo dell'intera area, come hanno sottolineato Bisio, Sciutto e Martina.

«Parlando di turismo — ha detto Livio Martina — non si può ignorare l'importanza che potrebbe avere l'agriturismo, troppo poco sviluppato nell'Ovadese. Per questo occorre impegnarsi per dare al settore quell'impulso che le caratteristiche dell'Ovadese sono in grado di garantire».

Gli operatori e le associazioni di categoria dei settori interessati alla mostra-mercato del dolcetto e alla rassegna delle attività economiche hanno dato prova di buona volontà, rispondendo alle proposte del Comune. Il successo non dovrebbe quindi mancare alla iniziativa. Nell'ambito dell'esposizione si terranno due importanti convegni, con la collaborazione della Provincia e della Camera di commercio.

Fra le preoccupazioni degli organizzatori c'è anche quella dell'afflusso di acquirenti in particolare dalla Liguria, che guarda sempre con interesse alle iniziative ovadesi. «È necessario — osservano i promotori dell'iniziativa — che i responsabili della Autostrade, tenendo fede agli impegni presi con gli amministratori comunali ovadesi, garantiscano l'apertura di una porta in più al casello di Belforte-Ovada, dove maggior fluidità al traffico che in occasione della mostra mercato si concentrerà in quel punto».

f. m.

Raccolte di firme per la Valle del Bormida

ALESSANDRIA — Fino a domani sera si raccolgono sotto i portici di corso Roma firme per una petizione popolare che chiede per la Valle Bormida la dichiarazione di area ad elevato rischio ambientale.

L'iniziativa è nata per volontà del cittadino e la richiesta è rivolta al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Ambiente, Protezione civile, Agricoltura, Industria e Interno.

I firmatari chiedono fra l'altro la costituzione di un Consorzio per il risanamento del bacino del Bormida.

(s. b.)

COMETA
211 - SALE (AL)
Tel. (0131)

DISCOTECA
GIOVEDI' 29 OTTOBRE
SABATO 31 OTTOBRE
DOMENICA 1
(POMERIGGIO E SERA)
con i D. J. MARCO e PAOLO

BALLO LISCIO
VENERDI' 30 OTTOBRE
SANDRINO FIVA
1 NOVEMBRE
(SERA)
SERGIO PEZZI

CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera
Tel. 0143 69.561
ASTA DI ANTIQUARIATO
DOMENICA 1 1987
ORE 15,30
comprendente argenti d'epoca, dipinti antichi e dell'800, porcellane di Sevres. Mobili e oggetti d'arredamento, tappeti di vecchia lavorazione, il tutto proveniente da collezioni private.
Catalogo in loco esposizione: tutti i giorni ore 10-13; 15-20.
Presenta: V. Marcandoro.
Autostrada Genova-Milano uscita Vignole Borbera (strada Borghetto Borbera e 7 km Castello)

Sono oltre cinquanta i cartomanti, veggenti, medium e parapsicologi in provincia

Ci vorrebbe la sfera di cristallo doc

Bergamin, presidente dell'associazione maghi alessandrini, lamenta la concorrenza sleale da parte di persone senza scrupoli - I clienti spinti soprattutto da problemi di salute e d'amore

ALESSANDRIA — Carina, Tania, Miriam, Maria di bella, Olimpia la mora dei sette anelli», Almarranca, la Strega, il «mago dell'amore», Arco, il «principe dell'inferno», Tom, Loris, Astro: sono alcuni dei veggenti, cartomanti, medium e parapsicologi che operano in provincia.

«Siamo più di cinquanta: quindici ad Alessandria, dieci ad Acqui, otto a Casale Monferrato», dice Carina, il secolo Carla Rizzo di Valenza. Il mago Bergamin, presidente dell'Associazione provinciale maghi, aggiunge: «Siamo troppi. Ne spuntano di nuovi ogni giorno e la concorrenza tende a farsi sleale. Da anni chiediamo l'istituzione di un ordine professionale. Siamo sopportati e non riconosciuti».

Nei giorni scorsi una delle più note parapsicologhe della provincia, Piera Alba Di Donna, di Valparolo, abitante a San Salvatore Monferrato, ha dovuto denunciare una cliente che, secondo l'accusa avrebbe approfittato di alcune confidenze emerse durante una seduta collettiva per derubarla al ricatto.

Anche Carina ha alcune esperienze in merito da raccontare: «Sono frequentemi nel nostro mestiere gli esempi di fiducia mal riposta nei clienti: le offese telefoniche non ti contano, così come le minacce».

Guido Bergamin ricorda che in provincia di Alessandria è abbastanza tranquilla per quanto riguarda il rapporto fra maghi e clienti. In altre zone, però, ci sono stati dissidi tra cliente e professionista. «Vercelli ha balistino abito di seta perché sono riuscita a portare all'altare il figlio che, abbandonata la fidanzata, tornava a vivere con la donna separata dal marito».

Secondo la maggior parte dei maghi, non ci sono in provincia casi veri e propri ricatti ma qualcuno osserva: «Tra noi c'è chi fa il doppio gioco: pratica magia nera e magia bianca contemporaneamente, guadagna col malocchio e con la magia buona».

Secondo un'altra che vuole mantenere l'anonimato, qualcuno in provincia pratica magia nera e riceverebbe addirittura offerte di decine di milioni per agire con pratiche sulle danneggiare il coniuge l'amante: «Sono quasi sicuri per chi è colpito dal malocchio. Spesso pratico la magia bianca, quella buona, per allontanare maledizioni terribili. Ma ne esistono gente che desidera morire, completamente abulica perché sotto influsso di magia malefica».

Carina dice che i problemi di salute e d'amore sono quelli più sentiti da chi si rivolge a medium-maghi-cartomanti-parapsicologi: «Ho ricevuto in regalo da un professionista di Vercelli ha balistino abito di seta perché sono riuscita a portare all'altare il figlio che, abbandonata la fidanzata, tornava a vivere con la donna separata dal marito».

Secondo la maggior parte dei maghi, non ci sono in provincia casi veri e propri ricatti ma qualcuno osserva: «Tra noi c'è chi fa il doppio gioco: pratica magia nera e magia bianca contemporaneamente, guadagna col malocchio e con la magia buona».

s. b.

Una mostra del sindaco filatelico

CASTELNUOVO SCRIVIA — Corsi di filatelia che da qualche tempo il Pierangelo tiene agli alunni delle elementari, in collaborazione con la Direzione didattica, si aggiungerà ora un'altra iniziativa in campo filatelico. Nei locali della Biblioteca «Soldini» inaugurerà, per commemorare il 4 novembre, una mostra sulle uniformi militari ritratte nei francobolli. Si tratta della collezione personale del sindaco.

Personale scolastico in assemblea

Una serie di assemblee per il personale docente e non docente nelle scuole: sono state indette dai sindacati per preparare lo sciopero del 16 novembre. Si inizia oggi con la chiusura anticipata di tutti gli istituti scolastici della zona di Serravalle, Arquata, Gavi e Vignole. L'assemblea si terrà nelle elementari e nelle medie di Serravalle, dalle 8,30 alle 10,30 per il personale delle materne e delle elementari, dalle 11 alle 13 per quello delle medie di primo e secondo grado. Si prosegue con le consultazioni nel distretto di Valenza, sabato si riuniranno i docenti di Tortona.

Gavi, un tatuaggio per i cani

GAVI LIGURE — Da sabato i proprietari di cani dovranno denunciarne il possesso. In seguito, secondo le disposizioni regionali sul randagismo degli animali verranno tatuati i codici dei rispettivi «padroni» in modo da poterli identificare in ogni occasione. L'operazione verrà effettuata dagli incaricati dell'Usl di Novi.

Iniziative per il turismo in Val Borbera

CANTALUPO LIGURE — Si riunisce questa sera alle 20,30 il consiglio della Comunità montana Valli Borbera e Spinti. All'ordine del giorno, fra l'altro, la proposta di iniziative per la promozione turistica della valle, la costituzione di un ufficio turistico e di un archivio storico, la creazione di riserve di caccia, l'acquisizione di fondi boschivi a Cosola di Cabella Ligure.

Novi, valide alcune giocate al lotto

NOVI LIGURE — Il disguido organizzativo che ha invalidato le giocate del lotto effettuate in alcune tabaccherie della provincia non ha interessato la ricevitoria di Ennio Racconti, di via Donizetti 9. Il titolare ha infatti consegnato personalmente le matrici delle giocate all'Intendenza di Finanza di Torino: le giocate sono quindi valide e i vincitori possono ritirare i premi.

Arquata «campane» per il vetro

ARQUATA SCRIVIA — Sono state installate alcune «campane» per la raccolta del vetro nelle vie di Arquata e delle frazioni. Il Comune infatti ha deciso la raccolta differenziata dei rifiuti stipulando una convenzione con una ditta specializzata.

Anche quattro alessandrini nella «truffa dei lombrichi»

Una maxi truffa da 100 miliardi ai danni dello Stato e della Comunità economica europea

Si allarga l'inchiesta dei rimborsi Iva «gonfiati» da numerosi lombricoltori astigiani e alessandrini. Secondo il rapporto degli uffici Iva di Asti e di Alessandria si configurerebbe una maxi truffa (oltre cinque miliardi) ai danni dello Stato e della Comunità economica europea.

Sono salite a venti le ditte al centro dell'indagine, condotta dagli uffici Iva, dalla Guardia di Finanza, dalla Procura della Repubblica e dal giudice istruttore astigiano Franca Carpinteri. Si tratta ora di vagliare le responsabilità.

La maggior parte dei titolari delle ditte coinvolte sono astigiani: Bruno Sciaratto, 45 anni, di Galleria; Franco Asinari, di via Ippodromo; Giancarlo Pasio, di 39, via Bove 6; Luigi Ballario, di 48, via Buozzi 33; Giancarlo Bosio, di anni, Alfieri; Giovanni Rabaglino, di anni, via Pelletta; Cesare Piatto, di 43, frazione Revignano; Carmela, di 45, località Vinioto 25; Paola Lionello, di 38, e Mario Raviola, di abitanti di Quarto.

Poi: Ermes Adorno, di 46 anni, e Giancarlo Battistetti, di 38, di Calamandrana; Rino Bo, di 35, di Rocchero; Luigi, di 40, di Villafranca; Giovanni Busai, di di Canelli; Virando, di 33 anni, di Agliano.

Infine quattro alessandrini: Pietro Boido, 50 anni, Rosella Giobbe, anni e Poggio, 30, di Alice Colle; Domenico Di, di 38, di Castellazzo.

La vicenda ha diramazioni in Piemonte ed in Calabria: tempo prima che passi chiarita. Non si esclude che il numero delle ditte coinvolte aumenti ancora. Tutte hanno l'acquisto e la vendita di lombrichi, il cui humus utilizzato fertilizzante nelle coltivazioni agricole intensive.

Secondo indiscrezioni raccolte a palazzo di giustizia, i titolari delle ditte coinvolte potrebbero incorrere nei di continuata e di associazione per delinquere. Alcuni loro avrebbero introitato centinaia di milioni grazie a fatture «gonfiate» che servite per dimostrare spese per l'acquisto ingenti partite lombrichi. In realtà i quantitativi sarebbero stati notevolmente inferiori a quelli dichiarati.

La procura della Repubblica ha affidato una perizia sulla documentazione presentata degli uffici Iva e sui documenti posti sotto sequestro. I periti sono i professori Luigi Chiarchierini, preside della facoltà di Economia e Commercio all'Università di Roma, e Antonio Liberatore, ordinario di tecnica commerciale all'università di Perugia. Il per esaminare richiederà alcuni mesi, data la mole di documenti da esaminare.

v. m.

Hanno compiuto ieri 101 anni

Una festa doppia per supernonne

Sono di Spigno e di Acqui

ALESSANDRIA — Ancora una volta la provincia di terra di longevi. Ieri hanno festeggiato in buona salute i 101 anni Maria Fortunato vedova Verando, la nonnina di Spigno e della Valle Bormida, e Giuseppina Chiabrera vedova Pranzana di Melazzo d'Acqui.

Maria Fortunato vedova Verando abita in regione Fornarino i e più giovane dei suoi figli, Verando, di anni, pensionato Ferrovie. Centouno anni sono una bella meta, soprattutto se vi si giunge in condizioni di salute e una discreta lucidità come la simpatica nonnina attorno alla quale ieri si sono stretti figli, nipoti, pronipoti, parenti e amici. Dicono i familiari: «È una donna forte, una artigiana, che si informa di tutto e vuol essere aggiornata. Si arrabbia quando, come è naturale, qualche vuoto di memoria».

Maria Fortunato ha avuto dieci figli, cinque ancora viventi, poi ci sono ventitrè nipoti e trentaquattro pronipoti. E' trisnonna cinque volte. Nata alla cascina «Artuina» di Squaneto, una frazione di Spigno Monferrato, dopo il matrimonio si è trasferita a Turpino di Spigno. «In gioventù ha fatto una vita di stenti, il marito era spesso ambulante e stoffa e lei, oltre ad allevare i tanti figli, andato a lavorare nei campi. Davvero una donna encomiabile da additare d'esempio». La nuora che da anni le assiste.

Giuseppina Chiabrera è invece festeggiata a Torino da qualche tempo si è trasferita in casa una figlia. La donna è nata a Terzo d'Acqui e dopo il matrimonio si è trasferita in frazione Franzana dove ha sempre vissuto con la figlia Virginia, ora vedova e ultrasettantenne. Anche Giuseppina» è vedova da moltissimi anni, il marito morì, giovane, per un incidente sul lavoro.

Giuseppina che da due anni è a letto perché è fratturata appartiene a famiglia di longevi: sua nonna, che vantava una salute di ferro, ricordano tutti in famiglia, morì infatti a 101 anni.

e. c.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA KM 91 LOCALITÀ BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131)
VENERDI' 30 OTTOBRE
Spettacolo e serata all'insegna della moda
Performance by MAURIZIO CONTATO
VENERDI' serata al MASTER 1 con
DANIELE CORSO
e 2 MUSIC
D.J U. BENOTTO - L.J. LUCKY

Palladium Studios
(AL)
PORTAMIA
MUSICA E DIVERTIMENTO SPORT
REGIONE BARBATO - ACQUI TERME
DOMANI SERA
UNIVERSALFUR CASTAGNOLE LANZE - VIA ABBATE, 179
LA ALESSANDRIA - VIALE TIVOLI, 19
Presentano:
LA SFILATA PELLICCE INVERNO

STATO CIVILE DI ACQUI, NOVI E TORTONA

Acqui

Nati: Stefano Tavarone, Daniele Poggio, Stefano Grillo.

Morti: Carlo Noloptiro, 57 anni, muratore; Vanda Pellegrini, 59, pensionata; Angela Torrielli, 86, pens.; Daisy Vangoni, 74, pens.; Domenico Guala, 82, pens.; Malvolina Assandri, 100, pens.; Irma Lappi, 85, pens.; Germano Pesce, 67, pens.; Palmira Tevisiol, 79, pens.; Ivaldi, 72, pensionata.

Pubblicazioni di matrimonio

Attilio Timossi, chimico, e Francesca Callert, studentessa; Vito Randazzo, barista, e Clarenzi, studentessa; Francesco Giuffrida, Foglino, muratore, e Renata Verzosa, operaia; Luciano Roberto Pesce, operaio, e Maria Morello, infermiera.

Novi Ligure

Nati: Riccardo Carini, Riccardo Pestarino, Alessio Pasquini, Alessandra Pennino, Elena Bianchi, Cavanna, Vincenzo Favarullo, Gioachini, Ilenia Sisti, Perrone, Elisabetta, Pietro Sonaglio, Laura Rollo, Andrea Megarotti.

Morti: Candido anni, pensionato di Novi; Caterina Torielli, anni, Novi; Teresio Dardano, 53 anni, agente commercio di Bassiuzzo; Candido Cortese, anni, pens. di Milano; Natale Bocchio, 84 anni, di Novi; Rosa Luigia Repetti, 89 anni, pens. di Montaldeo; Erminia Ratto, 74 anni, in di Novi; Zaccheo, 74 anni, di Novi; Angelo Freggiaro, anni, pens. Cabella; Armanda Rosai, anni, pens. Novi; Giuseppe Benzi, 82 anni, pens. Novi: Giovanni Genovese, 87 anni, pens. di Novi; Maria Rosa Bianchi, anni, casalinga di S. Cristoforo; Carmelina no, anni, pens. di Serravalle via: Angela Trifoglio, 72 pens. Borghetto Borbera; Margherita Odino, 82 pens. di Carrosio; Luigia Cabella, 77 anni, pens. di Novi; Andrea Piazzo, 60 anni, pens. di Arquata Scrivia; Edilio Gonzaga, 65 anni, pens. di Novi; Davide Basso, 80 anni, pens. di Novi.

Pubblicazioni di matrimonio

Pasquale Cardillo, agente di polizia, e Raffaella Di Benga, barista.

Tortona

Nati: Federica Giacobone, Ciarlo, Daria Bodrato, Nicholas Schmitter, Lacava, Stefano Albanese, Alessandra Ricciuti.

Morti: Linda Davico, 76 anni, pensionata; Pietra Tamburella, 78, pens.; Lamberto Fortini, 77, pens.; Giuseppina Oddo, 71, pens.; Cesarina Ferretti, 85, pens.; Mario Tacconi, pens.

Pubblicazioni di

Marcello Leo, decoratore, e Lorella Garofoli, cchiara; Michele Marco Cerruti, geometra, e Ester Delton, commerciante; Giuseppe Marco Malovini, artigiano, e Carla Pa impiegata; Giuseppe Maurizio Ceconello, siere, e Giovanna Del Monte, operaia.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 17-23 ottobre)

Cooperativa di Bologna CERCA in Alessandria
GEOMETRA
strade per assunzione contratto formazione lavoro;
Disponibile per trasferimenti.
Telefonare giovedì o.m. dalle ore 14 alle 15 al 051

Per Cantieri Italia Settentrionale
Primaria Impresa Costruzioni ricerca:
CAPI CANTIERE
GEOMETRI CONTABILI
Telefonare al 0131 866.277

IL MULINO
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143 69.171
Solarium
Tavola
IL MULINO
SERATA DI LISCIO
con le migliori orchestre
TUTTE LE SERE
Tutti i Lunedì, Martedì e Mercoledì
Giovedì e Domenica

Quest'anno in Piemonte il teatro dilettantistico è alessandrino

Trionfo dei «Pochi» a Biella

Alla rassegna regionale di «Anniverdi» [illegible] compagnie hanno vinto presentando opere [illegible] García Lorca e [illegible] Luigi Pirandello - Successi anche per la miglior regia e i migliori attori maschili protagonisti e n[illegible] Pieraccini, Bruno [illegible] e Cesare Peracchio)

Biella. La premiazione alla rassegna del teatro dilettantistico regionale. Sul palcoscenico, le compagnie alessandrine de «I pochi unos» e de «I pochi due» (foto Fighera)

[illegible] — Il [illegible] dilettantistico in Piemonte nell'87 è soprattutto alessandrino. Il riconoscimento è venuto [illegible] quinta [illegible] gna organizzata dall'Associazione artistica biellese «Anniverdi», manifestazione su scala regionale per numero di partecipanti (quest'anno [illegible] sono alimentati venti[illegible] gruppi) ed ampiezza [illegible] feranno rappresentate [illegible] province [illegible] Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli).

Ad iscrivere nel [illegible] d'oro per la prima [illegible] il proprio [illegible] il [illegible] la compagnia «I pochi due» che ha [illegible] tato un'opera di particolare impegno: «L'amore di don Perlimplino [illegible] Belisa nel suo giardino» di Lorca.

I primi calorosi applausi il lavoro li aveva [illegible] in primavera alla presenza del pubblico di casa quando la commedia [illegible] [illegible] presentata nell'ambito della [illegible] eliminatoria. Poi in settembre, a Masserano, durante la mini-stagione appositamente allestita per gli otto gruppi finalisti, i consensi si sono tramutati in un'autentica ovazione.

Il momento felice del teatro dilettantistico alessandrino è stato ribadito anche [illegible] secondo piazzamento, [illegible] a «I pochi [illegible], in pratica i «fratelli gemelli» [illegible] vincitori. La compagnia mandrogna portando sul palcoscenico «Così è se vi [illegible] di [illegible] ha preceduto gli esordienti del [illegible] teatro musica» di Asti, terza classificati [illegible] «Marcovaldo» di [illegible].

Anche le altre classifiche testimoniano il grande successo del teatro alessandrino che ha davvero [illegible] incetta di premi. [illegible] graduatoria per il miglior [illegible] l'Oscar biellese è stato attribuito a «I [illegible] due».

Riconoscimenti sono arrivati anche nelle graduatorie degli attori protagonisti (primo il [illegible] Roberto Pieraccini dei «Pochi due») e dei [illegible] protagonisti» che vede al vertice [illegible] Piccoli, seguito da [illegible] (entrambi fanno parte dei «Pochi uno»).

Tra le donne la giuria [illegible] premiato quale miglior attrice Silvana Nosenzo del «Collettivo» astigiano (seconda Marika Barberis dei «[illegible] uno»), [illegible] tra le [illegible] protagoniste» i giurati han[illegible] scelto Elena Bertano di Chiuso, Cristina Colonna di Polli[illegible] [illegible] Canonico de «I Pochi due».

Infine al valsesiano Luciano Di Bari, regista e direttore [illegible] gruppo «Teatro esperimento» di Borgosesia, l'unica compagnia ad [illegible] vinto due volte la [illegible], è stato attribuito, tra gli applausi degli oltre 500 spettatori, il particolare riconoscimento «Una vita per il teatro», intitolato a Luigi Pralavorio, uno dei grandi interpreti biellesi.

Roberto Eynard

Oggi verrà presentata la stagione teatrale alessandrina

Il cartellone dell'Ata comincia con Goldoni

Il calendario prevede [illegible] opere del commediografo veneziano ed altri [illegible] spettacoli

ALESSANDRIA — L'Ata incontra stasera il pubblico degli appassionati di [illegible] per presentare la stagione di [illegible] 16, in sala Ferrero, il presidente ed il direttore dell'azienda teatrale [illegible] sandrina, Delmo Maestri e Franco Ferrari, illustreranno [illegible] spettacoli in cartellone [illegible] «Comunale», oltre a [illegible] le iniziative collaterali della stagione '87-'88, che si preannuncia particolarmente [illegible] e [illegible] appuntamenti di alto livello.

Per la prosa il programma prevede otto spettacoli, da metà novembre a metà aprile; la stagione sarà inaugurata da due lavori di grande [illegible] allestiti lo scorso anno [illegible] Stabile di Genova per la regia di Marco Sciaccaluga.

Quest'ultimo, insieme con il [illegible] del teatro, Ivo Chiesa, sarà [illegible] volta presente [illegible] conferenza [illegible] pa di stasera, aperta a tutta la cittadinanza.

I primi due spettacoli sa[illegible] *La putta onorata* e *La buona moglie* di Carlo Goldoni, con [illegible] attori Elisabetta Pozzi, [illegible] Bruno Zanin, Francesco [illegible] Ceresa.

Le prove dei due spettacoli [illegible] luogo ad Alessandria. Marco Sciaccaluga, alla sua prima esperienza con il teatro veneto, ha [illegible] un'opera che la critica ha definito [illegible] «eccezionale positività [illegible] impegno ed importanza».

I titoli degli altri spettacoli [illegible] [illegible] il momento ancora «top secret»: si tratta [illegible] munque di alcuni fra i migliori spettacoli [illegible] dalle maggiori compagnie [illegible] ne.

Durante l'incontro [illegible] il pubblico (un'iniziativa nuova per l'Ata) sarà presentata, fra l'altro, la stagione concertistica, [illegible] finora non [illegible] ancora ottenuto, al contrario [illegible] stagioni di prosa, il successo sperato malgrado la presenza di grossi nomi a livello internazionale.

La stagione di prosa sarà come sempre proposta in abbonamento, con particolari facilitazioni per gli studenti ed i gruppi.

e. c.

Stasera a Bagnaria un dibattito sul vino

La biblioteca di Bagnaria ha indetto per le 21 di questa sera un incontro sul tema «La bacca di Bacco», ovvero dall'uva al vino. L'enologo Mario [illegible] presenterà la serata, nel corso [illegible] quale verranno proiettati alcuni documentari. Al termine del dibattito saranno offerti vini dell'azienda Montello.

CINEMA. Al Teatro Sociale di Valenza, questa sera alle 21.30 su iniziativa del Centro comunale di Cultura, sarà proiettato il film *Il raggio verde*, di Eric Rohmer. All'iniziativa ha partecipato la Goldtravel Viaggi e Turismo. Alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria, alla stessa ora a cura del Gruppo Cinema Alessandria, verrà presentata la pellicola *Tartaruga ti amerò*, di John Irvin. Il film fa parte del ciclo «prima visione».

AUTUNNO GASTRONOMICO. Penultimo appuntamento con l'iniziativa dell'Azienda di promozione turistica di Alessandria. Domani sera il ristorante «La Volpina» di Ovada propone una cena (45.000 lire a persona, vini esclusi) con tartufi, sfogliatine al forno con crema di asparagi, bocconi della volpe ed altri piatti.

DISCOTECHE. Si balla questa sera alla Comeia di Sale, dove domani sarà di scena il liscio con l'orchestra di Sandrino Piva. Disco-music show invece al Master di Basco Marengo, con i d.j. Umberto Benotto e Lucky.

TAVOLA. Volge al termine l'iniziativa della Camera di Commercio di [illegible], al ristorante «Da Giuseppe» di Montemarzino, cena a base di funghi e tartufi.

e. c.

Parte [illegible] l'iniziativa di Gruppo Cinema

Casale, film per studenti

[illegible] — Prende il «via» questa mattina, giovedì, la quarta edizione di «Cinema e Scuola», rassegna cinematografica curata [illegible] Gruppo Cinema Casale e rivolta [illegible] studenti. L'iniziativa comprende nove proiezioni (di cui tre destinate [illegible] «Under 14») nel cinema [illegible] «Moderno», «Vittoria» e «Poli[illegible]», sempre durante l'orario scolastico, in mattinata. Ogni film rimarrà in cartellone per [illegible] giorni [illegible] cutivi.

Il primo lavoro in programma è «La famiglia», [illegible] Ettore Scola: viene proiettato s[illegible] al Moderno e re[illegible] in cartellone fino a sabato.

Seguiranno «L'inchiesta» (26 novembre), «Good Morning Babilonia» (15 dicembre), «Camera [illegible] vista» (11 febbraio), «La storia ufficiale» (10 marzo), «Arrivederci ragazzi» (21 aprile) e, [illegible] l'ambito di «Under 14», «Corr[illegible] [illegible] novembre), «Il ragazzo che sapeva volare» (8 febbraio) e «Dove [illegible] le formiche verdi» (14 aprile).

[illegible] quarta rassegna [illegible] «Cinema e Scuola» avviene col patrocinio della Provincia.

Gian Paolo Minazzi, respon[illegible] dell'organizzazione Gruppo Cinema Casale, [illegible] «Abbiamo voluto ripetere l'esperienza di Cinema e Scuola, che ha ottenuto [illegible] gli consensi in passato, per proseguire quel discorso di [illegible] cinema, [illegible] gratuito [illegible] buon cinema, degli studenti. Per loro, inoltre, lo spettacolo potrà essere occasione per trasformarsi in una vera e propria [illegible] di cinematografia».

m. [illegible]

Il Cartellone cinematografico [illegible] il taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: [illegible]
AMBRA: Due dpi incoraggiabili, con Burt Lancaster
COMUNALE: Tartaruga ti [illegible]
CORSO: Beverly [illegible] Cop 2.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Ultimo [illegible], di Pupi Avati, [illegible] Ugo Tognazzi.
MODERNO: [illegible] [illegible], di Stanley Kubrick.
[illegible]
ARISTON: Scuola [illegible] ladri 2, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi.
CRISTALLO: Appuntamento al buio.

[illegible] MONFERRATO

MODERNO: Le streghe di Eastwick, con Jack Nicholson.
[illegible] L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci.
VITTORIA: Il colore della vergogna.

[illegible] LIGURE

IL FORTE: Vedova cerca.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible] Metal Jacket.
ITALIA: Beverly Hills Cop II.
MODERNO: L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci.

OVADA

MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Who's that girl.

TORTONA

[illegible] Gli innocenti.
[illegible] film sexy.

VALENZA PO

SOCIALE: Il raggio verde, di Eric Rohmer.

VOGHERA

ARLECCHINO: [illegible]
[illegible]: [illegible].
ROMA: [illegible] Intoccabili.

FARMACIE

[illegible] Comunale Marengo, v. Marengo; notturna Odone, v. Della Vittoria
[illegible] Caligaris, v. Bagni
Casale: Gallina, v. Sangiorgio
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione.
Valenza: Comunale, c. Manzoni.
Voghera: Carlegari, v. Grationi.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71, **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza 213.83).

[illegible] (telefonico e settimana diretta per Ospedale Civile. [illegible] (306 + numero interno).

[illegible]

Museo [illegible] **Marengo:** aperto dalle 14.30 alle 17.30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14.45 alle 18.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 17.

[illegible]

Notturni (dalle [illegible] alle 7.30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

TAXI

[illegible] [illegible] [illegible].
Stazione Ferroviaria: 51 [illegible]

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via [illegible] 5, tel. 58.393, 445.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.762, **Tortona** 0131 812.351, [illegible] 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397, **Novi Ligure** 0143 75.788, [illegible] 0143 86.382, **Serravalle Scrivia** 0143 65.086.

[illegible]

Alessandria, via [illegible], tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Come investire nel verde senza restare al verde.

A cinque minuti d'auto dal [illegible] Alessandria.
Nel posto più indovinato e più comodo che si potesse trovare, in mezzo al verde, proprio a pochi passi dal casello autostradale della Torino - Piacenza.
Struttura turistico - ricettiva ideata e realizzata per soddisfare le esigenze di una città e di una zona, il RESIDENCE SAN MICHELE, confortevole complesso alberghiero, rappresenta una soluzione ideale per single e coppie, un'ottima foresteria per aziende e professionisti, ma anche un nuovo e sicuro investimento immobiliare.
I suoi servizi centralizzati, le soluzioni moderne e funzionali scelte da architetti e arredatori (le unità immobiliari sono cedute già arredate e complete persi[illegible] degli accessori), la piscina, i campi da tennis, la comodità del posto macchina [illegible] casa» fanno del SAN MICHELE un complesso alberghiero - residenziale davvero invidiabile. Ma anche un investimento sicuro (con formule variabili, dilazionabili nel tempo, disegnabili in pratica a misura dell'operatore interessato). Un investimento che può prevedere anche un reddito garantito dalla sua eventuale locazione.
Il primo lotto è praticamente ultimato.
Per maggiori chiarimenti sulle poche unità immobiliari [illegible] disponibili, ritornateci l'allegato coupon ed un nostro [illegible] prenderà contatto con Voi.
Ma affrettateVi, perché al RESIDENCE SAN MICHELE presto sarà BEATO CHI CI STA.

BEATO CHI CI STA.

Per maggiori informazioni, compilare e spedire in busta chiusa a:
SIGI S.p.A.
Complesso Pacto
Spalto Marengo
15100 ALESSANDRIA
☎ 0131/21358

NOME ... COGNOME ...
VIA ... N. ...
CITTÀ ... CAP. ... TEL. ...

L.S.

La cura del proprio corpo è soltanto un problema femminile

Abbronzato è bello

Anche gli uomini curano sempre di più il proprio aspetto estetico - Molti ricorrono ai raggi ultravioletti, altri usano regolarmente prodotti per la pelle e per i capelli

Un numero sempre crescente di uomini si reca abitualmente in profumeria per acquistare prodotti per la cura del proprio corpo

ALESSANDRIA — L'uomo ha scoperto il piacere di avere un bell'aspetto, un viso curato, una pelle morbida, capelli in perfetto ordine e, come tocco quasi inevitabile, una abbronzatura perfetta in qualsiasi stagione, non soltanto dopo le vacanze estive. E' quanto emerge, da una piccola inchiesta svolta in profumerie, palestre, nei centri di estetica oppure anche soltanto in quelli che garantiscono la possibilità di abbronzarsi con le lampade a raggi ultravioletti.

«Sì, l'uomo ha scoperto da qualche anno le creme, i prodotti di bellezza, perché vuole rimanere giovane e non gradisce vedersi le rughe sul viso — dicono alla Profumeria Barbizza di via Migliara ad Alessandria —. Al momento possiamo dire che la clientela maschile raggiunge un buon dieci per cento rispetto al totale ed è cifra destinata ad aumentare notevolmente. Non dimentichiamo che fino a pochissimi anni fa non era che all'uno per cento. Come si vede, si tratta di un'evoluzione notevole nei gusti maschili, una vera scoperta da parte dell'uomo delle linee di bellezza».

Che cercano in profumeria gli uomini? In particolare le creme idratanti, per proteggere la pelle, sostituiscono i vecchi dopobarba a base di alcol o le colonie. «La crema serve a calmare l'irritazione del rasoio e nello stesso tempo migliora la pelle, combatte le rughe, serve insomma a restare giovane», dicono da Barbizza.

Sono inoltre in un'altra gamma di prodotti, scelti in particolare dalla clientela maschile, la «gommina» per i capelli, indispensabile per certi tipi di pettinatura, o la schiuma detergente per pulire il viso, le creme abbronzanti o per mantenere l'abbronzatura. Qualcuno ricorre addirittura alla crema colorata per dare l'impressione dell'abbronzatura che dura tutto l'anno.

Il pubblico maschile dimostra inoltre sempre più cura anche verso il corpo. E' in crescita infatti l'acquisto di bagnischiuma, dopo-bagno, tonificanti, deodoranti. Oltre ai gel per i capelli, si cercano altri accorgimenti per far sembrare più folta una capigliatura ormai provata dalla calvizie incipiente.

La maggior parte della clientela maschile comincia a frequentare assiduamente le profumerie intorno ai quarant'anni ma anche i più giovani dimostrano sempre maggiore attenzione per la cura della pelle e dei capelli.

Il prodotto di maschile è decisamente più quello femminile e l'uomo, fanno notare da «Barbizza», non è solito contrattare; in profumeria, sceglie. Pretende sola e lì prodotti sia specificatamente per uomo.

«Vuole creme meno grasse, perché pure ricorrendo al prodotto di bellezza intenda restare sobrio e garbato nell'immagine. Le creme femminili potrebbero invece essere più visibili», dicono gli esperti, i quali annunciano l'uscita sul mercato, entro tempi brevi, di linee per uomo complete e quasi tutte le principali del settore, che evidentemente hanno intuito il grosso giro d'affari che la clientela maschile saprà assicurare.

Sono dunque prodotti più anche il buon per certo, e c'è mai alcuna contestazione da parte dell'acquirente uomo, cominciato a frequentare assiduamente, a dimostrazione che l'uomo ha anche questo settore per mantenersi giovane e in forma. «Gli uomini si accostano sempre di più ai nostri istituti — spiega Angela Bocchio — e dimostrano di gradire le cure, il relax, l'attenzione che viene dedicata al loro aspetto. In prevalenza le richieste per la pulizia del viso, qualcuno la manicure e magari la pedicure. C'è molto interesse, infine, per le lampade abbronzanti».

Abbronzarsi sta diventando quasi un imperativo categorico per l'uomo, specialmente giovane. «In maggioranza sono sotto i trent'anni — dice Gianna de "L'altro sole" di piazza San Francesco a Casale Monferrato — e non scelgono certo la lampada per terapia. E' soltanto un fattore estetico che li spinge ad entrare nei nostri centri e ormai rappresentano il 50 per cento della nostra clientela. Cercano in prevalenza l'abbronzatura del viso, qualcuno a tutto il corpo, ma sono pochi. Sono rari i clienti più anziani».

Una presenza maschile pari a circa il 50 per cento dell'intera clientela viene confermata anche dai titolari del «Gold Gym-Tanning Center» di via Ling'Orba ad Ovada, che una palestra per il body building e femminile per l'abbronzatura.

«Molti sono gli uomini che vengono per la lampada abbronzante — dicono al "Tanning Center" — ma è anche notevole il numero di chi viene in palestra per mantenersi in forma, conservare l'elasticità dei muscoli e delle articolazioni importante, mantenere la linea».

L'uomo, dunque, sceglie l'istituto di bellezza, la cosmesi e il piacere dell'abbronzatura.

f. m.

I consigli del dermatologo sulle lampade

Solo raggi U.V.A.

ALESSANDRIA — Ci si può abbronzare anche d'inverno quando, tra le nebbie, diventa più intensa la «voglia di sole». Più o meno sofisticate, ma comunque valido «surrogato del sole», le lampade a raggi ultravioletti consentono di acquisire un colorito meno pallido, anche soltanto per apparire in forma smagliante.

Attenzione, però: un'esposizione prolungata, e comunque non controllata da un esperto, può risultare dannosa alla cute e causare pericolose malattie della pelle.

Dice infatti un giovane specialista dermatologo casalese: «Pur essendo filtrata, la luce delle lampade solari può risultare nociva alla pelle, soprattutto se ci si espone troppo frequentemente ai raggi e senza il controllo di un esperto. Gli ultravioletti, infatti, possono anche essere molto pericolosi per la pelle. Negli ultimi anni è stato studiato molto l'effetto dei raggi solari e da alcune ricerche specializzate, svolte all'Università di Pavia, si è valutata la potenziale cancerogenità dell'esposizione al sole».

«Infatti — aggiunge il dermatologo — si è notato particolari categorie sociali purtroppo più soggette altre a contrarre il della pelle. Si tratta di chi generalmente è più esposto ai raggi solari dovendo svolgere un'attività all'aria aperta. Anche un'esposizione troppo prolungata, durante le vacanze estive, può quindi nociva, di lì degli effetti immediati semplice scottatura».

Le lampade hanno però effetti benefici. Conclude il dermatologo casalese: «I raggi solari, così come quelli artificiali, giovano sicuramente durante la cura dell'acne».

Più affidabili sono considerate le lampade a bassa e alta pressione raggi «U.V.A.» che consentono di acquisire più facilmente l'abbronzatura: i raggi «U.V.B.» e «U.B.C.» invece considerati molto

I centri estetici della provincia sono comunque sempre più frequentati e c'è una forte richiesta di «sedute» per trattamenti abbronzanti.

Dice Cristina Barberis, titolare «Club del Sole» in via Mazzini 1 a Novi Ligure: «Non è più come una volta, quando solo pubblico prettamente femminile si sottoposto trattamento con le lampade. Da noi, infatti, è addirittura maggiore in percentuale l'affluenza maschile. E' un fatto importante. L'uomo, oggi più che in passato, ha scoperto la cura del proprio aspetto estetico. Non sono soltanto giovani, anzi; soprattutto le persone sui 40-50 anni vogliono restare al passo con i tempi e curano più altri la loro immagine. E' una sorta di tentativo di prolungare la giovinezza».

Al «Club del Sole» sono utilizzate solo lampade ad alta pressione, con raggi «U.V.A.».

Aggiunge Cristina Barberis: «E' importante che una lampada sia fornita di filtri efficienti. Poi l'esposizione deve avvenire ad una distanza adeguata, altrimenti le conseguenze possono anche essere gravi. Oltre a mantenere l'abbronzatura o a conferire un aspetto sano le lampade hanno anche altri effetti positivi. Alcune clienti si sono rivolte al nostro Club su consiglio del dermatologo o del medico, non solo per rimediare all'acne. Il calore delle lampade, infatti, è benefico anche per chi soffre di artrosi».

Conclude la Barberis: «Dopo un'esposizione alla lampada è importante rinfrescare la pelle con un buon latte dopo-sole. In genere sconsigliamo, invece, le creme abbronzanti che mai si adattano ai differenti tipi di pelle. Sono consigliabili prodotti idratanti acquistati in farmacia».

Abbronzarsi si può, quindi, anche durante le stagioni più fredde. E' però necessario farlo con le dovute cautele per evitare spiacevoli inconvenienti alla salute.

g. d.

Armanda Lice

ISTITUTO DI ESTETICA SPECIALIZZATA

che si avvale della collaborazione di medici specialisti del

Centre Physiomedical International di Ruta di Camogli

Si effettuano interventi mirati su

inestetismi del corpo e del viso quali cellulite, rilassamento cutaneo, rughe,

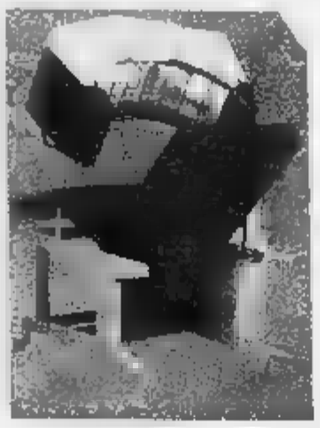
Via XII Settembre 9 - VALENZA
Tel. 0131 93.593

CLUB DEL SOLE

CENTRO ABBRONZATURA
UV.A

VIA MAZZINI 1 - NOVI LIGURE
TEL. 0143 / 745.611

tanning center



NUOVISSIME! IN ESCLUSIVA LE NUOVE LAMPADE «MULTIFACCIALI»

Centro specializzato di abbronzatura
Raggi UV.A pressione
Tariffe abbonamenti a prezzi speciali
orario continuato 8-24

GOLD GYM

Body Building
Corpo libero
dimagrante

FORMOSTAR Eccezionale macchina dimagrante
Via Lung'Orba - Ovada - Tel. 0143/823.120

Ruzza

TELEFONO

"LE BUONE ERBE" s.a.s.

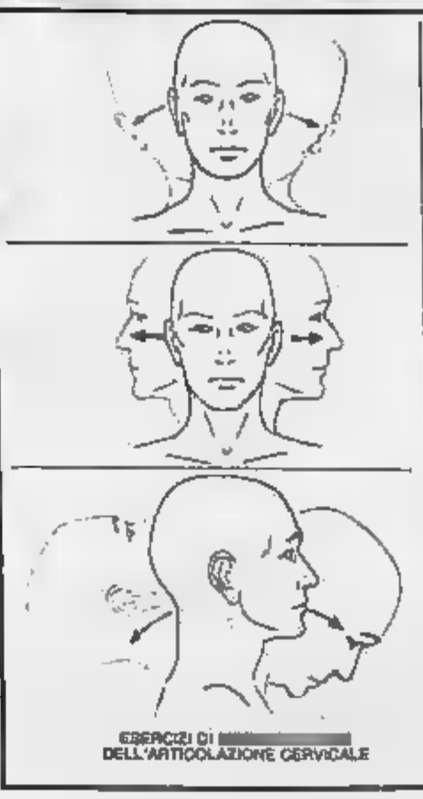
ERBORISTERIA
DIETETICA PRODOTTI NATURALI
COSMESI NATURALE

LA COSMESI ACCRESCE LA BELLEZZA
LA COSMESI VEGETALE LO FA NEL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI NATURALI
IL NOSTRO NEGOZIO, CON I CONSIGLI DELL'ERBORISTA, DELL'ESPERTO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELL'IRIDOLOGO, AIUTA A ESSERE E SENTIRSI PIU' IN FORMA.

VIA CAVOUR - LIGURE - TEL. 75.549

BRUNO ADAMO
coiffeur

Via Galimberti 4 - VALENZA
Tel. 0131 974.471



ESERCIZI DI DELL'ARTICOLAZIONE CERVICALE

VITAL
di SONAGLIO

CENTRO DI FISIOTERAPIA CONSULENZA ORTOPEDICA MEDICO-SPECIALISTICA

RIEDUCAZIONE
RIABILITAZIONE
CURE DELLE PATOLOGIE E ALGIE VERTEBRALI
GINNASTICA CORRETTIVA
MASSOTERAPIA

ALESSANDRIA
Piazza 34
Tel. 0131

Basket - La pallacanestro alessandrina [illegible] alla riscossa

Sulla scia del System

Alla prima vittoria di Creati e compagni hanno fatto da contraltare i successi delle tre squadre impegnate in C - Il Clement Derthona balza in testa alla classifica - Solo le ragazze [illegible] Valenza [illegible] «a digiuno»

Alessandria. Roberto Creati (Vignale System) in a canestro

Vittoria scacciacrisi per gli alessandrini del Vignale System: nella quinta giornata del campionato di B2 hanno superato al Palasport il Vigevano (87-80). Dopo quattro [illegible] compagine di mister [illegible] Ricchini ha «cambiato rotta»: il primo [illegible] consente di allontanare, per ora, lo spettro di un campionato da retrocessione.

Rispetto [illegible] precedenti gare il Vignale ha migliorato [illegible] squadra. I [illegible] giocatori utilizzati [illegible] Ricci hanno svolto alla perfezione i rispettivi compiti. Dopo aver lasciato, nel primo tempo, qualche rimbalzo di troppo agli avversari (che hanno chiuso la frazione in vantaggio per 47-44) la compagine ha disputato una ripresa esemplare, con Creati e Oriolo in evidenza.

Dice il presidente Bruno Mazzavelli: «*Con questa vittoria tiriamo un respiro di sollievo ed affrontiamo la prossima trasferta a Rovigno con minore ansia*».

Bankorafa, nuova sconfitta. La valenzana della Bankorafa (serie B), che ospitano domenica alle 17,30 la Sireg di Lissone, sono state sconfitte a Verona dal Cism (66-56). Dice il direttore sportivo Guido Amato: «*La lunga trasferta ha inciso sull'andamento del match. La nostra squadra, giunta a Verona poco prima dell'inizio, era chiaramente in difficoltà. Abbiamo subito un parziale di 23-3 che ci ha messi fuori causa. Dopo il passivo del primo tempo (43-27) è stata inutile il recupero nella ripresa*».

Tre successi in serie C, [illegible] alla quarta vittoria consecutiva [illegible] aket Clement ha agganciato la prima posizione [illegible] classifica. Domenica in [illegible] si confronta, alle [illegible] il [illegible] Torino. La compagine [illegible] nese [illegible] mister [illegible] na [illegible] espugnato lo [illegible] fine settimana il [illegible] dell'Imperia (73-75). Una [illegible] molto [illegible]: Pollicardo ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per [illegible] cucire una ferita a [illegible] sopracciglio, mentre Barabino ha rimediato un taglio a uno zigomo. I due arbitri non sono stati all'altezza della situazione: hanno permesso un gioco molto scorretto.

I casalesi della Cerutti & Giorcelli ospitano sabato il Giorsalino Alba. Nell'ultimo turno, col [illegible] dal [illegible] lo regolato (96-75) l'Erg Genova. La compagine [illegible] mister Piero Fotia fiorx [illegible] [illegible] in trasferta, [illegible] vincendo tre volte in [illegible] Contro i liguri, hanno ben figurato Draglia, Bruggi (22 punti ciascuno) e Chirì [illegible].

Il Basket Valenza affronta sabato senza particolari timori [illegible] trasferta [illegible] [illegible]. Infatti [illegible] superato [illegible] difficoltà registrate nelle prime uscite, vincendo [illegible] [illegible] tro la capolista [illegible] Piombino (82-81). Puntualizza [illegible] il [illegible] Banti [illegible]: «*Domenica finalmente* [illegible] *il carattere* [illegible] [illegible] *e la* [illegible] *fortissima volontà* [illegible] *riscatto*». Capitan Pasino ha realizzato 23 punti, ma anche i giovani Bajardi, [illegible] e Canepari hanno [illegible] un prezioso [illegible] tributo.

[illegible] serie [illegible] Domenica il Mobili Fossati affronta in trasferta i toscani della Ver[illegible] Alico, dopo il [illegible] (87-80) conseguito contro il Landini Lerici (si è resa necessaria la disputa di un supplementare, i tempi regolamentari si erano [illegible] chiusi 71 pari). La determinazione [illegible] Toni ed Arnaldi ha trascinato la squadra alla vittoria.

La Junior Pool [illegible] ospita, domenica, la compagine del Cerial. Gli juniores [illegible] reduci dalla sconfitta di misura subita sul terreno [illegible] Polysport Lavagna (87-86), dopo un supplementare. In vantaggio di 8 punti a 3 minuti [illegible] termine, gli juniorini [illegible] sono [illegible] raggiungere [illegible]. Poi [illegible] stati superarti con un canestro allo scadere. g. d.

Volley - Dopo [illegible] Coppa (tre squadre alessandrine qualificate)

Da sabato torna il campionato

Sabato prendono il via i campionati minori di volley, con cinque formazioni alessandrine impegnate in serie B e C1. Nel frattempo Pace Novi, Valdano Casale e [illegible] Valenza hanno festeggiato la qualificazione alla seconda [illegible] Coppa di Lega.

Serie B femminile. Le casalesi della Junior Valdano debuttano [illegible] campionato [illegible] alle 21, sul campo del Novate. [illegible] Coppa [illegible] Lega, la formazione allenata da Carlo Furione [illegible] già ottenuto con anticipo l'accesso al secondo turno; ha concluso il proprio girone [illegible] 5 vittorie ed una sola sconfitta. Lo scorso fine settimana ha espugnato anche il campo del Magenta per 3-2 (12/15; 15/12; 11/15; 15/1; 11/15), fornendo una prestazione altalenante.

Serie B maschile. I novesi della Paco, neo-promossi, per la [illegible] giornata di serie B affrontano in trasferta l'«Elle Esse» di Casalmaggiore, compagine ripescata dalla [illegible] sostituzione del «Guidizzolo» di Mantova che si è ritirato dal torneo. La Paco, intanto, si è aggiudicata il primato nel girone d'andata e proseguirà il «tour» di Coppa. Decisivo il successo conseguito [illegible] scorso fine [illegible] Palasport [illegible] vese, contro il Nord Petroli Pavia per 3-0 (15-12, 15-8, [illegible]).

[illegible] C1 femminile. Per il debutto [illegible] Gilardi ospita al «Palazzetto» di Valenza, [illegible] alle 21, l'Om Oleri Fioribianchi di Pistoia. In Coppa di Lega, invece, la compagine orafa ha ottenuto la qualificazione alla [illegible] successiva, superando il Lasalliano Torino di stretta misura: 3-2 (9/15; 15/7; 15/4; 4/15; 15/10). La compagine di mister Fabrizio Fornari non è comunque [illegible] al meglio della condizione e nonostante [illegible] sosa pause preoccupanti.

S[illegible] [illegible] maschile. [illegible] due le [illegible] [illegible] provincie impegnate in questo torneo. L'Alessandria Vbc, [illegible], [illegible] in trasferta [illegible] [illegible] neo-promosso [illegible] Genova. Gli alessandrini non hanno superato il turno [illegible] Coppa, [illegible] conseguendo tre vittorie [illegible] sei incontri disputati. Nell'ultima [illegible] [illegible] regolato (3-1) il Novara. Proprio i novaresi sono ospiti, sabato alle 21, al [illegible]sportivo «Mombarone» dell'Acqui [illegible] Volley, per la prima di campionato. I termali non hanno partecipato alla Coppa. g. d.

Seconda Categoria - Castellazzo ha ridotto [illegible] un punto il distacco dal Sale

La capolista rallenta il passo

A Mirabello i salesi costretti [illegible] secondo pareggio - Anche Felizzano si mantiene sulla scia delle prime grazie [illegible] prezioso 2 a 2 ottenuto sul campo del Cassine - La Ronzonese senza allenatore

[illegible] Avidavole per l'Alessandria

[illegible] — L'Alessandria calcio affronta [illegible], [illegible] 14,30, in una trasferta «amichevole» la compagine [illegible] [illegible] gna. Impegnata nel campionato di [illegible] Categoria, girone E, Mister Adelmo Capelli utilizzerà l'intera «rosa» dei giocatori a sua disposizione. Assenti sono Scarabelli (che domenica sconterà [illegible] turno di squalifica) ed il terzino Fiorasio, infortunato. Sarà in campo anche Carnio che do[illegible] [illegible], [illegible] il match interno contro il Sunara. Mandrogne: Nunziata; Degiorgis, Faicani; [illegible] Zottarelli, Puso; Venarucci, Tinca. [illegible] Boz[illegible] Taglietti. Alessandria: Merlo; Panizza, Giorgi; Bisoli, Carnio, Mastini; Benetti, Coral, Maresealco, Grandi, Tortora.

[illegible] [illegible] giovanile

[illegible] — [illegible] Comitato provinciale di Alessandria [illegible] Figc ha organizzato, per questa sera [illegible] 21,15, l'annuale incontro con i rappresentanti delle società calcistiche, partecipanti [illegible] campionati del [illegible] giovanile. [illegible] [illegible] partecipano anche alcuni dirigenti del Comitato regionale. Durante la riunione saranno premiate le società Pgs Don Bosco (Pulcini), [illegible] Aurora (Esordienti e Giovanissimi) e [illegible] Giovani Tortonesi (Allievi), prime classi[illegible] la scorsa stagione.

[illegible] Fulvius a mitraglia l'under 18

VALENZA — [illegible] formazioni giovanili della Fulvius hanno ottenuto cinque vittorie e un pareggio, [illegible] [illegible] gol all'attivo e solo [illegible] reti [illegible]. Davvero eccellente è il bottino realizzato dalla «Under 18» sull'Arquatese (7-0), [illegible] D'Aquino [illegible] [illegible] tre gol. Con [illegible] poker di gol (0-4) la squadra «Pulcini A» ha sconfitto in trasferta il Quargnento; altre affermazioni sono state conseguite dai «Giovanissimi» sul Fubine (3-0), dagli [illegible] [illegible] e la Sampdoria (0-1) e dagli «Esordienti» a Molare (1-2). L'unico pareggio è stato ottenuto [illegible] «Pulcini B» a [illegible] (1-1).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è solo

ALESSANDRIA — Nel girone Amatori di Eccellenza prosegue l'exploit dell'Elba Viaggi che, dopo aver travolto il Ciarole, ha superato (2-1) anche l'ex capolista Guardi. Il Pecetto, vittorioso [illegible] Posto (3-1), [illegible] [illegible] [illegible] vertice dalla gra[illegible]ria, [illegible] [illegible] risultati: Bar Lombardi-Bar Dixy (3-0); Dopolavoro Ferroviario-[illegible] (2-1); Don [illegible] 88-Ciarole (6-0); Arredo Bagni Meneghello-Piovera (1-1). Classifica: Pecetto punti 10; Bar Lombar[illegible] 9; Suardi, Ciarole e Don Bosco 8; Piovera ed Elba 6; Soms e Dopolavoro Ferroviario 4; Bar Dixy e Arredo Meneghello 3; Il Posto 1.

Continua la marcia solitaria del Sale al vertice del girone [illegible] [illegible] Campionato di Seconda categoria. Dopo la [illegible] giornata, i tortonesi [illegible] [illegible] punti; l'ultimo lo [illegible] conquistato a Mirabello [illegible], [illegible] Bruno Gu[illegible], vice-presidente del Sale: «*Un pareggio in trasferta è sempre positivo; domenica saremo ancora impegnati fuori* [illegible] *a Lu, e speriamo* [illegible] [illegible] *in* [illegible] *positivo*».

Confronto tra [illegible] inseguitrici. Alle spalle della capolista si [illegible] Il Castellazzo [illegible] 9 punti [illegible] reduce da una vittoria [illegible] 2-0 [illegible] Viguzzolese) ed il Felizzano [illegible] 8 (ha ottenuto un pareggio per 2-2 a Cassine). Domenica prossima [illegible] due squadre [illegible] fronteggeranno nello scontro diretto. Il Felizzano, unica compagine imbattuta assieme [illegible] Sale, [illegible] il regista [illegible] Boverino, 30 anni, [illegible] Comollo: una scelta che dimostra come i felizzanesi siano [illegible] a lot[illegible] [illegible] promozione.

[illegible] [illegible] **Predosa** [illegible] la prima. Soddisfacente avvio di campionato anche per [illegible] reduce [illegible] uno 0-0 a Bassignana; la matricola ha all'attivo 7 punti e in [illegible] duatoria affianca squadre ambiziose [illegible] l'Occimiano (tornato al successo per 3-1 sul Quargnento) e il S. Giuliano Nuovo che, [illegible] una gara giocata sempre all'attacco, domenica non è riuscito a scardinare la difesa della Ronzonese.

A [illegible] classifica. A quota sei si trovano il Quargnento di [illegible] Savio (dopo due battute [illegible] consecutive), la Luese di Cesare Garbarino, che domenica a Casalnagrossa è stata raggiunta dai locali soltanto al 85' su rigore (1-1), il [illegible] in ripresa dopo un avvio stentato, e [illegible] Viguzzolese che «mister» Spanu sta cercando [illegible] di portare nei quartieri alti [illegible] graduatoria.

Le [illegible] calde. [illegible] Il Cassine con 5 punti può ritenersi in «Purgatorio», l'«Inferno» della classifica inizia a quota 4, dove ci [illegible] Bassignana, Cassano e Pozzolese. I giovani bassignanesi [illegible] però in ripresa, [illegible] [illegible] e Pozzolese [illegible] [illegible] parecchi problemi.

Carosal mister. Segni di risveglio [illegible] Casalnagrossa che, [illegible] i suoi tre punti, fino ad ora ha fatto meglio soltanto della Ronzonese (sempre alla ricerca di un allenatore), in graduatoria a quota due.

Il prossimo [illegible] propone [illegible] importanti [illegible]: Viguzzolese-S. Giuliano, Occimiano-Bassignana, Predosa-Pozzolese e Quargnento-Casalnagrossa [illegible] potrebbero rilanciare in classifica le squadre che giocano in casa.

Nel girone E, il [illegible] ra ospita domenica la Saluzzese, per riscattare la sconfitta subita in trasferta contro il Villata (1-0). [illegible] Maria Luisa Pugno, presidente del [illegible] giovanile: «*Nella gara contro il Villata* [illegible] [illegible] *salvato solo Argentero*».

Dopo la [illegible] esterna contro il Recetto [illegible] il Popolo affronta in casa, domenica, il Casalvolone. l. u.

Trofeo Orso Grigio - Solo quattro voti dividono i due giocatori

Un duello tra Mastini e Marescalco

[illegible] — Per il «Trofeo [illegible] grigio» (ideato dai Fedelissimi Bar Jolly [illegible] collaborazione [illegible] il [illegible] giornale) dopo la [illegible] [illegible] linga contro il [illegible] il maggior numero di preferenze sono andate a Gabrizio [illegible] e Franco Marescalco, primo e secondo in classifica.

Mastini, [illegible] [illegible] voti, è in[illegible] sempre più [illegible] vicino da capitan Marescalco (128), Pier Paolo Bisoli si mantiene terzo con 97 punti e [illegible] cede Luciano Benetti (75) e Marcello Grandi (72).

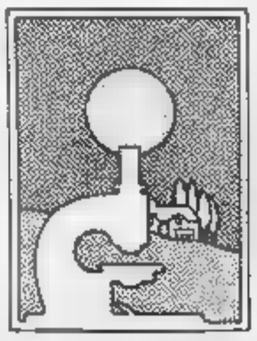
Il portiere Sandro Merlo occupa la sesta posizione (63), davanti a Silvio Giorgi (60). Giuseppe Tortora è ottavo [illegible]): [illegible] superato Fausto Carnio, squalificato per due domeniche. La classifica è completata da: Germano Fiorasio 43, Ivan Ferretti 39, Paolo Corsi 31, Luca Meanna 23, Maurizio Rinino 7, Alessandro Scarabelli 6.

I [illegible] voti a disposizione [illegible] [illegible] che hanno assistito all'anticipo [illegible] Telgate sono andati: Emanuele Panizza, [illegible] debutto stagionale, (4); [illegible] rientrante Corsi ed a Mastini (2); a Marescalco e [illegible] (1). r. g.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] BAR JOLLY
TROFEO ORSO GRIGIO
Per la partita
Telgate-Alessandria
voto come miglior giocatore
.....
Inviare o consegnare [illegible] [illegible] [illegible] redazione de «La Stampa», via Cavour 5, [illegible]lia, oppure [illegible] Bar Jolly, [illegible] Garibaldi, Alessandria.

Autunno d'Oro
ALFA ROMEO
Autunno ALFA
SE ACQUISTI DAL [illegible] AL 30/11
ALFA [illegible] - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIANASTRI DI MARCA
CATENE NEVE E PORTASCI
ANTIFURTO E FENDINEBBIA
[illegible] PASSA ALL'ALFA E FAI UN AFFARE.

CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI ALESSANDRIA E PROVINCIA
AUTO CM s.r.l. - Strada Valenza, 3 - Tel. 0142/78.16.63 — CASALE M.
AUTOVAR s.a.s. - Corso Marenco, 37 - Tel. 0143/21.46 — [illegible] LIGURE
BERTÉ & C. s.a.s. - Corso Silvio Pellico, 6/b - Tel. 0131/86.20.03 — TORTONA
GI AND GI s.r.l. - Via Galimberti, 62 - Tel. 0131/62.865 — [illegible]
GIUBILATO s.n.c. - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91.479 — VALENZA
[illegible] s.r.l. - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80.063 — OVADA
S.G.CAR 2 s.p.a - Via Del Soprano, 84 (ang. Via Moriondo) - Tel. 0144/51.561/2 — [illegible] TERME
[illegible] [illegible]

Il cancro potrebbe essere vinto
l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende [illegible] soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione [illegible] per [illegible] Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) [illegible] int. 273
conto [illegible] postale n. 10545101

IPERMERCATO

VEGROSIN

sempre + nuovo
sempre + scelta
sempre + qualità
sempre + convenienza

DAL 1/11/87 AL 24/12/87
VEGROSIN
TI REGALA...
I DETERSIVI

CHIEDI ALLE CASSE LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

[redacted] VIA [redacted] BRUNO 140 VIA VECCHIA TORINO 5 [redacted]

Cominciato nel 1983, manca [illegible] permesso delle Ferrovie

Maxiparcheggio fantasma era atteso da quattro anni

Sorge davanti alla [illegible] Aosta e deve ospitare [illegible] bus [illegible]

Aosta. Una veduta del parcheggio a tre piani sotterranei: [illegible] quasi una costruzione abbandonata

AOSTA — In quattro anni le idee [illegible] cambiate, i progetti si sono accumulati, i lavori sono rimasti bloccati per mesi. E persino intervenuta la magistratura, ma il parcheggio per [illegible] di tre piani sotterranei [illegible] area Rizzardi davanti [illegible] stazione ferroviaria di Aosta non è [illegible] quando [illegible] ultimato. Forse un altr'anno, sempre che non nascano nuovi problemi tecnici.

Tanti [illegible] per costruire un parcheggio, pensato all'inizio come terminal per pullman e che ora ospiterà soltanto auto e i bus della città. La Regione deve anche [illegible] i conti con i tempi necessari per ottenere l'autorizzazione [illegible] Ferrovie dello Stato perché il parking ha bisogno di 200 metri quadrati all'interno dell'area. [illegible] stazione. Per ottenere il permesso potrebbe [illegible] addirittura un anno.

I pullman stazioneranno in piazza Narbonne? «Stiamo [illegible] la loro sistemazione» risponde [illegible] ai Lavori Pubblici Fosson. La struttura è arrivata al «tetto», [illegible] enorme [illegible] a piano [illegible] (via Carrel) lungo la ferrovia. La piazza davanti alla stazione ferroviaria è più [illegible] rispetto [illegible] copertura [illegible] parcheggio sotterraneo di 60 centimetri «ma non ci sono problemi per il raccordo fra strade e piazzali», assicurano i tecnici.

I problemi rimangono per l'impermeabilizzazione [illegible] costituita [illegible] guaina in plastica [illegible]: il traffico [illegible] Carrel [illegible] smuove, tanto che l'asfalto [illegible] E' [illegible] l'estate [illegible] e potrà accadere ancora. Guaine dello stesso materiale e della [illegible] ditte tedesca sono usate in tutto il mondo. Ad Aosta, però, vi sono due problemi tecnici in più: l'elevata [illegible] (superiore anche al [illegible] scandinavi) e la particolarità del parcheggio di via Carrel.

La guaina potrà essere bloccata soltanto [illegible] un lato e a lavori [illegible]: per [illegible] traffico provocherà lo spostamento del grande [illegible] plastica. L'inconveniente, tuttavia, potrebbe ripresentarsi anche a parcheggio finito.

La prima concessione edilizia rilasciata dal Comune di Aosta è del 21 ottobre del 1982. I lavori di scavo nell'ex area Rizzardi (tra via Carrel e le mura romane) [illegible] dovuto essere sospesi e il progetto originale modificato: il sistema di scavo con «immersione» di diaframmi non ha potuto [illegible] perché le ruspe si sono trovate di fronte a massi e terreno [illegible] duro, quasi [illegible] mentato.

Con lo scavo [illegible] cielo aperto» (sistema tradizionale) sono cominciati i problemi legali: [illegible] l'eccessiva vicinanza dell'opera alle [illegible] romane. Il Comune [illegible] bloccato il cantiere perché la struttura in [illegible] mento armato [illegible] più lunga di circa due metri rispetto al progetto. Entrambe le vicende [illegible] sono chiuse.

Il 29 luglio scorso è la data dell'ultima [illegible] Comune di [illegible] progetto per la [illegible] esterne [illegible] parcheggio (un corpo centrale con biglietteria collegata con originali pensiline coperte da volte trasparenti in plexiglass che [illegible] legano [illegible] «torrette» delle uscite di sicurezza). [illegible] il Comune ha detto «no» al sottopasso tra parcheggio e stazione ferroviaria e ha [illegible] a parte per l'illuminazione dell'area. Studio che è stato consegnato nei giorni scorsi.

Enrico [illegible]

Un [illegible] in don [illegible]

CHATILLON — La «Famiglia [illegible] del primo centenario della morte di don [illegible] concorso artistico, letterario e teatrale-musicale per far meglio conoscere ed [illegible] la figura e l'opera [illegible] Santo.

Il concorso è aperto a tutti con categorie (in base all'età (fino a 11 anni, da 12 a 14 anni, da 15 a 17 anni, da 18 a 34 e [illegible] su).

Il tema proposto — [illegible] a i giovani — è in tre settori: grafico e fotografico, letterario, teatrale e musicale. Per informazioni rivolgersi all'«Istituto [illegible] di Aosta [illegible] di Chatillon.

(b. bas.)

La polizia comunale a convegno sollecita una legge

Anche i vigili protestano

«Nei piccoli Comuni guidiamo scuolabus e camion, leggiamo contatori, facciamo i [illegible] fori» - Il congresso favorevole a [illegible] Corpo locale, come proposto dal sindaco di Issime

Aosta. Mario Baudin ed Ezio Chenuil, comandante e vice-comandante dei vigili urbani della città

AOSTA — E' attesa in Valle la [illegible] regionale che dovrebbe disciplinare [illegible] e compiti della polizia municipale interpretando la normativa nazionale [illegible] quadro 65-'86) [illegible] vigore nel [illegible] di quest'anno. A sollecitare la stesura e l'approvazione del testo di legge da parte del Consiglio regionale [illegible] stati vigili urbani e guardie [illegible] Valle [illegible] a Gressoney-Saint-Jean in [illegible] quarto congresso dell'Associazione degli operatori di polizia municipale.

Mario Baudin è [illegible] Chenuil, [illegible] e vice-comandante dei vigili di [illegible] e componenti [illegible] direttivo dell'Associazione, dicono: «La nuova legge potrà far chiarezza sulla figura degli operatori di polizia municipale, il cui ruolo è cambiato negli ultimi anni. Sono aumentate le nostre funzioni e responsabilità, ma rimangono [illegible] che mortificano e dequalificano la figura dell'agente di polizia urbana».

Nel Congresso, [illegible] quale [illegible] intervenuti i parlamentari Dujany e Caveri, il presidente [illegible] della giunta Rollandin [illegible] e consiglieri regionali, sono stati [illegible] in evidenza i problemi [illegible] piccoli Comuni della [illegible] dove «la guardia [illegible] municipale ha tanti incarichi [illegible] svolgere dalle sue competenze [illegible] esempio, guidare lo scuolabus e mezzi pesanti municipali, [illegible] corsi della lettura [illegible] contatori, svolgere il servizio di necroforo».

Dice Mario [illegible]: «Per entrare a far parte della polizia municipale è necessario il diploma [illegible] scuola media superiore e poi [illegible] corsi [illegible] cui la professionalità [illegible] cipale [illegible] è tenuta [illegible] considerazione. L'attesa legge regionale dovrebbe andare a questo problema e stabilire una volta per sempre ruoli e funzioni che ci competono all'interno [illegible] Comune».

Continua Chenuil: «Dovrebbe per esempio cambiare ed essere adeguato alla realtà valdostana il rapporto tra popolazione e guardia municipale che attualmente è di mille a uno. Da noi [illegible] sto parametro è inadeguato poiché ci sono Comuni con meno di mille residenti che [illegible] decuplicano i [illegible] abitanti, il servizio fornito da una sola guardia [illegible] basta». Per ovviare agli inconvenienti che possono derivare dai limiti [illegible] di competenza [illegible] polizia municipale l'assemblea dell'Associazione ha accolto la proposta di Guido Linty (presidente dell'ottava Comunità Montana e sindaco di Issime) di istituire un Corpo di polizia locale che abbia libertà di movimento e di azione a livello comunitario.

«Questa proposta ha incontro alle esigenze [illegible] nostra Associazione — dice ancora Ezio Chenuil — ed è quindi stata condivisa dai partecipanti al Congresso. [illegible] speriamo che [illegible] proposta alla [illegible] in legge tenga [illegible] delle nostre considerazioni».

Conclude Mario Baudin: «Ci interessa [illegible] possibilità [illegible] farci conoscere per quello che facciamo nell'interesse della comunità valdostana e non soltanto perché a [illegible] interveniamo per punire. [illegible] richiedendo a migliorare il nostro servizio, vogliamo poter essere più vicini alla gente, ma per far questo è necessaria la disponibilità di personale. Ad Aosta ci stiamo provando da tempo con la presenza assidua dei vigili [illegible] quartiere che meglio di altri possono conoscere i tanti piccoli problemi [illegible] una [illegible] e la popolazione sembra rispondere molto bene».

Beatrice Mosca

[illegible] l'indennità [illegible] bilinguismo

AOSTA — Il sindacato ha chiesto un incontro urgente [illegible] il presidente dell'Usl, Roberto Vicquéry, per l'applicazione dell'indennità [illegible] bilinguismo nel settore sanità. «In particolare — si legge nel telegramma inviato a Vicquery — vorremmo conoscere la misura, le modalità [illegible] applicazione e i tempi di erogazione dell'indennità al personale».

La decisione [illegible] stata [illegible] nell'assemblea dei dipendenti Usl dove è stato [illegible] l'altro ricordato come il presidente Vicquery «non abbia ancora risposto a una lettera sul problema dell'indennità di bilinguismo inviata il 6 agosto

AOSTA — Per lavori di ristrutturazione e potenziamento alla rete idrica di Aosta, l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa domani dalle ore 9 alle ore 17 nelle seguenti zone: Sarraillon, Pailin, Gotrau, Bibian, Talapet, Collignon, La Rochelle, strada della Consolata, via Petigax, via [illegible] Betulle dal numero 1 al 41; via Parigi dal numero 1 al 20.

Droga, due condanne

Processati giovani [illegible] Aosta - Dovranno scontare trentadue mesi ciascuno

AOSTA — Due diciannovenni [illegible] Aosta sono stati condannati a due anni e otto mesi di reclusione oltre a quattro milioni di multa ciascuno. Sono Luigi Rizzaro, abitante [illegible] via Brocherel 17/2, e [illegible] Perrelli, via Berthet 11, ritenuti colpevoli [illegible] spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Il Rizzaro era [illegible] stato alla fine di luglio. Nella scrivania della sua [illegible] letto, chiusi in una scatola metallica con combinazione [illegible] i carabinieri avevano trovato cinque grammi [illegible] eroina, [illegible] flaconi di «epidone» e cinque grammi di [illegible] Il giovane, successivamente, [illegible] [illegible] venduto alcune dosi [illegible] eroina (da [illegible] acquistate a Milano) per potersi [illegible] la droga di cui [illegible] bisogno. Il Rizzaro è detenuto perché i giudici hanno respinto l'istanza di libertà provvisoria.

La libertà provvisoria [illegible] stata negata anche a Franco [illegible] Perrelli, arrestato il 1° luglio [illegible] Aosta, con il fratello [illegible] [illegible] 22 [illegible] anch'egli abitante in via Berthet 11, e Roberto Varala, [illegible] anni, residente a Brusson ma domiciliato a Chatillon, tutti [illegible] spaccio.

[illegible] [illegible] condannato per aver venduto una [illegible] eroina [illegible] una giovane di Aosta; il fratello Enrico è stato invece dichiarato «non punibile» perché trovato con una dose [illegible] ritenuta [illegible] una personale; il Varala è stato condannato soltanto per detenzione di stupefacenti a un anno e quattro [illegible] di reclusione oltre alla multa.

b. ma.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Gli intoccabili, regia di Brian De Palma, con S. Connery, R. De Niro, K. Costner, C. Martin Smith (Usa, 1987) — *La impresa di un gruppo di incorruttibili in una guerra senza esclusione di colpi con l'impero del crimine di Al Capone, nella Chicago degli Anni 30.* Orario: 20; 22.

GIACOSA: Top Gun, regia di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis (Usa, 1986) — *Piloti in vena di scherzi per conquistarsi l'accesso ad una prestigiosa accademia militare.* Orario: [illegible]

ITALIA: La casa 5, regia di Sam Raimi, con B. Campbell, S. Berry (Usa, 1987) — *Un libro ritrovato in una vecchia casa è compagnia fa risorgere sopite presenze demoniache.* Orario: [illegible]

SPLENDOR: Ac[illegible] in Paradise, regia di Alan Rudolph, con K. McGillis, T. Hutton (Usa, [illegible] — [illegible] amore [illegible] continua anche quando le [illegible] si ritrovano in altri corpi. [illegible] 18; 20; 22.

Televisioni

[illegible]

[illegible] Telegiornale [illegible]

18,45 [illegible] valdostana al [illegible] di Torino. [illegible] zione di Antonio Ficarra

[illegible]TODUE

12,10 Vola da la Vallée

14 — [illegible]. Animée par Katy Pallet

14,30 Vola [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

17,20 4, 3, 2, 1...

17,35 Rambo

18,05 Cosmos d'art

[illegible] La clinique de la Forêt-Noire

19 — Jo[illegible]

20,05 Tell quel

20,40 Miami Vice

21,35 Bonsoir

22,45 Courants d'art

23,10 Varda Maria au Festival de Montreux 1987

TVA

19 — Attualità cinema

19,15 Situazione meteorologica

19,30 Redazione allegra

19,40 Notiziario regionale

19,45 Annunci e sconti della Valle d'Aosta

20 — Senza non stop

[illegible] ST-VINCENT

9 — Inizio programmi [illegible] Cartoni e Telefilm

12,45; 19,00; 22,30 Telegiornale

13 — Film

20,00 Film

MOSTRE

LA SALLE

[illegible] Design Grafico, narrazione per immagini». Esposizione [illegible] Waldemar Swierzy. [illegible] re [illegible] Giulio Schiavon «La ricerca e la forma». Orario: 9-12; 15-[illegible]. Chiusura giorni [illegible].

Il [illegible]

[illegible]

[illegible] Oggi: Nicola, [illegible] Federico, Chabod. (Chiusura ore 22 [illegible] urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino [illegible] 12 [illegible] oggi: nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +11; ore 12: +11. Umidità: 75%. Vento: debole da Est. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - [illegible]

[illegible] 3, rue [illegible] 58 la Pierre, tel. (0165) 45.845.

[illegible] Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 7[illegible].629 - 766.019.

[illegible] AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Am[illegible], tel. (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Mo[illegible] 25 (0165) 85.100.

Pont-[illegible] [illegible] della Resistenza 32, tel. [illegible].

La giunta cittadina chiede alla Regione: «Meno gioco e più cultura»

St-Vincent polemizza col casinò

SAINT-VINCENT — «Il casino deve recuperare la [illegible] di [illegible] promozionale, turistico e culturale, sua caratteristica del passato che conferì fama e lustro a Saint-Vincent e alla Valle d'Aosta. Gran premi, simposi e incontri d'alto livello [illegible] tizzati in collaborazione con prestigiosi istituti e organismi internazionali debbono superare le tabelle di [illegible] del gettito del [illegible] d'azzardo»: è quanto [illegible] nell'incontro tra la giunta regionale e gli amministratori di Saint-Vincent.

Tutti si sono detti concordi su «una visione meno utilitaristica e capace di spezzare l'isolamento in cui [illegible] da gioco [illegible]. [illegible] decisione, è stato detto nell'incontro, [illegible] convolgere «oltre [illegible] società concessionaria (Sitav) e la Regione anche il Comune».

Fra le più [illegible] invocate dal Comune c'è il ripristino di un [illegible] delle feste» al casinò, il [illegible] cheggio pluripiano e il palazzo dello sport. [illegible] amministratori di Saint-Vincent (per tutti è parlato il sindaco René Ferré) hanno voluto mettere l'accento sulla «centralità del termalismo» nel progetto turistico del paese. Termalismo — è stato [illegible] — che deve esplicarsi ben oltre la semplice [illegible] idropinica (acqua da bere) ma comprendere anche inalazioni, nebulizzazioni [illegible] più ampi spazi degli attuali, oltre a fangoterapia, ventilazione polmonare, cura.

«Questo tirando conto — ha precisato nella sua risposta il presidente della giunta Rollandin — della caduta dell'ipotesi [illegible] realizzazione [illegible] l'Ordine Mauriziano [illegible] un ospedale a Saint-Vincent». Gli amministratori [illegible] hanno aggiunto: «E' importante elaborare un progetto per la ristrutturazione dell'ex Grand Hotel Source [illegible] destinare a strutture [illegible] in campo paramedico».

Nell'incontro [illegible] è anche parlato di rilanciare il centro sportivo di Rone (l'ex [illegible] a volo) con golf e altre attività [illegible] un parco collinare.

Per quanto riguarda l'agricoltura è stato annunciato l'appalto dei [illegible] per l'irrigazione a pioggia delle zone collinari e si è discusso dello stanziamento di cinque miliardi e mezzo per la costruzione del secondo lotto delle scuole medie superiori. [illegible] stata anche ribadita la validità [illegible] ripresa delle attività artigianali nel [illegible] plesso [illegible] Pera e l'urgenza di [illegible] nei terreni [illegible] ti l'area artigianale attrezzata per gli impianti del metano.

r. d.

[illegible] Aosta, corsi d'intaglio [illegible] legno

AOSTA — Il Gruppo Intaglio Valdôtain d'Aoste in collaborazione [illegible] l'Assessorato Industria, commercio, artigianato e trasporti organizza [illegible] di intaglio su legno, che [illegible] svolgeranno in Aosta, viale Federico Chabod 68, dalle 20,30 alle 23 un giorno la settimana.

I [illegible] tra in rapporto al grado di preparazione già eventualmente acquisito dagli allievi. L'istruttore sarà Carlo Jana. I corsi [illegible] gratuiti. Le iscrizioni [illegible] si ricevono fino [illegible] 22 del 4 novembre nella sede di viale Chabod.

PELLICCERIA LES GRIFFES

VISONI - VOLPI - LUPI - [illegible] MOUSQUE

MARMOTTE - PERSIANI - FOCHE - CASTORI

«NUOVA [illegible] 87/88»

[illegible] DILAZIONATI [illegible]

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL [illegible]

Chi ha tempo non perda tempo!

Fino al 30 ottobre
Acquistando una PANDA* o una UNO* da Alpimotor avrai un finanziamento FIATSAVA di 3.000.000 di lire in 1 anno senza interessi da rimborsare in 11 mesi!
Non perdete tempo!

Alpimotor

C.so Ivrea, [illegible] - Aosta

VI ASPETTIAMO ALL'ALPIMOTOR

* [illegible] disponibili in concessionaria

DAL 26 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE
SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2
TANTI PRODOTTI, GRANDI MARCHE!

3x2

OMEGA

[illegible]

TORINO C.so Grosseto 330 - Via Mod. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 10 - NICHELINO Via Cacciatori 91 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Conferenza ■ Saint-Vincent dell'assessore regionale Lanièce

Le carte segrete della Valle per la stagione turistica '88

Iniziative ■ Germania, Francia, Scandinavia, Giappone e Usa - Pubblicità ■ prezzi

Saint-Vincent. La sala Congressi dell'Hôtel ■■■ durante la presentazione delle attività per il turismo

■■■■■■■■■■ — «*Oggi disporre di un'offerta turistica qualificata,* ■■■ *e concorrenziale non è più sufficiente perché è in atto* ■■■ *e propria caccia al turista. Ecco, pertanto, la* ■■■■ *ità* ■ *mettere in* ■■■ *un'azione promozionale intensa e costante* ■■■ *nel nostro caso, dovrà avere due obiettivi fondamentali: quello* ■ ■■■ *effettiva destagionalizzazione e quello di una più equilibrata distribuzione sul territorio regionale* ■■■ *flussi turistici* ■■ *conseguirsi utilizzando meglio i rilevanti "atouts" nel campo* ■■■ ■■■ *culturali* ■ *della tradizione per intrigliare coloro che, sempre in numero maggiore, si dedicano al turismo culturale o alle cosiddette vacanze intelligenti».*

Così l'assessore regionale al turismo, Lanièce, ha fatto ieri il punto e fissato gli obiettivi della stagione turistica 1987-88 in occasione di ■■■ ■■■■■■■■ ■ Centro congressi del Grand Hôtel Billia.

L'attenzione e ■ iniziative sono e saranno rivolte ■■■ ■■■■■■■■■ ■■■■■■■■ ocntro-meridionale e ■ mercati esteri, principalmente alla Francia, all'Inghilterra, alla Germania e ■■■ Scandinavia dove «*esistono* ■■■■■■■ *bacini* ■■ *utenza* ■■■ *sensibilissime a le attrattive della Valle* ■■■ *molto apprezzate*». Lanièce ha poi posto ■■■■■■■■ ■■■■ ■■■■ dell'azione promozionale, rivolta soprattutto alla realizzazione di annunci pubblicitari, e sull'importanza della settimane bianche.

La partecipazione agli stands ■ ai principali workshops europei, che si svolgo-■■■ annualmente a Bruxelles, Parigi, Berlino, Colonia, Madrid, Utrecht, Göteborg e Londra è stata considerata «*determinante per presentare l'immagine della Valle*», mentre il ritorno dell'azione pubblicitaria sui mercati extraeuropei (Canada, Stati Uniti e Giappone) è stata definita «*travoggiante* ■■■ *ticolare per il Giappone grazie alla partecipazione (per la secondo volta) a Tokyo al "Festival della Valle d'Aosta" ■■■ l'intervento degli operatori turistici di Courmayeur, Cervinia e Saint-Vincent*».

L'azione per favorire ■ sviluppo turistico è ■■■■ orientata, negli ultimi anni, verso il miglioramento delle qualità delle proposte con provvedimenti in favore delle ■ strutture alberghiere, dei ■■■ impianti di risalita, della manutenzione delle piste di ■■■ (discesa e fondo), della produzione ■ neve artificiale e della ■■■■■■■■■■ di ■■■■■ infrastrutture sportive ■ e ricreative oltre all'organizzazione di concerti, spettacoli e altre iniziative culturali ■■■ di risonanza internazionale per «*offrire ai turisti, sempre più itineranti e quindi* ■■■ *in grado* ■ *fare continui raffronti,* ■■■ *miglior qualificazione dell'offerta e, soprattutto, una politica di contenimento dei prezzi*».

«*Abbiamo da fare con una concorrenza particolarmente aggueriti, ma i risultati ottenuti* ■■■ ■■■ *positivi* ■ *incoraggianti per l'avvenire*», ■■■ detto Lanièce. ■ ha proseguito: «*Fortunatamente* ■ *abbiamo molta freccia al nostro arco. Siamo la regione* ■■■■ *i maggiori "quattromila" del versante italiano delle Alpi e vogliamo far* ■■■■■ ■ *agli appassionati di sci la modernità delle nostre stazioni. Oltre ai centri già rinomati desideriamo lanciare le località più tranquille, dove la* ■■■■■ *è incontaminata e i ritmi di vita* ■■■■■ *quelli di* ■■■ *tempo*».

L'assessore ha poi sottolineato l'importanza dei ■■■ culturali «*che vanno dai monumenti archeologici ai castelli e* ■ *tesori delle chiese*», delle tradizioni popolari, del■■■■ *pastorale e* ■■■■ *gastronomia «a*■■■■■ ■■ *prodotti tipici: dalla fontina* ■ *vini pregiati*». Lanièce ha, inoltre, rilevato l'importanza dell'organizzazione di manifestazioni sportive ■ portata internazionale «*soprattutto quando* ■ *tratta di discipline come lo sci* ■ *il bob «*: ■■■■ ■ *più diretta correlazione* ■■■ ■■ *nostra offerta turistica*» e ■ ruolo di primo piano della promozione dell'immagine della Valle grazie ai successi a livello mondiale di alcuni grandi atleti.

■ stato, infine, presentato il filmato «*Valle d'Aosta: una vacanza dall'alto*». Un audiovisivo (costo 200 milioni) di sedici minuti ■■■ immagini suggestive, girate ■■■ tecniche moderne, che dovrebbe rappresentare un importante complemento alle azioni pubblicitarie dell'assessorato.

Sigfrido Baneyton

Oggi assemblea a St-Vincent

«Troppe tasse sugli alberghi»

«Penalizzata ■ ■■■■■■■■ familiare»

Albert Tamietto

SAINT-VINCENT — Nella sala congressi del municipio ■ Saint-Vincent ■ svol■■ oggi alle 15 l'assemblea ordinaria dell'Associazione albergatori Valle d'Aosta. Aprirà i lavori la relazione ■■ presidente Albert Tamietto sulle attività svolte dall'Associazione ■■■ particolare riferimento alle ■■■ problematiche locali del turi■■■ in rapporto alla nuova situazione nazionale e internazionale.

Spiega il presidente Tamietto: «*Solleciteremo adeguati interventi in favore delle piccole aziende alberghiere valdostane gestite per lo più a livello familiare, aziende* ■■■ ■ *dibattono in gravi difficoltà per l'incessante aumento della pressione fiscale, la voragine burocratica dentro la quale l'Italia* ■■■ *precipitando, l'incapacità dello Stato di fornire quei* ■■■■ *pubblici indispensabili per mantenere a un corretto livello di competitività le aziende turistiche, l'assurda pretesa* ■ *scaricare sui lavoratori autonomi* ■ *i piccoli imprenditori la responsabilità fiscali, tributarie e burocratiche la cui competenza* ■■■■ *propria dell'ente pubblico*».

L'Associazione solleciterà all'assessore Lanièce l'avvio ■■■■ nuove Aziende ■ ■■■ monione turistica (Apt) in sostituzione ■■■ Aziende di soggiorno per ■■■■ una guida e un coordinamento alle attività di promozione, pubblicità e organizzazione del Turismo ■■■ varie l■■■ lità.

■ L■■■■ il Comitato direttivo ha inviato una lettera per sollecitare «*la piena attuazione delle legge regionale* ■■■ *le definizione degli ambiti territoriali delle* ■■■ *ve Apt, avviando gli* ■■■ ■■■ *cessari per la nomina dei* ■■■ *iatici consigli di amministrazione, un provvedimento ormai indispensabile a causa della situazione di stallo in cui si* ■■■■■ *le Aziende* ■ *soggiorno, impossibilitate, di fatto, a svolgere una qualsiasi funzione operativa sul territorio e nell'ambito turistico*».

Altro problema sul tappeto per l'assemblea di oggi: l'insoddisfazione degli albergatori per «*il permanere ormai inaccettabile di "prezzi amministrati" per le strutture ricettive* — dice Tamietto — *quando a livello nazionale la legge quadro per il turismo prevede "prezzi concordati" e nei* ■■■■■ ■ *cui la Fiaat sta battendosi, tra l'altro, per la liberalizzazione delle tariffe alberghiere. Chiediamo anche all'assessore Lanièce una maggiore attenzione e celerità nell'affrontare i problemi collegati alla ristrutturazione degli esercizi alberghieri, con particolare riferimento ai problemi connessi all'urbanistica, alla belle arti e alla paesaggistica*».

G. F.

ECONOMICI

BORGOFRANCO zona verde signorile centralissima offresi splendida vicinanza mare parco piano con eccezionale affaccio come 2ª casa a referendum appartamento 200 mq non ammobiliato ampia terrazza piccolo giardino. Scrivere a Publikompass 7570/M, 20123 Milano

CUOCO esperto libero offresi anche stagione invernale. Telefonare 011 825.742

NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.

Con gli interni tutti nuovi, 1.3 o 1.5 da 105 CV, 1.7 da 118 CV. A 2 o 4 ruote motrici. La ■■■■ ■■ è oggi anche Turbo Diesel, Berlina o Giardinetta.

Alfa Romeo

L. 7.000.000

In 12 rate

■■■■ INTERESSI

ARA

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:

Corso Ivrea ■■■ - AOSTA

Tel. 0165/40.029 - 40.329

L'AFFILIATO

STANDA DI

MORGEX

Vi ricorda di conservare lo scontrino e di seguire le seguenti trasmissioni televisive:

«DOMENICA IN»

Raiuno, dal 23 novembre al 24 gennaio

«TRA MOGLIE E MARITO»

Canale 5, dal 5 ottobre ■ 1° gennaio

«LA GIOSTRA»

Canale 5, dal 27 settembre al 27 dicembre

■■.. VI AUGURA

■■■■ ■■■■■■

■ Basket, Sarre gioca a Torino

AOSTA — Secondo impegno nel campionato femminile di Promozione per la squadra ■ basket del Sirea ■■■■ Ghezaliet che, stasera alle 20,30, gioca a Torino contro ■ quintetto del Torindoice.

Le ragazze valdostane, ■■■■■■■■ da Franco Tournoud, sono reduci dalla sconfitta subita ■ Bra dalla Libertas per ■■ ■■■ punto di ■■■■: 49-48 per le padrone ■■ casa.

lc. gi.

Settimane bianche dal ■ novembre al 13 dicembre

Cervinia, i prezzi del «preski»

CERVINIA — Dal ■ novembre al 13 dicembre Cervinia offre ■■ turisti ■ «preski», settimane bianche a prezzi scontati (per ■■ «taglio» tipografico lire sono stati attribuiti erroneamente ■ tutta la stagione) alle quali hanno aderito quasi tutti gli alberghi, che ■■■ hanno aumentato le tariffe dello scorso anno, ■■■■ in parecchi casi ■ hanno diminuite.

Questi i prezzi per sette giorni a mezza pensione. Albergo ■■■ quattro stelle: da ■■■■ ■ 560.000 lire; tre stelle: ■■ 360.000 a ■■■■■; due stelle: ■■ ■■■■■■ a ■■■■■. Meublé (camera e piccola colazione) con tre stelle: da 230.000 a 315.000 lire; con due stelle: da 105.000 a 203.000; con una stella: da ■■■.000 a 189.000. Residence (camera e angolo di cottura): l■■■■■.

Per quanto ■■■■■■■ lo riguarda, con 50.000 lire si potrà circolare ■■ tutti gli impianti per sei giorni e aggiungendo 103.000 lire si avrà diritto anche all'assistenza di ■■ ■■■■■■■■ di sci (minimo gruppi di cin■■■ persone pari livello).

Cervinia ha poi migliorato il suo «look» anche nel settore ricettivo con quattro alberghi che ■■■■ stati ristrutturati, recuperando qualche «stella» (avanzando, quindi, ■■ categoria), oltre a un mobilé, due nuove discoteche ■ un paio di ristoranti.

VALLE D'AOSTA

AFFITTASI

In frazione Carré ■ Rhême N. Dame

Alloggi arredati

vicinanze impianti sciistici

Per informazioni: Agenzia d'affari geom. Ioris Perotto Viale Stazione, 24 - Tel. (0165) 36.22.33 - AOSTA

Nessun valdostano partecipa quest'anno alla grande gara di New York

Maratona in Usa (ma nell'88)

Silvio Enrico, della Libertas Challant di Verrès, è l'atleta più in forma: ■ vinto in Svizzera ■■■ classica di fine stagione con oltre 800 concorrenti - Quattro successi per la giovane ■■■ Durand

VERRES — Silvio Enrico, giovane portata della Libertas Challant di Verrès, ha vinto in Svizzera un'importante classica di ■■■ stagione ■■■ alla quale ■■■■ presenti oltre 800 concorrenti. Il portacolori della società verreziese è stato protagonista della maratona di Ginevra fin ■■■ ■■■ inizial, molto combattute e condotte su ritmi assai sostenuti. Enrico ha tenuto bene il ritmo ■ gara imposto dagli elvetici ■ nel finale ha fatto prevalere ■ sua migliore condizione vincendo con autorità nel tempo di due ■■■ ■ minuti e 14 secondi.

Silvio Enrico è allenato nel ■■■■■■■ della Bassa Valle dal più grande ■■■■■■■ che in regione ■■■ ■■■ avuto: Erminio Nico, tutt'ora primatista valdostano della specialità. Per un atleta ■ questo un periodo in ■■■ parlare ■ ■■■■■■■■ significa soprattutto fare un pensiero alla grande competizione di New York, in programma domenica.

Enzo Bonin, direttore agonistico della Libertas Challant, ■ colui che elabora i programmi societari per il futuro: c'è la possibilità che ■■■ atleta ■■■■ Libertas Challant partecipi a questa imponente manifestazione podistica? «*Possiamo contare sull'esperienza di Erminio Nico che, in* ■■■■ *America, disputò anni* ■■ *due importanti maratone e quindi* ■■■ *no in grado di impostare un certo tipo* ■ *lavoro sulla resistenza e sulla preparazione*

Rita Durand

specifica: ■■■ *corsa di oltre* ■■ *chilometri non può* ■■■■ *assolutamente improvvisata, indipendentemente dall'agonismo che nasce nell'ultimo degli atleti* ■ *contatto con gli oltre ventimila partecipanti* ■■ *la classica maratona* ■ *New York. C'è poi il discorso* ■■■■■■■■ *che non può essere sottovalutato anche se a questo, con l'intervento degli sponsors* ■ *della società, si può sempre porre rimedio*».

Allora per quest'anno nessun valdostano a New York ma per l'anno prossimo potrebbe esserci qualcuno dei■ Libertas Challant? «*E' molto probabile. In questa stagione abbiamo ottenuto* ■■■ *serie positive* ■ *successi a livello nazionale e ritengo che sia giunto il momento di impegnarci anche* ■ ■■ *contesto internazionale. La maratona* ■ *New York potrebbe* ■■■■ *davvero il* ■■■■ *obiettivo più prestigioso per il 1988*».

■■■ ■■■ si è comporta■ durante la stagione anche Rita Durand, campionessa ■■■■■■■■ 1987 di marcia e più nella categoria allieve e protagonista di un ■■■■ di stagione castellato ■ ■■■■■■■■ ■■. Quattro vittorie consecutive, a Rivarolo, Calea, ■■■■ tusa e Ivrea, la collocano su ■■ piano agonistico di assoluto rilievo nel settore interregionale. Rita Durand è ormai matura per impegni ben più consistenti e il prossimo anno, nella categoria junio■■■ ■ gi■■■ podista di ■■■■■ ■■■ ■ possibilità di esprimersi nel campionato italiano di ■■■■ ■ ■■■■ tagna ■ mirare alla conquista di una maglia azzurra.

Carlo ■■■■■

BELLISSIMI

CRISANTEMI IN VASO

A PREZZO DI PRODUZIONE

CIOTOLE E ■■■ ■■■ LOCULI

ERICA - ■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■ ■■■■■

Floricoltura

■■■■ Formento tutti i giorni 8-12 - 14-18

ST-PIERRE (AO) - ■■■■ Priorato

L'■■■■■■■■■■■■

abat jour

DISCOTECA

E' APERTA

TUTTI I GIOVEDI'

BALLO LISCIO

CON ORCHESTRA

VENERDI' ■ SABATO

DISCOTECA

Tel. 0165 ■■■■■

RM PRAMOTTON

MOBILI

■ propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - sale - salotti ■■■■■■ da letto - arredo bagno

NUOVA GAMMA DI SALE, CAMERE ■ CUCINE ■ MASSELLO

DI ■■■■ NAZIONALE

Assistenza - Trasporto ■ Montaggio Gratuiti Esportazioni

■■■ (Aosta) - Strada ■■■■■ ■

Tel. ■■■ 767.892 - 767.952

TUTTO FUORISTRADA

La Ditta F.lli GAL

Vi propone una vasta gamma di

FUORISTRADA 4x4

con le ultime novità

- prezzi particolarmente vantaggiosi.
- massima valutazione dell'usato.
- comodi pagamenti rateali.
- garanzia integrale e assistenza.

SALONE DELL'AUTOMOBILE dei

F.LLI GAL

ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165-32088

Stasera il campione mondiale al Panathlon Club

Si festeggia Albarello

AOSTA — Il campione del mondo di fondo Marco Albarello, maresciallo del Centro sportivo Esercito di Courmayeur, sarà ospite ■■■■ ■■ Panathlon Club Valle ■■■■■ in ■■■ manifestazione che il club, presieduto da Giovanni Chiantaretto, ha allestito per formulare al fondista azzurro i migliori auguri in vista dell'impegnativa stagione agonistica che culminerà con i Giochi ■■■■ pici di Calgary 1988.

Marco Albarello, che si è laureato quest'anno campione del mondo dei 15 chilometri nella ■■■■ ridata ■ Oberstdorf, sarà accompagnato dalla moglie Silvana e dal ■■■■■■ colonnello ■■■ ■■■■ Blus, comandante del Centro sportivo Esercito. L'atleta è appena rientrato da ■■ impegnativo stage tecnico svolto sulle nevi del ghiacciaio della Val Senales.

«*Abbiamo sciato moltissimo* ■ *si può dire che quest'anno* ■■■ *abbiamo avuto momenti* ■ ■■■ *riposo. Dopo la conclusione dell'attività primaverile sono cominciati quasi subito i programmi di lavoro estivo basati sulla corsa a piedi,* ■■■ *cletta e tantissimo skiroll*». L'appuntamento olimpico per Albarello ■ particolarmente impegnativo perché amici e avversari si attendono una verifica e una conferma delle prestazioni offerte a Oberstdorf.

Il presidente del Panathlon Club Valle d'Aosta ha predisposto una serata ■■■ i film delle gare di Albarello. Sarà l■■■■■■■ per rientrare nel clima degli sport invernali e per augurare agli azzurri di ripetere le grandi imprese.

C. Z.

Immobiliare AOSTA s.n.c.

Via Ch. Tillier, 5/A - 11100 Aosta

Telefono (0165) 43.421 - 34.553

AOSTA - VIA ■■■■■■■■

In costruzione vendiamo soggiorno, cucina, due ■■■■■ doppi servizi, cantina.

PRIMARIA IMPRESA EDILE CERCA

CAPOCANTIERE

Sede di lavoro: AOSTA.

Retribuzione commisurata all'esperienza e ■■■ capacità.

Inviare curriculum a:

Carta Identità n. 00079748

Fermo Posta Aosta Centrale - AOSTA

AUTOVETTURE NUOVE ■ ■■■■■ DI ■■■■

LE MARCHE VETTURE SE■ MESI DIPENDENTI

FIAT-AUTOBIANCHI-LANCIA OCCASI■■ GA■■■■■■

DELTA 1300 LX	anno 87
DELTA HF	fino anno 85
Y 10 FIRE	anno 87
Y 10 4x4	anno 86
FIAT UNO 45 FIRE 5 P.	anno 87
FIAT UNO 45 S	anno 87
FIAT UNO 60 3 P. BASE	anno 87
FIAT UNO 60 S. 3/5 P.	anno 87
FIAT UNO 60 SL	anno 87
FIAT UNO 70 SL e SX 3/5 P.	anno 87
FIAT DUNA 60	anno 87
FIAT UNO TURBO IE	anno 87
PANDA 1000 S	anno 87
PANDA 4x4 FIRE	anno 87
GOLF 1100 GL 82 e GOLF GTI	anno 79
RENAULT EXPRESS FURGONE	anno 87
BMW 320	anno 80
SAMBA TALBOT	anno 83
RENAULT 5 GT TURBO	anno 86
PEUGEOT 205	anno 84
FIAT 126	anno 75-84
REGATA WEEKEND	anno 87

L■■■ AUTO

PLAN FELINAZ ■■■■ CHARVENSOD (AO) - TEL. 01■■■■■

IL PIU' GRANDE INGROSSO DI MAGLIE - CALZE

DELLA VALLE D'AOSTA

Anche filati biancheria intimo uomo donna - bimbo tute - coperte

GMA di Mogavero & C.

Tel. 0165 44.566 Via Torino 19/A AOSTA

SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE

Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno Orario: 8,30-12; 14-18 CHIUSO IL SABATO

Hanno dato voto favorevole 15 rettori [illegible] 19 presenti

Sì al Palio in piazza Alfieri

In dicembre il progetto di massima per l'approvazione del Consiglio comunale - Chieste garanzie per [illegible] traffico e la sistemazione del [illegible] - Accantonata l'ipotesi di [illegible] corsa straordinaria in giugno

ASTI — A maggioranza (15 rettori su 19), con la sola astensione di Luigi Visconti, rettore [illegible] rione San Pietro (erano assenti i rappresentanti di [illegible] Damiano e [illegible] Bosco), il consiglio [illegible] martedì sera ha [illegible] a favore [illegible] corrente in piazza Alfieri il [illegible] del settembre 1988, impegnandosi a presentare [illegible] dicembre, all'approvazione del Consiglio comunale, il progetto di [illegible] della manifestazione: costi, sistemazione [illegible] piazza, pubblicità ed altre iniziative.

E' stata definitivamente accantonata l'idea di un Palio straordinario da correre a giugno in piazza Alfieri, poiché, [illegible] avevano [illegible] fatto notare i rettori lo scorso anno, l'operazione sarebbe [illegible] troppo [illegible] per i bilanci dei comitati.

Da [illegible] dunque si lavorerà per cercare [illegible] portare il Palio nel salotto [illegible] per la prima volta nella [illegible] storia della [illegible] a pelo. Il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] tutti a lavorare [illegible] per [illegible] buona riuscita dell'iniziativa: «*Siamo consapevoli [illegible] difficoltà cui andiamo incontro* — [illegible] dice — *e sappiamo anche [illegible] ci sono persone che aspettano solo [illegible] coglierci in fallo. Sebene [illegible] voglio [illegible] il sindaco del fallimento del Palio e credo che anche i rettori non vogliano sbagliare. Quindi, ragazzi, al lavoro*».

Altrettanto energico l'assessore [illegible] Gianni Bertolino: «*Nel [illegible] abbiamo notato, purtroppo, uno scollamento [illegible] attenzione attorno al Palio [illegible] [illegible] bisogno di essere ringiovanito e lanciato. Dobbiamo avere il coraggio [illegible] agire dando delle energiche spallate*». «*Faremo il più grande Palio che [illegible] visto*» ha ancora aggiunto Galvagno.

La proposta [illegible] Palio in piazza Alfieri ha trovato numerosi [illegible] riosi d'accordo [illegible] riserve: è il caso [illegible] San Silvestro, [illegible] Caterina, Torretta, [illegible] Secondo, San Martino, [illegible] Rocco, San Lazzaro e i Comuni [illegible] Canelli, [illegible] Nizza e [illegible]. Qualche [illegible] pur volendo [illegible] a favore ha [illegible] manifestato comunque alcune perplessità. Lino Famiglietti (Viatosto) in [illegible] lettera, letta al Consiglio [illegible] Palio, ha chiesto «*garanzie per lo scorrimento del traffico in [illegible] e sulla sistemazione del mercato, verifica [illegible] possibilità rimozione [illegible] piazza, protezione [illegible] degli alberi della piazza, garanzia di buona visibilità per gli spettatori*».

Gian Possi (Santa Maria Nuova) a sua volta ha detto: «*Sì a piazza Alfieri, ma abbiamo riserve [illegible] e perplessità sulla sistemazione del pubblico*».

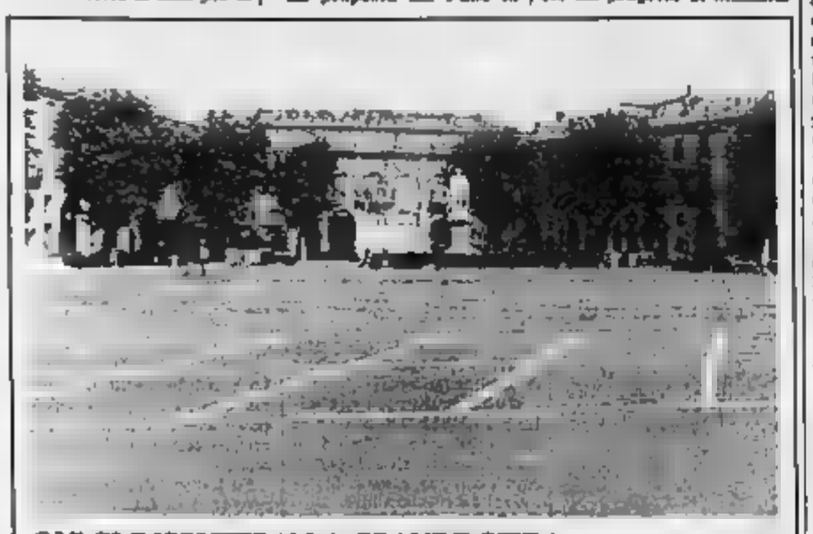
Già dallo [illegible] anno esiste un progetto di massima [illegible] la sistemazione [illegible] piazza [illegible] quattro tribune (capienza massima a [illegible] di 3015 posti) e una [illegible] gradini con 2113 posti in piedi, più [illegible] parterre [illegible] alla piazza. Secondo Arieti, rettore di San Paolo, «*non si può pretendere di far pagare al pubblico un biglietto di tribuna e poi costringere gli spettatori a [illegible] in piedi sui gradini per quattro ore*». Luigi Visconti (San Pietro) ha invece [illegible] la decisione [illegible] di correre subito in [illegible] il Palio di settembre, senza una prova straordinaria: «*Il [illegible] settembre [illegible] troppo importante [illegible] rischiare [illegible] compromettere. Sarebbe necessaria una prova, magari in parte più ridotta*».

Sergio [illegible] (San Silvestro): «*In campo [illegible] Palio, durante le [illegible] le forze del cavallo. [illegible] pista di piazza Alfieri anche un cavallo forte dovrà essere abilmente cavalcato. Ne guadagnerà lo spettacolo*». Della medesima opinione Franco Martinetto [illegible] commissione tecnica: «*La corsa è sempre più simile ad una gara di ippodromo. In parole [illegible] il Palio non offre più spettacolo. In piazza Alfieri [illegible] sfida a pelo sarà sicuramente superiore*».

L'assessore Bertolino ha anche annunciato che, qualora [illegible] decidesse definitivamente [illegible] [illegible] in piazza Alfieri, verrebbe anticipata la capitozzatura [illegible] platani, limitatamente alle fronde.

[illegible] quanto riguarda il mercato è [illegible] assicurato che non dovrebbe subire spostamenti. Verrà mantenuto libero il passaggio pedonale sotto i portici, mentre [illegible] il traffico dei veicoli [illegible] studieranno, per [illegible] al Consiglio [illegible] diverse soluzioni.

Franco Cavagnino



QUI SI DISPUTERA' LA GRANDE SFIDA

Asti. Se verrà anche il sì del Consiglio comunale, il prossimo Palio si correrà in piazza Alfieri

■ Correrà anche [illegible]

BALDICHIERI — [illegible] altro Comune prenderà parte al Palio di Asti? A Baldichieri, nel salone comunale, lunedì [illegible] si è riunito [illegible] gruppo [illegible] del paese per [illegible] a gettare le [illegible] per la costituzione del comitato Palio. Tra i promotori dell'iniziativa ci [illegible] anche il sindaco Giovanni Mondo, l'allevatore [illegible] cavalli Pietro Pellissero e il consigliere [illegible] provinciale Primo Porro.

Quest'ultimo ha dichiarato: «*Finora c'è stata l'adesione di una quarantina [illegible] persone che [illegible] dette disponibili a collaborare e a sottoscrivere una quota iniziale per dotare il comitato di un fondo di denaro*». Il Comune di Baldichieri aveva già partecipato alla storica manifestazione nel 1933 e 1934: «*Baldichieri ha una sua storia* — ha aggiunto Porro — *e non avremmo problemi a rievocare episodi storici rilevanti [illegible] secoli passati. Abbiamo già [illegible] degli incontri con gli [illegible] responsabili del Comune di Asti e [illegible] il Consiglio [illegible] Palio e siamo fiduciosi di poterci presentare con [illegible] in regola*».

Come prevede lo statuto [illegible] [illegible] di Asti, Baldichieri dovrà [illegible] gnare la domanda di ammissione entro il [illegible] gennaio del [illegible]. Sarà poi il Consiglio del Palio, dopo aver esaminato [illegible] documentazione, [illegible] accettare [illegible] meno il [illegible] vo Comune.

(p. p. g.)

L'inchiesta è coordinata dal giudice istruttore di Asti

Truffe Iva sui lombrichi sono implicate 20 ditte

La vicenda riguarda fatture «gonfiate» - Per lo Stato e la Cee [illegible] di 5 miliardi?

ASTI — Si allarga l'inchiesta [illegible] sui rimborsi Iva «facili» ottenuti [illegible] numerose ditte astigiane e alessandrine dedite [illegible] lombricoltura. Secondo [illegible] rapporto degli uffici [illegible] di Asti e Alessandria si configurerebbe una grossa truffa [illegible] danni dello Stato e anche della Cee per [illegible] cinque miliardi.

Sono [illegible] a venti [illegible] ditte al centro dell'inchiesta condotta dagli uffici Iva, dalla Guardia di Finanza, dalla Procura della Repubblica e dal giudice istruttore [illegible] il tribunale di Asti, Franca Carpinteri. [illegible] di stabilire le responsabilità ed accertare il marchingegno per commettere le truffe. La «malazia» ha diramazioni [illegible] Piemonte e [illegible] e occorrerà ancora del tempo prima che sia discinta. Non si esclude [illegible] del [illegible] ditte coinvolte [illegible] altre [illegible] di [illegible] decina di [illegible]. Tutte quante hanno trattato l'acquisto e la vendita [illegible] lombrichi utilizzati come fertilizzanti [illegible] coltivazioni agricole intensive.

I titolari delle [illegible] in questione [illegible] inchiesta sono: Bruno Sciorato, 43 anni, Asti, [illegible] Galleria; Franco [illegible], [illegible] anni, Asti, via Ippodromo; Giancarlo Fassio, 39 anni, Asti, via Bove [illegible] Luigi [illegible], 48 [illegible] Asti, via [illegible] 11; Giancarlo [illegible] lio, [illegible] anni, Asti, corso Alfieri; Giovanni Rabaglino, [illegible], Asti, via Felletta 16; Cesare Piatto, [illegible] anni, Asti, [illegible] Revignano; Carmela Aloe, 45 anni, Asti, località Viatosto [illegible] Paola Lionello, 38 anni, e Mario Raviola, 36 [illegible] entrambi residenti [illegible] frazione Quarto d'Asti; Ernes Adorno, 46 anni, e Giancarlo Battistetti, 38 anni, tutti e due [illegible] Calamandrana; [illegible] [illegible] anni, di Castel Rocchero; Luigi Cerruti, 40 anni, di Villafranca; Giovanni Bussi, [illegible] anni, [illegible] Canelli; [illegible] Virando, 33 anni, di Agliano.

Gli [illegible] sono residenti ad [illegible] [illegible] [illegible] (Alessandria): Pietro Boido, 50 anni; [illegible] Giobbe, [illegible] anni; Luciano Poggio, 30 anni, [illegible] e Domenico [illegible] Scalzi, 28 [illegible]

[illegible] l'organetto per un astigiano

in pagina di Alessandria

[illegible] di Castellazzo Bormida (Alessandria).

A palazzo di giustizia si dice che i titolari delle ditte inquisite potrebbero incorrere [illegible] reati [illegible] truffa con[illegible] e di associazione per delinquere: alcune di queste avrebbero intascato [illegible] di milioni attraverso il metodo [illegible] fatture «gonfiate» che sarebbero servite per [illegible] spese per l'acquisto [illegible] ingenti partite [illegible] lombrichi. In realtà i quantitativi sarebbero stati notevolmente inferiori a quelli dichiarati attraverso le fatture.

La procura della Repubblica ha intanto [illegible] una perizia su [illegible] documentazione degli uffici Iva e [illegible] altri documenti posti sotto [illegible]. I periti [illegible] i professori Luigi Chiacchierini, preside della facoltà di Economia e Commercio all'Università di Roma, e Antonio Liberatore, ordinario di tecnica [illegible] all'Università [illegible] di Perugia. Il lavoro per entrambi richiederà alcuni mesi, data la mole di fatture e documenti da esaminare.

Vittorio Marchisio

La «sete» di Canelli e Nizza

Le prospettive [illegible] sono confortanti: molti pozzi si stanno esaurendo, [illegible] necessari acquisti «esterni» - Riunione indetta dal pci

CANELLI — La città «ha sete»: dei circa 3 milioni di litri di acqua che ogni giorno consuma, quasi [illegible] terzo deve andarlo a comprare fuori, collegandosi con l'acquedotto della Valtiglione, mentre il [illegible] viene fornito dai pozzi comunali: un po' migliore [illegible] situazione dell'altro grande centro [illegible] Valle Belbo, Nizza, il cui consumo idrico è inferiore, circa 2 milioni e 400 mila litri d'acqua [illegible] giorno, cui si [illegible] fronte in parte [illegible] i pozzi (mille metri cubi) comunali, [illegible] con un collegamento [illegible] pozzi che si trovano in Co[illegible] di Cortiglione e infine [illegible] l'allacciamento al Valtiglione.

[illegible] prospettive non sono però tranquillizzanti: a Canelli, ad esempio, dei 24 pozzi scavati soltanto [illegible] sono an[illegible] [illegible] e alcuni stanno riducendo la portata. Negli ultimi dodici anni [illegible] consumo è quasi triplicato.

Sul modo [illegible] affrontare il problema dell'approvigiona[illegible] idrico potabile [illegible] è tenuta a Canelli una riunione, promossa dal gruppo provin[illegible] del pci. Erano presenti Luciano Nattino, Giovanni Vadalà, Luciano Montanel[illegible] Annalisa Uberione e il consigliere della sinistra indipendente Giovanni Saracco, cui hanno partecipato [illegible] amministratori [illegible] Canelli e Nizza (per quest'ultimo Comune [illegible] presenti solo il consigliere delegato ai problemi dell'acquedotto Sandro Cioanola, Gianfranco Bergamasco del psi e il gruppo comunista).

Dalla riunione è scaturita una proposta, avanzata da Luciano Nattino: «*I due maggiori Comuni [illegible] Valle devono unirsi per realizzare insieme uno studio idrogeologico in grado di indicare le possibilità [illegible] approvvigionamento [illegible] zona e nel contempo realizzare [illegible] studio sullo stato ambientale della Valle da utilizzare per mirate [illegible] di protezione civile. E' un'iniziativa che deve prendere corpo [illegible] breve tempo per dare risposte nel giro di pochi mesi*».

La proposta è stata accolta [illegible] interesse, anche se gli amministratori di Nizza e Canelli hanno fatto rilevare che di studi in passato ne sono già stati fatti, con il risultato che la valle [illegible] offre possibilità di approvvigionamento.

«*Teniamo conto che oggi [illegible] Valtiglione si vende l'acqua a 1260 lire al metro cubo al ne[illegible] di Iva e [illegible] di gestione* — ha detto il sindaco di Canelli, Renato [illegible] — *l'acquedotto delle Alpi sarà invece in grado di fornircela a sole 110 lire cioè un costo dieci volte inferiore. Per portare un primo collegamento dell'Acquedotto delle Alpi a Canelli e Nizza basterebbero solo 30 miliardi che, pare impossibile, non [illegible] a trovare*».

Sandro Cioanola ha affermato che è necessario chiedere un maggiore sforzo [illegible] Valtiglione per venire incontro [illegible] esigenze [illegible] due Comuni: «*Questo problema [illegible] comunque affrontato insieme fra [illegible] e Canelli*».

Gianfranco Bergamasco ha invece annotato [illegible] problemi [illegible]: «*Quand'anche [illegible] l'acqua [illegible] Valle, arriverebbero poi grossi problemi di captazione*» mentre il socialista Giancarlo Scarrone, [illegible] Canelli, ha [illegible] una proposta che riprende uno studio regionale [illegible] [illegible]: «*Creare sul torrente Belbo un grande bacino artificiale a [illegible] di Canelli, nella [illegible] Castino, già individuata dalla Regione, [illegible] lo scopo di regolare il deflusso delle acque in modo da per[illegible] l'infiltrazione nelle falde, consentire un più razionale uso per irrigazioni a scopi industriali e infine regolare eventuali piene del torrente*».

Fulvio Lavina

La Camera di Commercio ha approvato le graduatorie

Premi Fedeltà al lavoro

La consegna dei riconoscimenti ai lavoratori avverrà domenica 22 nel salone del centro culturale San Secondo - La relazione del presidente Vallarino Gancia

ASTI — La giunta [illegible] Camera [illegible] Commercio, [illegible] proposta della [illegible] giudicatrice, ha approvato [illegible] graduatorie del concorso per la Fedeltà al Lavoro.

La consegna dei riconoscimenti avverrà domenica 22 novembre, alle 10, [illegible] del centro culturale [illegible] Secondo di via Carducci alla presenza delle autorità regionali e provinciali, dei premiati e dei loro famigliari.

I benemeriti del lavoro [illegible] Carlo Bevione, da 41 [illegible] presso la ditta Pompeo di Nizza Monferrato; [illegible] Boero, funzionario dell'Unione Industriale della provincia di Asti (38 anni di servizio); Secondino Ponchione, mobili Pia di [illegible] (35); Bruno Bera, Irvas di Canelli (34); Nicola Cantatore, officine Morando di Asti (34); Felice Verrua, fornace Cellino [illegible] (34); Secondo Barsalvadore, officine [illegible] di [illegible] (33); Giovanni Savina, officine Morando di Asti (33);

Angela Tubino, cartolibreria [illegible] Asti (31); Francesco Grasso, ditta Gancia [illegible] Canelli (31); Bruno Garazzo, tipografia San Giuseppe di Asti (31); Nino Pasciuti, [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara di Asti (31); Maria Lucia Lazzarino, ditta Contratto [illegible] Canelli (31); Graziana Arnaldo, ditta Gancia di Canelli (30); Pietro Poggio, tipografia Moderna di Nizza (30); Giovanni Bragetti, Way Assauto di Asti (30); Paola Bellorcelli, associazione [illegible] Artigiani (30).

Per oltre trenta [illegible] di ininterrotto lavoro presso [illegible] [illegible] vengono premiati i lavoratori a riposo: Pierino Pasquali, Enio Gianoglio, Mario Musso, tutti [illegible] officine Morando; Luigi Molino, ditta Viarengo medicinali; Carlo Dabbene, Way Assauto; Vincenzo Malione, mobili Ebelle [illegible] Castagnole Lanze.

Per le aziende commerciali: Pierino Damasio (Villafranca); Maria Olino (Isola); Dario Origlia (Asti); Oreste Nebbiolo (Portacomaro); [illegible] Viola (Calliano); Maria [illegible] (Costigliole); Carmine [illegible] (Asti); Francesco Ivigila (Calliano); Giovanna [illegible] (Asti); [illegible] [illegible] (Incisa Scapaccino), Franco Borio (Asti); Luigi Ardissone (Montegrosso).

Per le aziende artigiane: Benigno Varesio, sartoria con 107 anni di ininterrotta attività famigliare (Prince); Sergio Conti, falegname di Calliano (41 anni); Giuseppe [illegible] Asti, [illegible] (36); Luigi Barbero di Isola, [illegible] biere (34); Celso Novara di Tigliole, autotrasportatore (34); Giuseppe Preisa di Momberceli, calzolaio (33); Sisto Durio [illegible] Castagnole Lanze, 33; Giovanni Viarengo & C di Asti, impianti termici (33); Dante Nebiolo di Asti, muratore (31); pellicceria Borelli di Asti (31); [illegible] Chirone [illegible] Asti, [illegible] (31); Michele Pellegrini di Asti, parrucchiere (31); Dario Boero di Asti, autotrasportatore (30).

Per le aziende agricole: Cesare Zuccaro di Isola, coltivatore diretto [illegible] 180 anni di ininterrotta attività famigliare e [illegible] Ferro [illegible] Castagnole Lanze [illegible] al [illegible]

In occasione della premiazione, il presidente della Camera di Commercio, Vittorio Vallarino Gancia, terrà la relazione annuale sull'andamento dell'economia astigiana.

Importante recupero di un bene architettonico a Piovà Massaia

Un matrimonio dopo 150 anni nella chiesa di San Giuseppe

L'edificio, dopo un lungo periodo di abbandono, è stato restaurato di recente

Piovà. Luciano Devoti e Caterina Ruffino dopo il matrimonio nella chiesa di S. Giuseppe

PIOVA' MASSAIA — Chi è andato a spulciare negli archivi, lo assicura senza incertezze: «*E' il primo matrimonio celebrato nella chiesa di San Giuseppe da 150 anni a questa parte*». La chiesa sorge in località Valle Tonco, all'estrema periferia del paese, in una [illegible] fittamente [illegible] coperta di boschi. Domenica, per pronunciare il loro «sì», [illegible] giunti Luciano Devoti, 30 anni, operaio di Riva [illegible] Chieri e Caterina Ruffino, 29 anni, impiegata [illegible] Pralormo.

Lo sposo è giunto [illegible] to- da un drappello [illegible] cavalieri. Poi, [illegible] la cerimonia, Luciano e Caterina sono ripartiti su una vecchia Fiat 1400.

La chiesa, ricostruita nel 1840 sulle rovine di un precedente edificio, dopo anni di abbandono e degrado è stata [illegible] [illegible] recuperata.

PRESTITI RAPIDI
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

Le astigiane parteciperanno al campionato di pallavolo della serie C1

Ci [illegible] anche le ragazze della Voluntas

ASTI — Sabato 31 ottobre inizia il campionato [illegible] pallavolo [illegible] femminile di serie [illegible], a cui partecipa anche la formazione della Voluntas Asti. La squadra è, in [illegible] [illegible] importanza, la terza [illegible] astigiana dopo [illegible] Polienghi (pallavolo serie [illegible] e l'Astense (serie B2 [illegible] basket) e [illegible] sola con l'Asti Rugby a [illegible] [illegible] C1.

La Voluntas partecipa [illegible] C1 dopo il ripescaggio da parte [illegible] Federazione che doveva colmare un vuoto, apertosi poche settimane fa, [illegible] momento di compilare gironi e calendari. [illegible] termine [illegible] campionato scorso, proprio nell'ultima partita persa in [illegible] [illegible] per 3-2, la squadra aveva infatti assaporato l'amarezza della retrocessione [illegible] [illegible]

La notizia del ripescaggio è stata accolta con grande entu[illegible] e [illegible] [illegible] sponsor, [illegible] «Beta Import», e più avanti dovrebbe arrivarne anche [illegible] secondo. Per riprendere l'avventura in C1, [illegible] Flavio Quilnelli ha inserito in formazione quattro atlete provenienti [illegible] vivaio: Cristina Fabbricatore, [illegible] Sentapaura, Barbara Vignale e Cristina Arduino.

Dopo il [illegible] [illegible] Laura Morra e il passaggio [illegible] Antonella [illegible] [illegible] Canelli, il team Voluntas [illegible] di novità. «*Quest'anno potrò finalmente disporre di un [illegible] ampio* — ha dichiarato il tecnico — «*le [illegible] atlete hanno veramente molto entusiasmo*».

La prima partita del torneo di C1 vedrà le astigiane [illegible] impegnate fuori [illegible] [illegible] l'Avis Cafasse di Lanzo Torinese. [illegible] [illegible] squadre impegnate nel girone A: Beta Import di Asti, alcune vecchie conoscenze quali Ivrea Pallavolo, Lasalliano Torino, Sgeam Milano, Merate e Bresso e [illegible] formazioni come Portitudo Chivasso, Gruppo Sportivo Fulgori, Adda Viaggi [illegible] Magenta, Avis Cafasse e Lissone.

Asti. La formazione della Voluntas femminile. [illegible] piedi da sinistra: Antonella Martinengo, Barbara Vignale, Giuliana Masenga, Elena Babboro, Fulvia Cornero. Accosciate [illegible] sinistra: [illegible] Stecca, [illegible] Arduino, Gianna De Muru, Sara Sentapaura, Cristina Fabbricatore

Cinema [illegible] taccuino

ASTI

LUX: L'ultimo imperatore (drammatico) [illegible] [illegible]

POLITEAMA: [illegible] di notte 3 (commedia erotica)

RITZ: [illegible] streghe di Eastwick

NUOVO SPLENDOR: Beverly Hills II, con E. Murphy (brillante)

CANELLI

[illegible]: [illegible] [illegible] pericolo (poliziesco), con T. Dalton

NIZZA

[illegible] Desideri [illegible] di Samanta.

SOCIALE: [illegible] sono pericolo (poliziesco), [illegible] T. Dalton

[illegible]: [illegible] giovedì ordine Miss Mary (commedia), con J. Cronin

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: [illegible] in [illegible], [illegible] Cina

LUX: film erotico.

TAI [illegible]

[illegible] — Cartoni animati

18.30 Amore glielo. telefilm

20.30 Tai notizie

21 — Gilda (film)

22.30 Storie del West (telefilm)

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] diurna Comunale, via Cerreto; notturna Santa Caterina, corso Torino 21

Canelli: Secco, via Alberi 15

[illegible]: Cirio, via Cassio

Nizza: [illegible], [illegible] Carlo Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti [illegible]; [illegible] 721.971; Canelli 832.525, Monastero [illegible] 86.048, Nizza d'Arallino 808.160, Calliano 929.444; Montechiaro [illegible], [illegible] Damiano 975.910, Costigliole [illegible], Vi[illegible] [illegible], Ceccomio 485.503, Montegrosso [illegible] Castelnuovo Don Bosco [illegible] [illegible] Villanova 94.585

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] Asti 55.345, [illegible] 726.390, Monterosso 955.333; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883, Canelli 834.222; Castello d'Annone 603.836, Coccomato 485.503, Costigliole 966.779, Moncalvo 91.281, Montegrosso 953.175, San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.061; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8); Carabinieri [illegible] (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.50; Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani Asti 53.421; Taxi: [illegible] ferroviaria 32.722, p. Alberi 52.805; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; Informazioni Sip Asp 34.627.

«La Stampa» - [illegible]

[illegible] [illegible] corrispondenza: Asti, via [illegible] [illegible] Aneglio 28; tel. 53.262 - 50.224. Ufficio Pubblicità [illegible], Pubblicompass 32.222.

Palladium Studios
ACQUI TERME (AL)

QUESTA [illegible] [illegible]
MUSICA [illegible] DIVERTIMENTO [illegible] CARPANO [illegible]
REGIONE BARBATO - ACQUI TERME
[illegible] BERA
UNIVERSALFOX CASTAGNOLE LANZE - VIA ABBAYE, 179
LA PELLE ALESSANDRIA - [illegible] TIVOLI, [illegible]
[illegible]
LA NOTTE [illegible] [illegible]
SFILATA MONTONI PELLICCE INVERNO '88

[illegible]
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante 28
HUGO BOSS
Cappotti - [illegible]

Hanno dato voto favorevole 15 rettori su 18 presenti

Sì al Palio in piazza Alfieri

In dicembre il progetto di massima per l'approvazione del Consiglio comunale - Chieste garanzie per [redacted] traffico e la sistemazione del mercato - Accantonata l'ipotesi di una corsa straordinaria in giugno

ASTI — A maggioranza (15 [redacted] 18), con la sola astensione di Luigi Visconti, rettore [redacted] Pietro (erano assenti i rappresentanti [redacted] Damiano e Don Bosco), il consiglio del Palio martedì [redacted] ha votato a favore la proposta di correre in piazza Alfieri [redacted] settembre [redacted] impegnandosi a presentare a dicembre, all'approvazione [redacted] Consiglio comunale, il progetto [redacted] massima della manifestazione, costi, sistemazione [redacted] piazza, pubblicità ed altre iniziative.

[redacted] stata definitivamente accantonata l'idea di un Palio [redacted] da [redacted] a giugno [redacted] piazza Alfieri, poiché, come avevano già fatto notare i rettori [redacted] scor[redacted] l'operazione sarebbe [redacted] troppo onerosa [redacted] i bilanci dei comitati.

Da [redacted] dunque si lavorerà per cercare di portare il Palio [redacted] Asti [redacted] la prima volta nella secolare [redacted] della disfida a pelo. [redacted] Giorgio Galvagno ha invitato tutti a lavorare sodo [redacted] la buona riuscita dell'iniziativa: «*Siamo consapevoli delle difficoltà cui andiamo incontro* — ha detto — [redacted] *sappiamo anche che* [redacted] *sono persone che aspettano solo* [redacted] *coglierci in fallo.* [redacted] *io non voglio essere il sindaco del fallimento del Palio e credo che anche i rettori non vogliano sbagliare. Quindi, ragazzi, al lavoro*».

Altrettanto [redacted] l'assessore [redacted] Bertolino: «*Nel 1987* [redacted] *notato, purtroppo, uno scadimento di attenzione attorno* [redacted] *Palio* [redacted] *ha bisogno di essere ringiovanito e lanciato. Dobbiamo avere il coraggio* [redacted] *aprire* [redacted] *delle energiche spallate*». «*Faremo il più grande Palio che* [redacted] *abbia mai visto*» ha ancora aggiunto Galvagno.

La proposta [redacted] Palio in piazza Alfieri ha trovato numerosi rioni [redacted] senza riserve: è il caso di San Silvestro, Santa Caterina, Tor[redacted] Martino, [redacted] Rocco, [redacted] e i Comuni di Canelli, Nizza e Moncalvo. Qualche rettore, pur votando [redacted] a favore [redacted] sollevato comunque alcune perplessità. Lino Famiglietti (Viatosto) [redacted] una lettera, letta [redacted] Consiglio [redacted] Palio, ha chiesto «*garanzie* [redacted] *lo scorrimento* [redacted] *traffico* [redacted] *centro e sulla sistemazione del mercato, verifica delle possibilità ricettive della piazza, protezione degli alberi della piazza* [redacted] *garanzie di buona visibilità* [redacted] *gli spettatori*».

[redacted] Fossa (Santa Maria Nuova) e [redacted] ha [redacted]: «*Sì a piazza Alfieri, ma* [redacted] *biamo riserve sul mercato e perplessità sulla sistemazione del pubblico*».

Già dallo scorso [redacted] estate un progetto [redacted] per la sistemazione della piazza con quattro tribune (capienza massima a sedere di 3015 posti) e una serie di gradini con 3113 posti in piedi, più un parterre interno alla piazza. Secondo Arieri, rettore [redacted] Paolo, «*non si può pretendere di far pagare* [redacted] *pubblico un biglietto di tribuna e poi costringere gli spettatori a stare in piedi* [redacted] *gradini per quattro* [redacted]». Luigi Visconti (San Pietro) [redacted] invece contestato la decisione [redacted] correre subito in piazza Alfieri il Palio [redacted] settembre, senza una prova straordinaria: «*Il Palio di settembre è troppo importante per rischiare di comprometterlo. Sarebbe necessaria una prova, magari in veste più ridotta*».

Sergio Panza (San Silvestro): «*In campo del Palio, durante la corsa, conta la forza del cavallo. Sulla pista* [redacted] *piazza Alfieri* [redacted] *un cavallo forte dovrà essere abilmente cavalcato. Ne guadagnerà lo spettacolo*». [redacted] opinione Franco Martinetto della commissione tecnica: «*La corsa è* [redacted] *pre più simile ad una* [redacted] *ippodromo. In parole povere il Palio* [redacted] *offre più spettacolo.* [redacted] *piazza Alfieri la sfi*[redacted] *a pelo* [redacted] *sicuramente superiore*».

L'assessore Bertolino ha anche annunciato che, [redacted] lora si decidesse definitivamente per il Palio in piazza Alfieri, verrebbe anticipata la capitozzatura dei platani, limitatamente alle fronde.

Per quanto riguarda il mercato è stato assicurato [redacted] non dovrebbe subire spostamenti. Verrà mantenuto [redacted] il passaggio pedonale [redacted] i portici, mentre per il traffico [redacted] veicoli si studieranno, [redacted] presentarle [redacted] Consiglio comunale, diverse soluzioni.

Franco Cavagnino

QUI [redacted] DISPUTERA' LA GRANDE SFIDA
Asti. Se verrà anche il sì [redacted] Consiglio comunale, il prossimo Palio si correrà in piazza Alfieri

[redacted] Correrà anche Baldichieri?

BALDICHIERI — Un [redacted] Comune prenderà parte [redacted] Palio [redacted] A Baldichieri, nel [redacted] comunale, lunedì [redacted] si [redacted] riunito un gruppo di abitanti [redacted] paese per cominciare a gettare le [redacted] per [redacted] costituzione del comitato Palio. Tra i promotori dell'iniziativa [redacted] anche il sindaco Giovanni [redacted], l'allevatore di cavalli Pietro [redacted] e il consigliere provinciale Primo Forno.

Quest'ultimo [redacted] chiarato: «*Sinora c'è stata l'adesione di una quarantina* [redacted] *persone che* [redacted] *dette disponibili a collaborare e a sottoscrivere una quota iniziale per dotare il* [redacted] *mitato di* [redacted] *fondo* [redacted] *denaro*». Il Comune [redacted] Baldichieri aveva [redacted] partecipato alla storica manifestazione [redacted] e 1934: «*Baldichieri ha una* [redacted] *storia* — ha aggiunto Forno — *e non avremmo problemi a rievocare episodi storici risalenti ai secoli passati.* [redacted] *già* [redacted] *degli incontri con gli* [redacted] *responsabili del Comune di Asti e con il Consiglio del Palio e siamo fiduciosi di poterci presentare* [redacted] *le carte in regola*».

Come prevede lo statuto [redacted] Palio di Asti, [redacted] dovrà consegnare la domanda di ammissione entro il [redacted] gennaio del [redacted] Sarà poi il Consiglio del Palio, dopo aver esaminato [redacted] documentazione, ad accettare o [redacted] il nuovo Comune. (p. p. g.)

L'inchiesta è coordinata dal giudice istruttore di Asti

Truffe Iva sui lombrichi sono implicate 20 ditte

La vicenda riguarda fatture «gonfiate» - Per lo Stato e [redacted] Cee un danno di [redacted] miliardi?

[redacted] — Si allarga l'inchiesta [redacted] rimborsi Iva «gonfiati» ottenuti da [redacted] ditte astigiane e [redacted] dedite alla lombricoltura. Secondo un rapporto degli uffici Iva di Asti e Alessandria si configurerebbe una grossa truffa [redacted] Stato e anche [redacted] Cee per oltre cinque miliardi.

Sono [redacted] a venti le [redacted] al centro dell'inchiesta [redacted] dotta dagli uffici Iva, dalla Guardia [redacted] Finanza, dalla Procura della Repubblica e dal giudice istruttore presso il tribunale [redacted] Asti, [redacted] Carpinteri. [redacted] tratta di stabilire [redacted] responsabilità ed accertare [redacted] il marchingegno [redacted] commettere le truffe. [redacted] «matassa» ha diramazioni in Piemonte e in [redacted] e oc[redacted] ancora del tempo prima che sia [redacted] si esclude che il [redacted] delle ditte coinvolte [redacted] mentare di una decina di unità. Tutte quante hanno trattato l'acquisto e la vendita [redacted] di lombrichi [redacted] come fertilizzanti nelle coltivazioni agricole intensive.

I titolari delle ditte in questione sotto inchiesta sono: Bruno Sciolratto, 43 anni, Asti, via [redacted]; [redacted] Asinari, 37 anni, Asti, [redacted] Ippodromo; Giancarlo Passio, [redacted] anni, Asti, via Bove [redacted] Luigi Ballario, 48 anni, Asti, via [redacted] 33; Giancarlo [redacted]sio, 41 anni, Asti, corso Alfieri; Giovanni Rabaglino, 35 anni, Asti, via Pelletta 15; Cesare Piatto, 45 anni, Asti, frazione Revignano; Carmela Aloe, 45 [redacted] Viatosto 25; Paola Lionello, 38 anni, e [redacted] Raviola, 36 anni, entrambi residenti in [redacted] Quarto d'Asti; Ermes Adorno, 48 anni, e Giancarlo Battistetti, 38 anni, tutti e due [redacted] Calamandrana; Rino Bo, 35 anni, di Castel Rocchero; Luigi Cerruti, 40 anni, di Villafranca; Giovanni Busi, [redacted] anni, di Canelli; [redacted] Virando, 22 [redacted] di Agliano.

Gli altri [redacted] residenti ad Alice [redacted] Colle (Alessandria): [redacted] Boido, [redacted] anni; Rosella Giobbe, 46 anni; Lu[redacted] Poggio, 30 anni, oltre a [redacted] Di Scalm, 26 anni, [redacted] Castellazzo [redacted] Bormida (Alessandria).

A palazzo di giustizia si dice che i titolari [redacted] ditte inquisite potrebbero incorrere nel [redacted] truffa continuata e [redacted] delinquere; alcune di queste avrebbero introitato centinaia di milioni attraverso [redacted] metodo delle fatture «gonfiate» che [redacted] servite [redacted] dimostrare spese per l'acquisto di ingenti partite di lombrichi. In realtà i quantitativi sarebbero stati notevolmente inferiori a quelli dichiarati [redacted] le fatture.

La procura [redacted] Repubblica [redacted] affidato una perizia su tutta la documentazione [redacted] degli uffici Iva e [redacted] documenti posti [redacted] sequestro. I periti [redacted] i professori Luigi Chiacchierini, preside [redacted] facoltà di Economia e [redacted] all'Università di Roma, e Antonio Liberatore, ordinario [redacted] tecnica commerciale all'Università di Perugia. Il [redacted] entrambi richiederà alcuni mesi, data la mole [redacted] fatture e documenti da esaminare.

Vittorio Marchisio

L'uccisione di un ex calciatore Chieste l'ergastolo per un astigiano
In pagina di [redacted]

La «sete» di Canelli e Nizza

Le prospettive non sono confortanti: molti pozzi [redacted] stanno esaurendo, sono necessari acquisti «esterni» - Riunione indetta dal pci

CANELLI — La città «ha sete»: dei circa 3 milioni di litri di [redacted] che ogni giorno consuma, quasi un terzo deve andarlo a comprare fuori, collegandosi [redacted] l'acquedotto della Valtiglione, mentre il resto viene fornito [redacted] pozzi comunali; un po' migliore è la situazione dell'altro grande centro della Valle Belbo, Nizza, il cui con[redacted] idrico è inferiore, circa 2 milioni e 400 mila litri d'acqua al giorno, cui si fa fronte in [redacted] con i pozzi (mille metri cubi) comunali, poi con un collegamento con pozzi che si trovano in Comune di Cortiglione e infine con l'allacciamento al Valtiglione.

Le prospettive [redacted] sono però tranquillizzanti: a Canelli, ad esempio, dei 24 pozzi scavati soltanto [redacted] ancora [redacted] attività e [redacted] riducendo la portata. Negli [redacted] anni il consumo [redacted] quasi triplicato.

[redacted] modo di affrontare il problema dell'approvvigionamento idrico potabile si è tenuta a Canelli [redacted] riunione, [redacted] gruppo provinciale del pci (erano presenti Luciano Nattino, Giovanni Vadalà, Luciano Montanella, Annalisa Ubertone e il consigliere [redacted] indipendente Giovanni Saracco) cui hanno partecipato [redacted] amministratori [redacted] Canelli e [redacted] (per quest'ultimo Comune erano presenti solo il consigliere delegato ai problemi dell'acquedotto [redacted] Gioanola, Gianfranco Bergamasco del psi e il gruppo comunista).

Dalla riunione è scaturita [redacted] proposta, avanzata [redacted] Luciano Nattino: «*I due maggiori Comuni della Valle devono unirsi per realizzare* [redacted] *uno studio idrogeologico in grado di indicare le possibilità* [redacted] *approvvigionamento* [redacted] *zona e nel contempo realizzare* [redacted] *studio sullo stato ambientale della Valle* [redacted] *utilizzare per misure di protezione civile. E' un'iniziativa che* [redacted] *prendere* [redacted] *in breve tempo per dare risposte nel giro di pochi mesi*».

[redacted] proposta è stata accolta [redacted] interesse, anche se [redacted] amministratori di Nizza e Canelli hanno fatto rilevare che di studi in [redacted] ne sono già stati fatti, con il risultato che la [redacted] non offre possibilità di approvvigionamento.

«*Teniamo conto che oggi* [redacted] *Valtiglione ci* [redacted] *l'acqua a 1260 lire* [redacted] *metro cubo al netto* [redacted] *Iva e spese di gestione* — [redacted] detto il [redacted] di Canelli, Renato [redacted] — *l'acquedotto delle Alpi sarà* [redacted] *grado di fornircela a sole* [redacted] *lire cioè* [redacted] *costo dieci volte inferiore. Per portare un primo collegamento dell'Acquedotto delle Alpi a Canelli e Nizza basterebbero solo 30 miliardi che, pare impossibile, non* [redacted] *riesce a trovare*».

Sandro Gioanola ha affermato che è necessario chiedere un maggiore [redacted] alla Valtiglione per venire incontro [redacted] esigenze dei due Comuni; «*Questo problema va comunque affrontato insieme tra Nizza e Canelli*».

Gianfranco Bergamasco ha [redacted] annotato alcuni problemi tecnici: «*Quand'anche trovassimo l'acqua in Valle, esisterebbero poi grossi problemi di captazio*[redacted]. [redacted] Il socialista Giancarlo Scarrone, [redacted] Canelli, ha avanzato [redacted] proposta che riprende uno studio regionale del [redacted] «*Creare sul torrente Belbo* [redacted] *grande bacino artificiale a monte di Canelli, nella* [redacted] *di Castino, già individuata dalla Regione, con lo scopo* [redacted] *regolare il deflusso* [redacted] *acque in modo da permettere l'infiltrazione nelle falde, consentire un più* [redacted]*zionale uso per irrigazioni e scopi industriali e infine* [redacted]*golare eventuali piene* [redacted] *torrente*». [redacted] **Lavina**

La Camera di Commercio ha approvato le graduatorie

Premi Fedeltà al lavoro

La consegna dei riconoscimenti ai lavoratori avverrà domenica 22 nel salone del centro culturale San Secondo - La relazione del presidente Vallarino Gancia

ASTI — La giunta della Camera di Commercio, [redacted] proposta della commissione giudicatrice, ha approvato le graduatorie del concorso per la Fedeltà al Lavoro.

La consegna dei riconoscimenti avverrà domenica 22 novembre, alle 10, nel salone del centro culturale San Secondo di via Carducci [redacted] presenza delle autorità regionali e provinciali, [redacted] premiati e dei loro famigliari.

I benemeriti del [redacted] Carlo Bevione, da 41 [redacted] presso la ditta Ponzone di [redacted] Monferrato; Luigi Borro, [redacted]io dell'Unione Industriale della provincia di Asti (38 anni di servizio); Secondino Ponchione, mobili Pia [redacted] Isola (35); Bruno Bera, Irvas di Canelli (34); Nicolò Cantatore, officine Morando di [redacted] (34). Felice Verrua, fornace Cellino di Portacomaro (34); Secondo Sansalvadore, officine Morando [redacted] (33); Gio[redacted] Savina, officine Morando di Asti (33);

Angela Tubino, cartolibreria Caldi [redacted] Asti (31); Fran[redacted] Grasso, ditta Gancia di Canelli (31); Bruno Saracco, [redacted]ta San Giuseppe di Asti (31); Nino Pasciuti, esattoria Banca Popolare di Novara di Asti (31); Maria Lucia Lazzarino, ditta Contratto di Canelli (31); Graziana Arnaldo, ditta [redacted] Canelli (30); Pietro Poggio, tipografia Moderna [redacted] Nizza (30); Giovanni Bragotti, Way Assauto [redacted] Asti (30); Paola Belloncelli, associazione [redacted] Artigiani (26).

Per oltre trenta anni di [redacted]rrotto lavoro presso la stessa azienda vengono premiati i lavoratori a riposo: Pierino Pasqualati, Edo Gianoglio, Mario Musso, tutti della [redacted] Morando; Lui[redacted] Molino, [redacted] Viarengo medicinali; Carlo Dabbene, Way Assauto; Vincenzo Mallone, mobili Ebrille [redacted] Castagnole Lanze.

Per le aziende commerciali: Pierino Damasio (Villafranca); Maria Ollino (Isola); Dario Origlia (Asti); Oreste Nebbiolo (Portaco[redacted]) Mario Viola (Calliano); Maria Gallo (Costigliole); Carmine Gammino (Asti), Francesco Iviglia (Calliano); Giovanna Bo (Asti); Carlo Brema (Incisa Scapaccino), Franco Borio (Asti); Luigi Ardissone (Montegrosso).

Per le aziende artigiane: Benigno Varesio, [redacted] con 107 anni di ininterrotta attività famigliare (Frinco); Sergio Conti, falegname di [redacted] (41 anni); Giuseppe Chiesa di Asti, tassista (38); Luigi Barbero di Isola, barbiere (34); Celso Novara di Tigliole, autotrasportatore (34); Giuseppe Freisa di Mombercelli, calzolaio (33); [redacted] Durio [redacted] Castagnole Lanze, 33; Giovanni Viarengo & C [redacted] Asti, impianti termici (33); Dante Nebiolo [redacted] Asti, muratore (31); pellicceria Borelli di Asti (31); Matilde Chirone di Asti, camiciaia (31); Michele Pellegrini di [redacted]ti, parrucchiere (31); Dario Boero di Asti, autotrasportatore (30).

Per le aziende agricole: Cesare Zuccaro di Isola, coltivatore diretto [redacted] anni di ininterrotta attività famigliare e Assunto [redacted] Castagnole [redacted]

In occasione della premiazione, il presidente della Camera di Commercio, Vittorio Vallarino Gancia, [redacted] la relazione annuale sull'andamento dell'economia astigiana. v. ma.

Importante recupero di [redacted] bene architettonico a Piovà Massaia

Un matrimonio dopo 150 anni nella chiesa di San Giuseppe

L'edificio, dopo un lungo periodo [redacted] abbandono, è [redacted] di recente

Piovà. Luciano Devoti e Caterina Ruffino dopo il matrimonio nella chiesa di S. Giuseppe

PIOVA' [redacted] — [redacted] è andato a spulciare negli archivi, lo assicura senza in[redacted]: «*E' il primo matri*[redacted] *celebrato nella chiesa di San Giuseppe da 150 anni a questa parte*». La chiesa sorge in località Valle Tucco, all'estrema periferia del paese, in [redacted] fittamente coperta [redacted] boschi. Domenica, per pronunciare il [redacted] «sì», sono giunti Luciano Devoti, 30 anni, operaio di Riva di [redacted] e Caterina Ruffino, [redacted] anni, impiegata [redacted] Pralormo.

[redacted] è giunto «scortato» da un drappello di cavalieri. Poi, terminata la cerimonia, Luciano e Caterina sono ripartiti [redacted] vecchia Fiat 1400.

La chiesa, ricostruita [redacted] sulle rovine di un precedente edificio, dopo anni di abbandono e degrado è stata di [redacted] recuperata.

PRESTITI [redacted]
con fin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

Le astigiane parteciperanno al campionato di pallavolo della serie C1

Ci sono anche le ragazze della Voluntas

ASTI — [redacted] 31 ottobre inizia il campionato di pallavolo femminile [redacted] serie C1, a cui partecipa anche la formazione della Voluntas Asti. La squadra è, in ordine di importanza, la [redacted] formazione astigiana dopo la Polenghi (pallavolo serie [redacted]) e l'Astense (serie B2 di basket) e [redacted] sola [redacted] l'Asti Rugby a militare in C1.

La Voluntas partecipa alla C1 dopo il ripescaggio da parte della Federazione che doveva colmare un vuoto, apertosi poche settimane fa, [redacted] momento di [redacted] gironi e calen[redacted]. [redacted] termine del campionato scorso, proprio nell'ultima partita persa in casa col Lasalliano per 3-2, la squadra aveva infatti assaporato l'amarezza della retrocessione in C2.

La notizia del ripescaggio è stata accolta [redacted] grande entu[redacted] è stato trovato uno sponsor, la «Beta Import», e più avanti dovrebbe arrivarne [redacted] un secondo. Per riprendere l'avventura in C1, l'allenatore Flavio Gulinelli ha inserito in formazione quattro atlete provenienti dal vivaio: Cristina Fabbricatore, [redacted] Senzapaura, Barbara Vignale e Oriana Arduino.

Dopo il ritiro di [redacted] e il passaggio [redacted] Antonella [redacted] al Canelli, [redacted] Voluntas [redacted] novità. «*Quest'anno potrò finalmente disporre di* [redacted] *organico ampio* — ha dichiarato il tecnico — *e le* [redacted] *hanno* [redacted]*mente molto entusiasmo*».

La prima partita del torneo di C1 vedrà le astigiane impegnate [redacted] casa contro l'Avis Cafasse [redacted] Lanzo Torinese. Dodici le squadre impegnate [redacted] girone A: Beta Import [redacted] Asti, alcune vecchie [redacted] quali Ivrea Pallavolo, Lasal[redacted] Torino, Sgeam [redacted] Merate e Bresso e [redacted] formazioni come Fortitudo Chivasso, Gruppo Sportivo Fulgor, Adda Viaggi [redacted] Magenta, Avis Cafasse e Lissone.

Asti. La formazione [redacted] Voluntas femminile. [redacted] piedi da sinistra: Antonella Martinengo, Barbara Vignale, Giuliana Masenga, Elena Babbaro, Fulvia Cornero. [redacted] da sinistra: [redacted] Stecca, Oriana Arduino, Gianna De Mura, Sara Senzapaura, [redacted]

Cinema e taccuino

ASTI
LUX: L'ultimo imperatore (drammatico), [redacted] B. Bertolucci.
POLITEAMA: [redacted] di [redacted] (commedia erotica)
RITZ: Le streghe di [redacted] SPLENDOR: Beverly [redacted] 2, [redacted] E. Murphy (brillante)

CANELLI
BALBO: 007 zona pericolo (poliziesco), con T. Dalton.
[redacted]
[redacted] Desideri bagnati di Samantha.
SOCIALE: 007 [redacted] pericolo (poliziesco), con T. Dalton.
VERDI: per giovedì cinema: Miss Mary (commedia), con J. Christie

SAN [redacted]
CRISTALLO: [redacted] la missione, [illegible] sulla Cina.
LUX: film erotico

TAI 44
19 — Cartoni animati
19.30 Amore gitano, telenovela
20.30 Tai notizie
21 — Gilda (film)
22.30 [redacted] del West (telefilm)

FARMACIE [redacted] TURNO
Asti: diurna Comunale, [redacted] 1, notturna Santa Caterina, corso Torino [redacted]
Canelli: Sacco, [redacted] Alfieri 15
Moncalvo: Cafano, [redacted] Ciasello [redacted] Alberto 44.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.558; [redacted] 721.971; Canelli 832.525, Moncalvo [redacted] 56.048, Rocca d'Arazzo 508.180; Calliano 928.444, Montechiaro 405.186, San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 486.503; Montemagno 62.283, Castelnuovo Don Bosco 987.8458; Villanova 94.565.

TELEFONI UTILI
[redacted] Verde [redacted] 53.345; Nizza [redacted] 955.333. Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.883; [redacted] 834.222, Ca[redacted] 903.838, Cocco[redacted] 485.503; Costigliole [redacted]; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.061; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia [redacted] 21.23.58, Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; [redacted] ferroviaria 32.722, [redacted] Alfieri 52.805, Servizio informazioni Ferrovie [redacted] 50.311, [redacted] bus [redacted] 34.827.

«La Stampa» - [redacted]
Ufficio [redacted] corrispondenza, Asti, [redacted] d'Azeglio 28, [redacted] 33.262 - [redacted]. Ufficio Pubblicità Asti: Publicompass [redacted]

Palladium Studios
[redacted] TERME (AL)
[redacted]
MUSICA E [redacted] CON [redacted]
[redacted] - ACQUI [redacted]
[redacted] SERA
[redacted] - [redacted] ABBATE, 179
[redacted] ALESSANDRIA - VIALE TIVOLI, 19
Presentano:
[redacted] NOTTE DELLA MODA
SFILATA [redacted] PELLICCE INVERNO [redacted]

ARBITER
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante [redacted]
HUGO BOSS
Cappotti - Impermeabili - Abiti - Sportswear - Camicie - Scarpe

E' pronto un piano per risolvere il grave problema

Si fa il bagno nelle finoxie alla Casa di riposo di Cuneo

Servizi insufficienti, nell'ascensore le lettighe non entrano - Singolare protesta

CUNEO — L'operazione si ripete ogni martedì e giovedì: in due grandi tinozze gli inservienti della Mater Amabilis lavano gli ospiti [illegible] casa di riposo [illegible] viale degli Angeli perché dei quattro bagni esistenti soltanto due funzionano e non [illegible] certo sufficienti per le esigenze di cento persone.

E quando un ricoverato deve essere trasportato [illegible] un piano all'altro del vecchio edificio si usano [illegible] sedie perché l'unico ascensore [illegible] ha [illegible] sufficiente per le lettighe.

Ma l'elenco sui [illegible] struttura pubblica per anziani non autosufficienti del capoluogo potrebbe [illegible] cucina (non c'è [illegible] cappa, né una lavastoviglie) o l'inadeguatezza di quei 25 cameroni (15 per le donne, 10 [illegible] uomini) in cui trovano [illegible] spazio 103 posti-letto. E che dire dei [illegible] e umidi, del precario impianto elettrico?

Il problema è stato sollevato più volte dalle organizzazioni sindacali e ha [illegible] un'eco [illegible] in Consiglio comunale per iniziativa di Piero Dadone, esponente comunista che, per convincere i colleghi consiglieri dell'indispensabilità [illegible] lavori alla Mater Amabilis, ha meditato una singolare protesta: a ogni [illegible] Consiglio affiggerà sui muri della sala municipale fotografie scattate all'interno della [illegible] di riposo «perché [illegible] abbiano sotto gli occhi un'immagine di come si vive in quei grandi cameroni». E aggiunge: «Più che [illegible] ospizio quel vecchio edificio assomiglia a un lager».

Sulla necessità di intervenire [illegible] tutti d'accordo, maggioranza e opposizione, ed è [illegible] pronto [illegible] progetto che, con una [illegible] di circa [illegible] miliardi, consentirà il completo recupero dell'ospizio degli Angeli.

Tra l'altro, proprio in queste settimane, l'assessore ai Patrimonio, Umberto Fino, [illegible] preparando gli incartamenti [illegible] la vendita all'asta di [illegible] che il Comune ha «ereditato» dallo scioglimento degli enti di assistenza; il ricavato sarà impiegato [illegible] finanziare l'operazione.

«Ma forse, con una spesa di pochi milioni, si potrebbe fare qualcosa già adesso per rendere più visibile l'evidente [illegible] ha la sfortuna di non [illegible] più autosufficiente» dice Pier Carlo Malvaldi, segretario della sezione cittadina del pci, che si è incontrato [illegible] recente con i 29 dipendenti [illegible] sezione Angeli della «Mater Amabilis».

Aggiunge Dadone: «Ci batteremo a fondo perché questa vergogna sia cancellata innanzitutto [illegible] un fatto di coscienza, [illegible] questione di umanità: non si può in [illegible] città ricca, piena [illegible] botteghe [illegible] Cuneo costringere [illegible] delle persone a [illegible] in [illegible] lager. [illegible] si fosse rinunciato a installare i [illegible] lampioni in corso Nizza per destinare quei quattrocento milioni per il recupero parziale [illegible] Mater Amabilis nessuno sarebbe protestato».

p. p. l.

[illegible] Uscito di strada, è in coma

BORGO SAN DALMAZZO — E' [illegible] di strada [illegible] [illegible] una curva della [illegible] strada che unisce la [illegible] a Roccasparvera: adesso Palmiro Bettossi, [illegible] anni, operaio, è ricoverato in coma all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Ha riportato trauma cranico e la prognosi è riservatissima. *(p. p. l.)*

Forse [illegible] una svolta le indagini sui sabotaggi [illegible] Limone

Arrestato maestro di sci

E' Antonio Dalmasso [illegible] 39 [illegible] - La vicenda è in relazione agli attentati alla sciovia, ma gli inquirenti non forniscono particolari - Tensioni [illegible] la società degli impianti di risalita [illegible] proprietari dei terreni

LIMONE — Forse si è a una svolta [illegible] indagini [illegible] i sabotaggi compiuti agli impianti di risalita della Slat: i carabinieri hanno arrestato Antonio Dalmasso, 39 anni, abitante in [illegible] Dietro la [illegible], per l'anagrafe contadino, ma in paese conosciuto soprattutto come maestro di [illegible] a Campo Principe.

Per adesso, però, non si conoscono altri particolari sull'operazione: carabinieri e sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo non hanno [illegible] rivelare quale sia l'accusa [illegible] nei confronti [illegible] Dalmasso — che è stato rinchiuso nel supercarcere di Cuneo — [illegible] come [illegible] sia arrivati [illegible] [illegible] fermo [illegible] dove [illegible] arrestato.

[illegible] spiegò che il [illegible] con la delicatezza «dell'inchiesta e la convinzione» che questo arresto sia soltanto il primo [illegible] per arrivare a scoprire, forse con risvolti clamorosi, chi c'è dietro la serie di [illegible] attuati negli [illegible] sci [illegible] ai danni [illegible] Società limonese attività turistiche.

Neanche in [illegible] si riesce a sapere molto di più. L'unico particolare [illegible] cui emerge riguarda il passato [illegible] Antonio [illegible] che, prima [illegible] passare alla scuola addestramento di Campo Principe, lavorò [illegible] alcuni [illegible] per la [illegible] Slat. Anche [illegible] padre, «Pitt» com'è chiamato in paese, [illegible] [illegible] almeno venti [illegible] alle dipendenze della società presieduta da Bartolomeo Marro.

C'è di più: i Dalmasso [illegible] rebbero proprietari di alcuni terreni attraversati dagli impianti di risalita che fanno capo alla Slat e [illegible] [illegible] riceverebbero ogni anno un indennizzo.

Proprio [illegible] questione degli indennizzi c'era stata una ventina di giorni fa (poco prima, dunque, che fossero tagliate con un sabotaggio [illegible] funi [illegible] sciovie «Belvedere», [illegible] due», «Sole 1» e «Alpetta») una [illegible] riunione in municipio, tra proprietari dei terreni e responsabili degli impianti di risalita.

In quell'occasione i coltivatori avrebbero preteso [illegible] l'indennizzo fosse riconosciuto in proporzione ai guadagni delle [illegible] che gestiscono [illegible] skilifts e seggiovie e [illegible] [illegible] diritto fisso di servitù. E qualcuno, alla fine della riunione, avrebbe usato parole [illegible] minacciato ritorsioni.

Che [illegible] questione degli indennizzi fosse causa di «peluche e rivalità» [illegible] [illegible] lo aveva rivelato lo stesso parroco [illegible], don Romano [illegible], nella dura omelia con cui agli inizi di maggio aveva stigmatizzato i primi oscuri [illegible] nei confronti della [illegible].

«Qualcuno dirà che le [illegible] società di risalita sono prepotenti, non pagano [illegible] terreno che usano, ma [illegible] perché per far valere le proprie ragioni [illegible] debba tornare all'età della pietra, si debba correre il rischio [illegible] uccidere innocenti».

Sembra [illegible] dunque la pista più attendibile, ma dietro [illegible] [illegible] di sabotaggio nei confronti della Slat potrebbero [illegible] anche altri interessi che qualcuno abilmente avrebbe tentato [illegible] coprire «cavalcando» come si mormora in paese «la protesta dei contadini».

Toccherà [illegible] indagini [illegible] piena [illegible] Intanto l'amministrazione comunale come [illegible] il sindaco [illegible] vio Martino l'altra [illegible] durante la riunione con il prefetto il questore e i comandanti [illegible] carabinieri e della guardia [illegible] Finanza, ha deciso di «costituirsi parte civile in [illegible] eventuale procedimento [illegible] contro [illegible] responsabili di un atto la cui gravità non ha forse [illegible] tro in tutto l'arco alpino».

Pier Paolo [illegible]

[illegible] a giudizio [illegible] la [illegible] Vallenzasca

In altre pagina

[illegible] Artigiani saluzzesi in assemblea

SALUZZO — Questa sera gli artigiani del Saluzzese si riuniscono in assemblea per la relazione del presidente di zona, Germano Coccolino. Alla riunione, che si svolge nell'oratorio [illegible] in [illegible] Don [illegible] interverrà il presidente [illegible] il direttore dell'Associazione provinciale Carlo Felici e [illegible] Tomatis.

Alba, sveglia in tv

Ieri i collegamenti con «Unomattina» L'attenzione si [illegible] concentrata sui tartufi

ALBA — [illegible] ancora buio ieri [illegible] quando le telecamere [illegible] giunte [illegible] Alba per riprendere il risveglio della città con «Unomattina», la trasmissione condotta da Piero Badaloni e Livia [illegible]. Dei collegamenti con Raiuno durante [illegible] mattinata tristarti alle 7,20 [illegible] una [illegible] sulla città che si sveglia, il raduno in piazza del Duomo dei trifolao con i loro cani e [illegible] attrezzi del mestiere, zappino, torcia elettrica, bastone. Il [illegible] delle trifole sotto i portici di via Cavour. I [illegible] (alcuni erano stupiti dall'insolita animazione nel centro cittadino) non pressati da orario [illegible] lavoro si sono fermati e, in breve, si è formata [illegible] piccola folla [illegible] ha assistito ai successivi collegamenti prima con «Unomattina» poi con la trasmissione «Intorno a noi» [illegible] da Sabina Ciuffini, protrattesi fin [illegible] le ore 11 [illegible] [illegible] Municipio e [illegible] [illegible] della Giostra delle Cento Torri.

Qui sono stati presentati insieme con i tartufi, quotati ormai a quasi due milioni di lire il chilo (spiccava un bell'esemplare di 900 grammi), i [illegible] e la gastronomia, [illegible] con il plin, tajarin, [illegible] cruda [illegible] e bagna cauda facevano venire l'acquolina in [illegible] di buon mattino. Tra gli argomenti più ricorrenti il sesso del tartufo. Hanno suscitato [illegible] e [illegible] riproposte più volte nel corso dei [illegible] collegamenti domattina come «Il tartufo ha un sesso?», «[illegible] tartufi maschio e femmina?», «E' vero che la femmina è migliore?».

Domande che non hanno purtroppo avuto risposte esaurienti. Lidio Trucco di Monta, decano [illegible] dell'Albese, ha tagliato corto: «Sono tutte storie» ha detto. Per [illegible] esperto tartufaio, [illegible] Monchiero di [illegible] invece, la differenza c'è. Il tartufo femmina è più [illegible] piatto, quello [illegible] bitorzoluto. Solo in quanto alla qualità del tartufo tutti [illegible] stati d'accordo nel sostenere che è sempre uguale ed ottima.

Non essendo stato sciolto il quesito, si è concluso dicendo che l'argomento merita di [illegible] approfondito [illegible] il parere di studiosi, insieme con i dirigenti dell'Ente turismo e i trifolao [illegible] presenti i membri del consiglio superiore della Giostra delle [illegible] Torri nei costumi bianco e rosso, i [illegible] della città, rappresentanti dei borghi. Secondo le previsioni si doveva cogliere l'occasione del collegamento televisivo [illegible] per annunciare la data del Palio-bis dopo l'annullamento della [illegible] corsa degli [illegible] del 4 ottobre per irregolarità.

g. f.

A Barge, dopo la scoperta a Tortona di [illegible] vitella «gonfiata»

Inchiesta su un allevamento

BARGE — Il pretore di Saluzzo, dott. Valerio Dell'Anna, ha aperto un'inchiesta sull'allevamento di bovini di Silvana Ferrero, in via Carlo Alberto 115, dopo [illegible] il magistrato [illegible] Tortona [illegible] disposto il sequestro [illegible] una vitella risultata «gonfiata» con estrogeni e proveniente dall'allevamento bargese.

Silvana Ferrero (45 anni) è titolare con il marito Ernesto Depetris [illegible] un'azienda agricola che è ora oggetto di indagini [illegible] parte [illegible] veterinario dell'Usl saluzzese. Il pretore di Tortona, dott. Giacinto Briata, è risalito all'allevamento della Ferrero Depetris attraverso [illegible] indagini svolte [illegible] servizio veterinario della città alessandrina che ha accertato la presenza [illegible] estrogeni, in [illegible] rilevante, al [illegible] macellazione della vitella.

Gli accertamenti [illegible] devono al veterinario dirigente [illegible] macello tortonese dottor Carlo Capella e al direttore dottor Pietro [illegible].

Dice [illegible] dottor Capella: «Siamo stati certamente fortunati. In tanti anni della mia carriera [illegible] ho [illegible] avuto la possibilità di dimostrare che animali sospetti erano stati gonfiati da estrogeni. Quello che abbiamo scoperto a Tortona era troppo evidente; forse chi ha praticato le punture sottocutanee, all'orecchio oppure [illegible] vitella, [illegible] ha calcolato bene i tempi [illegible] scioglimento [illegible] pastiglia».

L'animale [illegible] [illegible] acquistato al mercato bovino di Alessandria [illegible] un macellaio [illegible] Tortona che, [illegible], [illegible] momento dell'acquisto aveva già [illegible] dubbi circa lo [illegible] di salute [illegible] vitella.

Il servizio veterinario ha [illegible] informato la magistratura e [illegible] pratica è [illegible] giunta anche sul tavolo del pretore saluzzese. Dice il dott. Dell'Anna: «Abbiamo aperto un'indagine che è attualmente [illegible] corso [illegible] verifiche e prelievi da parte [illegible] veterinari del servizio dell'Usl. Vedremo, in base ai risultati degli esami sui campioni prelevati [illegible] altri animali [illegible] questo allevamento, se emergeranno altre conferme [illegible] reato».

Il servizio veterinario del[illegible] è «sotto pressione» in questi ultimi tempi per i numerosi casi di bovini all'estrogeno che sono stati segnalati dall'assessorato regionale [illegible] nel Saluzzese: indagini [illegible] [illegible] in allevamenti [illegible] Bagnolo, Ritrebbio, Cervignasco.

Commenta il dott. Ber[illegible] [illegible] in questo periodo [illegible] il direttore del servizio dott. Fruttero: «E' un lavoro estenuante perché gli organici non [illegible] assolutamente sufficienti a svolgere [illegible] tutti i controlli e [illegible] varie mansioni previste, [illegible] che l'Usl [illegible] bandito [illegible] per l'assunzione di altri dieci [illegible]. I medici e i tecnici hanno lavorato, e stanno lavorando, da [illegible] in équipe: gli accertamenti in corso [illegible] molti

[illegible] Gedda

[illegible] Morto dopo una caduta

SOMMARIVA BOSCO — Un ospite [illegible] [illegible] ricovero [illegible] presso, Aldo Zilli, 52 anni, è morto per le [illegible] conseguenze di una banale caduta.

L'altro ieri l'uomo, [illegible] di origine è ricoverato da qualche tempo nell'istituto di largo Vanni, vicino alla [illegible] ferroviaria, [illegible] scivolato, battendo il [illegible] su un gradino, [illegible] sulle scale della casa di riposo. Trasportato dal pronto soccorso dell'ospedale di Bra ai [illegible] [illegible] Cuneo, gli erano [illegible] riscontrate fratture al cranio e ad un femore.

Nella notte, visto l'aggravarsi [illegible] sue condizioni, è stato ritrasferito all'ospedale di Bra, dove [illegible] cessato di vivere. *(g. n.)*

[illegible] Infortunio sul lavoro

BRA — Vittima [illegible] un incidente sul lavoro, un giovane operaio è ricoverato in gravi condizioni al [illegible] di Torino.

Diego Negri, 32 anni, abitante a [illegible] In [illegible] Monte di Pietà 13, stava riparando il tetto [illegible] una [illegible] capannoni [illegible] via XXIV Maggio, [illegible] [illegible] dell'azienda metalmeccanica Omb. [illegible] [illegible] il fallimento della società, si sono stabilite alcune [illegible] che hanno parzialmente ripreso la produzione.

All'improvviso il [illegible] ha ceduto e l'uomo è precipitato da un'altezza di circa 15 metri, riportando la frattura [illegible] [illegible] lesioni all'addome, alle gambe e alle braccia. E' [illegible] [illegible] dai compagni di lavoro e trasportato prima al Santo Spirito di Bra e poi al Cto, dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Sull'infortunio sono state aperte due inchieste, una [illegible] carabinieri e l'altra dell'Ispettorato del lavoro. *(g. n.)*

In carcere un perito agrario

Saluzzese accusato [illegible] circonvenzione [illegible] incapace, sequestro di persona e interesse privato in atti d'ufficio

CUNEO — Su mandato [illegible] cattura emesso dal giudice istruttore [illegible] [illegible] di Saluzzo, la polizia ha arrestato [illegible] il perito [illegible] Gian Piero Peracchia, 32 anni, residente in via Bodina 40/C, dipendente dell'Ispettorato agrario della Regione, negli uffici [illegible] di corso Nizza 14 a [illegible].

Le accuse nei confronti del Peracchia — che da [illegible] è rinchiuso [illegible] carcere di Saluzzo — [illegible] di [illegible] zione [illegible] incapace, [illegible] [illegible] persona e interesse privato [illegible] atti [illegible] ufficio e [illegible] stato formulate dal giudice istruttore in [illegible] alla denuncia presentata [illegible] Chiotasso, Astesano, [illegible] [illegible] residente a Valmala.

Proprio il giorno prima dell'arresto, il perito [illegible] Peracchia era stato trasferito da Cuneo agli uffici della Regione di Torino, per motivi cautelativi, essendo sotto inchiesta della magistratura. Ieri pomeriggio è stato sottoposto a un primo [illegible] rogatorio da parte del giudice istruttore Agostino Trimini, alla presenza degli avvocati difensori Bruno Dalmasso e Giancarlo Toselli ed è trapelato soltanto che il Peracchia [illegible] ribadito la propria assoluta innocenza.

La vicenda si sarebbe iniziata nel [illegible], quando l'Astesano — che possiede un piccolo appezzamento di terreno nella [illegible] di Valmala, sopra al [illegible] comunale, dove pure è situata una [illegible] in [illegible] abita da solo — si era rivolto al Peracchia, negli uffici dell'ispettorato agrario di Cuneo, [illegible] ottenere un credito agevolato. Secondo [illegible] denuncia inoltrata dall'Astesano [illegible] magistratura [illegible] Saluzzo il Peracchia l'avrebbe costretto — approfittando per [illegible] giorni e una notte in una stalla — a firmare degli assegni in [illegible] favore. L'interrogatorio proseguirà oggi nel carcere di Saluzzo.

g. f.

[illegible] Oggi a Cuneo «morte di una stella»

CUNEO — Piero Bianucci, giornalista [illegible] «La Stampa», e Piero Galeotti, [illegible] di Fisica interplanetaria all'Università [illegible] Torino, [illegible] i protagonisti [illegible] pomeriggio, [illegible] 17, del primo dei [illegible] incontri organizzati [illegible] Liceo scientifico «Peano» e che [illegible] tengono nella [illegible] riunioni [illegible] via Monte Zovetto.

I due esperti scientifici ricostruiranno, [illegible] l'aiuto di filmati, [illegible] «morte in diretta della Stella Supernova» avvenuta nel [illegible] [illegible] e considerata l'avvenimento [illegible] [illegible].

[illegible] Concerto dell'orchestra «Bruni»

CUNEO — Appuntamento con il «concerto d'autunno» dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» domani sera nella [illegible] di San Tomaso, in via Statuto 14. Sotto la direzione del [illegible] Giovanni Mosca, il complesso ra[illegible] cuneese eseguirà musiche di Wolf-Ferrari e Mozart. Accompagneranno l'esecuzione del «Bruni» Marco Bonardo (fagotto) e Giovanni Caviglia (oboe). Il [illegible] si [illegible] [illegible].

PRATICHE UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza annuale iscrizioni
[illegible]: Via Fratelli Ramorino 8 Tel. 0171/56.905
Pinerolo: Via Chiappero 28, 5° [illegible] - Tel. 0121/393.636.
Orario [illegible] - giovedì e venerdì 17-19.30

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 [illegible]566 «immobiliare finanziario»

FINANZIAMENTI A TUTTI
AGEVOLATI
A DIPENDENTI
SENZA CAMBIALI
MUTUI
CUNEO 0171/56.700
Orario: 8-13
Uff. Torino - Savona

QUESTA [illegible]
Liscio [illegible] [illegible] Liscio
[illegible] l'orchestra
[illegible] EGESTE

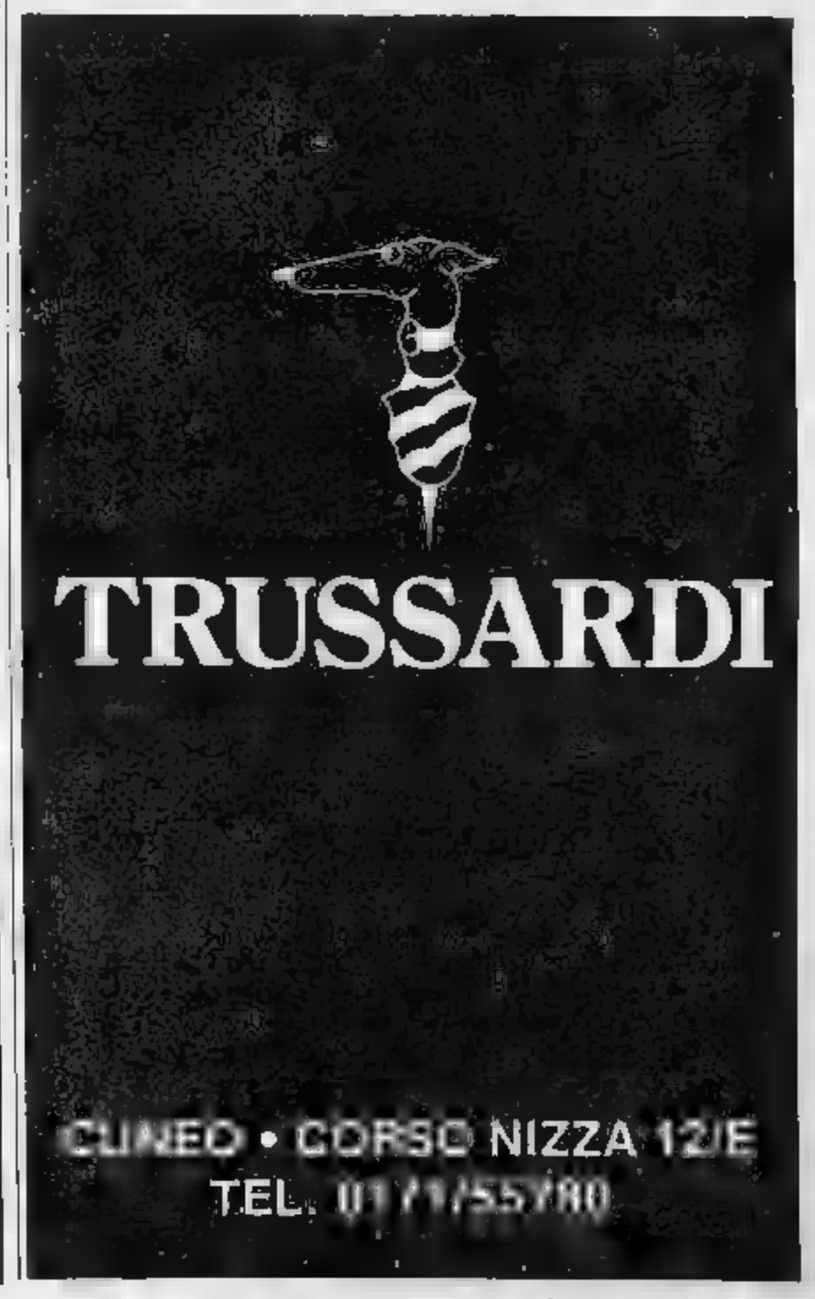
[illegible] SERA
NON MANCARE E' UN [illegible] ALLENAMENTO PER SABATO E DOMENICA AL LISCIO
EMILIO ZILIOLI
★★★
IN DISCOTECA
DISCO [illegible]

[illegible] RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
ALBA - Via San Paolo 7 Tel. 0173 36.037
ALESSANDRIA - Corso Roma 3 Tel. 0131 344 [illegible]

Lara
pelliccieria artigiana produzione propria
presenta:
VOLPI • CASTORI • OPOSSUM
VISONI • MARMOTTE • PERSIANI
CAPI IN PELLE • SHEARLING
Inoltre con l'attrezzatissimo laboratorio possiamo garantirvi confezioni pronte e su misura di tutti i tipi.
TRASFORMAZIONI
PULITURA
CUSTODIA
Laboratori:
CUNEO
C.so Nizza 72
Tel. 0171 54.237
SALUZZO
Via Torino 7
Tel. 0175 [illegible]
Una buona via ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

BELLA ARREDAMENTI
Vi invita a visitare l'esposizione permanente
della famosa collezione di poltrone e divani Frau
che si compone di modelli ormai classici
e di altri del più attuale design
Poltrona Frau
Dal 1912,
per dire poltrona
molti dicono Frau

modello "Ouverture", design Pierluigi Cerri
bella arredamenti
12051 Alba (Cuneo) corso Piave 4, telefono 0173/497055


TRUSSARDI
CUNEO • CORSO NIZZA 12/E
TEL. 0171/55780

[illegible] - A Mondovì successo dei cuneesi sui padroni [illegible]

L'Alpitour sconfigge il Valeo e vince il Trofeo Panathlon

[illegible] uomini di Diego Borgna [illegible] più avanti nella preparazione - Interessanti indicazioni

MONDOVI' — L'Alpitour Cuneo [illegible] vinto il «Trofeo Panathlon», superando per 3-1, in una combattuta finale, gli organizzatori e padroni di casa [illegible] Valeo Mondovì.

E' il secondo [illegible] stagionale [illegible] nei confronti diretti [illegible] i manregalesi, dopo la vittoria nel «Trofeo Autofontana», ma più che per il risultato, la partita diventa interessante [illegible] indicazioni tecniche che [illegible] fornito.

L'Alpitour ha messo in evi[illegible] una maggiore [illegible] [illegible] squadra e una [illegible] di gioco notevoli. Bravi nei [illegible], i cuneesi hanno ricevuto [illegible] bella sicurezza, il che [illegible] consentito loro di rendersi pericolosi in attacco. Dice l'allenatore [illegible] galese Ugo Di Francesco: *«L'Alpitour ha [illegible] più assetti di noi nella preparazione, per cui ha qualcosa [illegible] più che gli ha permesso di affermarsi nel terzo e quarto set. Ma io credo che il vero valore del Valeo [illegible] [illegible] in campionato, quando anche noi perfezioneremo la condizione di tutti e gli [illegible] a [illegible] saranno altri».*

In casa del Valeo va sottolineata l'ottima prova [illegible] regista Rebaudengo e [illegible] schiacciatore Oria; Rebaudengo è stato il migliore [illegible] la sua squadra, il che conferma non poco l'ambiente [illegible] regalese, che era rimasto giustamente preoccupato dopo l'infortunio al ginocchio occorso al palleggiatore.

Pagella [illegible] buoni [illegible] per Oria, ma forse i [illegible] condizionati anche dall'assenza [illegible] Ferrero, per infortunio, nel [illegible] e quarto set, hanno insistito sin troppo nel chiedergli le soluzioni, finendo con il [illegible] dere prevedibile il gioco.

Nell'Alpitour, l'allenatore Diego Borgna ha potuto verificare [illegible] compattezza del complesso, più [illegible] che singole individualità, [illegible] se il giovane Scarilli, pure lui condizionato [illegible] un infortunio nella fase di preparazione, ha fornito una prestazione maiuscola.

[illegible] [illegible] bravura [illegible] difensori, [illegible] [illegible] «muro», a sicura la regia [illegible] Bonaspetti, che ha saputo far ruotare il gioco, alternandosi 15-11 e 15-13 e vincendo il quadrangolare di Mondovì, anteprima [illegible] campionato di serie B che [illegible] inizio sabato.

Gualtiero Franco

Domani sera riunione di professionisti [illegible] dilettanti

Bra, torna la boxe

Nove incontri al Palazzetto dello sport - Bruno Vottero (Barge) sfiderà il francese [illegible] nella categoria superleggeri - A mezzogiorno le operazioni di peso

[illegible] Vottero

NOSTRO SERVIZIO

BRA — L'ex campione del mondo Bruno Arcari e l'olimpionico Franco Musso saranno gli ospiti d'onore [illegible] serata di «Grande boxe» in [illegible] domani [illegible] 21) al Palazzetto [illegible] sport di Bra.

L'appuntamento pugilistico prevede sette incontri [illegible] dilettanti (pesi piuma, leggeri, medi, mediomassimi e massimi) e [illegible] sfide [illegible] professionisti. I [illegible] [illegible] cartellone [illegible] impegnati per sei riprese Stefano Del Tufo (welter) [illegible] il transalpino Raouli Djilali e il cuneese Bruno Vottero (superleggeri) contro Fridhar Molnar, tunisino naturalizzato francese.

Vottero, [illegible] abita a Barge, appartiene alla scuderia genovese di Rocco Agostino; ha 24 anni [illegible] è al [illegible] [illegible] professionista. Due [illegible] [illegible] ha [illegible] fitto [illegible] punti Giuseppe [illegible] cari, di Chivasso, dopo [illegible] [illegible] atterrato alla quinta ripresa.

Vicecampione italiano dei dilettanti, Vottero è tricolore del karate «full contact», una disciplina che sembra intenzionato ad abbandonare per puntare tutto sul pugilato.

Fra le [illegible] [illegible] dilettanti [illegible] particolarmente da [illegible] guire [illegible] match dei pesi leggeri che porterà sul ring il torinese Assunto Schiavello, prima [illegible] d'Italia, e l'ex tricolore della categoria, il lombardo Carà.

La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] in [illegible] [illegible] Amici della [illegible] di Bra. Domani a mezzogiorno, sempre al Palazzetto-Centro sportivo Cassa di Risparmio, si terranno le operazioni di peso.

L'associazione Amici della «Boxe Bra», nata sette anni fa, [illegible] una cinquantina [illegible] appassionati ed [illegible] presieduta [illegible] Giovanni Sanero. D'intesa [illegible] società affiliate alla Federazione, mette in calendario ogni [illegible] [illegible] manifestazione «mista» professionisti-dilettanti [illegible] (quella [illegible] domani è [illegible] sesta).

[illegible] queste serate, di [illegible] [illegible] e [illegible] impegnative [illegible] punto di vista organizzativo, si è esaurita finora l'attività del gruppo, che adesso ambisce a mettere in piedi a Bra [illegible] palestra per [illegible] pratica del pugilato.

Giuseppe Grosso

[illegible] Albi medicina sportiva da potenziare

ALBA — Si chiede il potenziamento del Centro di [illegible] sportiva [illegible] Alba, [illegible] insufficiente a [illegible] fronte [illegible] necessità della [illegible] dato il crescente [illegible] ro di perso[illegible] che praticano sport.

Il centro albese, che dipende dall'Usl [illegible] nel 1982 su iniziativa dell'Amministrazione comunale sollecitata dagli enti [illegible] promozione sportiva [illegible] [illegible] affi[illegible] [illegible] medico specialista Francesco [illegible] coadiuvato da un cardiologo e da un [illegible] miere professionale).

Attualmente funziona una decina di [illegible] [illegible] timana ed è in [illegible] [illegible] sottoporre a visite e a [illegible] circa [illegible] per[illegible] all'anno. Il professor Carlo Rovera, presidente [illegible] Centro sportivo italiano [illegible] Alba, un ente [illegible] [illegible] la [illegible] zione sportiva soprattutto fra i giovani e che raggruppa circa duemila soci dell'albese-braidese, dice: *«Pur avendo il Csi a livello nazionale dichiarato non agonistica [illegible] sua attività, [illegible] chiediamo [illegible] il centro [illegible] medicina sportiva [illegible] Alba venga potenziato per essere in grado di effettuare almeno 1000-1500 visite all'anno per dare [illegible] possibilità a coloro che praticano sport in modo più o meno continuativo di sottoporsi a controlli per scongiurare rischi; evitare sorprese. [illegible] sport deve [illegible] uno strumento [illegible] la crescita dell'individuo e non ritorcersi a [illegible] danno».*

Aggiunge Rovera: *«Noi riteniamo che tutti, prima di svolgere attività sportiva [illegible] [illegible] più o meno sistematico, debbano sapere [illegible] grado di [illegible] del proprio organismo. Questo principio crediamo che sia valido per tutti, non solo per coloro che svolgono attività agonistica».*

La legge prevede due tipi di attività sportiva: agonistica e non. Per la prima è richiesta [illegible] la visita con appositi esami da parte dei centri di medicina sportiva, per la seconda è sufficiente un [illegible]o di idoneità rilasciato dal medico curante.

[illegible] - Imbattuta la matricola di Cuneo

L'Auxilium va di corso

CUNEO — Sesta giornata del campionato [illegible] Seconda Categoria [illegible] primo sorprese. Le due capolista. Centallo [illegible] Dogliantese, pur mantenen[illegible] il primo posto, [illegible] state entrambe sconfitte in [illegible] sferia, rispettivamente [illegible] Boves e [illegible] Bene Vagienna. Ne ha approfittato il Savigliano 81 che ha ridotto a un punto il distacco e col recupero di [illegible] sera col Belnette potrebbe raggiungere le due capolista. Buona anche la posizione della Fossanese [illegible] dell'Auxilium Cuneo, autentica matricola terribile.

I cuneesi non hanno mai perso, pareggiando i primi cinque incontri e vincendo domenica coi Racconigi, grazie alle reti di Rinaldo, [illegible] valio e Serra.

Dice l'allenatore dell'Auxilium Franco Peron: [illegible] *partiti per conquistare una tranquilla salvezza e pertanto non ci esaltiamo più di tanto. Certamente questi risultati fanno oltremodo piacere e previsino [illegible] serietà e l'entusiasmo di tutto l'ambiente».*

La società vittoriosa [illegible] scorso anno nel [illegible] [illegible] terza, ha mantenuto al 90 per [illegible] l'organico della passata stagione. [illegible] stato sostituito [illegible] portiere [illegible] con Pellegrino, è arrivato in prestito [illegible] Donatello Perri e si [illegible] acquistato definitiva[illegible] Ghiglia. Peron ha poi attinto dal settore giovanile, inse[illegible] in pianta [illegible] nella prima squadra elementi molto promettenti [illegible] Perzella e Pillon.

L'ottimo inizio di campionato è dovuto soprattutto [illegible] grande amicizia che re[illegible] in seno [illegible] squadra, allo spogliatoio unito, nel quale i [illegible] sereni sono [illegible] pio [illegible] atleti che giocano di meno. Oltre [illegible] indubbie capacità dell'allenatore Peron, [illegible] merito di aver creato questo clima [illegible] stima reciproca e di entusiasmo va al dirigente Bruno Serra.

Dice [illegible] Peron: *«Già lo scorso anno avevo impostato la squadra più sulla tecnica che sull'agonismo. Nella seconda categoria, anche se il livello di gioco non è eccelso, c'è meno aggressività e si [illegible] di più.*

Bernardino Andreis

[illegible] - Carlo Ripa, specialista dell'agopuntura, s'impone nel Trofeo Dompé

E' di Caraglio il campione dei medici

CUNEO — Il [illegible] bravo pratica l'agopuntura: [illegible] Ripa, medico caraglio[illegible], ha vinto il «Trofeo Dompé Farmaceutici», [illegible] campionato provinciale [illegible] tennis, riservato ai medici e ai farmacisti cuneesi.

In finale [illegible] superato l'ortopedico fossanese Giovanni Mellano, il gran favorito della vigilia. Ripa ha fatto valere una maggior mobilità e pre[illegible], mentre Mellano, che era stato ammesso [illegible] diritto [illegible] [illegible] finale del tabellone, ha sofferto il [illegible] di dover subito giocare [illegible] decisivi. Ripa ha vinto con il punteggio [illegible] 6-3, 6-3, in due [illegible] più combattuti di quanto non [illegible] il risultato.

[illegible] terzo e quarto posto si [illegible] classificati, [illegible] seguo, il medico buschese [illegible] [illegible] e l'ortopedico cherasche[illegible] Enzo Marengo; un premio speciale è stato assegnato al «veterano» del torneo, il cinquantasettenne Michele Redogna.

Al «Trofeo Dompé» hanno partecipato quarantaquattro tennisti, divisi in tre gironi; ciascun raggruppamento ha portato cinque tennisti alla finale e ai quindici si è [illegible] [illegible] ammesso di diritto.

«Il fatto che [illegible] finale ci fossero giocatori [illegible] C e che il pronostico sia stato sovvertito testimonia l'ottimo livello tecnico della manifestazione», sottolineano gli organizzatori.

Oltre che nel singolare, medici e [illegible] si sono affrontati in un torneo misto, dal regolamento piuttosto complesso. Otto coppie [illegible] sono affrontate in un girone [illegible] [illegible] zione di punteggio per ogni vittoria. I due [illegible] e le due [illegible] che hanno ottenuto il punteggio maggiore si sono poi misurati [illegible] finalissima per la vittoria del trofeo, sull'inconsueta distanza degli otto set.

Hanno così giocato Olampiero [illegible] (otorino) e Resi Massobrio (farmacista) [illegible] [illegible] nada (farmacista) e Luciana [illegible] (medicina generale), con vittoria [illegible] primi per 8-3.

Il «trofeo Dompé» verrà riproposto l'anno [illegible] simo e sarà probabilmente anticipato alla fine di settembre, con [illegible] speranza di evitare il maltempo [illegible] la pioggia, unico «neo» della manifestazione 1987.

Si è giocato sui campi comunali [illegible] [illegible] [illegible] gioventù, naturalmente al coperto, vista [illegible] pioggia.

Gualtiero Franco

[illegible] Promozione di basket

CUNEO — Inizia domani con l'anticipo di [illegible] il campionato di Promozione di basket.

Il calendario della prima giornata prevede per domani alle 21 il confronto tra Finerolo e Junior Saluzzo. Sabato [illegible] [illegible] scenderanno in campo Grissini Barbero-Mondovì e Carlo Possano-Urbauro Alba; domenica alle 15 si giocherà Cuneo basket-Carmagnola e alle 17 A[illegible] C[illegible]Ceva.

(s. s.)

I cinematografi e il taccuino

CUNEO

FIAMMA: Beverly Hills Cop 2.
CORSO: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci con J. Lone e P. O'T[illegible] (drammatico).
NAZIONALE: Quarto protocollo, con M. Caine (avventuroso).
MONVISO: Lunga vita alla signora, di Ermanno Olmi (20; 22; ingresso con tessera).

BRA

IMPERO: Full metal jacket, di S. Kubrick.
VITTORIA: La casa due.

BUSCA

LUX: Storie incredibili

DRONERO

[illegible]: Gotic, di K. Russel.

FOSSANO

[illegible]MA: Quarto protocollo.

MONDOVI'

GARTOLA: Corto circuito.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Il pentito

SALUZZO

ITALIA: L'ultimo imperatore, [illegible] Bertolucci.

SAVIGLIANO

AURORA: Arizona [illegible]
RITZ: riposo.

[illegible]

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14.
Alba: Penuso, via Cavour 7.
[illegible] Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 55.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

INDIRIZZI [illegible]

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.

Autoambulanze. Cuneo 69.444, 21.23; Alba 36.27.44; Borgo S. [illegible] 76.00.13; [illegible] [illegible]; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 0.11.00; Mondovì 4.42.44; Nielle Balbo 79.61.17; Pevragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; [illegible]luzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vi[illegible] 95.91.25.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; [illegible] 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 42.52.51; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.83.33; Saluzzo 4.84.44;

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Set[illegible] 39, tel. 0171/67.046.

Alle tv private

PRIMANTENNA

9,30 **Telemarket** mercatino delle notizie
12,15 **L'occhio non vede**, film sportivo, regia di Juri Ozerov
14 — **Lo sviluppo della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 **Situation comedy**, telefilm
15 — **Passeggio con signora**
17 — **Momento magico**, a cura di Marisa Bizzotto
18 — **Cartoni animati**
19 — **La sala della [illegible]**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Mantor**, telefilm
21,30 **Lo sviluppo della settimana**
22 — **Situation comedy**, [illegible]
22,30 **Speciale Piemonte:** [illegible] tà, cultura e spettacolo
23 — **Cocktail erotico**, telefilm
24 — **Film della notte:** [illegible] friend (comm.)

ERRELUNO TV

20,30 **Parlata**
22,05 **Carta bianca**
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciali**
24 — **Film**

TE[illegible]CUPOLE

20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Racconti italiani**, sceneggiato
22 — **Tg4**
22,30 **Trentatré**, rubrica medica
23 — [illegible]
24 — **Videocar**, rubrica
0,30 **Gadabumpa**, spettacolo

ECONOMICI

CERCASI a Fossano Mondovì locali adatti esposizione autoveicoli. Tel. Concessionaria Peugeot-Talbot Alba 0173 363 284.

[illegible]ERMERCATI
MAXISCONTO
A SAVIGLIANO
IN CORSO VITTORIO VENETO 29 - TEL. 33.230
CARNI FRESCHE AL TAGLIO
FRUTTA E VERDURA AL BANCO TRADIZIONALE
SALUMI E FORMAGGI AL TAGLIO FRESCHI
ALIMENTARI IN GENERE E CASALINGHI
GRANDI OCCASIONI:
28-29-30-31 OTTOBRE:
A TUTTI I CLIENTI
OMAGGIO DI UNA BORSA SPESA
(Comunicazione effettuata legge 80)
DAL 28/10 AL 7/11
COMPRI 3 PAGHI 2
SU DIVERSI ARTICOLI SCONTO 33%
(Fino ad esaurimento scorte)
I NOSTRI PUNTI VENDITA
I MAXISCONTO:
ALBA - Via Beppe Fenoglio 1
[illegible] - Piazza Vaifrè 3
AFFILIATI:
ALBERTENGO [illegible] - Revello
[illegible] CARLINO - Asti
[illegible] - Mango
BADO F.lli - Albissola (Savona)
[illegible] - Castagnole Lanze (Asti)
CAMAR DI RAIMONDO - Benevagienna
CATTANEO [illegible] - Sanfrè
CAVAGLIA' MARGHERITA - Cavallermaggiore
[illegible] MARISA - Sommariva Bosco
CIT MARKET [illegible] - Cherasco
CORA [illegible] - Dogliani (2 punti vendita)
GALLO [illegible] - Località Piana Gallo 30
MONDOVI' - Via Rosa Bianca 30
CURTO FRANCA Alimentari - Spigno Monferrato (AL)
EREDI VOGLIOTTI - Cossano Belbo
FENOGLIO ORESTE - Bagnolo Piemonte
FLESIA ROBERTO - Revello
GIORDANENGO LORENZO - Sommariva Bosco
G.M. MARKET - La Morra
HIGEA [illegible] EDMONDO - Lesegno
JOLLY SHOP - Mombasiglio
LOR di CAVANNA [illegible] - Trevi (Alessandria)
M.A.R.E.S. - Dronero
MARSUPINO GIOVANNI - Niella Tanaro
SALUZZO - Corso Piemonte 21
SAVIGLIANO - Corso Vittorio Veneto 29
MAZZA ORESTE - Pievetta Garessio
PALMA BARTOLOMEO - Canale
PECOLLO [illegible] - Monesiglio
[illegible] F.lli - Govone
PRATO DARIO - Cortemilia
RODDOLO CARLO - Monforte
SELF SERVICE da [illegible] - Saliceto
SERAFINO FRANCO - Santo Stefano Belbo
[illegible] - Monticello
SOC. MICHEL [illegible] CORDERO - Roccavione
TASSONE CATERINA - S. Albano Stura
ZUCCHI MADDALENA - Confreria (Cuneo)
AI SUPERMERCATI MAXISCONTO COMPRI DI PIU' [illegible] MENO

Il Comune ha iniziato a demolire l'impianto del Gpl di Garrone

Multedo, è guerra aperta

L'intervento deciso dopo il via libera del Tar - Dure dichiarazioni del petroliere genovese - «Si vuole assegnare un ruolo gregario all'economia e allo sviluppo della città» - Ricorso al Consiglio di Stato

Genova. Ieri un sopralluogo all'impianto Gpl (Telefoto)

GENOVA — Il Comune di Genova, dopo la sentenza del Tar che ne riconosceva l'irregolarità edilizia (cioè la costruzione senza specifica licenza), ha iniziato ieri pomeriggio la demolizione della struttura per lo scarico del gpl del porto petroliero di Multedo.

Nel pomeriggio i tecnici del Comune hanno, di fatto, smontato il meccanismo per lo scarico del gpl quindi è stata valvole stazione di degasificazione: con questo primo intervento l'impianto reso inservibile.

Nei prossimi giorni si procederà alla demolizione delle strutture murarie. Non si tratta d'un intervento complesso: la completa sarà fatta entro i primi giorni della prossima settimana.

Con l'intervento, dal Comune la sentenza del Tar, un clima di guerra, che forse potrebbe conseguenze molto e drammatiche tra il Comune e Riccardo Garrone, il più importante imprenditore privato della Liguria e il secondo petroliere privato.

Garrone ha dichiarato ieri mattina che il Comune manifesta la volontà di *negare un ruolo gregario per l'economia e lo sviluppo* a Genova.

«*Le autorità* — ha proseguito Garrone — *vogliono negare a Genova il ruolo strategico di terminale reale ed per il traffico e lo stoccaggio delle risorse energetiche necessarie Paese*».

Garrone ancora sul tappeto complesso per la razionalizzazione tutta l'industria petrolifera genovese e il recupero, anche ad altre attività produttive e culturali e terziarie, delle che con la chiusura della grande raffineria Val Polcevera potrebbero lasciare libere.

Ma una ventina di giorni fa il sindaco Cesare Campart ha fatto sapere che il Comune non ha una opinione entusiasmante dei progetti di Garrone. Ed ha con la sensazione precisa — e questo forse è davvero l'aspetto più importante dell'intero problema — che la politiche, maggioranza pentapartito e comunisti, questa volta tutti d'accordo, deciso di cancellare il ruolo petrolifero di Genova, chiudendo le raffinerie, bloccando le aziende d'idrocarburi «minori» e arrivando ad fatto il porto petrolifero di Multedo.

Questa abbastanza simile in Comune e Regione, discutere e fare polemizzare l'intera città. D'altro canto, la classe politica ha imboccato strada della scelta ecologica e terziaria, delle entro il rano «libere»?

Si parla (e si sussurra) di complessi interessi, di «esterne» e soprattutto espansione elettrodovrebbe avere proprio nella Multedo sua piccola «Silicon Valley» ligure.

La giornata di ieri, è di colpi di scena. Di buon mattino, il vicesindaco Fabio Morchio, accompagnato dagli Carlo Dispenza, Mario e Tullio al presentato, le 24 ore sione del Tar, Multedo alla d'un «commando» di comunali per mettere in atto l'eliminazione del Gpl. Questa è stata invece impedita responsabile sicurezza portuale del Comandante Giuseppe Sorrentino, della capitaneria.

Ha spiegato che per demolire l'impianto occorrevano precise precauzioni. Sorrentino ha sostenuto che l'impianto prima riempito sasto e messo sicurezza, che non possibile compiere interventi sul sistema di degasificazione mentre c'è una petroliera che scarica un molo vicino (nel ieri mattina, motocisterna «Zagara» Palermo stava appunto facendo quella operazione). Infil comandante ha affercome Comune dovrebbe per legge, avere un proalternativo. Tutto blocco sino al pomeriggio, quando, le «Zagara», eseguiti alcuni interventi di sicurezza, i tecnici comunali hanno «colpito al cuore» l'impianto.

Mentre era in corso la riunione la capitaneria e il Comune, Garrone contro la «demagogia» e annunciava il ricorso al Consiglio di Stato.

Lingua

Smentita la caccia ai felini dopo l'allarme degli ecologisti

Chiavari, il sindaco risponde «Nessuna guerra ai gatti»

Ieri catturato un animale, «ma solo per curarlo» - E' stato adottato da una donna

CHIAVARI — sgonfiarsi, a Chiavari, il «caso» gatti randagi: le preoccupazioni di chi temeva che in città si fosse scatenata «caccia ai *felini*», motivata da discutibili argomentazioni igieniche, sembrerebbero

Per ora l'unico episodio di cui si ha notizia è quello di gattino, affetto (la cosiddetta «rogna»), catturato nel parco Rocca durante un'irruzione dall'accalappiacani dell'Usl e un funzionario del settore igiene. «*Il gattino però è abbattuto, anzi, è portato dal veterinario di Chiavari, il dottor Poiré, che lo ha visitato e gli praticato un'iniezione terapeutica. Il gattino è stato preso in consegna dal signora di Chiavari che si è detta disposta a curarlo e accudirlo*», spiega il dottor Luciano Guaraglia, dirigente servizio veterinario dell'Usl

Guaraglia smentisce che siano state richieste di «abbattimento» gatti. Anche se, precisa, «abbiamo ricevuto una lettera dell'Azienda di soggiorno, firmata dal presidente Corticelli e inviata anche al Comune, nella quale controllare la igienica di alcune vie cittadine visto che molte persone, alimentano i gatti, vi abbandonano cartacce e rifiuti di l'obbligo interpretata come un invito a verificare la situazione e questo abbiamo fatto».

Quanto alle richieste di «ritiro» dei gatti randagi, continua il dottor Guaraglia, «non ci risulta ne siano pervenute. Oltretutto noi non potremmo nemmeno darne corso, che per i gatti non esiste, secondo la legge, il fenomeno del "randagismo" come per i cani, e quindi si può procedere, eventualmente, per gli animali malati».

Bottaro, Lavi, è una delle signore che si occupano dei micì del parco di villa Rocca. Da quando, una ventina di giorni fa, è morta custode di palazzo Rocca, un gruppo di signore si occupa di curare i gatti e di eliminare le tracce di carta e gli avanzi di cibo.

Ed è stata proprio Francesca Bottaro a prendere in il gattino che «molto meglio ed è in via di guarigione».

vicenda-gatti in gli ecologisti chiaresi: tra questi anche Raggio, della Lega Ambiente, era per quella per verificare soprattutto se davvero un ordine o una «eliminazione» dei randagi.

Della vicenda si sono occupati anche l'Ecologia, Eugenia Levaggi e il sindaco Petro.

«Avevo autorizzato il prelevamento del gatto malato, ma solo perché fosse curato», ha precisato il mattina, quando si sapeva l'episodio si concluso a fine.

Circolava anche una voce mattatoio di Chiavari, abbattuti recente due in circostanze che qualcuno definito «sospette».

il dottor Guaraglia: «Erano due animali anziani e malati, che i proprietari quasi chiedendo che fossero uccisi per farli più soffrire. Il due cani sono stati portati a Chiavari dove il veterinario ha loro praticato, per sopprimerli, un'iniezione indolore».

Altro sciopero degli studenti all'Ipsia di Sestri Levante

LEVANTE — Anche parte degli studenti dell'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato di Sestri Levante «De Ambrosis» ha scioperato in segno di protesta per la situazione in cui si trova la scuola. Nei giorni scorsi c'erano state assemblee e riunioni Consiglio d'istituto, mentre una delegazione degli studenti era stata ricevuta Sergio Piccinini. Di cosa si lamentano alunni? Riferisce il preside Schettino: «*La situazione dell'Ipsia è difficile, e non da oggi. Nel corteggio intercorso tra il Comune e i miei predecessori ho visto che in passato state fatte numerosissime richieste d'intervento, quasi tutte cadute nel vuoto. Qui all'Ipsia di non fa l'ordinaria manutenzione, come vetri rotti, di maniglie o elettrici, figuriamoci gli interventi più importanti. Durante l'estate è fatto nulla, solo a settembre, con l'inizio delle lezioni, operai comunali hanno provveduto a tinteggiare le scale e alcuni corridoi*». Tra le richieste degli studenti «interventi immediati di manutenzione generale dell'edificio, revisione dell'impianto di illuminazione delle aule e dei laboratori, oggi insufficiente e poco razionale, la sistemazione dei pavimenti in cemento dei laboratori, che si presentano sconnessi e non adeguati per l'inglobamento delle apparecchiature elettriche

Dai finanziamenti del Fio

Esclusi metano e Val Bormida?

In Regione bloccata navale

GENOVA — Dai Fio, le saranno rese note entro la fine dell'anno, sembrano escluse proposte cui la Regione aveva dato un'importante priorità: la metanizzazione del Ponente (che riguarda ben 34 comuni delle province di e Imperia) e la realizzazione dell'opera di disinquinamento della Val

Lo ha annunciato ieri, al termine del Consiglio regionale, come eventi «quasi certi» il presidente Rinaldo Magnani, reduce da colloquio a quattr'occhi il ministro del Bilancio, Emilio Colombo molte maggiori chances, «passare» invece i progetti relativi alla della Valpolcevera e del disinquinamento del del Golfo di Genova. Cadrebbero anche i progetti relativi al «polo *fisico*».

Il Consiglio regionale, comunque, s'è svolto in un clima di tensione, confusione e serrate polemiche. Si erano iniziati i lavori in un clima teso con interrogazione dei consiglieri del su finanziamento di trenta della Regione per la venuta a Genova di Minnelli, in occasione dell'anniversario colombiano. Poi, però, si passati agli scambi «duri», quando è tornata la pratica relativa alla navale militare, che dovrebbe tenersi a Genova, come sempre presso la Fiera internazionale la prossima primavera.

La Regione, per la verità, la manifestazione non c'entra deve solo dare un «permesso» (perché le «fiere» dipendono dall'ente).

Ma si è scatenata la polemica, mossa anche da una manifestazione che s'è conclusa dinanzi alla Regione, con fitta presenza di giovanissimi tra i banchi e da alcuni movimenti esterni, nonché da democrazia proletaria.

I gruppi politici, maggioranza e opposizione, sono stati percorsi, trasversalmente, da posizioni diverse.

In questa confusione, c'è stata un'interruzione alla ricerca del «cavillo» giuridico, che levasse tutti dall'impaccio. Alla fine si è giunti a un ordine del giorno votato da tutti i gruppi, i missini: Si chiede di sospendere in tutta Italia tutte le manifestazioni e mostre belliche, in attesa d'una legge che chiarisca la «trasparenza» del commercio delle armi.

p. l.

Il film «Il Volpone» ambientato in città è anche un'occasione di rilancio

Quando S. Margherita salì sul set

Le riprese sul lungomare, a Villa Durazzo e nel centro storico - Incontro gli attori e il regista Ponzi Continental - Nel anche l'imperiese Mariangela Giordano - Una polemica

— Riflettori accesi Margherita, nel salone dell'Hotel Continental, la presentazione del film «*Il Volpone*» che il regista Mau- girando fondo del lungomare santamargheritese. le riprese anche nel centro storico, nel palazzo del pio, nel parco di Villa Durazzo. Curiosità e aneddoti, impegno degli speranza turistico, e piccola polemica, sotto gli ingredienti di questo incontro al quale ha partecipato un folto gruppo e il regista

Il Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Enrico Maria Salerno, Monica Monicagnani, Athina Cenci, Alessandra Haber, Mariangela Giordano, Eleonora Giorgi, sono i principali protagonisti de «*Il Volpone*»: una vicenda che il inglese Ben Johnson aveva ambientato nella Venezia del Seicento e che è trasportata qualche variazione ai giorni

Al «Continental» c'erano quasi tutti, ad eccezione di Villaggio e della Giorgi.

Trama. La versione modernizzata armatore (Villaggio) che vive, solo e senza eredi, in una splendida villa sulla costa ligure. Attorno a lui tre vecchi «amici» Montagnani e Haberi, e rispettive consorti (Giorgi, Giordano e Cenci) che cercano, senza esclusione di colpi, divenire i suoi eredi universali.

Eleonora Giorgi è impegnata sul set a Santa Margherita

La vicenda si complica con l'entrata in (Montesano), cameriere (furbetto astuto e intelligente, che riesce a conquistare fiducia di Volpone, architettando una terribile beffa danni dei tre «pretendenti». La storia si chiude, comunque, un clamoroso colpo di scena.

Cinema e . Il cinema sembra, qualche tempo, riscoperto la Riviera di Levante. Riprese di documentari a Rapallo, di telea Camogli.

Ora il grande cinema italiano Margherita. Perché? Ponzi: «*Perché la nostra storia è ambientata Riviera e perché Villa Durazzo, splendida residenza di rappresentanza del Comune, è parso lo scenario ideale delle vicende del "Volpone"*».

L'amministrazione comunale santamargheritese, l'assessore Francesco Cardella in prima persona, si impegnati per agevolare alla troupe permanenza e il lavoro in città, convinti del «valore» promozionale delle riprese girate a Santa.

Il uscirà a nelle di tutta più avanti sarà trasmesso Una «prima» del «Volpone». tenersi a Santa Margherita? Ponzi: «*Perché no? Ci penseremo*».

Da Dolcedo a Ciascitia. Mariangela Giordano, insieme a Villaggio, è l'unica attrice ligure dal Borprende scoprire la prosignora «moglie» (nel film), di Montagnani. Il nata a Dolcedo, nell'immediato retroterra di Imperia, dove vissuto per anni prima di entrare «giro» del cinema.

A Imperia torna estate, per trovare amici «Bagni Porto Maurizio. Del suoi nel cinema, dopo aver vinto a 14 il Miss Liguria. Mariangela Giordano parla volentieri («*qualche film un po' spinto, come usare allora per chi non agli inizi*», confessa) ma ricorda molta interpretazioni: «*Noi uomini d'oro*» con Renato Pozzetto, «*Dove volano i dirigibili*» con Bucci e Montagnani; una pellicola di Sam Peckinpah e, infine, «*Io e* sorella», di Carlo Verdone, un film che uscirà a Natale.

La polemica. polevo mancare: ecco Montagnani, «toscanaccio» come si soliti, lamentarsi platealmente dell'esodo dei ristoratori riviereschi. «*Forse perché discendenti dei pirati*». Momento di gelo e intervento sortita.

m. r.

Muoiono 2 camionisti a Barzana

BARZANA — Due camionisti napoletani Vincenzo Annunziata, di 38 anni e Antonio Vianne, di 33 anni, sono morti ieri mattina schiacciati nella cabina di guida del loro autocarro di strada. L'incidente è avvenuto, poco dopo le 5, lungo l'autostrada Livorno-Genova, nei pressi del casello di Barzana. Il camion della ditta «Montanari» di Napoli specializzata in forniture navali viaggiando in direzione Genova quando, forse a causa di un colpo di sonno del conducente, ha sbandato, ha sfondato il guard-rail ed è finito un una scarpata. Il camion si è capovolto e la cabina è stata ridotta ad di rottami.

Rapallo, slitta il processo per ingiurie

RAPALLO — E' stato rinviato a data da destinarsi il processo per ingiurie, alla Pretura di Rapallo dalla contessa Francesca Graffagni Vacca Agusta, 45 anni, proprietaria della villa Albachiara a Portofino, contro un suo ex dipendente, il rapallese Bruno Valeari, 43 anni, via Privata Quitagneto 27/26. La contessa Agusta aveva querelato il dipendente per una serie di ingiurie e minacce che questi le rivolto lo 15 aprile. Il giorno dopo che l'uomo si era (o era stato) licenziato. Il pretore di Rapallo, vista l'assenza della contessa che si attualmente negli Uniti, ha ritenuto di dover slittare il procedimento.

Il Lavagna il psi chiede una

LAVAGNA — Dura di posizione del gruppo consiliare e della sezione psi lavagnese, che hanno il ritiro della propria delegazione dalla giunta comunale se non si procederà immediatamente ad una verifica dei rapporti di maggioranza e di quelli interni al gruppo dc. A provocare le ire dei socialisti, che nella giunta dc-psi-pli di Lavagna hanno due assessorati (Turismo e Lavori Pubblici) è stata una sortita del segretario e consigliere Roberto Bognetti, i quali hanno pesantemente contestato l'assenso dc al Bilancio.

Oggi eletto la nuova giunta a Recco?

RECCO — Questa sera al Il Consiglio per l'elezione sindaco e della nuova giunta recchese. Le dimissioni del sindaco Giovanni Carbone e della vecchia giunta dc-pri, lo scorso 28 settembre, avevano crisi che si chiudere ufficialmente questa sera. Il nuovo sindaco sarà l'attuale capogruppo dc Luciano Fort, 34 anni, bancario, sposato, un figlio.

I carabinieri indagano su una presunta truffa ai danni dell'Usl

Ospedaletti, chiusa la Croce Verde

Ospedaletti. I controllano un'ambulanza (Tel.)

OSPEDALETTI — I carabinieri di Ospedaletti hanno chiuso la sede della Croce Verde di via Pio VII, in attività da 11 anni, ponendo i sigilli sette autoambulanze e sequestrando tutta la documentazione relativa alla gestione del biennio 1986-87.

L'operazione dei carabinieri è giunta a conclusione di una prima sommaria indagine su una serie di presunti illeciti che stati commessi nel trasporto degli ammalati. Si parla di chilometri gonfiati, di viaggi sospetti, di uso personale delle autoambulanze. Nell'ordine di sequestro, firmato dal procuratore, viene avanzata l'ipotesi di truffa ai danni dell'Usl, organismo con il quale pubblica si era convenzionata per la gestione del polo numero 2 della guardia primo è coperto dalla Croce Verde di e Taggia) e per il trasporto dei dializzati. Per ora i carabinieri si sono limitati a confermare il sequestro autoambulanze e documentazione.

«*Tutti i nei anno collaudati*», hanno detto i carabinieri, facendo luce su un altro aspetto è infatti per questo che le sono state sequestrate.

I dirigenti della Croce Verde tentano di minimizzare: «*Si mancanze*

di *carattere burocratico*», Francesco Colombini, pubblica assistenza e Amministrativa e Commercio, precisa: «*Quei fatti i stato in *perfette condizioni*». lombini non si sbilancia a proposito dell'indagine sulla presunta truffa ai danni dell'Usl: «*Non risulta, è impossibile*».

Ieri sera, anche il polo della guardia medica alla «*Verde*» di Taggia. «*Solo notte*», è stato precisato. Il futuro? Tutto dipende dall'Usl e Croce Rossa Sanremo, l'unica in garantire il

La via Pio VII Ospedaletti era stata gurata nel 1971. Fino ai ha tirato avanti fra mille difficoltà con un bilancio beofferte, sull'organizzazione «giornata Verde» e pochi quattrini che venivano ricavati dal trasporto ammalati al fuori dei confini cittadini. Lo anno, grazie alla doppia convenzione con se, l'organismo compiuto un autentico di qualità. Il bilancio è passato dai soliti 15-20 milioni annui a oltre cento milioni.

L'attività interessa personale volontario, una ventina di ne in tutto.

g. p. m.

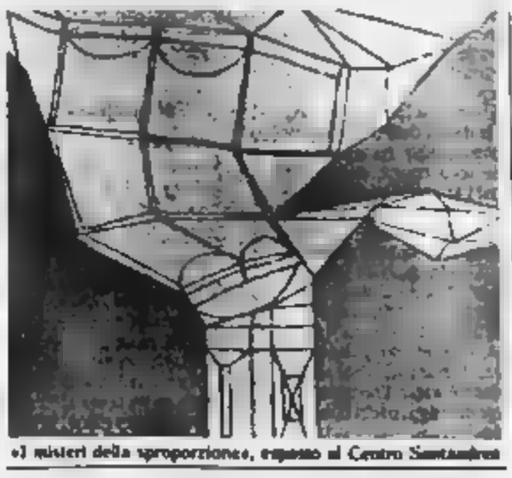
Il «Centro culturale Santandrea» Savona ospita una mostra del pittore romano

Le «folli immagini» di Achille Perilli

Sav

SAVONA — Della pittura Achille Perilli in evidenza caratterizzante continuità: giorni del «manifesto» del Gruppo Forma (Roma 1947) ai primi Anni 80, quando San Marino dico (1982) compiuta rassegna antologica, mentre Francesco Vincitorio intitolava puntualmente Continuum il suo saggio introduttivo.

Due dipinti 1967 e '68, *I misteri della sproporzione* e *La pelle del computer* — che una decina di altre opere, tutte di quest'anno, esposte fino al 9 novembre al «Centro culturale Santandrea» di Savona — sono più sufficienti a riconfermare questo aspetto della creatività del pittore romano, alla radice della quale mancarono le lezioni universitarie di Lionello Venturi, né l'esperienza formalista delle avanguardie russe, conobbe quanto avesse vi-


«I misteri della sproporzione», esposto al Centro Santandrea

sto. e Dorazio, finire degli Anni 40, viaggiando per l'Europa.

Non senza poi un attraente glio, al loro rientro in Italia (con un'ultima tappa in Austria), in una memorabile conferenza a Firenze, durante un breve loro soggiorno a Villa Fabbricotti che proprio allora (1948) s'era proposta come vivo crocevia di cultura internazionale.

Ne I misteri della sproporzione si direbbe che un vento impetuoso, o una serie di terremoti, abbia investito la geometrica proporzione di un'immagine, così da scomporla, senza volerla, né poterla, distruggere. La sproporzione cui Perilli approda coincide realtà l'idea formale di un'immagine «altra» destinata ad animare, con la articolata viva, il fondo nuova, colorata, visione spaziale.

Gli sviluppi compositivi tendono infatti ad una tridimensionalità che curiosa- ricorda cui geologia riconduce le forme cri- Le immagini prendono tuttavia ad assomigliare in spazi monocromi, intensamente colorati, mentre nelle loro forme sembrano assumere mento stilizzata, ma libera, «formula di re» di complesse, quanto ignote, entità chimico-fisiche.

E tuttavia nella continuità ricerca pittorica Perilli, potrebbe vedersi una intolleranza visiva. e componendo- ni destinate a stare tra fantasticata aggregazione formale cui si fingono, come in orbita, satelliti spaziali, con le loro sensorie esteriorità ad aletteroni, e le più complesse stazioni spaziali, dalle articolate ambientazioni con vani e ambulacri deserti, ma mentalmente praticabili.

Figurazioni chiaramente affini alle precedenti «folli immagini»: invenzioni irrazionali e poetiche, logiche e assurde insieme, suggerite come sono da una civiltà dalla evidente vocazione tecnologica, ma che tuttora non si sa verso quale destino sta andando. Nell'incertezza, tuttavia, se si debba o no incominciare a colpevolizzarne l'uomo, dalla del quale questo procede, si al godano le irridenti «macchinette» che l'ingegno visionario continua a darci: con le loro forme, esteticamente come i colori e le avvincenti loro spaziali

Angelo Dragone

Imperia, il progetto in attesa di finanziamenti

Nuovo riempimento alle ex «Ferriere»?

Il costo dell'opera è di 5 miliardi - Il depuratore

IMPERIA — La striscia [illegible] litorale compresa fra i giardini di San Lazzaro e le Ferriere è destinata a cambiare [illegible] aspetto! Il Comune di Imperia ha presentato [illegible] Provveditorato per le opere marittime [illegible] progetto, che prevede l'attuazione di un riempimento proprio nella zona a margine [illegible] lungomare Amerigo Vespucci. [illegible] terrapieno [illegible] in fase di [illegible] costruzione [illegible] [illegible] del torrente Impero.

Spiega il sindaco, Giovanni Orsomando: «*Una parte dell'opera servirà* [illegible] *arginare* [illegible] *la* [illegible] *dell'impianto di depurazione della fognatura, mentre l'altra sarà utilizzata per* [illegible] *viabilità necessaria per collegare il porto commerciale alla città. La realizzazione di questo imponente lavoro, comunque, dipende principalmente dal finanziamento* [illegible] *Fio per il depuratore: sino a quando non* [illegible] *la disponibilità* [illegible] *non potrà decollare*».

L'impegno di spesa per l'impianto che dovrebbe purificare le acque nere, prima di scaricarle in mare è molto alto: [illegible] si tratta di 35 [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] del programma Fio Osserva Orsomando: «*Se il massiccio intervento finanziario* [illegible] *come speriamo e* [illegible] *sembra probabile, i lavori potranno* [illegible] *appaltati rapidamente, anche perché i progetti esecutivi delle varie opere* [illegible] *già stati completati*».

L'ipotesi del riempimento nasce però anche «*dall'approssimarsi* [illegible] *raddoppio del* [illegible] [illegible] *ferrovia sul territorio San Lorenzo-Imperia*». Precisa Orsomando: «*Viene a crearsi l'opportunità di formare colmate con i materiali di risulta, provenienti dagli abbancamenti o dagli scavi delle gallerie*». Le rocce e il terriccio dovrebbero quindi [illegible] riversati da qualche parte in mare, protetti e difesi da scogliere foranee.

Ancora [illegible]: «*Ecco perché è* [illegible] *redatto* [illegible] *progetto esecutivo per la formazione* [illegible] *una scogliera, che unirebbe il molo di levante del nuovo specchio acqueo di fronte al Palazzo municipale e l'area alla spiaggia dell'Impero, già localizzata* [illegible] [illegible] *del depuratore*». La scogliera correrà parallela alla batteria, e sarà situata a 130 metri dalla riva.

La [illegible] riempire potrà [illegible] [illegible] mila metri [illegible] di materiale di scavo [illegible] prosegue il sindaco, «*consentirà la formazione di un piazzale sul mare* [illegible] [illegible] *80.000 metri quadrati*». Una superficie enorme, che comporterà profonde modifiche all'ambiente marino.

Esistono anche problemi tecnici: qui [illegible] [illegible] il rio Baita, e [illegible] rende indispensabile la costruzione di un ponte.

Quando [illegible] finita, [illegible] pre ammesso che [illegible] eseguita, l'opera costerà circa 5 miliardi: un lotto da un miliardo è già [illegible] progettato, e una volta superata la discussione in Consiglio comunale «*sarà pronto* [illegible] *essere sottoposto* [illegible] *finanziamento e all'aggiudicazione*». Dice Orsomando: «*Contatti* [illegible] *l'azienda ferroviaria* [illegible] *stati avviati. Per attuare un'infrastruttura* [illegible] *genere è indispensabile raggiungere un accordo*».

Parte [illegible] [illegible] riferisce [illegible] il sindaco, «*potrà essere recuperata* [illegible] *l'importazione* [illegible] *un diritto-obbligo di canone a beneficio del Comune, per lo scarico dei 400 mila mc* [illegible] *materiale*».

La [illegible] interessata [illegible] riempimento è attualmente un [illegible]: la spiaggetta [illegible] in [illegible] di abbandono, la balneazione estiva [illegible] vietata per l'inquinamento delle acque, [illegible] strutture turistiche (un campeggio, [illegible] [illegible] un'antica torretta) si alternano a depositi industriali e a discariche. Il luogo è selvaggio, ma conserva echi di suggestione, con lo sfondo del Parasio a Ponente e le deprimenti ciminiere [illegible] ex Ferriere a Levante.

Stefano Delfino

Sanremo: nessuna traccia dell'assassino di Monica Bombardieri

Una pugnalata, tanti misteri

Per polizia [illegible] carabinieri [illegible] c'è [illegible] movente certo, probabilmente si [illegible] trattato [illegible] un omicidio occasionale» - Estraneo l'ex fidanzato - «Una ragazza [illegible] segreti»

SANREMO — «*L'assassino di* [illegible] *Bombardieri è un giovane.* [illegible] *stato visto* [illegible] *fuggire a bordo di un ciclomotore. Conosciamo* [illegible] [illegible] *caratteristiche somatiche, l'abbigliamento* [illegible] *viso, altezza, corporatura,* [illegible] *di vestire. Anche la marca del motorino*», dice il capitano [illegible] carabinieri di [illegible] Gian Paolo [illegible].

E aggiunge: «*E' stato visto da più* [illegible] [illegible] *persona mentre* [illegible] *fuggiva. E' giovane, certo commetterà qualche* [illegible]

Anche negli uffici del commissariato di polizia di via [illegible] Castillo la pensano allo stesso modo. Dicono: «*Non c'è un movente certo;* [illegible] *pensa* [illegible] [illegible] *segreti. Probabilmente si è trattato di un omicidio occasionale*». E confidano: «*Chi lo ha messo prima o poi si tradirà*».

Monica Bombardieri [illegible] [illegible] ragazza molto [illegible]

«*Non mi ha mai nascosto nulla*», ha detto [illegible] [illegible] in lacrime ai carabinieri. Avrà un diario: custodiva i piccoli segreti di una [illegible] di vent'anni. [illegible] stato sequestrato dagli investigatori. Le annotazioni della cronaca [illegible] sua [illegible] sono state confrontate [illegible] le [illegible] zioni della madre, degli amici più intimi.

Fra [illegible] pagine momenti di gioia, altri più amari, delusioni, speranze. In ogni caso nulla che rivelasse situazioni fuori [illegible] normalità, amicizie pericolose, vicinanze [illegible] [illegible] mondo della droga. Nessun timore, nessuna paura recondita.

Fino a [illegible] [illegible] lavorava [illegible] aiutante presso la pettinatrice «Mirnabel» di via Pietro Agosti. Si era licenziata e non aveva più [illegible] lavoro. [illegible] arrangiava facendo qualche acconciatura a domicilio [illegible] amiche o vicine di casa.

Nello stesso periodo [illegible] era [illegible] [illegible] il ragazzo, Giuseppino, 21 anni, [illegible] Taggia. Il giovane [illegible] cui [illegible] è stato rivelato il cognome) [illegible] [illegible] interrogato per [illegible] [illegible] notte, prima dalla polizia, poi [illegible] carabinieri. Il suo alibi [illegible] è rivelato inattaccabile. Fra le 20 e [illegible] 21 è stato al bar, [illegible] amici. Lo hanno visto [illegible] [illegible] persone.

La loro [illegible] stata una relazione di pochi mesi. Una storia senza capo né coda, come tante che, a vent'anni, [illegible] [illegible] finiscono [illegible] volgere di pochi mesi.

[illegible] allora, perché è [illegible] nciata? E' [illegible] domanda inquietante, per ora destinata a restare senza risposta. [illegible] le ipotesi, ma nessuna [illegible] poter prevalere sulle altre. [illegible] Un drogato? Un balordo rapinatore? O una vicenda sentimen[illegible] tormentata rimasta, nonostante tutto, nascosta?

Nella parte alta della città, fra la Pigna e la strada che conduce a San Romolo, la [illegible] del dolore è palpabi[illegible]. La zona si presta ad un agguato: case rade, poca illuminazione, scarso traffico, tanti terreni abbandonati. Ma chi è il [illegible] Uno psicopatico o un insospettabile uomo [illegible] doppia personalità, tipo il dottor [illegible] e mister Hyde? E perché ha ucciso la giovane parrucchiera? E' stato un [illegible] aspettava proprio [illegible]

Gli investigatori gettano acqua [illegible] fuoco: «*Piano con i mostri*», ripetono i vicequestori Giuseppe [illegible] e Gennaro Sidero.

L'ipotesi del drogato. Nella zona [illegible] strada San Romolo sono state trovate siringhe [illegible]; [illegible] stati visti aggirarsi molti tossicodi[illegible]. Forse uno [illegible] loro, [illegible] la mente ormai annebbiata da una crisi [illegible] astinenza, ha chiesto [illegible] soldi alla ragazza. [illegible] fronte ad un rifiuto l'ha colpita con un [illegible] squarciandole il [illegible]

[illegible] rapinatore. «*Difficile pensare che una ragazza disoccupata da due mesi possa* [illegible] [illegible] *soldi in tasca da spingere ad uccidere*», dicono in Procura.

E aggiungono: «*E' più probabile che l'aggressore* [illegible] *stato riconosciuto ed* [illegible] *perso* [illegible] *testa.* [illegible] *paura di essere denunciato ha colpito la pericolosa testimone per ucciderla. La Bibbia non è* [illegible] *toccata. Al suo interno soldi, documenti*».

Una «storia» tormentata. «*Mi confidava tutto, amori, sentimenti, delusioni, dolori*», dice affranta la mamma. «*Non* [illegible] *segreti per me*».

[illegible] un'unica pagina inesplorata nella [illegible] [illegible] Monica Bombardieri: due mesi fa [illegible] era [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible] una ragione. «*Piangeva spesso,* [illegible] *depressa*», ha ricordato il [illegible] ex datore di lavoro, senza saperne spiegare [illegible] [illegible].

Le indagini di carabinieri e polizia [illegible] ad un punto morto.

Nella notte [illegible] martedì e mercoledì, sono state interrogate una cinquantina di persone: amici, parenti, vicini di casa, ex colleghe di lavoro, piccoli flirt.

Tutti i testimoni hanno confermato «*Monica era* [illegible] [illegible] *a posto, senza grilli per la* [illegible] *Impossibile credere che sia stata uccisa*».

Per tutta la notte, nella [illegible], carabinieri e agenti della polizia hanno perlustrato palmo a palmo i terreni incolti e le campagne coltivate a giardini alla ricerca [illegible] [illegible] da [illegible] usato dal[illegible]

Gli investigatori [illegible] anche lanciato un appello a tutti gli abitanti della zona per un aiuto nelle ricerche.

Gian Piero Moretti

(Il servizio nelle indagini in altra pagina)

Sanremo. Monica Bombardieri, la ragazza uccisa (accanto al titolo e con la madre Antonietta). Agenti cercano l'arma del delitto (Fotoservizio Marrico Oath)

Sanremo. Rilievi della polizia subito dopo l'omicidio

Il «giallo» di Bussana denunciato durante il Consiglio comunale di Sanremo

Salta l'autoclave, ospedale in tilt

L'annuncio che [illegible] sospesi gli interventi, per l'impossibilità [illegible] garantire la sterilizzazione, è stato [illegible] martedì sera dal capogruppo del pci - Nessuno aveva informato il presidente dell'Usl [illegible] [illegible] questo

SANREMO — «*Signor sindaco,* [illegible] *che all'ospedale* [illegible] *Bussana si* [illegible] [illegible] *stata l'autoclave e* [illegible] [illegible] *domani, sino a quando* [illegible] [illegible] *sarà provveduto a garantire la sterilizzazione* [illegible] *parte, ferri chirurgici e tutto il resto, non si potrà più operare?*». La domanda a Leo Pippione l'ha rivolta martedì [illegible] [illegible] pci Luigi Ivaldi e in Consiglio [illegible] [illegible] subito scoppiato un [illegible] «giallo». Molto il chiasso, [illegible] [illegible] l'importanza e la delicatezza dell'oggetto, sia per la confusione che pare regnare all'interno dell'Usl [illegible]

Mentre il sindaco chiedeva «*di cui prima di rispondere*», a Piero Parise, presidente dell'Unità sanitaria locale, saltavano invece i nervi. «*Nessuno* [illegible] *ha informato* [illegible] *l'autoclave è rotta e che non si opererà. Per* [illegible] — ha risposto in sintesi — *tutto è regolare. Non ritengo quindi corretto fornire notizie,* [illegible] *importanti per la collettività, con tanta leggerezza, solo per mettere* [illegible] *luce certi ambienti*».

Piero Parise

Parise, però, veniva subito smentito [illegible] dott. Alfredo Manelli, viceprimario ortopedico [illegible] di Bussana. [illegible] «*spiace* — [illegible] va [illegible] medico — [illegible] [illegible] *tutto* [illegible] [illegible] *pomeriggio sono stato informato* [illegible] *direzione sanitaria che,* [illegible] [illegible] *tecnico, l'autoclave non era più in grado di funzionare e subito ho firmato,* [illegible] *quando il primario prof. Galli, un ordine* [illegible] *servizio dove apparisce il Pronto Soccorso Prediposero anche che venisse bloccato qualsiasi in*[illegible] *chirurgico, mancando garanzie di sterilizzazione*».

Di [illegible] la colpa se le sale operatorie sono [illegible] Nell'Usl [illegible] molti conflitti: tra i politici che gestiscono, tra medici, paramedici ed in altri settori. [illegible] [illegible] Bussana. Ieri non si [illegible] operato. Per fortuna non [illegible] sono verificati incidenti stradali ed infortuni gravi. Non [illegible] stato quindi bisogno urgente dei tagliari.

[illegible] accadrà oggi, domani e nei giorni futuri? Piero Parise ieri mattina ha fatto [illegible] sopralluogo all'autoclave. Era visibilmente [illegible] per il fatto [illegible] [illegible] [illegible] se informato [illegible] tempo. Al termine dell'indagine, [illegible] detto: «*La sterilizzatrice principale è rotta da tempo. Delle due* [illegible] *riserva, una è fuori uso. L'altra può funzionare solo manualmente. Il compagno per il funzionamento meccanico è saltato. Sarebbe impossibile* [illegible] *pezzi di ricambio.* [illegible] *tecnico della manutenzione, lunedì, ha rilevato di* [illegible] [illegible] *ha segnalato* [illegible] [illegible] *sanitaria. Il responsabile,* [illegible] *Gennaro, se ha parlato con il* [illegible] *Manelli. Nessuno ha pensato di informarmi*».

Si può operare o [illegible] «*L'autoclave può funzionare manualmente. Non è* [illegible] *prima volta che l'ospedale* [illegible] *trova in simili condizioni e* [illegible] [illegible] *mai* [illegible] *la sala operatoria. Non capisco questa impennata. Certamente* [illegible] [illegible] *è deprecabile e si* [illegible] *fare qualcosa per eliminare qualsiasi rischio nei confronti* [illegible] *paziente, del ferito,* [illegible] [illegible] *ha* [illegible] *dell'ospedale. Ho immediatamente provveduto perché arrivino da Milano pacchi sterili* [illegible] *per sala operatoria. Presto chiariremo tutto*».

Ma che c'è da chiarire? Bisogna dotare al più presto l'ospedale di [illegible] autoclave [illegible] e di [illegible] [illegible] riserva, funzionante.

Ha detto Ivaldi: «*All'Usl 2* [illegible] *toccato il fondo. Un'autoclave nuova costa sui 50 milioni. Da più di un anno quella di Bussana* [illegible] *guasta.* [illegible] [illegible] *sentono garantisti sul fronte della sterilizzazione, bene hanno fatto i medici a rifiutarsi di operare*».

r. b.

Tre miliardi per Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Al [illegible] [illegible] Ventimiglia è giunta la comunicazione ufficiale della concessione, da [illegible] [illegible] della [illegible] depositi e prestiti, di alcuni mutui [illegible] l'esecuzione di opere pubbliche. Il Comune ora potrà appaltare opere per un totale complessivo di 3 miliardi. Gli interventi previsti sono 11, più 3 che sono [illegible] recentemente appaltati [illegible] [illegible] per un importo di 523 milioni, riguardanti i danni provocati dal gelo nel 1985, strade frazionali ed urbane (300 milioni), riparazioni danni a strade frazionali ed urbane (55 milioni) e lavori di straordinaria manutenzione della [illegible] [illegible] Cavour, [illegible] [illegible] storico (170 milioni). Delle 11 opere pubbliche che quanto prima andranno all'appalto ve ne sono alcune di rilievo: il progetto della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, con adeguamento alle norme di sicurezza vigenti (702 milioni), il rifacimento della facciata del palazzo comunale (204 [illegible] circa), 310 milioni per l'acquisto di mezzi meccanici di [illegible] in dotazione all'ufficio sezione Lavori Pubblici, 389 milioni per [illegible] ristrutturazione gene[illegible] della palestra di via Chiappori, la ristrutturazione [illegible] fabbricato di proprietà comunale [illegible] città alta, dove [illegible] ha sede la [illegible] [illegible] carabinieri (150 milioni circa), 305 milioni per la ristrutturazione del plesso scolastico di via Lascaris adibito a scuola media e, infine, [illegible] milioni per l'illuminazione di corso Genova.

Ventimiglia - Ventimiglia, la «Omnia» gestisce i servizi turistici del parco

Custodi con laurea per i giardini Hanbury

VENTIMIGLIA — Sono una trentina, quasi tutte [illegible] fra di [illegible] sono [illegible] e psicologhe, professoresse e [illegible] in architettura), e avevano cominciato l'attività impartendo [illegible] ripetizioni [illegible] [illegible] ogni tipo [illegible] scuola, dalle elementari [illegible] medie superiori. Adesso, poco più di due anni dopo la costituzione, avvenuta nel giugno [illegible] gestiscono [illegible] i servizi turistici dei [illegible] Hanbury.

A vincere la gara d'appalto, indetta dall'Università di Genova, [illegible] ha [illegible] il maestoso complesso botanico nel gennaio scorso, è stata la Cooperativa Omnia di Ventimiglia, con la quale prosegue il viaggio nelle cooperative giovanili in provincia di Imperia, una realtà fiorente, ma non troppo conosciuta. Anche in questo caso, l'età media è bassa, sui 25 anni. Per molti dei soci, la Omnia è stata l'occasione di un primo approccio con il lavoro.

Creato nel 1867 da Thomas Hanbury e situato a La Mortola, a due chilometri [illegible] confine con la Francia, il parco ha 18 ettari di superficie, circa 6000 specie di fiori e piante, dai 40 ai 60 mila visitatori all'anno, e un costo d'esercizio che [illegible] i [illegible] miliardi annui. Qui, la Omnia opera ormai dalla primavera. Quattro soci sono impiegati a tempo pieno, [illegible] cinque si sono aggiunti di rinforzo durante l'estate.

Il primo risultato [illegible] che il complesso, in [illegible] denza aperto solo per tre mattine alla settimana e alla domenica, è [illegible] visitabile tutti i giorni: [illegible] ottobre [illegible] maggio, con orario [illegible] (e uscita consentita sino [illegible] 17); da giugno a settembre, 9-18 (ai saci sino [illegible] 19).

L'afflusso quotidiano [illegible]: [illegible] persone e più al giorno nei [illegible] estivi, con punte massime di [illegible] 1300 al lunedì di Pasquetta.

Spiega Antonietta Bua, insegnante supplente e presidente [illegible] cooperativa: «*Ci occupiamo* [illegible] *biglietteria, e* [illegible] *teniamo puliti i tre chilometri di viottoli e i servizi igienici. Forniamo informazioni al pubblico e controlliamo che nessuno ci smarrisca o resti chiuso all'interno. Ma, soprattutto, abbiamo introdotto le visite guidate per gruppi* [illegible] *turisti e scolaresche*».

Tutto il personale della Omnia [illegible] così tornato a [illegible], per apprendere le nozioni fondamentali, [illegible] [illegible] curiosità [illegible] turisti. Dice una [illegible] guida, Alberta Sismondini, [illegible] in lingue: «*La gente* [illegible] *quali sono le piante più strane o curiose, e resta* [illegible] [illegible] *davanti* [illegible] *Brachityon Diecolor, una rarità* [illegible] *origine australiana, o alla meravi*[illegible] *Kirantodendron Pentadactilon, un fiore che ricorda le* [illegible] *della mano*».

L'iniziativa è stata apprezzata, anche perché l'azienda [illegible] tiene molto alla promozione culturale del complesso. A gradirla, [illegible] [illegible] particolare [illegible] stranieri, che costituiscono il 45% dei visitatori.

Riferisce Sismondini: «*Vengono tedeschi, e anche inglesi e francesi. Quest'anno,* [illegible] *è stato* [illegible] [illegible] *degli studiosi*».

Un'altra novità, di cui la Cooperativa va fiera, è [illegible] segnaletica, di tipo moderno e funzionale (pali[illegible] in plastica, con tacche gialle) installata all'interno del parco Osserva Antonietta Bua: «*E' stata progettata da un socio architetto, e colma una grossa lacuna. Adesso, [illegible] visitatore può orientarsi anche da solo nell'intrico dei sentieri, che hanno uno sviluppo di circa tre chilometri*».

C'è stata qualche polemica sui prezzi: 8000 lire a persona, ridotte a [illegible] per gruppi di almeno 30, sono parse eccessive. Precisa Antonietta Bua: «*A fissare le tariffe non siamo stati noi, ma l'Università, che avrebbe adottato come parametro il biglietto di un cinema* [illegible] *prima visione. Comunque, a confronto* [illegible] *il periodo* [illegible] [illegible] *l'ingresso* [illegible] *gratuito, si rischia che il* [illegible] *(scritto sulla corteccia,* [illegible] *rotti) il calcio parecchio*».

s. d.

Cercasi la [illegible] alla presenza turistica

IMPERIA — Settembre positivo [illegible] il turismo [illegible] Ponente: secondo i dati diramati dall'Ente provinciale per il turismo si è infatti avuto, rispetto al [illegible] [illegible] incremento percentuale [illegible] negli arrivi, passati da 98.800 a [illegible], e [illegible] 9,3 per cento nelle presenze, [illegible] 340.775 a 358.873. [illegible] ultime, le più significative, hanno investito tanto gli italiani, (+ 2,6), [illegible] 344.078 a 353.761, quanto, e soprattutto, gli stranieri, (+ 4,1), [illegible] 196.699 a 204.812. L'incremento ha investito soprattutto [illegible] esercizi alberghieri con un incremento del 14,4 negli arrivi e del 6,2 nelle presenze passate da 310.925 a 330.307: la città con il maggior movimento in questo settore è stata [illegible] Marina (+ 9,8), da 102.748 a 103.845, seguita da Sanremo (+ 12,3), da 82.776 a 93.251.

Oltre un miliardo alle strade provinciali

IMPERIA — Mutui per altre [illegible] milioni [illegible] discussi oggi [illegible] Consiglio provinciale convocato [illegible] le [illegible] [illegible] tutti destinati ad [illegible] di sistemazione [illegible] asfaltatura [illegible] strade dell'entroterra. In particolare 140 milioni andranno alla [illegible] [illegible] Vasia, 200 a quella di Montegrosso [illegible] Latte, 200 a Moriesi, 150 alla Villa Faraldi-Degilio, [illegible] a Prela, 60 alla Imperia-Dolcedo, [illegible] alla Lorito-Verdeggia ed alla Certana-Bajardo e 220 [illegible] strada di Val Nervia, all'altezza di [illegible]

Nuovi corsi di francese a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Per l'undicesimo [illegible] consecutivo il Comune di Ventimiglia, in [illegible] con la [illegible] la francese [illegible] dal professor Roger Brocchiero, organizza corsi di lingua francese per i lavoratori. Le lezioni, che inizieranno il 12 novembre [illegible] 20,30 presso i locali della scuola media Biancheri, si articoleranno con l'impegno della frequenza di una sera alla settimana. Vi potranno partecipare tutti coloro che desiderano apprendere, o perfezionare, la conoscenza della lingua francese.

Cocker abbandonato cerca nuovi padroni

IMPERIA — Un [illegible] cocker di circa quattro anni, maschio, ora ricoverato temporaneamente nel canile di via di Agaia, [illegible] bisogno di aiuto: era stato accolto circa due settimane fa da una famiglia di Prela mentre, affamato e sporco, si aggirava disorientato per le strade del paese. Era stato abbandonato. Purtroppo i nuovi padroni non lo hanno potuto tenere a lungo avendone già un altro. Così il cocker è stato consegnato, tramite un veterinario, al canile pubblico. C'è un numero di telefono, il 25435, per chi lo volesse adottare. Ne ha bisogno.

TRIBUNALE DI SAVONA
N. 4/80 R.G.E.
Avviso di vendita al pubblici incanti
[illegible] immobiliare [illegible] mona da
Soc. Parana - avv. Raburu
contro Greco Maria - avv. Crivelli
Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha [illegible] la vendita a pubblici incanti nella [illegible] di udienza di questo Tribunale per il giorno 1-12-87 ore 11.30, dei seguenti immobili siti in Andora Quota inglese di ½ di pertinenza di Greco Maria nell'appartamento sito in Andora Cond. Vittoria [illegible] AGT 2) via Genova n. 5 edificio [illegible] mapp 821 [illegible] F. 48 N.C.T. [illegible] 3° p. (4° ft.) a N.C.E.U. scheda n. 36616 int. 16 sc. [illegible] di vani 3 utili compresi un vano ripetto, oltre [illegible] cucinino, bagno, ecc. ed un ripostiglio e due [illegible] per mq [illegible] lordi
Prezzo base L. 11.800.000
[illegible] a offerte (da depositarsi in Cancelleria entro le ore [illegible] precedenti quella della vendita) L. [illegible] + L. 1.782.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 500.000. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, li 2 luglio 1987
Il Cancelliere
(D. [illegible])

[illegible]
CONCEDE [illegible] TUTTI
MUTUI LEASING
PIAZZA UNITA' NAZIONALE 24
IMPERIA
Tel. 0183 274.307

BROKERFIN
[illegible] SOCIETA' TORINESE
FINANZIA IN TUTTA [illegible] LIGURIA
Consolidamenti - Ditte
DA L. 1 A 30.000.000
[illegible] A DOMICILIO
Via Patrioti n. 37 - Tel. [illegible] 2/541.116

TRIBUNALE DI IMPERIA
Nella procedura esecutiva immobiliare n. 34/85 [illegible] Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - creditrice procedente - [illegible] Proc. Giuseppe Viale contro
[illegible] Emiliano nato in Imperia - debitrice esecutata
AVVISO DI [illegible]
DI [illegible]
Di [illegible] che il giorno 04-12-1987 alle ore [illegible] nella [illegible] [illegible] sala [illegible] pubblico udienza del Tribunale di Imperia, sarà posto in vendita al sala pubblica, in unico lotto, il seguente immobile di proprietà di Viani [illegible]
In Imperia via Matteotti [illegible] alloggio in [illegible] piano (terzo fuori [illegible] [illegible] da n. 3 vani oltre cucina, ingresso ripostiglio, W.C., e locale cantina posta al piano interrato, censito a catasto del Comune di Imperia F. 2 mapp. 526 sub [illegible] Cat. A/3 Classe II, vani [illegible] rendita L. [illegible]
L'immobile verrà posto in vendita al prezzo [illegible] di L. 84.400.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 12.00 del 03-12-1987 apposita istanza in carta da bollo, specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati, allegando [illegible] assegni intestati alla Cancelleria del Tribunale di [illegible] ria di L. 8.840.000 per cauzionale e L. 17.280.000 per fondo spese
Versamento dell'intero [illegible] entro 30 giorni dall'aggiudicazione
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Imperia.
Il CANCELLIERE CAPO
(Dr. G. Codella)

Le iniziative culturali della «Compagnia de lo Albero Bianco»

I giovani alla scoperta delle radici di Savona

In preparazione un corteo per gli anni di fondazione della città

SAVONA — Il 10 aprile del quando il marchese Ottone degli Aleramici, feudatario di Savona, vendeva ai consoli della la maggior parte proprietà terriere, si il libero Comune di Savona. po anni, quindi, quasi in coincidenza la celebrazioni colombiane, la fe l'ottocentesimo niversario della storica.

Le manifestazioni però avranno inizio nell'aprile prossimo grazie alla iniziativa dell'Associazione «A Campanassa» Gruppo storico folcloristico, centesima quale hanno subito aderito entusiasmo i giovani del corpo armigeri denominato «Compagnia de Albero Bianco».

Dice Edoardo Travi, conoscitore della se: «*In dell'anniversario della costituzione del comune, come Campanassa e come gruppo storico vogliamo ripristinare una celebrazione caduta qualche. Il prossimo aprile, quindi, tentare organizzare una grande sfilata di gruppi storici ed un palio fra i borghi cittadini. Dovrà essere, quindi, di, il 10 aprile 1988, prima tappa per arrivare ad una grandiosa manifestazione nel 1991*».

La «Compagnia de lo Albero Bianco» è sorta alcuni anni fa per iniziativa di giovani appassionati della storia medioevale e locale con particolare attenzione al XIV ed al XV secolo. La visita a numerosi musei, italiani e stranieri, lo studio di fonti iconografiche originali, raffiguranti costumi e armature, ha portato questi giovani a trasformarsi in un gruppo di rievocazione, autogestito, che per la sua caratteristiche è, se non unico, assai raro in Italia. Tutti i costumi, infatti, vengono preparati interamente ragazzi della Compagnia. Attualmente il gruppo è composto di 18 elementi, perché tanti sono i costumi disponibili: tralla di portabandiera, di fanti arni d'asta, di cavaliere dell'ordine Giovanni, del condottiero con dama e scudiero; capitano degli armigeri, di un cavaliere tedesco, di balestrieri, arcieri, archibugieri vivandiera. l'organico è ad aumentare tanto che in preparazione ed in addestramento artiglieri, ai quali sarà affidata una piccola riproduzione bombarde due musici, un tamburino ed un pifferaio.

Ma non è tutto. Con l'aiuto del Gruppo folcloristico e della stessa «A Campanassa» si sta lavorando allo studio preparazione di una di costumi civili periodo che riprodurranno i Comune antico quali l'Abate del popolo, nobili, mercanti, rappresentanti delle mestieri.

Ora al secondo piano Torre Bel Brandale stata allestita la Sala d'Armi. Vi si possono ammirare una ventina di copricapi quali barbute italiane del primo quattrocento, celate svizzere, visiere grottesche della del trecento di stile tirolese e cappelli di ferro da fanti. Non mancano le parti per il corpo, gambali, giubbotti in cuoio, panciere e pettorali. E poi armi, spade, falcioni, alabarde, lance, martelli, asce e spadoni a due mani. Per i tiratori ci sono le famose balestre a ganovesi, temibili archi inglesi i primi «sciopp».

Intanto la «A Campanassa» ed il suo gruppo folcloristico, presieduto da Bruno Chionetti altri rappresentanti del direttivo sono Michele Pregliasco, Travi, Luca Ribono e Federico Bracco) rivolgono un invito ai giovani savonesi ad aderire all'iniziativa. loro non solo un «tuffo nel passato» ma anche un arricchimento propria cultura.

Nicolò Siri

A Carcare invasione di topolini

CARCARE — La notte scorsa ignoti leppisti, trali nel liceo «Calasanzio», l'istituto addestramento lavoro e nella, sede adiacente della scuola media, hanno messo a soqquadro i locali. Una delle piste è quella di un tentato furto per impossessarsi dei soldi raccolti per Andrea Valsecchi, lo studente di Ferrania che dev'essere operato in America. I ladri avrebbero cercato le chiavi della cassaforte.

Lavorerebbe con un permesso provvisorio di 10 anni fa

Nuove accuse all'Enel

Una documentazione presentata in Consiglio a Quiliano dall'indipendente dc Torcello - «Bloccare subito la sperimentazione» - Replica del sindaco Picasso

LE AUTOBOTTI A LUSIGNANO

Albenga. Lusignano è senz'acqua da tre giorni. Per un guasto alla pompa di sollevamento si è dovuto ricorrere (come mostra la foto di Aldo) alle autobotti. La responsabilità diretta non è più del Comune: l'acquedotto, dal maggio scorso, è passato alla ditta Crea. Per ultimare la riparazione ci vorrà ancora qualche giorno. Nei commenti degli abitanti si sottolinea il fatto che un simile inconveniente non si mai registrato precedentemente, quando l'impianto sotto la responsabilità del municipio.

QUILIANO — un ostacolo alla sigla dell'accordo tra i Comuni di Vado e Quiliano e l'Enel di Vado che dovrebbe stabilire i provvedimenti risanamento, tempi e modi del raddoppio del gruppi termici della centrale. Questa volta ad accusare Agostino Torcello, consigliere indipendente dc a Quiliano. Lunedì sera nel corso del Consiglio comunale ha duramente giunta. Ha denunciato, documenti alla mano, che la centrale termoelettrica non sarebbe in regola con le leggi e che è in contrasto con Dal 1978 secondo cui i forni avrebbero dovuto lavorare in via sperimentale solo per due mesi.

Ha detto Torcello: «*Non solo l'Enel di Vado non è conforme alla legislazione italiana ma non vi sono neppure rispettate le norme che avrebbero dovuto regolamentare la sperimentazione. Altro che sperimentazione limitata a due mesi: siamo arrivati a quasi 10 anni e ciò malgrado i risultati fallimentari sono via via denunciati*». E ha aggiunto: «*E' ancora più prove il fatto che di fronte a questo ci voglia, con la famosa bor- l'Enel a sono in tre mulini su cinque per ogni gruppo e passare alla regolamentazione della gestione degli attuali quattro gruppi della centrale*».

Torcello ha anche rilevato: «*Emergono anche gravi contraddizioni in seno al pci. I sindaci di Vado e Quiliano, anziché chiedere nelle trattative con l'Enel almeno l'applicazioni dei limiti imposti dalla Usl, come era stato richiesto dal pci provinciale nell'ultimo congresso, si accontentano di limiti gran lunga superiori. A questo punto dobbiamo nuovamente richiedere stop immediato alla fase sperimentazione*».

Il sindaco Andrea Picasso ha risposto: «*Non è vero che con la firma della bozza d'accordo si passi dalla fase sperimentazione a quella definitiva. Il problema è quello di limitare l'inquinamento in questo periodo*». E ha proseguito: «*Quiliano, come aveva già sottolineato al convegno della Uil, non è più disposto a parlare di ampliamento della centrale. Ci siamo quindi imposti sul sindacato sia ai certi partiti. La* am- *ministrazione lavorando anche con l'aiuto Epicoenili per stabilire tutti i fattori inquinanti*».

Nessun commento, per ora, da parte dell'Enel. In il fronte a depotenziamento della centrale di Vado si fa più ampio: dai movimenti e associazioni ambientaliste (Moda, Lega ambiente) a dp e al partito radicale, dalla Figci verdi fino alla dc.

Il presidente dell'Unione industriali Silvio Aceinelli ha detto di recente: «*Per l'economia savonese è importante che venga al più presto dato il via ai lavori ristrutturazione della centrale di Vado. L'investimento superiore ai 300 miliardi prevede lavori che sono in larga misura alla portata aziende savonesi operanti nei settori dell'impiantistica elettromeccanica e dell'edilizia. la nostra economia presenta dunque un'occasione irripetibile e senza alternative. Per questo importante che al più presto le aspirazioni, gli auspici volontà politiche divengano certezze e piani operativi*».

Paolo Carlini

Albenga, risposta polemica di Angelo Viveri alla lettera della Regione

«Aurelia-bis? Usiamo l'Autofiori»

Secondo la Savona-Ventimiglia (102 chilometri) dovrebbe trasformarsi in normale Statale, eliminando i pedaggi - La replica dell'assessore ai Trasporti, Mentil: «E' demagogia»

ALBENGA — Aurelia bis? Angelo Viveri, comunista Albenga, proposta Regione, municata con lettera dell'assessorato ai Trasporti inviata ai Comuni sta, «è solo un'illusione».

Anzi, la bis, sempre Viveri, a disposizione: si tratta dell'Autofiori, la Savona-Ventimiglia (102 chilometri), gestita una società privata, che dovrebbe trasformarsi, appunto, in una statale, naturalmente senza far i pedaggi.

Viveri ricorda gli altri gravi problemi, cruciali per sviluppo Ponente, la cui soluzione appare più lontana: metanizzazione (martedì, a Roma, gli savonesi ricevuto un altro «no» e l'unica speranza, a questo punto remota, è affidata al finanziamento Fio '88); l'aeroporto di Villanova non rimane a decollare e lo spostamento a monte dalla ferrovia.

Dice Viveri: «*Quelli dalle si dicono disposti incontrarsi con gli amministratori regionali, "solo alla presenza interpreti e testimoni". E non è una battuta. Questa giunta pentapartito non dà alcuna garanzia di affidabilità. La trovata dell'Aurelia bis, l'ultima in ordine di tempo, è però la peggiore, più fumosa e inconcludente*».

Il di Albenga ha dunque di uscire allo scoperto.

Come carrarmato, usando linguaggio «*che tutti devono capire*». Viveri si scaglia contro la Regione: «*Mi rendo conto un'amministrazione in carica dall'85 senza prodotto significativo essere alla ricerca di idee in grado di raggiungere consensi ed entusiasmi; tutto ciò, ad essere puerile, è grave perché parte della convinzione che le popolazioni liguri e i amministratori siano in grado bere tutto*».

Il sindaco prosegue: «*Ma fortunatamente non è così. Ora si vuol far credere che si riuscirà a costruire un'Aurelia-bis. Ebbene, è una vergogna e uno scandalo ed ecco perché: dunque, la metanizzazione nel è andata in malora, l'aeroporto non supera la crisi e la Regione non ha fatto nulla e di serio promuovere il rilancio dello scalo di Villanova*». Aggiunge: «*Le Ferrovie dello Stato intendono proporre ai Comuni condizioni inaccettabili per il raddoppio. E' prevista una spesa mille miliardi, che i bilanci comunali potranno mai erogare*». Ancora Viveri: «*Ora, ultima beffa, si cogitono illusioni per la costruzione di una nuova Aurelia che neppure i nostri nipoti potranno utilizzare. E vuole fare? Perché questo presa in giro, più o meno istituzionale? Abbiamo un'Autofiori che funziona e dobbiamo istituire ad usarla in modo diverso. La Regione, se vuole davvero favorire sviluppo economico, il turismo e quant'altro conseguente, cominci proporre gratuità della autostrada. Con i ricavi dei pedaggi, la di gestione ormai strapagata i costi di costruzione. L'Autofiori può svolgere egregiamente la funzione di Aurelia-bis*».

Conclude il sindaco di Albenga: «*La Regione deve promuovere questa iniziativa e riferire poi, per iscritto, a tutti i Comuni interessati i risultati ottenuti. Se invece si pensa di aggiungere agli altri già elencati un nuovo fallimento, gradirei allora non essere disturbato lettere o comunicazioni ufficiali. Non credo, infatti, alle favole*».

Viveri precisa di non alcuna intenzione di core l'assessore regionale ai Trasporti, Ciampiero Mentil, che stimo personalmente».

Quest'ultimo replica: «*Mi meraviglia che un pubblico amministratore, ex consigliere regionale, ignori i limiti e i poteri della Regione in materia di strade. L'Autofiori ridotta a statale? La proposta sembra avere un valore di pura demagogia*».

Il dibattito, comunque, è aperto. La viabilità della Liguria, più critica ed insufficiente, è dominante della vita politica ed amministrativa e si prevedono, già sin d'ora, «distribuiti» ad una discussione sempre più accesa e contraddittoria.

Massimo Numa

Acna, incontro fra azienda e sindacato

CENGIO — Consiglio di fabbrica e azienda si sono incontrati per verificare la situazione ambientale all'Acna. La riunione è stata aggiornata al 3 novembre, in quanto a parere del consiglio di fabbrica non vi sono al momento sostanziali novità. In particolare per i problemi relativi all'ambiente di lavoro in alcuni reparti, come le «*Filaloniline*» e le «*Amminazioni*». Si chiede all'Acna in considerazione delle spinte esterne esistenti in questo momento, «*di presentare un progetto che sia credibile sul piano operativo*».

Borghetto: denunciati quattro giovani

BORGHETTO — Quattro giovani stati denunciati a piede libero dai carabinieri come i presunti autori dell'incendio di due grandi hidoni della spazzatura. I denunciati alla pretura di Albenga sono: Mauro Canepa, 23 anni, di Borghetto; Elio Santella, 22 anni, di Cerialo; Paolo Giglione, 22 anni, di Loano e Rosario Tabona, 27 anni, di Borghetto.

I funerali di Giuseppe Pelle

LOANO — Si sono svolti martedì a Loano i funerali di Giuseppe Pelle, 71 anni, uno dei «padri» dell'Associazione commercianti. Pelle, deceduto per un male inguaribile, per oltre dieci anni alla guida dell'Ascom di Loano. Attualmente era presidente onorario ione e membro della giunta provinciale.

di Albenga, maggioranza

BENGA — dell'U per riuscirà a raggiungere il numero legale (21 consiglieri su 40)? Solo a questa condizione si potrà procedere all'elezione del nuovo presidente del Comitato di gestione, consentendo l'ingresso socialisti (che, secondo gli accordi, dovrebbero avere la presidenza) nella coalizione formata attualmente da pci, psi, pri e psdi. Tutto dipende dal psi cairolese Bagliettto, il cui voto favorevole potrebbe passare la coalizione di maggioranza a 21. In caso contrario l'opposizione potrebbe contare su 18 seggi che sommati ai due vacanti (per un decesso e per dimissioni) sono sufficienti a far mancare il numero legale e a far decadere l'assemblea.

Da anni inutilizzato dopo l'assorbimento da parte del S. Corona

Loano, sarà messo in vendita l'ex ospedale «Piemontese»

La valutazione affidata all'Ufficio tecnico erariale - Per ora solo ipotesi sulla futura utilizzazione

LOANO — L'ex Ospedale Piemontese di Loano sarà venduto. Il primo atto formale sarà fatto domani venerdì dal comitato di gestione dell'Usl all'Ufficio tecnico erariale fare una valutazione dell'immobile e del parco ad esso adiacente.

La vendita del vecchio ospedale di Loano, da anni inutilizzato dopo l'assorbimento dei dipendenti nell'ospedale Comune di Ligure, coinvolgerà altre strutture ospedaliere comprensorio. L'Usl vuole infatti utilizzare i proventi di questa vendita (sicuramente alcuni miliardi) per realizzare interventi nel dizione «incompiuto» della fisiochinesiterapia di Pietra Ligure e nell'ex ospedale «Ruffini» di Finale Ligure.

Dice il presidente del comitato gestione, Sandro Elena: «*Domani daremo questo primo come atto tangibile della nostra volontà di mettere in vendita l'ex ospedale. Abbiamo scelto un Ufficio tecnico dello Stato, non solo per risparmiare i soldi che sarebbero essendo dando l'incarico a privati, ma anche per un preventivo il più possibile disinteressato*».

Esclusa in partenza l'ipotesi edilizia (minialloggi) il Marino Piemontese sarà venduto. Attualmente fanno tre ipotesi sul possibile utilizzo futuro: struttura alberghiera (residence, albergo od hotel di lusso), struttura sanitaria per anziani, misto alberghiero-sanitario (clinica o albergo per anziani). Di queste tre ipotesi la è al mento quella che, a Loano almeno, maggiormente caldeggiata. E' evidente che la base d'asta sarà molto di- a secondo dell'utilizzo che sarà indicato dell'ex ospedale.

Anche se la struttura è sul territorio comunale di Loano, che dovrà esprimere suo giudizio e soprattutto predisporre strumenti urbanistici (attualmente è vincolata a insediamenti sanitari-ospedalieri), è compito dell'Usl vendere l'immobile e reinvestire i soldi in strutture.

A serviranno i miliardi che l'Usl incasserà? Risponde il presidente del mitato di gestione: «*Almeno due interventi importanti da far almeno decollare: l'ultimazione del padiglione fisiochinesiterapia, un immobile imponente eredità dalla Regione e non ancora utilizzato, e gli interventi nell'ospedale di Ruffini di Finale per realizzare un centro geriatrico, dopo che saranno stati spostati alcuni reparti nella sede ospedaliera di Pietra Ligure*».

Questo il giudizio dell'assessore alla Sanità del Comune di Loano, Pier Luigi Pesce: «*Avremo coinvolgendo anche gli altri Comuni del Finalese, di utilizzare il Marino Piemontese per gli anziani, ma, purtroppo, c'è stata scarsa sensibilità*».

a. f.

Problemi ambiente alla 3M Ferrania sfiorerà Savona

FERRANIA — Stamane, alle 9, presso la sede sione Ind di Savona, si tiene il primo incontro la 3M di Ferrania e la Fulc provinciale sul problema dell'ambiente. La riunione, richiesta da tempo dalle organizzazioni sindacali e dal consiglio fabbrica, sarà interlocutoria. che sul problema specifico dell'ambiente e su quello dei nuovi inquadramenti previsti dal contratto le posizioni le due parti paiono molto.

Il confronto non si presenta più facili. La 3M sta affrontando un pesante attacco sul mercato nazionale giapponese Fuji, che ha chiesto di importare 14 milioni di di pellicole in Italia nei prossimi tre anni, costruendo uno stabilimento a Latina 30 di ti. Inoltre, e consiglio di fabbrica vogliono su serie di problemi aperti nella fabbrica di Ferrania e al promesse».

A parere del sindacato, bisogna chiudere innanzi tutto le contrattuali che prevedono nuovi inquadramenti per il personale, nulle quali fino a oggi la dirigenza ha solo fornito generiche as- Inoltre, l'attacco della concorrenza

combattere con la crea di prodotti e razionalizzazione dei processi produttivi, risolvendo innanzi i problemi ambientali che esistono all'interno e all'esterno della fabbrica.

In particolare, nel documento viene respinto il tentativo di ternarizzare il lavoro della tipografia, che sarebbe dato a ditte esterne, con un ulteriore contrazione dei posti di lavoro. Su questo aspetto la posizione sindacale è di grave denuncia. Alla 3M è in corso un notevole ridimensionamento dei posti di lavoro, che parte alla degli occupati dalle attuali unità a poco più di 2000. In questo quadro inserita di incentivazione economica per i dipendenti che danno volontariamente le dimissioni. Dal 1° febbraio di quest'anno ne sono dati 111 dipendenti, più sostituiti.

e. m.

Giuseppina Gagliardi Lovotti

Tertiaria francescana

L'annunciano i figli Eugenia, Carla, con le famiglie le sorelle, le cognate i nipoti e i pronipoti Maria. I funerali saranno in luogo venerdì 30 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico.

— Savona, 28 ottobre 1987

OPEL CORSA* 993 cc

A PARTIRE DA 9.250.000 IVA INCLUSA

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE '87

SONO COMPRESI NEL PREZZO I SEGUENTI OPTIONALS:

BATTERIA FREEDOM, POGGIATESTA ANTERIORI, LUNOTTO TERMICO, TERGILUNOTTO POSTERIORE, DI SICUREZZA ANTERIORI AVVOLGIBILI, OROLOGIO AL QUARZO, FENDINEBBIA POSTERIORE, ACCENDISIGARI, FARI ALOGENI, SPECCHIETTO DI CORTESIA, TASCHE LATERALI, SERVOFRENO.

MINIMO ANTICIPO E FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

solo dalle concessionarie:

AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA

AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA

OPEL
GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

* disponibile anche con motorizzazioni 1200, 1300 e nelle versioni 3, 4 e 5 porte

Anno 131 - Numero 254
25 1987

THEMA 8·32. DAL SUCCESSO AL PRIMATO.

Un successo tra i più significativi si evolve in un primato di assoluto rilievo nella storia dell'automobile. Un primato tecnologico con una serie di soluzioni pensate e realizzate specificatamente per la Thema 8·32. Motore Lancia by Ferrari, 8 cilindri, 32 valvole. Nuova iniezione elettronica Bosch, ABS, spoiler retrattile. Servotronic, il primo servosterzo a gestione elettronica. Un primato prestazionale: 240 km/h, 0-100 km/h in 6,8 secondi. Un primato del gusto tutto Lancia negli interni in pelle sellata a mano della Poltrona Frau ed in radica naturale. Un primato che appartiene a poche centinaia di vetture prodotte ogni anno.

LANCIA

LA THEMA OLTRE LA THEMA.

THEMA STATION WAGON. NON SOLO SPAZIO.

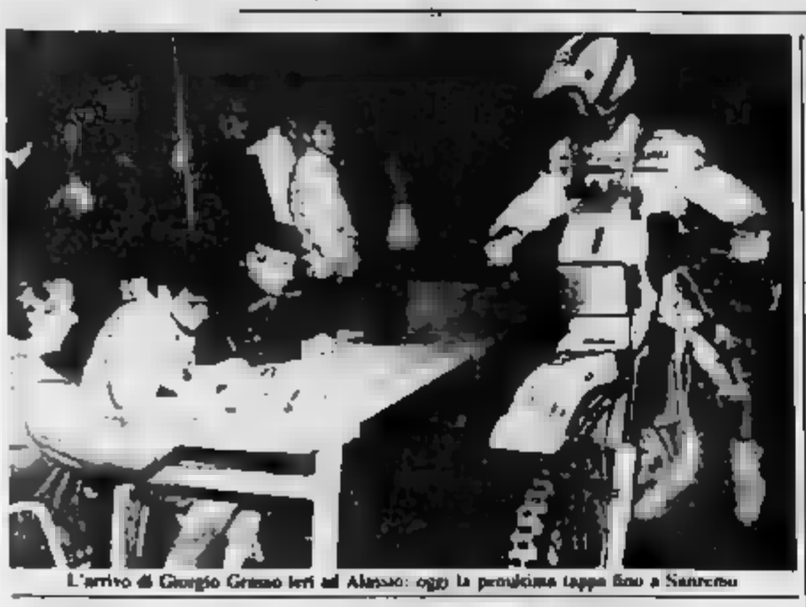
La prima station wagon Lancia cambia il mondo station wagon. E introduce, per la prima volta, un piacere di guida autentico, e autenticamente Lancia. Guidabilità e tenuta inimitabili, prestazioni al vertice assoluto in Europa. Un piacere confermato dal confort degli interni, dalle ricchissime dotazioni di serie, dagli optional prestigiosi, dalla linea firmata Pininfarina. La Thema station wagon è solo turbo, diesel e benzina. Nella versione turbo i.e. 165 CV raggiunge i 210 km/h, e nella versione turbo diesel supera i 180 km/h. Meccaniche e propulsori sono gli stessi che hanno già entusiasmato gli automobilisti e la stampa di tutta Europa.

LANCIA

Oggi penultimo atto del «Marathon moto» da Alassio a Sanremo

Un raid sul filo dei secondi

Il via alle 8 - Tre prove speciali nell'entroterra, con il percorso segnalato solo alla partenza
L'arrivo verso le 14,30 - [illegible] ancora un successo di Giorgio Grasso, su Andreini e Surini


L'arrivo di Giorgio Grasso ieri ad Alassio: oggi la penultima tappa fino a Sanremo

SANREMO — Il Rally-Marathon dei fiori si avvicina alla stretta finale: oggi, con la tappa Alassio-Sanremo, penultima della gara. [illegible] moto in gara (cat. [illegible] open e cat. 2) di serie, ciascuna suddivisa [illegible] nei classi) si daranno battaglia nell'entroterra della Riviera di ponente, toccando località [illegible] Garlenda, Langan e Balardo che con i motori hanno [illegible] chia dimestichezza, o come la zona [illegible] di [illegible] che sarà protagonista, domani, dell'epilogo di questo rally-[illegible] motociclistico. Ecco, in sintesi, l'identikit [illegible] tappa di [illegible].

Partenza e controlli — Il via da Alassio, dove i centauri [illegible] approdati [illegible] sera, [illegible] & [illegible] 1 [illegible] orari lungo il percorso dopo quello alla partenza, [illegible] all'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga (ore 8,27), in località Angelo Custode (ore 9,27), al [illegible] di Nava (ore 11), a Carmo Langan (ore 12,22), a Pigna (ore 12,46), prima di quelli [illegible] all'arrivo a Sanremo.

Prove speciali — Sono tre le prove speciali in programma [illegible] (a [illegible] segreto, comunicato [illegible] prima della partenza): [illegible] prima partirà dall'aeroporto [illegible] Villanova alle 8,30 e si concluderà in località [illegible] su una lunghezza di poco più [illegible] 5 chilometri; la seconda andrà da località Angelo Custode (partenza [illegible] 9,30), sempre nell'Albenganese, fino a Lovegno [illegible] presi di Pieve di Teco per oltre 13 chilometri e mezzo: infine, la terza si svolgerà sul classico percorso [illegible] Pigna (partenza alle 12,46) e Balardo, 17 chilometri di strada in salita, molto selettiva e spettacolare, un tratto che fa [illegible] anche [illegible] rally mondiale automobilistico di Sanremo.

Arrivo — [illegible] Sanremo i bolidi si vedranno alle 14,19 in parco assistenza; [illegible] 15,19 entreranno in parco chiuso sul lungomare delle [illegible] dove [illegible] sistemato il podio [illegible] arrivo e da dove ripartiranno [illegible] domani [illegible] [illegible] frazione decisiva.

Stranieri — Giorgio [illegible] il pilota genovese [illegible] Moto Club Sanremo, leader della prima giornata martedì a Sestri Levante, ha confermato anche ieri [illegible] tina, [illegible] prima speciale di [illegible] della tappa Sestri Levante-Alassio. [illegible] suo [illegible] [illegible] grazia, vincendo la speciale davanti ad Andreini e [illegible], su Ktm 250 ufficiale, è ripartito [illegible] Sorrento in testa [illegible] classifica provvisoria [illegible] 20" [illegible] vantaggio su Andreini, [illegible] [illegible] [illegible] ufficiale, [illegible] 27" su Surini, su Krum-It 350; buono il piazzamento di un altro ligure, [illegible], su [illegible] Ped e [illegible] 600, che avevo concluso al sesto posto la speciale di Borsonasca. La prima prova speciale [illegible] [illegible] ai [illegible] Masper, su Yamaha, saccheggiando anche [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] renti.

Ad Alassio i bolidi sono arrivati in parco chiuso [illegible] 10,26, dopo [illegible] due speciali sulla pista di motocross [illegible] Canova e a Giustenice, nell'entroterra savonese.

Bruno Monticone

Dominio del Mc Sanremo tra i cadetti dell'enduro

GENOVA — L'ex campione del [illegible] Giorgio Grasso, del Moto Club Sanremo, ha dominato la prova di chiusura (la sesta) del campionato regionale di enduro, che si è disputata a Cerreto. Grasso, che non gareggiava per il titolo, si è imposto nella classifica generale, davanti al genovese Luca Gandolfo (Mc Calvari) e al sanremese [illegible] Pavone (Prosport).

Nei cadetti si sono laureati campioni liguri tre piloti del Ponente, con il Mc Sanremo in testa alla graduatoria per società, davanti al Calvari e al Due Valli di Albenga. Nella classe più piccola, la «80», ha prevalso l'ingauno [illegible] Valentini (Due Valli); nella «125» Mauro Bosio (Mc Gentlemen di Bordighera); nella «250» Mita aperta fino all'ultimo, con il successo finale di Marco Di Baldassarre (Mc Sanremo), davanti al genovese Marco Buttaglieri (Mc Contessa) e a Dario Micaletto (Mc Imperia). In questa ultima gara è stata stilata una classifica unificata per le classi minori. Si è imposto Bosio davanti a Valentini e Roberto Fiorini (Mc Sanremo). Nella «350» vittoria di giornata [illegible] Buttaglieri, che ha preceduto Stefano [illegible] (Enduro Rally). Soltanto quarto, ma ugualmente campione, Di Baldassarre.

Graduatoria unificata anche per l'«80» e la «125» junior, con il successo di Giovanni Levrero (Mc Grifone). Al secondo posto Massimo Martini (Mc Sanremo). Il titolo nella cilindrata più piccola è andato al genovese Grandi (Calvari), e quello della [illegible] a Placido, del [illegible] Grifone.

Nella «250» neocampione è Giuliano Modena, dei Due Valli, che ha preferito non correre rischi nell'ultima gara, accontentandosi del sesto posto. La prova è stata vinta [illegible] Luca Gandolfo (Calvari). In classifica generale i [illegible] stati superati solo dal [illegible].

Nella classe «500», successo di giornata per Ennio Bini, altro pilota del Mc Calvari, vero dominatore di questa categoria. Ma il titolo di campione regionale è andato a Gianni Rivoli, del Mc Casarza, quarto, dietro a Giovanni Pagnolo (Mc La Tizzola) e Giovanni Ferraro (Due Valli).

Nella «500 4 tempi» [illegible] di [illegible] Ferretti, neocampione.

g. mi.

Il Vado mantiene l'imbattibilità

Entella bloccata dall'arbitro Danelli rilancia il Sanremo 80

L'unica sconfitta è della Cairese, scivolata pesantemente contro la Vogherese

Quarta giornata [illegible] Torneo Berretti con [illegible] il [illegible] remo [illegible] [illegible] la gioia della vittoria, mentre pareggiano, [illegible] identico punteggio, Entella e Vado. La Cairese subisce invece un pesante passivo (1-6) contro la quotata Vogherese.

Una doppietta di Danelli, il primo su rigore e il secondo su azione, ha permesso al Sanremo 80 di superare per 2-1 i grigi dell'Alessandria. Dice Barletta, libero del sanremesi: *«Il loro gol è stato realizzato [illegible] sospetta posizione [illegible] fuorigioco anche perché, [illegible] il [illegible] che ricevo in campo, [illegible] il compito [illegible] portare avanti la squadra per attivare la tattica del fuorigioco. Nella ripresa abbiamo cercato il risultato e ottenuto due pregevoli parati [illegible] quello Alessandria».*

Pareggio [illegible] Vado e [illegible] ma molto re[illegible] gli. Bertoli, da del Vado: *«Abbiamo sciupato in molteplici [illegible] il raddoppio e la Saviglianese, nel finale, ci ha punito [illegible] una tipica [illegible] contropiede. Il giorno dopo, con Savona-Vado in [illegible] [illegible] ripetuta non la prima squadra».* Il [illegible] è però soddisfatto [illegible] comportamento dei suoi pupilli: *«[illegible] al primo anno come formazione [illegible] e [illegible] per un imbattuti, avendo ottenuto due vittorie e due pareggi. Alla settima e ottava giornata affronteremo, in rapida successione, Torino e Juventus: per [illegible] è un [illegible] scendere in campo [illegible] affatto avversarie».* Di Gorella la rete [illegible] vadesi.

Maurici, dirigente [illegible] tella: *«[illegible] arbitraggio indecoroso ha permesso [illegible] Spezia [illegible] pareggiare, dopo averci annullato un pol regolarissimo. Lo Spezia ha attuato un gioco molto maschio, ma questo già [illegible] sapeva».*

A farne le spese è stato Brondani, uscito per infortunio nel primo tempo. Degulno ha realizzato il gol per i biancocelesti.

[illegible] trasferta [illegible] Cairese in terra [illegible] un terminatico 6-1 [illegible] [illegible] Vogherese. Ferro, [illegible] della Cairese: *«La Vogherese è la squadra [illegible] forte fino ad ora affrontata. Completa in tutti i reparti, ci [illegible] costretti a subire un pesante passivo. Fino[illegible] giocatori provenienti dalle giovanili [illegible] Inter e Milan. In settimana abbiamo perfezionato il [illegible] di due [illegible] pedine [illegible] auguriamoci [illegible] pronto ricatto».* Il gol della bandiera è stato firmato Galero.

Il turno di sabato: [illegible] sandria-Pro Vercelli, Casale-Vogherese, Cairese-Vado, Sarzanese-Entella, Savigliane-se-Juventus, Spezia-San[illegible] [illegible] Torino-Derthona.

g. s.

Per [illegible] rissa il Sestri vittorioso a tavolino?

Nella giornata in cui, in serie C1, il rugby ligure esulta per la vittoria del Vagabond Cus Genova che, con il successo sul Cerro Collecchio allunga il suo vantaggio sulla inseguitrice Modena (anche se questa ha una par[illegible] in meno), c'è da registrare un brutto episodio accaduto [illegible] campo di [illegible].

Il Sestri Ponente stava conducendo sulla Fides Livorno, quando si è accesa una rissa scatenata dai toscani. L'arbitro ha sospeso l'incontro e molto probabilmente la Fir darà la vittoria ai padroni di casa. A Cecina sconfitto il Pro Recco; ma può addurre a sua giustificazione la formazione rimaneggiata.

Risultati quinta giornata: [illegible] 6-27; Vagabond Cus Genova-Cerro Collecchio 15-0; Sestri-Fides Livorno (sospesa [illegible] 10' del secondo tempo per incidenti); Cus Pisa-Prato 18-4; Cecina-Pro Recco 15-7. Ha riposato Etruria Piombino.

Classifica: Vagabond Cus [illegible] punti [illegible] Modena, 7; Cecina, Cus Pisa e Prato, 6; Pro Recco, 4; Fides Livorno, 3; Sestri, Colorno e Cerro Collecchio, 2; Etruria Piombino, zero. Fides Livorno, due partite in meno; Colorno, Modena, Cus Pisa e Sestri, una.

Serie C2 — La partitissima tra Les Aromes Delta Imperia e Gesa Savona ha visto vincitori gli ospiti, grazie alla prestazione [illegible] loro pacchetto di mischia. Risultato a sensazione quello del Cogoleto che sul campo del Pro Recco è ha inflitto una lezione memorabile ai padroni [illegible] casa che lamentavano parecchie assenze.

Risultati terza giornata: Les Aromes Delta Imperia-Gesa Savona 6-15; Libertas Genova-Vallestura Ovada 14-0; Mulazzo-Vagabond Cus Genova B 20-18; Pro Recco B-Cogoleto 0-46.

Classifica: Gesa Savona, punti 6; Cogoleto, Les Aromes Delta Imperia e Libertas Genova, 4; Pro Recco B, [illegible] Genova B e [illegible] Vallestura Ovada, zero.

d. s.

[illegible] - Le capolista a punteggio pieno

Scattano Poggio e Riviera Due fratelli col vizio del gol

[illegible] e Massimo Grammatica a segno nella Sammartinese - La situazione

In Terza Categoria, cadono Sporting e Sporting [illegible] fatica in Marina Giulia mentre vincono [illegible] [illegible] in fuga, a punteggio pieno, Poggio [illegible] e Contract Riviera: questi i verdetti della [illegible] giornata, mentre in coda rimane, in compagnia di Aurora Avis e Cogornese, il [illegible] portiere risulta più imbattuto, mentre Cogornese, Sammartinese e Portofino hanno realizzato [illegible] loro prima rete.

[illegible] vince il derby. La sfida di San Salvatore [illegible] molto attesa e ha richiamato al campo del Centro Scuola il pubblico [illegible] grandi occasioni: il Poggio [illegible] superato [illegible] la Cogornese, al termine [illegible] una partita caratterizzata da [illegible] rigori, trasformati [illegible] Squeri per [illegible] Cogornese [illegible] [illegible] per il Poggio, e [illegible] gol decisivo [illegible] [illegible] subentrato a inizio di ripresa.

Ecco [illegible] commento [illegible] un «esterno», Carmagnola, mister del Riviera e spettatore interessato: *«Il Poggio ha dimostrato [illegible] [illegible] molto pericoloso in ascesi con [illegible] elementi [illegible] come Elia e Deise e con Salsano come terminale punta. A centrocampo la Cogornese ha giocato discretamente bene mettendo in difficoltà, in alcuni [illegible] momenti, [illegible] difese [illegible] Poggio. Una partita sostanzialmente equilibrata decisa [illegible] un'[illegible] di Salerno».*

Un terzetto col vizio del gol, Oulino-Bosio-Camisa: [illegible] [illegible] scherza. I ragazzi [illegible] [illegible] superato l'Aurora Avis mandando in [illegible] tutto il trio d'attacco (solo Bogliani non ha realizzato). L'Aurora Avis ha [illegible] di contro [illegible] [illegible] più qualificati avversari, ma la differenza tecnica ha, a gioco lungo, preso il sopravvento. [illegible] a Poggio solitarie [illegible] vetta, quindi, [illegible] attesa [illegible] scontro diretto della quinta giornata.

Sola il Lazzarin a insegnare. I ragazzi di [illegible] [illegible] un importante pareggio nella partit-cina della terza giornata ma con molte recriminazioni. Roodanina, dirigente del Lazzarin: *«Il gol del pareggio è [illegible] una gara intemerata arbitrale: peccato, un altro punto regalato».* Di Aurelia i gol [illegible] Lazzarin, [illegible] [illegible] e Pagano per i chiavaresi.

Sporting [illegible] ko. Scivolone casalingo dello Sporting [illegible] [illegible] Cattorna. Il 3-1 finale [illegible] per i valligiani [illegible] sta tutto, [illegible] confermano [illegible] «cocco» del Bar Sport: *«Nulla [illegible] ridire. Il Cattorna si è dimostrato squadra molto quadrata e farà molto parlare di sé nel prosieguo del torneo».*

[illegible] vittorie. Primi brindisi stagionali [illegible] Pramurese, Cattorna e Portofino [illegible] hanno battuto rispettivamente [illegible] Spartak (1-0), lo Sporting (3-1) e il [illegible] (3-1).

Quest'ultima partita ha profondamente [illegible] Bertolotti [illegible] [illegible] Nè Calcio: *«La [illegible] squadra non ha mai cercato una collisione ragionosa e il Portofino ha [illegible] i [illegible] punti senza [illegible] fatica».*

Baldassarre in gol per il Nè Calcio, Barnaba e Val per il Portofino.

I [illegible] guleador. Pareggio [illegible] Vecchia [illegible] e Sammartinese con i fratelli Grammatica. Elio e [illegible] a realizzare le [illegible] reti per [illegible] [illegible] una [illegible] famiglia, quindi, e [illegible] pareggio per [illegible] squadra del quartiere periferico di Rapallo.

Classifica: Contract Riviera e Poggio 87 p. 6; Lazzarin Junior 5; Bistrò Pro Sestri e Sporting 80 4; Marina Giulia e Fratelli Chiappara 3; Spartak, Cattorna, [illegible] rese, Chiavari Calcio, Vec[illegible] Chiavari, Sammartinese e Portofino 2; Cogornese, [illegible] Avis e [illegible] Calcio 1.

Il prossimo turno prevede incontri impegnativi [illegible] due capolista: il [illegible] affronterà una Pramurese rilanciata dalla vittoria [illegible] domenica scorsa e desiderosa di rifarsi nei quartieri alti; il Contract Riviera dovrà fare i conti [illegible] il Chiavari Calcio, [illegible] sempre molto [illegible] sul terreno amico.

g. s.

[illegible] - Tiro a bersaglio degli attaccanti rossoblù in due partite

Lo Spartak affonda a Sestri: 20 reti

La «sorpresa» Fossese appaiata a Carlo Grasso e Caperanese al comando dell'under [illegible] - Nei «Primi calci» il Pro Recco cede in [illegible] e l'Entella punisce la Sammargheritese con [illegible] reti

[illegible] — [illegible] tutti i campionati [illegible] settore giovanile sono partiti. L'augurio è che non ci siano i soliti intoppi [illegible] incidenti [illegible] vario tipo a ritardare la designazione della squadra vincitrice.

Giovanilo — [illegible] a punteggio pieno, con [illegible] in alle «conferma» Carlo Grasso e Caperanese, la sorpresa Fossese, [illegible] la prima volta al vertici [illegible] questo campionato.

Risultati: Rupinarolaivi-Arecco 0-2; Caperanese-Riva Trigoso 3-1; Fontanabuona-Calvarese 0-2; Carlo Grasso-Cap 3-0; Emiliani-Fossese 0-4.

Classifica: Caperanese, Carlo Grasso e Fossese p. 4; Arecco, Calvarese e Fontanabuona 2; Cap e [illegible] 1; Rupinarolaivi e [illegible] Trigoso 0.

Prossimo turno: Calvarese-Rupinarolaivi, Cap-Fontanabuona, Fossese-Carlo Grasso, Riva Trigoso-Emiliani, Arecco-Caperanese.

[illegible] — [illegible] vinto, nella [illegible] giornata, [illegible] le «grandi» di questa categoria, Sestri, Lavagnese e Carlo Grasso, che hanno una tradizione [illegible] [illegible] supremazia. Spettacolare il pareggio, con [illegible] reti, tra Fontanabuona e Caperanese.

Risultati: Cap-Sestri 0-4; Carlo [illegible] 5-0; Fontanabuona-Caperanese 3-3; Bogliasco-Lavagnese 0-2; Riva Trigoso-Arecco 1-6.

Classifica: Sestri, Carlo Grasso, Lavagnese e Arecco p. 3; Fontanabuona e Caperanese 1; Cap, Carasco, Bogliasco e Riva Trigoso 0.

Prossimo turno: Arecco-Cap, Carasco-Fontanabuona, Caperanese-Bogliasco, Sestri-Carlo Grasso, Lavagnese-Riva Trigoso.

Giovanissimi — Spicca il [illegible] che, nel [illegible] fronto con lo Spartak (si veda anche gli esordienti), [illegible] rifilato ben 20 gol ai malcapitati avversari. Non [illegible] meno la Sammargheritese, con un «settebello» sul campo dell'Old [illegible].

Risultati: Sestri-Spartak 11-0; Carlo Grasso-Riva Trigoso 2-0; Old [illegible] margheritese 0-7; Arecco-Entella 1-0; Fossese-Caperanese 0-0; Pro Recco-Cap [illegible] Ha riposato: Rapallo.

Classifica: Sestri, Carlo Grasso, Sammargheritese, Arecco p. 2; [illegible], Caperanese [illegible] Recco, Cap 1; Spartak, Riva Trigoso, Old Stars, Entella e [illegible].

[illegible] turno: [illegible] gheritese-Arecco, Spartak-Caperanese, Riva Trigoso-Rapallo, Fossese-Sestri, Entella-Carlo Grasso, Cap-Old Stars. [illegible] Pro Recco.

Esordienti — Nemmeno un pareggio e le [illegible] sono state tutte [illegible] nette.

Risultati: Sestri-Spartak 9-0; Lavagnese-Riva Trigoso 4-0; Old Stars-Sammargheritese 1-6; Carasco-Entella 0-6; Casarza-Caperanese 3-[illegible] Pro Recco-Cap 0-1.

Classifica: Sestri, Lavagnese, Sammargheritese, Entella, Casarza e Cap p. 2; Spartak, Riva Trigoso, Old Stars, Carasco, Caperanese, Pro [illegible] e Rapallo 0.

Prossimo turno: Casarza-Sestri, Riva Trigoso-Rapallo, Sammargheritese-Carasco, Spartak-Caperanese, Entella-Lavagnese, Cap-Old Stars. Riposa Pro [illegible].

Primi calci — Sorprendenti le sconfitte dei Sestri in casa della Caperanese e [illegible] Pro Recco, [illegible] proprio campo ad opera [illegible] Rapallo. Ma il risultato clamoroso è la «Waterloo» [illegible] Sammargheritese, [illegible] punita da un'Entella inconte[illegible].

Risultati: Caperanese-Sestri 4-0; Spartak-Carlo Grasso 0-0; Lavagnese-Casarza 5-0; Pro Recco-Rapallo 1-2; Sammargheritese-Entella 0-6. Ha riposato: Riva Trigoso.

Classifica: Caperanese, Lavagnese, Rapallo e Entella p. 2; Spartak e Carlo [illegible] 1; Sestri, Casarza, Pro Recco, Sammargheritese e Riva Trigoso 0.

[illegible] turno: Rapallo-[illegible] Trigoso, Carlo Grasso-Lavagnese, Sestri-Sammargheritese, Entella-Spartak, Casarza-Pro Recco.

d. s.

[illegible] - Il Levanto bloccato a Lavagna

La Fossese fa naufragio

Nei recuperi del girone B di Promozione disputati ieri, la Fossese ha subito una pe[illegible] sconfitta a Monterosso (3-0), mentre la Lavagnese ha ottenuto un prezioso punto [illegible] il Levanto (1-1).

[illegible] quindi, [illegible] i rossoneri di Pattaro, incappati in [illegible] giornata negativa di tutto l'organico: 2-0 per il Monterosso al termine del primi 45', con reti di Granzini al 22' e di Di Nasso al 36', e terza rete, ad opera di Manzi, al 75'.

La Lavagnese [illegible] invece costretto il Levanto alla [illegible] della posta [illegible] termine [illegible] una partita sostanzialmente equilibrata, interpretata tatticamente alla perfezione dagli uomini di Mantanari. In svantaggio dopo dieci minuti, in seguito ad una rete di Di Biasi, i bianconeri locali hanno pareggiato a metà ripresa con Costa (al 70'), lesto ad insaccare centralmente nella disattenta difesa [illegible] Levanto.

In seguito ai risultati di ieri, il Monterosso [illegible] porta in seconda posizione, [illegible] il Levanto, a 9 punti, [illegible] una sola lunghezza dalla capolista Rapallo, mentre la Lavagnese raggiunge Pontedecimo e Sestri Levante a quota 6.

In [illegible] categoria, parità (3-3) nel [illegible] ro fra Pieve Ligure e Arenzano [illegible] partita [illegible] giocata, prevalentemente a centrocampo, con le due squadre [illegible] guardinghe a non scoprirsi.

L'Arenzano [illegible] porta, con 5 punti, [illegible] sesta posizione, mentre il Pieve Ligure, con 4 punti, stazione a centro classifica.

Una doppietta [illegible] Soriano ha permesso all'Atletico Monaglia di superare la Riese nel [illegible] di Seconda categoria. L'Atletico [illegible] [illegible] conquistato la [illegible] della classifica, in solitario, [illegible] 8 punti, mentre [illegible] Riese [illegible] rimasta a punti 3.

g. s.

Il pugile sestrese dovrebbe affrontare il vincitore di Pazienza-Bob Haugen

De Lorenzi, il «mondiale» nei sogni

SESTRI LEVANTE — De Lorenzi è [illegible] maturo per affrontare il vincitore del match fra Pazienza e Bob Haugen, [illegible] il titolo iridato dei leggeri, versione Ibf, in [illegible] Questo il verdetto [illegible] tirato dal match vinto [illegible] estrema facilità dal pugile di Bruno Arcari contro il suo avversario di turno, Marbi. [illegible] De Lorenzi: *«Il match [illegible] stato [illegible] duro e ho dovuto rischiare qualcosa per rendere spettacolare».*

Gli americani, è risaputo, pretendono innanzitutto la spettacolarità delle immagini: per «entrare» [illegible] un certo giro pugilistico [illegible] (televisivo) occorre innanzitutto attrarre l'interesse [illegible] [illegible] dia e [illegible] televisive americane. Ancora De Lo[illegible] «Contro [illegible] ho bocciato la prospettiva futura. *Spesso della presenza a bordo ring di [illegible] del famoso Bob Arum* (il leader organizzativo [illegible] box mondiale, n.d.r.) *e ho cercato [illegible] ogni [illegible] [illegible] rendere spettacolare il match. Già prima [illegible] definitivo ko, alla quarta ripresa, avevo costretto Marbi a [illegible] conteggi arbitrali, nelle 3', 3' e 4' ripresa, [illegible] [illegible] tenuta, [illegible] [illegible] una tecnica, [illegible] dover [illegible] i sogni di gloria».*

Sogni di gloria che dovrebbero concretizzarsi nel giro di pochi mesi. Arcari e Agostino, curatori di De Lorenzi, ci credono [illegible] Arcari: *«Nel giro di poco tempo, De Lorenzi dovrebbe ottenere [illegible] la chance mondiale contro il vincitore del match fra Pazienza e Haugen. In Italia [illegible] in Europa, [illegible] non ha attualmente avversari [illegible] è giusto che tenti il mondiale».*

Agostino è raggiante: *«Il match fra De Lorenzi e Marbi ha riscosso applausi a scena aperta [illegible] la spettacolarità degli scambi e le doti del pupilli. Gli americani pretendono [illegible] pugilato-spettacolo e [illegible] Lorenzi è in grado [illegible] eseguire queste loro richieste».*

Cosa può [illegible] [illegible] Lorenzi [illegible] [illegible] [illegible] americani? Agostino: *«Gli americani sono nettamente più forti [illegible] noi nelle categorie superiori, mentre nelle categorie inferiori sappiamo offrire un pugilato [illegible] valore, più autentico».*

De Lorenzi, quindi, è detto [illegible] Agostino, ha le capacità [illegible] [illegible] Ma sentiamo il [illegible] pensiero: *«Su 20 incontri disputati [illegible] [illegible] solamente uno, il secondo, [illegible] lo scrisse Mandiambu, per squalifica: credo [illegible] [illegible] dimostrato [illegible] meritare la chance mondiale [illegible] ora attendo [illegible] trepidazione [illegible] conferma ufficiale».*

Tutto è quindi [illegible] mani [illegible] [illegible] Arum, con De Lorenzi pronto per affrontare il [illegible] mondiale.

g. a.

De Lorenzi punta al titolo iridato dei leggeri versione IBF

[illegible] - Genova: esordio vittorioso in A2 e abbinamento [illegible] l'Erg

Portobello, doppio successo

GENOVA — [illegible] il [illegible] giorno si vede [illegible] mattino, per la [illegible] [illegible] il campionato di A2 di volley [illegible] [illegible] pieno di liete sorprese.

Vittoria, [illegible] da [illegible] grammma, nella giornata inaugurale contro [illegible] non [illegible] Tregarofani Padova, [illegible] [illegible] parziale (15-8, 15-5, 15-5) [illegible] la dice lunga sullo stato [illegible] forma [illegible] [illegible] di Pastorino. La notizia più importante, però, riguarda il gradito ritorno sulle [illegible] [illegible] genovesi della scritta «Erg», che due anni fa fece da propellente [illegible] [illegible] splendida cavalcata [illegible] portò la allora [illegible] Genova al terzo posto [illegible].

L'industria petrolifera è [illegible] interessarsi della pallavolo genovese, [illegible] che la società ha [illegible] il [illegible] [illegible] Portobello, po[illegible] [illegible] [illegible] entrambe le sponsorizzazioni.

Anche se i dirigenti della società le dicono a voce [illegible] l'aver finalmente raggiunto la [illegible] economica potrebbe spingere tutto l'ambiente verso traguardi [illegible] d'oro [illegible] sognati.

L'organico [illegible] atlete [illegible] valore e soprattutto [illegible] numero abbondante. La panchina «lunga» in un campionato può risultare [illegible] fattore decisivo. E' solo una [illegible] carte su cui Pastorino punta. Aggiungendo a queste indicazioni positive la preparazione scrupolosa condotta nel precampionato viene ampiamente giustificato il diritto delle genovesi a puntare alle [illegible] alte.

[illegible] [illegible] risultati [illegible] prima giornata emerge anche che, quest'anno, [illegible] A2 non [illegible] sono super-squadre.

Le avversarie che preoccu[illegible] di più sono la [illegible] Novarita, vincitrice per 3-1 sulla Futura Ravenna [illegible] squadra [illegible] Teodosi), la Pallavolo Pinerolo (3-1 alla Fulgor Fidenza) e la Sipp Cassano, andata a prendere [illegible] punti [illegible] [illegible] campo [illegible] Nuova Sperzano (3-0).

Maggiori indicazioni sulle [illegible] dell'Erg Portobello [illegible] avranno sabato nella trasferta in casa [illegible] Futura Ravenna: le previsioni, visto anche il successo nello scontro diretto di Coppa Italia, [illegible] questo stesso campo, [illegible] tutti in favore di [illegible] e compagne.

Coppa di Lega. Si è conclusa con le partite della serie [illegible] e ultima giornata la prima fase della Coppa [illegible] Lega, riservata alle [illegible] di pallavolo maschile e femminile militanti in C1.

[illegible] [illegible] maschile si è qualificata per la seconda fase [illegible] Fontaviva Massa, che ha battuto [illegible] proprio terreno nell'ultimo turno il Cus Genova per 3-0.

Il Volley Chiavari ha [illegible] sul campo [illegible] [illegible] sempre per tre set [illegible]. I chiavare[illegible] [illegible] possono comunque [illegible] mentarsi per il bilancio complessivo della Coppa (con due vittorie e quattro [illegible] fitte), tenendo presenti [illegible] gravi [illegible] [illegible] [illegible] ha[illegible] dovuto fare i conti e la ne[illegible] fase di adattamento per una matricola proveniente dalla C2.

Tra [illegible] squadre femminili, [illegible] qualificata Tajè Sanremo ha chiuso il girone con una vittoria sul [illegible] [illegible] Cepirana. Le ponentine hanno vinto tutti [illegible] [illegible] tranne la prima partita, [illegible] il Cus Genova, [illegible] trasferta.

Le genovesi, seconde, nell'ultimo match hanno superato il fanalino di coda Rivarolo con [illegible] [illegible] 3-0.

Da [illegible] [illegible] si farà sul serio con la prima giornata dei campionati di [illegible] [illegible] e C1, [illegible] e femm[illegible]. Due tornei molto attesi in cui molte liguri aspirano a un ruolo da protagoniste.

d. s.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 882.384): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 21.000, 16.000. Ore 20,30 L'egoista, di Carlo Goldoni. Regia Marco Bonetti; int.: Alberto Lionello, Erica Blanc. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Venerdì abbonamento stagione di prosa '87-'88 Botteghino ore 10-13 15-19

GALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 812 420): «Teatro di Genova» Stagione di prosa L. 27.000, 17.000. Ore 20,30 Fanti Fanciulli, di Dario Fo e Franca Rame. Regia Dario Fo, int. Franca Rame. Compagnia La Comune. Venerdì abbon. stagione di prosa '87-'88 Botteghino ore 10-13, 15-19

CORTE DEI MIRACOLI (vad int. S. Rocchino 8 r. Tel. 592 339) L. 7000 + tessera 3000. Ore 20,30 Replay, di Lucio Anneo Seneca (Traduzione Vico Faggi) Musica di Massimiliano Damerini. Int. Rita Sanoni, Graziella Martinoli, Roberto Trapani, Franco Ubaldo.

LOUISIANA JAZZ CLUB (corso Aurelio Saffi 1 tel. 585 087) ore 21,30. L. 15.000. Concerto Gianluca Basso - Cuppini - Azzolini - Sellani

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - Tel. 588 329) Botteghino ore 10-12 30 15,30-19. Stabile del Carlo Felice. L. 3000 ore 18 - 1800 Una strana sposa di Umberto Cerani ed Eduardo Rescigno - int. Tina Lattanzi, Marisa Minelli, Ophelia Bono, Massimiliano Demarini. Teatro stabile Opera di Genova. Stagione abbonati a 18.000 - 13.000 ogni ore 21 Concerto musiche di A. Dvorak, interpreti del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Daniel Oren, violoncello Antonio Meneses. Replica sabato ore 15

PRIME

ALCYONE (via Cesarea 47 R): Sister City. Vies. 16

AMBASSADOR (corso tel. 543 741) chiuso.

ARISTON STEREO (ang. via S. Marco 14/R) La finestra della camera di Ilde.

ARISTON STEREO due (ang. via S. Marco 14/R) Un piedipiatti a Beverly Hills II.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 366 810) Full Metal Jacket. L. 6000

CRISTALLO L'amante bambina. Vies. 16

Diamond (via Colombo 11, tel. 265 846) I turbamenti di Romolo.

ODEON. Appuntamento al buio.

GRATTACIELO: Indy Hills II.

LUX: Assassini per passione.

BRITANNIA: Dal vivere.

MANON (corso Armellini 4, tel. 891 002): Diverte proibendo.

DIPEO GOLIA: Who's that girl?

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 268 549) Gli intoccabili.

OLIMPIA: Assalto ai ladri, parte seconda.

PALAZZO GOLIA: La bamba.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 265 749) Le bambole di nonna Vitti 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543 217) L'ultimo imperatore.

VERDI (via XX Settembre) Le streghe di Eastwick.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Montebello) Sala 1: La bambina dei pianeti. Vies 18 - Sala 2: Voglia di ricchezza. Vies 18

CRISTOFORO (via Chiabrera, tel. 281 585) Supermaschio per magia erotica. Vies 18

SUPERBA: Tesa agon gamma.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Grande esperienza.

ASTORIA: Esperienze particolari. Vies. 18

ELDORADO: Cat tel e una coniglia. Vies. 18

SPLENDOR: Addone ed Annabella, la disperata del piacere. Vies. 18

RETTI PORDENTI

HOLIDAY-At: Le cugine porno crollano. Vies 18

VERDI: 007 Zona pericolo.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Stand by me.

CHIAVARI

CANTERO: La bella E.

NUOVO: Brivido erotico. V. 18

ASTOR: Bestialità carnali. V. 18

MIGNON: Appuntamento al buio.

CAMPOMORONE

ARIERA: Karate Kid II.

CENTRALE: Sacrificio.

LA SPEZIA

CINEMA

ASTOR: Full Metal Jacket.

DIANA: Il grande pianto del mondo.

ELDORADO: Cat Chanda.

JOLLY: Tatoo n. 4.

APS: Beverly Hills Cop 2.

FILMSTUDIO: Cenì & la villa.

ALASSIO

COLOMBO: Bolero di lussi 2.

ITITZ: L'ultimo imperatore.

ALBENGA

ANDRA: Portiere d'albergo.

ASTOR: Gli intoccabili.

CRISTALLO: Film a luce rossa.

IMPERIA

CENTRALE: riposo

CENTRO: Appuntamento al buio. Sconvolgente.

OLIMPIA: 007 Zona pericolo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL:

CENRI: Film a luce rossa.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: La messa.

SANREMO

ARISTON: Un piedipiatti a Beverly Hills 2.

CENTRALE: Concerto orchestra sinfonica di Sanremo - ore 20 Stasera di lusso n. 2

SANREMESE: 120 Impossibili.

ORFEO: Film a luce rossa.

ITITZ: Full Metal Jacket. V. 18

La città impreparata per le celebrazioni colombiane?

Genova, idee in stallo

Carlo Repetti, [illegible] teatrale e direttore della scuola di recitazione dello [illegible] «Bisognerà reinventare tutto, [illegible] attriti fra politici devono [illegible] superati» Il [illegible] punto d'osservazione [illegible] genovese - Il ruolo della Fondazione

GENOVA — Negli Anni Novanta, [illegible] potrebbe aver vinto oppure perso una grande scommessa, culturale e urbanistica [illegible]. Avrà un nuovo grande teatro lirico, il costruendo Carlo Felice, un nuovo [illegible] di prosa, Carlo Lambruschini, e dovrà gestire [illegible] meglio quel che sarà riuscita a creare per le celebrazioni colombiane. [illegible] Repetti, 39 anni, autore teatrale, [illegible] responsabile del settore drammaturgico (e [illegible] della [illegible] recitazione) [illegible] è anche membro, eletto [illegible] indipendente nel pci, della Fondazione colombiana istituita [illegible] Regione Liguria. Da questi osservatori l'occhio può spaziare lontano abbracciando un [illegible] più ampio [illegible] quel che accade a Genova, fuori e dentro il «palazzo».

Ma oggi la città sembra trasformata [illegible] chiacchiere e dalle lili su quel che [illegible] dovrebbe fare per l'appuntamento colombiano del 1992 e che non è ancora stato fatto.

«La realtà in cui operiamo — spiega Carlo Repetti — è oggettivamente difficile. La città, i suoi manager e i suoi politici [illegible] erano abituati ad affrontare temi di questa portata, [illegible] molto tempo hanno compiuto infatti viaggi di piccolo cabotaggio. Così, le Celebrazioni Colombiane saranno una cartina di tornasole per capire quale salto [illegible] qualità avranno saputo compiere con l'obbiettivo di reinventare una città. [illegible] questo atteggiamento mentale, che dovrà per forza modificarsi, si sovrapporranno i rapporti tra le forze politiche, non sereni e non semplici [illegible]. Oggi però sembra di poter cogliere qualche segnale positivo: siamo giunti ad un punto in cui gli attriti devono essere superati. Se [illegible] si parte oggi, insomma, non [illegible] arriverà da nessuno parte. E' necessario mettere subito in moto [illegible] regia politica e la macchina dell'organizzazione. E qui entra in gioco il ruolo della Fondazione che rappresenta tutti i partiti e per statuto ha questa funzione di coordinamento, di stimolo operativo e di regia che il resto ci si aspetta da una qualsiasi istituzione cittadina».

La sua attività però è sempre [illegible], almeno finora, in una fase di stallo. *«Capisco che all'esterno possa essere questa l'impressione. In realtà ci siamo mossi come qualsiasi commissione appena insediata, che studia e approfondisce i temi su cui poi dovrà cominciare a [illegible] idee. Stiamo approdando a quest'ultima fase e contiamo di poter dire qualcosa di più entro la fine dell'anno».*

Celebrazioni colombiane e teatro. Come si conciliano queste diverse attività in cui il politico, il manager e l'autore teatrale [illegible] fondono?

«Per lavorare in un teatro come lo Stabile, che è senza dubbio un punto [illegible] riferimento per la città, sarebbe un grande errore rinchiudersi in se stessi. In città mancano attività editoriali, grandi iniziative [illegible] turistici, mancano i grandi nomi, ancor più che se il patrimonio artistico è comparabile a quello di altre città italiane che però hanno saputo valorizzarlo di più. Il teatro è quindi uno dei principali punti di osservazione che però ha bisogno di contatti continui con la realtà circostante. Da qui il rapporto con i giovani [illegible] ci ha permesso [illegible] formare una classe di attori. In dieci anni ci sono diplomati da noi oltre cento ragazzi [illegible] oggi, direi con molta serenità, sono tutti occupati al meglio sulla scena italiana. Un esempio è senza dubbio il [illegible] (insieme [illegible] con Giorgio Gallione, Repetti ha scritto il fortunato Gli accidenti di Costantinopoli e sta preparando un progetto di spettacolo [illegible] Settecento, n.d.r.): [illegible] personalmente mi sto battendo [illegible] la riapertura [illegible] teatro Modena (e [illegible] forse anche l'Archivolto potrebbe [illegible] uno spazio. Per ristrutturare il teatro ottocentesco, che sarebbe davvero un peccato non riaprire, sono sufficienti circa 3 miliardi. Non è poco, ma [illegible] è neppure una cifra fuori [illegible] portata del Comune».

Dopo Borges, *autore/attore del mondo*, magistralmente interpretato [illegible] Ferruccio [illegible] Ceresa, [illegible] Repetti curerà l'elaborazione di *Internati*, in cartellone nell'attuale stagione dello Stabile.

Come mai in Italia si rappresentano [illegible] pochi autori contemporanei?

«In Italia [illegible] esistono delle strutture di base che [illegible] sentano agli autori [illegible] scrivere per le compagnie, cioè [illegible] sul palcoscenico la pagina teatrale. Questo spiega perché gran parte [illegible] copioni [illegible] che ci vengono sottoposti siano lavori scritti lontano dalle [illegible], magari di alto contenuto e di buon valore letterario, ma inadatti ad essere rappresentati».

Daniela Grendene

Appuntamenti flash

Con la Lattanzi in salotto

GENOVA — Oggi [illegible] al Margherita prima incontro della [illegible] *Il salotto del Carlo* [illegible], organizzata dal Teatro Comunale dell'Opera in collaborazione con Umberto Cerani e Eduardo Rescigno.

Il titolo dell'appuntamento [illegible] [illegible] *strano caffè*. Gli interpreti [illegible] Tina Lattanzi (Una signora che ricorda), Umberto Cerani (il padrone di casa), Marisa Minelli [illegible] padrona di casa), Eduardo Rescigno (lo [illegible] musicofilo), [illegible] volontari), [illegible] Merlini (il virtuoso di pianoforte), Stefania Furio, Cristian Marruelli, [illegible] Mocellin e Giuseppe Zerbini.

La regia è di Umberto Cerani.

[illegible] — Questa sera, [illegible] 19,45 su Raitre sarà [illegible] il film *Il marito perfetto*, realizzato da Bruno Ferrarotto e Federico [illegible] e [illegible] da Arnaldo Bagnasco.

Il Marito Perfetto si [illegible] che cambia, che cresce e si rinnova: la Corte Lambruschini, le Torri di San Benigno, le ristrutturazioni di importanti complessi di grande [illegible] storico e artistico.

GENOVA — Alle 21 si inaugura la nuova multisala Corallo di via Innocenzo IV in Carignano. Saranno proiettati il film [illegible] occhiali d'oro (Corallo 1) di Giuliano Montaldo; e *L'intervista* (Corallo 2).

GENOVA — S'è inaugurata [illegible] presso il Museo d'arte contemporanea di villa Croce la mostra *Imogen Cunningham. Fotografie 1906-1976*, organizzata dall'assessorato [illegible] istituzioni e attività culturali

Inaugurazione della [illegible] domani sera

Quattro stelle del jazz per riaprire il Louisiana

Partenza alla grande con Basso, Azzolini, Cuppini e Sellani

Gianni Basso e Lee Konitz protagonisti degli appuntamenti al Louisiana domani e il 12 novembre

GENOVA — Inaugurazione in grande stile della [illegible] giore [illegible] Louisiana Jazz Club con Giorgio Azzolini, [illegible] Basso, Gil Cuppini e [illegible] L'appuntamento [illegible] club, nell'ex cinema [illegible] è per domani alle 21. Il quartetto di stelle del jazz riunito dopo [illegible] anni da Giorgio Lombardi in [illegible] del recente festival del jazz ligure-piemontese promosso a fine luglio dal Comune di Arquata Scrivia, si ricompone per questo unico concerto che sarà ripreso [illegible] diretta dalla Rai (Radiouno).

Il comune denominatore della [illegible] è rappresentato dal celebre sodalizio Basso-Valdambrini, una collaborazione [illegible] prestigiosa che ha aperto [illegible] jazz [illegible] orizzonti espressivi. I quattro musicisti da allora hanno proseguito nella loro opera di divulgazione e di affermazione all'estero del jazz italiano. Basso ha legato il suo [illegible] a [illegible] importantissime, da Francy [illegible] a Clark Terry, [illegible] Thad Jones a Gerry Mulligan. Ma il suo sogno è rimasto quello di dirigere una big [illegible] tutta [illegible] e in questo [illegible] si sta [illegible] vendo da anni. La big band è stato un grande amore di Azzolini [illegible] pure di Gil Cuppini e la loro opera è documentata da una serie di [illegible] noti. Il curriculum di tutti comprende nomi illustri, Mulligan, Grappelly, Chet Baker, [illegible] Vaughan, Hes- [illegible] Merrill per [illegible] Bel- [illegible] Buddy Collette, Mal Waldron, Frank Rosolino per Azzolini, Parker, [illegible] Davis, Dizzie Gillespie, Armstrong, [illegible]ci per Gil Cuppini, il quale ha rappresentato l'Italia a Parigi nel '49 e nel '52, a Bruxelles [illegible] a Newport nel '58, conquistando [illegible] «Coppa del [illegible] nel '60.

Il cartellone del Louisiana prosegue [illegible] altre proposte [illegible] — E' il concerto giornaliero (lunedì [illegible]), che consente di aggiudicarsi 4 milioni in gettoni d'oro. Il gioco è [illegible]cissimo. Il lettore non [illegible] altro che confrontare la combinazione di simboli cinematografici pubblicata ogni giorno da «La Stampa» con la [illegible] che si trovano [illegible] della sua cartolina. Se una delle due FOTO- linee» della cartolina combacia con quella pubblicata dal giornale, [illegible] cioè, l'ordine dei simboli è identico, [illegible] assicura i quattro milioni in gettoni d'oro (in mancanza di vincitori i milioni non assegnati cumuleranno con il premio *di* il giorno successivo, andando così a formare una somma di otto milioni, destinata a [illegible] fin quando la fortuna non si deciderà ad assegnarla ai vincitori.

Il gioco settimanale — Comincia il sabato per concludersi [illegible] [illegible] [illegible] successivo. Ogni giorno — escluso il lunedì — «La Stampa» pubblica 12 disegni (10 il venerdì) dei [illegible] del cinema raffigurati sulle [illegible] del gioco, ciascuno corredato d'un numero d'ordine. Il lettore deve ricercare i disegni pubblicati ogni giorno da «La Stampa» sulla linea della settimana corrispondente (la linea 1 per la prima settimana di gioco, la linea 2 per la [illegible]onda, ecc.). Ciascuna striscia si compone [illegible] di otto caselle, [illegible] ognuna [illegible] a mano a [illegible] che s'incontreranno su «La Stampa» gli stessi voti.

Ad esempio: la linea della propria [illegible]ina comprende Jerry Lewis, De Sica, Totò, Woody Allen, Fellini, Brigitte Bardot, Mastroianni, Biancaneve. Sabato comincia il gioco e tra i primi dodici personaggi pubblicati quel giorno da «La Stampa» c'è Fellini. A questo punto bisognerà semplicemente tracciare una crocetta sul quadratino della prima linea della propria scheda dove compare Fellini. Il confronto tra strisce pubblicate sui giornali e linea della settimana, riprodotta sulla cartolina, continuerà fino ai venerdì successivi. Per vincere occorre semplicemente fare la fortuna d'incrociare sul «La Stampa», nell'arco della settimana, gli otto personaggi raffigurati sulla linea della propria cartolina.

Il telefono — La vincita al gioco giornaliero vanno segnalate entro le ore 20, così come entro le 20 (ma del venerdì) vanno comunicate le vincite al concorso settimanale. In entrambi i casi bisogna telefonare al numero 696.5272 (011 è il prefisso per chi chiama da fuori Torino).

Il numero della fortuna — Ogni cartolina è dotata di un «numero della fortuna», che diventa importante in caso di vincita settimanale, allorché si tratta di distribuire i premi fra i vari lettori fortunati. Come criterio per la loro aggiudicazione non ha infatti alcuna rilevanza l'ordine di arrivo delle telefonate. Si seguirà, invece, questo criterio, legato, appunto, al «numero della fortuna»: nella settimana dispari (la prima, la terza, la quinta, ecc.) il premio maggiore (una Lancia «Prisma») andrà al possessore della scheda con il numero della fortuna più alto; nella settimana pari a chi si ritrova con il numero più basso (si procederà quindi a ritroso per l'assegnazione degli altri premi in palio).

I premi — Attendono i lettori, nelle sedici settimane di durata del concorso, 16 Lancia «Prisma», 400 milioni in gettoni d'oro, 32 viaggi per due persone in Kenya e nelle Maldive, 80 Tv color [illegible]onali. In particolare, ogni venerdì saranno assegnati [illegible] Lancia «Prisma», un viaggio, un milione in gettoni d'oro, cinque apparecchi televisivi da 21 pollici

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16,15 Programma [illegible] ragazzi. 18 [illegible] Vittoria. [illegible] 19 Liguria notizie - Rubrica sportiva. 19,50 Squeez zoom 20 Da Belgrado: Pugilato Coppa del mondo. diretta. 20,30 [illegible] la lanterna. 21 [illegible] Mare; [illegible] Tg Tuttogol. 23,45 Pausa. Oggi in [illegible]

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Mattino, cartoon. 7,40 Captain [illegible], cartoon 8,10 Robotech [illegible] 8,40 Una [illegible] da vivere 9,30 Al [illegible] della [illegible] 10 [illegible] Fitzpatrick. 12 I ragazzi [illegible] [illegible]. 12,30 Una vita da [illegible] opera. 13,30 Mattino 14 Al [illegible] della notte sogo opera. 14,45 Leonela, telenovela. 15,50 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm «Il nuova idea»; 18 Captain Harlock, cartoon «Il computer ribelle», 18,30 [illegible], cartoon «Una nuova alba» 19 Masters, cartoon «Il cugino del re»; 19,30 Bandita [illegible] «Caro Tony», 20,30 L'ar[illegible] nale 74, 22,30 Gioco [illegible], telefilm, 23 Italia 7 Sport: Ippica, 24 Ispettore Maggie, tel[illegible] «Capro espiatorio», I [illegible], telefilm

TV [illegible]

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 New Scotland Yard, 8 The Beverly [illegible] telefilm, 8,50 Fiaba del mondo, cartone, 9 Jackie Force, cartone 9,30 Farl nella cabina film; 11,30 Portami con te, telenovela. 13 Dancing days, telenovela. 13,50 Tv flash, 14,10 Calendarman, cartone, 14,35 Gobots, cartone, 15 L'uomo ligre, cartone; 15,25 Mutating, cartone; 15,50 Animated in Italiano, cartone; 16,15 [illegible] [illegible]; 16,40 Baby sherr, giochi, 17,30 Portami con te, [illegible] Dancing days [illegible] Doc [illegible] 20,30 «Istinti Mortali», film, 22 All'ombra delle grande quercia; 23,45 O.S.S.. 0,15 Josh lo sconosciuto, film.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Marcia nuziale telenovela, 9,30 Multi market Cinema, vendita, 12,30 Wayne and [illegible], telefilm 13 Carlotta, cartone, 13,30 Una per tutti, 14 Huck Finn, cartone, 14,30 Portobello [illegible], varietà, 17,30 [illegible] - Huck Finn, cartoni; [illegible] Videogiochi; 18,30 Marcia [illegible], telenovela; 20 Wayne and Schuster [illegible] al cam., 20,20 Liguria Nova, 20,30 Trilli e Bertone figli di... film Italia '71, western; 22,30 Liguria Nova; 22,40 Videogiochi. 23,30 Fan cosa nota.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible] 60 — Ore 16,30 Vivlana, [illegible] 18,05 Andrea Celeste, novela. 20 Anche i ricchi piangono, novela, [illegible] Perché ti ho lasciato continua a credere?, film 1972, avv.; 22,10 Cancer, rubrica sportiva. 22,40 Il prigioniero, telefilm - Per sette più in basso, film, 1,30 Andiamo al cinema; 1,40 L'ora di Venere. 1,45 Stop stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 18 Captain Jet, cartoni. 18,20 Poi la ragazza del baseball, cartoni; 18,50 I detectives, telefilm. 19,50 Notiziario; 20 Mary Nash, telefilm, 20,30 Notiziario; 21 Materia, film (1950), [illegible]. 22,50 La morte del cervello, rubrica. [illegible] Avventure in famiglia, telefilm; 24 Fuoco proibito; 0,30 Materia, film - Non stop

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 39, 51, 57, 63 — Ore 16,45 Pagina dello spettacolo, 18 Sanjoring. 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio. Vendita, moglie, musica e filmati - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 13,30 Radiomondo, 14 Penato Clara, novela, 15 Radiomondo, 18 Gli Antenati, cartoni - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Perry Rogar, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi, 18,40 Figli miei vita mia, novela, 19,30 Radiomondo, 20 Penato Clara, novela, 21 Gli intoccabili non hanno scelta, film [illegible]), western.; 22,45 [illegible]brica; 23,15 Radiomondo; 0,30 Gli intoccabili non hanno scelta, [illegible].

TV [illegible]

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France 9 Flash d'informations; 9,03 Magazine: L'une de mlel. 10 Le magazine de l'objet, 10,30 Magazine: L'une de mlel. 10,35 L'affaire est dans le sac; 11 Jeu Parcours d'obst. 11,25 Magazine: L'une de mlel. 11,30 Feuilleton Nature 17 Flash d'informations. 12,02 Tournez... manège. [illegible] Journal; 13,30 La Bourse, 13,35 Feuilleton: Notre si passione; 14,20 Feuilleton: C'est déjà demain. 14,45 Variétés. La chance aux chansons; 15,35 Quarté à Evry, 15,50 Série Chapeau melon et bottes de cuir. 16,45 Club Dorothée, 17 Magazine Pariscope 18, 17,58 Flash d'informations. 18 Série Mannix. 19 Feuilleton Santa Barbara. 19,30 Jeu: La roue de la fortune. 20 Journal, 20,25 Météo. 20,28 Tapis vert; 20,30 Magazine: Le monde en face; 22 Variétés: Sacha (et ses cinq d'hiver; 23,15 Journal; 23,30 La Bourse, 23,33 Portraits de minuit.

A 2

Ore 6,45 Télématin, 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Série: Brigade criminelle. 11,55 Météo et informations. 12,05 [illegible] [illegible] 12,30 Flash d'informations. 12,35 Jeu: [illegible]ssible des nuit 13 Journal; 13,45 Magazine: Docteur A 2; 15 Flash d'information [illegible] Magazine: Demoiselle A 2; 18,30 Feuilleton [illegible] Cornet; 19 Flash d'informations, [illegible] Demoiselle A 2, 17,15 Récré A 2, 17,55 [illegible] d'informations, 18 Série: Mé carrières bien-aimés; 18,23 Jeu: [illegible] [illegible] [illegible] ottimo, 18,50 Variétés: Un DS de plus, 19,15 Actualités régionales, 19,40 Jeu: Le bon mot d'A 2. 20 Journal. 20,25 INC. 20,30 Cinéma: La revanche de monte au nez, film de Claude Zidi, 1974, 22,10 [illegible]ne Edison spécial. 23,30 Informations: 24 h sur l'A2; 25 [illegible] Brigade criminelle.

FR 3

Ore 19 Espace 3. Canal en- [illegible]; 12 En direct des [illegible]ons 12,55 Flash d'informations; 13 Jeu: Astrolabe, 13,30 Magazine: La vie à plein temps; [illegible] Magazine: Thalassa; 14,30 Documentaire: Un naturaliste [illegible]. 15 [illegible] d'informations, 15,05 Série: Sur la piste du crime; [illegible] Magazine: [illegible] 3, 17 Flash [illegible]. 17,05 Feuille- [illegible] Ne [illegible] [illegible] quartier; 17,30 [illegible] Croc-nuit show; 17,35 [illegible] animé. Bella in Edelweiss; 18 [illegible] animé. Mister T. 1[illegible] Feuilleton: Les cheriff associés; 19 Le 19-20 de [illegible]tion, 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,05 Jeux: La classe, 20,35 Cinéma: L'ascenseur ou L'hérétique, film américain de John Boorman (1977), 22,25 Dessin animé: Tom et Jerry; 22,30 Journal; 22,55 Magazine: Océaniques; 23,40 Musiques, musiques.

Comincia sabato il concorso a premi de «La Stampa»

Oggi le cartoline per partecipare al «Ciak si gioca, ciak si vince»

[illegible] [illegible] «Ciak si [illegible] si vince», il gioco a [illegible] «La Stampa» (quattro milioni al giorno in gettoni [illegible], e in più ogni [illegible] auto, viaggi, televisori, per un valore complessivo che [illegible] il miliardo di lire) ambientato [illegible] mondo cinematografico [illegible], con il giornale, [illegible] stato distribuite in tutta Italia le cartoline che [illegible] e [illegible] di [illegible]. Comperando più copie [illegible] «La Stampa» [illegible] avranno più cartoline, e quindi maggiori possibilità di vincere. Gli abbonati le riceveranno direttamente a casa.

Le cartoline — Si compongono di sedici [illegible] (tante [illegible] le settimane di [illegible] del concorso), con le caricature di noti attori disegnate da Franco Bruna. A fianco delle sedici strisce (che servono per il gioco settimanale) vi aggiungono due «ciakline» (sulle [illegible] relativi a premi famosi e a cose di [illegible] cinematografiche), con [illegible] quali [illegible] al gioco giornaliero [illegible] — E' il concorso giornaliero (lunedì [illegible]), che consente di aggiudicarsi 4 milioni in gettoni d'oro. Il gioco è [illegible]cissimo. Il lettore non [illegible] altro che confrontare la combinazione di simboli cinematografici pubblicata ogni giorno da «La Stampa» con la [illegible] che si trovano [illegible] della sua cartolina. Se una delle due FOTO- linee» della cartolina combacia con quella pubblicata dal giornale, [illegible] cioè, l'ordine dei simboli è identico, [illegible] assicura i quattro milioni in gettoni d'oro (in mancanza di vincitori i milioni non assegnati cumuleranno con il premio *di* il giorno successivo, andando così a formare una somma di otto milioni, destinata a [illegible] fin quando la fortuna non si deciderà ad assegnarla ai vincitori.

Il gioco settimanale — Comincia il sabato per concludersi [illegible] [illegible] [illegible] successivo. Ogni giorno — escluso il lunedì — «La Stampa» pubblica 12 disegni (10 il venerdì) dei [illegible] del cinema raffigurati sulle [illegible] del gioco, ciascuno corredato d'un numero d'ordine. Il lettore deve ricercare i disegni pubblicati ogni giorno da «La Stampa» sulla linea della settimana corrispondente (la linea 1 per la prima settimana di gioco, la linea 2 per la [illegible]onda, ecc.). Ciascuna striscia si compone [illegible] di otto caselle, [illegible] ognuna [illegible] a mano a [illegible] che s'incontreranno su «La Stampa» gli stessi voti.

Ad esempio: la linea della propria [illegible]ina comprende Jerry Lewis, De Sica, Totò, Woody Allen, Fellini, Brigitte Bardot, Mastroianni, Biancaneve. Sabato comincia il gioco e tra i primi dodici personaggi pubblicati quel giorno da «La Stampa» c'è Fellini. A questo punto bisognerà semplicemente tracciare una crocetta sul quadratino della prima linea della propria scheda dove compare Fellini. Il confronto tra strisce pubblicate sui giornali e linea della settimana, riprodotta sulla cartolina, continuerà fino ai venerdì successivi. Per vincere occorre semplicemente fare la fortuna d'incrociare sul «La Stampa», nell'arco della settimana, gli otto personaggi raffigurati sulla linea della propria cartolina.

Il telefono — La vincita al gioco giornaliero vanno segnalate entro le ore 20, così come entro le 20 (ma del venerdì) vanno comunicate le vincite al concorso settimanale. In entrambi i casi bisogna telefonare al numero 696.5272 (011 è il prefisso per chi chiama da fuori Torino).

Il numero della fortuna — Ogni cartolina è dotata di un «numero della fortuna», che diventa importante in caso di vincita settimanale, allorché si tratta di distribuire i premi fra i vari lettori fortunati. Come criterio per la loro aggiudicazione non ha infatti alcuna rilevanza l'ordine di arrivo delle telefonate. Si seguirà, invece, questo criterio, legato, appunto, al «numero della fortuna»: nella settimana dispari (la prima, la terza, la quinta, ecc.) il premio maggiore (una Lancia «Prisma») andrà al possessore della scheda con il numero della fortuna più alto; nella settimana pari a chi si ritrova con il numero più basso (si procederà quindi a ritroso per l'assegnazione degli altri premi in palio).

I premi — Attendono i lettori, nelle sedici settimane di durata del concorso, 16 Lancia «Prisma», 400 milioni in gettoni d'oro, 32 viaggi per due persone in Kenya e nelle Maldive, 80 Tv color [illegible]onali. In particolare, ogni venerdì saranno assegnati [illegible] Lancia «Prisma», un viaggio, un milione in gettoni d'oro, cinque apparecchi televisivi da 21 pollici

La musica alle [illegible]

I canti dell'Europa d'inverno [illegible] Rapallo

In cartellone i concertanti e Maya Randolph

RAPALLO — Dopo il varo della stagione [illegible] prosa che [illegible] inizio l'8 dicembre con Pensaci, Giacomino, il testo pirandelliano presentato quest'anno [illegible] compagnia di Salvo Randone, il teatro-auditorium delle Clarisse ha reso noto in questi giorni anche quella concertistica e il programma [illegible] mia culturale di Rapallo dedicata alla terza età.

L'inverno musicale nel Tigullio — questo il titolo della rassegna — avrà inizio sabato 5 dicembre con *I Concertanti*, complesso [illegible] costituisce il gruppo stabile di musicisti [illegible] teatro rapallese. Danilo Marchello, Natalino Ricciardi e Paolo Faldi sono i solisti protagonisti del primo appuntamento. L'orchestra dei concertanti tornerà alle Clarisse sabato 12 dicembre con *Le quattro stagioni* di [illegible] presentate da Silvano [illegible] e alla chiusura della rassegna, in aprile, con i solisti Luca Bellinsona, Pierpaolo [illegible] e Mario Trabucco.

Sabato 27 febbraio tornerà in Liguria per un concerto [illegible] Clarisse la cantante e [illegible] americana Maya Randolph, che presenterà un programma di canti dell'Europa continentale e delle isole britanniche. Seguirà, sabato 12 aprile, un concerto del quintetto [illegible] strumenti d'epoca [illegible] con e il 9 aprile un'esibizione del baritono [illegible] di colore Avon Stuart con il pianista Marco [illegible] in un programma [illegible] spirituals e musiche americane. Altri [illegible] [illegible] previsti [illegible] primi [illegible] dicembre per gli studenti delle scuole medie di Rapallo.

Salvo Randone

Particolarmente nutrito il [illegible] dell'Accademia culturale [illegible] terza età. In- [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] su monografico intitolato *Verso il Duemila, i temi del nostro tempo*.

L'inaugurazione dei corsi è fissata per venerdì 6 novembre con [illegible] partecipazione dei professori Silvio Ceccato e Francesco Maria Ruffini. I corsi prevedono [illegible] quarantina di materie [illegible] studio, [illegible] [illegible] del co[illegible] si [illegible] del '900, alla medicina e altrettanti docenti. [illegible] a livello universitario.

m. b.

[illegible] «Cellulite [illegible] vince ad Arezzo

ROMA — *Cellulite addio*, della genovese Patrizia Monaco, è la commedia vincitrice del *Premio Pietro Aretino* di Arezzo per un atto unico, al quale hanno partecipato, su invito, 126 scrittori. La notizia è stata data dal critico Renzo Tian, presidente della giuria.

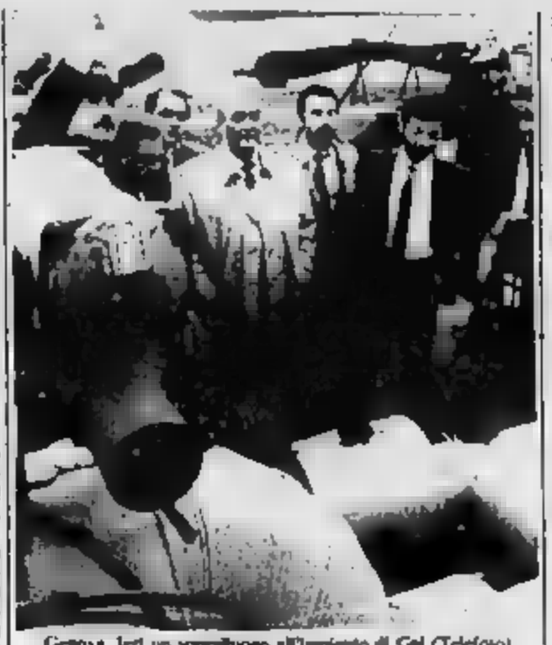
La commedia, che si svolge in una palestra per la rigenerazione del corpo femminile, sarà rappresentata per la prima volta la sera [illegible] 16 novembre al Petrarca di Arezzo da [illegible] Kustermann, Ilaria Occhini e Lucia Poli, per la regia di An[illegible] Viviani, nell'ambito [illegible] *1° Festival Internazionale degli atti unici* [illegible] *Arezzo*, in programma fino [illegible] 20 novembre.

Quindi toccherà mettere in scena alla compagnia francese *Atelier du chaudron*, per la regia di Tanith Noble, e dalla compagnia spagnola *Attori associati* di Madrid, con la regia di Koko Hernandez. *(Ansa)*

Il Comune ha iniziato ■ demolire l'impianto del Gpl di Garrone

Multedo, è guerra aperta

L'intervento deciso dopo il via libera del Tar - Dure dichiarazioni del petroliere genovese - «Si vuole assegnare un ruolo gregario all'economia e allo sviluppo della città» - Ricorso al Consiglio di Stato


Genova. Ieri un sopralluogo all'impianto di Gpl (Telefoto)

GENOVA — Il Comune di Genova, dopo la sentenza del Tar ■ ne riconosceva l'irregolarità edilizia ■ la costruzione ■■■ specifica licenza, ha iniziato ieri pomeriggio la demolizione ■■ l'impianto per ■ scarico del Gpl del porto petrolifero di Multedo.

Ieri pomeriggio i tecnici del Comune hanno ■ fatto, smontato il meccanismo per lo scarico del gas propano liquido e ■ valvole della stazione ■ degasificazione: con questo primo intervento l'impianto è ■■■ reso inservibile.

Nei prossimi giorni si ordinerà alla demolizione delle strutture murarie. Non ■ tratta d'un intervento molto complesso: la demolizione completa ■■■ ■■■ ■■■ i primi giorni della prossima settimana.

■■■ l'intervento, decise ■■■ Comune dopo ■ sentenza ■■ Tar, si apre ■■ ■■■ di guerra. ■■■ ■■■ potrebbe avere conseguenze ■■■■ serie e drammatiche tra ■ Comune e Riccardo Garrone, ■ più importante ■■■ prenditore privato ■■■■ Ligure e il secondo petroliere privato ■■■■.

Garrone ha dichiarato ieri mattina che il Comune manifesta la volontà di «assegnare un ruolo gregario [illegible] l'economia e lo sviluppo» a Genova.

«Le autorità — ha proseguito Garrone — vogliono *negare a Genova il ruolo strategico di terminale* ■■■■ *ed* ■■■■ *per il traffico e lo stoccaggio* ■■■■ *risorse energetiche necessarie* ■■ *Paese*».

Garrone ha ancora ■■■ tappeto un complesso progetto per la razionalizzazione ■■ di tutta l'industria petrolifera genovese e il recupero, anche ad altre attività produttive e culturali e terziarie, delle aree che con la chiusura della grande raffineria della Val Polcevera potrebbero lasciare ■■■■.

Ma una ventina ■ giorni fa il sindaco Cesare Campart ha fatto sapere che il Comune non ha una opinione entusiasmante dei progetti di Garrone. Si ha così la sensazione precisa — e questo forse è davvero l'aspetto più importante dell'intero problema — che le forze politiche, maggioranza pentapartito e comunisti, questa volta tutti d'accordo, abbiano deciso di cancellare il ruolo petrolifero di Genova, chiudendo le raffinerie, bloccando le aziende d'idrocarburi «minori» e arrivando ad annullare di fatto il porto petrolifero di ■■■■.

■■■■ scelta. ■■■■■■■■ simile ■ Comune a in ■■■ gioco, farà discutere e farà polemizzare l'intera città. D'altro canto, la ■■■■■ polli■■ ha ■■■■ ■■■■■ ■ strada ■■■ ■■■■ ecologica e ■■■■■■■. Che accadrà delle aree che entro il ■■■ entrano «libere»?

Si parla (e si sussurra) di complessi interessi, di mire «esterne» e soprattutto ■ espansionismo del polo elettronico che dovrebbe avere proprio nella zona di Multedo la sua piccola «Silicon Valley» ligure■■■.

La giornata di ieri, comunque, è stata densa di colpi di scena. Di buon mattino, il vicesindaco ■■■■ Marchio, accompagnato dagli ■■■■■ ri ■■■■ Dispenza, Romano Merlo e Tullio Mazzolino si è presentato, a 24 ore dalla decisione del Tar, a Multedo alla testa d'un «commando» di demolitori comunali per mettere in atto l'eliminazione del Gpl. Questa azione è stata invece impedita dal responsabile della sicurezza del settore portuale del Consorzio del Porto, comandante Giuseppe Sorrentino, della capitaneria.

Ha spiegato che per demolire l'impianto occorrevano precise precauzioni. Sorrentino ha sostenuto che l'impianto va prima riempito di azoto e messo in condizioni di sicurezza, che non è possibile compiere interventi sul sistema di degasificazione mentre c'è una petroliera che scarica gas a un molo vicino (nel caso, ieri mattina, la motocisterna «Zagara» di Palermo stava appunto facendo quella operazione). Infine il comandante ha affermato che il Comune dovrebbe, per legge, ■■■■ ■■■ progetto alternativo. Tutto s'è ■■■■ ■■ ai pomeriggio, quando, levate ■■ ■■■■ la «Zagara», eseguiti alcuni interventi ■■ sicurezza, i tecnici ■ comunali hanno «colpito ■ cuore» l'impianto.

Mentre ■■■ ■■ ■■■■ la ■■■■ tra ■ capitaneria e ■ Comune, ■■■■ ■■■■■ contro la «demagogia» e annunciava il ricorso al Consiglio di Stato.

Paolo Lingua

Caso Erin: l'inchiesta sembra ■■■■ alla ■■■■ finale

Altro interrogatorio per Sacco e oggi toccherà alla Guerinoni

I difensori del vicequestore: «Nessuna ammissione di responsabilità» - Vertice tra i magistrati

SAVONA — Altre otto ore ■ interrogatorio (dalle 14,30 ■■■ oltre le ■■ ■ martedì ■■■■ per Raffaello ■■■■co, ■ vicequestore di Genova accusato ■ concorso nell'occultamento ■ soppressione ■■■ ■■■■■ di ■■■■ Erin. L'uomo ■ rinchiuso dalla fine ■ ■■■■ ■■■ carcere militare di Peschiera del Garda.

Stamane, il magistrato ■■■ quirente, ■■■■■ Piccot, ■■■ ■■ supercaroiere ■ Cerialdo, a Cuneo, per reinterrogare Gigliola Guerinoni, ■ presunta ■■■■■ del presidente della Cairese.

Si ■■ ■ ■■■■■■■■ che si sia ■■■ ■■■■ ■■■■ dell'inchiesta che, forse anche per ■ ■■■■ di silenzio dietro ■ quale si barrica il giudice, presenta ancora zone d'ombra.

Dopo l'interrogatorio del■■■■■ della vittima, nella cui ■■■■■■■■ ■ via Portici 18, a Cairo, Cesare ■■■ rebbe ■■■■ ucciso, il giudice ■■■■■■■■ ■■ già ■ ■■■■■■■■ un incontro ■■ ■ procuratore della Repubblica ■ Savona, ■■■■■■ Parenti, il magistrato ■■■ ha firmato gli ordini ■■■■■■■■ a ■■■■ di ■■■■■■ Guerinoni e del suo presunto complice. ■ vertice ■■■ i due magistrati sarà il preludio ■■■■■■■■ vi provvedimenti o ■■■■■■■■ la verifica ■■■■ elementi ■ ■■■■■■■ nuovi e vecchi, contro i due imputati?

■ un interrogativo che per ora resta senza risposte anche ■■ le ■■■■■■■■■■■■ delle indagini e ■ suggeritrici degli interrogatori legittimi■■■■ il sospetto che stia succedendo qualcosa di nuovo.

Sembra anche che il lungo interrogatorio ■ ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ ■■■■■■■■■■ come ■■■■■■■■■■■■ principale l'■■■■■■■■■■■■ dei movimenti e ■■■■ precisi di Sacco, a Cairo e nella casa di Gigliola Guerinoni, del presunto complice nella ■■■■■■■■■■■■ ■ delitto: ■ 13 ■■■■■ scorso. E, ■■■■■■■■■■■■ mente, ■■■■ ricostruzione analitica dei rapporti fra i ■■■■ presunti complici e degli incontri che, insieme ■ ■■■■■■■■■■■■ ratamente, ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ altre persone che compaiono ■ questa vicenda, e con altre rimaste nell'ombra.

Sembra, tuttavia, che il giudice Piccot abbia ulteriormente dilatato la breccia aperta nella linea di difesa del vicequestore: pur tenendo conto della «*personalità complessa dell'imputato*», così l'hanno definita gli stessi giudici, le contraddizioni e le maniacali spiegazioni di una lunga serie ■ fatti, da ■■■■ di ■■■■■■■■ Sacco, arrebbero ■■■■■■■■■■■■.

Non ■ sarebbe parlato, invece, di ■■■■ possibile terza persona implicata nel delitto anche ■■ non è una ipotesi affatto esclusa. ■■■■ ■■■■■■■■■■■■ che l'ides abbia preso consistenza dopo alcune dichiarazioni ■■■■ di Gigliola Guerinoni e qualche ambigua risposta di Raffaello ■■■■.

Sicuramente, ■■■■ il giudice ■■■■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ ■■ condizioni ■■ opporre altre ■■■■■■■■■■■■ agli argomenti ■■■■■■■■■■■■ ■ Gigliola Guerinoni. ■ forse, grazie proprio ■■■■ dichiarazioni acquisite ■■■ ■■■■■■■■■■■■ ■ Peschiera, nei due estenuanti «incontri» ■■■ ■■■■■■■■■■■■ Sacco.

Bruno ■■■■

CONDANNATO IL COMANDANTE

Savona. Il comandante della Fathalkhair, la motonave sequestrata con un carico di armi diretto nel Golfo Persico, è stato condannato dal tribunale a quattro anni di carcere e a un milione di multa per introduzione di materiale bellico in Italia. L'ufficiale, John Scallon, ha ottenuto dai giudici la concessione della libertà provvisoria. Non potrà però ritornare a Liverpool, dove risiede, né in Irlanda, suo paese di origine. Il tribunale, infatti, gli ha imposto di restare a Savona e di comunicare alla Guardia di finanza l'indirizzo in cui intende fissare la propria residenza. (Il servizio in altra pagina)

Dai finanziamenti del Fio

Esclusi metano e Val Bormida?

In Regione bloccata la mostra navale

GENOVA — Dai finanziamenti del Fio, le cui ■■■■ saranno ■■■ ■■■■ la fine dell'anno, ■■■■■■■■ escluse due proposte ■■ ■ Regione aveva dato un'importanza prioritaria: la metanizzazione del Ponente (che riguarda ben 34 comuni delle province di Savona e di Imperia) e la realizzazione dell'opera di disinquinamento della Val Bormida.

Lo ha annunciato ieri, ■ ■■■■■■ ■ Consiglio regionale ■■■■ evento «quasi certo». Il presidente Rinaldo Magnani, ■■■ ■■ un colloquio a quattr'occhi con il ■■■■■■ del ■■■ cio, Emilio Colombo. Dovrebbero, con ■■■■ maggiori chances «passare» invece i progetti relativi ■■■ viabilità della Valpolcevera e ■■■ disinquinamento del bacino ■■■ Golfo di Genova, ■■■■■■■■ anche i progetti relativi al «polo fisico».

Il Consiglio regionale, comunque, s'è svolto in ■■■ clima di tensione, confusione e ■■■■■■ polemiche. Si erano iniziati i lavori in un ■■■■ teso con una interrogazione dei consiglieri del msi su un finanziamento di trenta milioni della Regione ■■■ per la ■■■■■ ■ Genova di Lisa Minnelli, ■■ occasione dell'anniversario colombiano. Poi, però, ■ era passati ■■■ scambi «duri», quando ■ tornata la pratica relativa alla mostra navale militare, che dovrebbe tenersi a Genova, come ■■■ ■■■■ è sempre avvenuto, presso la Fiera Internazionale la prossima primavera.

La Regione, ■■■ la verità, con ■ manifestazione non c'entra: deve solo ■■■■ ■■■ «permesso» (perché le «fiere» dipendono dall'ente).

Ma si ■ scatenata la polemica, mossa anche da una manifestazione studentesca ■■■ s'è conclusa ■■■■■■■ ■■■ Regione, ■■■ ■■■■ fitta presenza ■ giovanissimi pacifisti tra i banchi ■■■ del pubblico e ■ alcuni movimenti esterni, nonché ■■ democrazia proletaria.

I gruppi politici, maggioranza e opposizione, sono stati percorsi, trasversalmente, da posizioni ■■■■■■.

In ■■■■ confusione, c'è ■■■■ un'interruzione alla ricerca del «cavillo» giuridico, che levasse tutti dall'impaccio. Alla fine si è giunti a un ordine del giorno votato da tutti i gruppi ■■■ eccetto i missini; ■ ■■■■ ■■■■ sospendere ■■ ■■■■ l'Italia tutte le manifestazioni e ■■■■■ belliche, in attesa d'una legge che chiarisca la «trasparenza» del ■■■■■■■■■ delle armi.

p. l.

Sanremo, alla «città vecchia» sarà destinata una parte degli incassi del casinò

Un miliardo l'anno per la Pigna

Servirà per superare l'emergenza ed eliminare pericolo e degrado - Intanto la Regione ha deciso di stanziare ■■■■■■■ milioni - Il camino ■■■ ■■■■ ■ scarico ■■■■ galleria Francia

SANREMO — Per il recupero della Pigna, abbattere le case pericolanti, superare l'emergenza, eliminare il degrado e ridare dignità alla «città vecchia», ieri il Consiglio comunale ha approvato di istituire un ■■■■■■ del 2% dall'ante-riparto degli incassi del casinò. Circa 1 miliardo di lire l'anno. Il fondo scatterà con il bilancio ■■■■.

Anche a livello regionale qualcosa si ■■■■ muovendo. Pare che Genova ■■■■■■■■ stanziare per i ■■ abitanti della Città Vecchia e per collaborare ai vari interventi urbanistici necessari per cancellare qualsiasi pericolo circa 300 ■■■■■■■■ di ■■■. L'aiuto avverrebbe in due fasi: un primo contributo di 300 milioni a tempi brevi, nel ■■■■ del prossimo ■■■■ altri 100 ■■■■■■■■.

■■■ detto il consigliere ■■■ gionale del pci ■ Ventimiglia Lorenzo Trucchi: «*Proprio per fare chiarezza sul tipo di aiuti, avere notizie certe sugli impegni reali che Genova intende assumere ed eliminare così notizie ufficiose che potrebbero creare* ■■■■ *danno e false aspettative soprattutto fra la gente che ha bisogno, insieme ad Anna Castellano,* ■ *Imperia, ed altri colleghi abbiamo presentato interpellanza in Regione*».

Anche la dc si è mossa. Il consigliere regionale ■ Ventimiglia Ugo Romagnone ha presentato, a ■■■ volta, un'altra interpellanza sulla Pigna chiedendo «*notizie ufficiali*» su ■■■■ Genova intenderebbe aiutare ■■■■■■■■■■■■ ma.

La Regione ha ribadito la «*prima disponibilità*» confermando che sabato il presidente Rinaldo Magnani e gli assessori Signorini e ■■■■■■■■■■■■ visiteranno la Città Vecchia ■ ■■■■■■■■■■■■ e constateranno ■ persona l'entità dei danni ■ gravità della situazione.

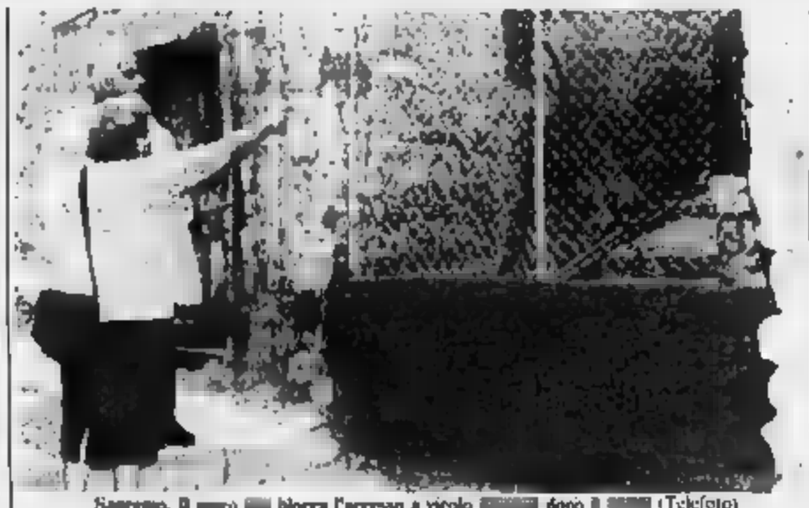
A Palazzo Bellevue, presentato dal capigruppo ■■■ quadripartito di maggioranza Pompei ■■■■ Canessa (pri), ■■■■■■■■ (psi) e Delaude (psdi), è stato approvato un ordine del giorno dove ■■ ■ punti viene impegnata ■■ Giunta municipale. Oltre al due per cento del casinò, per salvare ■ Pigna, il sindaco Pippione e gli ■■■■■■■■■■■■ vranno adoperarsi ■■■■■■■■■■■■ gnare ■■ caso a quelle famiglie che, proprietarie ■ immobili, l'hanno perduta nel crollo ■■ ■ giorni ■■ o la perderanno prossimamente per ragioni di sgombero e ■■■■ altri ■■■■ggi ■■■■ ter ■■■■■ a vivere.

Gli altri punti prevedono «*solleciti attuazione* ■ *piano di demolizione degli edifici pericolanti*»; rapido avvio al piano ■ risanamento delle reti fognarie, ■■■■ potenziamento dei servizi sociali; completamento ■■■ ■■■■■■■■■■■■ proprietà immobiliari sfitte, ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ e delle proprietà comunali nella Pigna.

E' stato approvato anche il «*blocco dei lavori di costruzione del camino* ■■■■ *Galleria Francia a San Costanzo e la ricerca di una soluzione alternativa*» per eliminare la tossicità dei ■■■ di ■■■■■■■■■■■■ delle auto in transito. Il progetto è molto chiacchierato.

Il consigliere comunale Fabio Pia (dp) ha dichiarato: «*Triturare la Pigna per costruire il camino sarebbe una vera pazzia.* ■ *vibrazioni potrebbero far crollare di■■■■ ■■■■■■■■■■■■ La gente che abita nella Città Vecchia* ■■ *paura e si ribella compatta a questo progetto. Da parte mia ri anticipo che se l'operazione dovesse andare ciecamente in porto appena qualcuno comincerà a bucare* ■ *mirò là e cercherò con ogni mezzo di impedirlo*».

■■■■■■■■■■■■ **Bianco**


Sanremo. Il muro ■■■■ blocca l'accesso a vicolo ■■■■■■ dopo ■ ■■■■ (Telefoto)

Sanremo, torna il «Marinuzzi»

Prova d'orchestra per otto direttori

In gara da mercoledì prossimo - I brani

SANREMO — Sarà l'unica donna in gara, Nicoletta Conti, ad aprire mercoledì prossimo al Teatro Centrale la 6ª edizione della rassegna internazionale «Gino Marinuzzi» per giovani direttori d'orchestra. La Conti, bolognese di nascita, dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Il «Marinuzzi 87» verrà presentato ufficialmente oggi a Milano, al Museo Teatrale della Scala.

La manifestazione, per Sanremo, ha il sapore della riscoperta: era dal 1982 che il concorso — l'unico del genere dove a votare sono il pubblico in sala e i componenti l'orchestra — non si svolgeva ■■■■■■■■■■■■ I successi raccolti nella sua breve storia.

Iniziato nel 1975 con la vittoria ■■■■ statunitense ■■■ Stewart Kellog, ebbe altre fortunate edizioni nel 1976 (vincitore l'austriaco Clutcher Neuhold), nel 1980 (non fu assegnato il primo premio ■■■ e nel ■■■■ (vincitore Marcello Viotti), ■■■■ ripresa appena nella ■■■■■■■■■■■■ una sbiadita edizione, nel 1977, riservata a giovani compositori che ebbe scarso seguito e consenso.

L'edizione '87, ■■■■ a giovani direttori fino a ■■ anni di età, ha visto ■ ■■■■ 43 candidati. La commissione di selezione ne ha scelti otto: sei italiani, un brasiliano ed uno svizzero. Una scelta che ha un po' ridotto l'internazionalità della rassegna, ma la commissione ha tenuto conto riguardo■■■ ■■■ curriculum artistico dei ■■■■ ■■■■■■■■■■■■ troppe ■■■■■■■■■■■■ alle selezioni «promozionali» ■■■■ rassegna.

Fra gli italiani ■ parte del lecco la fanno i piemontesi: in ■■■■ ci sono Marcello Rota ■ Asti, ■■■■ Perrari di Rivoli e ■■■■■ Lamberto di Torino, oltre a Nicoletta Conti ■ altri italiani ■■■■ i milanesi Gilberto Serembe e Paolo Carignani. Il brasiliano Oavaldo ■■■■ Velga Jardim ■■■■ ■■■■ ■■■■ de ■■■■■ro; ■■■■■ straniero è Nicolas Yves Rauss, svizzero, domiciliato abitualmente a Montevideo.

■ esibiranno, a coppie, in quattro concerti il 4, il 7, l'11 e il 14 ■■■■■■■■■■■■ eseguiranno tutti un brano rossiniano ed ■■■■ verdiano: ■■■ il ■■■■■■■■■■■■ si sono ■■■■■■■■■■■■ Mozart, Schubert e, soprattutto, Beethoven. ■ ■■■■■■■■■■■■ finale si svolgerà martedì 17 novembre.

h. m.

I carabinieri indagano ■■ ■■■■ presunta truffa ai danni dell'Usl

Ospedaletti, chiusa la Croce Verde

■■■■■■■■■■■■ — I carabinieri ■ Ospedaletti hanno chiuso ■ ■■■■ ■■■■ Croce Verde ■ via Pio VII in attività da ■ ■■■■ ponendo i sigilli ■■■■ sette autoambulanze e sequestrando tutta la documentazione relativa alla gestione ■■■ biennio 1986-87.

L'operazione dei ■■■■■■■■■■■■ nieri è giunta a conclusione di una prima sommaria indagine su una ■■■■ ■ ■■■■ sunti illeciti che ■■■■■■■■■■■■ stati ■■■■■■■■■■■■ nel trasporto ■■■■ ammalati. Si parla di chilometri gonfiati, di viaggi sospetti, di ■■■■ personale ■ autoambulanze. Nell'ordine di sequestro, firmato ■■■ procuratore, viene avanzata l'ipotesi di truffa ai danni dell'Usl, organismo con il ■■■■ la pubblica assistenza si era convenzionata ■■■ la gestione ■■■ polo numero 2 della guardia medica ■ primo è coperto dalla Croce Verde ■ Arma ■ Taggia) e per il trasporto dei ■■■■■■■■■■■■ Per ora i carabinieri ■ ■■■■ limitati a confermare il sequestro delle autoambulanze e della documentazione.

Ospedaletti. I ■■■■■■■■■■■■ controllano ■■■■■■■■■■■■ (Tel.)

«*Tutti i mezzi nel* ■■■■ ■■■■ *erano stati* ■■■■■■■■■■■■», hanno detto i carabinieri, ■■■■ ■■■ luce su un altro aspetto dell'inchiesta: è infatti per questo che le ambulanze ■■■■ *state* sequestrate.

I dirigenti della Croce Verde ■■■■■■■■■■■■ ■ minimizzare: ■■■ *tratta di una mancanza di carattere burocratico*», dice ■■■■■■■■■■■■ Colombini, revisore della pubblica assistenza e ■■■■■■■■■■■■ comunale alla ■■■■ Amministrativa e Commercio. E precisa: «*Quasi tutti i pericoli erano* ■ *perfette condizioni*». Colombini ■■■ ■ abilancia a proposito dell'indagine sulla presunta truffa ■ danni dell'Usl: «*Non ci risulta, è impossibile*».

Ieri ■■■■ anche il polo 2 della ■■■■■■■■■■■■ medica è stato affidato ■■■ «Verde» di ■■■■ ■ Taggia. «*Solo per una* ■■■■■■■■■■■■», è ■■■■ precisato. E il futuro? Tutto dipende ■■■■■■■■■■■■ e dalla Croce Rossa di Sanremo, l'unica in grado di garantire il servizio.

La ■■■■ di via Pio VII ad Ospedaletti ■■■ ■■■■ inaugurata nel ■■■. ■■■ ■ ■■■ ha tirato avanti fra mille difficoltà ■■■ un bilancio basato ■■■■ offerte, sull'organizzazione delle «giornate della Croce Verde» e sui pochi quattrini che ■■■■■■■■■■■■ ricavati dal trasporto degli ammalati al ■ ■■■■ dei confini ■■■■■■■■■■■■. Lo ■■■■■■■■■■■■ anno, grazie ■■■ doppia ■■■■■■■■■■■■ versione ■■■ l'Usl sanremese, l'organismo ■■ compiuto un autentico salto di ■■■■■■■■■■■■ e il ■■■ bilancio è ■■■■■■■■■■■■ dai ■■■■ 15-20 ■■■■■■■■■■■■ annui a oltre cento milioni.

L'attività è ■■■■■■■■■■■■ mente sul personale volontario ■■■■ una ventina di persone in tutto.

g. p. m.

Il «Centro culturale Santandrea» di Savona ospita una mostra del pittore romano

Le «folli immagini» di Achille Perilli

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Della pittura ■ Achille Perilli è già stata messa ■ evidenza la caratterizzante continuità: ■■■ ■■■ «manifesto» ■ Gruppo Forma (Roma ■■■ ai primi ■■■ 50, quando San ■■■■ gli dedicò (1952) una completa rassegna antologica, mentre Francesco Vincitorio intitolava puntualmente *Continuum* il ■■■ saggio introduttivo.

Due dipinti del ■■■ e ■■■ '86, *I misteri della sproporzione* e ■■ *pelle del compu*■■ — che accanto ■■ ■■■ decina ■■ altre ■■■ opere, tutte di quest'anno, sono esposte fino ■■ 5 novembre al «Centro culturale ■■■■ tandrea» di Savona —, ■■■■ più che sufficienti a ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ aspetto della creatività del pittore ■■■■■■■■■■■■ alla ■■■■ della quale non mancarono ■■ le lezioni universitarie ■ Lionello Venturi, né l'esperienza formalista ■■■■ avanguardie ■■■■, ■■■■■ ■■■■ con quanto aveva vissuto assieme a Dorazio, ■■■ finire degli Anni 40, viaggiando per l'Europa.

Non ■■■■ averne ■■■ dato un ■■■■■■■■■■■■ ragguaglio. ■ loro rientro in Italia (con un'ultima tappa in Austria), in una ■■■■■■■■■■■■ ■ conferenza tenuta a Firenze, durante un breve soggiorno a Villa Fabbricotti che proprio allora (1949) s'era ■■■■■■■■■■■■ come vivo ■■■■■ di cultura internazionale.

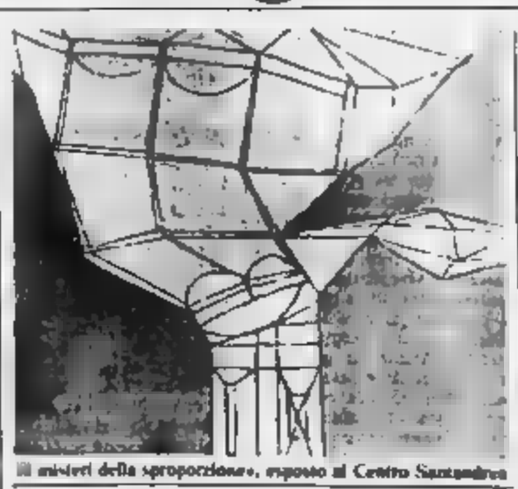
Ne *I misteri della sproporzione* si direbbe che un vento impetuoso, o una sorta ■■ di ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ invasato la geometrica proporzione di un'immagine, così ■■ scompaginarla, tra senza volerla, né poterla, distruggere. La sproporzione cui Perilli approda ■■■■■■■■■■■■ in realtà con l'idealizzare ■■■■■■■■■■■■ ■ un'immagine «altra» destinata ■■ ■■■■■■■■■■■■ re, con la sua ■■■■■■■■■■■■ struttura visiva, il fondo d'una nuova, colorata, visione spaziale.

■■■ sviluppi compositivi tendono infatti ad una tridimensionalità che curiosa■■■■■■■■■■■■ ricorda gli schemi ■■■■■■■■■■■■ ■■ la geologia ri■■■■■■■■■■■■ le forme dei cristalli. Le immagini prendono ■■■ tuttavia ■■ scomparti ■■■■ ■■■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■■■ colorati, mentre nelle loro forme dipinte sembrano assumere l'andamento ■■■■■■■■■■■■ d'una ■■■■■■■■■■■■ ma ■■■■■■■■■■■■ «formula di strutturazione ■■ complessa, quanto ignota, entità chimico-fisiche.

E ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ continua ■■■■ ■■■■ ricerca pittorica ■ Perilli, potrebbe ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ feconda ■■■■■■■■■■■■ visiva. ■■■■■■■■■■■■ ■ compositivo ■■■■■■■■■■■■ a ■■■■ ■■■■ la ■■■■■■■■■■■■ aggregazione formale in cui si fingano, come ■■ orbita, dei ■■■■■■■■■■■■ spaziali, ■■■ le loro sensuose ■■■■■■■■■■■■ ad aletteoni, e le più complesse stazioni spaziali, dalle ■■■■■■■■■■■■ ambientazioni con ■■■■ e ■■■■■■■■■■■■ deserti, ■■■ mentalmente praticabili.

Figurazioni chiaramente affini alle precedenti «folli immagini»: invenzioni irrazionali e poetiche, logiche e assurde insieme, suggerite come sono da ■■■ civiltà dalla evidente ■■■■■■■■■■■■ tecnologica, ma che tuttora non si sa verso quale destino sta andando. Nell'incertezza, tuttavia, se si debba o no incominciare a colpevolizzarne l'uomo, dalla mente del quale tutto questo procede. ■ si godano le ■■■■■■■■■■■■ fantasie ■■■■■■■■■■■■ che l'ingegno visionario di Perilli continua a darci: con le loro forme, selezionatamente valide, come i colori e le avvincenti loro spaziali evocazioni.

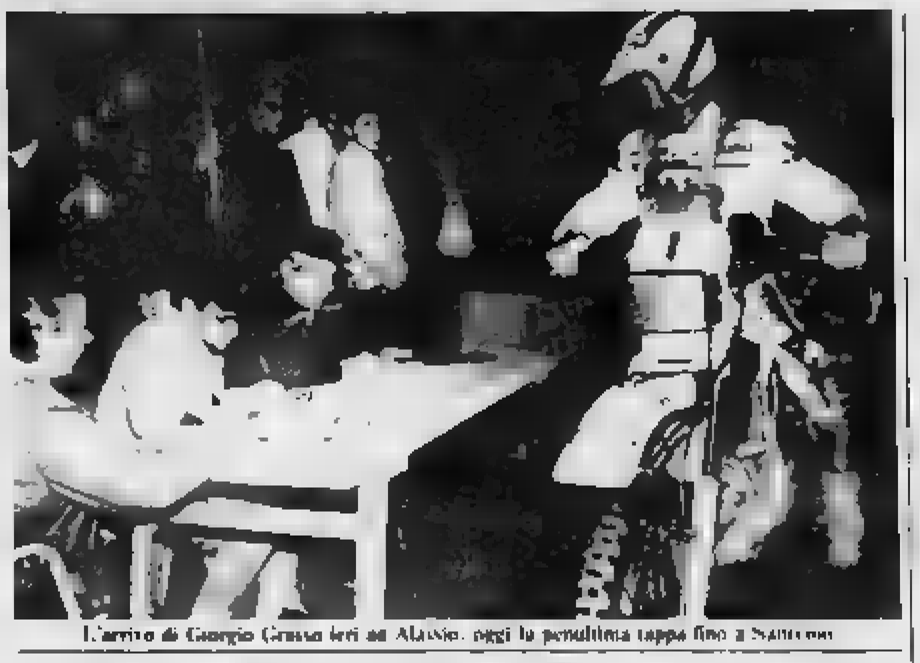
Angelo Dragone


«I misteri della sproporzione», esposto al Centro Santandrea

Oggi penultimo atto del «Marathon moto» da Alassio [redacted] Sanremo

Un [redacted] sul [redacted] dei secondi

Il via alle 8 - Tre prove speciali nell'entroterra, con il percorso segnalato solo alla partenza L'arrivo verso le 14,30 - Ieri ancora [redacted] di Giorgio Grasso, [redacted] Andreini e Surini



L'arrivo di Giorgio Grasso ieri ad Alassio, oggi la penultima tappa fino a Sanremo

SANREMO — Il Rally-Marathon [redacted] fiori si avvicina alla stretta [redacted] oggi, con la tappa Alassio-Sanremo, penultima della gara. le [redacted] in gara (cat. A open e cat. B [redacted] ciascuna suddivisa in [redacted] classi) si daranno battaglia nell'entroterra della Riviera di ponente toccando località come Carmo Langan o Baiardo che con i motori hanno parecchia dimestichezza. [redacted] la zona di Pieve di [redacted] che sarà protagonista, domani dell'epilogo di questo rally-raid motociclistico. Ecco, in sintesi l'identikit della tappa di [redacted]

Partenza e controlli — Il via da Alassio dove i [redacted] tauri [redacted] approdati ieri sera, avverrà a [redacted] alle 8 da piazza Stalla. Numerosi i controlli orari lungo il percorso [redacted] quello alla partenza ne [redacted] fissati altri all'aeroporto di Villanova d'Albenga (ore 8.27), in località Angelo Custode [redacted] 8.37), al Colle di Nava (ore 11), a Carmo Langan (ore 12.22) a Pigna (ore 12.46), prima [redacted] quelli finali all'[redacted] vo a Sanremo.

Prove speciali — [redacted] tre le prove speciali [redacted] programma [redacted] (a percorso segreto, comunicato ai concorrenti prima della partenza). la prima partirà dall'aeroporto di Villanova alle 8.30 e si concluderà in località Bosco [redacted] una lunghezza di poco più di 8 chilometri. la seconda [redacted] andrà da località Angelo Custode (partenza alle 9.30), sempre nell'Albenganese, fino a Lovegno [redacted] pressi di Pieve di Teco [redacted] oltre 13 chilometri e mezzo: infine, la terza si svolgerà sul classico percorso [redacted] Pigna (par[redacted] alle 12.46) a Baiardo. 17 chilometri di strada in te[redacted] molto selettiva e spettacolare, un tratto che fa parte anche del rally mondiale automobilistico di Sanremo.

Arrivo — A Sanremo i bolidi si vedranno alle 14.10 in [redacted] assistenza; [redacted] 15.10 entreranno in parco chiuso [redacted] lungomare delle Nazioni dove e [redacted] il podio di arrivo e da dove ripartiranno [redacted] domani per la frazione decisiva.

Situazione — Giorgio Grasso, il pilota [redacted] Moto Club Sanremo, leader della prima giornata martedì a Sestri Levante, [redacted] confermato anche ieri mattina, nella prima speciale [redacted] Borzonasca della [redacted] Sestri Levante-Alassio, il suo [redacted] di grazia, vincendo la speciale davanti ad Andreini e Surini. Grasso, su Ktm 250 ufficiale è ripartito [redacted] Borzonasca [redacted] testa alla classifica provvisoria con 20" di vantaggio su Andreini su Gilera Dakota [redacted] ufficiale, e 22" [redacted] Surini [redacted] Kram-It 350, buono il piazzamento di un altro ligure, Gianfranco Vairo [redacted] Honda XR Ped e [redacted] che [redacted] concluso al [redacted] posto la speciale di Borzonasca. La prima prova speciale aveva costretto [redacted] ritiro Riccardo Masper [redacted] Yamaha, assottigliando ancor più il lotto dei concorrenti.

Ad Alassio i bolidi sono arrivati in parco chiuso [redacted] [redacted] dopo altre due speciali sulla pista di motocross [redacted] Canova e a Giustenice, nell'entroterra savonese.

Bruno Monticone

Dominio del Mc Sanremo tra [redacted] cadetti dell'enduro

GENOVA — L'ex campione del mondo Giorgio Grasso, del Moto Club Sanremo, ha dominato la prova di chiusura (la sesta) del campionato regionale di enduro, che si è disputata a Gorreto [redacted], che [redacted] pareggiava per il titolo, [redacted] è imposto nella [redacted] generale, davanti al genovese Luca Gandolfo (Mc Calvari) e al [redacted] Fabio Pavone (Prosport).

[redacted] cadetti si sono laureati campioni liguri tre piloti del Ponente, [redacted] il Mc Sanremo [redacted] testa alla graduatoria per [redacted] davanti al Calvari e al Due Valli di Albenga. Nella classe più piccola, la «80», ha prevalso l'ingauno Mauro Valentini (Due Valli); nella «125» Mauro Bosio (Mc Gentlemen di Bordighera), nella «250» lotta aperta fino all'ultimo con il successo finale [redacted] Marco Di Baldassarre (Mc Sanremo), davanti al genovese [redacted] Buttaglieri (Mc Contessa) e a Dario Micaletto (Mc Imperia). In questa ultima gara è [redacted] stilata [redacted] classifica unificata per le classi minori. [redacted] è imposto Bosio davanti a Valentini e Roberto Fiorini (Mc Sanremo) [redacted] «250» vittoria di giornata [redacted] Buttaglieri, che ha preceduto Stefano Manara (Enduro Rally). Soltanto quarto, ma ugualmente campione, Di Baldassarre.

Graduatoria unificata anche per l'«80» e la «125» junior, [redacted] il successo di Giovanni Sevrero (Mc Grifone). Al secondo posto Massimo Martini (Mc Sanremo). Il titolo nella cilindrata più piccola è andato [redacted] genovese Grandi (Calvari), e quello della «[redacted]» a Placido, del Mc Grifone.

Nella «[redacted]» neocampione è Giuliano Modena, del Due Valli, che [redacted] preferito non correre rischi nell'ultima gara, accontentandosi del sesto posto. La prova è stata vinta da Luca Gandolfo (Calvari). In classifica generale i due sono stati superati solo [redacted] fortissimo [redacted]

Nella classe «500» successo di giornata per Ennio Bini, altro pilota [redacted] Calvari, vero dominatore di questa categoria. Ma il titolo di campione regionale è andato a Gianni Rivoli, del Mc Casarza, quarto, dietro a Giovanni Pagnolo (Mc La Zizzola) e Giovanni Ferrero (Due Valli).

Nella «500 4 tempi» netta affermazione di Marco Ferretti, neocampione.

g. mi.

[redacted] - Il Vado mantiene l'imbattibilità

[redacted] bloccata [redacted] [redacted] rilancia il Sanremo 80

L'unica sconfitta è della Cairese, scivolata pesantemente contro la Vogherese

[redacted] giornata del Torneo Berretti con [redacted] il Sanremo [redacted] assaporare [redacted] gioia della vittoria, mentre pareggiano, con identico punteggio, Entella e Vado. La Cairese [redacted] invece un pesante passivo (1-6) contro la quotata Vogherese.

Una doppietta [redacted] Danelli, il primo su rigore e il secondo su azione, ha permesso al Sanremo [redacted] di superare [redacted] 2-1 i grigi dell'Alessandria. Dice Barletta, libero dei sanremesi: *«Il loro gol è stato realizzato [redacted] sospetta posizione [redacted] fuorigioco anche perché, con il ruolo che ricopro in campo, ho il compito di portare avanti [redacted] squadra per attuare [redacted] tattica del fuorigioco. Nella ripresa abbiamo capovolto il risultato e ottenuto due preziosi punti contro la quotata Alessandria».*

Pareggio per Vado e Entella [redacted] molte recriminazioni. Bertoli, da del Vado: *«Abbiamo sciupato [redacted] molteplici occasioni [redacted] raddoppio e [redacted] Saviglianese, nel finale, ci ha puniti con una tipica [redacted] di contropiede. Il giorno dopo con Savona-Vado la storia si è ripetuta con [redacted] prima squadra».* [redacted] da è però soddisfatto del comportamento [redacted] dei suoi pupilli: *«Siamo [redacted] primo anno [redacted] formazione Berretti e siamo per ora imbattuti, avendo ottenuto due vittorie e due pareggi. Alla settima e ottava giornata affronteremo, in [redacted] pida successione, Torino e Juventus, per noi è un [redacted] scendere in campo contro siffatte avversarie».* Di Gopella la [redacted] dei vadesi.

Maurie, dirigente dell'Entella: *«[redacted] arbitraggio indecoroso ha permesso allo Spezia di pareggiare, dopo averci annullato un [redacted] regolarissimo. Lo Spezia [redacted] attuato [redacted] gioco molto maschio, ma questo più si sapeva».*

A farne le spese è stato Brendani, uscito per infortunio nel primo tempo. Dagnino ha realizzato il gol per i biancocelesti.

Amara trasferta della Cairese [redacted] terra lombarda: un tennistico 6-1 contro la Vogherese. Ferro, [redacted] Cairese: *«La Vogherese è [redacted] squadra più forte fino [redacted] ora affrontata. Completa in tutti i reparti, ci ha costretti a subire un pesante passivo. Parecchi giocatori provenienti dalle giovanili [redacted] Inter e Milan [redacted] settimana abbiamo perfezionato il tesseramento di due nuove pedine ed auguriamoci un pronto riscatto».* [redacted] della bandiera è stato firmato Galero.

Il turno di sabato: Alessandria-Pro Vercelli, Casale-Vogherese, Cairese-Vado, [redacted]lla, Savigliánese-Juventus, Spezia-Sanremo 80, Torino-Derthona.

g. s.

Per una rissa il Sestri vittorioso [redacted] tavolino?

Nella giornata in cui, in serie C1, il rugby ligure esulta per la vittoria del Vagabond Cus Genova che, con il successo sul Cervo Collecchio allunga il suo vantaggio sulla inseguitrice Modena (anche se questa ha una partita in meno), c'è da registrare un brutto episodio accaduto sul campo di [redacted]

Il Sestri Ponente stava conducendo sulla [redacted] Livorno, quando si è accesa una rissa scatenata dai toscani. L'arbitro ha sospeso l'incontro e molto probabilmente la Fir darà la vittoria ai padroni di casa. A Cecina sconfitto il Pro Recco: ma può a[redacted] a sua giustificazione la formazione rimaneggiata.

Risultati quinta giornata: Colorno-Modena 6-27; Vagabond Cus Genova-Cervo Collecchio 15-0; Sestri-Fides Livorno (sospesa al 10' del secondo tempo per incidenti), Cus Pisa-Prato 18-4; Cecina-Pro Recco 15-1. Ha riposato Etruria Piombino.

Classifica: Vagabond Cus Genova, punti 10. Modena 7; Cecina, Cus Pisa e Prato, 5; Pro Recco, 4; Fides Livorno 3; Sestri, Colorno e Cervo Collecchio, 2; Etruria Piombino, zero. Fides Livorno, due partite in meno; Colorno, Modena, Cus Pisa e Sestri, una.

Serie C2 — La partitissima tra Les Aromes Delta Imperia e Ceas Savona ha visto vincitori gli ospiti, grazie alla prestazione del loro pacchetto di mischia. Risultato a sensazione quello del Cogoleto che sul campo del Pro Recco B ha inflitto una lezione memorabile ai padroni di casa che lamentavano parecchie assenze.

Risultati terza giornata: Les Aromes Delta Imperia-Ceas Savona 6-15; Libertas Genova-Vallestura Ovada 14-8; Mulazzo-Vagabond Cus Genova B 28-10; Pro Recco B-Cogoleto 0-46.

Classifica: Ceas Savona, punti 6; Cogoleto, [redacted] Aromes Delta Imperia e Libertas Genova, 4; Pro Recco B, Cus Genova B e Mulazzo, 2; Vallestura Ovada, zero.

d. s.

Corbellini del Varazze difende la squadra

«Il primo posto è frutto di un [redacted]»

L'attaccante replica [redacted] Marinelli: «Perché non ci lascia in pace?»

VARAZZE — Beppe Corbellini, coi suoi [redacted] anni, si sente un po' il papà del giovane Varazze capolista del girone A di Promozione. Con Tonino Grippo [redacted] la giusta dose di esperienza nella squadra «verde» che Aldo Lupi ha portato [redacted] vetta alla classifica. E Beppe [redacted] papà, difende i «suoi» ragazzi nerazzurri [redacted] certa critica.

A Corbellini, infatti [redacted] andati giù alcuni giudizi di addetti [redacted] lavori [redacted] riguardanti le prestazioni del Varazze e [redacted] legittimità del suo primato. Beppe apre così: *«Ci [redacted] personaggi che farebbero bene a guardare in [redacted] loro prima di occuparsi dei fatti altrui. A Varazze c'è un ambiente eccezionale, il primo posto è frutto anche di questo».*

Corbellini aggiunge: *«Non [redacted] mettermi a ridere o arrabbiarmi, quando chi possiede squadre costruite a forza di decine di milioni ha la faccia tosta di dire che [redacted] siamo fortunati, che prima o dopo crolleremo, che siamo [redacted] meteora. Lo so anch'io che il salto di categoria, alla lunga, riguarderà altre compagini. Ma perché voler sminuire i nostri meriti?».*

Evidente [redacted] nota polemica, soprattutto verso Sauro Marinelli e l'Alassio Bastia. L'attaccante nerazzurro continua: *«Forse sperano di crearci problemi e di innervosirci? Se è [redacted], farebbero bene a pensare ai loro guai. Non [redacted] l'ho con la società giallonera, [redacted] col suo presidente Cricenti, piuttosto mi stupisco che Marinelli abbia voglia di pontificare».*

Accuse anche ad altri tecnici? Corbellini assicura di [redacted]: *«Caboni ha ragione quando dice che la sua Argentina sul nostro campo ha giocato bene e meritava [redacted] più. Tanto [redacted] cappello ai rossoneri. Quello che [redacted] mi va [redacted] è come il tecnico dell'Alassio Bastia voglia [redacted] ogni costo sparlare [redacted] noi».*

Insomma, e a Marinelli che Corbellini risponde. L'allenatore giallonero ha definito il Varazze «fortunato» e ha ricordato il sorpasso, due anni fa, del [redacted] Vado ai danni dei nerazzurri. *«Marinelli [redacted] tecnico ha ottenuto buoni risultati, ma [redacted] squadre [redacted] grande valore. Perché [redacted] ci lascia in pace?».*

r. bg.

[redacted] Hockey: il [redacted] [redacted] primo [redacted] Cus Genova

Il Liguria Mobilcasa sale in vetta [redacted] girone Nord della serie B di hockey [redacted] prato mentre riposava il Savona Avis, in [redacted] primo [redacted] del Cus Genova.

Il Cus [redacted] battuto per [redacted] le quotatissime Pagine Gialle [redacted] Torino, grazie a un gol del tedesco Schmitt. [redacted] lo stesso punteggio il Liguria ha fatto suo il derby esterno [redacted] l'HC Genova, grazie a [redacted] rete di Simonelli al quarto d'ora della ripresa. La [redacted] genovese ha comunque tenuto testa ai più quotati uomini di Carlo Colla, fallendo in apertura di gara [redacted] contestato rigore.

Osserva Carlo [redacted]: *«La nostra vittoria è meritata anche se devo fare i complimenti [redacted] genovesi. A noi ha pesato anche l'assenza di Orlando, [redacted] tutto sommato l'aver conquistato finora 5 punti [redacted] 3 partite, di cui due fuori [redacted], è un risultato che [redacted] va sottovalutato».*

Il Liguria guida la classifica del girone cadetto con 5 punti, uno [redacted] più [redacted] «cugini» del Savona Avis. Le altre sono dietro alle savonesi e l'HC Genova, con 2 punti, resta [redacted] gruppo, con obiettivo la salvezza.

[redacted] torneo «ragazzi» spadroneggia il Mobilcasa, che ha inflitto un pesante [redacted] Don [redacted] Genova, con Lavagna e Lantero [redacted] sei gol a testa. Primo punto per i giovanissimi del Grand Prix Albissola, dopo lo [redacted] ottenuto contro il Savona Avis. Classifica: Liguria p. 4; Savona 3; Cus Genova 2; Albisola 1, Don Milani 0.

[redacted] - Nei «regionali» anche Molassana [redacted] Samp sono [redacted] punteggio pieno

La Veloce [redacted], chi la fermerà?

Gli allievi savonesi passano anche sul campo dell'Edera Prà Palmaro: è la quarta vittoria consecutiva - Bloccato il Finale [redacted] Vado [redacted] vendemmiata della Sestrese nell'under 20

Molassana, Veloce e Sampdoria [redacted] le uniche compagini a punteggio pieno dopo la quarta giornata [redacted] campionati giovanili regionali, nei gironi che riguardano [redacted] formazioni savonesi e imperiesi. Il Molassana domina l'under 20, la Veloce [redacted] il gruppo negli allievi, la Samp svetta tra i giovanissimi. Ma [redacted] cos'è [redacted] sabato e domenica scorsi.

Under 20 — Il [redacted] A registra [redacted] quarta vittoria [redacted] secutiva [redacted] Molassana (1-0 sul campo del Sanremo [redacted] che si è così scrollato di dosso il Finale, bloccato sullo [redacted] esterno da [redacted] attento Vado. Solo il Ventimiglia (che deve recuperare una partita) regge il passo delle prime due. Il Cosmos Usev lo ha fermato sul 2-2, ma i giallorossi restano in corsa per i primi posti.

Sugli altri campi, 8-1 della Rivarolese sulla Sampierdarenese, 6-0 della Sestrese ai danni di [redacted] rimaneggiato Cogoleto, 1-0 (gol [redacted] Damiani) per l'Albaro sulla Culmv e vittoria per 3-2 della Voltrese ad [redacted]

Classifica: Molassana p. 8; Finale 7; Ventimiglia 5; Voltrese, Rivarolese e Albaro 4; Sanremo 80, Culmv, Vado Sestrese e Sampierdarenese 3; Cosmos 2; Auxilium 1, Cogoleto 0.

Il girone [redacted] ha fatto registrare le affermazioni del duo di testa: la Levante ha piegato per 4-1 l'Ovadamobili [redacted] mentre il Pontedecimo, a fatica, [redacted] liberato dell'Argentina Arma (2-1). Pareggio (0-0) nell'atteso confronto tra Taggese e Libarna, raggiunte al terzo posto dall'Audace Campomorone (1-0 sulla Prà Folgore), mentre è caduto il Borgoratti 2-1 a Multedo. Prima vittoria, e sonante (4-0), della Veloce ai danni del Varazze, con doppiette di Negro e Reverdito, mentre l'Albenga ha [redacted] passato (3-0) [redacted] Lagaccio.

Classifica: Levante e Pontedecimo p. 7; Libarna, Taggese, Audace e Borgoratti 5; Multedo 4; Lagaccio, Varazze e Albenga 3; Veloce e Prà 2; Argentina e Ovada 1.

Allievi — Nessuno ferma [redacted] Veloce. I giovani [redacted] passati con grande autorità (4-1) anche sul campo dell'Edera Prà Palmaro e rimangono soli al comando [redacted] scia dei [redacted] una scatenata Sampdoria (6-1 sulla Sestrese) [redacted] il [redacted] pratico Multedo (2-1 ai danni del Circolo Merlino). Risale la corrente anche la Levante C battendo 2-0 [redacted] trasferta la Sampierdarenese.

Il Vado vince intanto il derby col Savona (4-0), mentre il Ventimiglia supera la Prà Folgore per 2-1 e Argentina e Carlin's Boys chiudono in parità (0-0) il derby del Ponente.

Classifica: Veloce p. 8; Sampdoria e Multedo 7; Levante [redacted] Vado e Sestrese 5. Ventimiglia, [redacted] pierdarenese 4; Prà Folgore 2, [redacted] Carlin's Boys, Merlino e Argentina 1.

Nel girone C, il Genoa ha vinto la battaglia dei gol [redacted] la Culmv per 4-3, mentre è crollato il Vallecrosia [redacted] campo dell'Anpi Casassa (4-0) [redacted] affermazione per la San Filippo Neri [redacted] sul campo della Sanremese, e primo punto anche per il Le[redacted] che ferma sull'1-1 [redacted] quotato Molassana.

Classifica: Genoa p. 7; Rivarolese e Baiardo 6; Molassana e Borgoratti 5; Valle[redacted] e Culmv 4; Cosmos e Pontedecimo 3, S. Filippo e Anpi [redacted] 2; Legino, Sanremese e [redacted] 1.

Giovanissimi — Il girone [redacted] continua nel segno della Sampdoria. I blucerchiati [redacted] a punteggio pieno anche dopo il [redacted] col coriaceo Ventimiglia, vinto per 3-0. Alle loro spalle infuria la lotta tra le formazioni «dilettanti». Le tre compagini [redacted] attese hanno tutte pareggiato: 0-0 nello scontro diretto tra Città di Finale e San Francesco Loano, e 1-1 del Savona a [redacted] la Sestrese.

Classifica: Sampdoria p. 8, Savona, Città Finale e San Francesco 5; S. Cecilia, Vado e Argentina 4; Alassio, Ventimiglia e Prà Folgore 2; Sestrese 1, Veloce 0.

r. bg.

[redacted] S. Cecilia in fuga

Le reginette dell'under [redacted] provinciale hanno superato senza [redacted] anche il Borghetto [redacted] il Lavagnola [redacted]

Loanesi e Santa Cecilia prendono il largo nei due gironi dell'Under 20 provinciale. I rossoblu sono rimasti soli in vetta al girone A, lo stesso hanno fatto gli arancioni nel «B»; entrambe le compagini sono [redacted] punteggio pieno e [redacted] candidano al successo finale.

Girone [redacted] — Neppure il Borghetto ha avuto scampo sul terreno della capolista. Il [redacted] con cui la Loanesi ha liquidato i granata la [redacted] lunga sulla superiorità della squadra del presidente Pizzorno. [redacted] inseguire i primi della classe è rimasta soprattutto la San Filippo che ha vinto [redacted] strenua battaglia (3-2) contro il quotato Alassio Bastia, a punteggio pieno prima della partita di Villanova.

Mentre sale la Spotornese (1-0 sul S. Bartolomeo), che ha una partita in meno, avendo [redacted] riposato, cade in [redacted] clamorosa la Dianese, sconfitta in casa per 2-1 [redacted] Qui[redacted]. Sugli altri campi [redacted] registrare il 6-1 ottenuto dalla Zinola sul campo della Finalborghese, e il 2-0 del Pietra sul Ceriale.

Classifica: Loanesi p. 6; [redacted] Filippo 5; Spotornese, Pietra Ligure, Bordighera, Alassio e Dianese 4, Quiliano e Zinola 2; S. Bartolomeo 1, Ceriale, Borghetto e Finalborghese 0.

Girone [redacted] — Parla albisolese questo raggruppamento. La Santa Cecilia ha strapazzato anche il quotato Lavagnola 70. Gli [redacted] mini di Stefano Passalacqua [redacted] imposti con un 3-1 che non ammette repliche. Anche l'Albisola fa [redacted] voce grossa: 4-1 sul Millare e secondo posto solitario dietro ai «cugini». Clamoroso il ko [redacted] Villapiana: 0-3 sul terreno [redacted] Legino, squadra in piena crescita.

Classifica: S. Cecilia p. 6; Albisola 5; Legino, Don Bosco, Lavagnola e Villapiana 3; Millare, Celle, Carcarese, Cairese e Camerànese 2; Cengio 1; Fornaci e Millesimo 0.

r. bg.

[redacted] - Prime autorevoli conferme, sorprese ed emozioni negli incontri [redacted] gironi di Imperia [redacted] Savona, dopo tre giornate

Imperia 87, [redacted]

La Poggese [redacted] continua la sua marcia in vetta alla classifica [redacted] girone imperiese di Terza categoria.

I gialloneri, nel sentitissimo derby [redacted] il Ceriana (3-2), sono riusciti a rimontare [redacted] due gol: gli ospiti erano andati in vantaggio con Torre e Lupi, ma gli irriducibili poggesi hanno rimediato [redacted] reti di Quattrone e del [redacted]to Moraglia.

Nel conto della partita [redacted] che due rigori falliti: Cono [redacted] il Ceriana sullo [redacted] e Calabria per la Poggese [redacted] sullo 0-1.

Cichero espulso — Nobless[redacted] obblige: la Sanremese [redacted] (che [redacted] una partita da recuperare) [redacted] riaffermato le sue ambizioni andando a [redacted] (2-0) sul campo del [redacted] Lorenzo con [redacted] di Paolini e De Carlini nel secondo tempo.

Protagonista dell'incontro a San Lorenzo, però, è stato l'arbitro Cane. Il direttore di gara, infatti, ha annullato altre due reti [redacted] Sanremese segnate da Raimondo e De Carlini e soprattutto ha espulso capitan Cichero che in tanti anni [redacted] professionismo, non aveva dovuto abbandonare il campo anzitempo.

Super Imperia — I nerazzurri dell'Imperia [redacted] (sedici gol [redacted] 3 partite) hanno travolto (8-0) la Coldirodese.

E il successo è paradossalmente maturato quando, sullo 0-0, è stato espulso Mazzarese: Durante con 4 [redacted] (uno su rigore) [redacted] stato il [redacted] Aschieri e Colombo hanno completato il bottino.

Goleada (6-3) anche per il Sant'Ampelio contro il Sanremo 70 (19 gol subiti in 3 partite): una doppietta [redacted] Spataro e gol di Bianchi, Biamonti, Piaterotti e Prato per i bordigotti, Bazzoni e Simbari per i sanremesi.

Infine due pareggi [redacted] inviolate tra Costarainera e [redacted] Ligure, con [redacted] gol per parte tra Ospedaletti e Badalucchese, con l'ospedalettese Lucarelli che al [redacted] ha pareggiato il fulmineo [redacted] in apertura di Pino Boeri (i padroni di casa hanno anche fallito [redacted] rigore con Bonelli).

Capocannoniere — Fabri[redacted] Durante, classe 1963, un passato in [redacted] con la vecchia Imperia, è il capocannoniere del girone dopo 270 minuti [redacted] campionato.

E' già andato in [redacted] volte e precede il [redacted] Moraglia a quota 5.

b. m.

CLASSIFICA: Poggese 87 punti 5, Ceriana, Imperia 87, Sanremese 1904 e Sant'Ampelio [redacted] Riva Ligure 3, Costarainera, Ospedaletti e San Lorenzo 2; Badalucchese e [redacted] 1; Sanremo 70 [redacted] (Badalucchese, Coldirodese, Ospedaletti e Sanremese [redacted] una partita [redacted] meno).

Il Finalpia [redacted]

Finalpia solo in testa al girone A savonese di Terza categoria dopo la terza giornata. Il primato [redacted] finalesi, conquistato battendo la Partenope, è però insidiato dalla Calicese, staccata [redacted] punto e soprattutto [redacted] coppia Balestrino Toirano-S. Francesco.

[redacted] finalesi in [redacted] Scherzi [redacted] destino. La scorsa estate, il calcio finalese sembrava in grande [redacted] col Finale Ligure che minacciava di sciogliersi e la necessità di fondere i [redacted] giovanili di Finale, Finalborghese e Finalpia per dare al [redacted] continuità e qualità. Oggi le c[redacted] radicalmente cambiate [redacted] Finale è [redacted] «big» [redacted] Promozione, la Finalborghese vive tranquilla in «prima», e in questo girone di «terza» Finalpia e Calicese guidano le danze.

[redacted] Finalpia festeggia la leadership solitaria dopo il 3-0 rifilato alla quotata Partenope. Ancora più sorprendente la vittoria (esterna) della Calicese, ottenuta a spese del lanciato San Fedele Lusignano.

Attacchi-mostre. [redacted] rivalità [redacted] Balestrino Toirano e S. Francesco Loano [redacted] attraverso l'esplosione dei rispettivi attacchi. Non [redacted] avuto grossi problemi il Balestrino Toirano, andando cinque volte a rete [redacted] terreno del Valleggia B. Il centravanti Vita le ha realizzate tre gol.

Esplode anche la prima linea della S. Francesco, che [redacted] Ontano, Della Balda e Costa ha ribaltato il risultato [redacted] campo del Pontelungo, passato per primo grazie a [redacted] lante.

Festa divisa. Due [redacted] nelle altre sfide di domenica scorsa [redacted] test a 1-1 tra Cisano [redacted] Neva-Garlenda, coi gol di Negrino su rigore e Schivo, e primo punto per il Cisano, che dopo esser passato [redacted] vantaggio è stato raggiunto nel finale.

Senza [redacted] invece, il derby Bergeggi-Sabazia.

Domenica prossima. Proprio il Sabazia è chiamato a [redacted] salto [redacted] qualità. Affronta, in casa, la capolista Finalpia. Dell'impegno dei finalesi possono approfittare diverse inseguitrici.

La Calicese, ad esempio, che riceve il Pontelungo, e la S. Francesco, che ospita il Cisano sul Neva. Incontri [redacted] non trascurare, ma abbordabili. Dovrebbe tornare a salire [redacted] Partenope, [redacted] contro il Valleggia B mentre il [redacted] Toirano è chiamato a superare il S. Fedele, e Bergeggi-Garlenda è scontro apertissimo.

r. bg.

[redacted] Finalpia punti 5; Calicese 4, Balestrino-Toirano, San Francesco, Garlenda, [redacted] Fedele, Pontelungo e Partenope 3; Bergeggi e Sabazia 2; Cisano 1; Valleggia B 0.

Fuga [redacted] nel «B»

Continua [redacted] girone B della terza categoria la [redacted] appaiata delle due capoliste S. Cecilia e Villetta. Infatti non perdono [redacted] colpo e castigano [redacted] con manciate di gol. Ma [redacted] sorpresa Bardineto e [redacted] Letimbro incalzano a un punto solo, mentre il Dego sconfiggendo la matricola Rocchetta di Cengio, si porta [redacted] a ridosso dei primi assieme al Valleggia. Cadibona, Cosseria e Piana Crixia chiudono [redacted] graduatoria a [redacted] punti.

Con un punteggio quasi tennistico (4-0) il S. Cecilia [redacted] Michela ha superato il Piana Crixia. Barillaro (doppietta), Gatto e Oliveri sono [redacted] autori dei [redacted] in una [redacted] tita senza storia.

Convincente anche la vittoria del sorprendente Bardineto con lo stesso punteggio sul Cadibona. Il pareggio casalingo contro la S. Cecilia non è stato [redacted] e sul campo dell'undici [redacted] Consavella saranno [redacted] molti nel corso del [redacted] a dover cedere le armi.

Con una tripletta di Buschiazzo e rete in zona Cesarini [redacted] Mordeglia [redacted] Villetta ha regolato per 4-3 un Pontinvrea volenteroso [redacted] sfortunato. I ragazzi di Soma, che hanno cercato [redacted] opporsi con molto impegno agonistico ai più quotati rivali, meritavano forse un pareggio.

Il Dego ha regolato la matricola Rocchetta di Cengio per 2-1. Le reti di Baccino e Caruso per i locali e di [redacted] il Rocchetta.

Chiudono il quadro la Letimbro che [redacted] lascia spazio a [redacted] buon Pallare, vincendo per 5-3, mentre il Valleggia ritorna con un prezioso 2-1 dalla trasferta a Cosseria.

Molti i confronti diretti della prossima domenica. L'imbattuta Villetta riceve la Letimbro con l'obiettivo [redacted] ottenere almeno un pari. La Letimbro però giocherà a viso aperto, per [redacted] di scavalcare i diretti avversari.

Più facile il compito [redacted] S. Cecilia, che in trasferta a Valleggia può aspirare ai due punti: [redacted] un avversario [redacted] irresistibile. Non concederà niente il Dego [redacted] derby casalingo [redacted] Piana Crixia, mentre il Pallare dovrà vedersela in casa con [redacted] Bardineto lanciatissimo.

Infine Cadibona e Cosseria, [redacted] e [redacted] punti, si affrontano in una partita dove il pareggio per entrambe le squadre è inutile, mentre il Rocchetta cercherà [redacted] ostinazione il primo successo stagionale contro i diretti avversari del Pontinvrea.

e. m.

CLASSIFICA: [redacted] e Villetta punti 5; Letimbro e Bardineto 4; Valleggia e Dego 3; Rocchetta [redacted] Cengio 1, Pontinvrea e Pallare 1, Piana Crixia, Cadibona e Cosseria 0.

Protestano i pendolari che molto spesso devono prendere il bus

Al controllore non piace il dormitorio e il treno per Varallo resta a Novara

La partenza del «locale» delle 18,36 dipende dalla decisione del ferroviere se scegliere di pernottare o no in Valsesia

Novara. Claudio Valentini e Salvatore Volpe. A destra il treno per Varallo in attesa della partenza (foto Finotti)

NOVARA — Per quanto possa sembrare incredibile c'è un treno delle ferrovie dello Stato la cui partenza è legata alla decisione del controllore. Se questo è disposto a pernottare (sembra molto scomodamente) nel dormitorio di Varallo Sesia, dà il «via» al macchinista; in caso contrario dice di no e i passeggeri debbono usufruire di un servizio alternativo su pullman.

Il treno in questione è il «locale» Novara-Varallo delle 18,36 sempre affollato di pendolari che a quell'ora se ne tornano a casa dopo una giornata di lavoro. Stessa sorte, sempre sulla stessa linea, subisce spesso il treno successivo (in partenza da Novara alle 19,56), tanto che per quest'ultimo è stata decisa la soppressione a partire dal primo novembre.

Da lunedì scorso davanti alla stazione di Novara alle 18,36 e alle 19,56 arrivano due autopullman. Stanno lì parcheggiati in attesa anche loro di conoscere la sorte dei treni per Varallo. Se partono regolarmente gli autisti dei pullman riportano i mezzi in rimessa; in caso contrario aprono le bussole e accolgono i viaggiatori rimasti senza treno. Una situazione davvero strana e certamente piena di disagi tanto è vero che non mancano le lamentele non solo dei pendolari ma di tutti gli abitanti dei centri interessati.

La linea Novara-Varallo serve infatti una serie di grossi Comuni fra i quali, in ordine di percorso, Fara, Ghemme, Romagnano, Grignasco, Borgosesia. Il tragitto dei pullman non è ovviamente quello del treno e le fermate sono davanti alla stazione ferroviaria.

La Novara-Varallo è una linea «martoriata» e quest'ultima novità, al limite della «stravaganza», meraviglia solo fino a un certo punto. Gli utenti assistono amareggiati al progressivo smantellamento del servizio in atto da tempo come per seguire un preciso disegno che mira all'annullamento della tratta anche se questa collega tutta la Valsesia a Novara. Ora gli utenti si schierano i sindacati dei ferrovieri già da ieri in contrasto con la direzione novarese del servizio proprio sulla questione dell'annullamento di due treni (da Varallo alle 4,48 e da Novara alle 19,56).

Dicono Salvatore Volpe della Fit-Cisl e Danilo Chiaberto della Filt-Cgil: «Noi avevamo proposto la ristrutturazione del dormitorio di Varallo e invece cosa decide la direzione? Di risolvere il problema cancellando la prima corsa del mattino e l'ultima della sera. Non è certo così che si migliora la precaria situazione di questa linea. La verità è che si tende a cancellare del tutto a dispetto della sua utilità per quella gente.

I sindacati preannunciano tutta una serie di iniziative atte a salvare non solo le corse che dovrebbero «saltare» già dal primo novembre, ma addirittura la linea Varallo-Novara. Chiedono, però, l'apporto degli enti locali (Regione, Provincia e Comuni interessati) perché sostengono che solo l'intervento compatto di tutti può evitare la cancellazione definitiva (già programmata a quanto pare per il giugno '88) dell'intero servizio.

Ieri, in partenza da Novara col Varallo delle 12,17, c'era uno dei diretti interessati alla vicenda del dormitorio: il capotreno Claudio Valentini. «Vorremmo che gli utenti ci capissero», ha detto, «non ce l'abbiamo con loro, ma la questione del dormitorio, veramente inabitabile, non è che uno dei tanti elementi della inadeguatezza di questa linea. Noi vorremmo che la Novara-Varallo rimanesse in funzione e stiamo lottando perché venga migliorata. **Marcello Sanza**

A Cerano torna l'incubo della polvere nera

Il paese del nerofumo

L'inquinamento atmosferico arriva dalla vicina zona industriale di San Martino di Trecate - L'assessore all'ecologia: «E' in gioco la salute dei cittadini»

CERANO — Dopo un breve periodo di stasi sui ceranesi è tornato a piovere il nerofumo ed è nuovamente scattato l'allarme. La polvere nera, impalpabile, che ricopre ogni cosa e che fatalmente finisce negli alveoli polmonari di chi è costretto a respirarla, contiene idrocarburi policiclici aromatici, benzopirene, metalli pesanti e anidride solforosa. Lo afferma l'assessore comunale a ecologia e sanità Carlo Roccio e aggiunge che tale inquinamento, in atto da 25 anni, è pericolosissimo perché alcune delle sostanze che «piovono» sui ceranesi sono cancerogene. Il fenomeno, iniziato nel dicembre del '62, aveva provocato reazioni a catena e proteste. Gli amministratori comunali avevano tentato tutte le strade per far cessare il fenomeno che aveva origine a un paio di chilometri di distanza in linea d'aria e cioè nella zona industriale di S. Martino di Trecate.

Qualche tempo fa le cose erano andate meglio. «Non che il nerofumo fosse finito», spiega l'assessore Roccio, «ma era sensibilmente diminuito e noi a Cerano avevamo potuto ricominciare a respirare nel vero senso della parola. Ma pochi giorni fa l'inquinamento è tornato ai livelli pesantissimi degli Anni 70. Così il Comune ha indetto una riunione del Consiglio aperta a tutti i cittadini e sono stati decisi alcuni interventi immediati».

Quali? «Tanto per cominciare il sindaco di Cerano Mario Quaglia ed io abbiamo chiesto alla Regione di fare pressione sull'amministrazione comunale di Trecate perché applichi la legge e faccia installare i rilevatori di inquinamento su tutti gli scarichi dei fumi delle aziende di S. Martino. Sappiamo che qui da noi, a causa dei venti, arrivano sostanze pericolose per la salute della gente. Così i rilevatori scopriranno da dove provengono esattamente».

«Inoltre abbiamo sollecitato la Provincia perché installi una centralina di rilevamento fissa e abbiamo avuto assicurazione che entro l'anno saremo accontentati. Poi ci siamo rivolti all'Unità sanitaria di Galliate perché finalmente effettui una indagine epidemiologica comparativa fra Cerano e altri Comuni allo scopo di stabilire se le patologie tumorali nel nostro paese sono più numerose che altrove. Purtroppo alcune relazioni in nostro possesso ci fanno sospettare che sia così. Vogliamo saperlo con certezza e al più presto possibile; per questo all'Usl di Galliate chiediamo di fare in fretta e di rivolgerci per le analisi all'istituto di epidemiologia dei tumori dell'Università di Torino o all'Istituto tumori di Milano oppure a quello di Genova. Questi centri sono di grande affidabilità e noi vogliamo essere sicuri di quello che ci verrà detto».

Carlo Roccio

Alla riunione del Consiglio comunale aperto hanno partecipato moltissimi ceranesi e l'atmosfera non è stata certo tranquilla. Gli abitanti del grosso centro al confine con la Lombardia vivono nel terrore e si dicono disposti a tutto per fare cessare il pericolo che incombe su di loro ormai da troppi anni. **m. g.**

Un convegno sul turismo a Stresa

STRESA — Una tavola rotonda sulla promozione e lo sviluppo del turismo nel bacino del Lago Maggiore è stata organizzata per sabato al Palazzo dei Congressi.

Il programma prevede interventi dell'assessore regionale al Turismo Michele Moretti; del commissario dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, Francesco Cairati; del presidente della Provincia, Adelmo Brustia; del presidente della Camera di Commercio Guglielmo Guaglio.

Varallo, edificio incriminato

«E' uno stanzone umido e freddo»

Lamentele dei ferrovieri: impossibile viverci

VARALLO — Il dormitorio «incriminato» è una costruzione color paglia situata quasi alla fine dell'area ferroviaria, un centinaio di metri oltre la stazione. Si tratta di un fabbricato alto una quindicina di metri formato da un pianterreno e dal primo piano. La data di costruzione, per i dipendenti delle Ferrovie, è oscura.

Ma centenario o no, vecchio e fatiscente, a sentire gli addetti ai lavori, il dormitorio lo è di certo: «E' impossibile viverci. E' umido e freddo anche in estate e periodicamente dal soffitto si staccano dei calcinacci. Da qualche giorno i termosifoni sono caldi ma rischiamo sempre di prenderci dei malanni. Essendo un casseggiato costruito chissà quanto tempo fa la soffittatura è a sei metri d'altezza e quindi riscaldare l'ambiente è sempre un problema».

La parte abitata del casseggiato è quella al piano terra: un lungo corridoio, ai lati una di fronte all'altra una decina di stanze piccolissime dotate di un lavabo, in fondo uno stanzone dove sono posti i servizi igienici e dei lavandini, definiti «tipo abbeveratoio».

Aggiungono alcuni dipendenti: «Il primo piano che fra l'altro dispone di un salone per l'eventuale refettorio, da un anno è stato dichiarato inagibile proprio per le pessime condizioni in cui si trova. Lo stesso provvedimento doveva essere preso per l'intero edificio».

Nessuna lamentela riguarda invece il servizio di pulizia: ogni mattina puntualmente una inserviente rigoverna le stanzette, cambia le lenzuola e tiene pulito il casseggiato.

Fino alla scorsa settimana, quattro persone (due macchinisti e due capitreno) dei convogli in arrivo nel centro valsesiano alle 21,05 e in partenza alle 4,48) hanno trascorso la notte nel dormitorio, ma dall'inizio dell'agitazione solo in pochi vi hanno rimesso piede. **r.e.y.n.**

L'inchiesta sull'importazione che ha fruttato 35 miliardi

Arrivava alla stazione di Domodossola la carne congelata della maxi-truffa

Sono stati acquisiti importanti documenti che confermerebbero le modalità della truffa

DOMODOSSOLA — Passavano in Domodossola i vagoni di carne congelata importata abusivamente da un grosso operatore del Parese che sarebbe riuscito ad evadere decine di miliardi di diritti doganali ed altre imposte. Il traffico illegale è stato scoperto dalla Guardia di Finanza. Nella vicenda, oltre al titolare del megadeposito di carni, Giuseppe Ranzani, sarebbero coinvolti anche uno spedizioniere doganale pavese e cinque funzionari di dogana, nei confronti dei quali sono già scattate le manette. Il sistema ideato per la truffa era molto semplice. Le spedizioni riguardavano infatti contemporaneamente carne bovina congelata di particolare pregio e trippa. Al momento dell'ingresso nel deposito, i quantitativi venivano alterati: in pratica risultava quasi tutta trippa e pochissima carne. Insomma, frattaglie al posto di filetti. Con questo sistema sarebbero entrate in Italia abusivamente migliaia di tonnellate di carne.

A quanto è risultato finora i vagoni arrivavano a Domodossola piombati e ripartivano nelle stesse condizioni: le operazioni doganali avrebbero dovuto essere svolte nel luogo di destinazione, come avviene normalmente per molta merce in transito. Per questa ragione l'inchiesta ha riguardato solo marginalmente la stazione di Domodossola dove però sarebbero stati acquisiti importanti documenti, come le lettere di accompagnamento delle merci.

Targhe false due arresti

VIGEVANO — Gli uomini del commissariato hanno smascherato due persone che fabbricavano targhe false per auto di grossa cilindrata destinate ai mercati del Medio Oriente. In carcere sono finiti Massimo Ferrari Trecate, 30 anni, residente a Vigevano in corso della Repubblica 19, e Claudio Tampellini, 33 anni, abitante a Milano.

VIGEVANO — Stupore in Lomellina alla notizia dell'arresto di Giuseppe Ranzani, il noto commerciante di carni di Gambolò coinvolto nella maxi-truffa ai danni dello Stato che avrebbe fruttato a lui e ad altre persone un illecito illegale per trentacinque miliardi di lire.

Giuseppe Ranzani, 57 anni, originario di Vigevano, è titolare di una delle più importanti industrie a livello nazionale nel settore.

Dopo essere stato interrogato dal procuratore della Repubblica di Vigevano, Michele Vallante, gli è stata concessa la libertà provvisoria. Lunedì mattina è partito per gli Stati Uniti dove sarà sottoposto presso una clinica del Texas ad un delicato intervento chirurgico al cuore che prevede l'applicazione di ben quattro by-pass.

Rimangono in carcere invece gli altri protagonisti di questa sconcertante vicenda. Tutto è nato da un'indagine della Finanza eseguita nel giugno dello scorso anno all'interno del deposito di via Roma, alla periferia di Gambolò. Nel corso dell'ispezione è stato accertato che ben ottanta tonnellate di carne bovina erano sprovviste di qualsiasi documento comprovante il loro acquisto. Delicati controlli hanno portato all'arresto dei dei doganieri, dello spedizioniere milanese e del commerciante lomellino. Secondo la Guardia di Finanza la frode sarebbe iniziata nel 1982 e i metodi usati sarebbero stati principalmente due.

Dal Brasile e dall'Argentina arrivavano vagoni di carne di prima qualità, ma alla dogana veniva dichiarata «trippa» per non pagare i dazi. Inoltre le bolle di consegna erano truccate: si faceva figurare l'importazione di manzi e vitelli nei limiti stabiliti dalla Cee (in questo modo la merce è esentane) mentre, in realtà, il quantitativo era di molto superiore. Il traffico illegale si svolgeva all'interno del macello di Gambolò, ma l'organizzazione, secondo l'accusa, aveva ramificazioni all'interno degli uffici provinciali del dazio. **(a. e.)**

Sarà una struttura provvisoria

Oleggio, un ponte in quindici giorni

Costerà 300 milioni - Senso unico alternato

OLEGGIO — E' possibile installare un ponte provvisorio sul Ticino in zona Ponte di Oleggio, nelle immediate vicinanze di quello chiuso dall'Anas il 12 ottobre per lavori di ristrutturazione. Questo è stato detto ieri mattina dal colonnello Sgarlato del Genio Pontieri di Torino (comando regione militare Nord-Ovest) che ha fatto un sopralluogo in zona Ponte Ticino di Oleggio alla presenza di diversi tecnici tra cui il geometra Zangari, responsabile Anas.

Si tratta di una struttura metallica su pontoni galleggianti, lunga circa 200 metri e larga 4: «ovviamente su questo ponte il traffico dovrà scorrere in senso unico alternato», ha precisato l'architetto Giovanni Angelini, assessore all'Urbanistica e Viabilità al Comune di Oleggio.

Angelini descrive quali altri aspetti tecnici (forniti dal colonnello Sgarlato) sono emersi nell'incontro in zona Ticino. Solo di spese per portare i pezzi idonei all'installazione del ponte si deve fronteggiare la spesa di 230 milioni.

Il costo di questo ponte provvisorio, una volta ultimato, potrebbe essere stimato tra i 350-400 milioni. Ora si tratta di trovare gli enti che si dichiarano disponibili a concorrere alla spesa.

Il colonnello Sgarlato ha assicurato che il tipo di ponte suggerito nel sopralluogo di ieri può essere installato dai suoi tecnici in quindici giorni. **n. g.**

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pia Lucchini Steffanini

ne danno il doloroso annuncio il figlio Maurizio con Daniela, Mara e Niccolò; la figlia Daniela con Roberto ed Eleonora; il fratello Sante con Alba; cugini, parenti tutti e affezionata Rita Stainer. Un particolare ringraziamento al dr. Giovanni Cesario per le amorevoli cure prestate durante la malattia. Una preca. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe alle ore 14,45 di giovedì 29 corrente mese.

— Novara, 26 ottobre 1987.

La Direzione ed il Personale della Edilcom Sinthesis S.p.A. di Pieve Vergonte, partecipano con cordoglio al lutto che ha colpito i familiari per la perdita del congiunto

Antonio Rossi

apprezzato collaboratore della società.

— Pieve Vergonte, 28 ottobre 1987.

GRIMALDI PROPONE

ARMENO: vista lago, ottima posizione soleggiata, casa indipendente con terreno completa di ingresso, salone, cucina abitabile, 4 camere, doppi servizi, terrazzi vista lago, cantina, terreno di mq 3000

ARMENO: bifamiliare terminata/rifinita, completamente arredata, composta da: ingresso, soggiorno/salone, cucinino, bagno.

LAGO D'ORTA: collinare, vista lago, villetta indipendente composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, taverna, terreno di circa 3000 mq.

LAGO D'ORTA: collinare. Centro centro paese, casa indipendente su 3 piani con n. 3 appartamenti, in parte ristrutturata, corte esterno, vendesi trattabile.

GOZZANO: nuova posizione centrale frazionamento inizio lavori dotata con appartamenti e servizi da L. 30.000.000 composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina, possibilità di box auto.

OMEGNA
Lungo Lago Gramsci n. 7
Tel. 0323 961.663

Associazione di categoria ricerca per i propri uffici di Verbania

IMPIEGATO / A

esperto nel settore tenuta CONTABILITA' ORDINARIA.

Si offrono:
— inquadramento c.c.n.l. industria metalmeccanica
— inserimento in ambiente stimolante.

Scrivere dettagliando curriculum a:
Publikompass 1183 - 10100 Torino

CERCASI
CUOCO CAPO PARTITA
per ristorante zona Lago Maggiore
Tel. 0323 / 28.112

Cercasi
Perito Meccanico o Elettrotecnico
militesente, per conduzione impianto trasformazione polimeri. Lavorazione a turni. Zona Est Novara.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 1182 - 10100 Torino.

studio casa
Groupe Bocchi Immobiliare

GRAVELLONA TOCE: centro, libero appartamento, piano piano, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, garage. L. 15 milioni compresi più L. 300 mila mensili.
GRAVELLONA TOCE: villetta, soleggiatissimo, rustico ristrutturato indipendente di 5 vani, più cascinetto, giardino. Eventuale box. L. 25 milioni più comodi da dilazioni.
OMEGNA: fronte lago, libero, piano alto, appartamento di: cucinino, ripostiglio, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. L. 75 milioni dilazionabili.
GOZZANO: casa indipendente composta da piano terra: locali negozio; primo piano appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno; sottotetto mansardabile; corte e giardino.
BORGOMANERO: ristorante, 05 milioni dilazionabili, casa completamente ristrutturata, composta da: cucina, tinello, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cortile, posto auto, giardino.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

Da **FRANCONE**
IL BUON GIORNO
SI VEDE DAL MATTINO
TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
lettini - cameretta complete - seggioloni
girelli - box - passeggini - carrozzine - fasciatoi
delle migliori marche e a prezzi imbattibili
..... chi ben comincia è a metà dell'opera
FRANCONE il tuo giocattolaio
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

NUOVO CENTRO CUCINE
nuove ricette d'arredamento

Nel Cusio l'impianto è pronto ma non può entrare in attività

Il depuratore fantasma del lago

Gli allacciamenti con i centri abitati sono insufficienti per garantire il funzionamento e coprire i costi di gestione - Non è arrivato il finanziamento richiesto al Fondo investimenti occupazione

OMEGNA — Le speranze degli operatori turistici e di tutti i cusiani di poter contare dalla prossima primavera sull'eliminazione delle masse di inquinamento del lago sono andate deluse: il depuratore di Omegna, per quella data, non potrà entrare in funzione. Con l'arrivo dei 740 milioni, erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, necessari per il completamento delle opere relative all'impianto e di quelle per l'eliminazione di tutti gli scarichi fognari che entrano nel lago dalla sponda orientale (quelli sulla riva occidentale fanno capo al depuratore di Lagna), ci sarebbero tutte le premesse per iniziare un sia pur lento cammino di recupero di questo bene ambientale, carta vincente di una zona che punta sul turismo per il rilancio dell'economia.

Perché non è possibile rispettare i tempi di attivazione dell'impianto di Omegna?

«*Con le canalizzazioni realizzate* — dice il presidente del Consorzio Depurazione, architetto Luciano Rivetti — *si arriva intorno ai 5 mila abitanti allacciati, troppo pochi per un depuratore come quello predisposto per almeno 20-25 mila. Metterlo in funzione comporterebbe tali costi da renderne la conduzione estremamente gravosa in rapporto alla sua produttività*».

Come risolvere il problema e quali i tempi? «*Fin dall'autunno dello scorso anno* — continua Rivetti — *il Consorzio ha predisposto un progetto operativo per il completamento della rete di canalizzazioni consortili che interessa i comuni collinari di Armeno, sulla sponda orientale, di Cesara, Nonio, le due Quarne su quella occidentale e parte preponderante di Omegna stessa senza il cui apporto di allacciamenti l'impianto è destinato a rimanere inattivo*».

Con altri consorzi nel Verbano-Cusio-Ossola è stata inoltrata domanda di finanziamento allo Stato sui fondi Fio (Fondo Investimenti Occupazione), ma a un anno di distanza Rivetti dice che nessuna notizia certa è pervenuta in merito a tali finanziamenti.

«*Eventuali scelte* — aggiunge — *che escludessero il Consorzio del Cusio dai finanziamenti Fio non solo comporterebbero l'aggravamento del fenomeno dell'inquinamento dei bacini a valle, ma metterebbero il Consorzio nell'impossibilità di rendere produttivi i cospicui investimenti, al di sopra dei dieci miliardi, già effettuati con tutto quanto ciò comporta sia a livello di immagine di un lago che è una delle principali attrattive di una zona che punta sul turismo per il rilancio della sua economia sia in rapporto ai costi che ogni anno i Comuni aderenti sono tenuti a sopportare anche ad impianti fermi*».

Antonio Martinazzi

Il Lago d'Orta inserito fra «Le vie del mondo»

Quella perla grigia

ORTA — «*Una perla grigia in uno scrigno verde*» così lo definì Balzac. Ora il Touring Club in collaborazione con la National Geographic Society inserisce il Lago d'Orta tra le vie del mondo da non dimenticare. Nel mensile di ottobre di TCI, un ampio servizio è dedicato alle bellezze nascoste di questo piccolo borgo in mezzo alle montagne, che ha saputo mantenere la sua anima medievale.

Non si sa cosa significhi il nome Orta, c'è chi lo fa risalire al latino *hortus conclusus*, infatti nello stemma della cittadina è raffigurato un recinto in muratura con al centro un albero pieno di foglie e di frutti. Altri invece sostengono che derivi dal tedesco *Ort* (luogo), imposto dai gruppi Walser che nel Medioevo popolarono le valli dell'Alto Novarese. In realtà il termine compare molto più tardi, e sempre in documenti legati a San Giulio, la piccola isola che regna nel piccolo lago dalle proporzioni perfette: 14 chilometri di lunghezza e due di larghezza.

Su questo fazzoletto di terra nel XVII secolo sono nati edifici signorili, un seminario e la famosa basilica nella quale è conservato uno stupendo pulpito romanico.

Il segreto della «*perla del Cusio*» sta nelle sue stradine, nelle vecchie case del borgo fortificato, negli antichi edifici perfettamente conservati, come la «*Casa dei Nani*», costruita nel 1300, e nei diversi stili architettonici che si susseguono in grande armonia, tanto da fare invidia alle più mondane e vicinissime cittadine del Verbano. Secondo una leggenda un misterioso canale collegherebbe le acque cusiane con il Lago Maggiore. «*Anni fa*, ricordano gli anziani, *un pescatore annegò davanti a Pallanza, il corpo fu ritrovato giorni dopo nel Lago d'Orta*».

Le vecchie storie si mescolano alla moderna promozione turistica. Nell'Isola di San Giulio, sede ora di importanti stagioni musicali prima fra tutte i concerti di Casa Taillone, un tempo abitavano demoni e draghi. Giulio, missionario greco del IV secolo dopo Cristo, li sconfisse dopo aver attraversato le acque sul suo mantello perché nessun barcaiolo era disposto ad accompagnarlo. Lì edificò la basilica con l'aiuto del fratello Giuliano che, sempre secondo la leggenda, riusciva a lanciargli gli arnesi di cui aveva bisogno facendoli volare per chilometri e chilometri. Erano tempi antichissimi, ma forse anche ora Orta avrebbe bisogno di questi due uomini di fede per scacciare l'inquinamento e restituire al lago l'antico splendore.

Laura Carassai

San Giulio dove convivono leggende e turismo

Gli abitanti vincono la battaglia

Olengo non perde il seggio elettorale

Intervento del sindaco dopo le proteste

NOVARA — Gli abitanti della frazione di Olengo hanno vinto la loro battaglia: il seggio elettorale numero 88, da sempre sistemato presso l'edificio di quella che era la locale scuola elementare, non verrà trasferito alla Bicocca. Lo ha comunicato ieri il sindaco novarese Armando Riviera suscitando notevoli consensi nella piccola frazione che aveva accolto con grandi proteste la notizia del trasferimento del seggio deciso inopinatamente dalla commissione elettorale comunale. Spiega il sindaco che a determinare l'accoglimento delle istanze degli abitanti di Olengo è stata la considerazione «*delle effettive difficoltà che in specie gli elettori anziani della frazione avrebbero incontrato per recarsi a votare lontano dal loro centro di residenza*». La sezione elettorale contrassegnata col numero 88 rimane così ubicata in via delle Scuole 12, dove è sempre stata dall'immediato dopoguerra.

Nei locali è stato realizzato a tamburo battente l'allacciamento del riscaldamento, è stata potenziata l'illuminazione e sono in corso le necessarie pulizie. La costruzione, che diverrà presto un deposito del museo Faraggiana, capiterà l'ultima votazione proprio in occasione della prossima consultazione referendaria. E poi? «*Verrà trovato un altro locale* — assicura Riviera — *ma sempre ad Olengo. Di uscire fuori dalla frazione non se ne parlerà più. Credo che il problema di recarsi a votare lontano qualche chilometro sia stato sollevato giustamente dagli abitanti del posto. Costringendoli ad andare fino alla scuola elementare della Bicocca si sarebbe ottenuto solo di non farli votare*». Ed è proprio quello che già più di un olenghese aveva deciso.

m. b.

Novella è mia!

L'ho scelta tra i nuovi modelli della collezione 1987-88 ed ho approfittato della...

promozione

speciale di ottobre

è il mese dei grandi affari

sconto 3.000.000 su tutte le pellicce di visone

sconto 1.500.000 su giacche di volpe e marmotta e sulle confezioni di rat musqué e di persiano swakara

e tante, tante altre occasioni

Pagamenti rateali fino a 24 mesi senza cambiali

Per acquisti in contanti ulteriore sconto 10%

VARESE Via Cavour, 3
COMO Viale Masia, 61
MONZA Viale Italia, 50
BRESCIA Corso Zanardelli, 24
TRIESTE Via Palestrina, 10

Novella PELLICCERIA

Comunicazione effettuata

Iniziativa con mostra a Verbania

«Progetto sonda» contro la droga

VERBANIA — E' aperta sotto i portici del Palazzo di Città la mostra titolata «Progetto Sonda». L'iniziativa è gestita dal «Gruppo Abele» di Verbania, in collaborazione con l'Usl e l'Amministrazione Comunale, con il patrocinio dei ministeri dell'Interno, della Pubblica Istruzione, della Sanità.

Scopo della mostra e del «Progetto Sonda» è la realizzazione di una ricerca su un numero adeguato di persone, condotta con metodologie assolutamente nuove. Il «Progetto Sonda» è un'iniziativa promossa dal Gruppo Abele, con il Centro ricerche «Semeion» di Roma, sul disagio e sulla tossicodipendenza come suo sintomo più diffuso.

«*La mostra* — dicono i promotori veronesi — *si prefigge di aggregare persone e reperire materiali utili per avviare un progetto di prevenzione. Il visitatore viene sollecitato a compiere un percorso all'interno della rassegna attraverso una serie di immagini poco figurative, che lo inducono a seguire "dal di dentro" alcune vicende possibili, suscitandone un senso di compressione e di "disponibilità alla solidarietà"*».

a. c.

■ Aquile d'oro agli anziani del commercio

STRESA — Durante l'assemblea interprovinciale (Novara e Vercelli) della Federazione Anziani del Commercio, tenutasi domenica al «Bristol» sono state consegnate le aquile. Quelle di diamante sono andate, per oltre 50 anni di attività, a Maria Ferrari, Ermanno Scoppa, Ines Paracchini, Ortedo Conti, Orlando Cerrato. Le aquile d'oro (40 anni di attività) sono state assegnate a 4 commercianti: Maria Bertoncelli, Francesco Bolzea, Giovanni Ferrari e Giuseppe Barini. Una dozzina le aquile di argento per altrettanti commercianti con oltre 25 anni di attività. Il popolare Mario Dorlasi (Dori) è stato riconfermato presidente del sodalizio.

■ A Baveno recital di Califano

BAVENO — Dopo i concerti di Spagna, dei Krisma, dei Matia Bazar, il programma di «Baveno Musica» continua domani, nel teatro-tenda di piazza Giordano con Franco Califano.

L'appuntamento, fissato per le 21,30, sarà seguito la sera del 5 novembre da un recital di Fred Bongusto. L'organizzatore Massimo D'Amico annuncia anche per la sera di sabato 28 novembre, sempre nel teatro-tenda, un recital d'eccezione con Edoardo Bennato.

I biglietti sono sempre in vendita agli sportelli di tutte le agenzie della Banca Popolare di Intra e, nelle sere degli spettacoli, alle casse del teatro-tenda. **(a. c.)**

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Valérie la calda bestia (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Full metal jacket, di Stanley Kubrick. Orari: 19,45; 22.
VIP: Intervista, di Federico Fellini. Or.: 20,15; 22,15.
ARALDO: Gli intoccabili, con R. De Niro. Or.: 20; 22.
S. CUORE: Quando soffia il vento (cinelorum). Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: 007 zona pericolo, con T. Dalton.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Un pizzo d'amore. Or.: 20; 22.
NUOVO: Gli intoccabili, con R. De Niro. Or.: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Gli intoccabili. Or.: 20,30; 22,30.
CINE 1: The Fly (La mosca). Or.: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: riposo.

OMEGNA

SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Who's that girl, con Madonna. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Urla di piacere (luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: L'ultimo imperatore, con Peter O'Toole. Or.: 19,45; 22,05.
VIP: La streghe di Eastwick, con Jack Nicholson. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): La casa 2. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Ore: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Full metal jacket.
ASTORIA: Gli intoccabili.
MARCONI: film a luce rossa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, via Beltrami. Dalle 8,45 alle 20,15: Fanchiotti, via A. Costa.

Tivù

TELESTUDIO

20,00 Un dramma borghese, film di F. Vancini con France Nero, Dalila Di Lazzaro (1979)
22,30 Reclame, spettacolo
23 — Storie italiane, comico
23,30 Working lavorando, settimanale

TELENOVA

20,30 Racconti italiani, sceneggiato
21,30 La leggenda di Tom Dooley, film
23,30 Telefilm
24 — La sfida, telefilm
1 — S.O.S. Squadra antiterrorismo, telefilm

RETE 7 PIEMONTE

20,30 Jocelyn e il... Baby show, varietà
21,30 Il commissario, film di E. Molinaro con Lino Ventura, Caroline Cellier (1973)
23,30 Informa 7, notiziario
24 — Patrol boat, telefilm
1 — Poldark, telefilm

Arona: Arrigotti.
V. Ponobia: Fanchini.
Meina: Gasparini
Verbania (Intra): Prati.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.941; **Borgomanero** (0322) 843.063; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.461; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.131; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 82.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 162.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.604; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; **Domodossola:** via Parrazie 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Gonia 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERSI PIACERSI ED ANCHE INNAMORARSI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dimia NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

DORMELLETTO VILLA
recente, zona centrale, con vista lago: 8 locali, 3 servizi, ufficio, terrazzo, mansarda, box doppio, porticato, giardino mq 1200 circa
VENDESI
La Domus
Arona - Tel. 0322 37.07 - 48.284

AFFITTASI
Novara centralissimo
LOCALE
di rappresentanza (show room)
Tel. 0321 28.250

PRESTITO PERSONALE
per ogni vostra esigenza
NESSUNA SPESA
di istruttoria anticipata
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 38 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

— COMUNICATO —
Nell'annunciare l'uscita nella città di NOVARA del film di FEDERICO FELLINI

si informa il pubblico che tale pellicola verrà presentata nel corso della stagione cinematografica '87-'88 in ESCLUSIVA solo al
CINEMA VIP
Nessun altro Cinema di NOVARA è stato mai autorizzato a programmare il film entro il mese di luglio 1988.
ACADEMY PICTURES

Il genio delle lampade abita qui.

Concessionario esclusivo
Provincia di Novara
F.A.I.R.
Via A. Costa 4/A, Novara

Rivenditori autorizzati
Provincia di Novara
Bertinotti
Corso Liberazione 4, Arona
Accomazzo Illuminazione
Piazza Cavour 13, Domodossola
Martelli
Piazza S. Giuseppe, Galliate
Guidetti
Corso XXV Aprile 39, Gozzano

Artemide

La situazione denunciata dal pci e dallo stesso direttore dell'Amnu

Allarme per l'inceneritore

Secondo i consiglieri comunali Reis, Diglio e Baltaro da alcune settimane i forni funzionano senza gli elettrofiltri e diffondono veleni nell'atmosfera - Anche l'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana sollecita un intervento immediato

Brucia 150 tonnellate di rifiuti al giorno

Vercelli. L'inceneritore ora è sotto accusa per inquinamento

VERCELLI — Una lunga catena di lettere, richieste di interventi, sollecitazioni, chiarimenti tecnici, allarmanti esami di laboratorio e alla fine un'amara considerazione: l'inceneritore non è più sicuro. Che cosa sta succedendo nell'impianto sulla strada per Asigliano, se l'allarme giunge addirittura dal direttore dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana (Amnu), Luigi Bosco? In una lettera inviata al suo presidente, Renato Cerutti, il tecnico pone l'accento su una serie di importanti questioni, ma soprattutto lascia intravvedere gravi rischi per la salute e non soltanto di chi lavora nell'impianto. Un problema per tutti: non ci sono i filtri e i fumi della combustione si disperdono nell'atmosfera con tutto il loro carico di veleni.

La vicenda prende l'avvio nel giugno 1985 quando il Laboratorio di sanità pubblica trasmette al sindaco e alla presidenza dell'Usl i risultati delle analisi su campioni d'acqua, fanghi, scorie, polveri prelevati vicino ai forni d'incenerimento: gli esami parlano di pericolose concentrazioni di idrocarburi, piombo, cromo, diossine, presenti anche nell'acqua che scende dai rubinetti della mensa. Nel dicembre dello stesso anno, la relazione va alla prefettura che invita il Comune a prendere provvedimenti. Ma intanto i documenti sono stati assorbiti dal perverso meccanismo burocratico tanto che, nell'aprile di quest'anno, la prefettura ritorna alla carica, sollecitando il Comune a darsi da fare.

Qualche giorno dopo, dall'assessorato all'Ecologia (allora retto da Carlo Ranghino) parte una lettera diretta all'Amnu in cui il Comune invita l'Azienda a fornire suggerimenti sul da farsi. Ma si scopre che l'Azienda non aveva mai saputo nulla della relazione del Laboratorio di sanità pubblica.

Finalmente l'Azienda della nettezza urbana propone un primo intervento: la revisione straordinaria dei filtri al camino dell'inceneritore per evitare che almeno i fumi di combustione non finiscano nell'atmosfera, inquinandola. Siamo a giugno: il Comune accetta. «Poi, improvvisamente la giunta decide di riunire tutta una serie di altri interventi sull'inceneritore in un unico progetto — spiega il consigliere del pci Marco Reis che, con Tommaso Diglio e Bruno Baltaro, ha firmato sul problema un'interpellanza al sindaco — ma così facendo si perde tempo. Gli elettrofiltri si sono guastati e da settimane ormai un pericolosa colonna di fumo nera non più controllata dal camino. La situazione è pericolosa».

Nei giorni scorsi, infine, l'ultimo colpo di scena: a scendere in campo è stato il direttore dell'Amnu.

Daniele Cabras

VERCELLI — L'inceneritore, costruito dalla Sinam Progetti, ha cominciato a funzionare nel giugno del 1978.

Nucleo dell'impianto sono due forni, ognuno dei quali può smaltire 75 tonnellate di rifiuti solidi urbani nell'arco delle 24 ore.

La depurazione dei fumi avviene per mezzo di filtri elettrostatici (o meglio, dovrebbe avvenire perché le apparecchiature ora sono guaste). Svetta sull'impianto un camino in cemento armato dell'altezza di quaranta metri.

L'inceneritore distrugge i rifiuti di Vercelli e di 41 Comuni del circondario, a cui si aggiungono cinque paesi del Monferrato. Il funzionamento è stato garantito in tutti questi anni dal personale specializzato dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana, che ha sempre provveduto alla manutenzione: motori elettrici, pompe, nastri trasportatori, condotte, cavi, quadri elettrici, scambiatori di calore. Lavorano all'inceneritore cinque fuochisti, quattro addetti alle gru, un elettricista.

L'impianto, mediamente in un anno, consuma energia elettrica per 350 milioni di lire; due milioni e mezzo occorrono per i rifornimenti di olio combustibile.

C'è un progetto per il recupero del vapore da reimpiegare per il funzionamento dell'impianto e da vendere alle aziende della vicina area industriale.

Il progetto prevede ricavi per 380 milioni, che potrebbero quindi coprire le spese di elettricità, portando ad un azzeramento dei costi di conduzione dell'impianto.

d. ca.

Tutto pronto per il terzo «Memorial Filippone-De Maria»

Ritorna la festa del folk

VERCELLI — Anche quest'anno la città ricorda (con alcune novità) i due suoi più noti «folksinger»: Pino De Maria e Cesare Filippone. Martedì sera il Teatro Civico ospiterà infatti la terza edizione del «Memorial» a loro intitolato: una manifestazione biennale.

La serata, patrocinata dal Comune, prevede la partecipazione dei più noti musicisti e cantanti folk vercellesi e la premiazione del primo concorso di poesia, pittura e arti varie dedicato al tema delle tradizioni di Vercelli e intitolato a Pino De Maria.

Dice l'assessore Luigi Taverna: «*Pino De Maria e Cesare Filippone erano due straordinari interpreti della cultura popolare vercellese. E' quindi giusto che il Comune li celebri ufficialmente, e nel modo più bello: con una serata di canzoni e di poesie. Vorrei ricordare che nell'occasione sarà anche commemorato un terzo personaggio indimenticabile per i vercellesi: lo "chansonnier" Edoardo Ciocchetti*».

Pino De Maria è ricordato per le sue poesie raccolte, postume, nel volume «*La più 'nti'urta dal Pino De Maria*», e per la canzone «*Na sera a la stasion*» («Una sera alla stazione») portata al successo dal trio «I Celti» di cui Cesare Filippone era appunto l'animatore e la «voce».

Pino De Maria morì nell'agosto del 1973, Cesare Filippone nell'ottobre del 1982 e, l'anno successivo, su iniziativa del giornalista vercellese Francesco Leale, venne organizzato il primo «Memorial».

Martedì sera si esibiranno, oltre ai due «Celti» Beppe Scarparo e Aldo Marzoan, i cantanti Franco Crepaldi, Peppino Bolzoni, Giampiero Ausano ed Ezio Palazzo e la «Big band» della Filarmonica vercellese diretta da Gianni Dodo. L'ingresso è libero.

g. b.

■ Protestano inquilini del Comune

VERCELLI — Protestano gli abitanti delle case comunali di via Prati perché l'impianto di riscaldamento non è ancora in funzione.

Gli abitanti si lamentano soprattutto perché la prima rata del riscaldamento l'hanno già versata, ma il Comune non è stato in grado di fornire un tempestivo servizio.

Cambia il sindaco, ma resta socialista

Crescentino: dc e psi rifondano la giunta

Luigi Canonica subentra a Gianfranco Bonesso - I nuovi assessori

CRESCENTINO — Il socialista Luigi Canonica, 53 anni, insegnante, è il nuovo sindaco del paese. E' stato eletto dai consiglieri socialisti e democristiani che insieme raggiungono una maggioranza di 11 seggi su 20. Come prevedevano gli accordi della nuova maggioranza dc-psi, è stato eletto vicesindaco il democristiano Luca Pedrale. Gli assessori effettivi sono Giuseppe Cipolla e Luigi Carpegna per la dc e Milena Biscoc per il psi. Supplenti, Angelo Del Favero (dc) e Leo Alati (psi).

Luigi Canonica

La nuova giunta ha ottenuto undici voti favorevoli, sette astensioni e due voti contrari. Hanno votato a favore i sette consiglieri dc ed i quattro del psi mentre i sei comunisti ed il consigliere indipendente Giovanni Mosca si sono astenuti. I due consiglieri socialdemocratici hanno votato contro.

Si è così conclusa la crisi comunale che si era affacciata sul panorama politico crescentinese a luglio, con il voto contrario sul piano regolatore del consigliere indipendente Mosca, determinante nel reggere la maggioranza di sinistra (pci-psi) che governava Crescentino dal 1975. Da allora sono seguite le dimissioni degli assessori comunisti ed infine dell'ex sindaco socialista Gianfranco Bonesso e degli altri assessori del psi.

Le trattative tra i partiti hanno portato all'intesa tra dc e psi che vede il ritorno della democrazia cristiana al governo della città dopo dodici anni.

Ha detto il capogruppo del pci, Roberto Ravarino: «*Ci è sembrato che il partito socialista non fosse dell'idea di ridiscutere gli incarichi ed i metodi di gestione dell'allora giunta di sinistra. Il mio partito puntava invece su una riedizione della giunta di sinistra con comunisti, socialisti e socialdemocratici. Un aspetto positivo della crisi sono stati gli incontri tra i comunisti e i democristiani: è un fatto molto importante perché è servito a smantellare antichi steccati*».

Il capogruppo del psdi Piorezzo Tassi ha aggiunto: «*Il partito socialdemocratico ma favorevole alla costituzione del pentapartito che a Crescentino per forza di cose si sarebbe limitato al psi, al psdi ed alla dc. Noi non ci rammarichiamo di essere stati esclusi dall'intesa ma abbiamo avuto la sensazione che durante la crisi il psi non volesse incontrarci*».

L'ex sindaco socialista Gianfranco Bonesso, ora capogruppo, ha sottolineato: «*L'evento che ha spinto alla crisi è stato il comportamento di Mosca che votò contro il piano regolatore ma è stato il psi a rompere l'accordo sottoscritto nel 1985. Durante le trattative abbiamo sollecitato un incontro a Dc ma i comunisti non hanno accettato*».

Soddisfazioni per la nuova giunta in casa dc. Afferma il capogruppo Luigi Tavano: «*La democrazia cristiana ha ricercato dal 1980 il ritorno in maggioranza ma sulla base di patti chiari: non avevamo e non abbiamo la necessità di ritornare in giunta a ogni costo*».

r. s.

Cinematografi e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Con apertura alle 19,30 **Giardini di pietra**, di Francis Ford Coppola, con James Caan.
NUOVO ITALIA: **Gli occhiali d'oro**, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Rupert Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli.
PRINCIPE: **Full Metal Jacket**, di Stanley Kubrick. (Ver. min. 18 anni).
VIOTTI: **Beverly Hills Cops II**, di Tony Scott, con Eddie Murphy.
BELVEDERE: per la «Cinerassegna '87-'88» alle 21 verrà proiettato il film **Echo Park**, di R. Dornheim.

MOSTRE ED ARTISTI

PALAZZO CENTORI: prosegue la mostra internazionale di fotografia a tema libero organizzata dal foto-club «Il Galletto» che rimarrà aperta fino a domenica.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la **Comunale 4**, viale Garibaldi 90.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.384; Caresana (0161) 98.670; Cigliano (0161) 44.824; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.383.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 56.062 - 54.747.
Pubblicemme: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 56.090.

■ Il programma dell'Università popolare

VERCELLI — Prenderanno l'avvio la prossima settimana le lezioni dell'Università popolare. Il programma di studio prevede quest'anno lezioni di filosofia, inglese e tedesco, storia della Cina, botanica, educazione sanitaria, fotografia e arte orientale.

Sono previste inoltre conferenze sulla parapsicologia, sulle società moderne, sulla sicurezza sul lavoro e sul contributo di Vercelli all'arte e alla cultura.

Cerchi un tv color?
fatti guidare dal cuore
TV COLOR PHILIPS 14" A COLORI 420'000 IVA COMPRESA
Ti piace il microonde?
fatti guidare dal cuore
FORNO MICROONDE PHILIPS 278'000 IVA COMPRESA
Vuoi l'idromassaggio?
fatti guidare dal cuore
IDROMASSAGGIATORE IDROMATIC-03 380'000 IVA COMPRESA
VIPIANA
sempre affari
ALESSANDRIA - CASALE - VERCELLI
VIA DANTE VIALE CARLO GUGLIELMO OLIVOLA VIA GALILEO FERRARIS

A conclusione di un incontro in Regione

Valsessera dice «no» alla nuova Provincia

Sette Comuni contrari all'attuale progetto - Il problema dei servizi

BIELLA — Nuovi guai per il progetto di istituzione della provincia di Biella: sette Comuni — Postua, Guardabosone, Alagna, Portula, Sostegno, Caprile e Pray — dei nove della Valsessera (dell'elenco non fanno parte Coggiola e Crevacuore) hanno ribadito la loro intenzione di revocare la delibera di assenso a far parte della nuova istituzione «*se non saranno tenute in considerazione alcune necessità di fondamentale importanza per la nostra zona*».

Il sindaco di Guardabosone, Silvano Caccia, dice: «*Stavolta la presa di posizione è ufficiale. Da anni sosteniamo che ci troviamo di fronte ad un grosso problema. Nonostante la questione sia stata più volte portata a conoscenza del Consorzio dei Comuni biellesi non si è cercata una via di uscita. Per questo motivo la settimana scorsa abbiamo esposto le nostre tesi alla commissione regionale chiamata a deliberare sulla futura provincia di Biella e martedì sera abbiamo ancora una volta manifestato le nostre perplessità al presidente del Consorzio dei Comuni Luigi Squillario e agli altri componenti della giunta*».

Silvano Caccia aggiunge: «*Il punto centrale è sempre lo stesso: la Valsessera, per quanto riguarda i servizi, converge su Borgosesia con la quale è collegata da un'ottima rete di strade. L'inserimento nella provincia di Biella, così come è strutturata, equivarrebbe ad un aumento sproporzionato di disagi in quanto per qualunque pratica occorrerebbe trasferirsi nella città laniera o a Cossato. Finora il è sempre battuto il solo tasto dell'appartenenza storica della nostra vallata al Biellese. Ma un conto sono le parole ed un altro la realtà: sotto questo profilo e rimanendo immutata la situazione, a staccarci da Borgosesia avremmo solo disagi*».

Un problema di notevole portata in quanto i sette Comuni hanno aperto un contenzioso che potrebbe trasformarsi in un grosso cataclo al riconoscimento dell'area laniera come provincia. Silvano Caccia aggiunge: «*Il sindaco di Postua Claudio Martignon, l'altra sera durante l'incontro, con una frase ha sintetizzato l'orientamento dei sette Comuni ricordando che siamo stati eletti amministratori con lo scopo di risolvere i problemi, non di complicarli. Se non vi saranno interventi che modifichino il progetto, è lampante che con la nuova provincia creeremmo solo dei disagi alle popolazioni della Valsessera*».

Roberto Eynard

Biella, oggi un convegno sull'industria della lana

BIELLA — «Il controllo di qualità» è il tema del seminario internazionale che si svolgerà oggi nel salone convegni della Città studi in corso Felice 10. L'appuntamento rientra nella serie di congressi organizzati dall'Enea e voluti dalla Cee che ha elaborato il programma di «Modernizzazione delle industrie tradizionali».

I lavori si inizieranno alle 9 con l'introduzione dell'amministratore delegato della Città studi Alberto Brocca e proseguiranno con la relazione di Giuseppe Zampaglione assistente del presidente dell'Enea.

Alle 9,30 il belga Grignet parlerà di «Misure su lane sucide (appena tosate ndr) e loro influenza sul comportamento in lavorazione». «Misura obiettiva delle proprietà finiche dei tessuti con applicazione al controllo del finissaggio e della confezione», sarà il tema dell'intervento di Mario Bona, ingegnere della Città Studi.

Alle 11 è previsto l'intervento del tedesco Hocker del Deutsches Wollforschungsinstitut di Aachen che parlerà della «Misura delle caratteristiche chimiche e fisiche dei filati e relative applicazioni». Alle 14, dopo la pausa per il pranzo, il dottor Furter del Zellweger Uster parlerà sui «Nuovi sistemi per la determinazione della superficie delle fibre».

«Il controllo di processo in tintoria», sarà spiegato da Viviani mentre «Il futuro nel controllo di qualità per l'industria tessile», verrà introdotto dal francese Biguet dell'Institut textile de France. Alle 17,30 è prevista la conclusione dei lavori. Funzionerà un servizio di traduzione simultanea.

Affermano all'Uib: «*Data l'importanza dell'incontro sono stati invitati tecnici e dirigenti di tutte le industrie biellesi. Lo scopo è di offrire maggiore completezza all'informazione sulle nuove tecnologie che dovranno essere introdotte nelle aziende per continuare ad essere competitivi sui mercati internazionali*».

d. p.

Una singolare protesta contro il dormitorio delle Ferrovie

Il controllore blocca il treno «Io, a Varallo, non dormirò»

Il locale è fatiscente e maltenuto - Così, due corse da Novara spesso annullate per il rifiuto del personale a partire

NOVARA — C'è un treno delle Ferrovie dello Stato la cui partenza è legata alla decisione del controllore: se questi è disposto a pernottare (pare assai acomodamente) nel dormitorio di Varallo Sesia, dà il «via» al macchinista: in caso contrario dice «no» e i passeggeri debbono usufruire di un servizio alternativo su pullman.

Il treno in questione è il «locale» Novara-Varallo delle 18,26 sempre affollato di pendolari. Stessa sorte, sempre sulla medesima linea, subisce spesso il treno successivo (in partenza da Novara alle 19,56) tanto che per quest'ultimo è stata decisa la soppressione a partire dal primo novembre.

Da inizi scorso, in considerazione dell'aleatorietà della partenza di questi treni, davanti alla stazione di Novara alle 18,36 e alle 19,56 arrivano due pullman. Stanno lì parcheggiati in attesa anche loro di conoscere la sorte dei treni per Varallo: se partono regolarmente, gli autisti dei pullman riportano i loro veicoli in rimessa; in caso contrario aprono le bussole e accolgono i viaggiatori rimasti senza treno. Molte le proteste.

Salvatore Volpe

La linea Novara-Varallo serve i comuni di Fara, Ghemme, Romagnano, Grignasco, Borgosesia. Il tragitto dei pullman non è quello del treno e le fermate sono distanti dalla stazione ferroviaria.

La Novara-Varallo è una linea «martoriata» e quest'ultima novità, al limite della stravaganza, meraviglia solo fino a un certo punto. Gli utenti assistono rassegnati al progressivo smantellamento del servizio in atto da tempo come per seguire un preciso disegno che mira all'annullamento della tratta anche se questa collega tutta la Valsesia a Novara. Con gli utenti si schierano i sindacati dei ferrovieri già da ieri in conflitto con la direzione novarese del servizio proprio sulla questione dell'annullamento di due treni (da Varallo alle 4,43 e da Novara alle 19,56).

Dicono Salvatore Volpe della Fit-Cisl e Danilo Chiarion della Filt-Cgil: «*Noi avevamo proposto la ristrutturazione del dormitorio di Varallo e invece la direzione ha deciso di risolvere il problema cancellando la prima corsa del mattino e l'ultima della sera. Non è certo così che si migliora la precaria situazione di questa linea*».

I sindacati preannunciano una serie di iniziative per salvare non solo le corse che dovrebbero «saltare» già dal primo novembre ma la linea Varallo-Novara. Chiedono l'apporto degli enti locali (Regione, Provincia e Comuni interessati) perché sostengono che solo l'intervento compatto di tutti può evitare la cancellazione definitiva (pare già programmata per il giugno '88) dell'intero servizio.

Marcello Sanzo

«Un dormitorio umido e vecchio di un secolo»

VARALLO — Il dormitorio «incriminato» — dove i ferrovieri di Novara rifiutano di dormire — è una costruzione posta un centinaio di metri oltre la stazione. Si tratta di un edificio formato da un pianterreno e dal primo piano. Si dice che sia stato costruito «*prima della stazione di Varallo*», che il secolo di vita lo abbia già superato (è stato edificato nel 1886).

Ma, centenario o no, il dormitorio è certamente vecchio e fatiscente: «*E' impossibile viverci. E' umido e freddo anche in estate e periodicamente dal soffitto si staccano i calcinacci. Da qualche giorno i termosifoni sono caldi ma rischiamo sempre di prenderci dei malanni. Essendo un careggiato costruito chissà quanto tempo fa la soffittatura è a sei metri d'altezza e quindi riscaldare l'ambiente è un problema*».

La parte abitata è quella al pianoterra: un lungo corridoio, ai lati, l'una di fronte all'altra, una decina di stanze «più piccole di quelle di un collegio universitario», dotate di un lavabo. In fondo, una stanzone dove sono i servizi igienici con lavandini definiti «*tipo abbeveratoio per i cavalli*».

Aggiungono alcuni dipendenti: «*Il primo piano, che tra l'altro dispone di un salone per l'eventuale refettorio, da un anno è stato dichiarato inagibile proprio per le pessime condizioni in cui si trova. Lo stesso provvedimento doveva essere preso per l'intero edificio*».

Nessuna lamentela riguarda il servizio di pulizia: ogni mattina puntualmente una inserviente rigoverna le stanzette, cambia le lenzuola.

Fino alla scorsa settimana, quattro persone (due macchinisti e due capitreni dei convogli in arrivo a Varallo alle 21,05 e in partenza alle 4,48) hanno trascorso la notte nel dormitorio ma dall'inizio dell'agitazione solo in pochi vi hanno rimesso piede.

r. eyn.

■ Denunciato per simulazione di reato

BIELLA — Un torinese, 20 anni, venditore di enciclopedie, è stato denunciato dai carabinieri per simulazione di reato. Il ragazzo si è presentato alla caserma di Cossato ed ha affermato: «*Sono stato aggredito da alcuni sconosciuti che mi hanno incappucciato. I banditi hanno chiesto due miliardi di riscatto. Un'ora dopo i sono accorti di aver sbagliato persona e mi hanno rilasciato*».

Immediatamente è scattato l'allarme e numerose pattuglie hanno battuto la zona, ma il racconto si è rivelato infondato. «*Sono un incompreso ed anche i miei colleghi non mi capiscono*», ha ammesso alla fine il giovane di fronte ai militari. *(d. p.)*

■ Tre arresti per droga a Biella

BIELLA — Durante un'operazione antidroga i carabinieri, su mandato della procura di Ancona, hanno arrestato tre persone: Massimo Fiorina, 29 anni di Pondera; Eleonora Colaiacono 25 anni residente in città e Marco Cucco. A quest'ultimo, pregiudicato, il provvedimento è stato notificato in carcere in quanto già recluso per altri reati.

La motivazione del fermo è detenzione e spaccio di droga ed associazione per delinquere. *(d. p.)*

■ Anche Quarona potrà avere la Pro loco?

QUARONA — Nascerà finalmente la Pro loco Quaronese? All'interrogativo si cercherà di dare risposta questa sera alle 21 nell'ex villa Zignone in una riunione organizzata dall'amministrazione comunale. All'appuntamento sono stati invitati rappresentanti delle associazioni locali, delle altre Pro loco e dell'Azienda di promozione turistica. *(d. p.)*

■ Sabato aperti gli sportelli dell'Aci

BIELLA — Ricordando che sabato 31 ottobre scade il termine per il pagamento delle tasse automobilistiche per gli autocarri, rimorchi, autobus ed autoveicoli ad uso speciale, l'Aci ha confermato il prolungamento dell'orario di sportello.

Le delegazioni di zona di Biella, Cossato, Pray e Vallemosso rimarranno aperte dalle 8,30 alle 12,30. *(d. p.)*

Prestigioso riconoscimento di «Anniverdi» al regista valsesiano

Di Bari, una vita per il teatro

E' il direttore della compagnia non professionista di Borgosesia, unica ad aver vinto per due volte la manifestazione - I premi principali a complessi alessandrini

Biella. La compagnia dei «Pochi due» che ha vinto la rassegna regionale del teatro dilettantistico

BIELLA — Durante la quinta rassegna del teatro dilettantistico regionale — organizzata dall'Associazione artistica biellese «Anniverdi» — al valsesiano Lucano Di Bari, regista e direttore del gruppo «Teatro esperimento» di Borgosesia, l'unica compagnia ad aver vinto per due volte, nell'84 e nell'86, la manifestazione, è stato attribuito tra gli scroscianti applausi degli oltre 500 spettatori il particolare riconoscimento «Una vita per il teatro» intitolato a Luigi Praiavorio, uno dei grandi interpreti biellesi.

I premi sono toccati a due compagnie di Alessandria, «I pochi due» che ha presentato «L'amore di don Perlimplino con Belisa nel suo giardino» di Lorca, e «I pochi uno» con «Così è se vi pare» di Pirandello. Per la miglior regia ha vinto «I pochi due» superando il «Collettivo teatro musica» e il gruppo «Apdav» di Tonengo di Mazzè.

Nelle graduatorie degli attori protagonisti primo è risultato Roberto Pierazzini del «Pochi due», secondo Alberto Regis del «Teatro esperimento» di Borgosesia, terzo Gianfranco Pavetto dei «Ragazzi di Pollone». Dei «non protagonisti» ha vinto Bruno Piccoli, seguito da Cesare Perocchio (entrambi dei «Pochi uno») e dal borgosesiano Patrizio Rossi.

Tra le donne la giuria ha premiato quale miglior attrice Silvana Nosenzo del Collettivo astigiano (seconda Marika Barberis dei Pochi uno, terza Libarna Vicario dell'Adpav) mentre tra le «non protagoniste» i giurati hanno scelto Elena Bertano dello Zodiaco di Caluso, Cristina Colonna dei Ragazzi di Pollone ed Isabella Canonico de «I Pochi due».

r. eyn.

Cinematografi e taccuino

■ Teatro e Cossato

COSSATO — Si alza il sipario questa sera alle 21 nel salone della discoteca Caravel in «Cossato alla ribalta», manifestazione a carattere benefico organizzata dal Fondo di solidarietà sociale di Cossato.

La serata prevede l'esibizione di numerosi artisti dilettanti: il complesso «Mauro, e i monelli», l'organista Sergio Di Siena, il batterista Peppino Busso, i fisarmonicisti Giancarlo Mazzuccato e Claudio Bianchetto Buccia, il mago Hollia, il coro la Campagnola, i cabarettisti Bruno Colombara e Pierangelo Pitto, i poeti Rossella Conti, Franco Garbin, Mario Martinello ed Enea Ribatto, il duo Elena e Giorgio Carollo, i cantanti Marco Di Siena, Monica e Roberta Minato, Rosella Fontanella, Orazio Menotti, Germana Andreasi Basal, Beniamino Boschiroli, Nella Masini Renis, Marinetta Maccaudi, Paola Usai e Pina Bertoli.

E' prevista inoltre una sfilata di moda. *(d. p.)*

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Full metal jacket.
MAZZINI: L'ultimo imperatore.
ODEON: Beverly Hills cop 2.
SOCIALE: Accadde in paradiso.

BORGOSESIA

SOCIALE: Scuola di polizia 2.
LUX: chiuso.

CANDELO

VERDI: Cadaveri e compari.

COGGIOLA

ITALIA: Scuola di ladri numero due.
ENNIO: Voglio fare con la.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Miss magnifissent.
NUOVO PIEMONTESE: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: Mannequin.

SERRAVALLE

ODEON: Accadde in paradiso.

FARMACIE

Usai 47 - Biella: *Griffa*, via Italia 23, tel. 22.119; **Pralungo, Sordevolo, Vigliano.**
Usai 48 - Cossato: *Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Ponzone.**
Usai 49 - Borgosesia: *Carra*, piazza Mazzini, tel. 22.256. **Varallo:** *Anselmetti*, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.548 - 20.549; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 99.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 668.913; **Ponzone** 756.566; **Vallemosso** 708.154; **Valle** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (16-19) al numero telefonico 500.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendano segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari specie animali, osservazioni botaniche, ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-18.

BENZINAI

Servizio automatico di notturno: **Biella** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autostrada Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserantonio; **Occhieppo Inferiore, Sandigliano:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 356.230.
Pubblicità Selodini: via Pietro Micca 8 (015) 30.780.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 29
Serata di ballo liscio con la grande orchestra di
GIULIANO BERGAMINI
SABATO 30
DOMENICA 1° NOVEMBRE
Musica dal vivo con
I MAJA
DOMENICA POMERIGGIO
Discomusic
con il d.j. SCIVOLO

caravel COSSATO
Venerdì 30 - DAMIANO CAVALLARO
Sabato 31 - BRUNA LELLI
Domenica 1 - HISTORIA

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Trento, 51 - BIELLA
Tel. (015) 31.055

STUDIO B.B.F.
DIVISIONE FINANZIAMENTI
FINANZIA
• DIPENDENTI
• ARTIGIANI
• COMMERCIANTI
• AZIENDE
offrendo le soluzioni più serie e convenienti
B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 29.451 -34.028

A dotato disegnatore per innovata drapperia fantasia uomo
qualificato ed importante Lanificio in Toscana - fuori zona Pratese - da decenni affermato presso primaria clientela confezionista nazionale ed estera - allo scopo di elevare ulteriormente l'attuale livello qualitativo medio fine
OFFRE
ottime possibilità esprimersi mercato italiano/estero e vantaggioso avanzamento.
L'azienda da sempre esprime le sue collezioni a livello Biellese.
Collaboratori di cui si è avvalsa hanno acquisito notevoli comprovate utilissime esperienze professionali, riconosciute dalle più importanti aziende leaders del settore nazionali ed estere.
Trattamento economico di particolare interesse.
Si offre residenza villa collina toscana a capoluogo provincia.
Massima riservatezza.
Dettagliare entro il 15-11-1987 a: «Publikompass 615 — 10100 Torino».

AGENZIA IMMOBILIARE 85
13046 LIVORNO FERRARIS (VC)
CORSO LEONE GIORDANO 21 - TEL. 0161 477.303

AOSTA: vendesi/affittasi uso foresteria alloggio parquettato in stabile completamente ristrutturato via De Tillier angolo via Gramsci, salone, cucina, bagno e antibagno, ripostiglio, due camere letto, balcone, impianti. Lire 250 milioni alla vendita, 1.200.000 all'affitto.
LA THUILE: Residence Antares monolocale ingresso, bagno e antibagno, angolo cottura, soggiorno, balcone, posto macchina interno. Ottime finiture. Impianti sci. Lire 96 milioni, eventualmente affitto stagionale.
COURMAYEUR: alloggio in palazzina due camere letto, bagno, tinello soggiorno, angolo cottura, box triplo, grande balconata. Lire 178 milioni.
SAINT VINCENT - EMARESE: alloggio parquettato in palazzina, due camere, bagno, soggiorno, cucina, cantina, box, mansarda, panoramico. Vero affare. Lire 130 milioni.
SAINT VINCENT: centralissimo traversa via Chanoux, alloggio arredato ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera letto. Lire 65 milioni.
NEL BIELLESE A FORGNENGO (Valle Cervo): palazzina composta da tre appartamenti di cui uno fatto a chalet, tutti arredati, rustico, magazzino e 5000 mq di terreno. Lire 55 milioni cadauno. Vendita anche in blocco.

Dal 17 ottobre al 14 novembre 1987
Giocattoli Cerri
propone
«PRE NATALE '87»
una grande vendita promozionale
con SCONTI REALI fino al 30%

VARALLO - Via Umberto 1° 36 - Tel. (0163) 51.693
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 4 - Tel. (0163) 27.137
EFF. COM. L. 80